

AperTO - Archivio Istituzionale Open Access dell'Università di Torino

«...Senza distinzione politica e religiosa». Repertorio bibliografico archivistico dell'associazionismo laico a Torino e provincia 1848-1925

This is the author's manuscript

Original Citation:

Availability:

This version is available <http://hdl.handle.net/2318/131992> since 2016-10-24T13:52:16Z

Publisher:

Centro Studi Piero Calamandrei

Terms of use:

Open Access

Anyone can freely access the full text of works made available as "Open Access". Works made available under a Creative Commons license can be used according to the terms and conditions of said license. Use of all other works requires consent of the right holder (author or publisher) if not exempted from copyright protection by the applicable law.

(Article begins on next page)

ENRICO MILETTO
MARCO NOVARINO

«...SENZA DISTINZIONE POLITICA E RELIGIOSA»

Repertorio bibliografico e archivistico
sull'associazionismo laico a Torino e provincia
1848-1925



ENRICO MILETTO
MARCO NOVARINO

«...SENZA DISTINZIONE
POLITICA E RELIGIOSA»

Repertorio bibliografico e archivistico
sull'associazionismo laico a Torino e provincia
1848-1925

La ricerca è stata realizzata grazie al contributo di:
Regione Piemonte - Master Talenti della Fondazione CRT / Fondazione Gorla - Compagnia di San Paolo



Centro di Documentazione, Ricerca e Studi sulla Cultura Laica "Piero Calamandrei"- Onlus
Via San Massimo, 7 - 10123 Torino



Tutti i diritti riservati
© ottobre 2011

Le sezioni contenute nelle pp. 13 - 154 sono a cura di Enrico Miletto,
mentre le sezioni nelle pp. 155 - 334 sono a cura di Marco Novarino.
Il resto del testo è frutto di una stesura collettiva.

Prima edizione
ISBN 978-88-97552-00-0

È vietata la riproduzione non autorizzata,
anche parziale o a uso interno e didattico con qualsiasi mezzo effettuata
Progetto grafico: Studio R. Patrucco, Torino

In copertina:

Attilio Pusterla, *Alle cucine economiche di Porta Nuova*, 1886,
olio su tela, 136 x 205 cm, Galleria d'Arte Moderna di Milano

INDICE

PREFAZIONE DI GIANNI PERONA	p. 1
INTRODUZIONE	3
L'ASSOCIAZIONISMO LAICO A TORINO	11
ASSISTENZIALE/EDILIZIO	13
Comitato Case Popolari poi Istituto Autonomo per le Case Popolari	13
Cooperativa torinese per le case degli impiegati	15
Società cooperativa per abitazioni civili poi Edilizia Piemontese.	
Società Cooperativa per abitazioni civili	16
Istituto Cooperativo per le case economiche degli impiegati	17
Società cooperativa edificatrice di case popolari	18
Società La Cooperante per Costruzione di Abitazioni Operaie	19
Società torinese per abitazioni popolari	20
ASSISTENZIALE/GIOVENTÙ	22
Casa Benefica per i giovani derelitti	22
Casa di ricovero gratuito provvisorio per i fanciulli abbandonati e pericolanti già Lega per l'assistenza ai fanciulli abbandonati e pericolanti	26
Istituto Bonafous a Lucento	28
Juventus Redempta	31
Società Reale per l'educazione correttiva dei minorenni dell'Antico Regno Sardo Patronato "Cesare Lombroso" ...	32
Pro Pueritia poi Società Torinese per la protezione e l'assistenza dell'infanzia Pro Pueritia con Casa di Ricovero "Principessa Jolanda"	33
Comitato permanente di beneficenza a favore degli scolari poveri	36
ASSISTENZIALE/SANITARIO	37
Società di Farmacia di Torino	37
Associazione Medica Torinese	38

Casa di Sanità	p. 39
Istituto di beneficenza - Servizio sanitario dei poveri	40
Ospedaletto infantile Regina Margherita poi Ospedale Infantile Regina Margherita	41
Associazione della Croce Bianca	45
Croce Bianca Torinese poi Assistenza Pubblica Croce Bianca	46
Croce Verde - Società di pubblica assistenza	47
Croce Azzurra - Associazione generale infermieri ospedalieri e privati	50
Croce Rossa Italiana - Comitato di Torino	51
Associazione Infermiere "Unione Femminile"	56
Patronato di soccorso per gli operai colpiti da infortunio sul lavoro	57
Sindacato Subalpino di Assicurazione Mutua contro gli infortuni sul lavoro	59
Patronato Subalpino della Cassa Nazionale di Previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai	61
Ospedale Cooperativo Operaio	63
La Balnearia - Società cooperativa tra impiegati e professionisti per cure balnearie e climatiche	64
Società di soccorso ed assistenza al lavoro femminile	65
Istituto di Baliatico	66
Dispensario pei lattanti	67
Servizio Sanitario con annesso ambulatorio per specialità medico chirurgiche di proprietà dell'Alleanza Cooperativa Torinese	69
Consorzio cooperativo sanitario	70
Cassa di assistenza per la maternità	71
Istituto Medico-Pedagogico Torinese per fanciulli deficienti	73
Società di patrocinio dei poveri dimessi dal manicomio	75
Società piemontese d'igiene	76
Crociata contro la tubercolosi	79
Ospedale dell'Istituto Omeopatico Italiano	81
<hr/>	
ASSISTENZIALE/PAUPERISMO	83
Società per gli Asili Notturni - <i>Labor, Virtus, Charitas</i> - Asilo Notturmo Umberto I	83
Bagni Popolari poi Bagni Popolari Municipali e Bagni Municipali	87
Comitato per la distribuzione delle minestre ai poveri della regione San Salvario	89
Cucine Malati Poveri	90
Cucine Popolari di Torino	93
Istituto contro l'accattonaggio Pane Quotidiano	95
Unione Antialcoolistica Torinese	97
<hr/>	
CIRCOLI/VARIE	98
Società del Whist	98
Associazione Quintino Sella	100
<hr/>	
COMBATTENTISTICO	101
Società del Tiro a segno Nazionale	101
Monte di pensione tra i veterani italiani poveri ed invalidi	104
Corpo Volontari Tiratori	106
Gruppo studenti tiratori	107

Unione Liberi Tiratori Torinesi	p. 108
Comizio Generale dei Veterani 1848-1849	109
Federazione tra i veterani delle guerre dal 1848 al 1870 poi Federazione tra i veterani delle guerre dal 1848 al 1870 ed ex garibaldini	111
Società di beneficenza dei reduci dalla Crimea poi Società reduci dalla Crimea di Torino	112
Associazione generale tra i superstiti delle Patrie Guerre dal 1848 al 1870	114
Associazione Generale di Mutuo Soccorso tra sott'ufficiali, caporali e soldati dell'esercito italiano in congedo	115
L'Esercito - Società di Mutuo Soccorso tra Militari in congedo	117
Comitato Femminile Società Nazionale Italiana di Soccorso ai feriti nelle patrie guerre	119
Società Reduci dalle Patrie Battaglie poi Società Reduci dalle Patrie Battaglie ed ex garibaldini e Società di Mutuo Soccorso tra Reduci dalle Patrie Battaglie, ex Garibaldini ed ex Militari	120
Confederazione fra Militari ed Operai	122
Società ex Tamburini dell'Esercito Italiano poi Società ex Tamburini	123
Società Bergia di Mutuo Soccorso ex militari dell'Arma dei Carabinieri in congedo e pensionati	124
Associazione di Mutuo Soccorso ex Bersaglieri già Associazione Generale tra ex Bersaglieri	125
Unione ex granatieri Brigata Sardegna	126
Società di Mutuo Soccorso tra Militari Alpini in congedo	127
Associazione Nazionale Alpini	128
Società di Mutuo Soccorso fra Reali Marinai in congedo	129
Società militari congedati dalla Regia Marina	130
Associazione Generale di Mutuo Soccorso e fratellanza fra Militari Regi Carabinieri congedati e pensionati	131
Società tra ex Militari di Cavoretto	133
Unione tra veterani pensionati dalle patrie guerre	134
Società di Mutuo Soccorso fra pensionati e congedati Corpo della Regia Guardia di Finanza poi Società di Mutuo Soccorso sott'Ufficiali, Caporali e Guardie di Finanza in congedo e, ancora, Società di Mutuo Soccorso tra Guardie di Finanza in congedo	135
Associazione Nazionale Reduci Zona Operante	136
Associazione reduci dalla Libia e dalle guerre d'Oltremare poi Associazione di Mutuo Soccorso fra ex militari reduci dalla Libia e campagne di guerra d'Oltremare	137
Associazione Nazionale tra madri e vedove dei caduti - Sezione di Torino	138
Associazione Nazionale Mutilati e invalidi di guerra - Sezione di Torino	139
Associazione Nazionale Tubercolotici di guerra - Comitato Regionale Piemontese e sezione di Torino	140
Patronato Provinciale per gli Orfani dei Contadini morti in guerra	141
Associazione M.S. tra militari congedati arma di cavalleria	142
Comizio generale fra ex-militari che presero parte alle campagne di Guerra 1848-1870	143
Comizio generale Battaglione Mobilizzati della Guardia Nazionale 1859-1866 e militari in congedo	144
Confederazione tra militari e impiegati	145
Federazione Piemontese fra Veterani d'ogni arma e grado. Reduci dalle guerre dal 1885 al 1870 Pro pensione	146
Comizio dei militari delle Campagne di Guerra 1848-1870	147
Società ex militari del corpo dei R.R. Carabinieri in congedo	148
Associazione di Mutuo Soccorso Reduci d'Africa	149
Società tra Militari di ogni grado poi Associazione Generale tra militari d'ogni grado ed arma	150
Comizio dei Veterani Bersaglieri	151
Superstiti Compagni d'Arme del Gran Re Vittorio Emanuele III e Compagnia d'onore	152

La Risorta (Unione Generale) - Società di M.S. tra militari reduci dell'Arma dei R.R. Carabinieri	p. 153
Società Veterani del Re Vittorio Emanuele II e successori	154
<hr/>	
CULTURALE/ARTISTICO	155
Circolo degli Artisti	155
Società amici dell'arte	159
Società d'incoraggiamento delle belle arti	160
Società d'archeologia e belle Arti - SPABA	161
Società promotrice delle Belle Arti	164
<hr/>	
CULTURALE/LETTERARIO-FILOLOGICO	168
Circolo Filologico di Torino	168
Consorzio di Torino per le Biblioteche Popolari - Biblioteca Pio Occella	173
Consorzio nazionale per biblioteche e proiezioni luminose poi Consorzio Nazionale per Biblioteche	174
Società Dante Alighieri	177
Comitato Pro Biblioteche Popolari Circolanti	179
Comitato Socialista Piemontese per le biblioteche popolari	180
<hr/>	
CULTURALE/STORICO	181
Società Nazionale per la Storia del Risorgimento Italiano	181
Società Storica Subalpina	183
<hr/>	
CULTURALE/UNIVERSITARIO	185
Associazione Torinese Universitaria tra studenti dell'Università - Regio Politecnico Regia Scuola Superiore di Commercio - Regia Scuola Superiore di Veterinaria poi Associazione Torinese Universitaria	185
Corda Fratres	187
<hr/>	
CULTURALE/VARIE	189
Pro Montibus	189
Società Filotecnica	190
Associazione per la propagazione del Volapuk in Italia - <i>Volapukaklub-Talik</i>	192
Società di Cultura	193
<hr/>	
SOCIALE SPORTIVO/RICREATIVO	195
Club Alpino Accademico Italiano - CAI	195
Club Alpino Italiano	197
Unione Escursionisti Torino - UET	201
Corpo Nazionale dei Giovani Esploratori Italiani "Boys Scouts" d'Italia - Ente Morale Sezione di Torino	203
Istituto Nazionale per l'incremento dell'educazione fisica - Comitato di Torino	204
<hr/>	
EDUCATIVO/COLONIE	205
Colonie Marine ed Alpine cooperative per i figli d'impiegati e professionisti poi Colonie Marine Cooperative Principessa Jolanda Margherita	205

Colonie alpine per i fanciulli poveri poi Colonie alpine e marine per fanciulli poveri	p. 207
Colonia Torinese di bambini poveri per la cura salso-jodica a Salice - Voghera	212
Società di Beneficenza Ospizio Marino Piemontese	213
Colonia Piemontese Femminile per la cura di Salsomaggiore	216
<hr/>	
EDUCATIVO/ISTRUZIONE	217
Scuole festive per le adulte poi Scuole femminili diurne per le adulte	217
Università Popolare	218
Scuola popolare universitaria	220
Scuola Serale di Elettrotecnica per meccanici, elettricisti e dilettanti poi Scuola Popolare di Elettrotecnica e ancora Scuola Pratica di Elettrotecnica	221
Società Reale per l'educazione ed istruzione dei minorenni discoli del Piemonte	223
Scuola Popolare Femminile Festiva Alberto Gribaudo poi Scuola Popolare Femminile Festiva Maria Cristina Gribaudo	224
Società Scuole Officine Serali Paolo Bertotti poi Scuole Officine Serali e Scuole Festive di Torino e ancora Scuole Officine Serali	225
Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari	228
Istituto Nazionale Umberto I per i figli dei militari	235
Scuola Operaia Serale Femminile	237
Circolo Arte e Lavoro	241
Scuola popolare festiva della Società Archimede	242
<hr/>	
SOCIALE/ANIMALISTA	244
Società Torinese Protettrice degli Animali	244
Istituto di cure mediche e chirurgiche per animali	247
<hr/>	
SOCIALE/CREDITIZIO	248
Cassa operaia di depositi e prestiti	248
Banca Popolare di Torino	249
Banca Torinese	250
Banca Cooperativa Operaia	251
Banca cooperativa torinese	252
Banca cooperativa degli impiegati	253
Banca Cooperativa di Credito	254
Credito Cooperativo Piemontese	255
Istituto di Credito per le Cooperative	256
Cassa Popolare di sconto	257
Cassa Nazionale Mutua Cooperativa per le pensioni	258
Società (Nuova) Cooperativa Torinese di Credito	259
Credito Cooperativo Torinese	260
Credito Cooperativo Industriale	261
<hr/>	
SOCIALE/PROFESSIONALE-PREVIDENZIALE	262
Camera del Lavoro	262
Associazione generale fra gli impiegati civili delle amministrazioni pubbliche	264

Associazione Generale di Mutuo Soccorso degli Operai di Torino già Società Generale degli Operai di Torino poi Associazione generale degli operai di ambo i sessi	p. 265
Nuova Associazione Generale di Mutuo Soccorso e Previdenza degli Operai d'ambo i sessi	268
Associazione Generale di Mutuo Soccorso delle Operaie di Torino poi Associazione Generale delle Operaie di Torino	269
Società di patronato e Mutuo Soccorso per le Giovani Operaie di Torino	271
Società Mutua Operaia Torinese per pensioni	273
Comitato Popolare permanente per premi agli operai anziani	274
Cassa di Assistenza per la Maternità	275
Società Operaia La Libertà fra scienze ad arti in Italia d'ambo i sessi	277
Società Archimede	279
La Fratellanza - Società di Mutuo Soccorso tra Impiegati Pubblici e Privati	281
Società La Fratellanza Operaia d'ambo i sessi	282
Società La Fratellanza Artigiana	283
Unione Artisti e Industriali d'ambo i sessi	284
Legg per il riposo festivo	285
<hr/>	
SOCIALE/FEMMINILE	286
Unione femminile Nazionale - Società anonima cooperativa	286
Federazione piemontese delle opere di attività femminile	288
Società Pro cultura femminile	289
<hr/>	
SOCIALE-PACIFISTA/RELAZIONI INTERNAZIONALI	293
Società per l'Arbitrato e per la pace già Pionieri della Pace	293
Società per l'Arbitrato Internazionale e per la Pace - Sezione autonoma di Torino	295
Comitato torinese contro la tratta delle bianche poi Comitato Regionale Piemontese contro la tratta delle donne e fanciulle	296
Legg Franco Italiana già Legg Franco Italiana e sindacato Italo-Francese	298
Legg Italo-Britannica	300
Comitato Italiano Francia-Italia poi Comitato Italia-Francia	301
Comitato per la Pace. Sezione femminile	302
"La Giovane Europa"	
Associazione internazionale della Gioventù per la pace - Sezione di Torino	303
<hr/>	
SOCIALE/TANATOLOGIA	304
Comitato per la morte apparente	304
Società per la cremazione	305
<hr/>	
MASSONERIA	308
Logge massoniche	308
<hr/>	
SOCIALE/VARIE	311
Unione cooperativa - Società Anonima Cooperativa di Consumo	311
Segretariato del Popolo	312
Società cooperativa Torinese	314
Associazione Generale Cooperativa di Consumo	315

MINORANZE RELIGIOSE	p. 316
Comunità israelitica di Torino	316
Opere pie israelitiche di Torino	318
Opera pia Israelitica Colonna e Finzi	319
Pia Società femminile israelitica Nina Sacerdote Fubini	321
Orfanotrofio educatorio israelitico Enrichetta Sacerdote	322
Ospizio Israelitico ora Casa di Riposo	324
Fondazione israelitica coniugi Ottolenghi	326
Opera Pia Abram e Stella Fubini - coniugi Treves	327
Confraternita israelitica di Beneficenza	328
Confraternita israelitica di misericordia funebre	329
Ospizio israelitico	330
Società delle giovani protestanti per la protezione dei bambini poveri di Torino	331
Istituto Artigianelli Valdesi	333
Ospedale evangelico valdese	334
<hr/>	
L'ASSOCIAZIONISMO LAICO IN PROVINCIA DI TORINO	335
<hr/>	
CARMAGNOLA	337
Società Operaia di Mutuo Soccorso Francesco Bussone	337
Società di Mutuo Soccorso tra Militari in congedo	337
Sottocomitato dei Veterani	337
<hr/>	
CHIERI	338
Società Generale degli Operai	338
Società Generale Operaia Femminile	338
Società di Previdenza e Istruzione	338
<hr/>	
MONCALIERI	339
Società dei sottufficiali, caporali e soldati	339
Società Veterani	339
Società Cooperativa di consumo tra lavoratori	339
Società degli Operai	339
Società degli Operai - Sezione femminile	339
<hr/>	
PINEROLO	340
Associazione Generale degli Operai	340
Società Arti e Mestieri	340
<hr/>	
RIVOLI	341
Società di Mutuo Soccorso Operai e Agricoltori di Rivoli	341
Sindacato Agricolo	341
Colonia Agricola degli Artigianelli	341
Società Militari in congedo	341

Associazione reduci dalla Libia e Guerre d'oltremare	p. 342
<hr/>	
SETTIMO TORINESE	343
Società operaia di Mutuo Soccorso Militare e Agricola	343
Società Operaia	343
Società Operaia di Mutuo Soccorso femminile	343
<hr/>	
SUSA	344
Società Unione Operaia	344
Società militare	344
<hr/>	
POSTFAZIONE DI MASSIMO SALVADORI	345

INDICE ALFABETICO DELLE ASSOCIAZIONI

Associazione della Croce Bianca (Assistenziale/Sanitario)	p. 45
Associazione di Mutuo Soccorso ex Bersaglieri già Associazione Generale tra ex Bersaglieri (Combattentistico)	125
Associazione di Mutuo Soccorso fra ex militari reduci dalla Libia e campagne di guerra d'Oltremare già Associazione reduci dalla Libia e dalle guerre d'Oltremare (Combattentistico)	137
Associazione di Mutuo Soccorso Reduci d'Africa (Combattentistico)	149
Associazione Generale Cooperativa di Consumo (Sociale/Varie)	315
Associazione Generale degli Operai (Associazionismo laico a Pinerolo)	340
Associazione generale degli operai di ambo i sessi già Società Generale degli Operai di Torino già Associazione Generale di Mutuo Soccorso degli Operai di Torino (Sociale/Professionale-Previdenziale)	265
Associazione Generale delle Operaie di Torino già Associazione Generale di Mutuo Soccorso delle Operaie di Torino (Sociale/Professionale-Previdenziale)	269
Associazione Generale di Mutuo Soccorso degli Operai di Torino già Società Generale degli Operai di Torino poi Associazione generale degli operai di ambo i sessi (Sociale/Professionale-Previdenziale)	265
Associazione Generale di Mutuo Soccorso delle Operaie di Torino poi Associazione Generale delle Operaie di Torino (Sociale/Professionale-Previdenziale)	269
Associazione Generale di Mutuo Soccorso e fratellanza fra Militari Regi Carabinieri congedati e pensionati (Combattentistico)	131
Associazione Generale di Mutuo Soccorso tra sott'ufficiali, caporali e soldati dell'esercito italiano in congedo (Combattentistico)	115
Associazione generale fra gli impiegati civili delle amministrazioni pubbliche (Sociale/Professionale-Previdenziale)	264
Associazione Generale tra ex Bersaglieri poi Associazione di Mutuo Soccorso ex Bersaglieri (Combattentistico)	125
Associazione generale tra i superstiti delle Patrie Guerre dal 1848 al 1870 (Combattentistico)	114
Associazione Generale tra militari d'ogni grado ed arma già Società tra Militari di ogni grado (Combattentistico)	150
Associazione Infermiere "Unione Femminile" (Assistenziale/Sanitario)	56
Associazione M.S. tra militari congedati arma di cavalleria (Combattentistico)	142
Associazione Medica Torinese (Assistenziale/Sanitario)	38
Associazione Nazionale Alpini (Combattentistico)	128
Associazione Nazionale Mutilati e invalidi di guerra - Sezione di Torino (Combattentistico)	139
Associazione Nazionale Reduci Zona Operante (Combattentistico)	136
Associazione Nazionale tra madri e vedove dei caduti - Sezione di Torino (Combattentistico)	138
Associazione Nazionale Tubercolotici di guerra - Comitato Regionale Piemontese e sezione di Torino (Combattentistico)	140
Associazione per la propagazione del Volapuk in Italia - Volapukaklub-Talik (Culturale/Varie)	192
Associazione Quintino Sella (Circoli/Varie)	100

Associazione reduci dalla Libia e dalle guerre d'Oltremare poi Associazione di Mutuo Soccorso fra ex militari reduci dalla Libia e campagne di guerra d'Oltremare (Combattentistico)	p. 137
Associazione reduci dalla Libia e Guerre d'oltremare (Associazione laica a Rivoli)	342
Associazione Torinese Universitaria già Associazione Torinese Universitaria tra studenti dell'Università - Regio Politecnico - Regia Scuola Superiore di Commercio - Regia Scuola Superiore di Veterinaria (Culturale/Universitario)	185
Associazione Torinese Universitaria tra studenti dell'Università - Regio Politecnico - Regia Scuola Superiore di Commercio - Regia Scuola Superiore di Veterinaria poi Associazione Torinese Universitaria (Culturale/Universitario)	185
Bagni Popolari poi Bagni Popolari Municipali e Bagni Municipali (Assistenziale/Pauperismo)	87
Bagni Popolari Municipali e Bagni Municipali già Bagni Popolari (Assistenziale/Pauperismo)	87
Banca cooperativa degli impiegati (Sociale/Creditizio)	253
Banca Cooperativa di Credito (Sociale/Creditizio)	254
Banca Cooperativa Operaia (Sociale/Creditizio)	251
Banca cooperativa torinese (Sociale/Creditizio)	252
Banca Popolare di Torino (Sociale/Creditizio)	249
Banca Torinese (Sociale/Creditizio)	250
Camera del Lavoro (Sociale/Professionale-Previdenziale)	262
Carmagnola (Associazione laica a Carmagnola)	337
Casa Benefica per i giovani derelitti (Assistenziale/Gioventù)	22
Casa di ricovero gratuito provvisorio per i fanciulli abbandonati e pericolanti già Lega per l'assistenza ai fanciulli abbandonati e pericolanti (Assistenziale/Gioventù)	26
Casa di Riposo già Ospizio Israelitico (Minoranze Religiose)	324
Casa di Sanità (Assistenziale/Sanitario)	39
Cassa di assistenza per la maternità (Assistenziale/Sanitario)	71
Cassa di Assistenza per la Maternità (Sociale/Professionale-Previdenziale)	275
Cassa Nazionale Mutua Cooperativa per le pensioni (Sociale/Creditizio)	258
Cassa operaia di depositi e prestiti (Sociale/Creditizio)	248
Cassa Popolare di sconto (Sociale/Creditizio)	257
Circolo Arte e Lavoro (Educativo/Istruzione)	241
Circolo degli Artisti (Culturale/Artistico)	155
Circolo Filologico di Torino (Culturale/Letterario-Filologico)	168
Club Alpino Accademico Italiano - CAI (Sociale Sportivo/Ricreativo)	195
Club Alpino Italiano (Sociale Sportivo/Ricreativo)	197
Colonia Agricola degli Artigianelli (Associazione laica a Rivoli)	341
Colonia Piemontese Femminile per la cura di Salsomaggiore (Educativo/Colonie)	216
Colonia Torinese di bambini poveri per la cura salso-jodica a Salice - Voghera (Educativo/Colonie)	212
Colonie alpine e marine per fanciulli poveri già Colonie alpine per i fanciulli poveri (Educativo/Colonie)	207
Colonie alpine per i fanciulli poveri poi Colonie alpine e marine per fanciulli poveri (Educativo/Colonie)	207
Colonie Marine Cooperative Principessa Jolanda Margherita già Colonie Marine ed Alpine cooperative per i figli d'impiegati e professionisti (Educativo/Colonie)	205
Colonie Marine ed Alpine cooperative per i figli d'impiegati e professionisti poi Colonie Marine Cooperative Principessa Jolanda Margherita (Educativo/Colonie)	205
Comitato Case Popolari poi Istituto Autonomo per le Case (Assistenziale/Edilizio)	13
Comitato Femminile Società Nazionale Italiana di Soccorso ai feriti nelle patrie guerre (Combattentistico)	119
Comitato Italia-Francia già Comitato Italiano Francia-Italia (Sociale-Pacifista/Relazioni Internazionali)	301
Comitato Italiano Francia-Italia poi Comitato Italia-Francia (Sociale-Pacifista/Relazioni Internazionali)	301
Comitato per la distribuzione delle minestre ai poveri della regione San Salvario (Assistenziale/Pauperismo)	89
Comitato per la morte apparente (Sociale/Tanatologia)	304
Comitato per la Pace. Sezione femminile (Sociale-Pacifista/Relazioni Internazionali)	302
Comitato permanente di beneficenza a favore degli scolari poveri (Assistenziale/Gioventù)	36
Comitato Popolare permanente per premi agli operai anziani (Sociale/Professionale-Previdenziale)	274

Comitato Pro Biblioteche Popolari Circolanti (Culturale/Letterario-Filologico)	p. 179
Comitato Regionale Piemontese contro la tratta delle donne e fanciulle già Comitato torinese contro la tratta delle bianche (Sociale-Pacifista/Relazioni Internazionali)	296
Comitato Socialista Piemontese per le biblioteche popolari (Culturale/Letterario-Filologico)	180
Comitato torinese contro la tratta delle bianche poi Comitato Regionale Piemontese contro la tratta delle donne e fanciulle (Sociale-Pacifista/Relazioni Internazionali)	296
Comizio dei militari delle Campagne di Guerra 1848-1870 (Combattentistico)	147
Comizio dei Veterani Bersaglieri (Combattentistico)	151
Comizio generale Battaglione Mobilizzati della Guardia Nazionale 1859-1866 e militari in congedo (Combattentistico)	144
Comizio Generale dei Veterani 1848-1849 (Combattentistico)	109
Comizio generale fra ex-militari che presero parte alle campagne di Guerra 1848-1870 (Combattentistico)	143
Comunità israelitica di Torino (Minoranze Religiose)	316
Confederazione fra Militari ed Operai (Combattentistico)	122
Confederazione tra militari e impiegati (Combattentistico)	145
Confraternita israelitica di Beneficenza (Minoranze Religiose)	328
Confraternita israelitica di misericordia funebre (Minoranze Religiose)	329
Consorzio cooperativo sanitario (Assistenziale/Sanitario)	70
Consorzio di Torino per le Biblioteche Popolari - Biblioteca Pio Occella (Culturale/Letterario-Filologico)	173
Consorzio Nazionale per Biblioteche già Consorzio nazionale per biblioteche e proiezioni luminose (Culturale/Letterario-Filologico)	174
Consorzio nazionale per biblioteche e proiezioni luminose poi Consorzio Nazionale per Biblioteche (Culturale/Letterario-Filologico)	174
Cooperativa torinese per le case degli impiegati (Assistenziale/Edilizio)	15
Corda Fratres (Culturale/Universitario)	187
Corpo Nazionale dei Giovani Esploratori Italiani "Boys Scouts" d'Italia - Sezione di Torino (Sociale Sportivo/Ricreativo)	203
Corpo Volontari Tiratori (Combattentistico)	106
Credito Cooperativo Industriale (Sociale/Creditizio)	261
Credito Cooperativo Piemontese (Sociale/Creditizio)	255
Credito Cooperativo Torinese (Sociale/Creditizio)	260
Croce Azzurra - Associazione generale infermieri ospedalieri e privati (Assistenziale/Sanitario)	50
Croce Bianca Torinese poi Assistenza Pubblica Croce Bianca (Assistenziale/Sanitario)	46
Croce Rossa Italiana - Comitato di Torino (Assistenziale/Sanitario)	51
Croce Verde - Società di pubblica assistenza (Assistenziale/Sanitario)	47
Crociata contro la tubercolosi (Assistenziale/Sanitario)	79
Cucine Malati Poveri (Assistenziale/Pauperismo)	90
Cucine Popolari di Torino (Assistenziale/Pauperismo)	93
Dispensario pei lattanti (Assistenziale/Sanitario)	67
Edilizia Piemontese. Società Cooperativa per abitazioni civili già Società cooperativa per abitazioni civili (Assistenziale/Edilizio)	16
Federazione piemontese delle opere di attività femminile (Sociale/Femminile)	288
Federazione Piemontese fra Veterani d'ogni arma e grado. Reduci dalle guerre dal 1885 al 1870 - Pro pensione (Combattentistico)	146
Federazione tra i veterani delle guerre dal 1848 al 1870 poi Federazione tra i veterani delle guerre dal 1848 al 1870 ed ex garibaldini (Combattentistico)	111
Federazione tra i veterani delle guerre dal 1848 al 1870 ed ex garibaldini già Federazione tra i veterani delle guerre dal 1848 al 1870 (Combattentistico)	111
Fondazione israelitica coniugi Ottolenghi (Minoranze Religiose)	326
Gruppo studenti tiratori (Combattentistico)	107
Istituto Artigianelli Valdesi (Minoranze Religiose)	333
Istituto Autonomo per le Case già Comitato Case Popolari (Assistenziale/Edilizio)	13

Istituto Bonafous a Lucento (Assistenziale/Gioventù)	p. 28
Istituto contro l'accattonaggio Pane Quotidiano (Assistenziale/Pauperismo)	95
Istituto Cooperativo per le case economiche degli impiegati (Assistenziale/Edilizio)	17
Istituto di Baliatico (Assistenziale/Sanitario)	66
Istituto di beneficenza - Servizio sanitario dei poveri (Assistenziale/Sanitario)	40
Istituto di Credito per le Cooperative (Sociale/Creditizio)	256
Istituto di cure mediche e chirurgiche per animali (Sociale/Animalista)	247
Istituto Medico-Pedagogico Torinese per fanciulli deficienti (Assistenziale/Sanitario)	73
Istituto Nazionale per l'incremento dell'educazione fisica - Comitato di Torino (Sociale Sportivo/Ricreativo)	204
Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari (Educativo/Istruzione)	228
Istituto Nazionale Umberto I per i figli dei militari (Educativo/Istruzione)	235
Juventus Redempta (Assistenziale/Gioventù)	31
L'Esercito - Società di Mutuo Soccorso tra Militari in congedo (Combattentistico)	117
La Balnearia - Società cooperativa tra impiegati e professionisti per cure balnearie e climatiche (Assistenziale/Sanitario)	64
La Fratellanza - Società di Mutuo Soccorso tra Impiegati Pubblici e Privati (Sociale/Professionale-Previdenziale)	281
La Giovane Europa - Associazione internazionale della Gioventù per la pace - Sezione di Torino (Sociale-Pacifista/Relazioni Internazionali)	303
La Risorta (Unione Generale) - Società di M.S. tra militari reduci dell'Arma dei R.R. Carabinieri (Combattentistico)	153
Lega Franco Italiana già Lega Franco Italiana e sindacato Italo-Francese (Sociale-Pacifista/Relazioni Internazionali)	298
Lega Italo-Britannica (Sociale-Pacifista/Relazioni Internazionali)	300
Lega per il riposo festivo (Sociale/Professionale-Previdenziale)	285
Lega per l'assistenza ai fanciulli abbandonati e pericolanti poi Casa di ricovero gratuito provvisorio per i fanciulli abbandonati e pericolanti (Assistenziale/Gioventù)	26
Logge massoniche (Massoneria)	308
Monte di pensione tra i veterani italiani poveri ed invalidi (Combattentistico)	104
Nuova Associazione Generale di Mutuo Soccorso e Previdenza degli Operai d'ambo i sessi (Sociale/Professionale-Previdenziale)	268
Opera Pia Abram e Stella Fubini - coniugi Treves (Minoranze Religiose)	327
Opera pia Israelitica Colonna e Finzi (Minoranze Religiose)	319
Opere pie israelitiche di Torino (Minoranze Religiose)	318
Orfanotrofio educatorio israelitico Enrichetta Sacerdote (Minoranze Religiose)	322
Ospedale Cooperativo Operaio (Assistenziale/Sanitario)	63
Ospedale dell'Istituto Omeopatico Italiano (Assistenziale/Sanitario)	81
Ospedale evangelico valdese (Minoranze Religiose)	334
Ospedale Infantile Regina Margherita già Ospedaletto infantile Regina Margherita (Assistenziale/Sanitario)	41
Ospedaletto infantile Regina Margherita poi Ospedale Infantile Regina Margherita (Assistenziale/Sanitario)	41
Ospizio israelitico (Minoranze Religiose)	330
Ospizio Israelitico ora Casa di Riposo (Minoranze Religiose)	324
Patronato di soccorso per gli operai colpiti da infortunio sul lavoro (Assistenziale/Sanitario)	57
Patronato Provinciale per gli Orfani dei Contadini morti in guerra (Combattentistico)	141
Patronato Subalpino della Cassa Nazionale di Previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai (Assistenziale/Sanitario)	61
Pia Società femminile israelitica Nina Sacerdote Fubini (Minoranze Religiose)	321
Pionieri della Pace già Società per l'Arbitrato e per la pace (Sociale-Pacifista/Relazioni Internazionali)	293
Pro Montibus (Culturale/Varie)	189
Pro Pueritia poi Società Torinese per la protezione e l'assistenza dell'infanzia Pro Pueritia con Casa di Ricovero "Principessa Jolanda" (Assistenziale/Gioventù)	33
Scuola Operaia Serale Femminile (Educativo/Istruzione)	237
Scuola Popolare di Elettrotecnica già Scuola Pratica di Elettrotecnica già Scuola Serale di Elettrotecnica per meccanici, elettricisti e dilettanti (Educativo/Istruzione)	221

Scuola Popolare Femminile Festiva Alberto Gribaudo poi Scuola Popolare Femminile Festiva Maria Cristina Gribaudo (Educativo/Istruzione)	p. 224
Scuola Popolare Femminile Festiva Maria Cristina Gribaudo già Scuola Popolare Femminile Festiva Alberto Gribaudo (Educativo/Istruzione)	224
Scuola popolare festiva della Società Archimede (Educativo/Istruzione)	242
Scuola popolare universitaria (Educativo/Istruzione)	220
Scuola Pratica di Elettrotecnica già Scuola Popolare di Elettrotecnica già Scuola Serale di Elettrotecnica per meccanici, elettricisti e dilettanti (Educativo/Istruzione)	221
Scuola Serale di Elettrotecnica per meccanici, elettricisti e dilettanti poi Scuola Popolare di Elettrotecnica e ancora Scuola Pratica di Elettrotecnica (Educativo/Istruzione)	221
Scuole femminili diurne per le adulte già Scuole festive per le adulte (Educativo/Istruzione)	217
Scuole festive per le adulte poi Scuole femminili diurne per le adulte (Educativo/Istruzione)	217
Segretariato del Popolo (Sociale/Varie)	312
Servizio Sanitario con annesso ambulatorio per specialità medico chirurgiche di proprietà dell'Alleanza Cooperativa Torinese (Assistenziale/Sanitario)	69
Sindacato Agricolo (Associazionismo laico a Rivoli)	341
Sindacato Subalpino di Assicurazione Mutua contro gli infortuni sul lavoro (Assistenziale/Sanitario)	59
Società (Nuova) Cooperativa Torinese di Credito (Sociale/Creditizio)	259
Società amici dell'arte (Culturale/Artistico)	159
Società Archimede (Sociale/Professionale-Previdenziale)	279
Società Arti e Mestieri (Associazionismo laico a Pinerolo)	340
Società Bergia di Mutuo Soccorso ex militari dell'Arma dei Carabinieri in congedo e pensionati (Combattentistico) ...	124
Società Cooperativa di consumo tra lavoratori (Associazionismo laico a Moncalieri)	339
Società cooperativa edificatrice di case popolari (Assistenziale/Edilizio)	18
Società cooperativa per abitazioni civili poi Edilizia Piemontese. Società Cooperativa per abitazioni civili (Assistenziale/Edilizio)	16
Società cooperativa Torinese (Sociale/Varie)	314
Società d'archeologia e belle Arti - SPABA (Culturale/Artistico)	161
Società d'incoraggiamento delle belle arti (Culturale/Artistico)	160
Società Dante Alighieri (Culturale/Letterario-Filologico)	177
Società degli Operai - Sezione femminile (Associazionismo laico a Moncalieri)	339
Società degli Operai (Associazionismo laico a Moncalieri)	339
Società dei sottufficiali, caporali e soldati (Associazionismo laico a Moncalieri)	339
Società del Tiro a segno Nazionale (Combattentistico)	101
Società del Whist (Circoli/Varie)	98
Società delle giovani protestanti per la protezione dei bambini poveri di Torino (Minoranze Religiose)	331
Società di Beneficenza Ospizio Marino Piemontese (Educativo/Colonie)	213
Società di beneficenza dei reduci dalla Crimea poi Società reduci dalla Crimea di Torino (Combattentistico)	112
Società di Cultura (Culturale/Varie)	193
Società di Farmacia di Torino (Assistenziale/Sanitario)	37
Società di Mutuo Soccorso fra pensionati e congedati Corpo della Regia Guardia di Finanza poi Società di Mutuo Soccorso sott'Ufficiali, Caporali e Guardie di Finanza in congedo e, ancora, Società di Mutuo Soccorso tra Guardie di Finanza in congedo (Combattentistico)	135
Società di Mutuo Soccorso fra Reali Marinai in congedo (Combattentistico)	129
Società di Mutuo Soccorso Operai e Agricoltori di Rivoli (Associazionismo laico a Rivoli)	341
Società di Mutuo Soccorso sott'Ufficiali, Caporali e Guardie di Finanza in congedo già Società di Mutuo Soccorso fra pensionati e congedati Corpo della Regia Guardia di Finanza e, ancora, Società di Mutuo Soccorso tra Guardie di Finanza in congedo (Combattentistico)	135
Società di Mutuo Soccorso tra Guardie di Finanza in congedo già Società di Mutuo Soccorso sott'Ufficiali, Caporali e Guardie di Finanza in congedo e, ancora, Società di Mutuo Soccorso fra pensionati e congedati Corpo della Regia Guardia di Finanza (Combattentistico)	135
Società di Mutuo Soccorso tra Militari Alpini in congedo (Combattentistico)	127

Società di Mutuo Soccorso tra Militari in congedo (Associazionismo laico a Carmagnola)	p. 337
Società di patrocinio dei poveri dimessi dal manicomio (Assistenziale/Sanitario)	75
Società di patronato e Mutuo Soccorso per le Giovani Operaie di Torino (Sociale/Professionale-Previdenziale)	271
Società di Previdenza e Istruzione (Associazionismo laico a Chieri)	338
Società di soccorso ed assistenza al lavoro femminile (Assistenziale/Sanitario)	65
Società ex militari del corpo dei R.R. Carabinieri in congedo (Combattentistico)	148
Società ex Tamburini già Società ex Tamburini dell'Esercito Italiano (Combattentistico)	123
Società ex Tamburini dell'Esercito Italiano poi Società ex Tamburini (Combattentistico)	123
Società Filotecnica (Culturale/Varie)	190
Società Generale degli Operai (Associazionismo laico a Chieri)	338
Società Generale degli Operai di Torino poi Associazione Generale di Mutuo Soccorso degli Operai di Torino poi Associazione generale degli operai di ambo i sessi (Sociale/Professionale-Previdenziale)	265
Società Generale Operaia Femminile (Associazionismo laico a Chieri)	338
Società La Cooperante per Costruzione di Abitazioni Operaie (Assistenziale/Edilizio)	19
Società La Fratellanza Artigiana (Sociale/Professionale-Previdenziale)	283
Società La Fratellanza Operaia d'ambo i sessi (Sociale/Professionale-Previdenziale)	282
Società militare (Associazionismo laico a Susa)	344
Società militari congedati dalla Regia Marina (Combattentistico)	130
Società Militari in congedo (Associazionismo laico a Rivoli)	341
Società Mutua Operaia Torinese per pensioni (Sociale/Professionale-Previdenziale)	273
Società Nazionale per la Storia del Risorgimento Italiano (Culturale/Storico)	181
Società Operaia (Associazionismo laico a Settimo Torinese)	343
Società Operaia di Mutuo Soccorso femminile (Associazionismo laico a Settimo Torinese)	343
Società Operaia di Mutuo Soccorso Francesco Bussone (Associazionismo laico a Carmagnola)	337
Società operaia di Mutuo Soccorso Militare e Agricola (Associazionismo laico a Settimo Torinese)	343
Società Operaia La Libertà fra scienze ad arti in Italia d'ambo i sessi (Sociale/Professionale-Previdenziale)	277
Società per gli Asili Notturni - <i>Labor, Virtus, Charitas</i> - Asilo Notturmo Umberto I (Assistenziale/Pauperismo)	83
Società per l'Arbitrato e per la pace già Pionieri della Pace (Sociale-Pacifista/Relazioni Internazionali)	293
Società per l'Arbitrato Internazionale e per la Pace - Sezione autonoma di Torino (Sociale-Pacifista/Relazioni Internazionali)	295
Società per la cremazione (Sociale/Tanatologia)	305
Società piemontese d'igiene (Assistenziale/Sanitario)	76
Società Pro cultura femminile (Sociale/Femminile)	289
Società promotrice delle Belle Arti (Culturale/Artistico)	164
Società Reale per l'educazione correttiva dei minorenni dell'Antico Regno Sardo Patronato "Cesare Lombroso" (Assistenziale/Gioventù)	32
Società Reale per l'educazione ed istruzione dei minorenni discoli del Piemonte (Educativo/Istruzione)	223
Società reduci dalla Crimea di Torino già Società di beneficenza dei reduci dalla Crimea (Combattentistico)	112
Società Reduci dalle Patrie Battaglie poi Società Reduci dalle Patrie Battaglie ed ex garibaldini e Società di Mutuo Soccorso tra Reduci dalle Patrie Battaglie, ex Garibaldini ed ex Militari (Combattentistico)	120
Società Reduci dalle Patrie Battaglie ed ex garibaldini e Società di Mutuo Soccorso tra Reduci dalle Patrie Battaglie, ex Garibaldini ed ex Militari già Società Reduci dalle Patrie Battaglie (Combattentistico)	120
Scuole Officine Serali già Società Scuole Officine Serali Paolo Bertotti già Scuole Officine Serali e Scuole Festive di Torino (Educativo/Istruzione)	225
Scuole Officine Serali e Scuole Festive di Torino già Società Scuole Officine Serali Paolo Bertotti già Scuole Officine Serali (Educativo/Istruzione)	225
Società Scuole Officine Serali Paolo Bertotti poi Scuole Officine Serali e Scuole Festive di Torino e ancora Scuole Officine Serali (Educativo/Istruzione)	225
Società Storica Subalpina (Culturale/Storico)	183
Società torinese per abitazioni popolari (Assistenziale/Edilizio)	20
Società Torinese per la protezione e l'assistenza dell'infanzia Pro Pueritia con Casa di Ricovero "Principessa Jolanda" già Pro Pueritia (Assistenziale/Gioventù)	33

Società Torinese Protettrice degli Animali (Sociale/Animalista)	p. 244
Società tra ex Militari di Cavoretto (Combattentistico)	133
Società tra Militari di ogni grado poi Associazione Generale tra militari d'ogni grado ed arma (Combattentistico)	150
Società Unione Operaia (Associazionismo laico a Susa)	344
Società Veterani (Associazionismo laico a Moncalieri)	339
Società Veterani del Re Vittorio Emanuele II e successori (Combattentistico)	154
Sottocomitato dei Veterani (Associazionismo laico a Carmagnola)	337
Superstiti Compagni d'Arme del Gran Re Vittorio Emanuele III e Compagnia d'onore (Combattentistico)	152
Unione Antialcoolistica Torinese (Assistenziale/Pauperismo)	97
Unione Artisti e Industriali d'ambo i sessi (Sociale/Professionale-Previdenziale)	284
Unione cooperativa - Società Anonima Cooperativa di Consumo (Sociale/Varie)	311
Unione Escursionisti Torino - UET (Sociale Sportivo/Ricreativo)	201
Unione ex granatieri Brigata Sardegna (Combattentistico)	126
Unione femminile Nazionale - Società anonima cooperativa (Sociale/Femminile)	286
Unione Liberi Tiratori Torinesi (Combattentistico)	108
Unione tra veterani pensionati dalle patrie guerre (Combattentistico)	134
Università Popolare (Educativo/Istruzione)	218

PREFAZIONE

La ricerca affidata a Enrico Miletto, e condotta da lui con l'assiduo sostegno delle competenze di Marco Novarino, ha affrontato prima di tutto il difficile compito di convertire in definizione chiara di un campo d'indagine il suggerimento contenuto nell'aggettivo "laico". Si trattava ovviamente di una necessità operativa, per ridurre l'area da esplorare a dimensioni compatibili con la durata di un anno di attività, ma non meno viva era l'esigenza di un indicatore selettivo che designasse alla fine del lavoro un insieme di oggetti sufficientemente coerenti per servire di base utile agli studi degli storici.

La soluzione adottata si può giudicare soddisfacente, in primo luogo perché si è optato, in tutti i casi anche solo parzialmente dubbi, per un criterio inclusivo, che ha contribuito ad allargare il repertorio delle associazioni fino a comprendere zone di frontiera abbastanza estese. Ma non meno importante è l'aver disaggregato, dentro il lemma "laico", le componenti semantiche principali. Si prende atto cioè di una "laicità" giuridica, che si applica praticamente a moltissime istituzioni, anche di origine confessionale cattolica, dopo l'entrata in vigore dello Statuto del 1848, e soprattutto con la legislazione sulle opere pie del 1862 e del 1890. L'abolizione del riferimento confessionale e l'applicazione positiva dello Statuto si coglie immediatamente, per esempio, nella composizione degli organi dirigenti di molte associazioni, in cui è spesso manifesta una presenza ebraica, o protestante. Una presenza che spiega anche l'inserimento nel repertorio delle associazioni di "minoranze religiose".

Più arduo diventa invece non tanto il definire, quanto il discernere nella documentazione e negli atti delle associazioni, una "laicità" per così dire ideologica o programmatica, dalle sfumature varie, anticlericali a volte. Una laicità spesso in manifesta competizione su terreni, come quelli dell'educazione o dell'assistenza, nei quali l'egemonia cattolica aveva radici profonde e sviluppo amplissimo, se solo si pensa a uno dei tratti caratteristici della Chiesa a Torino, cioè il suo articolarsi in potenti organizzazioni assistenziali e pedagogiche, in *primis* quella salesiana, che innestavano su una tradizione risolutamente controriformista e non di rado reazionaria una grandissima sensibilità empirica ai problemi della formazione dei giovani nel mondo capitalistico e industriale.

Ancora più delicata da usare come lemma definitorie delle associazioni è poi la "laicità" intesa puramente e semplicemente come patriottismo nazionale o anche nazionalista, un patriottismo che nell'aderire a una nazione unificata dopo un lungo contrasto con l'autorità religiosa e politica pontificia, identificava Risorgimento, separazione tra Chiesa e Stato, e Stato *tout court*. Se è evidente che molte associazioni di ispirazione militare, composte da personale in servizio o da reduci, si riconoscono senza problemi nella Nazione unita, un'analoga adesione è implicita ma inequivoca in associazioni di tipo linguistico e culturale come la *Dante Alighieri*, come il *Circolo filologico* o, ancor più, la *Società per la storia del Risorgimento italiano*. Né va dimenticato che nel 1864 il *Sillabo* di Pio IX da un canto aveva attaccato, nella parte su "socialismo, comunismo, società segrete, società bibliche, società clerico-liberali", gran parte dell'associazionismo, richiamando e confermando numerose sue encicliche precedenti, e dall'altro, soprattutto negli "errori" elencati con i numeri da XLV a XLVIII, aveva praticamente condannato ogni sistema scolastico non religioso. In questa prospettiva la laicità non solo era una consapevole opzione civica ma assumeva anche connotazioni radicali nel confronto con una cultura ecclesiale che attraversava la sua fase più violentemente antimoderna.

Aver posto diversi significati dell'aggettivo "laico" alla base del repertorio vuol dire insomma aver adempiuto l'elementare obbligo preliminare a una classificazione, ma implica al tempo stesso un'indicazione e un invito per gli utilizzatori delle fonti ricchissime qui segnalate, a dare una lettura storica attentissima alla diacronia, e non meno sensibile alle articolazioni sincroniche. Le differenti valenze della "laicità" non distinguono infatti perentoriamente un'associazione dall'altra, anzi spesso si possono riscontrare nelle fasi successive di un medesimo sodalizio; mentre all'interno di questo si possono trovare coesistenti e cooperanti simultaneamente membri dalle sensibilità politiche, culturali e religiose molto diverse. Basta pensare, per la diacronia, alla perentoria opzione interventista di gran parte della massoneria alla vigilia della prima guerra mondiale, che mette certo la sordina al pacifismo che ispira alcune società all'inizio del secolo XX, e per converso stringe i rapporti con gli ambienti militari. E quando si analizzano questi ultimi appare rilevantisima l'aristocrazia, garante del favore regio, spesso mediatrice di generosi finanziamenti, e insieme legata da una rete di solidarietà parentali che prevalgono su orientamenti individuali che vanno dal cattolicesimo militante al laicismo intransigente. Né bisogna dimenticare, nella diacronia come nella sincronia, il peso delle esigenze economiche, sufficiente a spiegare le presenze multiple di finanziari come Cesare Ferrero di Cambiano.

Non sono necessarie ulteriori considerazioni per invitare a percorrere con prudenza e pazienza questo ampio lavoro, che sarà integrato da un repertorio analogo per il Piemonte orientale, e che si spera possa contribuire a una ripresa di studi che ebbero qualche fortuna in una stagione non lontana, e si sono poi fatti più radi, se pure con parziali importanti eccezioni, in un momento che certamente non incoraggia i giovani studiosi, universitari o no, a dedicarsi a ricerche lunghe e laboriose.

GIANNI PERONA
Università di Torino

INTRODUZIONE

Il grande interesse suscitato per il tema della sociabilità che negli ultimi anni è entrato pienamente a far parte del dibattito storiografico italiano, ha soltanto marginalmente sfiorato il tema dell'associazionismo laico piemontese dall'unità d'Italia all'avvento del fascismo.¹ Esiste quindi un terreno fertile sul quale far fiorire studi e ricerche che analizzino a fondo una molteplicità di realtà associative la cui storia si presenta, in gran parte, ancora da scrivere.

Utilizzando come metro di paragone l'ambito nazionale e quello europeo, i dati su cui si può riflettere rivelano come l'associazionismo piemontese, del quale quello di matrice laica è parte integrante, presenti dimensioni eccezionali. La prima statistica eseguita nel 1862 dal Ministero dell'Agricoltura Industria e Commercio (d'ora in poi MAIC) censisce in Italia 443 sodalizi (per un totale di 111.608 soci effettivi suddivisi in 101.208 maschi, 10.198 femmine e 202 ragazzi), 133 dei quali hanno sede in Piemonte, che ha nel suo capoluogo, Torino, il nucleo più numeroso di iscritti². Dieci anni più tardi il numero delle società in Italia aumenta notevolmente: 1.447 sodalizi per un totale di 218.222 aderenti³. Si tratta di società impegnate in diversi ambiti di azione che iniziano, inaugurando un *trend* seguito negli anni successivi, a dimostrare grande sensibilità per il miglioramento culturale dei propri soci attraverso l'organizzazione di scuole serali e domenicali, biblioteche, corsi di disegno applicato, lingue straniere e arti speciali. Sono molti i sodalizi che affiancano a tali pratiche altre tipologie di servizi rivolti ai propri iscritti come, solo per citarne alcuni, la gestione di magazzini cooperativi, la concessione di prestiti, la gestione di casse depositi e prestiti e il collocamento lavorativo dei soci disoccupati. Nel 1885 esistono in Italia 4.896 associazioni, la maggior parte delle quali ha sede in Piemonte che, con 816 società rappresenta la regione con il più alto numero di sodalizi, seguita dalla Lombardia (668), dall'Emilia Romagna, dalla Toscana, dalla Campania e dalla Sicilia, ognuna con circa 400 associazioni. In coda, con un centinaio di società, la Basilicata⁴. Dieci anni più tardi la situazione non sembra essere mutata e il panorama associativo piemontese appare, relativamente alla dimensione nazionale, ampiamente consolidato: nel 1894, infatti, sono censite in Italia 6.725 società, 1.330 delle quali hanno sede in Piemonte⁵, regione che continua a detenere il primato per numero di associazioni e iscritti.

Tali dati evidenziano come quello piemontese rappresenti dal punto di vista dell'associazionismo, compreso quello socio-assistenziale e culturale di matrice laica, tema sul quale verte la ricerca, un punto di osservazione privilegiato. Infatti la promulgazione dello Statuto Albertino nel 1848 che, come recita l'articolo 32, riconosce il diritto di "adunarsi pacificamente e senz'armi, uniformandosi alle leggi che possono regolarne l'esercizio nell'interesse della cosa pubblica"⁶, favorisce la crescita del fenomeno associazionista, spianando la strada alla costituzione di numerose società in netto anticipo rispetto al resto d'Italia. È però dopo l'Unità d'Italia che tale tipologia di associazionismo – nato e cresciuto al di fuori degli ambienti cattolici e che intende opporsi, quando è necessario contrastandole, alle gerarchie ecclesiastiche nella vita sociale, educativa e culturale – registra un'impennata passando da manifestazione elitaria a fenomeno di massa grazie al coinvolgimento di rappresentanti della piccola e media borghesia illuminata, la cui azione favorisce la diffusione di quello che viene comunemente definito lo *spirito di associazione*. Nel periodo immediatamente successivo all'Unità d'Italia che, tra l'altro, vede Torino perdere nel 1864 il suo ruolo di capitale, l'elemento innovativo nel panorama associativo è dato soprattutto dalla matrice volontaria e personale che definisce l'adesione alle nuove società. Una spinta arrivata direttamente dal basso e dalla società civile, nella quale non sembrano trovare spazio gli organi dello stato che, completamente estraneo a tali dinamiche formative, si limita a controllare, e in qualche caso a contrastare e limitare l'estendersi di questa tipologia di associazionismo, la cui crescita è certamente favorita da una legislazione che a differenza di altri contesti europei (Francia e Germania su tutti) non prevede alcun tipo di autorizzazione preventiva.

Tra la fine degli anni Settanta dell'Ottocento e il primo decennio del Novecento, la nascita delle associazioni è impetuosa. Tra esse crescono notevolmente quelle di matrice laica, la cui sfera d'intervento sfiora gli ambiti più disparati. Circoli e associazioni di piccole e medie dimensioni che, spinte dal soffio di un vento sottile, stampano statuti e materiale informativo destinato a dare notizia della loro nascita, per poi appassire velocemente e scomparire per

¹ A tal proposito un imprescindibile lavoro di catalogazione rimane quello curato da Umberto Levra, *Il catasto della beneficenza: IPAB e ospedali in Piemonte, 1861-1985*, Regione Piemonte, Torino, 15 vol., 1987.

² I dati si trovano in Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio (MAIC), *Statistica del Regno d'Italia, Società di Mutuo Soccorso. Anno 1862*, Tipografia Letteraria, Torino, 1864.

³ I dati si trovano in MAIC, *Statistica del Regno d'Italia, Società di Mutuo Soccorso. Anno 1873*, Regia Tipografia, Roma, 1875.

⁴ I dati riportati si trovano in MAIC, *Statistica del Regno d'Italia, Società di Mutuo Soccorso. Anno 1885*, Tipografia Letteraria, Torino, 1887.

⁵ I dati relativi al Piemonte si trovano in B. Gera, D. Robotti (a cura di), *Il tempo della solidarietà. Le 69 società operaie che fondarono la Camera del Lavoro di Torino*, Feltrinelli, Milano, 1991, p. 13.

⁶ Il testo completo dell'articolo si trova in *Raccolta di regi editti, manifesti ed altre provvidenze dei magistrati ed uffizi*, vol. XII, serie V, Speirani e Ferrero, Torino, 1848.

manca di soci, risorse economiche o, in qualche caso, per intervento delle autorità. Altre invece consolidano negli anni la propria presenza, crescendo e radicandosi sul territorio, al punto da svolgere un ruolo di primo piano nella vita sociale della regione. Altre ancora conoscono un'evoluzione che le porta a operare in maniera diametralmente opposta rispetto ai prefissati scopi iniziali.

Nello scenario regionale il fervore associazionistico ha uno dei suoi principali fulcri a Torino, dove tra la metà dell'Ottocento e l'avvento del fascismo, nascono, insieme alle associazioni mutualistiche, di partito e di mestiere (che, vista la grande mole di letteratura già esistente la ricerca non ha inteso prendere in considerazione), oltre 300 aggregazioni di carattere laico e solidaristico, particolarmente fiorenti nei settori educativo, assistenziale, sociale, culturale e combattentistico. Nei primi tre settori sono svariate le associazioni che iniziano a nuotare nel grande magma dell'assistenza e della beneficenza cittadina indirizzando i loro sforzi verso i campi più disparati che vanno, solo per citare alcuni casi, dall'elargizione di sussidi in denaro al collocamento lavorativo dei soci (*Associazione generale fra gli impiegati civili delle amministrazioni pubbliche*), dalla loro assistenza in caso di infortunio alla vendita di merci e generi alimentari a prezzi ridotti (*Associazione generale degli operai di Torino*, *Associazione generale delle operaie di Torino*), dalla distribuzione di pasti caldi e minestre alle fasce di popolazione più indigenti e dei poveri "genericamente detti"⁷ (*Istituto pane quotidiano*, *Cucine malati poveri*, *Cucine popolari*, *Comitato per la distribuzione delle minestre ai poveri nella regione San Salvario*) al ricovero temporaneo e gratuito dei senzatetto (*Asilo Notturmo Umberto I*), dalla concessione di sussidi di balneazione e maternità (è il caso, ad esempio della *Cassa di assistenza per la maternità o dell'Istituto di balneazione*) alla creazione di centri per l'assistenza ai lattanti (*Dispensario per i lattanti*), dal recupero dell'infanzia abbandonata (*Società Torinese per la protezione e l'assistenza dell'infanzia Pro Pueritia*) all'educazione dei giovani in difficoltà attraverso il ricovero in strutture deputate a offrire loro istruzione elementare e professionale (*Istituto Bonafous*, *Casa Benefica*).

Nella sfera culturale, oltre a quelle impegnate in ambito storico (*Società nazionale per la storia del Risorgimento Italiano*) e artistico (*Società di incoraggiamento delle belle arti*, *Circolo degli Artisti*, *Società promotrice di belle arti*), e cioè nella promozione dell'arte, nell'organizzazione di esposizioni artistiche e nella conservazione dei monumenti cittadini (*Società di archeologia e belle arti*), sono attive associazioni di matrice letteraria che hanno come obiettivo principale lo studio e l'insegnamento della lingua italiana e delle principali lingue straniere (*Circolo Filologico*), la tutela e la diffusione della lingua italiana al di fuori dei confini nazionali (*Dante Alighieri*) e la divulgazione della pratica della lettura attraverso la creazione di biblioteche circolanti gratuite (*Consorzio nazionale per biblioteche e proiezioni luminose*). Del settore culturale fanno inoltre parte sodalizi di carattere sportivo come la sezione torinese del *Club Alpino Italiano* o l'*Unione Escursionisti* il cui obiettivo principale è quello di favorire, oltre all'aggregazione tra i soci, anche la conoscenza della montagna attraverso conferenze, gite ed escursioni. Oltre che nel ramo creditizio (si vedano, a titolo esemplificativo la *Banca Popolare di Torino*, la *Banca Cooperativa Operaia* e il *Credito Cooperativo Torinese*), la sfera sociale conta al proprio interno sodalizi impegnati in diversi ambiti di intervento. In campo sanitario e curativo vi sono associazioni che da un lato forniscono ricoveri ospedalieri, cure, medicazioni e prestazioni mediche a titolo gratuito (è il caso, ad esempio, dell'*Ospedale Regina Margherita* che orienta i propri sforzi verso la cura dei bambini le cui famiglie si trovano in condizioni economiche modeste) e dall'altro si impegnano ad assicurare, sempre a titolo gratuito, una vasta gamma di servizi che vanno dall'assistenza notturna a domicilio dei malati (*Croce Bianca*), all'intervento immediato in caso di malori, infortuni e incidenti (*Croce Verde*), dalla cura di feriti e malati di guerra, all'allestimento di strutture di soccorso come ambulanze, treni ospedali e ospedali carreggiabili (*Croce Rossa Italiana*). Altri settori di attività sono quello professionale (su tutti spicca la *Camera del Lavoro*), tanatologico (*Società per la cremazione*), pacifista (*Società per l'arbitrato e per la pace*), animalista (*Società torinese protettrice degli animali*) e femminile (*Società pro cultura femminile*, *Federazione piemontese delle opere di attività femminile*, *Unione femminile*). Tipologia, quest'ultima, che rappresenta un'importante novità: sorto sostanzialmente come emanazione di quello maschile e offuscato dalla tradizionale immagine della donna come custode della sfera domestica, l'associazionismo femminile inizia a risplendere di luce propria solo a partire dagli anni Settanta dell'Ottocento, quando intraprende un percorso tortuoso principalmente orientato sulle tematiche della formazione, del consolidamento dei diritti civili, della difesa dell'infanzia, della maternità e dei diritti nei luoghi di lavoro che, dopo le iniziali difficoltà, lo porterà a raggiungere un definitivo consolidamento nel periodo giolittiano. Una realtà associativa cui sta stretta la definizione di rivendicazionista ed emancipazionista, dal momento che l'elaborazione teorica e l'attivismo sociale sbocciati al suo interno lo trasformano in uno straordinario microcosmo, fortemente connotato per genere, capace di far convivere in un unico spazio il ceto nobiliare e quello medio-alto, con la piccola-media borghesia e la classe operaia costituendo così "un formidabile *trait d'union* tra società civile e istituzioni politiche"⁸.

⁷ Silvana Baldi, *Beneficenza e assistenza*, in U. Levra (a cura di) *Storia di Torino*, vol. VII, *Da capitale politica a capitale industriale (1864-1915)*, Einaudi, Torino, 2001, p. 410.

⁸ Fiorenza Taricone, *L'associazionismo femminile in Italia dall'unità al fascismo*, Edizioni Unicopli, Milano, 1996, p. 12.

Sviluppatosi a partire dai primi anni Settanta del XIX secolo⁹, il settore combattentistico rappresenta una novità in campo associazionistico. Aperti ai soli militari in congedo¹⁰, tali sodalizi, che oltre alla previdenza in favore dei soci (come accade, ad esempio, per il *Monte pensioni tra veterani italiani poveri e invalidi*) fanno della socializzazione e della commemorazione i loro scopi principali, possono dividersi in tre grandi categorie: società tra militari in genere, società di corpo (*Società Regia di Mutuo Soccorso ex militari dell'Arma dei carabinieri in congedo e pensionati*, *Società di Mutuo Soccorso tra Reali Marinai in congedo*) e specializzazione (*Società ex tamburini dell'esercito sardo*) e, in ultima istanza, società di reduci da particolari eventi bellici (*Comizio Veterani 1848-1849*, *Società Reduci dalla Crimea di Torino*, *Associazione reduci dalla Libia e dalle guerre di Oltremare*).

L'universo dell'associazionismo laico torinese non limita la propria sfera d'azione ai soli settori fin'ora descritti ma, quasi fossimo di fronte a un mosaico, presenta un'ampia gamma di tasselli, per la cui visione si rimanda alla lettura delle pagine seguenti che raccolgono, dettagliatamente, l'insieme dei nuclei tematici all'interno dei quali opera l'insieme delle associazioni censite nel corso del lavoro.

Nel contesto torinese emerge dunque un quadro di notevole dinamicità, lo stesso che probabilmente fa da sfondo alle restanti province piemontesi, attraversate anch'esse da un flusso copioso che porta alla nascita di numerose aggregazioni sociali di carattere laico e solidaristico il cui studio approfondito con la specificità del territorio novarese, biellese, vercellese, astigiano, alessandrino e cuneese sarà oggetto di una prossima ricerca.

La nascita di un associazionismo di matrice laica, a Torino come nel resto del Piemonte, si inserisce dunque in un quadro finalizzato alla realizzazione di un sistema assistenziale in grado di contrastare l'opera svolta dalle associazioni clericali inserito, a sua volta, in un più ambizioso progetto di secolarizzazione e democratizzazione della società italiana capace di ridimensionare (fino ad arrivare al suo annullamento) l'influenza cattolica sulla società e sullo stato. D'altra parte, non sembra essere un caso il fatto che molte delle realtà analizzate abbiano proprio nella contrapposizione al mondo cattolico uno dei principali paradigmi fondativi della loro nascita. Un associazionismo spontaneo, che marcia all'interno di binari organizzativi e istituzionali connotati e definiti comportando un coinvolgimento sempre crescente degli ambienti liberali, democratici, positivisti, libero-pensatori, massonici e anticlericali, ciascuno dei quali appare ampiamente rappresentato negli organigrammi delle associazioni analizzate nel corso della ricerca. A tale proposito occorre evidenziare come i dati raccolti nel corso del lavoro consentano un'ulteriore riflessione di fondo, e cioè la presenza di una folta schiera di associazionisti laici impegnati in molteplici attività, una sorta di *zoccolo duro* gravitante in numerose delle associazioni censite, all'impegno dei quali si devono, probabilmente, molte delle iniziative intraprese dai sodalizi nei loro differenti ambiti di azione.

L'iniziale finalità del lavoro, ovvero quella di dare vita a un repertorio che, attraverso lo spoglio della documentazione esistente, raccogliesse l'insieme delle associazioni laiche operanti in Piemonte, ha dovuto confrontarsi con la cospicua mole di documentazione reperita nel corso della ricerca sul contesto torinese che appare caratterizzato da una notevole densità associativa. Per tale motivo l'associazionismo laico torinese unitamente a quello di alcuni tra i principali centri della provincia, a esclusione del Canavese, è diventato il punto di osservazione privilegiato e il principale oggetto dell'indagine, che ha così mutato le iniziali prospettive dirigendo i propri sforzi verso le realtà associative laiche operanti in città in ambito sociale, assistenziale, sanitario, culturale, educativo e combattentistico lungo un arco cronologico compreso tra il 1848 (promulgazione dello Statuto albertino) e il 1925 (avvento del fascismo).

Dopo aver delimitato il campo di studio, su consiglio del *tutor* e del comitato scientifico che ha seguito la ricerca, alle sole associazioni e aggregazioni laiche di tipo solidaristico, assistenziale, sanitario, educativo e culturale, escludendo quindi categorie associative come le società di mutuo soccorso, politiche e di partito (già oggetto di approfondite ricerche e numerosi repertori)¹¹, il lavoro ha inteso inizialmente costituire una griglia interpretativa in grado di creare un sistema valutativo in base al quale definire il carattere di laicità di ogni singola associazione e l'influenza religiosa su ognuna di esse. In questo senso, la chiave di lettura e la linea guida sulla quale si è deciso di procedere è stata quella di prendere in considerazione tutti i sodalizi capaci di contrastare l'opera svolta, negli stessi ambiti, dalle associazioni clericali con l'obiettivo di costituire un associazionismo estraneo alle influenze – dirette o indirette –

⁹ La *Società di Mutuo Soccorso tra sottoufficiali, caporali e soldati in congedo*, nasce infatti a Torino nel 1870. Da tale data al 1891, a dimostrazione del grande fervore che investe tale settore associativo, nascono in città circa una trentina di sodalizi di matrice combattentistica. Elemento comune a tutti sembra essere il basso numero di aderenti.

¹⁰ I regolamenti militari non consentono infatti ai militari in servizio di associarsi.

¹¹ La ricerca non ha inteso considerare le società di mutuo soccorso in senso lato, ovvero quelle di mestiere e di categoria. Un'eccezione è invece rappresentata dalle società di mutuo soccorso attive in ambito combattentistico, che hanno invece rappresentato un significativo caso di studio. Per un'ampia e dettagliata panoramica sul mutuo soccorso in Piemonte si rimanda, tra gli altri, a B. Gera, D. Robotti, *Cent'anni di solidarietà. Le società di mutuo soccorso piemontesi dalle origini: censimento storico e rilevazione delle associazioni esistenti*, Regione Piemonte, Cooperativa di consumo e mutua assistenza Borgo Po e decoratori, Sovrintendenza archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta, Torino, 1989, e al più recente B. Menegatti, D. Robotti, *Il mutuo soccorso a carte scoperte*, Centro studi piemontesi, Torino, 2009.

del mondo cattolico, in contrapposizione al quale la maggior parte di esse, soprattutto quelle facenti parte della sfera sociale, fanno risalire la propria nascita.

Come primo passaggio, la ricerca ha affrontato una fase di reperimento, spoglio, esplorazione e analisi delle principali fonti bibliografiche che hanno trattato la storia del Piemonte, con particolare riferimento all'associazionismo laico dalla promulgazione dello Statuto albertino alla presa di potere del regime fascista. Un'operazione che ha portato alla creazione di una bibliografia ragionata sul tema per ciascuna provincia della regione e all'individuazione di un primo nucleo di sodalizi (alcuni dei quali, purtroppo, sembrano non aver lasciato ulteriori tracce nella documentazione archivistica successivamente consultata), suddivisi per territorio e raccolti in un prospetto indicante, laddove i dati lo abbiano consentito, la denominazione, l'anno di fondazione e ambito di intervento.

Il passo successivo, dopo uno spoglio delle già citate *Statistiche del Regno d'Italia, Società di Mutuo Soccorso* redatte dal Ministero per l'Agricoltura, Industria e Commercio relative all'arco cronologico cui si riferisce il lavoro, è stato quello di procedere a un'approfondita consultazione della *Guida Commerciale e Amministrativa di Torino* (curata da G. Marzorati ed edita dalla casa editrice torinese Paravia), meglio nota come *Guida Paravia*, tra il 1851 (primo anno di pubblicazione) e il 1925. Un passaggio che oltre a consentire una ricognizione a tutto campo dell'associazionismo cittadino, ha permesso anche di individuare i sodalizi di matrice laica riportandone alla luce, in maniera piuttosto dettagliata, gli organigrammi per le annate di riferimento. Inoltre, l'incrocio dei dati presenti nelle *Guide Paravia* con quelli reperiti sulle fonti bibliografiche consultate, ha consentito di analizzare la fitta mobilità territoriale delle associazioni sul territorio cittadino, evidenziando cambi di sede e di indirizzi. Per ciascuna associazione sono quindi state acquisite informazioni dettagliate e precise comprendenti non soltanto la denominazione di ognuna di esse, ma anche quelle inerenti il loro campo d'intervento, i dati statistici (numero degli associati, utilizzo delle strutture, capitale sociale, ecc.) i quadri dirigenti e altre indicazioni di base indispensabili alla ricostruzione della storia e delle attività di ogni singola società. Dati che, seguendo la suddivisione temporale della ricerca, sono stati inseriti e ordinati in un apposito elenco che costituisce una sorta di *database virtuale* le cui dimensioni superano le 1.400 cartelle¹². Oltre a far emergere il particolare dinamismo del contesto torinese, l'incrocio tra i dati reperiti nelle fonti bibliografiche e nelle *Guide Paravia* ha consentito di dividere le associazioni considerate in sei grandi macrosettori (assistenziale, combattentistico, culturale, educativo, sportivo e sociale) a loro volta ripartiti in sottogruppi. A ciò si devono aggiungere particolari contesti come quello massonico e dei circoli vari al cui interno trovano spazio quasi esclusivamente realtà rionali e di quartiere. Il risultato finale porta alla rilevazione di un totale di 244 associazioni attive sul territorio cittadino, particolarmente fiorenti nei settori culturale, educativo, assistenziale, sociale e combattentistico, come si nota dal prospetto seguente che individua, nel dettaglio, i settori di analisi e il numero dei sodalizi esistenti per ognuno di essi:

Assistenziale/Edilizio (7)	Assistenziale/Gioventù (7)	Assistenziale/Pauperismo (7)
Assistenziale/Sanitario (27)	Circoli/varie (2)	Combattentistico (39)
Culturale/Letterario-Filologico (6)	Culturale/Artistico (5)	Culturale/Storico (2)
Culturale/Universitario (2)	Culturale/Varie (4)	Logge Massoniche (37)
Educativo/Colonie (6)	Educativo/Istruzione (13)	Sociale/Creditizio (13)
Sportivo/Ricreativo (5)	Sociale/Animalista (2)	Sociale Professionale/Previdenziale (27)
Sociale/Femminile (6)	Sociale Pacifista/Relazioni Internazionali (8)	Minoranze religiose (13)
Sociale/Tanatologia (2)	Sociale/varie (4)	

¹² Copia del database in oggetto è depositata, e quindi consultabile, presso il *Centro di documentazione, ricerca e studi sulla cultura laica Piero Calamandrei* presso il quale è conservata l'intera documentazione. Nel corso della ricerca sono state individuate altre associazioni che meritano un ulteriore approfondimento a livello archivistico e bibliografico e che saranno schedate e inserite in una specifica sezione d'aggiornamento nel secondo volume, in corso di preparazione, che completerà la ricerca a livello regionale. Tra quelle repertorate citiamo i seguenti Enti e Associazioni: *Associazione della Stampa Subalpina; Associazione generale femminile di mutuo soccorso; Associazione medica torinese; Casa dei bambini 'Giardino d'infanzia'; Casa del soldato; Casa di ricovero gratuito, immediato, provvisorio per i fanciulli abbandonati e pericolanti; Circolo Juventus nova; Circolo trentino; Club Alpino Italiano; Colonia francese; Comitati pro Polonia; Comitato regionale piemontese per assistenza ai figli di contadini caduti in guerra o resi inabili al lavoro per servizi in guerra; Comitato accoglienze truppe alleate; Comitato difesa fanciulli; Comitato femminile di assistenza - gruppo 'Stanze dei bambini'; Comitato Italia Nuova; Comitato opera di protezione della giovane; Comitato propaganda pro mutilati; Comitato province piemontesi per assistenza ai lavoratori mutilati di guerra; Comitato provinciale opera nazionale assistenza civile e religiosa orfani morti in guerra; Comitato provinciale per orfani contadini morti in guerra; Comitato regionale Croce Rossa; Commissione emigrazione adriatico-trentina; Compagnia di soci tiratori; Compagnia filodrammatica sociale; Corpo volontari territoriali - Federazione piemontese; Consiglio nazionale donne italiane; Gabinetto di lettura e biblioteca sociale; Gruppo di azione civile; Gruppo femminile assistenza profughi combattenti e famiglie; Istituto nazionale per le biblioteche dei soldati; Istituto professionale Regio Albergo di Virtù; Lega di azione antitedesca; Lega per la resistenza interna; Lega torinese per la resistenza interna; Opera nazionale invalidi di guerra; Opera nazionale per gli orfani dei contadini; Opera nazionale scaldarancio - Sezione piemontese; Opere federate di assistenza e propaganda nazionale; Ospizi per i bambini di richiamati; Patronato scolastico; Pro cultura femminile; Scuola di musica strumentale; Scuola popolare d'igiene; Società di mutuo soccorso militari in congedo; Società storica piemontese; Società Trento e Trieste; Ufficio per notizie alle famiglie dei militari; Unione generale degli insegnanti per la guerra nazionale - Sezione di Torino; Unione operai per la resistenza interna.*

Seguendo le linee tracciate dal programma di ricerca, il lavoro si è poi spostato sulle carte d'archivio e sui documenti bibliografici con l'obiettivo di individuare e censire i fondi archivistici e repertori bibliografici relativi alle associazioni prescelte. Un'operazione essenziale sia per ricostruire le vicende di ogni singola realtà aggregativa, sia per rendere più completo e dettagliato il repertorio finale.

Archivi pubblici e privati sono quindi stati esplorati in profondità in modo tale da selezionare, consultare ed elaborare il materiale necessario allo svolgimento della ricerca. Relativamente alla prima tipologia di archivi, l'attenzione si è concentrata principalmente sulla documentazione conservata all'Archivio di Stato di Torino – sezione piazza Castello – e all'Archivio Storico della Città di Torino.

Il primo Ente conserva infatti le carte della *Pro Cultura Femminile* e dell'*Istituto Nazionale per le figlie dei Militari*. Poiché ancora in fase di ordinamento, il primo dei due fondi menzionati appare ancora piuttosto frammentario. Decisamente più completo è invece il secondo, il cui archivio si compone di due fondi distinti e cioè l'archivio del *Regio Ritiro per le Figlie dei Militari* e l'archivio dell'*Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari* per il quale sono conservate carte inerenti organi direttivi, registri, amministrazione (bilanci e contabilità), elenco degli oblatori, inventari dei beni di proprietà dell'Ente, domande di ammissione delle allieve, organizzazione amministrativa e didattica delle scuole interne all'istituto, fascicoli personali ed elenchi delle alunne e del personale dell'istituto, corrispondenza con il provveditorato e una interessante galleria di immagini.

Il patrimonio conservato all'Archivio Storico della Città di Torino si è rivelato, relativamente alle tematiche inerenti la ricerca, decisamente più cospicuo. Insieme alla Collezione Simeom¹³ (esplorata nelle varie serie che vanno dalla Miscellanea di opuscoli e Carte sciolte alle Società, dagli Ospedali alle Manifestazioni varie, dai Congressi alle Esposizioni, dalle Biblioteche ai Disegni) sono state analizzate le carte contenute in altre serie documentarie: Miscellanea Opere Pie e Beneficenza, Collezioni di materie diverse (con particolare riferimento alla Collezione II contenente la voce Beneficenza e assistenza XX secolo), Affari degli uffici comunali (in particolare la voce Istruzione e beneficenza 1850-1859) e gli Archivi Aggregati, all'interno dei quali si trovano gli interi archivi della *Scuola pratica di elettrotecnica Alessandro Volta* e dell'*Istituto agrario Bonafous di Lucento*. Nel primo caso il materiale abbraccia un periodo compreso tra il 1903 e il 1991; nel secondo le carte abbracciano un arco di tempo che va dal 1870 e arriva fino al 1988.

Per quanto concerne gli archivi privati, sono state effettuate delle ricognizioni presso l'archivio della Casa Benefica, che contiene materiale a partire dal 1889, anno di fondazione della struttura, quello della sezione torinese della *Croce Verde* (le cui carte non sono raccolte con ordine sistematico rendendo così la sua consultazione soltanto parzialmente possibile) e la Fondazione Ariodante Faretto di Torino, che conserva la documentazione relativa alla costituzione e alla storia della *Società per la Cremazione di Torino*.

Unitamente alle fonti archivistiche la ricerca ha considerato anche gli apparati bibliografici relativi a ogni singola società censita presenti nelle principali biblioteche cittadine, e cioè la Biblioteca Civica, la Biblioteca Nazionale Universitaria, la Biblioteca Reale, la Biblioteca Storica della Provincia, la Biblioteca dell'Accademia delle Scienze, la Biblioteca dell'Archivio Storico della Città di Torino, la Biblioteca della Fondazione Luigi Einaudi, la Biblioteca dell'Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini, la Biblioteca della Fondazione Piemontese Istituto Gramsci, la Biblioteca della Fondazione Vera Nocentini, la Biblioteca dell'Istituto Piero Gobetti e la Biblioteca della Fondazione Ariodante Fabretti. Si tratta, nella maggior parte dei casi, di materiale a stampa costituito da documentazione legata ad aspetti pratici e amministrativi dell'attività dell'Ente che si traducono, sul piano dei contenuti, in statuti, regolamenti, elenchi, resoconti morali e finanziari, opuscoli celebrativi e descrittivi, la cui consultazione è fondamentale per reperire le informazioni necessarie a tracciare la parabola di ogni singola realtà. Occorre infine segnalare come purtroppo non sia stato possibile accedere al patrimonio bibliografico della Biblioteca del Museo del Risorgimento, chiusa al pubblico poiché soggetta (come lo stabile che ospita il Museo) a lavori di restauro e ammodernamento.

Il materiale bibliografico reperito nelle biblioteche cittadine è stato integrato con quello presente alla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, la cui consultazione ha inoltre consentito di acquisire, analizzare ed elaborare ulteriori apparati documentari non presenti sul territorio torinese arricchendo così la mole di materiale sul quale si è fondata la ricerca.

Con la legge del 25 novembre 1869 (successivamente estesa, nel 1880, alla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma), la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze ottiene il diritto di stampa per tutte le opere pubblicate in Italia: da tale data in avanti, ogni casa editrice avrà quindi l'obbligo di inviare a Firenze ogni stampato prodotto in Italia, contribuendo così ad arricchire un patrimonio bibliografico di straordinaria ricchezza che fa della Biblioteca Nazionale

¹³ La Collezione Simeom consiste in un insieme di raccolte documentarie, iconografiche e bibliografiche dovute al collezionista Silvano Simeom che ha raccolto nel corso della sua vita le più varie testimonianze della storia subalpina. L'intero inventario è contenuto in Archivio Storico Città di Torino, *Collezione Simeom*, Industrie Grafiche Rocchi, Torino, 1982.

Centrale di Firenze un punto di riferimento pressoché obbligato per chi debba compiere studi e ricerche che prevedano l'utilizzo di produzione editoriale e tipografica dell'Italia contemporanea. La documentazione inerente le tematiche della ricerca è conservata presso il *Catalogo delle Pubblicazioni Minori*, definizione corrente ma piuttosto riduttiva vista la mole di documentazione ivi conservata. Il repertorio organizzato in dieci sezioni tematiche¹⁴ contenenti, complessivamente, 1.325 schede è ordinato in maniera piuttosto omogenea seguendo un criterio che unisce all'intestazione (e cioè la denominazione di ogni singolo Ente così come riportata sul frontespizio della pubblicazione) altri elementi come il titolo, il luogo e l'anno di stampa, la tipografia e, in ultima istanza, la sigla di collocazione. Nell'ambito di ogni singola sezione le schede sono ordinate per località e, successivamente, per Ente. Dal punto di vista contenutistico, la documentazione consultata consta non solo di poche pagine, semplici pieghevoli e atti amministrativi, ma anche di statuti, materiale pubblicitario e propagandistico, cataloghi, regolamenti, relazioni statistiche (alcune di ampiezza considerevole) e amministrative, la cui lettura consente di recuperare importanti tracce lasciate dall'associazionismo laico sul territorio torinese. Dopo una prima fase di spoglio che ha consentito di individuare l'insieme delle pubblicazioni inerenti le società oggetto dell'indagine, si è proceduto alla consultazione del materiale ottenendo risultati decisamente soddisfacenti. Infatti, se a volte le pubblicazioni appaiono semplicemente descrittive e indicative dell'esistenza delle singole strutture societarie, altre volte esse gettano veri e propri squarci di luce (alcune pubblicazioni sono infatti gli unici esemplari rimasti) che riportano in superficie un patrimonio eloquentemente ricco che, incrociato e comparato con altre tipologie di fonti documentarie, consente di svolgere un'approfondita indagine storica sulle vicende della maggior parte delle società censite. Occorre inoltre aggiungere come la consultazione del fondo Pubblicazioni Minori abbia svolto un'ulteriore funzione: da un lato quella di integrare la documentazione reperita negli archivi e nelle biblioteche torinesi, dall'altro l'individuazione e il successivo studio di nuove realtà non presenti sulla *Guida Commerciale e Amministrativa di Torino*, punto di riferimento principale del censimento.

Sul versante bibliografico si è inoltre proceduto a individuare e, successivamente, a inserire nel repertorio finale una vasta gamma di materiale di interesse conservato in altre biblioteche italiane tra le quali vanno citate la Biblioteca Braidense e quella della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano, la Biblioteca di storia moderna e contemporanea e quella dell'Archivio centrale dello Stato di Roma, Biblioteca delle Collezioni d'Arte e Documentazione Storica della Cassa di Risparmio in Bologna, la Biblioteca Universitaria di Pavia e la Biblioteca Comunale Labronica Francesco Domenico Guerrazzi di Livorno.

La mancanza a livello nazionale di un repertorio in grado di raccogliere le diverse realtà dell'associazionismo laico torinese ha indirizzato in tal senso i principali sforzi della ricerca. Al termine del lavoro si è quindi arrivati alla realizzazione di un repertorio, novità assoluta in campo nazionale, al cui interno trovano spazio sia sodalizi ampiamente conosciuti e consolidati, sia elementi di novità che le fonti di prima mano sulle quali si è basata la ricerca hanno portato per la prima volta alla luce. La vasta gamma del materiale consultato è stata dunque raccolta e organizzata sistematicamente seguendo un criterio mutuato dalle *short description*, che consta di una serie di elementi quali la denominazione del sodalizio (seguendone le eventuali variazioni della denominazione sociale), la data di fondazione (purtroppo, in alcuni casi, non identificabile), l'ubicazione sul territorio cittadino, la descrizione dell'attività svolta e l'intero organigramma comprensivo dei quadri dirigenti (presidente, vicepresidente, segretario, tesoriere), dei membri e degli organi collegati¹⁵. A tal proposito è necessario inserire una notazione metodologica evidenziando come lo spoglio delle *Guide Paravia* abbia portato all'individuazione e all'acquisizione della totalità degli organigrammi delle società censite: una cospicua mole di nominativi che, se inseriti in ogni singola scheda, avrebbero reso poco fruibile la lettura e la consultazione del repertorio. È stato dunque necessario introdurre un parametro contenutistico in base al quale si è deciso di riportare per intero soltanto i nominativi relativi alle cariche principali (presidente, vicepresidente, segretario, tesoriere) indicando nel contempo anche gli anni per i quali essi ricoprono gli incarichi menzionati. Gli altri dirigenti delle associazioni sono invece stati accorpati in un'unica voce, indipendentemente dalla scansione temporale che li ha visti protagonisti attivi nella vita della società. Con l'obiettivo di rendere più completo il repertorio, le voci relative a ogni associazione sono

¹⁴Le sezioni tematiche del *Catalogo delle Pubblicazioni Minori* sono così organizzate: mutualità e previdenza; cooperazione (credito, consumo, produzione e lavoro); credito e assicurazioni (esclusa la cooperazione), industria, commercio e servizi; agricoltura e allevamento; assetto del territorio; beneficenza e opere pie; sanità; movimenti e partiti (compreso il Partito Nazionale Fascista e sezioni derivate), organismi ideologici e associazioni d'arma; scuole, organismi culturali, artistici, ricreativi e sportivi. Per una più dettagliata descrizione del *Catalogo delle Pubblicazioni Minori* si rimanda, tra gli altri, a Fabrizio Dolci (a cura di), *I figli del lavoro. L'associazionismo nel Vercellese, Biellese e Valsesia 1870-1945. Gli "opuscoli minori" della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze*, Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nelle province di Biella e Vercelli "Cino Moscatelli", Varallo Sesia, 2004.

¹⁵È opportuno evidenziare come in alcuni settori specifici, in particolare quello dell'assistenza sanitaria, dell'istruzione e dell'educazione, siano state riportate anche informazioni sul corpo insegnante e sul personale sanitario.

state arricchite con l'inserimento di precise notazioni riguardanti le carte archivistiche (indicazione della tipologia del documento, archivio di provenienza e collocazione) e le fonti bibliografiche indicando, insieme al titolo dell'opera, anche la biblioteca in cui essa è conservata.

A corredo di tale apparato è stata infine redatta una scheda descrittiva di ogni singola associazione realizzata attraverso l'utilizzo incrociato delle fonti archivistiche e bibliografiche consultate nel corso del lavoro.

Emerge dunque un quadro complessivo che permette di affermare come sia stato possibile ricostruire le vicende di gran parte dei sodalizi considerati, mentre per un numero minore di essi le informazioni si sono rivelate piuttosto frammentarie consentendo di tracciare un quadro della loro attività che seppur fragile dal punto di vista descrittivo, contiene comunque le principali coordinate necessarie alla loro identificazione.

ENRICO MILETTO
MARCO NOVARINO

L'ASSOCIAZIONISMO LAICO
A TORINO

ASSISTENZIALE/EDILIZIO

COMITATO CASE POPOLARI
POI ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

Istituito il 31 maggio 1903, ha lo scopo di promuovere e agevolare la costruzione di *Società per Case Popolari*. Nel 1907, con Regio decreto dell' 8 dicembre, è eretto in Ente Morale. Dalla data di fondazione al 1905 mantiene l'originario nominativo di *Comitato Case Popolari*, mutandolo nel 1907 in *Comitato per le Case Popolari presso il municipio di Torino* e in seguito, a partire dal 1909, in *Istituto Autonomo per le Case Popolari*.

La carenza abitativa, annoso problema con il quale è costretta a convivere la città, spinge l'*Istituto* a svolgere nel primo decennio del Novecento un'intensa attività edilizia attraverso la costruzione di grandi caseggiati a quattro o cinque piani fuori terra, prevalentemente concentrati nelle vicinanze dei complessi industriali e dislocati sul territorio in base a determinati parametri, primo tra tutti la densità della popolazione a favore della quale esso svolge la propria opera. Con l'obiettivo di ridurre al minimo i disagi legati alla promiscuità, i nuovi alloggi vengono dotati di accesso diretto dal pianerottolo, acqua potabile, lavandino, fornello, impianti a gas, dispositivi di illuminazione per la cucina e di gabinetto interno. Abitazioni di uno, due o tre vani, con doppia esposizione, concesse a un prezzo di affitto modico soprattutto a famiglie operaie, alle più bisognose delle quali l'*Istituto* accorda una dilazione nei pagamenti delle pigioni. I primi lotti abitativi vedono la luce nel 1908, quando vengono inaugurate, nel quartiere Aurora, le case di via Cuneo 30 e via Mondovì 33: sette fabbricati per un totale di 270 alloggi e 1.063 vani.

L'anno successivo l'opera dell'*Istituto* coinvolge i quartieri Lucento, Crocetta e Regio Parco. A Lucento (via Verolengo 82-84), su una superficie di circa 6.000 metri quadrati sono costruiti tre fabbricati, per un totale di 190 alloggi e 878 vani; un numero di poco superiore a quello della Crocetta, sul cui territorio sorgono due fabbricati, per un totale di 313 alloggi e 1.191 vani. Uno sforzo maggiore è invece prodotto in Borgo Regio Parco dove, in via Cimarosa 30, vengono inaugurati 414 alloggi, per un totale di 1.636 vani, suddivisi in otto fabbricati.

Nel 1910 l'opera dell'*Istituto* si estende interessando i quartieri San Paolo, Borgata Vittoria, Vanchiglietta e Barriera di Nizza. In Borgo San Paolo sono edificati nel quadrilatero compreso tra corso Racconigi, via Chianocco, via Foresto e via Revello, dieci fabbricati per un totale di 562 alloggi 1.498 vani al centro, nel 1938, di un ulteriore ampliamento. A Vanchiglietta il quadrilatero compreso tra le vie Tommaseo, Faà di Bruno e il corso Farini, ospita invece quattro fabbricati (330 alloggi e 778 vani) ceduti nel 1939 alla Società Italiana per il Gas; lo stesso numero di fabbricati (224 alloggi e 577 vani) sorge in Barriera di Nizza, lungo la direttrice di corso Spezia 53-55 e via Arquata, ai numeri civici 13, 14, 15, 16, 22, 23. In Borgata Vittoria sono invece tre i fabbricati costruiti in via Villar 36-38, per un totale di 162 alloggi e 646 vani. Pochi anni dopo, le vicissitudini legate allo scoppio della prima guerra mondiale coinvolgono in maniera diretta anche l'*Istituto*, che porta il proprio contributo mettendo a disposizione della comunità molti degli alloggi di sua proprietà, all'interno dei quali trovano ospitalità le famiglie dei profughi giunti in città dai territori contesi, i figli dei militari richiamati, gli allievi delle scuole elementari cittadine (alcune delle quali sono requisite al Municipio dall'Autorità Militare) e alcuni reparti dell'esercito, alloggiati presso le abitazioni della Crocetta, dalle quali vengono evacuate le famiglie occupanti gli alloggi interessati.

Le difficoltà legate al periodo bellico, non impediscono all'*Istituto* di lasciare un'impronta profonda sul territorio cittadino: al 31 dicembre 1918 esso dispone infatti in otto quartieri di trentanove fabbricati con 4.449 locali destinati ad alloggi, ai quali se ne aggiungono 139 adibiti a esercizi commerciali e a portineria.

A partire dal 1920, e per tutto il decennio successivo, l'*Istituto* riprende con vigore la propria attività edilizia, utilizzando come locazione delle nuove strutture abitative aree concesse gratuitamente dal Comune. Si tratta di complessi edificati seguendo una nuova strategia edilizia che porta a prediligere non più case economiche raccolte in ampi fabbricati, ma abitazioni di dimensioni ridotte, con un massimo di tre piani, ubicate in spazi liberi, con alloggi da due a quattro camere, e case di tipo comune a quattro o cinque piani. Nel 1920 alla Crocetta, nel quadrilatero compreso tra le vie Rapallo, Solero, Pagano e corso Dante, sono così costruiti trentasette nuovi fabbricati, per un totale di 555 alloggi e 2.003 vani (ampliati a 809 alloggi e 3.788 vani nel 1945) seguiti, nello stesso anno, da un altro complesso composto da diciotto fabbricati (260 alloggi e 922 vani) sorto in Borgata Montebianco tra le vie Cigna e Lauro Rossi. Negli anni seguenti vedono la luce nuovi complessi in Borgo Vanchiglia (1922), Borgata Parella (1924), Barriera di Nizza (1924), Borgata Lucento (1925), Borgo San Paolo (1927), Madonna di Campagna (1929) e Mirafiori (1928 e 1930), portando così l'*Istituto* ad aggiungere, alla fine del 1931, altri 3.215 alloggi (e cioè 8.844 vani) a un patrimonio già consistente. Nel decennio compreso tra il 1930 e il 1940, l'opera dell'*Istituto* coinvolge ancora una volta i quartieri di Barriera di Nizza, dove nel 1938 sono costruiti due nuovi fabbricati per un totale di 254 alloggi e 758 vani, Mirafiori, che vede sorgere, nel 1939, otto nuovi complessi comprensivi di 193 alloggi e 752 vani (soggetti, nel 1946, a un'opera di ampliamento che porta a una consistenza di quattordici fabbricati) e Borgo Regio Parco dove, nel 1940 sono edificati altre tre vani comprendenti 114 alloggi e 339 vani.

L'ingresso dell'Italia nel secondo conflitto mondiale ha per Torino effetti devastanti. La città inizia infatti a essere

colpita dai bombardamenti dell'aviazione alleata che, iniziati con ritmi lenti la notte dell'11 giugno 1940, diventano sempre più incalzanti nei mesi successivi, continuando fino ai primi giorni dell'aprile 1945 e segnando la quotidianità dell'intera comunità cittadina, che si vede colpita al cuore. Ordigni e spezzoni incendiari non risparmiano nulla: scuole, caserme, teatri, chiese, cinema, fabbriche e, naturalmente, case. Tra queste vi sono anche quelle di proprietà dell'*Istituto Autonomo delle Case Popolari*, sulle quali il conflitto lascia incise ferite profonde: sono infatti 252 gli alloggi completamente distrutti, ai quali si aggiungono i 3.425 sinistrati. Se per questi ultimi sono sufficienti alcuni interventi di riparazione e manutenzione, per i primi è invece necessaria una totale riedificazione eseguita nel periodo immediatamente successivo al conflitto, quando l'*Ente* riprende la propria attività edilizia eseguendo, nella maggior parte dei casi, quasi esclusivamente opere di sopraelevazione, accompagnate dalla costruzione di nuove strutture sparse a macchia di leopardo sul territorio cittadino. A partire dalla prima metà degli anni Cinquanta, l'*Istituto* intraprende un intenso programma costruttivo rivolto soprattutto alle aree della cintura metropolitana caratterizzate da isolamento urbanistico e debole densità demografica: nasce così una nuova tipologia urbana destinata ad assumere, in maniera più o meno evidente, le caratteristiche di un quartiere autosufficiente dotato, insieme alle abitazioni, di servizi necessari alla vita della comunità che lo abita e cioè scuole, chiese, esercizi commerciali e luoghi di ritrovo come dimostrano, ad esempio, i casi del quartiere SB1 a Lucento (meglio conosciuto come Villaggio di Santa Caterina) o delle abitazioni costruite tra il 1955 e il 1958 nell'area periferica della Falchera.

ANNO DI FONDAZIONE: 1903

INDIRIZZO

Dalla fondazione al 1911 si trova in via San Domenico 1.
Dal 1912 in poi ha sede presso il palazzo municipale del Comune di Torino.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Segretario	Tesoriere
1903				
1904				
1905	Villa avv. Tommaso	Caratti avv. comm. Tancredi		
1906	Villa avv. Tommaso	Caratti avv. comm. Tancredi		
1907	Villa avv. Tommaso	N.N.		
1908	Bonelli ing. comm. Enrico	Cravera avv. cav. Giuseppe	Montù ing. cav. prof. Carlo	
1909	Bonelli ing. comm. Enrico	Cravera avv. cav. Giuseppe	Montù ing. cav. prof. Carlo	
1910	Bonelli ing. comm. Enrico	Cravera avv. cav. Giuseppe	Montù ing. cav. prof. Carlo	
1911	Bonelli ing. comm. Enrico	Cravera avv. cav. Giuseppe	Montù ing. cav. prof. Carlo	Reyna-Scolari Medardo
1912	Bonelli ing. comm. Enrico	Cravera avv. cav. Giuseppe	Montù ing. cav. prof. Carlo	Reyna-Scolari Medardo
1913	Bonelli ing. comm. Enrico	Cravera avv. cav. Giuseppe	Montù ing. cav. prof. Carlo	Reyna-Scolari Medardo
1914	Bonelli ing. comm. Enrico	Cravera avv. cav. Giuseppe	Montù ing. cav. prof. Carlo	Reyna-Scolari Medardo
1915	Bonelli ing. comm. Enrico	Cravera avv. cav. Giuseppe	Montù ing. cav. prof. Carlo	Reyna-Scolari Medardo
1916	Bonelli ing. comm. Enrico	Cravera avv. cav. Giuseppe	Montù ing. cav. prof. Carlo	Reyna-Scolari Medardo
1917	Bonelli ing. comm. Enrico	Cravera avv. cav. Giuseppe	Montù ing. cav. prof. Carlo	Reyna-Scolari Medardo
1918	Bonelli ing. comm. Enrico	Cravera avv. cav. Giuseppe	Montù ing. cav. prof. Carlo	Reyna-Scolari Medardo
1919	Bonelli ing. comm. Enrico	Cravera avv. cav. Giuseppe	Montù ing. cav. prof. Carlo	
1920	Bonelli ing. comm. Enrico	Cravera avv. cav. Giuseppe	Montù ing. cav. prof. Carlo	
1921	Bonelli ing. comm. Enrico	Cravera avv. cav. Giuseppe	Montù ing. cav. prof. Carlo	Reyna-Scolari Medardo
1922-1923	Bonelli ing. comm. Enrico	Cravera avv. cav. Giuseppe	Montù ing. cav. prof. Carlo	Reyna-Scolari Medardo
1924-1925	Bonelli ing. comm. Enrico	Cravera avv. cav. Giuseppe	Montù ing. cav. prof. Carlo	Reyna-Scolari Medardo

MEMBRI 1905-1925

Abba dott. prof. cav. Francesco	Bachi rag. Donato	Barberis ing. Alessandro	Bianchini ing. prof. Riccardo
Burzio dott. prof. cav. Francesco	Casalini dott. Giulio	Chinca cav. uff. avv. Camillo	Cusinelli Angelo Davide
Einaudi comm. senatore Luigi	Falco prof. rag. cav. Alessandro	Fenoglio ing. cav. Pietro	Ferraris ing. comm. Dante
Fontana ing. Vincenzo	Fubini dott. comm. Alessandro	Govone conte ing. Uberto	Ottolenghi comm. Cesare
Peyron comm. ing. Prospero	Pozzi rag. Enrico	Quaglino Giovanni	Salvago avv. cav. Pietro
Sincero ing. Francesco	Sola avv. cav. Riccardo	Testera avv. gran uff. Camillo	Tonelli Michele
Tosi Adolfo	Vicarj comm. ing. Mario		

BIBLIOGRAFIA

Istituto autonomo case popolari di Torino, *Sessantennio di fondazione Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Torino, 1907-1967*, Tipografia Ap. Rika, Torino, 1968 (Biblioteca Istituto Gramsci di Torino; Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze; Biblioteca Fondazione Carlo Donat Cattin di Torino)

M. D'Amuri, *Le case per il popolo a Torino. Dibattiti e realizzazioni. 1849-1915*, Carocci editore, Roma, 2006

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO DELL'ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Affari Gabinetto del Sindaco, 1908, cartella 301, fasc. 2, *Comitato per le Case Popolari, Istituto per case popolari in Torino. Statuto*, Tipografia G.B. Vassallo, Torino, 190

COOPERATIVA TORINESE PER LE CASE DEGLI IMPIEGATI

Fondata nel 1909, legalmente riconosciuta dal Tribunale di Torino, ha lo scopo di provvedere alla costruzione di case e appartamenti per i soci. Ne possono far parte tutti gli impiegati di aziende pubbliche e private che si impegnino a sottoscrivere un'azione 100 lire, sottoscrivibile anche in rate mensili di 2 lire.

ANNO DI FONDAZIONE: 1909

INDIRIZZO

Via Cavour 11.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Segretario	Tesoriere
1909	Casalini dott. Giulio		Barberis Leopoldo	Galli cav. ing. Vittorio
1910	Casalini dott. Giulio		Barberis Leopoldo	Galli cav. ing. Vittorio
1911	Casalini dott. Giulio		Barberis Leopoldo	Galli cav. ing. Vittorio
1912	Casalini dott. Giulio		Cavalli gen. comm. Michele	Galli cav. ing. Vittorio
1913	Casalini dott. Giulio		Barberis Leopoldo	Cavalli gen. comm. Michele
1914	Casalini dott. Giulio		Barberis Leopoldo	Cavalli gen. comm. Michele
1915	Casalini dott. Giulio		Barberis Leopoldo	Cavalli gen. comm. Michele
1916	Casalini dott. Giulio		Barberis Leopoldo	N.N.
1917	Casalini dott. Giulio		Barberis Leopoldo	N.N.
1918	Casalini dott. Giulio	Lebole rag. cav. Pietro	Barberis Leopoldo	Ferrero Giuseppe
1919	Casalini dott. Giulio	Lebole rag. cav. Pietro	Barberis Leopoldo	Ferrero Giuseppe
1920	Casalini dott. Giulio	Lebole rag. cav. Pietro	Barberis Leopoldo	Bruno rag. Pietro
1921	Casalini dott. Giulio	Lebole rag. cav. Pietro	Ghiglia cav. Domenico	Ferrero Giuseppe
1922-1923	Casalini dott. Giulio	Lebole rag. cav. Pietro	Ghiglia cav. Domenico	Ferrero Giuseppe
1924-1925	Casone avv. cav. Clemente	Colomba geom. cav. Antonio	Ghiglia cav. Domenico	Ferrero Giuseppe

MEMBRI 1909-1925

Ansaldi prof. rag. Giuseppe	Bachi rag. Donato	Barbera dott. Rodolfo	Barberis Leopoldo
Berlinetto dott. Oreste	Bianchini ing. Riccardo	Bognier ing. Giuseppe	Bonivardi Vittorio
Bordei-Marchetti Eusebio	Cabras avv. Francesco	Cabutti Guido	Cantù Pietro
Cavalli avv. L.A.	Chapperon avv. Gabriele	Chichom rag. Giuseppe	Ciscato rag. G.B.
Colomba geom. cav. Antonio	De Bernardi prof. Oreste	De Paoli geom. Vincenzo	Delmastro Adolfo
Fenocchio Pietro	Ferro prof. Giovanni	Fornaseri Enrico	Gaidoni rag. Enrico
Galli cav. ing. Vittorio	Gallo rag. Alessandro	Guidoni rag. Enrico	Lavini avv. cav. Giuseppe
Lavio avv. cav. Giuseppe	Lebole rag. cav. Pietro	Magliano prof. Stefano	Malgara Enrico
Mariotti cav. Vasco	Martinotti dott. cav. Carlo	Meynero Ugo	Olivetti avv. Gino
Ossi rag. Ludovico	Piatti rag. Angelo	Piccinino prof. Primo	Pisani rag. Orazio
Poli rag. Luigi	Pollone Carlo	Quaglia Pier Camillo	Ramella dott. Luigi
Rolle Luigi	Romagnoli rag. Primo	Rossi rag. Ludovico	Sacerdote Oreste
Saibene Enrico	Segre Edoardo	Vitta-Zelman Giuseppe	

BIBLIOGRAFIA

Istituto cooperativo per le case economiche degli impiegati, *Statuto redatto in conformità della Legge 27 febbraio 1908, n. 455, e del D.it. 23 marzo 1919 e approvato dal Consiglio generale della Camera del pubblico impiego il 13 e 14 giugno 1919*, Unione Tipografico-Editrice Torinese, Torino, 1919 (Biblioteca storica della Provincia di Torino)

Cooperativa torinese per le case degli impiegati, *Statuto sociale e regolamento cooperativa torinese per le case degli impiegati*, Torino, 1923 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - *Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.*

Scatola 180. Edilizia

La S.A. Cooperativa Torinese per le case degli impiegati ed il suo venticinquennio, estr. dalla Rassegna mensile municipale «Torino», luglio 1934, n. inv. 11975

**SOCIETÀ COOPERATIVA PER ABITAZIONI CIVILI
POI EDILIZIA PIEMONTESE. SOCIETÀ COOPERATIVA PER ABITAZIONI CIVILI**

Fondata nel 1904 come *Società Cooperativa per abitazioni civili*, nel 1908 diventa una società anonima per azioni a capitale illimitato, mutando la propria denominazione in *Edilizia Piemontese. Società cooperativa per abitazioni civili*. Fin dalla sua fondazione, la *Società* persegue come scopo principale la costruzione di abitazioni, di piccole e grandi dimensioni, da cedere ai soci mediante il pagamento di una somma annua che permetta a essi di diventare proprietari dell'immobile in un arco di tempo compreso tra i dieci e i trent'anni.

ANNO DI FONDAZIONE: 1904

INDIRIZZO

Sotto la denominazione di Società Cooperativa per abitazioni civili, ha sede in via Bogino 4, presso la Società degli Impiegati civili. A partire dal 1908, dopo aver mutato denominazione e ragione sociale, la società avrà sede, fino al 1913, in via XX Settembre 62. Dal 1914 al 1918 si trasferisce in via Bertola 29. Nel 1919 ritorna in via XX Settembre 62.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>
1904	Griboldo ing. Giovanni	Musso cav. Angelo	Pozzi rag. Enrico
1905	Griboldo ing. Giovanni	Musso cav. Angelo	Pozzi rag. Enrico
1906	N.N.	Musso cav. Angelo	Pozzi rag. Enrico
1907	N.N.	Musso cav. Angelo	Pozzi rag. Enrico
1908	Brayda ing. comm. Riccardo	Musso cav. Angelo	Ubezzi avv. Giuseppe
1909	Brayda ing. comm. Riccardo	Musso cav. Angelo	Ubezzi avv. Giuseppe
1910	Brayda ing. comm. Riccardo	Musso cav. Angelo	Ubezzi avv. Giuseppe
1911	Brayda ing. comm. Riccardo	Musso cav. Angelo	Pozzi rag. Enrico
1912	Montù ing. prof. comm. Carlo	Musso cav. Angelo	Pozzi rag. Enrico
1913	Montù ing. prof. comm. Carlo	Musso cav. Angelo	Pozzi rag. Enrico
1914	Paniè avv. comm. Felice	Musso cav. Angelo	Testa avv. Giovanni Mario
1915	Paniè avv. comm. Felice	Musso cav. Angelo	Testa avv. Giovanni Mario
1916	Paniè avv. comm. Felice	Musso cav. Angelo	Testa avv. Giovanni Mario
1917	Paniè avv. comm. Felice	Musso cav. Angelo	Testa avv. Giovanni Mario
1918	Paniè avv. comm. Felice	Musso cav. Angelo	Testa avv. Giovanni Mario
1919	Brayda ing. comm. Riccardo	Musso cav. Angelo	Ubezzi avv. Giuseppe

MEMBRI 1904-1919

Badini-Confalonieri comm. Alfonso	Bertolotti Carlo	Beyllis Giovanni	Bolognino Vittorio
Bona cav. Sisto Cesare	Bonini ing. prof. comm. Carlo Federico	Borgialli avv. Cesare Luigi	Cavalli Alessandro
Costa prof. Adolfo	Devalle ing. Giovanni	Follis rag. Alberto	Girardi Mario
Goggi avv. Alessandro	Lavatelli Pietro	Milia Michele	Mola Alessandro
Nota comm. dott. Annibale	Pellicciotti avv. Eugenio	Porta rag. Carlo	Riccio ing. Oreste
Rota cav. dott. Annibale	Tedeschi rag. Ettore	Testa avv. Giovanni Mario	Trincherò ing. Carlo
Ubezzi avv. Giuseppe	Zoppis Ernesto		

BIBLIOGRAFIA

Edilizia piemontese, *Statuto*, Tip. Collegio degli Artigianelli, Torino, 1907 (Biblioteca S. Cogneetti De Martiis del Dipartimento di Economia dell'Università di Torino)

M. D'Amuri, *Le case per il popolo a Torino. Dibattiti e realizzazioni. 1849-1915*, Carocci editore, Roma, 2006

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO DI STATO DI TORINO, SEZIONI RIUNITE

Tribunale, Atti di società, 1903, vol. 5, fasc. 81, *Costituzione della Società Anonima Cooperativa per Abitazioni Civili*, 1 settembre 1903

Tribunale, Atti di società, 1906, vol. 2, fasc. 341, *Assemblea generale ordinaria*, 19 aprile 1906

Tribunale, Atti di società, 1911, vol. 2, fasc. 322, *Assemblea generale ordinaria*, 31 marzo 1911

Tribunale, Atti di società, 1913, vol. 2, fasc. 309, *Assemblea generale ordinaria*, 27 marzo 1913

Tribunale, Atti di società, 1913, vol. 4, fasc. 248, *Assemblea generale straordinaria*, 17 luglio 1913

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Affari Gabinetto del Sindaco, 1906, cartella 276, fasc. 3

Società Cooperativa per Abitazioni Civili, *Statuto*

ISTITUTO COOPERATIVO PER LE CASE ECONOMICHE DEGLI IMPIEGATI

L'*Istituto* ha come scopo principale quello di mettere a disposizione case di abitazione agli impiegati regolarmente iscritti alla *Camera Federale*. La tipologia abitativa è varia ed è composta sia da villini sia da appartamenti di dimensioni più modeste che l'*Istituto* acquista per sopperire alle esigenze degli impiegati più bisognosi.

INDIRIZZO

Galleria Subalpina, scala Nord.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>
1921	Bachi rag. Donato	Berardelli avv. Michele Marangino cav. Remigio	Podda rag. Italo

MEMBRI 1921

Carboni prof. Gaetano	Cosentini prof. Francesco	Costa Edoardo	Gorra Edoardo
Grassi rag. Carlo	Iallonghi Nicola	Mannetti cav. Vittorio	Pasotti Alfredo
Radicati Federico	Rusчена Abele	Saffirio Vittorio	Villanio prof. arch. Pietro

BIBLIOGRAFIA

Istituto Cooperativo per le case economiche degli impiegati, *Statuto redatto in conformità della Legge 27 febbraio 1908, n. 455, e del D.it. 23 marzo 1919 e approvato dal Consiglio generale della Camera del pubblico impiego il 13 e 14 giugno 1919*; Unione Tipografico-Editrice Torinese, Torino, 1919 (Biblioteca storica della Provincia di Torino)

SOCIETÀ COOPERATIVA EDIFICATRICE DI CASE POPOLARI

Fondata nel 1889, ha come scopo principale la costruzione di abitazioni popolari. Si ipotizza abbia vita breve, dal momento che dall'anno successivo la *Guida commerciale e amministrativa di Torino* non riporta più alcuna indicazione della società.

ANNO DI FONDAZIONE: 1889

INDIRIZZO

Via delle Finanze 7.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1889	Marini ing. Pompeo	Goldman Cesare	Bauchiero Fortunato	Meille Paolo

MEMBRI 1889

Ferrari avv. Ippolito	Laura dott. Secondo	Merlani avv. Alberto	Pistono Leopoldo
-----------------------	---------------------	----------------------	------------------

SOCIETÀ LA COOPERANTE PER COSTRUZIONE DI ABITAZIONI OPERAIE

Fondata il 3 giugno 1888 da parte di un gruppo di operai torinesi, con lo scopo di creare una società per la costruzione di abitazioni operaie. Premiata con diploma d'onore e medaglia d'argento all'Esposizione operaia del 1890, assume i crismi di un sodalizio di mutuo soccorso perseguendo anche la promozione dell'istruzione tra i soci e il loro miglioramento intellettuale ed economico. A questo proposito viene creata per gli iscritti, il cui numero alla data del 31 maggio 1899 ammonta a 107 unità, una biblioteca circolante con servizio di prestito la cui gestione è affidata a un direttore scelto tra gli iscritti.

Secondo le norme statutarie, possono aderire alla *Società* "tutti gli operai e il basso personale addetto agli stabilimenti governativi e privati di Torino, tanto industriali che commerciali". Condizioni essenziali per l'ammissione, continua lo *Statuto*, sono l'appartenenza a "qualunque professione operaia, purché laboriosa" e la buona condotta, ovvero il non aver riportato "condanne per furto o altro reato che possa intaccare l'onore dell'operaio". Ogni socio è chiamato a versare una quota di ammissione di 2 lire, una quota sociale di 0,50 centesimi mensili e una quota mensile di 5 lire. È esente dal pagamento il socio che, come recita l'articolo 14 dello *Statuto*, "sia stato malato o senza impiego per un periodo non minore di quaranta giorni, e quello che venisse chiamato sotto le armi per un periodo non maggiore di sei mesi".

Principale obiettivo della *Società* è l'edificazione di abitazioni operaie. La costruzione del primo nucleo, sito in corso Regina Margherita 3 nel quartiere Vanchiglietta, avviene al termine di un *iter* molto complesso, che termina soltanto il 1 maggio 1899, quando la società ottiene la concessione da parte del comune di Torino di un terreno di 3.500 metri quadrati, situato all'estremità dei corsi Regina Margherita e Lungo Po. Il valore del terreno ammonta a 17.500 lire, importo che *La Cooperante* versa al Comune avvalendosi di un mutuo concesso dalla Cassa di Risparmio di Torino, che si fa garante dell'operazione. Il progetto tecnico, affidato all'ing. Losio prevede, per una somma complessiva di 152.000 lire, l'edificazione di 34 case, il cui costo singolo ammonta a 4.470 lire. Si tratta, come scrive l'ingegner Losio nel progetto, di abitazioni separate, "ben esposte e areate, con camere ampie e di dimensioni tali da potersi suddividere". Grande attenzione è inoltre riservata al profilo igienico, dal momento che ogni casa sarà dotata di "latrina interna, acquaio, cantina e ripostiglio". A completare l'opera vi è poi un giardino esterno che, citando le parole dell'autore del progetto, ha la funzione di "non agglomerare tante famiglie in uno spazio ristretto, dando a ognuna ampio beneficio di sole e aria".

ANNO DI FONDAZIONE: 1888

INDIRIZZO

Dalla data di fondazione al 1891 ha sede in via Fiocchetto 1. Nel 1891 si trasferisce in corso Regina Margherita 3.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Segretario	Tesoriere
1890	Bernatti Antonio	Francone Antonio	Tellaro Giuseppe	Lavino Luigi
1893	Bernatti Antonio	Lavino Luigi	Gallia Augusto	Cavallero Luigi
1903	Uberto Enrico	Gastino Vincenzo	Viret Celestino	
1904	Uberto Enrico	Gastino Vincenzo	Viret Celestino	
1905	Uberto Enrico	Gastino Vincenzo	Viret Celestino	Ronco Matteo
1906	Piolatto Alessandro	Marchese Luigi	Viret Celestino	Ronco Matteo

MEMBRI ANNI 1890-1893; 1903-1906

Accornero Gaspare	Aimonino Giuseppe	Argenta Giovanni	Argentino Pietro
Balbis Michele	Berruto Luigi	Fassino Giuseppe	Gallo Bernardo
Gastino Vincenzo	Marchese Luigi	Miglio Antonio	Pasquario Pietro
Pellegrino Giuseppe	Perino Giuseppe	Politi Vittorio	Prato Luigi
Raimarf Anselmo			

BIBLIOGRAFIA

Tancredi Frisetti, *La Cooperante, Società di M. S. e di previdenza economica per costruzione di abitazioni operaie in Torino*, G.B. Petrini, Torino, 1889 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

La Cooperante, Società di M. S. e di previdenza economica per la costruzione di abitazioni operaie in Torino. Statuto sociale, Tipografia Origlia, Torino, 1890 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

SOCIETÀ TORINESE PER ABITAZIONI POPOLARI

Società anonima cooperativa a capitale illimitato, è fondata nel 1902. Ha come scopo la costruzione e l'acquisto di abitazioni a carattere popolare per poi affittarle o venderle (anche con il sistema dell'ammortamento assicurativo) a persone e famiglie appartenenti alle classi meno abbienti. Nel 1903 inizia la costruzione del primo lotto di case: 110 appartamenti edificati nel perimetro comprendente le vie Morosini, Marco Polo e Colli. Nel 1908 intraprende l'edificazione di un secondo gruppo di immobili, sorti tra le vie Luserna, Ferraro e Verzuolo.

ANNO DI FONDAZIONE: 1902

INDIRIZZO

Dal 1902 al 1906 ha sede in via dell'Ospedale 28. Nel 1907 si trasferisce in via Marco Polo 27-29 dove resta fino al 1915. Nel 1916 cambia nuovamente indirizzo spostandosi ai civici 35-37 della stessa via Marco Polo.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Segretario	Tesoriere
1902				
1903	Villa avv. Tommaso	Vicarj ing. cav. Mario	Arrigo avv. Felice	
1904	Villa avv. Tommaso	Vicarj ing. cav. Mario	Arrigo avv. Felice	
1905	Villa avv. Tommaso	Vicarj ing. cav. Mario	Arrigo avv. Felice	
1906	Villa avv. Tommaso	Vicarj ing. cav. Mario	Arrigo avv. Felice	
1907	Villa avv. Tommaso	Vicarj ing. cav. Mario	Arrigo avv. Felice	Magri Carlo
1908	Villa avv. Tommaso	Vicarj ing. cav. Mario	Arrigo avv. Felice	Magri Carlo
1909	Villa avv. Tommaso	Vicarj ing. cav. Mario	Arrigo avv. Felice	Magri Carlo
1910	Villa avv. Tommaso	Vicarj ing. cav. Mario	Arrigo avv. Felice	Magri Carlo
1911	Villa avv. Tommaso	Vicarj ing. cav. Mario	Arrigo avv. Felice	Magri Carlo
1912	Villa avv. Tommaso	Vicarj ing. cav. Mario	Arrigo avv. Felice	Magri Carlo
1913	Villa avv. Tommaso	Vicarj ing. cav. Mario	Arrigo avv. Felice	Magri Carlo
1914	Villa avv. Tommaso	Vicarj ing. cav. Mario	Arrigo avv. Felice	Magri Carlo
1915	Villa avv. Tommaso	Vicarj ing. cav. Mario	Arrigo avv. Felice	Magri Carlo
1916	Villa avv. Tommaso	Vicarj ing. cav. Mario	Arrigo avv. Felice	Magri Carlo
1918	Vicarj ing. cav. Mario	Pagliani prof. comm. Luigi	Arrigo avv. Felice	Magri Carlo
1919	Vicarj ing. cav. Mario	Pagliani prof. comm. Luigi	Arrigo avv. Felice	Magri Carlo
1920	Vicarj ing. cav. Mario	Pagliani prof. comm. Luigi	Arrigo avv. Felice	Ripamonti G.B.
1924-1925	Vicarj ing. cav. Mario	Pagliani prof. comm. Luigi	Arrigo avv. Felice	Ripamonti G.B.

MEMBRI 1903-1925

Abba dott. cav. Francesco	Arlorio ing. comm. Agostino	Arrigo avv. Felice	Bellucci Adolfo
Berry cav. uff. Achille	Bocca avv. Ferdinando	Bordel-Marchetti Eusebio	Braida-Bruno Battista
Carando Arturo	Cavanna prof. Agostino	Corradini cav. ing. Francesco	Denis comm. Agostino
Diatto cav. Luigi	Fadda ing. Stanislao	Fenoglio ing. cav. Pietro	Francon Marco
Fubini cav. avv. Alessandro	Leumann cav. Napoleone	Molli ing. Stefano	Momo ing. cav. Giuseppe
Nasi ing. Ferdinando	Pagliani prof. comm. Luigi	Quartara ing. Ettore	Rocca avv. Ferdinando
Sincero ing. Francesco	Verda Francesco	Vigliani cav. Pietro	Visconti operaio Giovanni
Vochieri cav. Giuseppe			

BIBLIOGRAFIA

Società torinese per abitazioni popolari, *Statuto approvato dal tribunale civile con decreto 9 luglio 1902*, Tipografia Celanza & C, Torino, 1902 (Biblioteca Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano)

Società torinese per abitazioni popolari, *Inaugurazione di una lapide commemorativa a Tommaso Villa, per cura dei soci della società torinese per abitazioni popolari il 12 novembre 1916. Saluto del Presidente ing. Mario Vicari, e discorso inaugurale del vice Presidente*, Unione Tipografica Editrice, Torino, 1916 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino e Biblioteca del Museo del Risorgimento di Torino; Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

G. A. Testa, *Appunti per una maggior comprensione degli interessi legati alla Società Torinese per Abitazioni popolari*, in A. Magnaghi, M. Monge, L. Re, *Guida all'architettura moderna di Torino*, Celid, Torino, 2005

M. D'Amuri, *Le case per il popolo a Torino. Dibattiti e realizzazioni. 1849-1915*, Carocci editore, Roma, 2006

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Miscellanea Opere Pie e Beneficenza

Società Torinese per abitazioni popolari costituita il 30 giugno 1902, *Statuto* approvato dal tribunale civile con decreto 9 luglio 1902, n. inv. 190, 190 a

Società Torinese per abitazioni popolari, *Statuto*, 1911, n. inv. 190 b

Archivio di Stato di Torino, Sezioni riunite

Tribunale, Atti di società, 1902, vol. 5, fasc. 27, *Costituzione della Società Anonima Cooperativa sotto la denominazione "Società Torinese per Abitazioni Popolari"*, 30 giugno 1902

Tribunale, Atti di società, 1906, vol. 2, fasc. 218, Assemblea generale ordinaria degli azionisti, 25 marzo 1906

Tribunale, Atti di società, 1907, vol. 2, fasc. 338, Assemblea generale ordinaria degli azionisti, 7 aprile 1907

Tribunale, Atti di società, 1908, vol. 2, fasc. 333, Assemblea generale ordinaria degli azionisti, 29 marzo 1908

Tribunale, Atti di società, 1910, vol. 2, fasc. 276, Assemblea generale ordinaria degli azionisti, 29 marzo 1910

Tribunale, Atti di società, 1913, vol. 2, fasc. 317, Assemblea generale ordinaria degli azionisti, 29 marzo 1913

Tribunale, Atti di società, 1914, vol. 2, fasc. 298, Assemblea generale ordinaria degli azionisti, 28 marzo 1914

ASSISTENZIALE/GIOVENTÙ

CASA BENEFICA PER I GIOVANI DERELITTI

Ente fondato dal massone Luigi Martini con lo scopo di aiutare e soccorrere gratuitamente i giovani in difficoltà, senza distinzione di sesso e di religione, elementi, questi ultimi, assolutamente innovativi nel panorama assistenziale dell'epoca. Apre i battenti il 4 luglio 1889. Nella *Casa Benefica* trovano ricovero ragazzi e ragazze di età compresa tra i sette e i sedici anni, preferibilmente provenienti dalla città e dalla provincia di Torino, che non siano in grado di provvedersi con mezzi propri. Compito principale dell'*Ente* è quello di fornire ai giovani ospiti istruzione e preparazione adeguata al fine di un loro inserimento nel mercato del lavoro cittadino (sia in ambito industriale che commerciale) o di avviarli alla carriera militare: ai più piccoli è impartita l'istruzione elementare, mentre gli ospiti più grandi apprendono un mestiere svolgendo attività lavorative nelle officine e nei laboratori cittadini, percependo una remunerazione versata in parte nelle casse dell'*Istituto* e in parte su un apposito libretto nominativo, consegnato al ragazzo all'atto dell'uscita dalla struttura.

Al termine del ciclo elementare è concessa a coloro che lo desiderano l'opportunità di continuare a frequentare dei corsi serali presso le scuole municipali cittadine, al fine di aumentare il proprio bagaglio culturale e professionale. I più meritevoli sono invece avviati presso le scuole diurne di meccanica e di arti fabbrili dell'*Istituto* Professionale Operaio. Oltre che all'educazione dei giovani ospiti, la *Casa Benefica* provvede anche alla loro assistenza. Come si legge sullo *Statuto* che regola il funzionamento dell'*Ente*, sono ammessi al ricovero "i minorenni di ambo i sessi, a qualsiasi religione appartengano, maltrattati dai loro genitori e dalle persone che, in mancanza di questi, ne fanno le veci." Lo *Statuto* stila inoltre una sorta di graduatoria che evidenzia come l'ingresso nella struttura sia facilitato, nell'ordine, per "gli orfani di padre e di madre, per gli orfani di padre la cui madre non possa mantenerli, per gli orfani di madre il cui padre non possa provvedere al loro mantenimento, per coloro i quali per avere il padre e la madre in carcere, all'ospedale, emigrati in lontane contrade o assenti, trovansi nella condizione degli stessi orfani di padre e madre" e, infine, per tutti i minori che "si trovano nel bisogno di essere tolti anche solo provvisoriamente dallo stato di miseria o di corruzione che li circonda e che li trascinerrebbe sulla via del disonore e del delitto, oppure di essere sottratti a maltrattamenti che mettono in pericolo la loro esistenza." Nel 1903 alla sezione maschile si affianca quella femminile, ubicata in un immobile di via Vassalli Eandi 30, a poca distanza dalla sede principale. Nel corso degli anni il numero degli assistiti aumenta sensibilmente: i 10 giovani ospitati nel 1889, diventano 280 (260 ragazzi e 20 ragazze) nel 1898, 326 nel 1901 (290 ragazzi e 36 ragazze), 331 (293 ragazzi e 38 ragazze) nel 1903, 333 (295 ragazzi e 38 ragazze) nel 1904, 353 (315 ragazzi e 38 ragazze) nel 1906, 361 (323 ragazzi e 38 ragazze) nel 1910, 370 (330 ragazzi e 40 ragazze) nel 1912 e 340 (300 ragazzi e 40 ragazze) nel 1921.

Al funzionamento dell'*Ente* concorrono aziende pubbliche come le Tramvie a vapore della provincia di Torino, private (è il caso, ad esempio, della Fratelli Diatto), istituti bancari e assicurativi come il Banco di Napoli e la Società Assicurazione Italia, che attraverso donazioni ed elargizioni in denaro affiancano l'opera dei soci, divisi in fondatori (coloro che versano una somma di 1.000 lire), perpetui (coloro che versano una somma di 500 lire), oblatori (coloro che versano una somma di 100 lire), azionisti (coloro che versano una somma superiore a di 10 lire) e onorari (coloro che versano una somma pari o inferiore a 10 lire).

ANNO DI FONDAZIONE: 1889

INDIRIZZO

Sezione maschile, via Principi d'Acaja angolo via Susa. Sezione femminile, via Vassalli Eandi 30.

ORGANIGRAMMA

Anno *Comitato esecutivo*

1889	Armandi avv. Giovanni Innocenzo Geisser comm. Ulrico Martin-Montù Beccaria conte Giuseppe Provana di Collegno conte Luigi Roux avv. Luigi	Denis cav. Agostino Levi Israel Mylius cav. Emilio Pugliese Levi Leone	Eula S.E. comm. Lorenzo Malvano comm. Alessandro Patrio Celso Rey comm. Luigi
1890	Armandi avv. Giovanni Innocenzo Geisser comm. Ulrico Martin-Montù Beccaria conte Giuseppe Patrio Celso Rey comm. Luigi	Denis cav. Agostino Levi Israel Martini avv. cav. Luigi Provana di Collegno conte Luigi Roux avv. Luigi	Eula S.E. comm. Lorenzo Malvano comm. Alessandro Mylius cav. Emilio Pugliese Levi Leone

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1891	Martini avv. cav. Luigi	Rey comm. Luigi	Toscano M. Policarpo	
1892	Martini avv. cav. Luigi	Rey comm. Luigi	Toscano M. Policarpo	
1893	Martini avv. cav. Luigi	N.N.	Toscano M. Policarpo	
1894	Martini avv. cav. Luigi	Leumann cav. Napoleone	Toscano M. Policarpo	
1895	Denis cav. Agostino	Leumann cav. Napoleone	Toscano M. Policarpo	
1896	Denis cav. Agostino	Leumann cav. Napoleone	Toscano M. Policarpo	
1897	Denis cav. Agostino	Leumann cav. Napoleone	Toscano M. Policarpo	
1898	Denis cav. Agostino	Leumann cav. Napoleone	Toscano M. Policarpo	
1899	Denis cav. Agostino	Leumann cav. Napoleone	Toscano M. Policarpo	
1900	Denis cav. Agostino	Leumann cav. Napoleone	Toscano M. Policarpo	
1901	Denis cav. Agostino	Leumann cav. Napoleone	Toscano M. Policarpo	
1902	Denis cav. Agostino	Leumann cav. Napoleone	Toscano M. Policarpo	
1903	Denis cav. Agostino	Leumann cav. Napoleone	Toscano M. Policarpo	
1904	Denis cav. Agostino	Leumann cav. Napoleone	Toscano M. Policarpo	
1905	Denis cav. Agostino	Leumann cav. Napoleone	Toscano M. Policarpo	
1906	Denis cav. Agostino	Leumann cav. Napoleone	Toscano M. Policarpo	
1907	Denis cav. Agostino	Leumann cav. Napoleone	Toscano M. Policarpo	
1908	Denis cav. Agostino	Leumann cav. Napoleone	Toscano M. Policarpo	
1909	Denis cav. Agostino	Leumann cav. Napoleone	Sossi avv. Rinaldo	Boley Cesare
1910	Leumann cav. Napoleone	Aubert cav. Luigi	Collino Emilio	Boley Cesare
1911	Leumann cav. Napoleone	Aubert cav. Luigi	Collino Emilio	Boley Cesare
1912	Leumann cav. Napoleone	Aubert cav. Luigi	Collino Emilio	Boley Cesare
1913	Leumann cav. Napoleone	Aubert cav. Luigi	Collino Emilio	Airaldi cav. avv. Celidonio
1914	Leumann cav. Napoleone	Aubert cav. Luigi	Collino Emilio	Airaldi cav. avv. Celidonio
1915	Leumann cav. Napoleone	Aubert cav. Luigi	Collino Emilio	Airaldi cav. avv. Celidonio
1916	Leumann cav. Napoleone	Aubert cav. Luigi	Collino Emilio	Airaldi cav. avv. Celidonio
1917	Leumann cav. Napoleone	Aubert cav. Luigi	Collino Emilio	Airaldi cav. avv. Celidonio
1918	Leumann cav. Napoleone	Aubert cav. Luigi	Collino Emilio	Airaldi cav. avv. Celidonio
1919	Leumann cav. Napoleone	Aubert cav. Luigi	Collino Emilio	Airaldi cav. avv. Celidonio
1920	Leumann cav. Napoleone	Tedeschi avv. prof. comm. Felice	Collino Emilio	Airaldi cav. avv. Celidonio
1921	Leumann cav. Napoleone	Ghirone comm. Pacifico	Collino Emilio	Airaldi cav. avv. Celidonio
1922-1923	Leumann cav. Napoleone	Ghirone comm. Pacifico	Collino Emilio	Airaldi cav. avv. Celidonio
1924-1925	Leumann cav. Napoleone	Ghirone comm. Pacifico	Collino Emilio	Airaldi cav. avv. Celidonio

MEMBRI 1896-1925

Aghem Giovanni	Alsona avv. cav. uff. Italo	Amar avv. cav. Moise
Aubert cav. Luigi	Boerio cav. Giuseppe	Bon cav. ing. Giuseppe
Broglià rag. dott. prof. gran uff. Giuseppe	Caccia comm. avv. Giuseppe	Camerana conte Edoardo
Castaudi cav. uff. Giovanni	Cavalli d'Olivola nob. ing. Camillo	Cerri geom. comm. Andrea
Dionisotti avv. comm. Carlo	Fea col. cav. Michele	Franchino can. teol. cav. Antonio
Ghiron cav. Pacifico	Gilardini cav. uff. Pietro	Goglio comm. ing. Giuseppe
Levi cav. Israel	Martini avv. Cesare	Milanesio rag. cav. Stefano
Panissera di Veglio conte avv. Remigio	Roccati prof. dott. cav. Alessandro	Rossi comm. ing. Cesare
Sacco-Oyatana Emilia	Sola avv. Riccardo	Tedeschi avv. prof. comm. Felice
Usseglio cav. Leopoldo	Villa sen. comm. avv. Tommaso	Vota Ernesto
Vota Giuseppe		

PATRONESSE 1896-1925

Abate-Botto Maria	Ajello Richetta Elisa	Alberti Domenica
Andreis baronessa Palmira	Artom-Fubini Anna	Aubert-Calligaris Ernesta
Baliardini Caterina	Beccaria Felicità ved. Melchioni	Belli-Borsarelli Lucia
Bellono Garneri Flavia	Bobba Maria	Bonelli-Martini Maria
Borgnanna Picco ved. Bosco Giovannina	Bosio-L'Orsa Vittorina	Brizzi Giuseppina
Calcagno-Cavalchini Rosalia	Canova Buscaglia Wiglielmina	Carmarino Baliardini Caterina
Carpano-Govone Matilde	Cauvin-Rella Fanny	Cerino Zegna Roncati Emma
Cerutti Bauduc Musy Emilia	Cibrario-Carbonazzi contessa Elisa	Clerici Maddalena
D'Angrogna Pallavicino marchesa Anna	Daneo-Serazzi Guglielmina	Demezzi Franco Giuseppina
Deregibus-Massa Maria	Ducco-Occhetti Antonia	Fubinio-Fubini Anna
Gilardini-Alasia Matilde	Leumann Cerutti Amalia	Losio-Ramella Fadilla
Maganza-Pronati Licinia	Mariani Emilia	Martini Maria
Maspes Dionisia	Mazzonis di Pralafera Bancalari baronessa Teresa	Milano Rizzetti Giuseppina
Morelli Biandrà di Reagle contessa Diodata	Moris-Ricchiardi Lina	Moris-Dupuy Teresa
Pansa Ernesta ved. Siccardi	Picco Borgagna ved. Bosco Giovannina	Pozzi-Daneo Maria
Provana Frizzoni Luisa	Ribet Matilde	Rossi Barberis Marianna
San Marzano marchesa Emilia di Caraglio	Schiapparelli Cardone Alexine	Schiapparelli-Durio Mira
Scodnick Melania Irma	Solinas Sanna Ignazia	Tedeschi Adelaide
Toesca di Castellazzo contessa Vittoria Maria	Treves Elisa	Turletti Cecilia

MEDICI GRATUITI 1896-1925

Baglione dott. Umberto, <i>chirurgo dentista</i>	Bocci dott. Dante, <i>malattie degli occhi</i>	Calliano dott. Carlo
Deregibus dott. cav. Candido	Olioli Fasola dott. Giovanni, <i>malattie degli occhi</i>	Olivero dott. cav. Alessandro, <i>dentista</i>
Olivero dott. Giorgio, <i>dentista</i>	Tenivelli Angelo, <i>oculista</i>	

BIBLIOGRAFIA

- Casa Benefica, *Sotto l'Augusto patronato di Sua Maestà la Regina d'Italia*, Tipografia Roux, Torino, 1888 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Casa Benefica *pei giovani derelitti d'ambo i sessi posta sotto l'augusto patronato di S.M. la Regina d'Italia*, Tipografia Roux, Torino, 1888 (Biblioteca Civica Centrale di Torino)
- Luigi Martini, *La Casa Benefica pei giovani derelitti d'ambo i sessi posta sotto l'alto patronato di S.M. la Regina. Conferenza detta dall'Avvocato Luigi Martini*, Società Cooperativa Tipografica, Torino, 1888 (Biblioteca dell'Archivio di Stato di Roma; Biblioteca Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano)
- L. Martini, *La Casa Benefica pei giovani derelitti*, Thomatis e Negro, Torino 1891 (Biblioteca civica Giovanni Canina di Casale Monferrato)
- Casa Benefica *pei giovani derelitti d'ambo i sessi, Casa Benefica pei giovani derelitti d'ambo i sessi posta sotto l'alto patronato di S.M. la Regina d'Italia eretta in Ente morale il 9 febbraio 1890. Regolamento disciplinare interno approvato dall'autorità superiore, norme pel personale e pei ricoverati*, Tipografia Vinciguerra e figli, Torino, 1891 (Biblioteca Comunale Labronica Francesco Domenico Guerrazzi)
- Mattia Toscano, *I primi risultati della Casa Benefica pei giovani derelitti in Torino*, Torino, 1895 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)
- Mattia Toscano, *I fanciulli abbandonati e l'opera della Casa Benefica in Torino posta sotto l'alto patronato di S. M. la Regina d'Italia eretta in Ente morale con R. Decreto 9 febbraio 1890*, Fratelli Pozzo, Torino, 1896 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)
- Mattia Toscano, *Esperienze e risultati dei primi nove anni di vita della Casa Benefica pei giovani derelitti d'ambo i sessi posta sotto l'alto patronato di S. M. la Regina d'Italia, via Principi d'Acaja, Torino. Relazione approvata dal Consiglio direttivo del Pio Istituto*, Tipografia Vinciguerra e figli, Torino, 1899 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino; Biblioteca Civica Ricottiana di Voghera)
- Casa Benefica *pei giovani derelitti d'ambo i sessi, Statuto della Casa Benefica pei giovani derelitti d'ambo i sessi posta sotto l'alto patronato di S.M. la Regina d'Italia eretta in Ente morale con Regio Decreto 9 febbraio 1890*, Tipografia Vinciguerra e figli, Torino, 1899 (Biblioteca Comunale Labronica Francesco Domenico Guerrazzi)
- Casa Benefica *pei giovani derelitti d'ambo i sessi, L'azione ed i progressi della Casa Benefica pei giovani derelitti d'ambo i sessi posta sotto l'alto patronato di S. M. la Regina d'Italia*, Tipografia Vinciguerra e figli, Torino, 1902 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)
- L'azione ed i progressi della Casa Benefica pei giovani derelitti d'ambo i sessi posta sotto l'alto patronato di S.M. la Regina d'Italia*, Tipografia Vinciguerra e figli, Torino, 1903 (Biblioteca Fondazione Tancredi di Barolo di Torino)
- Casa Benefica, *Statuto*, Tipografia Baravalle & Falconieri, Torino, 1910 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Casa Benefica *per i giovani derelitti, Casa Benefica per i giovani derelitti. Torino. Relazione sui risultati economici e morali per l'anno 1910*, Baravalle e Falconieri, Torino, 1911 (Biblioteca Civica Ricottiana di Voghera)
- Casa Benefica, *Relazione sui risultati economici e morali 1910-1912*, Torino, 1912 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- M. Filippa, G. Levi, "Eravamo come uccelli sperduti". *Cento anni di storia della Casa Benefica di Torino 1889-1989*, Casa Benefica, Torino, 1989 (Biblioteca Fondazione Vera Nocentini di Torino)
- M. Filippa, *L'assistenza laica: la Benefica*, in V. Castronovo (a cura di), *Storia illustrata di Torino*, volume V, *Torino nell'Italia unita*, Sellino, Milano, 1992 (Biblioteca Civica Centrale di Torino)
- M. Novarino, *Massoneria ed educazione a Torino in età liberale*, in *Annali di storia dell'educazione e delle istituzioni scolastiche. Estratti*, 11/2004, La scuola, 2004 (Biblioteca Fondazione Ariodante Fabretti di Torino)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

- CASA BENEFICA (ARCHIVIO STORICO)
- I.P.A.B. *Casa Benefica. Dal 1889 al servizio del sociale. Archivio storico, inventario, 1888-2000*, Centro Servizi Stampa *i Papiri*, Torino, 2004 (Biblioteca dell'Archivio di Stato di Roma)
- ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO
- Collezione Simeom
- Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.*
- Scatola 81. Beneficienza
- Casa Benefica *pei giovani derelitti d'ambo i sessi:*
- Regolamento disciplinare interno - Norme pel personale e pei ricoverati, Torino, 1891, n. inv. 5102
- Luigi Martini, *La Casa Benefica pei giovani derelitti in Torino*, Torino, 1892, n. inv. 5103
- Lettera circolare relativa alla nuova sede della Casa Benefica, 1894, n. inv. 5104
- La Casa Benefica *pei giovani derelitti*, 4-16 maggio 1894, estr. giorn., n. inv. 5105
- Eredità Manfredi - Casa Benefica - Luigi Martini [necrologio] - Per un ricordo marmoreo ad Agostino Denis nella Casa Benefica, 1894-1912, estr. giorn., n. inv. 5106
- I primi risultati della Casa Benefica, Torino, 1895, n. inv. 5107
- Lettera di trasmissione di relazione relativa all'opera della Casa Benefica, Torino, 1896, n. inv. 5108
- I fanciulli abbandonati e l'opera della Casa Benefica, Torino, 1896, n. inv. 5109
- Lettera circolare di richiesta di aiuto finanziario per lavori di ampliamento della Casa Benefica, 1905, n. inv. 5110
- Lettera circolare di richiesta di aiuto finanziario per il mantenimento dei giovani ospiti della Casa Benefica, 1906, n. inv. 5111
- Lettera circolare relativa al banco di beneficienza a favore della Casa Benefica, 1907, n. inv. 5112
- Cenni sulla Casa Benefica, Torino, 1911, n. inv. 5113
- Lettera circolare di richiesta di sottoscrizione di azioni, 1913, n. inv. 5114
- Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.*
- Scatola 127. Ospedali
- Casa Benefica:

I fanciulli abbandonati e l'opera della Casa Benefica in Torino, Torino, 1896, n. inv. 8966

Scatola 180. Edilizia-Lavori pubblici

L. Perrott - Lucchetti, *La Casa Benefica per i giovani derelitti*, estr. dalla Rassegna mensile municipale «Torino», gennaio 1935

Miscellanea Opere Pie e Beneficenza

I fanciulli abbandonati e l'opera della Casa Benefica in Torino, 1896, n. inv. 14

Statuto della Casa Benefica per i giovani derelitti d'ambo i sessi, 1889, n. inv. 176, 176 a

Statuto della Casa Benefica per i giovani derelitti d'ambo i sessi, 1890, n. inv., 176 b

Statuto della Casa Benefica per i giovani derelitti d'ambo i sessi, 1889, n. inv., 176 c

Casa Benefica per i giovani derelitti di ambo i sessi: regolamento disciplinare interno. Norme per il personale e per i ricoverati, 1891, n. inv. 176 e

Statuto della Casa Benefica, 1966, n. inv. 176 f

L'azione e i progressi della Casa Benefica per i giovani derelitti di ambo i sessi 1898-1902, n. inv. 210, 210 a

Casa Benefica per i giovani derelitti d'ambo i sessi, Prevenire, non reprimere: a chi ama la Patria, 1892, n. inv. 210 b

I primi risultati della Casa Benefica per i giovani derelitti in Torino, 1895, n. inv. 210 c

Esperienze e risultati della Casa Benefica, 1898, 210 d

Collezioni di materie diverse

Collezione II, Beneficenza e assistenza (secolo XX)

Casa Benefica (1972-1996), cartella 27, fasc. 19

**CASA DI RICOVERO GRATUITO PROVVISORIO PER I FANCIULLI ABBANDONATI E PERICOLANTI
GIÀ LEGA PER L'ASSISTENZA AI FANCIULLI ABBANDONATI E PERICOLANTI**

Scopo della *Lega per l'assistenza ai fanciulli abbandonati e pericolanti*, è l'istituzione di una casa di ricovero destinata, come recita l'articolo 1 dello *Statuto*, all'accoglienza, "in via provvisoria, di minorenni abbandonati e pericolanti, d'ambo i sessi, di qualsiasi religione, figli legittimi e naturali" dalla nascita fino al compimento del quindicesimo anno di età. Istruzione elementare di base, corsi di disegno, esercizi fisici e pratiche musicali, costituiscono l'insieme delle discipline impartite agli ospiti residenti all'interno della struttura Bardassano, nella Barriera di Casale, in alcuni locali di proprietà della Manifattura Gilardini.

Ulteriore finalità dell'*Ente* è quella di proteggere i fanciulli mediante denunce e segnalazioni alle autorità competenti di chiunque si sia reso colpevole, nei loro confronti, di abuso di autorità, abbandono delittuoso e molestie di vario genere. La lettura dello *Statuto* mette in luce come il *Sodalizio* non si limiti ad assistere soltanto i bambini orfani di entrambi i genitori, ma allarghi la propria sfera d'azione ad altre categorie di minori, come ad esempio coloro che abbiano i genitori ("o anche solo uno di essi") detenuti nelle carceri cittadine, vedovi, oppure "degenti in ospedale" e quindi impossibilitati "ad affidare la prole ai familiari". Oltre a essi, la *Lega* presta le proprie cure ai "figli degli italiani emigrati all'estero e rimpatriati per cura delle autorità" e ai minori con età non superiore ai tredici anni "usciti dalle case di pena".

Il collocamento degli assistiti "presso famiglie di contadini o istituti d'indole agricola", e l'assicurazione che essi vengano impegnati in "un proficuo lavoro" costituiscono altre prerogative essenziali dell'azione dell'*Ente* che, come rivela l'articolo 3 del suo *Statuto*, continua a seguire i loro passi attraverso un sistema capace di accompagnarli fino a quando "non possano, da soli, provvedere ai bisogni della vita". Una pratica esercitata da una parte attraverso l'elargizione di forme assistenziali, dall'altra attraverso un sistema di vera e propria sorveglianza, garantito da una fitta rete di osservatori costituita dallo stesso *Ente*, la cui sussistenza è affidata ai proventi derivanti da oblazioni, donazioni e contributi da parte di privati cittadini, istituzioni e soci. Questi ultimi si dividono in fondatori (e cioè coloro che versano "in una sola volta almeno 1.000 lire"), benefattori perpetui (e cioè coloro che versano "in una sola volta, non meno di 500 lire"), benefattori (coloro che versano "una volta tanto" la somma di 100 lire), benemeriti (e cioè coloro che, "pur non versando somma alcuna", abbiano contribuito all'incremento della *Lega*), azionisti perpetui (coloro che faranno un'oblazione di 300 lire, "una volta tanto"), azionisti (coloro che, per un triennio, si obbligano a versare una o più azioni da 5 lire), aderenti (coloro che offrono annualmente 1 lira) e attivi e cioè coloro che coadiuvano il Consiglio della *Lega* nello svolgimento di pratiche inerenti il collocamento, la sorveglianza dei ricoverati che lasciano la casa, informazioni e propaganda. I fondatori e i benefattori perpetui, avranno inciso il proprio nome su una lapide posta nell'ingresso della *Casa*, mentre ai benefattori è riservato un apposito spazio all'interno di un albo d'onore appositamente stilato e posto, in consultazione, nella sala delle adunanze. Lo *Statuto* della *Lega* prevede anche la creazione di un apposito comitato di patronesse, costituito esclusivamente da donne, il cui compito principale è quello di reclutare nuovi associati, raccogliere offerte e promuovere le attività di tipo propagandistico in favore della *Lega*. Propaganda affidata, come recita l'articolo 32 dello *Statuto*, anche alle pagine di un «Bollettino speciale» che, "spedito gratuitamente a tutte le categorie di associati e benefattori", ha il compito di rendere pubblica l'attività svolta dalla *Lega*.

Il 24 maggio 1909 la *Lega* muta la propria denominazione in *Casa di ricovero gratuito provvisorio per i fanciulli abbandonati e pericolanti*, il cui scopo non differisce di molto da quello iniziale, dal momento che anche il nuovo *Ente* ha come fine principale il soccorso ai fanciulli che si trovano in stato di abbandono. Per essere accolti i minori devono essere muniti di una precisa documentazione consistente nell'atto di nascita, certificato di eseguita vaccinazione, visita medica e certificato di degenza del genitore in ospedale se appartenenti a questa categoria. Per lo svolgimento della propria attività, l'*Ente* ottiene preziosi riconoscimenti, primo tra tutti la medaglia d'argento all'Esposizione Internazionale di Torino del 1911. Nel 1924 muta la propria denominazione in *Istituti Charitas. Casa di ricovero Gratuito per i fanciulli abbandonati*.

INDIRIZZO

Barriera di Casale.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente onorario	Direttore	Vicedirettore	Segretario	Economo
1916	Bruno ing. cav. Emilio	Giraud Angiolina	Cottino Michele	Novarino Giuseppe Lisa Lorenzo	Giorilli Giacomo

1917	Bruno ing. cav. Emilio	Giraud Angiolina	Cottino Michele	Novarino Giuseppe Lisa Lorenzo	Giorilli Giacomo
1918	Bruno ing. cav. Emilio	Giraud Angiolina	Cottino Michele	Novarino Giuseppe Lisa Loren Lomazzi Riccardo	N.N.
1919	Bruno ing. cav. Emilio	Giraud Angiolina	Cottino Michele	Novarino Giuseppe Lisa Lorenzo Lomazzi Riccardo	N.N.
1920	Bruno ing. cav. Emilio	Giraud Angiolina	Cottino Michele	Novarino Giuseppe Lisa Lorenzo Lomazzi Riccardo	N.N.
1921	Bruno ing. cav. Emilio	Giraud Angiolina	Cottino Michele	Novarino Giuseppe Lisa Lorenzo Lomazzi Riccardo	N.N.
1922-1923	Bruno ing. cav. Emilio	Giraud Angiolina	Cottino Michele	Novarino Giuseppe Lisa Lorenzo Lomazzi Riccardo	N.N.
1924-1925	Bruno ing. cav. Emilio	Giraud Angiolina	Cottino Michele	Mensio Antonio Lisa Lorenzo Boschis Michele Grosso Clotilde	Sarti cav. Riccardo

BIBLIOGRAFIA

Rosa Mariani, *Maternità rinnegata: Conferenza tenuta il 10 novembre 1909 in Torino, a favore della casa di ricovero provvisorio dei fanciulli abbandonati*, Tipografia Derossi, Torino, 1909 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Salviamo i fanciulli. Bollettino bimestrale della Casa di ricovero gratuito, immediato, provvisorio per i fanciulli abbandonati e pericolanti, Torino, A. I, n. 1 (1910) – A. X, n. 3 (1920) (Biblioteca del Monumento Nazionale di Praglia a Teolo, Padova, Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Lega per l'assistenza e la difesa dei minorenni abbandonati e pericolanti, *Progetto di Statuto*, Torino, s.d. (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

ISTITUTO BONAFOUS A LUCENTO

Il 27 febbraio 1869 muore a Lione Carlo Alfonso Bonafous. Dopo aver frequentato la facoltà di giurisprudenza, entra a far parte dell'impresa di famiglia, una florida realtà commerciale capace di accumulare un ingente patrimonio grazie al commercio di bachi da seta. Dopo la morte del fratello maggiore, Carlo Alfonso si trasferisce a Torino per dirigere la sede locale dell'azienda di famiglia. Nel capoluogo piemontese, dove trascorrerà gran parte della sua esistenza, Carlo Alfonso Bonafous entra in contatto con gli ambienti della massoneria cittadina e frequenta assiduamente la loggia Dante Alighieri. Ed è proprio ai suoi confratelli che lascia in eredità la considerevole somma di 1.248.805 lire, disponendo che essa venga versata al Comune di Torino con lo scopo di creare un istituto capace di accogliere i giovani ragazzi abbandonati provenienti da contesti familiari delicati e complessi. Secondo i dettami dello stesso Bonafous, la scuola, ispirata a quelle già attive in Francia (in particolare a Tours e a Ouillins), avrebbe dovuto avere un indirizzo agricolo, adottando come proprio motto quello di "migliorare la terra per l'uomo e l'uomo per la terra". Dopo la scomparsa del mercante francese, il Consiglio comunale di Torino decide di approvare il lascito con un regio decreto datato 26 settembre 1869. La gestione del nuovo istituto provoca scontri e tensioni tra il prefetto e il Municipio di Torino portatore, nella persona di Tommaso Villa, massone ed esponente di rilievo dell'associazionismo laico cittadino, di una linea tendente a sostenere la supremazia comunale rispetto a quella statale nella gestione degli istituti assistenziali. Tensioni e acridità che rendono frastagliato l'iter che porta alla creazione della nuova scuola, impiantata dall'Amministrazione comunale cittadina nel già esistente castello di Lucento, che viene ufficialmente inaugurata dallo stesso Villa il 14 giugno 1871, con lo scopo, come recita il testo dell'articolo 1 dello *Statuto organico*, di offrire "ricovero gratuito e istruzione agraria e di arti affini ai poveri giovani abbandonati che si siano dati o siano in pericolo di darsi a vita oziosa e vagabonda".

Vestiti con un'uniforme in lana grigioverde d'inverno e in tela grigio scuro d'estate, i giovani allievi, per i quali è fissato un limite massimo di ammissione ai dieci anni di età e uno di proscioglimento portato dagli iniziali ventuno anni ai diciotto, sono inquadrati in una struttura interna ben definita che prevede la loro divisione in gruppi simili a nuclei familiari la cui reggenza è affidata a personale interno dell'*Istituto*. Sul piano educativo gli allievi sono chiamati a portare a termine un percorso didattico che affianca al generale insegnamento elementare, specifiche nozioni professionali di agraria e zootecnia, con giornaliere applicazioni pratiche effettuate sotto la vista di esperti agricoltori, che si avvalgono di macchine agrarie di proprietà dell'*Istituto* stesso. Il ciclo di studi prevede anche esercitazioni di ginnastica, di musica (il *Bonafous* ha infatti una propria fanfara), di contabilità e di sperimentazione di tecniche agricole, affiancando così all'istruzione anche le pratiche necessarie a ridurre mancanze psicologiche e comportamentali presenti in gran parte dei ragazzi, molti dei quali hanno alle spalle un vissuto di violenza, abbandono, vagabondaggio e disagio. Per disciplinare e controllare il tempo libero e gli spazi ricreativi degli ospiti, che nel 1914 sono circa un centinaio, l'*Istituto* è dotato di una biblioteca circolante, con annessa sala di lettura, e di un teatro interno sul cui palcoscenico vanno in scena commedie e recite che hanno come protagonisti gli stessi ragazzi ai quali, giornalmente, è offerto un vitto comprendente tre pasti caldi (suddivisi tra carne, tre volte alla settimana, salumi cotti, merluzzo, pesce, frutta cotta e legumi) più una merenda. Oltre ad accogliere gratuitamente i giovani più bisognosi, l'*Istituto* provvede, sotto il pagamento di una quota annuale, a seguire anche coloro che intendono specializzarsi in particolari colture, prima tra tutte quelle del tabacco. Stabilimento agricolo a tutti gli effetti, l'*Istituto Bonafous* vende al pubblico i propri prodotti, tra i quali spiccano fiori, piante ornamentali e ortaggi.

Durante il periodo bellico l'*Istituto* si fa promotore di pratiche di assistenza civile, come ad esempio quella di contribuire al rassodamento e alla fertilizzazione di otto lotti di terra, affidatigli dal Municipio di Torino, in regione Pilonetto (già sede dell'esposizione del 1911), al fine di contribuire a risolvere il sempre più annoso problema della produzione agricola, carente e non in grado di soddisfare le richieste del Paese, rese sempre più pressanti dalla contingenza bellica. Nello stesso periodo il *Bonafous* inizia la propria attività in favore degli orfani di guerra: nel 1916, infatti, stipula un accordo con i rappresentanti delle province piemontesi volto a istituire al proprio interno una speciale sezione *Pei figli dei contadini caduti sul campo dell'onore*, accogliendone al proprio interno quote sempre più consistenti, grazie anche al contributo offerto dalle deputazioni provinciali del Piemonte, dal Municipio di Torino e da altri enti cittadini, che donano 400 Lire annue fino al 1919, portate a 1200 nel 1920 e a 1800 nel 1921. Nel 1919 all'attività di questa sezione si affianca quella di una nuova struttura agricola sorta presso l'*Istituto Figli dei Militari Umberto I* che porta i ricoverati a superare le 70 unità, cifra destinata a contrarsi negli anni seguenti come dimostrano i 60 del 1922, i 50 del 1923 e gli appena 30 del 1924. Nel 1916 l'*Istituto Bonafous* inizia a occuparsi della rieducazione dei mutilati di guerra, e l'anno successivo apre al proprio interno una vera e propria *Scuola di Rieducazione dei Mutilati*, emanazione diretta della *Scuola di rieducazione torinese*. L'assistenza durante il periodo bellico si estende anche ai profughi di guerra: sono più di 70 i minorenni che varcano i cancelli dell'*Istituto* che provvede, nei limiti delle possibilità, a offrire loro, cure, vitto e alloggio in attesa del rientro in famiglia. Nello stesso

periodo il *Bonafous* accoglie anche profughi adulti, impiegandoli come professori di agraria, frutticoltori o in altre attività nell'aziende e nelle officine.

Il 25 febbraio 1923 alcuni ex allievi costituiscono la *Società di Mutuo Soccorso tra ex Allievi dell'Istituto Bonafous*, con l'obiettivo di fornire agli iscritti assistenza medica gratuita, sovvenzioni straordinarie in caso di disgrazie o incidenti e favorire il collocamento lavorativo degli allievi prossimi a lasciare l'*Istituto*.

ANNO DI FONDAZIONE: 1871

INDIRIZZO

Situato in strada Pianezza 280 nel periferico quartiere di Lucento, l'Istituto Bonafous è dotato di una struttura adibita a segreteria che dalla fondazione al 1902 sorge al primo piano di uno stabile di via Bellezia 6. Nel 1903 l'Istituto trasferisce la propria segreteria in via Garibaldi 14. Un indirizzo mantenuto fino al 1919, quando la segreteria si sposta in via San Dalmazzo 20.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Direttore</i>	<i>Segretario</i>	<i>Contabile</i>
1871	Ponza di San Martino Conte Gustavo	Villa avv. comm. Tommaso			
1872	Ponza di San Martino Conte Gustavo	Villa avv. comm. Tommaso			
1873	Ponza di San Martino Conte Gustavo	Villa avv. comm. Tommaso			
1874	Ponza di San Martino Conte Gustavo	Villa avv. comm. Tommaso			
1875	Villa avv. comm. Tommaso	Oytana comm. Giovanni Battista			
1876	Villa avv. comm. Tommaso	Oytana comm. Giovanni Battista			
1877	Villa avv. comm. Tommaso	Oytana comm. Giovanni Battista			
1878	Villa avv. comm. Tommaso	Oytana comm. Giovanni Battista			
1879	Villa avv. comm. Tommaso	Oytana comm. Giovanni Battista			
1880	Villa avv. comm. Tommaso	Oytana comm. Giovanni Battista			
1881	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Crova di Vaglio barone Luigi			
1882	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Crova di Vaglio barone Luigi			
1883	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Crova di Vaglio barone Luigi			
1884	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Crova di Vaglio barone Luigi			
1885	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Crova di Vaglio barone Luigi			
1886	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Crova di Vaglio barone Luigi			
1887	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Crova di Vaglio barone Luigi			
1888	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Crova di Vaglio barone Luigi			
1889	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Crova di Vaglio barone Luigi			
1890	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Crova di Vaglio barone Luigi	Troggia Giacomo Federico	Villa Ermenegildo	
1891	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Perrone di San Martino barone Roberto	Troggia Giacomo Federico	Borelli Guido	
1892	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Perrone di San Martino barone Roberto	Troggia Giacomo Federico	Borelli Guido	
1893	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Perrone di San Martino barone Roberto	Borelli Guido	Borelli Guido	
1894	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Perrone di San Martino barone Roberto	Borelli Guido	Borelli Guido	
1895	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Perrone di San Martino barone Roberto	Borelli Guido	Borelli Guido	
1896	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Perrone di San Martino barone Roberto	Borelli Guido	Borelli Guido	
1897	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Perrone di San Martino barone Roberto	Borelli Guido	Borelli Guido	
1898	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Perrone di San Martino barone Roberto	Borelli Guido	Borelli Guido	
1899	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Perrone di San Martino barone Roberto	Borelli Guido	Borelli Guido	
1900	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Perrone di San Martino barone Roberto	Filippi conte Clemente Vittorio	Filippi conte Clemente Vittorio	
1901	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Valperga di Masino conte cav. Carlo	Filippi conte Clemente Vittorio	Filippi conte Clemente Vittorio	
1902	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Valperga di Masino conte cav. Carlo	Filippi conte Clemente Vittorio	Filippi conte Clemente Vittorio	
1903	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Valperga di Masino conte cav. Carlo	Filippi conte Clemente Vittorio	Filippi conte Clemente Vittorio	
1904	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Valperga di Masino conte cav. Carlo	Filippi conte Clemente Vittorio	Filippi conte Clemente Vittorio	
1905	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Valperga di Masino conte cav. Carlo	Filippi conte Clemente Vittorio	Filippi conte Clemente Vittorio	
1906	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Valperga di Masino conte cav. Carlo	Filippi conte Clemente Vittorio	Filippi conte Clemente Vittorio	
1907	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Valperga di Masino conte cav. Carlo	Filippi conte Clemente Vittorio	Filippi conte Clemente Vittorio	
1908	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Valperga di Masino conte cav. Carlo	Filippi conte Clemente Vittorio	Filippi conte Clemente Vittorio	
1909	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Valperga di Masino conte cav. Carlo	Bottari Paolo	Bottari Paolo	
1910	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Valperga di Masino conte cav. Carlo	Bottari Paolo	Bottari Paolo	
1911	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Valperga di Masino conte cav. Carlo	Bottari Paolo	Bottari Paolo	Rinetti cav. Pompeo
1912	Corsi marchese prof. avv. Alessandro	Margary avv. cav. Onorato	Bottari Paolo	Bottari Paolo	Rinetti cav. Pompeo
1913	Bracchi avv. cav. uff. Giuseppe	Gherardini avv. Plinio	Bottari Paolo	Bottari Paolo	Febbraro Giovanni
1914	Barberis avv. Carlo	Margary avv. cav. Onorato	Bottari Paolo	Bottari Paolo	Febbraro Giovanni
1915	Barberis avv. Carlo	Margary avv. cav. Onorato	Bottari Paolo	Bottari Paolo	Febbraro Giovanni
1916	Barberis avv. Carlo	Margary avv. cav. Onorato	Bottari Paolo	Bottari Paolo	Febbraro Giovanni
1917	Barberis avv. Carlo	Margary avv. cav. Onorato	Bottari Paolo	Bottari Paolo	Febbraro Giovanni
1918	Barberis avv. Carlo	N.N.	Bottari Paolo	Bottari Paolo	Febbraro Giovanni
1919	Barberis avv. Carlo	Rey cav. Giovanni	Bottari Paolo	Bottari Paolo	Febbraro Giovanni
1920	Barberis avv. Carlo	Rey cav. Giovanni	Bottari Paolo	Bottari Paolo	Febbraro Giovanni
1921	De Albertis comm. Mario	Neyrone gran uff. gen. comm. Mario	Bottari Paolo	Bottari Paolo	Febbraro Giovanni
1922-1923	De Albertis comm. Mario	Neyrone gran uff. gen. comm. Mario	Bottari Paolo	Bottari Paolo	Febbraro Giovanni
1924-1925	De Albertis comm. Mario	Rovasenda marchese Amedeo	Bottari Paolo	Bottari Paolo	Febbraro Giovanni

MEMBRI 1890-1925

Alomello avv. Ettore	Arnaudon prof. Giacomo	Balbo di Vinadio conte Paolo
Bellono avv. Leopoldo Pio	Bona avv. Tommaso Adolfo	Botteri cav. prof. Onorato
Bounons cav. uff. Leopoldo	Bovi ing. prof. cav. uff. Benvenuto	Bracchi avv. cav. uff. Giuseppe
Campredon d'Albaretto conte Ernesto	Chiej Gamacchio dott. prof. Giuseppe	Chiesa comm. Michele
Compans di Brichanteau marchese Carlo	Corsi marchese prof. avv. Alessandro	Della Chiesa di Cervignasco cav. Annibale
Devecchi dott. Giulio	Durio cav. Giuseppe	Ferrero della Marmora marchese Tommaso
Fontana ing. Vincenzo	Garelli avv. Francesco	Gasca dott. Enrico
Gherardini avv. Plinio	Lanza Michele	Licia cav. Ferdinando
Lissone comm. Sebastiano	Margary avv. cav. Onorato	Mosca comm. Luigi
Navassa cav. avv. Pietro	Neyrone gran uff. gen. comm. Mario	Paschetta cav. Eugenio
Perrone di San Martino barone Roberto	Pola avv. cav. Giuseppe	Provana di Collegno nobile Emanuele
Rey cav. Giovanni	Rignon gen. conte Edoardo	Ripa di Meana conte Alfonso
Rizzetti avv. cav. Enrico	Rovasenda marchese Amedeo	Sella ing. Rodolfo
Stella Ottavio	Tabacchi cav. Luigi	Tacconis comm. dott. Camillo
Treves comm. Moise	Valperga di Masino conte cav. Carlo	Vercellone cav. Vittorio
Vignola comm. Filippo	Villani cav. Giulio	Voli cav. Luigi
Zecchini cav. ing. Mario		

INSEGNANTI 1920-1925

Manvilli prof. dott. Venanzio, <i>ordinario di agraria e di estimo nell'Istituto tecnico</i>	Vezzani cav. prof. Vittorino, <i>insegnante di zootecnica</i>
---	--

BIBLIOGRAFIA

- Ferdinando Maria Fiore, *Dell'Istituto Bonafous. Considerazioni*, Tipografia Foà, Torino, 1871 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)
- Città di Torino, *Osservazioni alla relazione sull'indirizzo dell'Istituto Bonafous presentate dai consiglieri dimissionari con annotazioni dei membri del consiglio direttivo rimanenti in carica*, Eredi Botta, Torino, 1879 (Biblioteca Civica Ricottiana di Voghera)
- Istituto Bonafous, *Regolamento organico dell'Istituto Bonafous in Torino*, Tipografia Botta, Torino, 1882 (Biblioteca Civica Centrale di Torino)
- Leopoldo Pio Bellono, *Istituto Bonafous. Colonia agricola in Lucento presso Torino*, Tipografia Eredi Botta, Torino, 1884 (Biblioteca Civica Centrale di Torino)
- Istituto Bonafous, *Conto amministrativo, esercizio 1886* (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Istituto Bonafous, *Conto amministrativo, esercizio 1888* (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Istituto Bonafous, *Conto amministrativo, esercizio 1889* (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Istituto Bonafous, *Conto amministrativo, esercizio 1890* (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Istituto Bonafous, *Istituto Bonafous. Conto amministrativo per l'esercizio 1889*, Eredi Botta, Torino 1890 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Istituto Bonafous, *Istituto Bonafous. Conto consuntivo per l'esercizio 1890*, Tipografia Eredi Botta, Torino, 1891 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Istituto Bonafous, *Istituto Bonafous di Torino. Origine ed ordinamento attuale, 1872-1912*, Tipografia Torelli, Casale Monferrato, 1912 (Biblioteca Civica Centrale di Torino)
- Istituto Bonafous, *Statuto organico approvato con Regio Decreto in data 18 maggio 1905*, Tipografia Vassallo, Torino, 1906 (Biblioteca Civica Centrale di Torino)
- Istituto Bonafous, *Statuto organico approvato con Regio Decreto in data 6 ottobre 1908*, Tipografia Vassallo, Torino, 1908 (Biblioteca Civica Centrale di Torino)
- Istituto Bonafous, *Archivio. Indice degli atti, documenti e carteggio al 1° gennaio 1917*, Tipografia Stella, Venaria Reale, 1917 (Biblioteca Civica Centrale di Torino)
- Istituto Bonafous, *Cenni monografici (1871-1924), Istituto Agrario Bonafous, castello di Lucento*, Stabilimento Arti Grafiche Torelli, Casale Monferrato, 1924 (Biblioteca Civica Centrale di Torino; Biblioteca del Seminario Arcivescovile di Torino)
- Umberto Negro, *L'Istituto Agrario Bonafous*, S.E., Torino, 1978
- Marco Novarino, *Massoneria ed educazione a Torino in età liberale*, in *Annali di storia dell'educazione e delle istituzioni scolastiche. Estratti*, 11/2004, La scuola, 2004 (Biblioteca Fondazione Ariodante Fabretti di Torino)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO ISTITUTO BONAFOUS

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Affari degli Uffici Comunali

Miscellanea Istruzione

Istituto Agrario Bonafous, *Statuto e organico*, 1924, n. inv. 364

Scuola Agraria Bonafous: opuscolo (5 copie), 1938, n. inv. 422

Miscellanea Opere Pie e Beneficenza

Relazione della Commissione creata dal Consiglio Comunale nella seduta del 4 febbraio 1870, con mandato di formulare un nuovo progetto di regolamento organico dell'Istituto Bonafous, n. inv. 33

Relazione della Commissione creata dalla giunta municipale addì 27 ottobre 1860 per mandato del consiglio comunale con incarico di studiare quali siano le basi da porre all'Istituto Bonafous per adempiere la volontà espressa dal fondatore con testamento segreto 2 giugno 1860, n. inv. 34

Relazione sullo stato della Colonia Bonafous in Lucento e sulle modificazioni introdotte e progettate, 1881, n. inv. 35

Istituto Bonafous, colonia agricola in Lucento presso Torino, monografia compilata dall'avvocato Leopoldo Pio Bellomo, n. inv. 1884

Testamento dell'avvocato Giovanni Carlo Alfonso Bonafous nato in Lione il 21 settembre 1811, morto in Lione il 27 febbraio 1869, n. inv. 38

Relazione della Commissione incaricata dalla Giunta di determinare le basi per l'ordinamento dell'Istituto Bonafous, 1871, n. inv. 39

Regolamento interno dell'Istituto Bonafous approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 19 luglio 1871, n. inv. 66

Istituto Agrario Bonafous - Castello di Lucento - Cenni monografici (1871-1924), n. inv. 67

Istituto Bonafous, inaugurazione del busto a Carlo Alfonso Bonafous, 8 giugno 1913, relazione, n. inv. 1913

Istituto Bonafous di Torino, origine e orientamento attuale (1872-1912), n. inv. 69

Archivi aggregati

Istituto agrario Bonafous, 1870-1988 (è presente l'intero inventario)

JUVENTUS REDEMPITA

Sorta nei primi mesi del 1912, l'*Associazione* ha come scopo principale l'educazione e l'istruzione dei minorenni discoli, pericolanti e abbandonati residenti a Torino. L'attività dell'*Ente* si svolge prevalentemente nelle ore serali attraverso attività di recupero che favoriscano la diffusione dei principi del rispetto reciproco e del mutuo soccorso e, non per ultimo, il reintegro nella famiglia di origine dei giovani, ai quali l'*Associazione* provvede attraverso i mezzi di cui dispone.

ANNO DI FONDAZIONE: 1912

INDIRIZZO

Via Principe Tommaso 26.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Direttore</i>	<i>Ispettore sanitario</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1912						
1913	Decker Enrico	Craponne comm. Turin Ernesto			Meille dott. Luigi	Delex Gustavo
1914	Decker Enrico	Craponne comm. Turin Ernesto	Ambrosio Riccardo	Malan dott. Guido	Meille dott. Luigi	Delex Gustavo
1915	Decker Enrico	Craponne comm. Turin Ernesto	Ambrosio Riccardo	Malan dott. Guido	Meille dott. Luigi	Delex Gustavo
1916	Decker Enrico	Craponne comm. Turin Ernesto	Ambrosio Riccardo	Malan dott. Guido	Meille dott. Luigi	Delex Gustavo

MEMBRI 1912-1916

Armissoglio avv. cav. uff. Francesco
Falchi Roberto

Bounons cav. uff. Leopoldo
Franchi comm. Franco

De Ligeoro di Persico cap. cav. Enzo
Wolf cav. Leopoldo

**SOCIETÀ REALE PER L'EDUCAZIONE CORRETTIVA DEI MINORENNI
DELL'ANTICO REGNO SARDO PATRONATO "CESARE LOMBROSO"**

Costituita il 21 novembre 1846, ha l'intento di ricoverare, educare e istruire i bambini discoli di età compresa tra i nove e i dodici anni di età residenti nelle province dell'antico Regno di Sardegna.

All'interno della struttura i bambini sono sottoposti a un processo che affianca all'insegnamento elementare lezioni di ginnastica, disegno e canto corale. L'*Associazione* dispone anche di propri laboratori interni o di strutture distaccate presso alcune industrie cittadine (litografie, falegnamerie, legatorie, fonderie, ecc.) presso i quali sono avviati gli allievi più grandi che ricevono un adeguato compenso per le lavorazioni svolte. L'assistenza non è gratuita, ma è subordinata al pagamento di una retta mensile di 45 lire che può essere soggetta a riduzione per i ragazzi provenienti dalle famiglie meno abbienti. I figli dei soci azionisti corrispondono invece una retta di 12 lire all'anno con obbligo di pagamento triennale.

ANNO DI FONDAZIONE: 1846

INDIRIZZO

Via Arcivescovado 3.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Direttore</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1915	Carra dott. prof. Mario	Lancia cav. uff. Cesare	Tovo dott. prof. Camillo	Romano avv. Giovanni	Airaldi avv. Celidonio

MEMBRI 1915

Bovi ing. prof. Benvenuto	Debenedetti cav. uff. Alessandro	Fasola Alfredo	Gherardini avv. Plinio
Leumann dott. comm. Ermanno	Rosso avv. Alberto	Salvagno cav. Carlo	Spingardi colonn. cav. Carlo

BIBLIOGRAFIA

«Rivista di Pedagogia correttiva. Bollettino della Società Reale per l'educazione correttiva», A. I, n. 1 (1907) – A. IX, n. 4 (1915) (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze; Biblioteca F. Ruffini del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Torino)

PRO PUERITIA
POI SOCIETÀ TORINESE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DELL'INFANZIA PRO PUERITIA
CON CASA DI RICOVERO "PRINCIPESSA JOLANDA"

Nel maggio 1899 Paolo Meille e Luigi Craponne danno vita alla *Società Torinese per la protezione e l'Assistenza dell'Infanzia Povera "Pro Pueritia"*, con lo scopo di assistere gratuitamente i bambini orfani o abbandonati residenti a Torino, senza riguardo, come si legge nell'articolo 2 dello *Statuto* "al culto cui appartengono". La Società istituisce un'apposita casa di ricovero destinata a ospitare bambini di entrambi i sessi di età compresa tra i quattro e i dodici anni per i maschi e tra i quattro e i dieci anni per le femmine. La *Casa*, alla cui edificazione contribuiscono la Cassa di Risparmio, l'Opera Pia San Paolo e la Società Scuola e famiglia, tra i principali sostenitori dell'*Ente*, inizia la propria attività il 10 novembre 1901. Alla data del 31 dicembre dello stesso anno, ospita in totale 9 bambini che, oltre all'istruzione, ricevono, come si legge in un opuscolo celebrativo dell'inaugurazione, "il sorriso, le cure e il conforto della vita religiosa". Un numero destinato a crescere negli anni seguenti come dimostrano, ad esempio, i dati relativi agli anni 1907, 1908 e 1909, quando il numero dei ricoverati ammonta, rispettivamente, a 70, 110 e 119 bambini. Oltre a quelli residenti nell'edificio di sua proprietà, la *Pro Pueritia* si occupa anche della cura di altri bambini, facilitando il loro inserimento in altre strutture cittadine destinate al ricovero: dal 1899 al 1901, ad esempio, sono 508 coloro che ricevono assistenza da parte dell'*Associazione* che fornisce loro anche indumenti, alimenti, medicine e cure mediche.

La lettura dello *Statuto* rivela come la *Società* sia impegnata anche nella protezione dell'infanzia, tutelando i fanciulli da qualsiasi tipo di violenza e abuso, favorendo, nei casi che lo rendano necessario, l'intervento delle autorità legislative.

Le oblazioni e i sussidi straordinari ricevuti da altre realtà associative incrementano il contributo dei soci, rendendo possibile lo svolgimento delle attività. Sono riconosciute sei categorie di soci: onorari, chiamati dal consiglio direttivo a ricoprire tale carica per le loro speciali benemeritenze, benemeriti, chiamati a versare, in una sola volta, un contributo annuo di Lire 100, azionisti, e cioè coloro che acquistano una o più azioni annue da 10 lire, cooperatori, coloro che pur non versando denaro, contribuiscono al progresso e all'incremento dell'*Istituzione*, perpetui e fondatori. Queste ultime due categorie, il cui contributo in denaro ammonta a oblazioni di 1.000 lire per i perpetui e 5.000 per i fondatori, hanno diritto ad avere nella casa un letto intestato al loro nome o a quello della persona da essi indicata, cui si aggiunge la facoltà di proporre l'ammissione gratuita in *Istituto* di un bambino da loro indicato.

Feste e spettacoli di beneficenza rappresentano un'ulteriore voce di rendita chiamata a supportare l'attività della *Società* che, in tal proposito, si avvale dell'opera di un comitato di patronesse elette, citando l'articolo 33 dello *Statuto*, "tra le varie categorie di soci senza limitazione di numero".

La loro è una duplice funzione: da una parte si occupano della propaganda in favore delle attività dell'Ente e della raccolta di oblazioni in denaro e in natura; dall'altra, elemento che evidenzia come la *Pro Pueritia* continui a seguire i propri assistiti anche dopo la loro avvenuta collocazione, esse si recano negli istituti in cui sono collocati i fanciulli assumendosi, all'occorrenza, il patronato individuale di uno di essi. La loro presenza è inoltre richiesta durante la distribuzione agli assistiti di indumenti, cibi, ricostituenti e materiale di vario genere, che ha luogo con cadenza settimanale nei locali della sede sociale.

Eretta in Ente Morale il 7 maggio del 1903, muta, nel 1907, la propria denominazione in *Società Torinese per la protezione e l'assistenza dell'infanzia con Casa di Ricovero "Principessa Jolanda"*.

ANNO DI FONDAZIONE: 1899

INDIRIZZO

Dalla fondazione al 1900 l'*Associazione* ha sede in corso San Martino 3. Nel 1901 si trasferisce in corso Dante 19, nel quartiere di San Salvario, restandovi fino al 1907, anno nel quale si sposta definitivamente in corso Massimo d'Azeglio 25.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente onorario	Presidente	Vicepresidente
1899			
1900	Casana cav. ing. Severino, sindaco di Torino	N.N.	Ferrero di Cambiano marchese Cesare Luzzati comm. avv. Ippolito Meille comm. Paolo Torti comm. Enrico
1901	Casana cav. ing. Severino, sindaco di Torino	N.N.	Luzzati comm. avv. Ippolito Torti comm. Enrico
1902	Casana cav. ing. Severino, sindaco di Torino	N.N.	Luzzati comm. avv. Ippolito Torti comm. Enrico

1903	Badini Confalonieri comm. Alfonso, sindaco di Torino	N.N.	Luzzati comm. avv. Ippolito Torti comm. Enrico
1904	Luzzati comm. avv. Ippolito, sindaco di Torino	Denis comm. Agostino	Rosano cav. uff. Camillo Bonnesfonne Craponne Luigi
1905	Luzzati comm. avv. Ippolito, sindaco di Torino	Denis comm. Agostino Boni comm. Giulio	Rosano cav. uff. Camillo Bonnesfonne Craponne Luigi
1906	Luzzati comm. avv. Ippolito, sindaco di Torino	Denis comm. Agostino Boni comm. Giulio	Rosano cav. uff. Camillo Bonnesfonne Craponne Luigi
1907	Luzzati comm. avv. Ippolito, sindaco di Torino	Denis comm. Agostino Boni comm. Giulio	Rosano cav. uff. Camillo Bonnesfonne Craponne Luigi
1908	Luzzati comm. avv. Ippolito, sindaco di Torino	Denis comm. Agostino	Rosano cav. uff. Camillo Bonnesfonne Craponne Luigi Dellachà gran uff. Ambrogio
1909	Sindaco di Torino	Sacco Oytana Emilio	Bovi prof. ing. Benvenuto Bonnesfonne Craponne cav. uff. Luigi Treves rag. Abramo
1910	Sindaco di Torino	Sacco Oytana Emilio	Bovi prof. ing. Benvenuto Bonnesfonne Craponne cav. uff. Luigi Treves rag. Abramo
1911	Sindaco di Torino	Sacco Oytana Emilio	Bovi prof. ing. Benvenuto Bonnesfonne Craponne cav. uff. Luigi Treves rag. Abramo
1912		Craponne comm. Luigi	Bovi prof. ing. Benevenuto Govone ing. conte Uberto
1913		N.N.	Bovi prof. ing. Benevenuto Govone ing. conte Uberto
1914		Craponne comm. Luigi	Bovi prof. ing. Benevenuto Govone ing. conte Uberto
1915		Craponne comm. Luigi	Lanza comm. prof. Domenico Franchi comm. Franco
1916		Lanza comm. prof. Domenico	Franchi comm. Franco Meille dott. Luigi
1917		Lanza comm. prof. Domenico	Franchi comm. Franco Meille dott. Luigi
1918		Lanza comm. prof. Domenico	Franchi comm. Franco Meille dott. Luigi Marco
1919		Lanza comm. prof. Domenico	Franchi comm. Franco Meille dott. Luigi
1920		N.N.	Meille dott. Luigi
1921		Baravalle comm. ing. Edoardo	Sacco Oytana cav. avv. Gustavo Craponne comm. Luigi
1922-1923		Meille dott. Luigi	Verdun di Cantogno conte Lorenzo Craponne comm. Luigi
1924-1925		Verdun di Cantogno conte Lorenzo	Meille dott. Luigi Pomba gran uff. ing. Luigi

<i>Anno</i>	<i>Direttore</i>	<i>Direttore di segreteria</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1900		Craponne comm. Luigi	Valabrega avv. Davide Zoppis Ernesto	Kuster Antonio
1901		Craponne comm. Luigi	Valabrega avv. Davide Zoppis Ernesto	Kuster Antonio
1902		Craponne comm. Luigi	Valabrega avv. Davide Zoppis Ernesto	Kuster Antonio
1903		Craponne comm. Luigi	Valabrega avv. Davide Zoppis Ernesto	Della Rocca cav. Andrea
1904		Treves rag. Abramo	Valabrega avv. Davide Zoppis Ernesto	Della Rocca cav. Andrea
1905		Treves rag. Abramo		
1906		Treves rag. Abramo		
1907		Treves rag. Abramo		
1908	Branchinetti comm. Francesco	Treves rag. Abramo		
1909	Branchinetti comm. Francesco	Treves rag. Abramo		
1910	Branchinetti comm. Francesco	Treves rag. Abramo		
1911	Richetta Alessandro	Treves rag. Abramo		
1912	Richetta Alessandro	Lanza comm. prof. Domenico		
1913	Richetta Alessandro	Luzzati avv. Marco		
1914	Richetta Alessandro	Luzzati avv. Marco		
1915	Richetta Alessandro	Luzzati avv. Marco		
1916	Richetta Alessandro	Luzzati avv. Marco		

1917	Carnevale Luisa	Luzzati avv. Marco
1918	Carnevale Luisa	Luzzati avv. Marco
1919	Carnevale Luisa	Poggio avv. Aldo
1920	Carnevale Luisa	Poggio avv. Aldo
1921	Carnevale Luisa	Russo rag. Vincenzo
1922-23	Carnevale Luisa	Russo rag. Vincenzo
1924-25	Carnevale Luisa	Russo rag. Vincenzo

MEMBRI 1900-1925

Abbati avv. Luigi	Arneudo Marcellino	Aubert cav. Luigi	Aymonino cav. uff. Alessio
Badini Confalonieri cav. avv. Alberto	Baravalle comm. ing. Edoardo	Barbarava di Gravellona conte Cesare	Boselli comm. avv. Silvio
Bianchetti comm. gen. ing. Francesco	Bonino comm. avv. Lorenzo	Bounons comm. Leopoldo	Bovi prof. ing. Benvenuto
Brondi comm. prof. Vittorio	Camerano comm. avv. Carlo	Canelli prof. dott. Adolfo	Canova cav. geom. Carlo
Casana barone Ernesto	Chiantore Gustavo	Cirio comm. Clemente	Craponne cav. uff. Luigi
Craponne Adele Daneo	Curti Augusto	Daneo comm. avv. Edoardo	Defernex cav. ing. Alberto
Della Rocca cav. Andrea	Dellachà gran uff. Ambrogio	Denis comm. Agostino	Deslex cav. Gustavo
Fava-Parvis Giulia	Ferraris cav. uff. Carlo	Ferrati cav. avv. Cesare	Fodratti Telesforo
Franchi comm. Franco	Goggia avv. Luigi	Goitre Giuseppe	Goria Gatti avv. Cesare
Govone ing. conte Uberto	Isabella Giovanni	Keller cav. Nino	Kuster Antonio
Lampugnani-Frisetti Aniceta	Lanza comm. prof. Domenico	Laura comm. dott. sen. Secondo	Levi-Malvano Rosetta
Lingua cav. Giuseppe	Longhi Eugenio	Luzzati comm. avv. Ippolito	Maltese cav. Giuseppe
Martinotti comm. Alessandro	Meille comm. Paolo	Meille dott. Luigi	Mercandino Giovanni
Meyner cav. prof. dott. Emilio	Montaldo comm. dott. Giuseppe	Morina rag. Giuseppe	Mussa Luisa
Norlenghi dott. Aroldo	Occella-Trincherò Ildegarde	Pacchiotti Luisa ved. Pomba	Penati Ester
Poggio avv. Aldo	Pomba gran uff. ing. Luigi	Porta rag. Carlo	Rastelli avv. Eugenio
Richetta cav. Alessandro	Richetti avv. Filiberto	Rocca cav. ing. Alfredo	Rosano cav. uff. Camillo
Saccarelli ing. cav. Paolo	Sacco Oytana Emilio	Segrè cav. ing. Enrico	Stern cav. Giuseppe
Treves rag. Abramo	Treves Elisa	Trivero Briggs May	Usseglio cav. avv. Leopoldo
Valabrega avv. Davide	Verdun di Cantogno conte Lorenzo	Vicarj comm. ing. Edoardo	Villarbotto Cesare
Vola Adolfo	Zoppis Ernesto		

PATRONESSE 1900-1925

Brunati nob. Emilia	Canova Buscaglia Viglielmina	Canova Ester	Craponne Adele Daneo
Serrazzi Guglielmina	Fava Parvis Giulia	Lanza-Grisoni Anita	Sacco Oytana Emilia
Treves Elisa ved. Treves			

COMITATO PERMANENTE DI BENEFICIENZA 1900-1925

Balduzzi dott. Pilade	Baracco dott. Egidio	Baravalle ing. comm. Edoardo	Boselli gran uff. avv. Silvio
Canelli rag. Quinto	Cordone maestro Ettore	Deslex cav. Gustavo	Goitre Giuseppe
Longhi Eugenio	Luzzati cav. avv. Marco	Montaldo comm. dott. Giuseppe	Poggio avv. Aldo
Richetta cav. Alessandro	Sacco Oytana cav. avv. Gustavo	Treves Elisa	Villarboito Cesare

BIBLIOGRAFIA

«Pro pueritia», Bollettino della società torinese per la protezione e l'assistenza dell'infanzia, periodico mensile diretto da Annibale Cominetti, Tipografia Derossi, Torino, 1900 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Società Torinese per la protezione dell'Infanzia "Pro Pueritia", *Inaugurazione della Casa di ricovero per bambini orfani ed abbandonati*, numero unico, 10 novembre 1901 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Società Torinese per la protezione dell'Infanzia "Pro Pueritia", *Statuto*, Tipografia Baravalle e Falconieri, Torino, 1903 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 82. Beneficenza

Pro pueritia:

Statuto della Società Torinese per la protezione e l'assistenza dell'infanzia povera "Pro Pueritia", Torino, 1899, n. inv. 5141

Inaugurazione della Casa di ricovero per bambini orfani e abbandonati, 10 novembre 1901, estr. giorn., n. inv. 5142

A. Treves, *I piccoli redenti della Società torinese "Pro Pueritia" nella Casa di ricovero Principessa Jolanda*, 1909, n. inv. 5143

Miscellanea Opere Pie e Beneficenza

Statuto organico dell'Associazione per la protezione ed assistenza dell'infanzia povera "Pro Pueritia", 1903, n. inv. 420

Collezioni di materie diverse

Collezione II, Beneficenza e assistenza (secolo XX)

Società Torinese per la protezione dell'infanzia abbandonata Pro Pueritia (1972-1996), cartella 28, fasc. 34

COMITATO PERMANENTE DI BENEFICIENZA A FAVORE DEGLI SCOLARI POVERI

L'istituzione provvede a fornire agli scolari poveri d'ambo i sessi indumenti e calzature.

ANNO DI FONDAZIONE: 1916

INDIRIZZO

Via XX Settembre 60.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Segretario</i>
1916	Bonis cav. Carlo	Garlanda avv. Valerio

ASSISTENZIALE/SANITARIO

SOCIETÀ DI FARMACIA DI TORINO

Fondata nel 1865, ha come scopo l'attività di promozione della scienza e la protezione del decoro e degli interessi dell'arte. Ne possono essere membri, oltre ai farmacisti che rappresentano l'ossatura portante e più numerosa del *Sodalizio*, anche i cultori delle scienze che hanno qualche relazione con la farmacia

ANNO DI FONDAZIONE: 1865

INDIRIZZO

Dall'anno della sua fondazione al 1901 ha sede in via della Zecca 37 (attuale via Verdi). A partire dal 1902 si trasferisce in via Maria Vittoria 23.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Segretario	Tesoriere	Censore
1887	Tacconis dott. Camillo	Mercandino Bernardino	Masino dott. Felice	Ferrero Angelo	Losio cav. Vittorio
1888	Tacconis dott. Camillo	Mercandino Bernardino	Masino dott. Felice	Ferrero Angelo	Losio cav. Vittorio
1889	Tacconis dott. Camillo	Mercandino Bernardino	Masino dott. Felice	Ferrero Angelo	Losio cav. Vittorio
1890	Tacconis dott. Camillo	Mercandino Bernardino	Masino dott. Felice	Ferrero Angelo	Losio cav. Vittorio
1902	Tacconis dott. Camillo	Masino dott. Felice	Porinelli cav. Carlo	Ferrero Angelo	Boniscontro dott. Luigi
1903	Bernocco cav. uff. G.B.	Boniscontro dott. Luigi	Porinelli cav. Carlo	Rovera Domenico	Ferrero Angelo
1904	Bernocco cav. uff. G.B.	Boniscontro dott. Luigi	Porinelli cav. Carlo	Rovera Domenico	Ferrero Angelo
1905	Boniscontro dott. Luigi	Viglino dott. cav. Lorenzo	Porinelli cav. Carlo	Rovera Domenico	Ferrero Angelo
1906	Boniscontro dott. Luigi	Viglino dott. cav. Lorenzo	Porinelli cav. Carlo	Rovera Domenico	Ferrero Angelo
1907	Viglino dott. cav. Lorenzo	Tacconis cav. dott. Camillo	Martinotti Eugenio	Porinelli cav. Carlo	Prato dott. Felice
1908	Viglino dott. cav. Lorenzo	Tacconis cav. dott. Camillo	Martinotti Eugenio	Porinelli cav. Carlo	Prato dott. Felice
1909	Bosio cav. Tullio	Viglino dott. cav. Lorenzo	Martinotti Eugenio	Porinelli cav. Carlo	Prato dott. Felice
1910	Bosio cav. Tullio	Viglino dott. cav. Lorenzo	Martinotti Eugenio	Porinelli cav. Carlo	Prato dott. Felice
1911	Bosio cav. Tullio	Viglino dott. cav. Lorenzo	Martinotti Eugenio	Porinelli cav. Carlo	Prato dott. Felice

BIBLIOGRAFIA

- Società di Farmacia di Torino, *Società di Farmacia di Torino, Decreto e Statuto*, Speirani e Figli, Torino, 1887 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Società di Farmacia di Torino, *Al Parlamento nazionale la Società di Farmacia di Torino*, Speirani, Torino, 1888 (Biblioteca Comunale Palazzo Sormani di Milano; Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Società di Farmacia, Decreto e statuto della Società di Farmacia di Torino*, Tip. G. Candeletti, Torino, 1897 (Biblioteca del Nobile Collegio farmaceutico di Roma)
- Camillo Tacconis, *Discorso pronunciato in occasione della funzione commemorativa nel cinquantenario della Società di Farmacia di Torino*, Candeletti, Torino, 1903 (Biblioteca Storica della Provincia di Torino; Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Per il cinquantenario della Società di Farmacia di Torino*, Tip. G.U. Cassone, Torino, 1903 (Biblioteca storica della Provincia di Torino; Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Felice Masino, *Luigi Mosca. Commemorazione fatta alla Società di Farmacia di Torino il 15 novembre 1909*, Cassone, Torino, 1909 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino; Biblioteca dell'Accademia di Agricoltura di Torino)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 65. Giornali e memorie

Statuto organico, regolamento interno e norme per la pubblicazione del giornale della Società di Farmacia degli Stati Sardi, Torino, 1852, n. inv. 4252

Miscellanea Opere Pie e Beneficenza

Decreto e Statuto della Società di Farmacia di Torino, 1865, n. inv. 205

ASSOCIAZIONE MEDICA TORINESE

Fondata nel 1898, ha come scopo di favorire la cultura scientifica dei soci, tutelando gli interessi morali e materiali della classe medica nei suoi rapporti con le Autorità, cogli Enti morali e coi privati e integrando l'attività dell'Opera dell'ordine legale dei medici.

ANNO DI FONDAZIONE: 1896

INDIRIZZO

Via dei Mille 16.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1918	Vinaj dott. prof. Cesare Scipione	Vignolo-Lulati dott. prof. Carlo	Lavatelli dott. Carlo	Jorio dott. cav. uff. Ettore
1919	Vinaj dott. prof. Cesare Scipione	Vignolo-Lulati dott. prof. Carlo	Lavatelli dott. Carlo	Jorio dott. cav. uff. Ettore
1920	Pinaroli dott. prof. cav. Guido	Bormans dott. prof. cav. Alfonso	Diena dott. Giuseppe	Cellone dott. Luigi
1921	Pinaroli dott. prof. cav. Guido	Bormans dott. prof. cav. Alfonso	Diena dott. Giuseppe	Cellone dott. Luigi
1922-1923	Pinaroli dott. prof. cav. Guido	Bormans dott. prof. cav. Alfonso	Diena dott. Giuseppe	Cellone dott. Luigi
1924-1925	Pinaroli dott. prof. cav. Guido	Bormans dott. prof. cav. Alfonso Diena dott. Giuseppe	Zocchi dott. prof. Augusto	Cellone dott. Luigi

MEMBRI 1918-1925

Abate-Daga dott. Giovanni Battista	Aminotti dott. cav. Enrico	Angela dott. prof. Carlo	Audenino dott. prof. cav. Edoardo
Aymaretto dott. Teodosio	Bobbio dott. prof. cav. Luigi	Borini dott. cav. Agostino	Camera dott. cav. uff. Edoardo
Chiò dott. prof. Mario	Colombino dott. Silvio	De Silvestri dott. cav. uff. Enrico	Filippello dott. cav. Giovanni Battista
Fubini dott. Adolfo	Garbone dott. prof. Agostino	Gastaldi dott. prof. Giuseppe	Gaudenzi dott. prof. cav. Carlo
Jachia dott. Alfredo	Levi dott. Guido	Lovera dott. Federico	Maccone dott. prof. cav. Luigi
Martino dott. G.E.	Meille dott. Luigi	Molinari dott. comm. Vittorio	Pangella dott. Carlo
Pinali dott. cav. Rodolfo	Pinaroli dott. prof. cav. Guido	Quartara dott. Nicolò	Sacerdote dott. prof. Anselmo
Sartirana dott. Teresio	Soli dott. prof. cav. Teobaldo	Tirelli dott. prof. cav. Vitige	Villa dott. Luigi
Zocchi dott. prof. Augusto			

BIBLIOGRAFIA

Società di Farmacia di Torino, *Osservazioni sulle riforme del corpo farmaceutico – militare progettate dal Ministro della Guerra adottate dalla Società di Farmacia di Torino in seduta 4 gennaio 1875*, Tip. Salcetti nel Regio Albergo di Virtù, 1875

CASA DI SANITÀ

Fondata nel 1851 la *Casa di Sanità* accoglie coloro che, non avendo i mezzi a disposizione per poter essere ricoverati negli ospedali cittadini, desiderano ricevere cure e soccorsi. Il servizio sanitario e curativo è offerto da dottori in medicina e chirurgia.

ANNO DI FONDAZIONE: 1850

INDIRIZZO

Borgo San Donato, 3.

MEDICI 1861-1876

Gamba Alberto
Ripa di Meana cav. Emilio

Manfredi Nicola, *assistente medico-chirurgo*
Sperino dott. Felice

Ricca G.B., *assistente medico-chirurgo*
Sperino prof. Casimiro

**ISTITUTO DI BENEFICIENZA
SERVIZIO SANITARIO DEI POVERI**

Inizialmente amministrato dalla Compagnia di San Paolo per conto della Città di Torino, nel 1851 è restituito al Municipio che ne amministra le attività consistenti nell'assistenza medica e nella distribuzione di medicinali ai poveri. Nell'ambito della gestione della struttura, la Città di Torino stabilisce inoltre che la farmacia dell'*Istituto* sia aperta al pubblico nelle ore notturne e debba avere al proprio interno un servizio di guardia medica gratuita.

INDIRIZZO

Via Bellezia.

COMMISSIONE DIRETTRICE E PERSONALE MEDICO 1853-1864

COMMISSIONE DIRETTRICE

Abbene cav. Angelo	consigliere municipale, farmacista dell'ospedale di San Giovanni
Agodino avv. Pio	
Barbaroux cav. Carlo	consigliere municipale, farmacista dell'ospedale di San Giovanni
Baricco cav. e teol. coll. Piero	vicesindaco e consigliere municipale
Bonino dott. coll. cav. Giacomo	
Borsarelli cav. Pietro Antonio	consigliere municipale, farmacista dell'ospedale di San Giovanni
Carmagnola prof. cav. Paolo	
Garbiglietti dott. coll. Antonio	
Giordano dott. coll. Scipione	consigliere municipale, farmacista dell'ospedale di San Giovanni
Maffoni dott. coll. Angelo	consigliere municipale, farmacista dell'ospedale di San Giovanni
Martelli avv. Alessandro	consigliere municipale, farmacista dell'ospedale di San Giovanni
Pertusio dott. coll. Gaetano	
Pinchia cav. Carlo	consigliere municipale, farmacista dell'ospedale di San Giovanni
Rignon dott. coll. Egidio	consigliere municipale, farmacista dell'ospedale di San Giovanni
Rocci cav. Faustino	
Rossi dott. coll. Giovanni Battista	
Signoretti cav. Bernardino	consigliere municipale, farmacista dell'ospedale di San Giovanni
Sineo avv. Riccardo	consigliere municipale
Trombotto dott. cav. Ignazio	
Turvano cav. Giuseppe	consigliere municipale, farmacista dell'ospedale di San Giovanni

ISPETTORI DEL SERVIZIO MEDICO

Garbiglietti dott. coll. Antonio	predetto
Maffoni dott. coll. Angelo	predetto
Pertusio dott. coll. Gaetano	predetto
Rignon dott. coll. Egidio	predetto
Trombotto dott. cav. Ignazio	

ISPETTORI DEL SERVIZIO FARMACEUTICO

Abbene cav. Angelo	predetto
Borsarelli cav. Pietro Antonio	predetto

ISPETTORI DEL SERVIZIO OSTETRICO

Giordano dott. coll. Scipione	predetto
Rossi dott. coll. Giovanni Battista	predetto

**OSPEDALETTO INFANTILE REGINA MARGHERITA
POI OSPEDALE INFANTILE REGINA MARGHERITA**

Piccolo ospedale infantile creato per iniziativa di Secondo Laura, inaugura la propria attività il 24 dicembre 1883 con la denominazione di *Ospedaletto Infantile Regina Margherita*, ricoverando, già dal giorno successivo, dodici bambini in altrettanti letti, diventati trentasei nel 1887. Diviso in sezione medica e sezione chirurgica, l'ospedale, che dispensa le proprie cure a titolo gratuito, accoglie un gran numero di pazienti svolgendo, come ha scritto Secondo Laura in una relazione del 1890, "gagliardamente" il proprio servizio "in favore dei nostri poveri". I dati contenuti in un opuscolo celebrante il primo decennio di vita dell'*Ente*, consentono di analizzare nel dettaglio il numero dei pazienti ricoverati nel periodo 1884-1889. Un totale di 1.032 bambini così suddiviso: 152 (116 nella sezione medicina e 36 in quella di chirurgia) nel 1884, 200 (157 medicina e 43 chirurgia) nel 1885, 215 (156 nella sezione medicina e 59 in quella di chirurgia) nel 1886, 206 (159 medicina e 47 chirurgia) nel 1887, 269 (192 medicina e 77 chirurgia) nel 1888 e 290 (175 medicina e 95 chirurgia) nel 1889. Allargando il campo al primo decennio di attività, si nota come siano di 3.059 (2.017 medicina e 1.042 chirurgia) i pazienti: 2.489 sono dimessi poiché guariti o in via di guarigione, mentre 292 muoiono. Relativamente ai consulti ambulatoriali e alle medicazioni, nel primo decennio di attività l'ospedale ne fornisce, gratuitamente, 26.924 nella sezione medicina e 41.191 in quella di chirurgia, per un totale di 68.115.

Il numero sempre maggiore di ricoveri, consulti e cure mediche, renderebbe necessaria l'edificazione di una sede più capiente. Grazie al contributo dei soci e dei sostenitori l'esigenza si tramuta in realtà nel 1888, quando l'Ospedaletto acquista un terreno in Barriera di Nizza sul quale costruire la nuova struttura. Dopo la posa della prima pietra, avvenuta l'11 novembre 1888, i lavori, affidati all'ingegnere Tallone, terminano nel dicembre del 1890. Il nuovo edificio, che può contenere cinquanta letti gratuiti e quindici a pagamento, inizia così la propria attività. Si tratta di una struttura moderna, che prevede una funzionale divisione degli spazi: la sezione medica, l'ambulatorio medico, quello chirurgico e la direzione sono al piano terreno; al primo piano si trova la sezione chirurgica (con annessa sala delle operazioni e quella per le medicazioni), mentre nei locali seminterrati trovano spazio la cucina, la lavanderia a vapore, i magazzini e una grande sala per la ginnastica medica. Il secondo piano è invece adibito a locale guardaroba e ad alloggio del personale interno dell'ospedale. Al fabbricato è annesso un ampio giardino alla cui estremità si trova la camera mortuaria e quella per la necropsia anatomo patologica. Dopo aver mutato nel 1900 la propria denominazione in *Ospedale Infantile Regina Margherita*, la struttura fa registrare un incremento dei posti disponibili, che nel 1903 arrivano a toccare la quota di cento letti. Infatti nel 1901 l'*Ospedale*, diventato anche sede di un corso di clinica pediatrica tenuto dallo stesso professor Secondo Laura, è al centro di un'opera di ampliamento che, su disegni dell'ingegner Tonso, prevede la costruzione di due padiglioni di isolamento, ambulatori per le medicazioni e i consulti e di una cappella interna alla struttura. Dal 1905 negli ambulatori di chirurgia, sono visitati e curati, oltre ai piccoli pazienti, anche gli adulti feriti in seguito a infortuni sul lavoro. Oltre ai soci, divisi in fondatori, perpetui e azionisti, a sostenere l'attività dell'Ospedale concorrono anche benefattrici e benefattori che, a seconda delle donazioni, vengono ricordati con l'intestazione di una sala o con l'incisione del proprio nominativo su una tavola marmorea collocata nell'atrio d'ingresso.

ANNO DI FONDAZIONE: 1883

INDIRIZZO

Fino al 1894 ha sede in corso Dante 5. Dal 1895 si trasferisce in corso Galileo Galilei in Barriera di Nizza dove dal 1909, in via Leonardo da Vinci 30, sorgono anche gli ambulatori. Dal 1911 ospedale e ambulatori si trasferiscono in via Leonardo da Vinci 80, sempre nella Barriera di Nizza.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Presidente onorario	Vicepresidente onorario	Vicepresidente
1890	Laura prof. comm. Secondo			Crodara Visconti comm. Paolo
1891	Laura prof. comm. Secondo			Gay marchese Edoardo Pellegrini ing. comm. Adolfo
1892	Laura prof. comm. Secondo			Gay marchese Edoardo Pellegrini ing. comm. Adolfo
1893	Laura prof. comm. Secondo			Gay marchese Edoardo Pellegrini ing. comm. Adolfo
1894	Laura prof. comm. Secondo			Gay marchese Edoardo Pellegrini ing. comm. Adolfo
1895	Laura prof. comm. Secondo		Gay marchese Edoardo	Gay marchese Edoardo Selve comm. Federico Biscaretti di Ruffia conte Roberto

1896	Laura prof. comm. Secondo		Gay marchese Edoardo Selve comm. Federico	Biscaretti di Ruffia conte Roberto Negri cav. uff. prof. Pasquale
1897	Laura prof. comm. Secondo		Selve comm. Federico	Biscaretti di Ruffia conte Roberto Negri cav. uff. prof. Pasquale
1898	Laura prof. comm. Secondo		Selve comm. Federico Martini comm. Alessandro	Negri cav. uff. prof. Pasquale Boni comm. Giulio
1899	Laura prof. comm. Secondo		Selve comm. Federico Biscaretti di Ruffia conte Roberto	Negri cav. uff. prof. Pasquale Boni comm. Giulio
1900	Laura prof. comm. Secondo		Selve comm. Federico Biscaretti di Ruffia conte Roberto	Negri cav. uff. prof. Pasquale Boni comm. Giulio
1901	Laura prof. comm. Secondo		Selve comm. Federico Biscaretti di Ruffia conte Roberto	Negri cav. uff. prof. Pasquale Boni comm. Giulio
1902	N.N.		Selve comm. Federico Biscaretti di Ruffia conte Roberto	Negri cav. uff. prof. Pasquale Boni comm. Giulio
1903	Negri cav. uff. prof. Pasquale		Selve comm. Federico Biscaretti di Ruffia conte Roberto Nota cav. dott. Annibale	Boni comm. Giulio Brayda cav. ing. prof. Riccardo
1904	Negri cav. uff. prof. Pasquale		Selve comm. Federico Biscaretti di Ruffia conte Roberto Nota cav. dott. Annibale	Boni comm. Giulio Brayda cav. ing. prof. Riccardo
1905	Negri cav. uff. prof. Pasquale		Biscaretti di Ruffia conte Roberto Nota cav. dott. Annibale Selve comm. Federico	Brayda cav. ing. prof. Riccardo Boni comm. Giulio
1906	Negri cav. uff. prof. Pasquale		Biscaretti di Ruffia conte Roberto Nota cav. dott. Annibale Selve comm. Federico	Brayda cav. ing. prof. Riccardo Boni comm. Giulio
1907	Negri cav. uff. prof. Pasquale		Biscaretti di Ruffia conte Roberto Nota cav. dott. Annibale Selve comm. Federico	Brayda cav. ing. prof. Riccardo Boni comm. Giulio
1908	Negri cav. uff. prof. Pasquale		Biscaretti di Ruffia conte Roberto Nota cav. dott. Annibale Selve comm. Federico	Brayda cav. ing. prof. Riccardo Pagliani comm. prof. Luigi
1909	Negri cav. uff. prof. Pasquale		Biscaretti di Ruffia conte Roberto Nota cav. dott. Annibale Selve comm. Federico	Brayda cav. ing. prof. Riccardo Pagliani comm. prof. Luigi
1910	Franchi cav. geom. Franco		Biscaretti di Ruffia conte Roberto Nota cav. dott. Annibale Selve comm. Federico	Brayda cav. ing. prof. Riccardo Vinaj dott. prof. cav. Scipione
1911	Franchi cav. geom. Franco		Biscaretti di Ruffia conte Roberto Nota cav. dott. Annibale Selve comm. Federico	Brayda cav. ing. prof. Riccardo Giacchetti gen. comm. Vincenzo
1912	Franchi cav. geom. Franco		Biscaretti di Ruffia conte Roberto Nota dott. Annibale Selve comm. Federico	Giacchetti gen. comm. Vincenzo Gamma cav. Luigi
1913	Franchi cav. geom. Franco		Biscaretti di Ruffia conte Roberto Nota dott. Annibale Selve comm. Federico	Giacchetti gen. comm. Vincenzo Gamma cav. Luigi
1914	Franchi cav. geom. Franco		Biscaretti di Ruffia conte Roberto Nota dott. Annibale Selve comm. Federico	Giacchetti gen. comm. Vincenzo Gamma cav. Luigi
1915	Franchi cav. geom. Franco		Biscaretti di Ruffia conte Roberto Nota dott. Annibale Selve comm. Federico	Gamma cav. Luigi Navassa cav. uff. Pietro
1916	Franchi cav. geom. Franco		Biscaretti di Ruffia conte Roberto Nota dott. Annibale Selve comm. Federico	Gamma cav. Luigi Navassa cav. uff. Pietro
1917	Franchi cav. geom. Franco		Biscaretti di Ruffia conte Roberto Nota dott. Annibale	Gamma cav. Luigi Navassa cav. uff. Pietro
1918	Franchi cav. geom. Franco		Biscaretti di Ruffia conte Roberto Nota dott. Annibale	Gamma cav. Luigi Navassa cav. uff. Pietro
1919	Franchi cav. geom. Franco		Biscaretti di Ruffia conte Roberto Nota dott. Annibale	Gamma cav. Luigi Navassa cav. uff. Pietro
1920	Franchi cav. geom. Franco		Biscaretti di Ruffia conte Roberto Nota dott. Annibale	Gamma cav. Luigi Navassa cav. uff. Pietro
1921	Bocasso dott. prof. cav. G.B.		Biscaretti di Ruffia conte Roberto Nota dott. Annibale	Gamma cav. Luigi Navassa cav. uff. Pietro
1922-1923	Bocasso dott. prof. cav. G.B.	Franchi cav. geom. Franco	Biscaretti di Ruffia conte Roberto Nota dott. Annibale	Gamma cav. Luigi Navassa cav. uff. Pietro
1924-1925	Bocasso dott. prof. cav. G.B.	Franchi cav. geom. Franco	Biscaretti di Ruffia conte Roberto Nota dott. Annibale	Gamma cav. Luigi Navassa cav. uff. Pietro

<i>Anno</i>	<i>Direttrice</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1890		Mongini cav. uff. avv. Giuseppe	
1891		Mongini cav. uff. avv. Giuseppe	
1892		Mongini cav. uff. avv. Giuseppe	
1893		Mongini cav. uff. avv. Giuseppe	
1894		Mongini cav. uff. avv. Giuseppe	
1895		Negri prof. cav. Pasquale	
1896		Gianotti cav. avv. Piero	Bertasso Luigi
1897		Gianotti cav. avv. Piero	Bertasso Luigi
1898	Suor Giuseppina Pellò	Gianotti cav. avv. Piero	Bertasso Luigi
1899	Suor Giuseppina Pellò	Gianotti cav. avv. Piero	Bertasso Luigi
1900	Suor Giuseppina Pellò	Gianotti cav. avv. Piero	Bertasso Luigi
1901	Suor Giuseppina Pellò	Gianotti cav. avv. Piero	Bertasso Luigi
1903	Suor Giuseppina Pellò	Gianotti cav. avv. Piero	Bertasso Luigi
1904	Suor Giuseppina Pellò	Gianotti cav. avv. Piero	Bertasso Luigi
1905	Suor Giuseppina Pellò	Franchi cav. geom. Franco	Bertasso Luigi
1906	Suor Giuseppina Pellò	Gianotti cav. avv. Piero	Franchi cav. geom. Franco
1907	Suor Giuseppina Pellò	Gianotti cav. avv. Piero	Franchi cav. geom. Franco
1908	Suor Giuseppina Pellò	Gianotti cav. avv. Piero	Franchi cav. geom. Franco
1909	Suor Giuseppina Pellò	Gianotti cav. avv. Piero	Franchi cav. geom. Franco
1910	Suor Giuseppina Pellò	Opezzo Francesco	
1911	Suor Giuseppina Pellò	Opezzo Francesco	
1912	Suor Giuseppina Pellò	Opezzo Francesco	
1913	Suor Giuseppina Pellò	Opezzo Francesco	
1914	Suor Giuseppina Pellò	Opezzo Francesco	
1915	Suor Giuseppina Pellò	Opezzo Francesco	
1916	Suor Giuseppina Pellò	Opezzo Francesco	
1917	Suor Giuseppina Pellò	Opezzo Francesco	
1918	Suor Giuseppina Pellò	Opezzo Francesco	
1919	Suor Giuseppina Pellò	Opezzo Francesco	
1920	Suor Giuseppina Pellò	Opezzo Francesco	
1921	Suor Giuseppina Pellò	Opezzo Francesco	
1922-1923	Suor Giuseppina Pellò	Opezzo Francesco	
1924-1925	Suor Giuseppina Pellò	Patrullo geom. Giuseppe	

MEMBRI 1890-1925

Agnelli cav. Edoardo	Alman cav. Felice	Arcozzi Masino comm. avv. Fulvio	Auxilia comm. G.B.
Badini-Confalonieri sen. avv. Alfonso	Beccaria dott. Francesco	Bocasso dott. prof. cav. G.B.	Boni comm. Giulio
Bonini rag. comm. Carlo Federico	Borelli conte Guido	Borgogna avv. Francesco	Borini dott. cav. Agostino
Brayda cav. ing. prof. Riccardo	Brizio Falletti comm. Carlo	Cavalli cav. avv. Paolo	Ceresa avv. ing. Carlo Angelo
Ceriana cav. uff. Arturo	Ceriana ing. Francesco	Charbonnier cav. Giulio	Chevalley cav. avv. Paolo Giuseppepe
Colongo cav. avv. Luigi	Cora prof. cav. Guido	Corinaldi Cesare	D'Hacourt conte Giulio
Deattanasio comm. Antonio	Degenova conte Eugenio	Denis comm. Agostino	Depaoli prof. cav. Erasmo
Deslex cav. Gustavo	Durio cav. Agostino	Ferrati cav. avv. Cesare	Ferrero marchese avv. cav. Cesare
Franchi cav. geom. Franco	Fubini cav. avv. Lelio	Fumero rag. cav. Guido	Gamma cav. Luigi
Garelli cav. dott. Cleto	Garosci dott. Nicola	Giacchetti gen. comm. Vincenzo	Gianotti cav. avv. Piero
Giusiana Sebastiano	Gribaudo Alberto	Gromis di Trana conte Carlo	Guerrieri Gastone
Hobert magg. cav. Vincenzo	Lovera di Maria conte Giacinto	Malvano comm. Alessandro	Marengo prof. Raimondo
Marone Alberto	Martini comm. Alessandro	Martinotti comm. Alessandro	Mattirolo avv. Emilio
Mattirolo Meille Paolo	Mongini avv. Giulio	Moris avv. Renato	Nam Alessandro
Nava cav. Alessandro	Navassa cav. uff. Pietro	Negri cav. uff. prof. Pasquale	Nota cav. dott. Annibale
Pagliani comm. prof. Luigi	Pellegrini ing. comm. Adolfo	Pesce avv. Piero	Peyrot cav. Arturo
Pezza avv. comm. Paolo	Piana comm. Giovanni	Porazzi cav. rag. Enrico	Porta cav. ing. Alberto
Premoli ing. cav. uff. Alfredo	Quartara cav. dott. Nicolò	Ray Ettore	Rezzo avv. Alberto
Reviglio conte Cesare	Reyna cav. avv. Federico	Robert magg. cav. Vincenzo	Rodella avv. Carlo
Roggeri cav. avv. Augusto	Rosso avv. Alberto	Sacconey cav. Teodoro	Savoretti cav. Giuseppe
Senica cav. magg. Carmine	Teppati notaio Carlo	Torelli conte Bernardo	Toso dott. cav. Antonio
Vicarelli dott. prof. Giuseppe	Vigna cav. rag. Nicola	Vinaj dott. prof. cav. Scipione	

CORPO SANITARIO 1890-1925

Archini Nestore	Arpino dott. Emilio	Bacon Ernesto	Borra Francesco
Borrino dott. Angela	Bosco dott. Lorenzo	Brinda dott. Antonio	Brun dott. Vittorio
Calzia Giovanni	Camera dott. prof. Ugo	Cardon Carlo	Cibrario dott. Alberto
Cornaglia dott. Felice	Costanzo Umberto	Dagasso dott. Bernardo	Debenedetti Leone
Depaoli dott. cav. Erasmo	Dogliotti dott. Luigi	Ferrio dott. prof. Luigi	Fiorio Mattia
Fubini dott. Ernesto	Garelli cav. dott. Cleto	Giorelli dott. Ernesto	Gribaudo Alberto
Laura dott. Teodoro Federico	Laura prof. comm. Secondo	Maccone dott. Luigi	Mattirolo ing. Adolfo
Mensi comm. prof. Enrico	Meynier dott. Emilio	Minerva dott. Franco	Momigliano dott. Benvenuto
Morra cav. dott. Emilio	Nota cav. dott. Annibale	Palmegiani dott. Emilia	Piovano dott. Renato
Pistamiglio dott. Secondo	Quartara cav. dott. Nicolò	Reviglio dott. Giuseppe Maurizio	Robutti dott. Achille
Roggeri Tullio	Rossi Adelina	Rostagno dott. Callisto	Salveti dott. Guglielmo
Salvi Cesare	Segagni dott. Siro	Senica cav. magg. Carmine	Targhetta dott. Giuseppe
Tola dott. Virgilio	Tola-Palmegiani dott. Emilia	Vigliano dott. Giovanni Antonio	Visetti Costanzo

COMMISSIONE DI FINANZA 1890-1925

Aimone Maran Marco	Alberti conte Mario	Auxilia comm. G.B.	Bonini cav. uff. dott. Agostino
Borgogna avv. Francesco	Borsotti Paolo	Camagna rag. cav. Evasio	Charbonnier cav. Giulio
Colongo cav. avv. Luigi	Corinaldi Cesare	Crodara-Visconti comm. Paolo	D'Harcourt conte Giulio
Daconey cav. Teodoro	De Ferrari Giovanni Battista	Della Torre Fausto	Deslex cav. Gustavo
Dumontel cav. Federico	Ferrari cav. Felice	Franchi cav. Franco	Fubini cav. avv. Lelio
Gainotti cav. avv. Pietro	Gamba barone Carlo Maurizio	Gamma Luigi	Garelli cav. dott. Carlo
Gay marchese Edoardo	Giacchetti comm. gen. Vincenzo	Gianotti barone Romano	Giumiana Domenico
Giusiana Domenico	Goldman Cesare	Gribaudo Alberto	Gromis di Trana conte Carlo
Guerrieri conte Gastone	Jocteau barone Carlo Alberto	Lovera di Maria conte Giacinto	Luzzatti Gioberti
Malvano comm. Alessandro	Marenco conte Carlo	Marengo prof. Raimondo	Marengo prof. Vittorio
Marone Alberto	Meille Paolo	Mola cav. Giuseppe	Mori Ubaldini nob. Mario
Moris cav. avv. Renato	Nam Alessandro	Navassa cav. uff. Pietro	Negri cav. Pasquale
Pellegrini comm. ing. Adolfo	Pezza comm. avv. Paolo	Piacenza cav. Felice	Porazzi Enrico
Porta cav. ing. Alberto	Riosso avv. Alberto.	Rodella cav. avv. Carlo	Roggeri cav. avv. Augusto
Scotti Federico	Serra conte Francesco	Sommati cav. Ernesto	Teppati notaio avv. Carlo

COMITATO DELLE DAME PATRONESSE 1890-1925

Balduino Maria	Bava-Beccaris contessa Fanny	Borgogna Poma Elisa	Calcagno Cavalchini Rosalia
Corbetta-Bellini Eleonora	Damilano Laura ved. Colli	De Amicis-Cravino Enrichetta	De Genova contessa Ernestina
Della-Marmora marchesa Luigia	Engelfred donna Beatrice	Faindo Santini nob. Marianna	Figarolo contessa Giorgiana
Lampugnani-Frisetti Aniceta	Frisetti Anita	Giordano Ker Bessie	Lamba Doria marchesa Maria
Leumann-Cerutti Amalia	Lovera di Maria contessa Enrica	Marone Cinzano Paola	Mazè de la Roche contessa Camilla
Melano contessa Rosalia	Morelli di Popolo contessa Maria	Negri-Merletti Luisa	Ottolenghi dott. Raffaele
Pettazzi-Balestra Adele	Porazzi-Bosio Giuseppina	Quest-Moneta Adele	Rabino Vittoria
Regallo Maria	Ricardi di Netro contessa Costanza	Ricci des Ferres baronessa Azeglia	Visone contessa Amalia

BIBLIOGRAFIA

- Ospedale Infantile Regina Margherita, *Ricordo della posa della pietra fondamentale*, Tip. Bruno, Torino, 1888 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Ospedaletto Infantile Regina Margherita in Torino, *Ospedaletto Infantile Regina Margherita in Torino*, Tipografia Unione Cooperativa Editrice, Roma, 1894 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Annibale Nota, *Resoconto clinico statistico della sezione chirurgica dell'ospedale infantile Regina Margherita in Torino per gli anni 1891-1892-1893*, Tipografia Salesiana, Torino, 1894 (Biblioteca Civica Giovanni Canna di Casale Monferrato)
- Annibale Nota, *Resoconto clinico statistico della sezione chirurgica dell'ospedale infantile Regina Margherita in Torino, diretta dal dott. Annibale Nota dal 1 gennaio 1894 al 31 dicembre 1899*, Tipografia Salesiana, Torino, 1900 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)
- Ospedale Infantile Regina Margherita, *Resoconto clinico statistico, Sessennio 1 gennaio 1884 al 31 dicembre 1889*, Tipografia Salesiana, Torino, 1900 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Ospedale Infantile Regina Margherita, *Regolamento per il servizio interno approvato dal Consiglio di Amministrazione in seduta dell'8 gennaio 1912 e dall'onorevole Giunta Provinciale in seduta del 21 maggio 1902*, Tipografia Subalpina, Torino, 1902 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Annibale Nota, *Resoconto clinico statistico della sezione chirurgica dell'ospedale infantile Regina Margherita in Torino, quadriennio 1900-1903*, Tipografia Subalpina, Torino, 1904 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Ospedale Infantile Regina Margherita, *V° Resoconto clinico-statistico della sezione chirurgica dell'Ospedale Infantile Regina Margherita, 1900-1903*, Tipografia Subalpina, Torino, 1904 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Pasquale Negri, *Parole scoprendosi la lapide al prof. Secondo Laura, fondatore dell'Ospedale infantile Regina Margherita, addì 30 dicembre 1906*, Tipografia Subalpina, Torino, 1906 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Ospedale Infantile Regina Margherita, *Regolamento per il servizio interno*, Tipografia Subalpina, Torino, 1906 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Ospedale Infantile Regina Margherita, *Regolamento per il servizio interno*, Tipografia Subalpina, Torino, 1908 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino, *Regolamento per il servizio interno approvato dal Consiglio d'Amministrazione in sedute 4 giugno 1907 e 17 giugno 1908*, Tipografia Subalpina, Torino, 1908 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)
- Ospedale Infantile Regina Margherita, *Tariffa delle operazioni chirurgiche*, Tipografia Subalpina, Torino, 1912 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Croce Rossa Italiana, *L'Ospedale Regina Margherita*, Tipografia Unione Editoriale, Roma, 1918 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze; Biblioteca Comunale Labronica Francesco Domenico Guerrazzi di Livorno)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO DELL'OSPEDALE REGINA MARGHERITA

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 84. Ospedali

Ospedaletto Infantile:

Statuto organico, Torino, 1885, n. inv. 5222

Annibale Nota, *L'Ospedaletto Infantile Regina Margherita in Torino*, Roma, 1894, n. inv. 5223

Lettera d'invito a festa di beneficenza, 1899, n. inv. 5224

Miscellanea Opere Pie e Beneficenza

Ospedale Infantile Regina Margherita: approvazione statuto organico 1899; statuto organico 1932; D.P.G.R. relativi alla costituzione e alla sostituzione di membri del Consiglio di Amministrazione (1971-1972); C.C. 1171-983: soppressione Ente, 1899-1913, n. inv. 484

ASSOCIAZIONE DELLA CROCE BIANCA

Società a carattere umanitario istituita a Roma nel 1884. Il suo atto fondativo rivela come al trasporto gratuito e all'assistenza notturna a domicilio di malati e feriti, si unisca, quale scopo principale dell'*Ente*, la prestazione di opere di soccorso in caso di "pubbliche calamità e miserie", svolta attraverso l'azione di "medici, medicine e sale di soccorso".

Aperta a ogni cittadino senza distinzione di nazionalità, condizione, sesso e confessione religiosa, la *Società*, retta da un consiglio direttivo i cui membri vengono eletti da un'assemblea generale, si compone di soci onorari, così denominati per le loro rilevanti oblazione elargite, di soci contribuenti, e cioè coloro che versano annualmente un contributo in denaro, e di volontari sanitari, categoria quest'ultima che annovera al proprio interno tutti i soci facenti parte delle Compagnie di Pubblica Assistenza, ovvero degli organismi che, organizzati e disciplinati militarmente, si occupano di svolgere le attività assistenziali dell'*Ente*. Il *Sodalizio* presenta tra i propri iscritti una nutrita componente femminile, organizzata in un particolare organismo denominato *Comitato delle signore patronesse della Croce Bianca* il cui compito, oltre al reperimento di un corpo infermiere per l'assistenza notturna e alla raccolta di offerte in denaro, biancheria e medicinali in favore dei malati meno abbienti, è soprattutto quello di promuovere attraverso l'organizzazione di spettacoli, fiere e varie manifestazioni di beneficenza, raccolte di fondi necessari a rinsaldare le casse dell'*Ente* e a provvedere al pagamento delle infermiere.

ANNO DI FONDAZIONE: 1884

INDIRIZZO

Ha sede presso l'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>
1884		
1885	Demaria dep. avv. Vincenzo	Garelli comm. Maggiorino Mò prof. Girolamo
1886	Demaria dep. avv. Vincenzo	Garelli comm. Maggiorino Mò prof. Girolamo
1887	Demaria dep. avv. Vincenzo	Garelli comm. Maggiorino Mò prof. Girolamo
1888	Demaria dep. avv. Vincenzo	Garelli comm. Maggiorino Mò prof. Girolamo
1889	Demaria dep. avv. Vincenzo	Garelli comm. Maggiorino Mò prof. Girolamo

MEMBRI 1884-1889

Calcagno rag. Augusto	Calliano dott. Carlo	Gastaldi avv. Giuseppe	Lanza dott. Fortunato
Losio ing. Carlo	Mercandino dott. Francesco	Mò prof. Girolamo	Morra dott. Emilio
Pagliani prof. Luigi	Rodano dott. Paolo Adolfo	Serra cav. Gian Giacomo	Tacconis dott. Arturo
Vignolo Lutati ing. Celestino			

BIBLIOGRAFIA

Croce Bianca, *Croce Bianca: associazione per la pubblica assistenza*, Roma, 1890 (Biblioteca Reale di Torino)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Miscellanea Opere Pie e Beneficenza

Statuto dell'Associazione di pubblica assistenza Croce Bianca, 1932, n. inv. 397

Collezioni di materie diverse

Collezione II, Beneficenza e assistenza (secolo XX)

Associazione Croce Bianca Torinese, cartella 26, fasc. 9

CROCE BIANCA TORINESE
POI ASSISTENZA PUBBLICA CROCE BIANCA

Emanazione della *Società di Mutuo Soccorso tra infermieri e infermiere di Torino*, provvede all'assistenza di malati e infermi, di qualsiasi ceto sociale, affidandosi a personale qualificato. Il tariffario dell'assistenza, gratuita per le famiglie povere, prevede prezzi modici che variano in relazione al lavoro che si richiede all'infermiere e alle possibilità economiche della famiglia richiedente l'assistenza della *Croce Bianca Torinese* che, tra i suoi vari servizi, annovera anche il trasporto con barelle e, dal 1920, con autoambulanza. Nel 1916 muta la propria denominazione in *Assistenza Pubblica Croce Bianca*.

ANNO DI FONDAZIONE: 1910

INDIRIZZO

Dalla sua fondazione al 1915 si trova in via San Massimo 22. Dal 1916 si trasferisce in via San Massimo 33.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Direttore</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1914	Dulbecco dott. G.B.	Landi Adolfo		Opezzo Francesco	Torelli Giovanni
1915	Dulbecco dott. G.B.	Landi Adolfo	Conti dott. Ernesto	Opezzo Francesco	Del Signore Giulio
1916	Landi Adolfo	Agabito Pio	Andreoli dott. Carlo	Foà avv. Cesare	Marocco Antonio
1917	Ottino Virgilio	Bozano dott. Umberto	Andreoli dott. Carlo	N.N.	Marocco Antonio
1918	Ottino Virgilio	Bozano dott. Umberto	Andreoli dott. Carlo	Brida Paolo	Marocco Antonio
1919	Arullani dott. Pier Francesco	Lavatelli dott. Carlo	Navara Carlo	Brida Paolo	Marchese Angelo
1920	Arullani dott. Pier Francesco	Lavatelli dott. Carlo	Navara Carlo	Bezzi geom. Bruno	Marchese Angelo
1921	Vaccari prof. cav. Alessandro	Lavatelli dott. Carlo	Navarra Carlo	Garri Vincenzo	Del Signore cav. Giulio
1922-1923	Vaccari prof. cav. Alessandro	Lavatelli dott. Carlo	Lavatelli dott. Carlo	Garri Vincenzo	Del Signore cav. Giulio
1924-1925	Coggiola cav. Luigi	Toselli cav. Giuseppe Del Signore cav. Giulio	Cavalli dott. U.M.	Garri Vincenzo	Del Signore cav. Giulio

MEMBRI 1914-1925

Arbale-Alliata avv. cav. Piero	Balocco Pietro	Buttazzi Pietro	Chio Mario
Conti dott. Ernesto	Del Signore Giulio	Manassero avv. Domenico	Marocco Antonio
Massazza Gabriele	Orgiglia Pietro		

BIBLIOGRAFIA

Umberto Maria Cavalli, *Assistenza pubblica Croce Bianca torinese. Nozioni teoriche e pratiche per allievi infermieri e infermiere, 1925-1926*, Viretto, Torino, 1926 (Biblioteca dell'Accademia di Medicina di Torino)

CROCE VERDE SOCIETÀ DI PUBBLICA ASSISTENZA

Società di pubblica assistenza fondata nel 1907 dall'avvocato Gino Olivetti e da altri volontari, in gran parte legati agli ambienti della massoneria torinese. Scopo principale dell'*Istituzione*, civile e apolitica, è quello di prestare immediato e rapido soccorso in caso di malori, infortuni e incidenti. Inizialmente la *Croce Verde* rivolge la propria attività verso le problematiche legate agli infortuni sul lavoro, coinvolgendo direttamente sia gli operai attraverso la diffusione di nozioni mediche di base necessarie ad assicurare un pronto intervento sui luoghi di lavoro, sia le stesse aziende che avrebbero tratto beneficio dal carattere gratuito degli interventi effettuati dai volontari dell'*Ente*. Una pratica, quella della gratuità delle prestazioni, che costituisce da sempre uno dei tratti distintivi dell'attività della *Croce Verde*. La sensibilità e la vicinanza dimostrata verso i lavoratori torinesi si traduce in una loro attiva partecipazione alla vita dell'*Ente* che, fino agli anni Settanta del Novecento, attingerà gran parte dei volontari proprio dalla classe operaia cittadina, cui si aggiungono impiegati e studenti.

Dopo un primo periodo dedicato alla preparazione e alla formazione dei volontari, il *Sodalizio* inizia ufficialmente la propria attività di servizio il 3 marzo 1908, data che fa registrare il primo intervento in seguito a un incidente automobilistico verificatosi in piazza Castello, nel cuore di Torino. Nel 1909 è effettuato il primo trasporto da Torino a Biella con un'automobile di proprietà del Municipio del capoluogo piemontese sostituita, l'anno seguente, dalla prima autovettura interamente acquistata dall'*Ente* che, nel 1910, appare una realtà ampiamente consolidata come dimostrano le 522 medicazioni effettuate, le 150 assistenze infermieristiche a domicilio, i 799 trasporti di ammalati alle abitazioni e i 79 interventi a supporto dei vigili del fuoco impegnati nello spegnimento di incendi. Il rapido e crescente sviluppo rende necessario il reperimento di locali atti a ospitare la *Croce Verde*, che tra il 1907 e il 1928 cambierà quattro sedi, passando da quella originaria di via Santa Chiara 64, di capienza piuttosto ridotta, a quella di via Balbis 1, fino ad arrivare a insediarsi in uno stabile di via Perrone, che consentirà all'*Ente* di concentrare in un unico spazio l'insieme delle strutture necessarie allo svolgimento di un servizio di pubblico soccorso.

Nel 1911, dopo aver dato vita a una *Cassa Mutua* riservata ai militi, la direzione avvia le pratiche per l'erezione della *Croce Verde* in Ente Morale, sancita dal Regio Decreto del 31 maggio 1914. Pochi mesi più tardi, nel 1915, l'Italia entra nel primo conflitto mondiale: un passaggio cruciale, che coinvolge direttamente il *Sodalizio* la cui direzione decide di avviare un corso di preparazione per infermiere e per infermieri volontari. Contemporaneamente, nel marzo 1915, l'autorità militare delibera l'apertura a Torino di un ospedale militare individuando nei locali della scuola Parini di via Ponte Mosca 26 il luogo idoneo a ospitarlo. Una struttura con una capienza di 350 posti letto, completamente autosufficiente, grazie al servizio medico e assistenziale svolto dalle dame infermiere, che resta attiva fino al marzo del 1919, anno in cui viene dismessa. Alla sua chiusura segue lo scioglimento del corpo delle dame infermiere, le cui componenti danno vita nel 1920 al *Comitato delle Dame Patronesse* (impegnate nella promozione dell'immagine dell'*Ente* e nell'organizzazione di eventi necessari alla raccolta di fondi), la cui fondazione rappresenta, di fatto, un primo e concreto esempio di inserimento delle donne nell'ambito dell'*Associazione* che, in virtù delle norme statutarie, presenta un reclutamento esclusivamente maschile dei volontari chiamati a operarvi. Dopo un periodo di consacrazione nel tessuto sociale cittadino che segna, con l'inizio degli anni Venti, una sensibile crescita dei soci contribuenti (tra i quali figurano anche numerose aziende cittadine come la Snia Viscosa, la Lancia, la Fiat e la Spa), l'ascesa e l'affermazione del regime fascista segnano invece l'inizio di un lungo cono d'ombra che avvolgerà la *Croce Verde* per l'intero ventennio. Mosso dalla volontà di estendere il proprio controllo su ogni attività di pubblico interesse, al fine di penetrare, plasmandola, nella quotidianità degli italiani, il regime allunga le proprie maglie repressive anche sulle attività associative, regolate da nuove normative, rigide e severe, miranti a soffocare le strutture basate su principi di autodeterminazione dei soci. Un'ondata dai toni sempre più accesi, che non risparmia nemmeno la *Croce Verde* (il cui organico, nel 1932, è composto da 170 volontari, 8 medici, 2 impiegati e 2 custodi), oscurandone il tradizionale carattere apolitico e aconfessionale come dimostra, ad esempio, quanto accade nel 1933 quando una direttiva del regime rende obbligatoria (pena l'espulsione) l'iscrizione al Partito Nazionale Fascista di tutti i nuovi volontari e dei quattro dipendenti allora impiegati nella sede di via Perrone. A minare ulteriormente la vita del *Sodalizio* concorre anche la promulgazione, nel 1938, delle leggi razziali, che hanno su di esso un impatto immediato. Infatti le nuove disposizioni colpiscono non solo Gino Olivetti, costretto a espatriare in Svizzera e da qui in Argentina insieme al figlio e alla moglie, ma anche altri soci, tra i quali spiccano i consiglieri Antonio Melli e Giulio Viterbi, costretti a consegnare le proprie dimissioni dal direttivo dell'*Ente*. Un passaggio drammatico che anticipa il commissariamento della *Croce Verde* e la sua progressiva subordinazione alla *Croce Rossa*, voluta proprio dal regime che intende arrivare al completo assorbimento dell'*Ente* da parte della *Croce Rossa*. Un progetto che naufraga grazie alla tenacia dei volontari, che si oppongono alla sua realizzazione permettendo così alla *Croce Verde* di mantenere una propria autonomia.

Pochi anni più tardi l'Italia fascista entra in guerra al fianco della Germania hitleriana: inizia un periodo contrasse-

gnato da una lunga scia di sangue e violenze e dai bombardamenti alleati che si abbattono sulla città con conseguenze devastanti sia per l'apparato produttivo che, soprattutto, per la popolazione civile. Gli allarmi aerei scandiscono le giornate di gran parte dei torinesi, molti dei quali decidono di abbandonare la città e di sfollare in campagna. La città si svuota di gran parte dei propri abitanti, e la *Croce Verde* perde così molti dei suoi volontari che nel periodo bellico non superano le cento unità. Ciononostante l'opera dell'*Ente* prosegue: sono infatti 12.673 i servizi effettuati nei cinque anni di guerra dai volontari dell'*Ente*, la cui direzione allestisce nella nuova sede di via Dorè un servizio di ricovero per i feriti che non trovano spazio negli ospedali cittadini e, nei sotterranei dell'immobile, un rifugio antiaereo nel quale presta servizio una squadra di volontari permanenti chiamata, all'occorrenza, a donare il sangue. Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 e la conseguente occupazione tedesca, la *Croce Verde* lega il proprio nome a quello della Resistenza, diventandone un prezioso serbatoio: 20 volontari decidono infatti di prendere la strada della montagna con le formazioni partigiane mentre quelli rimasti in città, circa ventisei elementi, andranno a infoltire le schiere dei Gruppi di azione patriottica (GAP) e delle Squadre d'azione partigiana (SAP), impegnate in attività di sabotaggio contro i nazisti.

Stremata e provata dagli anni della dittatura e della guerra, la *Croce Verde* all'indomani della liberazione è chiamata, non senza difficoltà, a riorganizzare la propria attività che inizia a normalizzarsi intorno alla fine della seconda metà degli anni Quaranta. Nel 1950 l'*Ente* presenta domanda di iscrizione alla *Federazione Nazionale tra le Società di Pubblica Assistenza e Soccorso* (l'attuale ANPAS), mentre l'anno successivo amplia il proprio parco automezzi acquistando dalla Fiat due nuove vetture. Nel 1952 è al fianco degli alluvionati del Polesine, inviando sul posto i propri volontari mentre nel 1955 invia alla Prefettura la richiesta di poter istituire al proprio interno corsi destinati alla formazione di personale paramedico che saranno attivi fino al 1986. A partire dalla seconda metà degli anni Settanta inizia un periodo di espansione territoriale che porterà la *Croce Verde* ad aprire, dopo quella di Nichelino nel 1974, sezioni distaccate a Borgaro Torinese, Vinovo-Candiolo, Venaria, San Mauro Torinese, Alpignano e Ciriè.

ANNO DI FONDAZIONE: 1907

INDIRIZZO

Dal 1907 al 1909 è situata in via Santa Chiara 64. Dal 1910 si trasferisce in via Balbis 1. Nel 1923 è inaugurata la nuova sede di via della Consolata 10, dove l'*Ente* resta fino al 1928, anno in cui si trasferisce in via Perrone. Nel 1936 si trasferisce in via Dorè.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Direttore sanitario	Direttore di servizio	Segretario	Tesoriere
1907						
1908	Chironi prof. Giampietro	Olivetti avv. Gino	Michela dott. Luigi	Saverio Calosso Giovanni	Amati dott. Ernesto	
1909	Chironi prof. Giampietro	Olivetti avv. Gino	Marzocchi dott. Vittorio	Calderolo prof. E. Ferrero	ing. Ernesto	
1910	Chironi prof. Giampietro	Olivetti avv. Gino	Marzocchi dott. Vittorio	Florio Ettore	Mallé Marco	Bontardelli Ludovico
1911	Chironi prof. Giampietro	Olivetti avv. Gino	Marzocchi dott. Vittorio	Florio Ettore	Mallé Marco	Bontardelli Ludovico
1912	Chironi prof. Giampietro	Olivetti avv. Gino	Marzocchi dott. Vittorio	Florio Ettore	Mallé Marco	Debenedetti Alessandro
1913	Olivetti avv. Gino	Marzocchi dott. Vittorio	Marzocchi dott. Vittorio	Florio Ettore	Mallé Marco	Sponzilli ing. Uberto
1914	Olivetti avv. Gino	Marzocchi dott. Vittorio	Marzocchi dott. Vittorio	Florio Ettore	Mallé Marco	Sponzilli ing. Uberto
1915	Olivetti avv. Gino	Marzocchi dott. Vittorio	Marzocchi dott. Vittorio	Florio Ettore	Mallé Marco	Bono rag. Antonio
1916	Olivetti avv. Gino	Marzocchi dott. Vittorio	Marzocchi dott. Vittorio	Florio Ettore	Mallé Marco	Bono rag. Antonio
1917	Olivetti avv. Gino	Marzocchi dott. Vittorio	Marzocchi dott. Vittorio	Florio Ettore	Mallé Marco	Bono rag. Antonio
1918	Olivetti avv. Gino	Marzocchi dott. Vittorio	Marzocchi dott. Vittorio	Florio Ettore	Mallé Marco	Bono rag. Antonio
1919	Olivetti avv. Gino	Marzocchi dott. Vittorio	Marzocchi dott. Vittorio	Florio Ettore	Mallé Marco	Bono rag. Antonio
1920	Olivetti avv. Gino	Marzocchi dott. Vittorio	Marzocchi dott. Vittorio	Florio Ettore	Mallé Marco	Bono rag. Antonio
1921	Olivetti avv. Gino	Marzocchi dott. Vittorio	Marzocchi dott. Vittorio	Florio Ettore	Mallé Marco	Candellero Ercole
1922-1923	Olivetti avv. Gino	Marzocchi dott. Vittorio	Marzocchi dott. Vittorio	Florio Ettore	Mallé Marco	Candellero Ercole
1924-1925	Olivetti avv. Gino	Marzocchi dott. Vittorio	Marzocchi dott. Vittorio	Florio Ettore	Mallé Marco	Candellero Ercole

MEMBRI 1907-1925

Angelucci ing. Guglielmo	Azurio Gaspare	Bachi rag. Enrico	Barberisi Luigi
Bayon dott. cav. Edmondo	Bernabò-Silorata avv. Gino	Bono rag. Antonio	Bontardelli Ludovico
Calderolo prof. Ernesto	Calosso Giovanni	Candellero Ercole	Cardone Michele
Chicon Giuseppe	Clava rag. Ettore	Colombino dott. Silvio	Correggia Giulio
Cosenza ing. Manlio	Crovatto Costanzo	Dardano avv. Silvio	Dogliotti avv. Achille
Fano avv. Eugenio	Ferrero Luigi	Florio Ettore	Foà Filippo
Gastaldi dott. Enrico	Gentili ing. Guido	Gherardinio avv. Plinio	Giordano cav. Giuseppe
Goretta avv. Cesare	Griffone Giuseppe	Grillandini cap. Giuseppe	Gualino dott. Lorenzo
Jona dott. Ettore	Landucci Ildebrando	Lenzi dott. cap. Armando	Levis Ruggero
Lucat cav. avv. Adolfo	Malandrino Costantino	Melli rag. Alberto	Michela dott. Luigi Saverio

Morellò Angelo
Perego rag. Achille
Rubatto Giovanni
Sponzilli ing. Uberto
Turiani ing. cav. uff. Ettore

Mosca Francesco
Pozzi dott. Alfredo
Sanquirico Angelo
Stroppiana dott. cav. Giacinto
Verneti Blina not. Vittorio

Oggenda Carlo
Ratti Efsio
Segre dott. Riccardo
Tavella avv. Ugo
Visetti dott. Luigi

Pallavicini rag. Giuseppe
Rostain ing. comm. Alfredo
Sinigaglia avv. Giovanni
Testori prof. Angelo

Corpo delle Dame infermiere della Croce Verde. Ospedale Militare territoriale della Croce Verde
Direttrice di servizio 1915-1919: Ferreri-Teia Maria

Comitato studentesco della Croce Verde per la raccolta di lana e invio di pacchi ai soldati bisognosi
Presidente delegato dalla Croce Verde 1915-1919: Lenotti avv. Emilio

BIBLIOGRAFIA

Società Pubblica Assistenza Croce Verde, *Regolamento di Servizio*, Tipografia Baravalle & Falconieri, Torino, s.d. (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

«La Croce Verde» – Rivista mensile di assistenza e di igiene sociale, (inizia le pubblicazioni nel 1919) (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze; Biblioteca Civica Centrale di Torino; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)

Croce Verde, *La Croce verde nel suo 25° anno 1907-1932*, Stabilimento Tipografico Roggero & Tortia, Torino, 1933 (Biblioteca del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino)

Croce Verde, *Croce Verde: Torino 1907-1977*, La Cartostampa, Torino, 1977

Marino Properzi, Patrizio Abrate, Vassili Bonucci (a cura di), *90 anni di storia verde: 1907-1997, storia della Croce Verde di Torino*, Croce Verde, 1997 (Biblioteca Civica Centrale di Torino; Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino; Biblioteca Storica della Provincia di Torino)

Croce Verde di Torino, *Volontari da cent'anni*, Croce Verde, Torino, 2007 (Biblioteca Civica Centrale di Torino)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 82. Beneficenza

Croce Verde:

Lettera circolare di richiesta di sussidio e modulo-domanda d'ammissione a socio, 1922, n. inv. 5161

Scatola 95, Società

Croce Verde:

Lettera circolare con richiesta di aiuti e modulo di domanda d'ammissione, 1927, n. inv. 5890

Miscellanea Opere Pie e Beneficenza

Statuto dell'Associazione di pubblica assistenza Croce Verde, 1914, n. inv. 398

Collezioni di materie diverse

Collezione II, Beneficenza e assistenza (secolo XX)

Croce Verde, cartella 26, fasc. 10

CROCE AZZURRA
ASSOCIAZIONE GENERALE INFERMIERI OSPEDALIERI E PRIVATI

Associazione tra gli infermieri ospedalieri impiegati nelle strutture pubbliche e private della città, si propone di fornire assistenza a domicilio gratuita per le persone meno abbienti e di formare nuovi infermieri grazie alla costituzione di una scuola professionale diretta da professori e medici degli ospedali torinesi.

INDIRIZZO

Via San Francesco da Paola, 41.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Direttore</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1915	Sansoni cav. prof. dott. Luigi	Benelli avv. Emilio	Perla Raimondo	Moriani rag. Eugenio	Ravasegna rag. Giuseppe
1916	Sansoni cav. prof. dott. Luigi	Benelli avv. Emilio	Perla Raimondo	N.N.	Ravasegna rag. Giuseppe
1917	N.N.	Benelli avv. Emilio	N.N.	N.N.	Ravasenga rag. Giuseppe

MEMBRI 1915-1917

Buffa di Perrero nob. avv. Alessandro	Colombino Maggiorino	Costa Giovanni	Pasotti Giovanni
Pinna-Pintor dott. Arturo	Sconfineza dott. Ernesto	Tonelli cav. uff. Giuseppe	Vietti Antonio

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI TORINO

Costituitasi in ambito internazionale il 22 agosto 1864, fa la sua comparsa in Italia nel 1882, raccogliendo l'eredità dei diversi comitati che, ubicati nelle varie aree del paese, si occupano di prestare soccorso ai feriti in guerra. Posta sotto il patronato del re e della regina ed eretta in Ente Morale nel 1882, ha come primo presidente il generale Luigi Cadorna, già senatore del Regno d'Italia.

La *Croce Rossa* italiana inizia la propria attività di assistenza sui campi di battaglia nella guerra d'Africa riportando, come si legge sulle pagine di un opuscolo informativo del 1901, "risultati lusinghieri". Alla cura dei feriti e dei malati di guerra, l'*Ente* affianca anche altre attività, che lo vedono impegnato nell'allestimento di strutture di soccorso (ambulanze da montagna, ospedali carreggiabili, treni ospedali, confezionamento di cassette per medicazioni) e di contrasto a gravi calamità. In questo senso vanno intese le azioni svolte nell'Agro romano per il debellamento della malaria che vede, nel solo 1900, la cura di oltre 30.000 persone; nel porto di Genova, dove, con il contributo del Comune, della Provincia e di altri enti, realizza una stazione di prime cure per gli operai colpiti da infortunio nei lavori portuali e a Caltanissetta, dove impianta unità destinate alla cura degli infortuni dei lavoratori impiegati nel gruppo di miniere di zolfo della zona. Inoltre, grazie all'opera della *Croce Rossa*, nascono in molte località del paese sanatori per tubercolotici e preventori contro la tubercolosi, come ad esempio quello di Lanzo Torinese.

Con l'obiettivo di estendere il proprio raggio di azione, la *Croce Rossa*, che annovera tre tipologie di soci (benemeriti, perpetui e temporanei), istituisce sia dei Comitati regionali, sia dei Comitati locali e comunali, nei centri più importanti del paese.

Tra questi vi è il *Comitato torinese*, impegnato fin da subito nell'assistenza ai feriti e ai malati sui diversi fronti di guerra, come accade, ad esempio, nella guerra di Libia o in quella del Montenegro, che vedono l'invio sui campi di battaglia di unità ospedaliere e ambulanze con personale e materiale al completo.

Il *Comitato torinese*, che nel 1912 conta 2.892 iscritti, è inoltre impegnato in altre attività, come la distribuzione di sussidi ai militari feriti in guerra e alle loro famiglie (nel 1912, ad esempio, sono erogate in sussidi 11.700 lire), la costruzione di nuove strutture di cura sul territorio cittadino (tra le quali spicca un nuovo ospedale di cinquanta letti che, intitolato al generale Paolo Crodara Visconti, fondatore del *Comitato*, è inaugurato nel 1912) e la formazione di personale qualificato. Infatti l'*Ente* gestisce una scuola per soccorso di urgenza, destinata alla formazione di infermiere volontarie (pareggiate al grado di ufficiali subalterni), frequentata, nel 1911, da 60 allieve le quali, dopo il superamento di un esame di idoneità, sono chiamate a prestare servizio presso l'Ospedale Militare di Torino. Nel 1912 una sezione distaccata della scuola è costituita anche a Carmagnola, a pochi chilometri da Torino, e conta circa una quarantina di iscritte. Oltre a quello di Carmagnola, sono attivi nella circoscrizione torinese altri comitati a Chieri, Ivrea, Pinerolo, Baldissero Torinese, Courgné, San Germano Chisone, Torre Pellice, Viù, Carmagnola e Bibiana.

ANNO DI FONDAZIONE: 1864

INDIRIZZO

Il *Comitato torinese* ha sede in piazza Vittorio Emanuele I, 9. La *Croce Rossa torinese* possiede anche dei magazzini in via Ormea 127. Nel 1913 sono trasferiti in via Ormea 129 dove rimangono fino al 1916, quando i magazzini della *Croce Rossa torinese* avranno sede in via Bologna 161.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente onorario	Presidente	Vicepresidente
1887		Crodara Visconti comm. Paolo	Laura comm. prof. dott. Stefano Massiera comm. Francesco Saverio
1888		Crodara Visconti comm. Paolo	Laura comm. prof. dott. Stefano Massiera comm. Francesco Saverio
1889		Crodara Visconti comm. Paolo	Laura comm. prof. dott. Stefano Massiera comm. Francesco Saverio
1890		Crodara Visconti comm. Paolo	Laura comm. prof. dott. Stefano Gay di Montarolo cav. Camillo
1891		Crodara Visconti comm. Paolo	Laura comm. prof. dott. Stefano Gay di Montarolo cav. Camillo
1892		Crodara Visconti comm. Paolo	Laura comm. prof. dott. Stefano Gay di Montarolo cav. Camillo
1893		Crodara Visconti comm. Paolo	Laura comm. prof. dott. Stefano Gay di Montarolo cav. Camillo
1894		Crodara Visconti comm. Paolo	Laura comm. prof. dott. Stefano Gay di Montarolo cav. Camillo

1898	Andreis gran uff. avv. Vittorio	
1900	Andreis gran uff. avv. Vittorio	
1901	Andreis gran uff. avv. Vittorio	
1902	Andreis gran uff. avv. Vittorio	Crosa Luigi Clemente
1903	Andreis gran uff. avv. Vittorio	Crosa Luigi Clemente
1904	Andreis gran uff. avv. Vittorio	Crosa Luigi Clemente
1905	Andreis gran uff. avv. Vittorio	Crosa Luigi Clemente
1906	Andreis gran uff. avv. Vittorio	
1907	Andreis gran uff. avv. Vittorio	
1908	Andreis gran uff. avv. Vittorio	
1909	Andreis gran uff. avv. Vittorio	
1910	Andreis gran uff. avv. Vittorio	
1911	Molinari cav. avv. Vittorio	
1912	Molinari cav. avv. Vittorio	
1913	Molinari cav. avv. Vittorio	
1914	Molinari cav. avv. Vittorio	
1915	Molinari cav. avv. Vittorio	
1916	Molinari cav. avv. Vittorio	
1917	Molinari cav. avv. Vittorio	
1918	Molinari cav. avv. Vittorio	
1919	Molinari cav. avv. Vittorio	
1920	Molinari cav. avv. Vittorio	
1921	Spada Laviny conte avv. Emanuele	
1922-1923	Spada Laviny conte avv. Emanuele	
1924-1925	Percival prof. dott. cav. Alberto	

MEMBRI 1887-1925

Abate-Daga cav. dott. Giovanni	Abba comm. prof. dott. Francesco	Ajello comm. Luigi	Albarello cav. Pietro
Allievo avv. Biagio	Andreis gran uff. avv. Vittorio	Angelotti cav. Carlo	Asinari conte Vittorio
Badini-Confalonieri sen. avv. Alfonso	Balbo di Vinadio cav. Paolo	Baravalle ing. Edoardo	Benso cav. Giuseppe
Beraudo di Pralormo conte Vittorio	Biscaretti di Ruffia conte Roberto	Bocasso prof. dott. G. Battista	Borsotti Paolo
Bosio avv. Carlo	Bosio dott. Emilio	Bruno prof. dott. Lorenzo	Buffa nob. avv. Alessandro
Calliano dott. cav. Carlo	Canfari cav. Lorenzo	Ceriana cav. uff. Arturo	Costa-Carrù contessa Maria
Crosa cav. Luigi Clemente	Crosa Luigi Clemente	Dalbesio cav. uff. ing. Adolfo	Darbesio comm. Emilio
De Genova conte Eugenio	Del Carretto marchese Ernesto	Della Chiesa conte Casimiro	Du Faure cav. Carlo
Eula dott. avv. Donato Costanzo	Ferrero march. dep. gran uff. Cesare	Ferrero marchesa Onorina	Ferrio prof. dott. cav. Luigi
Galletti cav. uff. avv. Arrigo	Gamba comm. prof. Alberto	Gamba prof. dott. Antonio	Gastaldetti cav. Giuseppe
Gay di Montarolo conte Ernesto	Gianotti barone comm. avv. Romano	Giovara comm. ing. Carlo	Gobbo ten. gen. Gaetano
Gonella cav. avv. Francesco	Gonnet barone comm. Napoleone	Goretta comm. Alessandro	Guasco contessa Maria Teresa
Ivaldi avv. Alberto	Laura comm. prof. Secondo	Leumann ing. Felice	Luda conte comm. ing. Edoardo
Luserna di Rorengo conte Emanuele	Luserna di Rorengo march. Maurizio	Mancio Camillo	Mancio Luigi
Martin conte avv. Giuseppe	Massiera comm. Francesco Saverio	Mayneri barone Giuseppe	Meille Paolo
Molinari cav. avv. Vittorio	Montù dep. comm. prof. ing. Carlo	Morgari Paolo	Moriglia ing. Alberto
Morozzo di Bianzè marchese Filippo	Morra di Lavriano conte cap. Enrico	Nota prof. dott. Annibale	Omodei avv. Pier Attilio
Paissa comm. Luigi	Parea comm. Carlo	Pernot cav. Alessandro	Pernot comm. Augusto
Perone di San Martino cav. Angelo	Pinaroli comm. prof. dott. Guido	Pistamiglio cav. dott. Secondo	Pomba ing. Giuseppe Luigi
Radicati conte cav. avv. Cesare	Rasini contessa Maria	Resegotti prof. dott. Luigi	Rey cav. Guido
Rizzo cav. Giuseppe	Roggero Carlo	Rosano avv. Lorenzo	Rossi cav. uff. dott. Ernesto
Roux sen. avv. Luigi	Rusconi avv. Rinaldo	Simondetti cav. Luigi	Sobrero comm. Lorenzo
Sorrentino Carlo Luigi	Spada Laviny conte avv. Emanuele	Stanzani comm. Filippo	Tacconis dott. Guido
Valperga di Masino conte cav. Luigi	Wirz cav. ing. Francesco		

SEZIONE FEMMINILE

Anno	Presidente	Vicepresidente	Segretario
1887	Crodara Visconti comm. Paolo	Riccardi di Lantosca contessa Virginia	Scarpa dott. prof. V. Giovanni
1888	Crodara Visconti comm. Paolo	Luserna d'Angrogna Pallavicino marchesa Anna	Scarpa dott. prof. V. Giovanni
1889	Crodara Visconti comm. Paolo	Riccardi di Lantosca contessa Virginia	Mongini cav. uff. avv. Giuseppe
1890	Crodara Visconti comm. Paolo	Malabaila di Canale contessa Maria Clementina	Mongini cav. uff. avv. Giuseppe
1891	Crodara Visconti comm. Paolo	Riccardi di Lantosca contessa Virginia	Mongini cav. uff. avv. Giuseppe
1892	Crodara Visconti comm. Paolo	Malabaila di Canale contessa Maria Clementina	Mongini cav. uff. avv. Giuseppe
1893	Crodara Visconti comm. Paolo	Riccardi di Lantosca contessa Virginia	Mongini cav. uff. avv. Giuseppe
1894	Crodara Visconti comm. Paolo	Malabaila di Canale contessa Maria Clementina	Mongini cav. uff. avv. Giuseppe

1895	Crodara Visconti comm. Paolo	Riccardi di Lantosca contessa Virginia Malabaila di Canale contessa Maria Clementina	Mongini cav. uff. avv. Giuseppe
1896	N.N.	Riccardi di Lantosca contessa Virginia Malabaila di Canale contessa Maria Clementina	Mongini cav. uff. avv. Giuseppe
1897	Galleani barone Orazio	Riccardi di Lantosca contessa Virginia Mazzucchi Allard Luisa	Mongini cav. uff. avv. Giuseppe
1898	Galleani di Sant'Ambrogio barone Orazio	Riccardi di Lantosca contessa Virginia Mazzucchi Allard Luisa	Mongini cav. uff. avv. Giuseppe
1899	Galleani di Sant'Ambrogio barone Orazio	Riccardi di Lantosca contessa Virginia Mazzucchi Allard Luisa	Andreis gran uff. avv. Vittorio
1900	Galleani di Sant'Ambrogio barone Orazio	Mazzucchi Allard Luisa	Andreis gran uff. avv. Vittorio
1901	Galleani di Sant'Ambrogio barone Orazio	Nicolis di Robilant contessa Edmea Mazzucchi Allard Luisa	Andreis gran uff. avv. Vittorio
1902	Galleani di Sant'Ambrogio barone Orazio	Nicolis di Robilant contessa Edmea Mazzucchi Allard Luisa	Andreis gran uff. avv. Vittorio
1903	Galleani di Sant'Ambrogio barone Orazio	Nicolis di Robilant contessa Edmea Mazzucchi Allard Luisa	Andreis gran uff. avv. Vittorio
1904	Galleani di Sant'Ambrogio barone Orazio	Mazzucchi Allard Luisa	Andreis gran uff. avv. Vittorio
1905	Galleani di Sant'Ambrogio barone Orazio	Mazzucchi Allard Luisa	Andreis gran uff. avv. Vittorio
1906	Luserna di Rorengo di Rorà conte Emanuele	Radicati di Brozolo contessa Giulia Mazzucchi Allard Luisa	Andreis gran uff. avv. Vittorio
1907	Luserna di Rorengo di Rorà conte Emanuele	Radicati di Brozolo contessa Giulia Nasi Trombotto Laura	Radicati di Brozolo conte Cesare
1908	Luserna di Rorengo di Rorà conte Emanuele	Radicati di Brozolo contessa Giulia Nasi Trombotto Laura	Radicati di Brozolo conte Cesare
1909	Luserna di Rorengo di Rorà conte Emanuele	Radicati di Brozolo contessa Giulia Nasi Trombotto Laura	Radicati di Brozolo conte Cesare
1910	Luserna di Rorengo di Rorà conte Emanuele	Radicati di Brozolo contessa Giulia Nasi Trombotto Laura	Radicati di Brozolo conte Cesare
1911	Luserna di Rorengo di Rorà conte Emanuele	Nasi Trombotto Laura Figarolo di Gropello Solaroli contessa Giugiana	Molinari cav. avv. Vittorio
1912	Luserna di Rorengo di Rorà conte Emanuele	Nasi Trombotto Laura Figarolo di Gropello Solaroli contessa Giugiana	Molinari cav. avv. Vittorio
1913	Luserna di Rorengo di Rorà conte Emanuele	Nasi Trombotto Laura Costa di Trinità contessa Maria	Molinari cav. avv. Vittorio
1914	Luserna di Rorengo di Rorà conte Emanuele	Nasi Trombotto Laura Costa di Trinità contessa Maria	Molinari cav. avv. Vittorio
1915	Luserna di Rorengo di Rorà conte Emanuele	Nasi Trombotto Laura Costa di Trinità contessa Maria	Molinari cav. avv. Vittorio
1916	Luserna di Rorengo di Rorà conte Emanuele	Nasi Trombotto Laura Costa di Trinità contessa Maria	Molinari cav. avv. Vittorio
1917	Luserna di Rorengo di Rorà conte Emanuele	Nasi Trombotto Laura Costa di Trinità contessa Maria	Molinari cav. avv. Vittorio
1918	Luserna di Rorengo di Rorà conte Emanuele	Nasi Trombotto Laura Costa di Trinità contessa Maria	Molinari cav. avv. Vittorio
1919	Luserna di Rorengo di Rorà conte Emanuele	Nasi Trombotto Laura Costa di Trinità contessa Maria	Molinari cav. avv. Vittorio
1920	Luserna di Rorengo di Rorà conte Emanuele	Nasi Trombotto Laura Costa di Trinità contessa Maria	Molinari cav. avv. Vittorio
1921	Andreis gran uff. avv. Vittorio	Costa-Carrù della Trinità contessa Maria Ferrero di Palazzo e d'Ormea marchesa Onorina	Molinari cav. avv. Vittorio
1922-1923	Andreis gran uff. avv. Vittorio	Costa-Carrù della Trinità contessa Maria Ferrero di Palazzo e d'Ormea marchesa Onorina	Spada conte Emanuele
1924-1925	Bocasso comm. prof. dott. Giovanni Battista	Guasco di Bisio-Gattinara cont. Maria Teresa Rasini di Mortigliengo-Pettiti di Roreto contessa Maria	Percival prof. dott. cav. Alberto

MEMBRE 1887-1925

Agnelli-Bourbon Virginia	Alfieri di Sostegno baronessa Adele	Andreis baronessa Giuseppina	Andreis baronessa Pepita
Arcozzi Masino signora Luigia	Balbis contessa Maria Josephine	Barel di Sant'Albano contessa Emma	Battistini-Bongiovanni Letizia
Bava-Beccaris contessa Fanny	Belli Chiossi Francesca	Bertolini Celestina ved. Delfrate	Biandra contessa Deodata
Bocasso-Ferrero Faustina	Brunati baronessa Luigia	Casana Borromeo cont. Costanza	Casana Conelli bar. Cristina
Casana Taverna baronessa Costanza	Castagnola Gattico signora Elisa	Castelnovo contessa Cristina	Ceriana-Geisser Maria
Cesana Conelli baronessa Cristina	Chinaglia-Reycend Benedetta	Claretta contessa Maria	Colli contessa Maria
Compans di Brichanteau Leontina	Compans marchesa Carmen	Cora-Orsi Luisa	Corbetti-Guignetti Vittoria
Costa Carrù contessa Maria	Costa di Trinità contessa Maria	D'Oncieu contessa Ernestina	De Fernex-Savoiron Felicità
Del Carretto marchesa Maria Luisa	Denina-Baricella Luisa	Di Cigala contessa Fanny	Di Mirafiori cont. Margherita
Di Revel-Benedetti contessa Margherita	Di Rorà Pallavicino contessa Teresa	Di Viry-Callori cont. Maria	Di Savoiron cont. Antonietta
Ferrero di Palazzo marchesa Onorina	Figarolo di Gropello cont. Giugiana	Fossati Raineri contessa Maria	Fracassi marchesa Pia

Franco Spada Margherita	Gajoli-Boidi contessa Elisa	Gay contessa Maria	Gay di Montarolo Giorgina
Geisser Muller Giuseppina	Guasco di Bisio cont. Maria Teresa	Guiccioli marchesa Olga	Guerrieri contessa Margherita Pia
Incisa della Rocchetta marchesa Sofia	Incisa di Camerana marchesa Anna	Leumann-Cerutti Amalia	Luserna di Rorengo marchesa Anna
Luserna di Rorengo marchesa Teresa	Luserna di Rorengo contessa Delfina	Mainoni cont. Margherita	Malabalia di Canale cont. Clementina
Marchesa Lavinia	Martini contessa Fanny	Mazzucchi Allard Luisa	Medici marchesa Alessandra
Montù-Piano Serafina	Morelli di Popolo contessa Maria	Mori marchesa Enrichetta	Morozzo di Bianzè cont. Ernestina
Municchi Lombardi nobile Teresa	Nasi Trombotto Laura	Nicolis contessa Edmea	Oncien (I') contessa Ernestina
Ottolenghi Segre Elisa	Pallavicino-Mossi contessa Irene	Parea-Ceriana Maria	Perrone baronessa Alessandra
Perrone contessa Benedetta	Perrone contessa Miriam	Poma-Bruno Giorgina	Prato Previde signora Maria Anna
Provana di Romagnano marchesa	Quagliotti-Rezzonico Margherita	Radicati contessa Giulia	Ramognini A.M.
Rasini Pettiti contessa Maria	Riccardi di Lantosca contessa Virginia	Rossi-Leumann Lidia	Scati contessa Lavinia
Scodnik signora Melania	Solaroli-Conelli marchesa Luisa	Spurgazzi Signoretti Teresa	Thaon di Revel contessa Clea
Valperga di Masino contessa Cristina	Vittorelli Casalini nob. Antonietta	Voli-Avena-Marengo Maria	Winspeare baronessa Albina

BIBLIOGRAFIA

- Croce Rossa Italiana, Sotto Comitato Regionale della I° Circoscrizione, *Resoconto morale economico 1897*, Tipografia Baravalle & Falconieri, Torino, 1898 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Croce Rossa Italiana, Sotto Comitato Regionale della I° Circoscrizione, *Resoconto morale economico 1900*, Tipografia Baravalle & Falconieri, Torino, 1901 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Croce Rossa Italiana, Sotto Comitato regionale della I° Circoscrizione, *Resoconto morale economico dell'esercizio 1901*, Tipografia Baravalle & Falconieri, Torino, 1902 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Croce Rossa Italiana, *La Croce Rossa Italiana, la sua opera nel passato e nell'avvenire*, Tipografia Baravalle & Falconieri, Torino, 1901 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Croce Rossa Italiana, Sotto Comitato Regionale della I° Circoscrizione, *Resoconto morale economico 1902*, Tipografia Baravalle & Falconieri, Torino, 1903 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Croce Rossa Italiana, Sotto Comitato Regionale della I° Circoscrizione, *Resoconto morale economico 1903*, Tipografia Baravalle & Falconieri, Torino, 1904 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Croce Rossa Italiana, Sotto Comitato Regionale della I° Circoscrizione, *Resoconto morale economico 1905*, Tipografia Baravalle & Falconieri, Torino, 1906 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Croce Rossa Italiana, Sotto Comitato Regionale della I° Circoscrizione, *Resoconto morale economico 1906*, Tipografia Baravalle & Falconieri, Torino, 1907 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Croce Rossa Italiana, Sotto Comitato Regionale della I° Circoscrizione, *Resoconto morale economico 1907*, Tipografia Baravalle & Falconieri, Torino, 1908 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Croce Rossa Italiana, Sotto Comitato Regionale della I° Circoscrizione, *Resoconto morale economico 1908*, Tipografia Baravalle & Falconieri, Torino, 1909 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Croce Rossa Italiana, Sotto Comitato Regionale della I° Circoscrizione, *Resoconto morale economico 1909*, Tipografia Baravalle & Falconieri, Torino, 1910 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Croce Rossa Italiana, Sotto Comitato Regionale della I° Circoscrizione, *Resoconto morale economico 1910*, Tipografia Baravalle & Falconieri, Torino, 1911 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Croce Rossa Italiana, Sotto Comitato Regionale della I° Circoscrizione, *Resoconto morale economico 1911*, Tipografia Baravalle & Falconieri, Torino, 1912 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Croce Rossa Italiana, Sotto Comitato Regionale della I° Circoscrizione, *Resoconto morale economico 1912*, Tipografia Baravalle & Falconieri, Torino, 1913 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Martino Cusani, *Istruzione speciale teorico-pratica sul servizio delle infermiere volontarie della Croce rossa italiana. Istruzione svolta dal maggiore medico Cusani cav. Martino*; compilata a cura del Comitato regionale di Torino, Tipografia Baravalle, Torino, 1912 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Croce Rossa Italiana, Sottocomitato regionale della I° Circoscrizione, *Regolamento Interno per la scuola di infermiere volontarie*, Tipografia Villarboito, Torino, 1914 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Il cuore di Torino. Pro Croce Rossa e pro mutilati*, Bona, Torino, 1916 (Biblioteca del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino)
- Pier Francesco Liguori (a cura di), *Percorsi della memoria. Storia della Croce Rossa a Torino*, Parte 1, 1864-1956, Morra, Condove, 1999 (Biblioteca Provinciale dei Frati Minori Cappuccini di Torino; Biblioteca della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO DELLA CROCE ROSSA (COMITATO TORINESE)

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 82. Beneficenza

Croce Rossa Italiana:

Lettera circolare del Comitato circondariale di Torino per la raccolta e utilizzazione dei rifiuti d'archivio a favore della Croce Rossa, 1916, n. inv. 5156

Lettera circolare e scheda di prenotazione del calendario per l'anno 1925, 1924, n. inv. 5157

Miscellanea Opere Pie e Beneficenza

Croce Rossa Italiana: nuovo sanatorio da erigersi in Provincia di Torino (Eremo di Lanzo). Pianta del fabbricato per l'amministrazione e servizi generali, 1921, n. inv. 56

ASSOCIAZIONE INFERMIERE “UNIONE FEMMINILE”

Sorta per iniziativa dell' *Unione Femminile Nazionale* ha come scopo il miglioramento dell'assistenza agli infermi e ai malati, affidandone la cura a personale professionalmente preparato dotato di sicuro affidamento tecnico e morale. Le infermiere dell' *Unione Femminile* svolgono la propria opera in case private e istituti di cura eseguendo medicazioni, iniezioni, ecc, coll' autorizzazione e sotto la guida del medico curante.

INDIRIZZO

Via san Francesco da Paola 10 bis.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1921	Ferreri-Teia Maria		
1922-1923	Ferreri-Teia Maria	Treves Vitalevi Perlina	Boselli Bonini Ines
1924-1925	Ottolenghi Pugliese Annetta	Treves Vitalevi Perlina	Chiantore Bondon Teresa

MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO 1921-1925

Debenedetti-Malvano Elena	Dionisotti-Casalone-Cattaneo Carlotta	Martinotti Nasi Lydia	Penati Ester
Scanagatta Gina	Treves Amalia		

PATRONATO DI SOCCORSO PER GLI OPERAI COLPITI DA INFORTUNIO SUL LAVORO

Fondato nel 1886 ed eretto in Ente Morale nel 1888, ha come obiettivo principale la promozione di pratiche assicurative tra gli operai, la diffusione delle norme igieniche sui luoghi di lavoro e l'elargizione di sussidi ai lavoratori (e alle loro famiglie) colpiti da infortuni professionali.

Nel 1900 conta poco più di una trentina di soci, divisi tra perpetui (e cioè coloro che versano una somma di 120 lire) e triennali (coloro che si impegnano al pagamento di 12 lire annue per un tre anni). Il *Patronato*, attivo anche a Cuneo, Alessandria e Novara, provvede a svolgere la propria azione attraverso i ricavi delle sue rendite patrimoniali, i proventi delle quote versate dai soci e il concorso di benefattori, cui si aggiungono i sussidi versati periodicamente dal Governo e dal Municipio di Torino.

ANNO DI FONDAZIONE: 1886

INDIRIZZO

Inizialmente ha sede presso il Municipio di Torino. Nel 1889 si trasferisce in via San Dalmazzo 15 dove resta fino al 1902, quando si sposta in via San Dalmazzo 24 per un solo anno, per poi ritornare in via San Dalmazzo 15. Nel 1906 si trasferisce in via San Massimo 5, restandovi fino al 1913, anno che segna il trasloco in via San Tommaso 6.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente onorario</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Direttore di tesoreria</i>
1886					
1887	Sindaco di Torino	N.N.	Massa comm. avv. Paolo	Arneudo Marcellino Ricci cav. march. Vincenzo	Ferraris cav. uff. Carlo Nigra avv. cav. Gustavo
1888	Sindaco di Torino	Pellegrini ing. Adolfo	Ricci cav. march. Vincenzo	Arneudo Marcellino	Ferraris cav. uff. Carlo Nigra avv. cav. Gustavo
1889	Sindaco di Torino	Pellegrini ing. Adolfo	Ricci ing. march. Vincenzo	Arneudo Marcellino	Ferraris cav. uff. Carlo
1890	Sindaco di Torino	Pellegrini ing. Adolfo	Ricci ing. march. Vincenzo	Mussa cav. uff. Luigi	Ferraris cav. uff. Carlo
1891	Sindaco di Torino	Pellegrini ing. Adolfo	Ricci ing. march. Vincenzo	Mussa cav. uff. Luigi	Ferraris cav. uff. Carlo
1892	Sindaco di Torino	Pellegrini ing. Adolfo	Ricci ing. march. Vincenzo	Mussa cav. uff. Luigi	Ferraris cav. uff. Carlo
1893	Sindaco di Torino	Pellegrini ing. Adolfo	Ricci ing. march. Vincenzo	Mussa cav. uff. Luigi	Ferraris cav. uff. Carlo
1894	Sindaco di Torino	Pellegrini ing. Adolfo	Ricci ing. march. Vincenzo	Mussa cav. uff. Luigi	Ferraris cav. uff. Carlo
1895	Sindaco di Torino	Pellegrini ing. Adolfo	Ricci ing. march. Vincenzo	Mussa cav. uff. Luigi	Ferraris cav. uff. Carlo
1896	Sindaco di Torino	Pellegrini ing. Adolfo	Ricci ing. march. Vincenzo	Mussa cav. uff. Luigi	Ferraris cav. uff. Carlo
1897	Sindaco di Torino	Pellegrini ing. Adolfo	Ricci ing. march. Vincenzo	Mussa cav. uff. Luigi	Ferraris cav. uff. Carlo
1898	Sindaco di Torino	Pellegrini ing. Adolfo	Ricci ing. march. Vincenzo	Mussa cav. uff. Luigi	Ferraris cav. uff. Carlo
1899	Sindaco di Torino	Frescot ing. Cesare	Amar avv. cav. prof. Moise	Chiola cav. Enrico	Ferraris cav. uff. Carlo
1900	Sindaco di Torino	Pellegrini ing. Adolfo	Frescot ing. comm. Cesare	Pulciano ing. cav. Melchiorre	Raimondo ing. Lorenzo
1901	Sindaco di Torino	Pellegrini ing. Adolfo	Frescot ing. comm. Cesare	Pulciano ing. cav. Melchiorre	Raimondo ing. Lorenzo
1902	Sindaco di Torino	Pellegrini ing. Adolfo	Frescot ing. comm. Cesare	Pulciano ing. cav. Melchiorre	Raimondo ing. Lorenzo
1903	Sindaco di Torino	Pellegrini ing. Adolfo	Frescot ing. comm. Cesare	Pulciano ing. cav. Melchiorre	Raimondo ing. Lorenzo
1904	Sindaco di Torino	Pellegrini ing. Adolfo	Frescot ing. comm. Cesare	Pulciano ing. cav. Melchiorre	Raimondo ing. Lorenzo
1905	Sindaco di Torino	Ferrero di Cambiano*	Diatto comm. Giovanni Battista	Pulciano ing. cav. Melchiorre	Raimondo ing. Lorenzo
1906	Sindaco di Torino	Ferrero di Cambiano*	Diatto comm. Giovanni Battista	Pulciano ing. cav. Melchiorre	Raimondo ing. Lorenzo
1907	Sindaco di Torino	Ferrero di Cambiano*	Diatto comm. Giovanni Battista	Pulciano ing. cav. Melchiorre	Smeriglio Domenico
1908	Sindaco di Torino	Ferrero di Cambiano*	Diatto comm. Giovanni Battista	Pulciano ing. cav. Melchiorre	Smeriglio Domenico
1909	Sindaco di Torino	Ferrero di Cambiano*	Diatto comm. Giovanni Battista	Pulciano ing. cav. Melchiorre	Smeriglio Domenico
1910	Sindaco di Torino	Ferrero di Cambiano*	Diatto comm. Giovanni Battista	Pulciano ing. cav. Melchiorre	Smeriglio Domenico
1911	Sindaco di Torino	Ferrero di Cambiano*	Diatto comm. Giovanni Battista	Pulciano ing. cav. Melchiorre	Smeriglio Domenico
1912	Sindaco di Torino	Ferrero di Cambiano*	Diatto comm. Giovanni Battista	Pulciano ing. cav. Melchiorre	Smeriglio Domenico
1913	Sindaco di Torino	Ferrero di Cambiano*	Diatto comm. Giovanni Battista	Pulciano ing. cav. Melchiorre	Smeriglio Domenico
1914	Sindaco di Torino	Ferrero di Cambiano*	Diatto comm. Giovanni Battista	Pulciano ing. cav. Melchiorre	Smeriglio Domenico
1915	Sindaco di Torino	Ferrero di Cambiano*	Diatto comm. Giovanni Battista	Pulciano ing. cav. Melchiorre	Smeriglio Domenico
1916	Sindaco di Torino	Ferrero di Cambiano*	Diatto comm. Giovanni Battista	Pulciano ing. cav. Melchiorre	Smeriglio Domenico
1917	Sindaco di Torino	Ferrero di Cambiano*	Diatto comm. Giovanni Battista	Pulciano ing. cav. Melchiorre	Smeriglio Domenico
1918	Sindaco di Torino	Ferrero di Cambiano*	Diatto comm. Giovanni Battista	Pulciano ing. cav. Melchiorre	Smeriglio Domenico
1919	Sindaco di Torino	Ferrero di Cambiano*	Diatto comm. Giovanni Battista	Pulciano ing. cav. Melchiorre	Smeriglio Domenico
1920	Sindaco di Torino	Ferrero di Cambiano*	Diatto comm. Giovanni Battista	Pulciano ing. cav. Melchiorre	Smeriglio Domenico
1921	Sindaco di Torino	Ferrero di Cambiano*	Diatto comm. Giovanni Battista	Pulciano ing. cav. Melchiorre	Smeriglio Domenico

*Ferrero di Cambiano marchese avv. comm. Cesare

MEMBRI 1886-1921

Ajello comm. Luigi	Amar avv. cav. prof. Moise	Antonelli ing. cav. Costanzo	Arneudo Marcellino
Avataneo Francesco	Balbo Bertone conte Ernesto	Bellia geom. cav. Giuseppe	Bersanino cav. Giorgio
Biscaretti di Ruffia conte Roberto	Buscaglione cav. Giacinto	Canedi cav. Pietro	Canova geom. Pietro
Cattaneo comm. Roberto	Chiola cav. Enrico	Colonna cav. Giuseppe	Comba avv. cav. Alfredo
Diatto comm. Giovanni Battista	Durio cav. Giuseppe	Fadda ing. cav. Stanislao	Fadda ing. cav. Stanislao

Ferraris cav. uff. Carlo	Ferrero avv. Augusto	Ferrero march. avv. Cesare*	Foà cav. Benedetto
Frescot ing. comm. Cesare	Gilardini cav. Giovanni	Gioberti avv. comm. Emilio	Martelli cav. Alessandro
Meille comm. Paolo	Michela Giovanni	Mussa cav. uff. Luigi	Mussa ing. Teresio
Nigra cav. avv. Gustavo	Pagliani cav. uff. dott. Luigi	Pellegrini avv. Maurizio	Pellegrini cav. ing. Adolfo
Pinchia cav. avv. Emilio	Pozzi Tancredi	Pulciano ing. cav. Melchiorre	Raimondo ing. Lorenzo
Ricci ing. march. Vincenzo	Riccio ing. comm. Camillo	Rizzetti cav. Carlo	Smeriglio Domenico
Stella cav. Aurelio	Treppié avv. Luigi	Treves Abramo	Treves Donato
Vacca cav. Alessandro			

BIBLIOGRAFIA

Patronato di soccorso per gli operai colpiti da infortunio sul lavoro, *Regolamento di amministrazione*, Torino, s.d. (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Patronato di soccorso per gli operai colpiti da infortunio sul lavoro, *Norme e dispositivi per prevenire gli infortuni*, Tipografia Mastrella, Torino, 1890 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Patronato torinese di assicurazione e soccorso infortuni sul lavoro, *Petizione del Patronato torinese di assicurazione e soccorso per gli operai colpiti da infortuni sul lavoro alla Camera dei Deputati circa il disegno di legge sui provvedimenti per gli infortuni sul lavoro*, s.n., Torino, 1893 (Biblioteca Comunale, Palazzo Sormani, Milano)

Vincenzo Ricci, *Cenni sul patronato torinese di assicurazione e soccorso per gli operai colpiti da infortuni sul lavoro pubblicati in occasione della terza sessione del congresso internazionale per gli infortuni del lavoro e per le assicurazioni sociali*, Bona, Torino, 1894 (Biblioteca delle Collezioni d'Arte e Documentazione Storica della Cassa di Risparmio in Bologna)

Patronato di soccorso per gli operai colpiti da infortunio sul lavoro, *Statuto organico*, Tipografia Eredi Botta, Torino, 1899 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Patronato di soccorso per gli operai colpiti da infortunio sul lavoro, *Assemblea generale ordinaria dei soci del 16 giugno 1901*, Tipografia operaia, Torino, 1901 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Miscellanea Opere Pie e Beneficenza

Patronato di soccorso per gli operai colpiti da infortunio sul lavoro, statuto organico, 1886, n. inv. 157/a, b, c

SINDACATO SUBALPINO DI ASSICURAZIONE MUTUA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Fondato in conformità all'articolo 17 della legge sugli infortuni del 17 marzo 1898, inizia la propria attività il 21 novembre dello stesso anno. Oltre a provvedere all'assicurazione dei lavoratori e al pagamento delle loro indennità in caso di infortunio sul lavoro, si propone anche di vigilare negli stabilimenti dei soci iscritti per attestare, come recita l'articolo 3 dello *Statuto*, "l'esatta applicazione dei regolamenti per la prevenzione degli infortuni". Un impegno evidenziato dai dati contenuti nelle pagine di un opuscolo realizzato dal *Sindacato* in occasione dell'Esposizione Internazionale di Torino del 1911, che evidenziano come tra il 1889 e il 1910 l'*Ente* conduca ben 7.730 ispezioni: 300 nel 1899, 690 nel 1900, 670 nel 1905 e nel 1909, e 1.070 nel 1910.

Il *Sindacato*, che non ha né rappresentanze né agenzie locali e accentra tutta la propria azione nella sede centrale di Torino, dopo un solo mese di attività può già annoverare tra i propri associati 24.000 operai, destinati ad aumentare negli anni successivi. È quanto emerge da un'analisi dei dati relativi al periodo 1899-1910: 30.000 associati nel 1899, 35.000 nel 1900, 40.000 nel 1901, 47.000 nel 1902, 58.000 nel 1903, 61.000 nel 1904, 67.000 nel 1905, 75.000 nel 1906, 82.000 nel 1907, 100.000 nel 1908, 108.000 nel 1909 e 114.000 nel 1910. Il cospicuo numero di iscritti consente al *Sindacato* una rapida crescita, tanto da diventare una tra le più fiorenti associazioni dell'intero panorama italiano. Si vedano infatti i dati statistici riportati sul «Bollettino sul credito e sulla previdenza» relativi al 1908: in quello che si appresterà a diventare il motore industriale del paese – per restare nell'area del nord – ovest italiano - il *Sindacato subalpino* occupa una posizione di assoluta prevalenza. Infatti i suoi confratelli sorti, per citare la fonte, "cogli stessi scopi e con pari mezzi" a Milano (*Sindacato Cisalpino*) e a Genova (*Sindacato Ligure*) annoverano tra le proprie file, rispettivamente 11.912 e 11.047 iscritti. Nel capoluogo ligure ci sono anche altre due istituzioni similari, e cioè il *Sindacato Marittimo Italiano* e il *Sindacato Edilizio* che annoverano, rispettivamente, 13.578 e 7.000 associati. Numeri che seppur sommati tra loro, si mantengono inferiori rispetto al contesto torinese. Spostando lo sguardo nel sud del paese, la situazione non sembra mutare di molto: a Roma, il *Sindacato Imprenditori-Taglia Boschi* ha 7.200 iscritti, a Napoli il *Sindacato Assicurazioni Sociali* ha iscritti 18.885 lavoratori, a Caltanissetta il *Sindacato obbligatorio siciliano* ha 28.880 iscritti mentre in Sardegna, il *Sindacato Miniere Sardegna* con sede a Iglesias, annovera 14.934 iscritti. Numeri, come si nota, molto distanti da quelli di Torino. Come accennato precedentemente, l'*Ente* non si limita soltanto alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, ma si occupa anche di fornire agli infortunati cure mediche svolte da personale sanitario qualificato. Infatti esso partecipa con sussidi straordinari a operazioni, terapie rieducative, acquisto di apparecchi protesici, medicazioni speciali addossandosi spesso, come si legge sull'opuscolo realizzato per l'Esposizione Universale del 1911, "parte degli oneri inerenti alla cura". Nel 1906 riceve il Gran Premio, massimo riconoscimento, all'Esposizione Universale del Lavoro di Milano.

ANNO DI FONDAZIONE: 1898

INDIRIZZO

Ha sede in corso Principe Oddone 16. Nel 1905 apre una succursale in via Balbo 4, nel quartiere Vanchiglia, mentre nel 1907 affianca alla propria sede di corso Principe Oddone quella di via Santa Chiara 64.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Direttore
1898			
1899			
1900	Roux avv. comm. Luigi	Pollone comm. Eugenio	
1901	Roux avv. comm. Luigi	Pollone comm. Eugenio	
1902	Roux avv. comm. Luigi	Pollone comm. Eugenio	Reggiosi dott. Emilio
1903	Roux avv. comm. Luigi	Pollone comm. Eugenio	Reggiosi dott. Emilio
1904	Roux avv. comm. Luigi	Pollone comm. Eugenio	Reggiosi dott. Emilio
1905	Roux avv. comm. Luigi	Pollone comm. Eugenio	Reggiosi dott. Emilio
1906	Roux avv. comm. Luigi	Pollone comm. Eugenio	Reggiosi dott. Emilio
1907	Roux avv. comm. Luigi	Pollone comm. Eugenio	Reggiosi dott. Emilio
1908	Roux avv. comm. Luigi	Pollone comm. Eugenio	Reggiosi dott. Emilio
1909	Roux avv. comm. Luigi	Pollone comm. Eugenio	Reggiosi dott. Emilio
1910	Roux avv. comm. Luigi	Pollone comm. Eugenio	Reggiosi dott. Emilio
1911	Roux avv. comm. Luigi	Pollone comm. Eugenio	Reggiosi dott. Emilio
1912	Roux avv. comm. Luigi	Pollone comm. Eugenio	Reggiosi dott. Emilio
1913	Roux avv. comm. Luigi	Pollone comm. Eugenio	Reggiosi dott. Emilio
1914	Pollone comm. Eugenio	Bocca avv. comm. Ferdinando	Reggiosi dott. Emilio
1915	Pollone comm. Eugenio	Bocca avv. comm. Ferdinando	Reggiosi dott. Emilio
1916	Pollone comm. Eugenio	Bocca avv. comm. Ferdinando	Reggiosi dott. Emilio
1917			

1918	Pollone comm. Eugenio	Bocca avv. comm. Ferdinando	Regogliosi dott. Emilio
1919	Pollone comm. Eugenio	Bocca avv. comm. Ferdinando	Regogliosi dott. Emilio
1920	Pollone comm. Eugenio	Bocca avv. comm. Ferdinando	Regogliosi dott. Emilio
1921	Pollone comm. Eugenio	Bocca avv. comm. Ferdinando	Regogliosi dott. Emilio
1922-1923	Pollone comm. Eugenio	Bocca avv. comm. Ferdinando	Regogliosi dott. Emilio
1924-1925	Pollone comm. Eugenio	Bocca avv. comm. Ferdinando	Regogliosi dott. Emilio

MEMBRI 1898-1925

Assetto Angelo	Bocca avv. comm. Ferdinando	Buscaglione ing. Giuseppe	Cassinis ing. Federico
Charbonnier comm. Giulio	Fiorio cav. Cesare	Leumann ing. cav. uff. Ermanno	Pollone comm. Eugenio
Selve comm. Federico			

CORPO SANITARIO 1900-1925

Arullani dott. Pier Francesco	Assandria dott. Mario	Azario dott. Mario	Bajardi dott. prof. P.
Barelli dott. Francesco	Bozzolo prof. comm. Camillo	Caffaratti dott. Cesare	Carle prof. comm. Antonio
Casassa dott. Adolfo	Castiati dott. Carlo	Dalla Chiara dott. Giuseppe	Darelli dott. Francesco
Finardi dott. Giuseppe	Folco dott. Giacinto	Gastaldo dott. Achille	Gedda dott. Luigi
Golzio dott. Alfredo	Langosco Riccardo	Laura dott. Teodoro	Magnani dott. Camillo
Malinverni dott. Carlo	Manzoni dott. Carlo	Montalcini dott. A.	Nota cav. Annibale
Pacciarini dott. Alfonso	Pangella dott. Carlo	Peretti dott. Mario	Perrone dott. Francesco
Pescarolo comm. prof. Bellomo	Pinali dott. Rod.	Pipino dott. Francesco	Quaglia dott. Carlo
Regogliosi dott. Emilio	Rocca dott. Felice	Uffreduzzi dott. Ottorino	Villa dott. Adolfo
Villa dott. Giuseppe	Villa dott. Luigi	Villa dott. Adolfo	

BIBLIOGRAFIA

Sindacati di Mutua Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro in Torino, *Seminario subalpino di mutua assicurazione contro gli infortuni sul lavoro*, Tipolitografia E. Pianca, 1898 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)

Sindacato subalpino di mutua assicurazione contro gli infortuni sul lavoro in Torino, *Sindacato subalpino di mutua assicurazione contro gli infortuni sul lavoro in Torino. Istruzioni importanti e norme essenziali da seguirsi dai soci*, Paravia, Torino, 1900 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze).

Sindacato subalpino di mutua assicurazione contro gli infortuni sul lavoro in Torino, *Sette anni di vita del Sindacato subalpino di assicurazione mutua contro gli infortuni sul lavoro, inaugurazione del valico del Sempione. Esposizione di Milano, 1906*, Paravia, Torino, 1906 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Sindacato subalpino di mutua assicurazione contro gli infortuni sul lavoro in Torino, *Dodici anni di vita del Sindacato subalpino di mutua assicurazione contro gli infortuni sul lavoro*, Paravia, Torino, 1911 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Miscellanea Opere Pie e Beneficenza

Sindacato Subalpino di Assicurazione Mutua contro gli infortuni sul lavoro, statuto, 1904, n. inv. 203

**PATRONATO SUBALPINO DELLA CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER L'INVALIDITÀ E LA VECCHIAIA DEGLI OPERAI**

Dopo la promulgazione della legge del 17 marzo 1898 che sancisce la creazione di una *Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai*, Adolfo Bona, Isidoro Giuseppe Arneudo, Giuseppe Navone e Angelo Foà, costituiscono a Torino, nel 1899, un *Patronato di Propaganda della Cassa Nazionale*, dando vita a un comitato provvisorio che ha lo scopo di diffondere tra i lavoratori torinesi il funzionamento e gli obiettivi che la *Cassa* intende perseguire. Nel 1900, dopo varie sedute preparatorie, il comitato provvisorio, presso la sala congregazioni del Comune di Torino, alla presenza di senatori, deputati, consiglieri comunali e provinciali, rappresentanti degli industriali e delle associazioni operaie, procede alla nomina di un consiglio direttivo che, abbandonando il carattere di provvisorietà proprio del precedente organo, redige e approva lo *Statuto dell'Istituzione* che può così iniziare la propria attività. Compito principale è quello di procurare “con assiduo apostolato ed efficace propaganda in tutti i centri industriali e rurali del Piemonte”, l'iscrizione al *Patronato* del maggior numero possibile di operai. La lettura dello *Statuto* evidenzia come attraverso un fitto programma di propaganda, il neonato *Ente* non si preoccupi di raggiungere soltanto “gli operai agricoli e quelli delle officine”, ma anche gli industriali, invitandoli a “facilitare e coadiuvare l'iscrizione degli operai”. Una propaganda che sembra avere il suo principale strumento di diffusione nelle conferenze: infatti come si legge su una pubblicazione realizzata dall'associazione per celebrare il suo quindicesimo anno di vita, ne vengono organizzate dieci nel 1901, quindici nel 1902, ventiquattro nel 1904, trenta nel 1906, venti nel 1909 e sette nel 1911. Alle conferenze si affiancano inoltre i cosiddetti “comizi di propaganda”, e cioè degli incontri organizzati per promuovere l'attività dell'*Ente* cui presenziano non solo i soci ma anche illustri personalità dell'industria e della politica, come avviene, ad esempio, a Torino il 25 ottobre 1910 quando, insieme a 500 iscritti, vi è tra gli uditori anche l'onorevole Raineri, ministro dell'Industria, dell'Agricoltura e del Commercio.

Seguendo i dettami del proprio *Statuto*, che prevede l'istituzione “di rappresentanze nelle maggiori città del Piemonte”, il *Patronato* espande il proprio raggio di azione arrivando ad avere, alla data del 31 dicembre 1914, trentacinque delegazioni in altrettanti comuni della Regione.

Premiato con diploma d'onore all'Esposizione Universale di Torino del 1911, il *Patronato* porta avanti la propria opera grazie al contributo dei soci, cui si aggiungono quelli del Comune di Torino, della Cassa Nazionale di Previdenza e della Cassa di Risparmio di Torino che, per utilizzare le parole di Leone Vitale, segretario del consiglio di amministrazione, “mai mancarono con l'oblazione di 1.000 lire al loro prezioso compito”.

ANNO DI FONDAZIONE: 1899

INDIRIZZO

Inizialmente si trova in via XX settembre 54 presso la *Società Promotrice dell'Industria Nazionale*. Nel 1910 si sposta in via San Massimo 5 e successivamente, nel 1914, in via San Tommaso 6.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Economista</i>
1899				
1900				
1901	Sacheri ing. comm. Giovanni	Cattaneo avv. cav. uff. Riccardo Vicarj ing. cav. Mario		
1902	Sacheri ing. comm. Giovanni	Cattaneo avv. cav. uff. Riccardo Vicarj ing. cav. Mario		
1903	Sacheri ing. comm. Giovanni	Cattaneo avv. cav. uff. Riccardo Vicarj ing. cav. Mario	Arneudo Giuseppe Isidoro Foà Israel	
1904	Sacheri ing. comm. Giovanni	Cattaneo avv. cav. uff. Riccardo Vicarj ing. cav. Mario	Arneudo Giuseppe Isidoro Foà Israel	
1905	Bona avv. Tommaso Adolfo	Bertini cav. colonnello Giovanni Franchi cav. Franco	Arneudo Giuseppe Isidoro Foà Israel	Bertini cav. colonn. Giovanni
1906	Bona avv. Tommaso Adolfo	Bertini cav. colonn. Giovanni Franchi cav. Franco	Bertasso cav. Luigi	Bertini cav. colonn. Giovanni
1907	Bona avv. Tommaso Adolfo	Bertini cav. colonn. Giovanni Franchi cav. Franco	Bertasso cav. Luigi	Bertini cav. colonn. Giovanni
1908	Bona avv. Tommaso Adolfo	Bertini cav. colonn. Giovanni Franchi cav. Franco	Bertasso cav. Luigi	Bertini cav. colonn. Giovanni
1909	Bona avv. Tommaso Adolfo	Bertini cav. colonn. Giovanni Franchi cav. Franco	Bertasso cav. Luigi	Bertini cav. colonn. Giovanni
1910	Bona avv. Tommaso Adolfo	Franchi cav. Franco Girardi cav. Giacomo	Vitale Leone	Timossi cav. Paolo

1911	Bona avv. Tommaso Adolfo	Franchi cav. Franco Girardi cav. Giacomo	Vitale Leone	Timossi cav. Paolo
1912	Bona avv. Tommaso Adolfo	Franchi cav. Franco Girardi cav. Giacomo	Vitale Leone	Timossi cav. Paolo
1913	Bona avv. Tommaso Adolfo	Franchi cav. Franco Girardi cav. Giacomo	Vitale Leone	Timossi cav. Paolo
1914	Bona avv. Tommaso Adolfo	Franchi cav. Franco Girardi cav. Giacomo	Vitale Leone	Timossi cav. Paolo

MEMBRI 1899-1914

Armissoglio avv. Francesco	Arneudo cav. uff. Giuseppe Isidoro	Badini-Confalonieri avv. Alberto	Bava cav. Giacomo
Berruti ing. comm. Giacinto	Bertasso Luigi	Bertini cav. colonn. Giovanni	Bocca cav. avv. Ferdinando
Bodoira cav. Lorenzo	Bona avv. Tommaso Adolfo	Campora Francesco	Diatto comm. Giovanni Battista
Fadda ing. cav. Stanislao	Foà ing. Angelo	Franchi cav. Franco	Girardi cav. Giacomo
Labriola cav. Attilio	Musso cav. geom. Giuseppe	Navone cav. Giustino	Olivero cav. Vincenzo
Porzio cav. Giuseppe	Rava cav. Giacomo	Sesia cav. Giuseppe	Stern cav. G. Adamo
Tedeschi ing. Vittorio	Timossi cav. Paolo	Viale Leone	Wolf cav. Leopoldo

BIBLIOGRAFIA

Patronato Subalpino della Cassa Nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai, *Atti del Congresso del 23-25 ottobre 1910*, Tipografia Elzeviriana, Torino, 1911 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Congresso fra gli amici della Cassa nazionale di previdenza, *Atti del Congresso fra gli amici della cassa Nazionale di previdenza, tenutosi in Torino nei giorni 23-25 ottobre 1910. (Patronato subalpino della cassa Nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai, Torino)*, Tipografia Elzeviriana, Torino, 1911 (Biblioteca della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo; Biblioteca Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano)

Patronato Subalpino Cassa Nazionale di previdenza per l'invalidità degli operai, *Quindici anni di vita del Patronato Subalpino Cassa Nazionale di previdenza per l'invalidità degli operai*, Tipografia Baravalle & Falconieri, Torino, 1914 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Leone Vitale, *Quindici anni di vita del patronato subalpino cassa Nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai. Relazione al Consiglio di amministrazione*, Baravalle & Falconieri, Torino, 1914 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

OSPEDALE COOPERATIVO OPERAIO

La struttura offre consulti medici gratuiti per i soci e le loro famiglie, che hanno anche la possibilità di essere ricoverati fino alla loro completa guarigione e di acquistare medicine a prezzo ridotto rispetto a quello di mercato. Il personale dell'*Ospedale* esegue cure dentistiche (operazioni e collocamento di denti artificiali) e cure a domicilio presso le famiglie dei soci. Si diventa soci attraverso il pagamento di una tassa di 2 lire per l'ammissione e di una quota mensile di 1,50 lire.

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Medicina e Igiene di Padova del 1889

ANNO DI FONDAZIONE: 1888

INDIRIZZO

Via Bertola 51 bis.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Direttore sanitario	Segretario	Tesoriere
1891	Sineo comm. avv. Emilio	Laura comm. dott. Secondo Martina Giovanni	Gasca dott. Giulio Cesare	Viotto Francesco	Stobbia rag. Filomeno
1892	Sineo comm. avv. Emilio	Moriondo cav. Luigi Meille cav. Paolo	Gasca dott. Giulio Cesare	Viotto Francesco	Stobbia rag. Filomeno
1893	Gasca dott. Giulio	Moriondo cav. Luigi Falco avv. Cesare	Gasca dott. Giulio Cesare	Viotto Francesco	Stobbia rag. Filomeno

MEMBRI 1891-1894

Argentino Pietro	Armissoglio avv. Francesco	Badano comm. Enrico	Badini-Confalonieri avv. Alfonso
Balduini Angelo	Bastonero Marco	Biestra Gaudenzio	Bona Sisto
Borelli Lorenzo	Brio Ottavio	Bruno Vittorio	Canton dott. Gustavo
Chapuis cav. Giorgio	Daneo comm. avv. Edoardo	Daniele cav. Maurizio	Deorsola Natale
Falco avv. Cesare	Ferrari cav. Bartolomeo	Lantelmi Giuseppe	Marengo Biagio
Martin Montù Beccaria avv. Giuseppe	Martina Giovanni	Martina Isidoro	Martinotti Domenico
Meille Paolo	Monti Pietro	Moriondo cav. Luigi	Morra ing. Anacleto
Negri Luigi	Ottolenghi avv. Ottavio	Pavia Federico	Pipino Stefano
Pugno G.I.	Rangone Carlo	Rava Giacomo	Raviola Agostino
Savio Marcellino	Siccardi avv. comm. Ferdinando	Stobbia rag. Filomeno	Tedesco avv. Vittorio
Virgilio Alberto			

PERSONALE SANITARIO 1891-1894

Besso dott. Edoardo	Bono dott. prof. Giovanni Battista	Canton dott. Gustavo	Forlanini dott. prof. Carlo
Gasca dott. Giulio Cesare	Graziadei dott. prof. Bonaventura	Laura comm. dott. Secondo	Milanaccio dott. Enrico
Motta dott. prof. Mario	Nicoletto. dott. Antonio	Paolucci E.	Tarizzo Giovanni
Tarizzo Teresa	Varaglia dott. Serafino		

BIBLIOGRAFIA

Ospedale Cooperativo Operaio di Torino, *Relazione della seduta di lunedì sera 28 gennaio 1889 tenuta nel locale dell'Ospedale cooperativo operaio tra l'onorevole direzione di questo e la commissione nominata nell'assemblea dei presidenti e dei segretari delle società di mutuo soccorso*, Utet, Torino, 1889 (Biblioteca-Archivio della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano)

Vittorio Da Camino, Ospedale Cooperativo Operaio in Torino. *Relazione della seduta di lunedì sera 28 gennaio 1889*, Utet, Torino, 1889 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Ospedale Cooperativo Operaio di Torino, *Relazione dei revisori dei conti sul bilancio consuntivo 1889-90 presentata il 2 agosto 1890. Ospedale cooperativo operaio in Torino*, Utet, Torino, s.d. (Biblioteca-Archivio della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano)

Ospedale Cooperativo Operaio di Torino, *Statuto e regolamento*, Vinciguerra, Torino, 1892 (Biblioteca-Archivio della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano)

Ospedale Cooperativo Operaio di Torino, *Relazione sull'andamento amministrativo per l'anno 1891-1892. 1-Relazione del presidente e direttore sanitario G. C. Gasca, all'assemblea ordinaria dei soci tenuta il 24 giugno 1892. 2- Relazione dei revisori*, Utet, Torino, 1892 (Biblioteca-Archivio della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano)

Ospedale Cooperativo Operaio di Torino, *Assemblea generale 21 giugno 1891. Ospedale cooperativo operaio in Torino*, Utet, Torino, 1892 (Biblioteca-Archivio della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano)

Ospedale Cooperativo Operaio di Torino, *Relazione dei revisori 1892-93*, Baravalle & Falconieri, Torino, 1894 (Biblioteca-Archivio della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Miscellanea Opere Pie e Beneficenza

Ospedale Cooperativo Operaio. Statuto e regolamento 1887, n. inv. 174, 174 a

Ospedale Cooperativo Operaio in Torino. Relazione sull'andamento amministrativo per l'anno 1891-1892. Relazione del Presidente e direttore sanitario dr. Gasca, n. inv. 174 b

LA BALNEARIA

SOCIETÀ COOPERATIVA TRA IMPIEGATI E PROFESSIONISTI PER CURE BALNEARIE E CLIMATICHE

Scopo della *Società* è quello di facilitare le cure climatiche e balnearie alle famiglie che versano in condizioni economiche sfavorevoli. La *Società* dispone di una casa propria ad Alassio, aperta sia ai soci che alle persone esterne le quali vi sono accolte, sia nel periodo estivo che in quello invernale, in qualità di soci aggregati, dietro al pagamento di una modesta cifra annuale. I soci effettivi e quelli aggregati, hanno inoltre diritto a sconti in quasi tutti gli stabilimenti balneari italiani, nelle pensioni e negli alloggi. In seno alla *Balnearia* e da essa amministrate sono sorte anche le *Colonie marine ed alpine cooperative*, che hanno lo scopo di provvedere alla cura, all'igiene e all'educazione fisica dei ragazzi appartenenti a famiglie economicamente in difficoltà che non possono fruire degli ospizi marini. Il loro soggiorno avviene, sotto la sorveglianza di una direttrice e di un direttore, in un apposito locale concesso alla *Società* dal Municipio di Alassio.

INDIRIZZO

Inizialmente ha sede presso l'*Associazione Generale tra gli Impiegati Civili* in via Garibaldi 5. Nel 1897 si sposta in Via Bogino 4 dove resta fino al 1906, quando si trasferisce in via Cavour 11.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente onorario	Presidente	Vicepresidente
1892		Valle dott. comm, Alberto	Strada ing. Ernesto
1893		Valle dott. comm, Alberto	Strada ing. Ernesto
1894	Piovano dott. Adolfo	Valle dott. comm, Alberto	Strada ing. Ernesto
1895	Piovano dott. Adolfo	Valle dott. comm, Alberto	Strada ing. Ernesto
1896	Piovano dott. Adolfo	Valle dott. comm, Alberto	Strada ing. Ernesto
1897	Piovano dott. Adolfo	Valle dott. comm, Alberto	Fabbro prof. dott. Tommaso
1898	Piovano dott. Adolfo	Strada cav. ing. Ernesto	Fabbro prof. dott. Tommaso
1899	Piovano dott. Adolfo	Strada cav. ing. Ernesto	Fabbro prof. dott. Tommaso
1900	Piovano dott. Adolfo	Strada cav. ing. Ernesto	Fabbro prof. dott. Tommaso
1901	Piovano dott. Adolfo	Strada cav. ing. Ernesto	Fabbro prof. dott. Tommaso
1902		Strada cav. ing. Ernesto	Marchesi ing. Enrico
1903		Strada cav. ing. Ernesto	Druetti ing. Alessandro
1904		Fabbro prof. dott. Tommaso	Druetti ing. Alessandro
1905		Bertasso cav. Luigi	Brini Alessandro
1906		Bertasso cav. Luigi	Brini Alessandro
1907		Bertasso cav. Luigi	Brini Alessandro
1908		Bertasso cav. Luigi	Brini Alessandro
1909		Bertasso cav. Luigi	Brini Alessandro
1910		Bertasso cav. Luigi	Brini Alessandro
1911		Bertasso cav. Luigi	Brini Alessandro
1912		Bertasso cav. Luigi	Brini Alessandro
1913		Bertasso cav. Luigi	Brini Alessandro
1914		Bertasso cav. Luigi	Brini Alessandro
1915		Bertasso cav. Luigi	Beltramo cav. uff. Giorgio
1916		Bertasso cav. Luigi	Beltramo cav. uff. Giorgio
1917		Bertasso cav. Luigi	Beltramo cav. uff. Giorgio
1918		Bertasso cav. Luigi	Beltramo cav. uff. Giorgio
1919		Bertasso cav. Luigi	Beltramo cav. uff. Giorgio
1920		Bertasso cav. Luigi	Beltramo cav. uff. Giorgio

MEMBRI 1892-1920

Albertazzi cav. Michele	Alosio Enrico	Barbieri Francesco	Bava Giuseppe
Beltramo cav. uff. Giorgio	Bertini cav. Giuseppe	Bevilacqua Ernesto	Bianco Giovanni
Blengino geom. Domenico	Bonino Ernesto	Borgna prof. cav. Giuseppe	Boselli ing. prof. Alfonso
Brini Alessandro	Bruna prof. Giuseppe	Bustico Leandro	Cagno prof. cav. Benedetto
Camerano cav. avv. Carlo	Carnevale cav. Innocente	Ceresa ing. Carlo Angelo	Chiesa Carlo
De Paoli geom. Vincenzo	Debenedetti cav. Leone	Dossena cav. Cesare	Druetti ing. Alessandro
Fabbro prof. dott. Tommaso	Fantini ing. Ernesto	Fenoglio cav. avv. Luigi	Fontana avv. Attilio
Formento cav. Carlo	Giolitti Antonio	Giusta rag. Anselmo	Marchesi ing. Enrico
Marino Teresio	Marmo Ettore	Marmo ing. Roberto	Martinetti dott. Mattia
Messea conte Federico	Milanesi Osvaldo	Nazzari dott. Mario	Negri cav. uff. prof. Pasquale
Nota dott. cav. Annibale	Nozari dott. Mario	Paganone Paolo	Palma conte avv. Gaetano
Pastore geom. Francesco	Perego Francesco	Piano Delfino	Porinelli cav. Carlo
Ramelli Carlo	Regis Giuseppe	Regoglioso dott. Emilio	Rho comm. Gioacchino
Ricotti prov. cav. Mauro	Rocca dott. Felice	Sacerdote avv. Federico	Salvaj comm. Angelo
Stobbia Filippo	Strada cav. ing. Ernesto	Trossarelli avv. cav. Andrea	Valfré nobile Ferdinando
Valle comm. dott. Carlo	Vasario cav. Francesco		

SOCIETÀ DI SOCCORSO ED ASSISTENZA AL LAVORO FEMMINILE

Sorta nel 1890 per iniziativa di un comitato di patronesse, ha come scopo principale quello di soccorrere le operaie senza lavoro sia attraverso la raccolta di donazioni e oblazioni, sia interessandosi al loro collocamento lavorativo.

ANNO DI FONDAZIONE: 1890

INDIRIZZO

Via dell'Arsenale 11.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Vicedirettrice</i>	<i>Tesoriere</i>
1895	Medecin Tonta Vincenza	Capello Giovanna	Gamba Serafina	Giacotti Giacomina

ISTITUTO DI BALIATICO

Fondato nel 1895, ha come scopo il reperimento di nutrici che, a seguito di accertamenti medici sulla costituzione fisica e indagini chimiche sulla natura del latte, offrano garanzie per la riuscita di un buon allattamento.

ANNO DI FONDAZIONE: 1895

INDIRIZZO

Via San Francesco da Paola, 37.

ORGANIGRAMMA

Direttore 1897-1899 Biagini dott. Alberto

DISPENSARIO PEI LATTANTI

Istituito nel 1905 dall'*Alleanza Cooperativa Torinese*, ha inizialmente sede in un locale di via Sacchi 3, di proprietà della stessa *Alleanza Cooperativa*. Nonostante la matrice prettamente operaia, fin dalla sua fondazione, il *Dispensario* rivolge la propria attività non soltanto alle classi lavoratrici, ma all'intera cittadinanza torinese, come dimostra la creazione di un vero e proprio calendario che scandisce, settimanalmente, i giorni delle visite riservate non solo ai soci, ma anche ai cittadini poveri e a quelli più benestanti invitati, contrariamente agli altri, a corrispondere una quota mensile di 3 lire. Da un punto di vista medico-sanitario, il *Dispensario* offre ai neonati assistenza valevole per l'intero ciclo di allattamento, mentre le madri possono usufruire, in caso di accertate necessità, di un ciclo completo di allattamento artificiale o di un supplemento di latte, sottoposto ad accurata preparazione e venduto al puro prezzo di costo. La crescita e la progressiva affermazione sul territorio cittadino, portano l'*Ente* a dover risolvere il problema dell'ampiezza dei locali, idonei a servire soltanto un numero di madri limitato a quelle dimoranti nelle zone centrali di Torino. Una prima soluzione è trovata dalla stessa *Alleanza Cooperativa* che nell'ottobre 1905, utilizzando i carri di sua proprietà, organizza il trasporto di latte in tredici quartieri cittadini, favorendo soprattutto le zone periferiche del suburbio. Per meglio ramificare la propria presenza sul territorio, il *Dispensario* provvede, successivamente, a spostare la propria sede centrale in via Barbaroux iniziando, contemporaneamente, la creazione di succursali, la prima delle quali è ubicata in via Beaumont. Una linea seguita e ampliata negli anni successivi, che porta il *Dispensario* ad avere, nel 1910, sei sezioni in città, alcune delle quali annesse a strutture sanitarie già esistenti, ma mantenenti, dal punto di vista tecnico, sanitario e scientifico, una piena e totale autonomia. In breve tempo sorgono così la sezione Centro (sede in via Bertola 24), la sezione San Donato e Martinetto (sede presso l'ospedale Maria Vittoria, via Cibrario 72), la sezione Borgo Dora (sede in piazza Emanuele Filiberto), la sezione Po (sede presso la Clinica ostetrica di piazza Cavour 14), la sezione Borgo Nuovo (sede in via San Massimo 24 presso la clinica medica, sezione pediatrica) e la sezione Barriera Nizza (sede in via Leonardo da Vinci 30 presso l'Ospedale Regina Margherita). Il consolidamento dell'*Ente* tra le maggiori strutture profilattiche della città, unito a una domanda sempre crescente, rende necessario non solo un ampliamento del numero di sedi, ma anche l'assorbimento nella struttura di nuovo personale sanitario, comportando sforzi economici che l'*Alleanza Cooperativa* non è in grado di sostenere. Così nel 1910 il *Dispensario* viene rilevato da un *Consorzio* costituito dal Municipio di Torino, dalla Cassa di Risparmio, dall'*Istituto delle Opere Pie di San Paolo*, dalla *Congregazione di Carità*, dalla *Provincia di Torino*, dalla *Società Piemontese d'Igiene*, dalla *Regia Opera di Maternità*, dalla *Società per gli asili dei lattanti*, dalla *Cassa di Assistenza per la maternità*, dalla *Società Pro Pueritia*, dalla Clinica ostetrica universitaria, dall'ospedale Maria Vittoria e dall'ospedale Infantile Regina Margherita. Compito principale della struttura, come recita l'articolo 1 del nuovo *Statuto*, è ancora quello di "assistere le madri e istruirle nel miglior modo di allevamento dei bambini nei primi due anni di vita". Assistenza, continua il testo dell'articolo, svolta attraverso "visite mediche, pesate settimanali dei bambini, prescrizioni igienico-dietetiche" e la fornitura di latte, "distribuito gratuitamente alle madri povere" e mediante "congruo pagamento" alle altre.

L'analisi dei dati relativi al numero di visite e di assistiti, evidenzia come l'attività del *Dispensario* abbia raggiunto, in un breve lasso di tempo, risultati straordinari. Al 31 dicembre 1905, la fine del primo anno di esercizio, il *Dispensario* segue 329 bambini, per un totale di 2.178 visite effettuate nella sola sezione Centro, l'unica in attività. Nel 1910, quando il *Dispensario* è rilevato dal *Consorzio*, le cifre raddoppiano: sono infatti 774 i bambini seguiti, per un totale di 7.429 visite, effettuate nelle sei sezioni attive tra le quali spiccano, per numero di frequentatori e offerta di prestazioni, le sezioni Centro (149 frequentatori e 2.345 visite), San Donato (164 frequentatori e 1.448 visite), Borgo Dora (116 frequentatori e 1.255 visite) e Po (256 frequentatori e 1.588 visite). Un ultimo dato interessante riguarda infine la provenienza degli assistiti, ammontanti nel primo quinquennio di attività dell'*Ente* a 1861 persone, 640 delle quali (34%) si trovano in condizioni di notevole povertà, 953 (49%) in condizioni di estremo disagio, 241 (12%) appartengono alla classe media mentre soltanto 27, il 5%, risulta essere di estrazione benestante.

ANNO DI FONDAZIONE: 1905

INDIRIZZO

Inizialmente ubicato in via Sacchi 3, si trasferisce in via Barbaroux. Dopo la sua trasformazione in consorzio, nel 1910, la presidenza dell'*Ente* è ubicata presso l'Ufficio municipale d'Igiene, mentre la sede si trova in via San Dalmazzo 20.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Direttore generale	Assistente alla direzione generale	Segretario
1919	Battistini dott. prof. comm. Ferdinando	Casalini dott. Giulio	Gasca dott. Enrico	Gioja Giuseppe

1920	Assessore all'igiene del Comune di Torino	Casalini dott. Giulio	Gasca dott. Enrico	Gioja Giuseppe
1921	Assessore all'igiene del Comune di Torino	Casalini dott. Giulio	Gasca dott. Enrico	Gioja Giuseppe
1922-1923	Assessore all'igiene del Comune di Torino	Casalini dott. Giulio	Gasca dott. Enrico	Gioja Giuseppe
1924-1925	Assessore all'igiene del Comune di Torino	Casalini dott. Giulio	Garosci dott. Carlo	N.N.

MEMBRI DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATIVA 1919-1925

Abba prof. comm. Francesco, <i>medico capo Ufficio d'igiene</i>	Bormans prof. cav. Alfonso, <i>rappr. Società Piemontese d'Igiene</i>
Franchi comm. Franco, <i>rappr. ospedale Regina Margherita</i>	Fubini cav. avv. Lelio, <i>rappr. della Congregazione di Carità</i>
Gamma cav. Luigi, <i>rappr. ospedale Regina Margherita</i>	Gazzelli di Rossana nob. avv. Augusto, <i>rappr. della Cassa di Risparmio</i>
Gianotti barone avv. Enrico, <i>rappr. dell'Istituto Opera Pia di San Paolo</i>	Portalupi avv. Massimo, <i>rappr. della Cassa di Risparmio</i>
Vinaj comm. prof. Scipione, <i>rappr. Società Piemontese d'Igiene</i>	

PERSONALE SANITARIO 1919-1925

Allaria prof. Giovanni Battista	Antonini dott. Leopoldina	Della Porta Pietro	Ebranci dott. Felicina
Giorelli dott. Ernesto	La Ferla dott. Maria	Mensi prof. Enrico	Meyner prof. dott. Emilio
Nota dott. Filippo	Olivero dott. Carlo Giorgio	Palmegiani dott. Emilia	Rovere dott. Gioacchino
Tibone dott. Dionigi	Tola-Palmegiani dott. Emilia	Vicarelli prof. Giuseppe	

BIBLIOGRAFIA

- Giulio Casalini, *L'assistenza dei lattanti al dispensario. Rendiconto di un biennio della sezione 3, Vanchiglia*, Cassone, Torino, 1908 (Biblioteca APICE, Archivi della parola, dell'immagine e della comunicazione editoriale, dell'Università degli studi di Milano)
- Giulio Casalini, *Il dispensario per lattanti di Torino. Cenni storici, organizzazione, risultati del primo periodo 1905-1910*, Rigola, Torino, 1911 (Biblioteca Storica della Provincia di Torino)
- Emilio Meynier, *Il Dispensario per lattanti all'ospedale Maria Vittoria dal 1° novembre 1907 al 30 aprile 1912*, Tip. Cassone, Torino, 1912 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Dionigi Tibone (a cura di), *Rendiconto della terza sezione del dispensario per lattanti di Torino, 1 maggio 1911-31 dicembre 1912, con una appendice sulla necessità e su alcuni mezzi di maggior tutela della prima infanzia in Torino*, Tip. Olivero, Torino, 1913 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Giulio Casalini, *Il Dispensario per lattanti di Torino. La relazione dell'ultimo quadriennio (1910-1913)*, Tipografia Sociale, Torino, 1914 (Biblioteca dell'Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini di Torino)
- Dispensario per lattanti, *Il Dispensario per lattanti di Torino*, s.d. (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 82. Beneficienza

Dispensario per lattanti di Torino:

La relazione dell'ultimo quadriennio (1910-1913), Torino, 1914, n. inv. 5153

**SERVIZIO SANITARIO CON ANNESSO AMBULATORIO PER SPECIALITÀ MEDICO CHIRURGICHE
DI PROPRIETÀ DELL'ALLEANZA COOPERATIVA TORINESE**

L'Ente svolge servizio sanitario gratuiti per i soci dell'*Alleanza Cooperativa Torinese* e delle società a essa alleate i cui soci hanno diritto per sè e per le proprie famiglie al servizio sanitario gratuito (sia a domicilio dei sanitari come a domicilio proprio) e a un servizio ambulatoriale gratuito nel Politecnico Sociale dei Medici Specializzati.

INDIRIZZO

Corso Siccardi 12.

PERSONALE SANITARIO 1913

Bertero Lombardi Clara

Casalini dott. Giulio

Del Bondo dott. Jole

Piccardi prof. dott. Gerolamo

Rovera dott. Gioacchino

Varvelli dott. Arturo

Bono dott. Vladimiro

Casticchio dott. Carlo

Lava prof. dott. Giovanni

Piolti dott. Guido

Segre dott. Leone

Borra dott. Francesco

Cerrina dott. Vittorio

Negrelle dott. Sisto

Pugno dott. Emilio

Torchio Baro Maria

Burzio dott. Felice

Colonna prof. dott. Giovenale

Novara Maria

Robutti dott. Achille

Treves prof. Marco

CONSORZIO COOPERATIVO SANITARIO

Fondato nel dicembre 1897 provvede alle cure mediche chirurgiche, ostetriche e ginecologiche (medico e levatrice) dei soci sia ambulatorialmente presso la propria sede sia a domicilio dei soci stessi che si impegnano a versare al *Consortio* una quota annua di 5 lire. L'iscrizione al *Consortio*, aperto anche ai familiari dei soci, permette inoltre di ottenere riduzioni negli stabilimenti climatici, termali, idroterapici, e presta la propria opera per agevolare l'impianto di farmacie proprie.

ANNO DI FONDAZIONE: 1897

INDIRIZZO

Via Arcivescovado 1/bis.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>
1897		
1898	Rolandi Ernesto	Musso prof. Giovanni

MEMBRI 1897-1898

Bentivoglio Ferdinando	Bianchi Mario	Chiappori Carlo	Dutto Michele
Pasquali dott. Adalberto	Perando Alfredo	Torrenge Giuseppe	

PERSONALE SANITARIO 1898

Bertero-Lombardi Clara	Briatore Naretto Adele	Carrara dott. Mario	Cavallero prof. Gaspare
Caviglia dott. Pietro	Cerrina dott. Vittorio	Condo dott. Giovanni	Cottino Ernestina
Davico Teresa	De Mattesi dott. S	Ferraris dott. Costante	Ghirardi dott. cav. Pietro
Maffi dott. Fabrizio	Marro prof. comm. Attilio	Novara Maria	Torchio-Maria Baro
Treves dott. Marco			

CASSA DI ASSISTENZA PER LA MATERNITÀ

Fondata nel 1896 per iniziativa della *Legg per la tutela degli interessi femminili*, è un istituto di previdenza che, come si legge nell'articolo 1 dello *Statuto*, ha come scopo quello di "porre le lavoratrici nella condizione economica che consenta loro l'astensione dal lavoro nell'ultimo periodo di gestazione e nel primo puerperio", corrispondendo una indennità giornaliera di parto in base ai giorni di assenza dal lavoro. Condizioni necessarie per usufruire del sussidio, corrisposto anche in caso di parto prematuro o di aborto, sono la presentazione di un certificato medico comprovante l'effettivo stato di gravidanza, l'iscrizione all'*Ente* da almeno 270 giorni prima del parto, il regolare versamento della quota annua alla *Cassa* e la comprovata astensione dal lavoro relativamente al periodo per il quale le associate intendono favorire del contributo. La *Cassa*, la cui amministrazione è per due terzi affidata a donne, riconosce due categorie di soci: benemeriti, e cioè coloro che versano una somma non inferiore alle 50 lire e azionisti, che corrispondono per un quinquennio una quota annuale di 2 lire. Fin dalla sua fondazione la *Società* costituisce al proprio interno un apposito *Comitato di Patronesse*, del quale fanno parte, come scrive Elisabetta Padoa-Padoa in volume di presentazione dell'attività dell'*Ente*, "proprietarie di fabbriche che più di tutte sono in grado di apprezzare l'utilità dell'*Istituzione*". Compito del *Comitato* è quello di reperire fondi tra gli industriali, i privati cittadini e le istituzioni locali, trovando soprattutto nel Municipio di Torino e nell'Opera Pia di San Paolo dei validi e generosi interlocutori.

ANNO DI FONDAZIONE: 1898

INDIRIZZO

Ha sede in via Arsenale 7. Nel 1902 si sposta in via Botero 6 e da qui, nel 1905, in via Mercanti 9. Dal 1909 si trasferisce in via San Tommaso 6.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Segretario	Economo
1898				
1899	Abate Arcostanzo Marianna Clelia	Tommasina prof. Matilde Caviglia dott. Pietro		Meyner dott. Emilio
1900	Abate Arcostanzo Marianna Clelia	Tommasina prof. Matilde Giorelli dott. Ernesto		Meyner dott. Emilio
1901	Abate Arcostanzo Marianna Clelia	Tommasina prof. Matilde Giorelli dott. Ernesto		Meyner dott. Emilio
1902	Abate Arcostanzo Marianna Clelia	Tommasina prof. Matilde	Brognoligo Nicola	Riviera Adele
1903	Abate Arcostanzo Marianna Clelia	Tommasina prof. Matilde	Brognoligo Nicola	Riviera Adele
1904	Riviera Adele	Sella Bellingeri Ferdinanda Talmone Coural Luigia	Alasonatti Maria	Canton dott. cav. avv. Gustavo
1905	Riviera Adele	Sella Bellingeri Ferdinanda Talmone Coural Luigia	Alasonatti Maria	Canton dott. cav. avv. Gustavo
1906	Riviera Adele	Sella Bellingeri Ferdinanda Sincero ing. Francesco	Alasonatti Maria	Canton dott. cav. avv. Gustavo
1907	Franchi cav. Franco	Sella Bellingeri Ferdinanda Canton dott. cav. avv. Gustavo	Alasonatti Maria	Bertasso cav. rag. Luigi
1908	Franchi cav. Franco	Sella Bellingeri Ferdinanda Canton dott. cav. avv. Gustavo	Alasonatti Maria	Bertasso cav. rag. Luigi
1909	Franchi cav. Franco	Sella Bellingeri Ferdinanda Canton dott. cav. avv. Gustavo	Alasonatti Maria	Bertasso cav. rag. Luigi
1910	Franchi cav. Franco	Canton dott. cav. avv. Gustavo	Alasonatti Maria	Bertasso cav. rag. Luigi
1911	Franchi cav. Franco	Nasi Maria Bertolé-Viale Canton dott. cav. avv. Gustavo	Alasonatti Maria	Stella avv. Enrico
1912	Franchi cav. Franco	Nasi Maria Bertolé-Viale Canton dott. cav. avv. Gustavo	Alasonatti Maria	Stella avv. Enrico
1913	Franchi cav. Franco	Nasi Maria Bertolé-Viale Canton dott. cav. avv. Gustavo	Alasonatti Maria	Stella avv. Enrico
1914	Franchi cav. Franco	Nasi Maria Bertolé-Viale Canton dott. cav. avv. Gustavo	Alasonatti Maria	Stella avv. Enrico
1915	Franchi comm. Franco	Bertolé-Viale Maria ved. Nasi	Alasonatti Maria	Stella avv. Enrico
1916	Franchi comm. Franco	Bertolé-Viale Maria ved. Nasi	Alasonatti Maria	Stella avv. Enrico
1917	Franchi comm. Franco	Bertolé-Viale Maria ved. Nasi	Alasonatti Maria	Stella avv. Enrico
1918	Franchi comm. Franco	Bertolé-Viale Maria ved. Nasi	Alasonatti Maria	Stella avv. Enrico
1919	Franchi comm. Franco	Bertolé-Viale Maria ved. Nasi	Alasonatti Maria	Stella avv. Enrico
1920	Franchi comm. Franco	Bertolé-Viale Maria ved. Nasi	Alasonatti Maria	Stella avv. Enrico
1921	Franchi comm. Franco	Bertolé-Viale Maria ved. Nasi	Alasonatti Maria	Stella avv. Enrico
1922-1923	Mussi comm. Egidio	Bava prof. comm. Oreste Treves Elisa ved. Treves	Littardi-Buniva dott. Paolo	Donetti cav. uff. Giorgio
1924-1925	Mussi comm. Egidio	Bava prof. comm. Oreste Treves Elisa ved. Treves	Alasonatti Maria	Donetti cav. uff. Giorgio

MEMBRI 1898-1925

Abate Arcostanzo Marianna Clelia	Bava prof. comm. Oreste	Bergesio dott. Libero	Bertasso cav. rag. Luigi
Bocasso cav. dott. Giovanni Battista	Borsarelli-Tommasina dott. Matilde	Botta-Secco Giuseppina	Bravetta Luisa
Caneva-Mortigliengo Maddalena	Canova Breja Guglielmina	Canton dott. cav. avv. Gustavo	Cantone Maria
Ciallè Angela	Cibrario sen. avv. Giacinto	Coggiola dott. Giacinto	Coscia dott. Nice
Cravera avv. Giuseppe	Dell'Orto Angelina	Levi-Foà Emma	Levi-Malvano Rosetta
Luzzati comm. avv. Ippolito	Marchisio cav. Domenico Gaspare	Marchisio Goffy Giuseppina	Matilde Tommasina
Meyner dott. Emilio	Mortigliengo Maddalena	Muller Giovanni	Nasi bar. Maria Bertolé Viale
Olivetti dott. Bonaiuto	Pasqual Brocca Ernesto	Pecco Nina Ricchiardi	Pellegrini Noerbel Ghita
Peyrot-Zurcher Fanny	Pinna-Pintor prof. dott. Arturo	Podio-Ciallè Angela	Portigliatti rag. Michele
Ramella Bonini Ersilia	Riviera Adele	Riviera comm. ing. Vincenzo	Riviera-Braggio Natalia
Sella Bellingeri Ferdinanda	Sexer rag. Edoardo	Sincero ing. Francesco	Spinelli Giuseppe
Talmone Luigia	Tavano-Clerico Margherita	Terracini prof. Ida	Vincio cav. Giacomo
Zucca Pietro	Zucca Prospero		

BIBLIOGRAFIA

Elisabetta Padoa-Padoa, *Pro maternitate (Cassa di assistenza per la maternità in Torino)*, Tipografia Subalpina, Torino, 1899 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Ester Berutti Ternavasio, *Per le madri. Conferenza tenuta il 9 maggio 1900 presso la associazione militari in congedo, promossa dalla cassa d'assistenza per la maternità*, Sartori, Torino, 1908 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Miscellanea Opere Pie e Beneficenza

Cassa di Assistenza per la Maternità: statuto e regolamento, 1896, n. inv. 146

ISTITUTO MEDICO-PEDAGOGICO TORINESE PER FANCIULLI DEFICIENTI

Scopo dell'*Istituto* è quello di avviare a occupazioni manuali facili i bambini con problemi mentali. La struttura, comprensiva di una scuola interna e una esterna, accetta poveri e pensionari, questi ultimi dietro pagamento di una tassa d'ingresso.

La sede dell'*Istituto* possiede anche una sala per la cura idroterapica e una per la ginnastica svedese fornita degli apparecchi e delle attrezzature necessarie. La scuola è provvista di tutto lo speciale arredo indicato dagli ultimi progressi della scienza medico-pedagogica.

INDIRIZZO

Situato in via Cellini 34, si trasferisce nel 1907 in via Villa della Regina 22. Da qui si sposta, nel 1913, in via Consolata 10 e poi, nel 1918, in via San Domenico 22.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente onorario</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>
1901	Casana cav. ing. Severino	Marro prof. comm. Antonio	Casalini dott. Giulio
1902	Casana cav. ing. Severino	Marro prof. comm. Antonio	Casalini dott. Giulio
1903	Casana cav. ing. Severino	Marro prof. comm. Antonio	Casalini dott. Giulio
1904	Casana cav. ing. Severino	Marro prof. comm. Antonio	Casalini dott. Giulio
1905	Casana cav. ing. Severino	Marro prof. comm. Antonio	Casalini dott. Giulio
1906	Casana cav. ing. Severino	Marro prof. comm. Antonio	Casalini dott. Giulio
1907	Casana cav. ing. Severino	Marro prof. comm. Antonio	Casalini dott. Giulio
1908	Casana cav. ing. Severino	Marro prof. comm. Antonio	Casalini dott. Giulio
1909	Casana cav. ing. Severino	Marro prof. comm. Antonio	Casalini dott. Giulio
1910	Casana cav. ing. Severino	Marro prof. comm. Antonio	Carrara prof. Mario
1911		Marro prof. comm. Antonio	Casalini dott. Giulio
1912		Fenoglio cav. ing. Pier Luigi	Casalini dott. Giulio
1913		Fenoglio cav. ing. Pier Luigi	Casalini dott. Giulio
1914	Fenoglio ing. prof. comm. Luigi	Casalini dott. Giulio	Burzio dott. Emanuele
1915			
1916	Fenoglio ing. prof. comm. Luigi	Molinari dott. cav. Vittorio	Burzio dott. Emanuele
1917	N.N.	Molinari dott. cav. Vittorio	Burzio dott. Emanuele
1918	N.N.	Molinari dott. cav. Vittorio	Burzio dott. Emanuele
1919	N.N.	Molinari dott. cav. Vittorio	Burzio dott. Emanuele
1920	N.N.	Molinari dott. cav. Vittorio	Burzio dott. Emanuele
1921	N.N.	Molinari dott. cav. Vittorio	Burzio dott. Emanuele
1922-1923	N.N.	Molinari dott. cav. Vittorio	Burzio dott. Emanuele
1924-1925		Biagini ing. Giuseppe	Molinari dott. gran uff. Vittorio
<i>Anno</i>	<i>Direttrice</i>	<i>Vicedirettrice</i>	<i>Segretario</i>
1901	Faggiani prof. Ida	Minasoli Igina	Pellizzi dott. Giovanni Battista
1902	Faggiani prof. Ida	Minasoli Igina	Pellizzi dott. Giovanni Battista
1903	Faggiani prof. Ida	Minasoli Igina	Pellizzi dott. Giovanni Battista
1904	Faggiani prof. Ida	Minasoli Igina	Gualino dott. Lorenzo
1905	Faggiani prof. Ida	Minasoli Igina	Gualino dott. Lorenzo
1906	Faggiani prof. Ida	Minasoli Igina	Gualino dott. Lorenzo
1907	Faggiani prof. Ida	Minasoli Igina	Gualino dott. Lorenzo
1908	Faggiani prof. Ida	Minasoli Igina	Gualino dott. Lorenzo
1909	Faggiani prof. Ida	Minasoli Igina	Gualino dott. Lorenzo
1910	Faggiani prof. Ida	Contanaro Giovannina	Gualino dott. Lorenzo
1911	Faggiani prof. Ida	Contanaro Giovannina	Gualino dott. Lorenzo
1912	Faggiani prof. Ida	Contanaro Giovannina	Gualino dott. Lorenzo
1913	Faggiani prof. Ida	Contanaro Giovannina	Gualino dott. Lorenzo
1914	Faggiani prof. Ida	Contanaro Giovannina	Gualino dott. Lorenzo
1915			
1916	Faggiani prof. Ida	Contanaro Giovannina	Gualino dott. Lorenzo
1917	Faggiani prof. Ida	Contanaro Giovannina	Gualino dott. Lorenzo
1918	Faggiani prof. Ida	Contanaro Giovannina	Gualino dott. Lorenzo
1919	Faggiani prof. Ida	Contanaro Giovannina	Gualino dott. Lorenzo
1920	Faggiani prof. Ida	Contanaro Giovannina	Gualino dott. Lorenzo
1921	Scavino Adele		Cominetti Stefano
1922-1923	Scavino Adele		Cominetti Stefano
1924-1925	Scavino Adele		Cominetti Stefano

MEMBRI 1901-1925

Abba cav. dott. prof. Francesco	Abrate cav. Antonio	Acino cav. Giovanni Battista	Balp dott. cav. Stefano
Berra Eligio	Bertarelli dott. Ernesto	Biagini ing. Giuseppe	Bolmida avv. Pier Carlo
Burzio dott. Emanuele	Caretti cav. G.M.	Casalini dott. Giulio	Castelli avv. Giuseppe
Cauvin cav. Alberto	Cerrato Annibale	Cocito ing. uff. nob. Ferdinando	Daneo dep. avv. Edoardo
Denis comm. Agostino	Fabbro prof. dott. Tommaso	Faggiani prof. Ida	Fenoglio cav. ing. Pier Luigi
Ferrero marchesa Onorina	Franchi comm. Franco	Giacosa prof. dott. Pietro	Giordano dott. Piero
Guyot prof. cav. uff. Vittorio	Jachia Rita	Lava dott. prof. Giovanni	Leumann uff. Napoleone
Lupo-Renaudo prof. Rosina	Marro prof. comm. Antonio	Meille comm. Paolo	Moris avv. Renato
Negro prof. dott. Camillo	Pagliani prof. dott. comm. Luigi	Rivano dott. Federico	Rosano comm. Camillo
Sesia cons. prov. avv. Edoardo	Tacconis dott. cav. Camillo	Testera dott. Edoardo	Torretta dott. Eugenio
Usseglio avv. cav. Leopoldo	Villa dep. comm. avv. Tommaso	Vinaj cav. prof. dott. Scipione	

COMMISSIONE SANITARIA 1901-1925

Ajmaretto dott. Teodosio	Carretto dott. Rinaldo	Gualino dott. Lorenzo	Marro prof. comm. Antonio
Pagliani prof. comm. Luigi	Pellizzi dott. Giovanni Battista		

MAESTRE 1901-1925

Molino Maria	Paglia Teresa	Ragozzi Maria
Zucca Pietro	Zucca Prospero	

BIBLIOGRAFIA

Giuseppe Montesano, *L'Istituto Medico-Pedagogico della Lega nazionale per la protezione dei fanciulli deficienti*, Tip. Coop. Sociale, Roma, 1902

SOCIETÀ DI PATROCINIO DEI POVERI DIMESSI DAL MANICOMIO

Eretta in Ente Morale nel 1892, si propone di provvedere all'assistenza morale e materiale a uomini e donne usciti dal Regio Manicomio di Torino, nonché al loro collocamento sul mercato del lavoro. Amministrata da un consiglio di quindici membri, di cui nove eletti dai soci, elargisce ai propri assistiti un sussidio per un arco di tempo relativo ai primi sei mesi dalla dimissione. Ci sono due categorie di soci: perpetui, e cioè coloro che contribuiscono alla vita della Società attraverso un versamento di 100 lire elargite *una tantum*, e triennali, ovvero coloro che firmano un'azione triennale di 5 lire annue.

Nel 1901 la Società apre in via Biella 16 una casa di lavoro destinata a ospitare donne che in questi locali trovano vitto, alloggio e assistenza in attesa di un'occupazione definitiva.

INDIRIZZO

Ha sede in via Giulio 22. Dal 1901 è in funzione una sorta di sezione femminile in via Biella 16.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Direttore	Segretario	Tesoriere
1901	Aghemo di Perno conte Natale	Cibrario comm. avv. Giacinto		Cerutti geom. Paolo	Pezzati Felice
1902	Aghemo di Perno conte Natale	Cibrario comm. avv. Giacinto		Cerutti geom. Paolo	Pezzati Felice
1903	Aghemo di Perno conte Natale	Cibrario comm. avv. Giacinto		Cerutti geom. Paolo	Vialardi rag. Carlo
1904	Aghemo di Perno conte Natale	Cibrario comm. avv. Giacinto		Cerutti geom. Paolo	Vialardi rag. Carlo
1905	Aghemo di Perno conte Natale	Cibrario comm. avv. Giacinto		Cerutti geom. Paolo	Vialardi rag. Carlo
1906	Aghemo di Perno conte Natale	Cibrario comm. avv. Giacinto		Cerutti geom. Paolo	Vialardi rag. Carlo
1907	N.N.	Cibrario comm. avv. Giacinto		Cerutti geom. Paolo	Vialardi rag. Carlo
1908	Marro comm. prof. Antonio	Spurgazzi dott. G. Maurizio		Cerutti geom. Paolo	Vialardi rag. Carlo
1909	Marro comm. prof. Antonio	Spurgazzi dott. G. Maurizio	Tirelli prof. cav. Vitige	Casati avv. Casimiro	Vialardi rag. Carlo
1910	Marro comm. prof. Antonio	Spurgazzi dott. G. Maurizio	Audenino prof. Edoardo	Barletti rag. Rodolfo	Borbonese Vittorio
1911	Marro comm. prof. Antonio	Spurgazzi dott. G. Maurizio	Audenino prof. Edoardo	Barletti rag. Rodolfo	Borbonese Vittorio
1912	Marro comm. prof. Antonio	Spurgazzi dott. G. Maurizio	Audenino prof. Edoardo	Barletti rag. Rodolfo	Borbonese Vittorio
1913	Marro comm. prof. Antonio	Spurgazzi dott. G. Maurizio	Audenino prof. Edoardo	Barletti rag. Rodolfo	Borbonese Vittorio
1914	Marro comm. prof. Antonio	Spurgazzi dott. G. Maurizio	Audenino prof. Edoardo	Barletti rag. Rodolfo	Borbonese Vittorio
1915	Marro comm. prof. Antonio	Spurgazzi dott. G. Maurizio	Audenino prof. Edoardo	Barletti rag. Rodolfo	Borbonese Vittorio
1916	Montaldo comm. dott. Giuseppe	Cerutti cav. geom. Paolo	Audenino prof. Edoardo	Prochietto Adalgiso	Vogliotti Alberto
1917	Montaldo comm. dott. Giuseppe	Cerutti cav. geom. Paolo	Audenino prof. Edoardo	Prochietto Adalgiso	Vogliotti Alberto
1918	Montaldo comm. dott. Giuseppe	Cerutti cav. geom. Paolo	Audenino prof. Edoardo	Prochietto Adalgiso	Vogliotti Alberto
1919	Montaldo comm. dott. Giuseppe	Cerutti cav. geom. Paolo	Audenino prof. Edoardo	Prochietto Adalgiso	Argan geom. Valerio
1920	Montaldo comm. dott. Giuseppe	Cerutti cav. geom. Paolo	Audenino prof. Edoardo	Prochietto Adalgiso	Argan geom. Valerio
1921	Cerutti cav. geom. Paolo	Burzio prof. cav. Francesco	Audenino prof. Edoardo	Prochietto Adalgiso	Argan geom. Valerio
1922-1923	Cerutti cav. geom. Paolo	Burzio prof. cav. Francesco	Audenino prof. Edoardo	Mattone avv. L. Paolo	Argan geom. Valerio
1924-1925	Cerutti cav. geom. Paolo	Burzio prof. cav. Francesco	Audenino prof. Edoardo	Mattone avv. L. Paolo	Piacenza avv. Alberto

MEMBRI 1901-1925

Anglesio prof. comm. Martino	Argan geom. Giulio Valerio	Audenino prof. dott. Edoardo	Audifredi cav. uff. Adriano
Baldassarri comm. Baldassarre	Barletti rag. Rodolfo	Bellini dott. Giulio	Bertetti sen. avv. Michele
Bertini dott. Tancredi	Burzio dott. prof. cav. Francesco	Cerutti cav. geom. Paolo	Chiesa comm. Giuseppe
Cibrario sen. comm. avv. Giacinto	Corazza comm. ing. Cesare	Craveri dott. Goffredo	Del Carretto marchese Ernesto
Demichelis comm. avv. Giuseppe	Dogliotti avv. Achille	Dore dott. Antonio	Falconio avv. Rino
Farina nob. avv. Luigi	Manassero avv. Domenico	Marazio avv. Giovanni	Mariani dott. Carlo Edoardo
Marro comm. prof. Antonio	Mattone avv. Luigi Paolo	Montaldo comm. dott. Giuseppe	Motta comm. avv. Giuseppe
Nuvoli conte Luigi	Oliveri avv. Luigi	Pacciarini dott. Alfonso	Passerin D'Entreves avv. Ettore
Peirani rag. Giacomo	Peyron comm. ing. Prospero	Pezzati Felice	Piumato Antonio
Raby avv. Luigi	Ricci des Ferres barone Carlo	Rivano cav. uff. dott. Federico	Rubini Gino
Saccarelli cav. avv. Camillo	Sesia avv. cav. Edoardo	Spurgazzi dott. Giovanni Maurizio	Taverna dott. rag. Felice
Tibbò rag. Franco	Tirelli prof. cav. Vitige	Tonelli geom. Francesco	Tosi cav. ing. Giacinto
Vialardi di Villanova rag. Carlo	Vogliotti Alberto		

PATRONESSE 1901-1925

Aghemo di Perno contessa Giuseppina	Cerutti Elisabetta ved. Petiva	Cerutti Marianna ved. Gambone	Marro Elisa
Parato Gabriella	Pomba-Bellono Rosa	Spurgazzi Elisa	

BIBLIOGRAFIA

- Vitige Girelli, *Cenni sulla società di patrocinio per i poveri dimessi dal manicomio*, S.E., Torino, 1911 (Biblioteca F. Ruffini del dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Torino)
- Bruno Bruni, *Le società di patrocinio per i poveri dimessi dal Regio manicomio*, Museo del diabete Karen Bruni Bocher, Torino, 1998 (Biblioteca Civica Centrale di Torino)

SOCIETÀ PIEMONTESE D'IGIENE

Società legata fin dalla sua fondazione (1878) alla *Regia Società Italiana d'Igiene di Milano* dalla quale si rende autonoma nel 1887. Nata con lo scopo di contrastare l'ingerenza parrocchiale nel funzionamento dei servizi pubblici d'igiene, ha come obiettivo principale la diffusione e la promozione delle pratiche igieniche, il consolidamento dell'unione tra i sanitari del Piemonte e la promozione dei rapporti tra i cultori dell'arte sanitaria, gli ingegneri, gli architetti e tutti coloro che, come si legge nell'articolo 1 dello *Statuto* "contribuiscono al progresso dell'igiene". Dal punto di vista strutturale, si compone di tre tipologie di soci: onorari, residenti e non residenti. Appartengono alla categoria degli onorari quei soci che, coi loro studi, abbiano acquistato riconoscimenti e meriti speciali nel campo dell'igiene. Coloro che favoriscono, "direttamente o indirettamente", come recita l'articolo 4 dello *Statuto*, "il progredire e la diffusione dell'igiene in campo pratico o in campo scientifico" ricoprono invece la carica di soci non residenti, che si differiscono dai non residenti per il solo fatto di risiedere a Torino. Per entrare a far parte della *Società* è richiesto a tutti i soci, con la sola esclusione degli onorari, il versamento di una quota annua ammontante a 10 lire per i residenti e a 5 lire per i non residenti.

ANNO DI FONDAZIONE: 1887

INDIRIZZO

La *Società* ha la propria sede sociale in via delle Finanze 7 e quella di presidenza in uno stabile di via Po 18. Nel 1895 si trasferisce in via Po 16, presso la sede dell'Accademia di Medicina.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Segretario	Segretario particolare	Tesoriere
1887	Pagliani prof. Luigi	Tibone dott. Domenico	Bergesio dott. Libero	Bono dott. Giovanni Battista Maggior Vergano dott. Armando	
1888	Pagliani prof. Luigi	Tibone dott. Domenico	Maggiora dott. Armando	Bono dott. Giovanni Battista	
1889	Bizzozzero dott. Giulio	Tibone dott. Domenico Vinaj dott. uff. Scipione	Maggiora-dott. Armando		Valle dott. Carlo Alberto
1890	Bizzozzero dott. Giulio	Tibone dott. Domenico Vinaj dott. uff. Scipione	Maggiora-dott. Armando		Valle dott. Carlo Alberto
1891	Bizzozzero dott. Giulio	Tibone dott. Domenico Vinaj dott. uff. Scipione	Maggiora-dott. Armando		Valle dott. Carlo Alberto
1892	Bizzozzero dott. Giulio	Reycend ing. Angelo Vinaj dott. uff. Scipione	Maggiora-dott. Armando		Colliex Jacopo
1893	Bizzozzero dott. Giulio	Reycend ing. Angelo Foà cav. Pio	Morra Emilio		Colliex Jacopo
1894	Bizzozzero dott. Giulio	Reycend ing. Angelo Foà cav. Pio	Morra Emilio		Colliex Jacopo
1895	Bizzozzero dott. Giulio	Reycend ing. Angelo Foà cav. Pio	Morra Emilio		Colliex Jacopo
1896	Bizzozzero dott. Giulio	Losio ing. cav. Carlo Foà cav. Pio	Morra Emilio		Colliex Jacopo
1897	Bizzozzero dott. Giulio	Foà cav. Pio Morra ing. Pietro Paolo	Morra Emilio		Colliex Jacopo
1898	Pagliani prof. Luigi	Morra ing. Pietro Paolo Giacosa prof. Pietro	Mazza dott. Carlo		Colliex cav. uff. Giacomo
1899	Pagliani prof. Luigi	Morra ing. Pietro Paolo Giacosa prof. Pietro	Mazza dott. Carlo		Colliex cav. uff. Giacomo
1900	Pagliani prof. Luigi	Giacosa prof. Pietro Fadda ing. cav. uff. Stanislao	Mazza dott. Carlo		Vinaj dott. uff. Scipione
1901	Pagliani prof. Luigi	Giacosa prof. cav. Pietro Fadda ing. cav. uff. Stanislao	Mazza dott. Carlo		Vinaj dott. uff. Scipione
1902	Giacosa prof. cav. Pietro	Bozzolo prof. Camillo Fadda ing. cav. uff. Stanislao	Bertarelli dott. Ernesto		Vinaj dott. uff. Scipione
1903	Pagliani prof. Luigi	Bozzolo prof. Camillo Fadda ing. cav. uff. Stanislao	Bertarelli dott. Ernesto		Vinaj dott. uff. Scipione
1904	Pagliani prof. Luigi	Balp dott. Stefano Losio ing. Carlo	Volpino dott. Guido		Vinaj dott. uff. Scipione
1905	Pagliani prof. Luigi	Balp dott. Stefano Losio ing. Carlo	Volpino dott. Guido		Vinaj dott. uff. Scipione
1906	Pagliani prof. Luigi	Balp dott. Stefano Losio ing. Carlo	Volpino dott. Guido		Vinaj dott. uff. Scipione
1907	Vinaj dott. uff. Scipione	Ferrero colonn. cav. Luigi Saccarelli cav. ing. Paolo	Bianchini ing. Riccardo		Bergesio prof. Libero

1908	Vinaj dott. uff. Scipione Ferrero colonn. cav. Luigi Saccarelli cav. ing. Paolo	Bianchini ing. Riccardo	Bergesio prof. Libero
1909	Vinaj dott. uff. Scipione Ferrero colonn. cav. Luigi Saccarelli cav. ing. Paolo	Bianchini ing. Riccardo	Bergesio prof. Libero
1910	Pagliani prof. Luigi Bozzolo prof. Camillo Losio ing. Carlo	Bianchini ing. Riccardo	Bergesio prof. Libero
1911	Pagliani prof. Luigi Bozzolo prof. Camillo Losio ing. Carlo	Bormans prof. cav. Alfonso	Bergesio prof. Libero
1912	Pagliani prof. Luigi Bozzolo prof. Camillo Losio ing. Carlo	Bormans prof. cav. Alfonso	Bergesio prof. Libero
1913	Pagliani prof. Luigi Bozzolo prof. Camillo Losio ing. Carlo	Bormans prof. cav. Alfonso	Bergesio prof. Libero
1914	Abba prof. Francesco Vianj dott. prof. Scipione Bianchini ing. Riccardo	Jorio dott. cav. Ettore	Bergesio prof. Libero
1915	Abba prof. Francesco Vianj dott. prof. Scipione Bianchini ing. Riccardo	Jorio dott. cav. Ettore	Bergesio prof. Libero
1916	Abba prof. Francesco Vianj dott. prof. Scipione Bianchini ing. Riccardo	Jorio dott. cav. Ettore	Bergesio prof. Libero
1917	Abba prof. Francesco Vianj dott. prof. Scipione Bianchini ing. Riccardo	Jorio dott. cav. Ettore	Bergesio prof. Libero
1918	Abba prof. Francesco Vianj dott. prof. Scipione Bianchini ing. Riccardo	Jorio dott. cav. Ettore	Bergesio prof. Libero
1919	Abba prof. Francesco Vianj dott. prof. Scipione Bianchini ing. Riccardo	Jorio dott. cav. Ettore	Bergesio prof. Libero
1920	Abba prof. Francesco Vianj dott. prof. Scipione Bianchini ing. Riccardo	Jorio dott. cav. Ettore	Bergesio prof. Libero
1921	Bergesio prof. Libero Bormans prof. cav. Alfonso Corradini ing. Francesco	Almasio dott. cav. Paolo	Jorio dott. cav. Ettore
1922-1923	Bergesio prof. Libero Bormans prof. cav. Alfonso Corradini ing. Francesco	Almasio dott. cav. Paolo	Jorio dott. cav. Ettore
1924-1925	Pagliani prof. Luigi Abba prof. Francesco Faelli cav. uff. prof. Ferruccio	Desideri prof. Paolo	Jorio dott. cav. Ettore

MEMBRI 1897-1925

Abba prof. Francesco	Almasio dott. cav. Paolo	Balp dott. cav. Stefano	Baroni dott. cav. Edoardo
Battistini dott. prof. comm. Ferdinando	Bergesio prof. Libero	Bertarelli dott. Ernesto	Bianchini ing. Riccardo
Bizzozzo prof. comm. Giulio	Bocasso dott. Giovanni Battista	Borione dott. Giovanni	Bormans prof. cav. Alfonso
Bovero dott. prof. Rinaldo	Bozzolo prof. Camillo	Brusasco prof. comm. Lorenzo	Camilla dott. Stefano
Corradini ing. Francesco	Desideri prof. Paolo	Faelli cav. uff. prof. Ferruccio	Fenoglio ing. comm. Pietro
Foà prof. comm. Pio	Goldman Cesare	Jorio dott. cav. Ettore	Marchisio dott. Bartolomeo
Marzocchi dott. prof. Vittorio	Mensi dott. Enrico	Montaldo dott. comm. Giuseppe	Musso dott. Giovanni
Nota prof. dott. Annibale	Pagliani prof. Luigi	Perroncito prof. comm. Edoardo	Pescetto ing. Federico
Pinaroli prof. Guido	Prato dott. cav. Felice	Pussetto cav. dott. Giovanni	Rastelli ing. Augusto
Rosso dott. Giuseppe	Saccarelli cav. ing. Paolo	Sangiorgi prof. Giuseppe	Sincero ing. Francesco
Tacconis dott. Camillo	Treves dott. Zaccaria	Vinaj dott. uff. Scipione	

BIBLIOGRAFIA

R. Società italiana d'igiene - Sede piemontese in Torino, *Discussione intorno ai provvedimenti quaranteneri stabiliti dal R. Governo contro la diffusione del cholera. Ordine del giorno seduta del 5 maggio 1886*, Tip. Lit. Camilla & Bertolero, Torino, 1886 (Biblioteca Malatestiana di Cesena)

Società italiana di igiene, *Relazione delle discussioni tenute alla Reale società italiana d'igiene (sede piemontese) sul progetto di legge per la tutela dell'igiene e sanità pubblica presentato in Senato nella tornata del 25 novembre 1887*, Stab. Civelli, Milano, 1888 (Biblioteca Centrale di Ingegneria del Politecnico di Milano; Biblioteca del Dipartimento di sanità pubblica e microbiologia di Torino)

Regia Società italiana d'igiene - Sede piemontese, *I nuovi regolamenti sulla prostituzione e profilassi della sifilide (atti della R. Società italiana d'igiene, Sede piemontese.)* Stab. Tip. Giuseppe Civelli, Milano, 1889

Atti della società piemontese d'igiene, Anno I (1895), fasc. 1, Tip. Lit. Camilla & Bertolero, Torino, 1895 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze; Biblioteca Nazionale Centrale di Roma; Biblioteca Civica Centrale di Torino; Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)

Società Piemontese d'igiene, *Atti della Società piemontese d'igiene*, A.1, n.1 (1895) – A. 12, n. 12 (1906) (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze; Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele II di Roma; Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino; Biblioteca Civica Centrale di Torino; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)

Società piemontese d'igiene, *Atti del Congresso nazionale d'igiene promosso dalla Società piemontese d'igiene. Torino, 29 settembre-2 ottobre 1898*, Premiato stab. fratelli Pozzo, Torino, 1899 (Biblioteca Storica della Provincia di Torino)

Società piemontese d'igiene, *Istruzioni popolari per la prevenzione della Tisi polmonare e delle altre malattie tubercolari, compilate dalla società piemontese d'igiene*, Stab. Tip. Gasperini, Pergola, 1899

Giulio Bizzozzo, *Società piemontese d'igiene. Discorsi pronunciati al Congresso nazionale d'igiene di Torino*, Stab. Pozzo, Torino, 1899 (Biblioteca provinciale Scipione e Giulio Capone di Avellino)

Società piemontese d'igiene, *Istruzioni popolari per la prevenzione della Tisi polmonare e delle altre malattie tubercolari, compilate dalla società piemontese d'igiene*, Tip. Fagnani & Galeazzi, Bergamo, 1900

Luigi Pagliani, *Giulio Bizzozero. Commemorazione fatta alla Società piemontese d'igiene il 27 aprile 1901 da Luigi Pagliani*, Stabilimento f.lli Pozzo, Torino, 1901 (Biblioteca di Casa Carducci di Bologna; Biblioteca comunale Aurelio Saffi di Forlì; Biblioteca dell'Istituto della enciclopedia italiana Giovanni Treccani di Roma)

Luigi Pagliani, *La lotta contro la malaria secondo le cognizioni odierne sulla sua causa e modo di trasmissione. Conferenza del prof. Luigi Pagliani tenuta a Vercelli in occasione della riunione della Società Piemontese d'Igiene (15 maggio 1900)*, fratelli Pozzo, Torino, 1901 (Biblioteca Civica Giovanni Canna di Casale Monferrato)

Luigi Pagliani, *La questione ospitaliera a Torino. Conferenza tenuta alla società piemontese d'igiene il 4 marzo 1911*, Unione Tipografico Editrice, Torino, 1911 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino; Biblioteca dell'Istituto di studi storici Gaetano Salvemini di Torino)

Società Piemontese d'igiene, *Statuto*, Tipografia Testa, Biella, 1912 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, Settore Società)

Francesco Abba, *Camillo Bozzolo igienista. Commemorazione detta dal prof. Francesco Abba il 10 marzo 1920 alla Società piemontese d'igiene*, Tip. Scolastica, Carmagnola, 1920 (Biblioteca del Museo Nazionale del Risorgimento italiano di Torino; Biblioteca dell'Istituto di studi storici Gaetano Salvemini di Torino)

Achille Marchesa, *I vantaggi dell'elioterapia. Comunicazione alla società piemontese d'igiene*, Tip. Ajani e Canale, Torino, 1928

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 169. Medicina

Relazione alla Commissione nominata dalla Regia Società d'Igiene per lo studio dei provvedimenti contro la diffusione delle malattie infettive in Torino, Torino, 1892, n. inv. 10886

CROCIATA CONTRO LA TUBERCOLOSI

Fondata nel 1913 in seno alla *Società Piemontese d'Igiene* con lo scopo, come si legge su una pubblicazione arrecante il bilancio del primo triennio di attività del *Sodalizio*, «di combattere il più fiero morbo che rattristi l'umanità e ne mini l'esistenza». Una battaglia intrapresa attraverso un'attività di prevenzione, portata avanti mediante un'intensa opera propagandistica, con la fondazione di una *Scuola di profilassi antitubercolare* e di una *Colonia profilattica per i figli (non ammalati) dei tubercolotici*.

Fin dalla sua fondazione il *Sodalizio* profuse grande impegno nell'attività di propaganda, esplicitata nella stampa e nella diffusione di materiale informativo contenente istruzioni per prevenire e combattere la tubercolosi: in questo senso vanno certamente menzionati un opuscolo informativo (distribuito in 150.000 copie), manifesti affissi ai muri cittadini e un segnalibro distribuito in migliaia di esemplari tra gli studenti delle scuole torinesi. Contemporaneamente, con lo scopo di raccogliere fondi e di incrementare l'attività di propaganda, la *Crociata* promosse altre iniziative come la vendita di oltre 100.000 cartoline illustranti la *Colonia profilattica*, quella di ferma buste e francobolli con veduta di Torino, l'esposizione di apposite cassette-salvadanaio presso negozi e apparecchi telefonici. E, ancora, la coniazione e la successiva vendita di medaglie d'oro raffiguranti l'effigie di Biagio Gastaldi, medico che per primo intuì l'utilità dell'alta montagna per la cura della tubercolosi, la distribuzione di spille allegoriche e l'organizzazione di feste e balli, la più importante delle quali denominata *Festa del Fiore* che, svoltasi nel 1914, consentì al *Sodalizio* di raccogliere la consistente somma di 42.000 lire. La *Crociata* organizza inoltre conferenze e proiezioni cinematografiche, soprattutto nei quartieri più popolari della città e nei centri vicini (Chivasso, Susa, Bra, Cuneo ecc.), affiancando anche la pubblicazione e la diffusione di un proprio «Bollettino», avente come scopo principale quello di rendere nota l'azione della *Crociata* che nel 1913 ottiene anche un sussidio di 15.000 lire dal Ministero dell'Interno che, come aveva precedentemente fatto il Comune di Torino nella persona del sindaco Teofilio Rossi, ne consacra ufficialmente l'azione.

Una delle principali manifestazioni propagandistiche portate avanti dalla *Crociata*, si materializzò con la creazione di una *Scuola di profilassi antitubercolare*, all'interno della quale vennero organizzate conferenze per gli studenti, a loro volta chiamati a svolgere temi a concorso sulla tubercolosi e sulla sua profilassi. A partire dal 1914, e per tutti gli anni successivi, i migliori elaborati vengono premiati in una cerimonia che, tenutasi al Teatro Regio, vede la presenza delle più alte autorità civili, scolastiche e militari.

Il suo maggiore impegno, la *Crociata* lo riserva però alla *Colonia profilattica* che, istituita sulla scia della francese *Oeuvre Grancher*, venne fondata con lo scopo di farsi carico della sorte dei figli i cui genitori erano affetti da tubercolosi. Creata nel 1914 nei locali della villa ex-Nigra, gratuitamente ceduta alla *Crociata* dal Comune di Torino, la struttura, dotata di giardino, si impegna ad accogliere al proprio interno i figli dei tubercolotici torinesi in pericolo domestico di infezione, provvedendo non solo alla loro istruzione scolastica, ma anche alla salute e all'educazione. Il funzionamento del complesso è in buona parte demandato al Municipio di Torino, che oltre a corrispondere alla *Crociata* la somma necessaria al mantenimento degli ospiti, stanziava annualmente la somma di 5.280 lire, necessaria al pagamento degli stipendi della direttrice e degli insegnanti, nonché allo svolgimento di operazioni indispensabili quali la disinfezione, la lavanderia, il trasporto dei bambini e l'acquisto di medicinali. Un altro grande aiuto arrivò dai fondi raccolti in occasione della *Festa del Fiore*, il cui ricavato fu utilizzato per i lavori di riadattamento della villa e per aumentare la sua disponibilità ricettiva a un numero di 200 posti. L'organizzazione della *Festa del Fiore*, fu affidata a un apposito *Comitato femminile* che, attivo all'interno della *Crociata*, è composto da dame e patronesse che visitano mensilmente la *Colonia*. Con l'aumento del numero degli ospiti (passati dai 75 del 1914 ai 72 del 1917, fino ad arrivare ai 171 del 1918), la *Colonia* decise di dotarsi di un piccolo orto interno, rivelatosi provvidenziale soprattutto durante il periodo bellico.

Nel luglio 1918 la *Crociata*, con il decisivo contributo del Comune di Torino, inaugura nella zona di Madonna di Campagna una *Colonia elioterapica* nella quale accogliere 160 fanciulli di entrambi i sessi, con parenti tubercolotici, che durante il periodo estivo, sono prelevati da quattro vetture messe a disposizione dall'Azienda tramviaria municipale e condotti nel complesso dove trascorrono l'intera giornata per poi essere ricondotti nelle loro abitazioni. Durante il soggiorno nei locali della *Colonia elioterapica*, gli ospiti ricevono assistenza sanitaria igienica e alimentare, attraverso la somministrazione di due pasti (pranzo e merenda). Si tratta di un complesso di notevole valore come dimostra, ad esempio, la visita di una delegazione della *Croce Rossa degli Stati Uniti*, recatasi nel 1918 a visitare la struttura, come precedentemente fatto da alcuni rappresentanti dei *Giovani Esploratori Torinesi* e dagli allievi del vicino *Istituto Bonafous*. Eventi, questi ultimi, ai quali parteciparono due tra le principali industrie alimentari cittadine, la Martini & Rossi e la Talmone, che fornirono, nell'occasione, vermouth e cioccolato da distribuire ai ricoverati e ai loro ospiti.

ANNO DI FONDAZIONE: 1913

INDIRIZZO

Via Po 18 (presso la *Società Piemontese d'Igiene*).

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Segretario	Segretario aggiunto	Tesoriere
1913	Abba prof dott. Francesco	Bormans prof. Alfonso	Almasio dott. Paolo	Bergesio prof. Libero

MEMBRI

Baroni cav. uff. Edoardo	Biancotti dott. Francesco	Bovero prof. Rinaldo	Foa prof. senatore Pio
Garosci dott. Nicola	Jorio dott. Ettore	Pagliani prof. Luigi	Perroncito prof. Edoardo
Pinaroli dott. Guido	Pescarolo prof. senatore Bellom	Sacchi dott. Giuseppe	Vinaj prof. Giuseppe Scipione

COMITATO FEMMINILE

Anno	Presidente effettiva	Segretaria
1913	Principessa Laetitia di Savoia-Napoleone duchessa d'Aosta	Marro Carbillet signora Flavia

MEMBRI

Abegg signora Anna	Barel di Sant'Albano-Chiesa contessa Emma	Battistini Bongiovanni signora Laetitia
Benettini Gaschi di Bourget contessa Balbina	Baria d'Argentina contessa Maria	Chiapirone Pinelli donna Ida
D'Oncieu de la Batie Bianchi contessa Emilia	Ferrari Castelnuovo marchesa Felicità	Fossati Reyneri-Chiesa contessa Ida
Medici del Vascello Rossi marchesa Alessandra	Prunas Tola Montù contessa Vittoria	Rossi Bosso contessa Clotilde
Rossi Leumann signora Lydia	Scolari von Passaeur nobildonna Maria	Vagliasindi Chiusano baronessa Ottavia

BIBLIOGRAFIA

Francesco Abba, *La tubercolosi: traccia di conferenza per la Crociata contro la tubercolosi promossa a Torino (Consorzio Nazionale per le Biblioteche e le Proiezioni Luminose)*, Regia Scuola Tipografica e di Arti Affini, Torino 1914 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Comitato della Crociata contro la tubercolosi, «La Crociata», bollettino bimestrale pubblicato per conto della Crociata contro la tubercolosi, a scopo di propaganda e a beneficio della scuola di propaganda antitubercolare della colonia profilattica, Società Piemontese d'Igiene, Torino 1914 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Scuola popolare d'igiene di Torino, *Igiene popolare: lezioni tenute nell'anno 1918-1919 alla Scuola popolare di igiene e vendute, con autorizzazione della Giunta municipale, a beneficio della Crociata contro la tubercolosi*, Tipografia Schioppo, Torino 1919 (Biblioteca del Ministero della Salute di Roma)

Comitato della Crociata contro la tubercolosi, «La Crociata», bollettino bimestrale pubblicato per conto della Crociata contro la tubercolosi, a scopo di propaganda e a beneficio della scuola di propaganda antitubercolare della colonia profilattica, Società Piemontese d'Igiene, Torino 1920 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Bormans Alfonso, *La Colonia Elioterapica della Crociata contro la tubercolosi: Torino 1919-1922*, Tipografia Teatrale e Commerciale, Torino 1922 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Quintino Vischia, *La Crociata contro la tubercolosi: i sanatori e il controllo radiologico*, s.l., s.n., 1937 (Biblioteca Comunale Augusta di Perugia)

OSPEDALE DELL'ISTITUTO OMEOPATICO ITALIANO

L'introduzione dell'Omeopatia a Torino avviene nel 1821 per opera del Dr. Vincenzo Chiò.

Nel 1838 Carlo Alberto interviene per difendere la libertà scientifica dei medici omeopatici, affermando che «Se assurda sarà la omeopatia, cadrà da sé stessa, come fecero tanti altri sistemi ma se cosa di buono in sé contiene, mi guardi il cielo che io ne voglia privare i miei cari sudditi».

Nel 1848 viene fondata l'*Accademia di Medici Omeopatici* in Torino, sotto la presidenza del medico Porta-Bava.

Nel 1871 si tiene un convegno a Torino di medici omeopatici italiani, che dà vita a un Comitato preparatorio per la fondazione dell'*Istituto Omiopatico Italiano*, che ottiene il riconoscimento ufficiale (con Regio Decreto del 24 gennaio 1886) e viene eretto in Ente Morale. Nel 1881 durante un congresso di medici omeopatici, l'assemblea conferisce al Presidente l'autorizzazione ad acquistare la casa della vedova Ferrero, in via Orto Botanico 16, per fondarvi l'*Ospedale Omeopatico Italiano*, dove avrà sede anche l'*Istituto Omeopatico Italiano*. L'acquisto avviene tramite un mutuo, acceso dal presidente onorario Emilio Wenner. Nel 1949 la via Orto Botanico verrà 'ribattezzata' via Cesare Lombroso, in onore dello scienziato che fu vicepresidente per alcuni anni dell'*Istituto Omeopatico Italiano*. Grazie all'impegno degli amministratori, vennero raccolti numerosi contributi, donazioni, eredità, lasciti, ecc. La disponibilità dei letti nell'ospedale ammonta inizialmente a sei, di cui due gratuiti e quattro a pagamento, aumentati a ventisei nel 1903. Nel periodo compreso tra il mese di giugno 1890 e quello di marzo 1902, i malati assistiti sono stati 473, con 13 decessi. Nello stesso arco di tempo, nell'ambulatorio annesso all'*Ospedale* sono stati dati gratuitamente 80.310 consulti a 21.861 malati.

Vi si curano malattie acute e croniche di medicina e di chirurgia. Gli ammalati poveri sono ricoverati gratuitamente. Pratica anche pensioni con prezzi varianti dalle 2 alle 5 lire giornaliera.

Grandi sostenitori dell'*Istituto* sono i dottori Giuseppe Bonino, Crisante Bottino, Fulvio Bonino e Cesare Lombroso.

Nel 1903 viene inaugurato ufficialmente l'*Ospedale Omeopatico* e «La Stampa» riportò la seguente notizia «l'Ospedale Omeopatico ha inaugurato recentemente i suoi nuovi locali in via Orto Botanico n. 16, che sono areati e spaziosi, ed ebbero le lodi di chi li ebbe a visitare il giorno dell'inaugurazione, come l'Assessore Tacconis, rappresentante del Sindaco, il dott. Balp (medico provinciale) i professori Mo, Lombroso e Pagliani, oltre ad una folla di invitati. Ora l'Ospedale conta 22 letti, cioè ha più che triplicato la sua potenzialità, essendo stato avviato nel 1890 con 6 letti; su 473 ammalati ricoverati non deplorò che 13 decessi. Ebbero a parlare brevemente il fondatore dell'Istituto dr. Giuseppe Bonino ed il dr. Tacconis, che ne elogiò l'opera filantropica».

All'interno dell'ospedale è attivo un ambulatorio per consulti, con accesso gratuito ai poveri di qualunque Comune del Regno muniti di certificato di povertà. È in funzione anche una farmacia esclusivamente omeopatica, con distribuzione gratuita dei medicinali omeopatici ai poveri aventi le caratteristiche sopra descritte.

Tali strutture erano gestite dall'*Istituto Omeopatico Italiano*, che svolge la propria attività sia con la cura ospedaliera, gratuita per i poveri e con modiche rette per gli abbienti, sia con la cura ambulatoriale con distribuzione gratuita dei medicinali ai poveri.

L'*Istituto* e le sue strutture erano considerate come 'laiche' e persino 'anticattoliche', essendo l'omeopatia osteggiata da settori autorevoli della Chiesa cattolica, che affermavano come essa fosse basata su diverse dottrine esoteriche, essendo Samuel Hahnemann (1755-1843), fondatore dell'omeopatia, affiliato a una loggia massonica, e amico di Franz Anton Mesmer, ideatore dell'ipnosi e del "magnetismo animale", considerato dalle autorità ecclesiastiche uno dei maggiori oppositori della fede cristiana. La rivista dei Gesuiti, «Civiltà Cattolica» diede voce a questi settori, affermando che l'omeopatia non era «...in sostanza che roba massonica e di scienza occulta» (n. 648, 1877, p. 723).

INDIRIZZO

Fangareggi Romualdo

Fangareggi Romualdoia Orto Botanico 16.

ORGANIGRAMMA

Anno	Medico direttore	Assistenti	Chirurgo
1905	Bonino dott. cav. Giuseppe	Rabajoli dott. Vittorio Moschetti Teodoro	Dematteis dott. Silvio
1906	Bonino dott. cav. Giuseppe	Rabajoli dott. Vittorio Moschetti Teodoro	Dematteis dott. Silvio
1907	Bonino dott. cav. Giuseppe	Rabajoli dott. Vittorio Moschetti Teodoro	Dematteis dott. Silvio

BIBLIOGRAFIA

Istituto Omiopatico Italiano di Torino, *Statuto sociale dell'Istituto omiopatico italiano*. Tip. C. Favale e Comp., Torino 1872

Atti ufficiali dell'Istituto omiopatico italiano, fasc. 1 (1884) - 3 (1886), Tip. G. Derossi, Torino (Centro interfacoltà per le biblioteche dell'Università degli Studi di Bologna; Biblioteca Nazionale Centrale di Roma; Biblioteca dell'Archivio storico della Città di Torino; Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

«L'omiopatia in Italia. Organo dell'Istituto omiopatico italiano», Torino, 1886-1907 (Centro interfacoltà per le biblioteche dell'Università degli Studi di Bologna; Biblioteca Nazionale Centrale di Roma; Biblioteca dell'Archivio storico della Città di Torino)

Istituto omiopatico italiano, *Sinossi di farmacopea omiopatica italiana*, Unione Tipografico-Editrice, Torino, 1902 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Francesco Abba, *Guida sanitaria del Piemonte. Province di Torino, Alessandria, Cuneo e Novara*, anno XII, 1905, Lattes, Torino, 1905 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Francesco Abba, *Guida sanitaria del Piemonte. Province di Torino, Alessandria, Cuneo e Novara*, anno XIII, 1906, Lattes, Torino, 1906 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Francesco Abba, *Guida sanitaria del Piemonte. Province di Torino, Alessandria, Cuneo e Novara*, anno XIV, 1907, Lattes, Torino, 1907 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

«Rivista omiopatica e l'omiopatia in Italia. Organo ufficiale dell'Istituto omiopatico italiano e della Società hahnemanniana italiana», a. 1, n. 1 (gen.-feb. 1908) - a. 12, n. 3 (giu. 1919), Unione Tipografico-Editrice, Torino (Biblioteca Nazionale Centrale di Roma; Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Archimede Cigliano, *Relazione all'Istituto Omiopatico Italiano. Esercizio dell'anno 1915*, Estr. da «Rivista omiopatica e l'omiopatia in Italia», n. 3-4 (1916) (Biblioteca della Libera Università internazionale di medicina omeopatica di Napoli)

Carlo Pasquetti, *Ricordo cronografico della farmacia omeopatica torinese*, (pubblicato sulla rivista «Empedocle» nel 1983)

Alberto Lodispoto, *Storia della omeopatia in Italia. Storia antica di una terapia moderna*, Edizioni Mediterranee, Roma, 1987, pp. 129-130

ASSISTENZIALE/PAUPERISMO

SOCIETÀ PER GLI ASILI NOTTURNI
LABOR, VIRTUS, CHARITAS – ASILO NOTTURNO UMBERTO I

Fondato il 26 gennaio 1888 per iniziativa del cavalier Paolo Meille, avvia la propria attività il 1 febbraio dello stesso anno.

Intitolato alla figura del sovrano Umberto I, rappresenta il primo esempio di *Asilo Notturmo* cittadino. Accoglie a titolo di ricovero temporaneo gratuito, uomini e donne di ogni condizione sociale, senza fissa dimora, senza restrizioni di età, nazionalità e religione, residenti e non in città che non siano in grado di sostenersi con mezzi propri.

Subito dopo l'ingresso nella struttura, i ricoverati sono sottoposti a un controllo igienico-sanitario consistente in un bagno e in una visita medica. L'*Asilo Notturmo* si occupa inoltre di fornire ai propri ospiti vestiario e generi alimentari somministrando loro, ogni sera, una scodella di minestra calda.

Un'analisi approfondita delle carte relative alla storia dell'*Ente*, consente di ricostruire in maniera dettagliata i numeri dell'assistenza nel periodo compreso tra il 1888 e il 1911, che vede la struttura accogliere, complessivamente, 113.269 persone, 37.877 delle quali provengono da Torino e provincia, 60.295 da altre province italiane e 15.097 dall'estero. In proposito è interessante notare come le comunità numericamente più rappresentative siano costituite da cittadini francesi (4.449), prussiani (2.992), spagnoli (2.043) e austriaci (1.832).

Relativamente alla presenza degli assistiti per ogni singolo anno, i dati contenuti nel quadro statistico dei ricoverati nel 1911 evidenziano come essi siano 1.080 (327 da Torino e provincia, 479 da altre province italiane e 274 dall'estero) nel 1888, il primo anno di attività, 2.649 (806 da Torino e provincia, 1.306 da altre province e 537 dall'estero) nel 1891 e 3.481 (1.279 da Torino e provincia, 1.858 da altre province italiane e 344 dall'estero) nel 1894.

Nella seconda metà degli anni Novanta il numero degli assistiti continua a crescere: 3.953 nel 1896 (1.483 da Torino e provincia, 2.039 da altre province italiane e 431 dall'estero), 4.716 (1.462 da Torino e provincia, 2.806 da altre province italiane e 448 dall'estero) nel 1898 e 4.523 (1.592 da Torino e provincia, 2.430 da altre province italiane 501 dall'estero) l'anno successivo. Un aumento costante, che scandisce anche il primo decennio del Novecento come dimostrano, ad esempio, i 5.520 ospiti del 1901 (1.815 da Torino e provincia, 3.223 da altre province italiane, 482 dall'estero), i 6.205 (2.042 da Torino e provincia, 3.232 da altre province e 931 dall'estero) del 1904, i 7.121 (2.319 da Torino e provincia, 3.733 da altre province italiane e 1.069 dall'estero) del 1909 e i 7.425 (2.402 da Torino e provincia, 3.841 da altre province italiane, 11.182 dall'estero) del 1911.

Nel 1897 l'*Asilo* trasferisce la propria sede nel nuovo edificio di via Ormea 123: una struttura capace di una cinquantina di letti, costruita a spese dell'*Ente*, nell'intento di ampliare la propria capacità ricettiva al fine di offrire ospitalità a un numero sempre maggiore di persone bisognose.

Per far fronte alle spese di gestione (che, ad esempio, nel 1898 ammontano a 9.000 lire annue), l'*Ente* non dispone di altri mezzi all'infuori di quelli forniti dalla carità cittadina, cui l'amministrazione dell'*Asilo* si rivolge quotidianamente, anche attraverso le attività di un comitato permanente di beneficenza, appositamente creato per raccogliere fondi per mezzo di eventi mondani e festeggiamenti, come avviene nel 1911 quando, il 20 febbraio, in occasione di una manifestazione denominata *Pro Nocte Hotel d'Europe*, sono raccolte 3.100 lire.

Nella nuova struttura di via Ormea è offerta ai donatori di Lire 1.000 la possibilità di avere intestato in perpetuo al proprio nome o a quello da essi suggerito un letto, mentre i donatori di Lire 100 avranno i propri nomi ricordati sopra apposite tavole di marmo poste all'interno del nuovo edificio.

Oltre a donazioni in denaro l'*Asilo Notturmo* riceve anche offerte in natura come masserizie, vestiario, biancheria, medicinali, combustibili, libri, giornali e commestibili (è il caso, ad esempio, di quanto avviene nel 1911 quando Forti Emanuele Filiberto, ragioniere torinese di origini nobili, offre 12 kg di panettone da distribuire ai ricoverati la sera di capo d'anno) elargite dai cittadini torinesi che ne possono essere soci azionisti, pagando una o più azioni annue da Lire 5, soci perpetui versando 100 lire, soci fondatori, con l'elargizione di 250 lire e soci onorari versando in una sola volta la somma di 1.000 lire.

Riconosciuto in Ente Morale con Regio Decreto del 17 novembre 1901, l'*Asilo Notturmo Umberto I* vanta al suo attivo numerosi premi e riconoscimenti: Diploma d'Onore in Torino 1890 e in Spezia 1892, Medaglia d'Argento in Torino 1892, Medaglia d'oro all'Esposizione Generale Italiana in Torino 1898 e Medaglia d'argento all'Esposizione Universale di Parigi 1900.

ANNO DI FONDAZIONE: 1888

INDIRIZZO

Dalla fondazione al 1896 l'*Asilo Notturmo Umberto I* ha sede in uno stabile ubicato all'angolo tra il corso Massimo d'Azeglio e la via Burdin. Nel 1897 si trasferisce in via Ormea 123. L'ufficio di presidenza e segreteria è invece ubicato in via Accademia Albertina, 62.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Direttore dell'Asilo</i>	<i>Segretario</i>	<i>Direttore di tesoreria</i>
1888					
1889	Berti Domenico	Crodara Visconti Paolo Meille cav. Paolo	Lubrano Giuseppe	Marini geom. Alessandro Sassi cav. Daniele	Siccardi avv. Ferdinando
1890	Berti Domenico	Crodara Visconti Paolo Meille cav. Paolo	Lubrano Giuseppe	Marini geom. Alessandro Sassi cav. Daniele	Siccardi avv. Ferdinando
1891	Berti Domenico	Crodara Visconti Paolo Meille cav. Paolo	Lubrano Giuseppe	Marini geom. Alessandro Sassi cav. Daniele	Siccardi avv. Ferdinando
1892	Berti Domenico	Crodara Visconti Paolo Meille cav. Paolo	Lubrano Giuseppe	Marini geom. Alessandro Sassi cav. Daniele	Siccardi avv. Ferdinando
1893	Berti Domenico	Crodara Visconti Paolo Meille cav. Paolo	Lubrano Giuseppe	Marini geom. Alessandro Sassi cav. Daniele	Siccardi avv. Ferdinando
1894	Berti Domenico	Crodara Visconti Paolo Meille cav. Paolo	Lubrano Giuseppe	Marini geom. Alessandro Sassi cav. Daniele	Siccardi avv. Ferdinando
1895	Berti Domenico	Foà cav. Benedetto Crodara Visconti Paolo Meille cav. Paolo	Lubrano Giuseppe	Marini geom. Alessandro Sassi cav. Daniele	Siccardi avv. Ferdinando
1896	Berti Domenico	Meille cav. Paolo Foà cav. Benedetto	Barbero cav. Carlo	Marini geom. Alessandro Sassi cav. Daniele	
1897	Berti Domenico	Meille cav. Paolo Foà cav. Benedetto	Barbero cav. Carlo	Marini geom. Alessandro Sassi cav. Daniele	
1898	Meille cav. uff. Paolo	Foà cav. Benedetto Marini geom. Alessandro Alman cav. Felice	Barbero cav. Carlo	Cuniberti avv. Ernesto Lanza dott. Domenico	
1899	Meille cav. uff. Paolo	Foà cav. Benedetto Marini geom. Alessandro Alman cav. Felice	Barbero cav. Carlo	Cuniberti avv. Ernesto Lanza dott. Domenico	Fodratti Telesforo
1900	Meille cav. uff. Paolo	Foà cav. Benedetto Marini geom. Alessandro Alman cav. Felice	Barbero cav. Carlo	Cuniberti avv. Ernesto Lanza dott. Domenico	Fodratti Telesforo
1901	Meille cav. uff. Paolo	Foà cav. Benedetto Marini geom. Alessandro	Barbero cav. Carlo	Cuniberti avv. Ernesto Lanza dott. Domenico	Fodratti Telesforo
1902	Meille cav. uff. Paolo	Foà cav. Benedetto Marini cav. geom. Alessandro Cuniberti avv. Ernesto Maria	Barbero cav. Carlo	Lanza prof. Domenico	Fodratti Telesforo
1903	Palestrino avv. Paolo	Foà cav. Benedetto Marini cav. geom. Alessandro Cuniberti avv. Ernesto Maria	Barbero cav. Carlo	Lanza prof. Domenico	Fodratti Telesforo
1904	Palestrino avv. Paolo	Foà cav. Benedetto Marini cav. geom. Alessandro Cuniberti avv. Ernesto Maria	Barbero cav. Carlo	Lanza prof. Domenico	Fodratti Telesforo
1905	Badini-Confalonieri Alfonso	Foà cav. Benedetto Cuniberti avv. Ernesto Maria Lanza cav. uff. dott. prof. Domenico	Barbero cav. Carlo	Parrocchia ing. Lorenzo Henking ing. Emilio	Fodratti Telesforo
1906	Badini-Confalonieri Alfonso	Foà cav. Benedetto Cuniberti avv. Ernesto Maria Lanza cav. uff. dott. prof. Domenico	Barbero cav. Carlo	Parrocchia ing. Lorenzo Henking ing. Emilio	Fodratti Telesforo
1907	Badini-Confalonieri Alfonso	Foà cav. Benedetto Cuniberti avv. Ernesto Maria Lanza cav. uff. dott. prof. Domenico	Barbero cav. Carlo	Parrocchia ing. Lorenzo Meille Giorgio	Fodratti Telesforo
1908	Badini-Confalonieri Alfonso	Foà cav. Benedetto Cuniberti avv. Ernesto Maria Lanza cav. uff. dott. prof. Domenico	Barbero cav. Carlo	Parrocchia ing. Lorenzo Meille Giorgio	Fodratti Telesforo
1909	Badini-Confalonieri Alfonso	Foà cav. Benedetto Cuniberti avv. Ernesto Maria Lanza cav. uff. dott. prof. Domenico	Barbero cav. Carlo	Parrocchia ing. Lorenzo Meille Giorgio	Fodratti Telesforo
1910	Badini-Confalonieri Alfonso	Foà cav. Benedetto Cuniberti avv. Ernesto Maria Lanza cav. uff. dott. prof. Domenico	Barbero cav. Carlo	Parrocchia ing. Lorenzo Luzzati avv. Marco	Fodratti Telesforo
1911	Badini-Confalonieri Alfonso	Foà cav. Benedetto Cuniberti avv. Ernesto Maria Lanza cav. uff. dott. prof. Domenico	Barbero cav. Carlo	Parrocchia ing. Lorenzo Luzzati avv. Marco	Fodratti Telesforo
1912	Badini-Confalonieri Alfonso	Foà cav. Benedetto Cuniberti avv. Ernesto Maria Lanza cav. uff. dott. prof. Domenico	Barbero cav. Carlo	Parrocchia ing. Lorenzo Luzzati avv. Marco	Fodratti Telesforo

1913	Badini-Confalonieri Alfonso	Foà cav. Benedetto Cuniberti avv. Ernesto Maria Lanza cav. uff. dott. prof. Domenico	Barbero cav. Carlo	Parrocchia ing. Lorenzo Luzzati avv. Marco	Rossi cav. Carlo Enrico
1914	Badini-Confalonieri Alfonso	Foà cav. Benedetto Cuniberti avv. Ernesto Maria Lanza cav. uff. dott. prof. Domenico	Barbero cav. Carlo	Parrocchia ing. Lorenzo Luzzati avv. Marco	Rossi cav. Carlo Enrico
1915	Badini-Confalonieri Alfonso	Foà cav. Benedetto Cuniberti avv. Ernesto Maria Lanza cav. uff. dott. prof. Domenico	Barbero cav. Carlo	Parrocchia ing. Lorenzo Luzzati avv. Marco	Rossi cav. Carlo Enrico
1916	Badini-Confalonieri Alfonso	Foà cav. Benedetto Cuniberti avv. Ernesto Maria Lanza cav. uff. dott. prof. Domenico	Barbero cav. Carlo	Parrocchia ing. Lorenzo Luzzati avv. Marco	Rossi cav. Carlo Enrico
1917	Badini-Confalonieri Alfonso	Foà cav. Benedetto Cuniberti avv. Ernesto Maria Lanza cav. uff. dott. prof. Domenico	Barbero cav. Carlo	Parrocchia ing. Lorenzo Luzzati avv. Marco	Rossi cav. Carlo Enrico
1918	Badini-Confalonieri Alfonso	Foà cav. Benedetto Cuniberti avv. Ernesto Maria Lanza cav. uff. dott. prof. Domenico	Barbero cav. Carlo	Parrocchia ing. Lorenzo Luzzati avv. Marco	Rossi cav. Carlo Enrico
1919	Badini-Confalonieri Alfonso	Foà cav. Benedetto Cuniberti avv. Ernesto Maria	Barbero cav. Carlo	Treves ing. Abramo Luzzati avv. Marco	Rossi cav. Carlo Enrico
1920	N.N.	Foà cav. Benedetto Cuniberti avv. Ernesto Maria Lanza cav. uff. dott. prof. Domenico	Barbero cav. Carlo	Treves ing. Abramo Miroglio avv. Giuseppe	Rossi cav. Carlo Enrico
1921	Pomba ing. cav. uff. Luigi	Foà cav. Benedetto Cuniberti avv. Ernesto Maria Chiesa comm. Giuseppe	Ginacca Ernesto	Treves ing. Abramo Miroglio avv. Giuseppe	Rossi cav. Carlo Enrico
1922-1923	Pomba ing. cav. uff. Luigi	Cuniberti avv. Ernesto Maria Chiesa comm. Giuseppe Lanza cav. uff. dott. prof. Domenico	Ginacca Ernesto	Treves ing. Abramo Davicini avv. Giovanni	Rossi cav. Carlo Enrico
1924-1925	Pomba ing. cav. uff. Luigi	Cuniberti avv. Ernesto Maria Chiesa comm. Giuseppe Lanza cav. uff. dott. prof. Domenico	Ginacca Ernesto	Treves ing. Abramo Davicini avv. Giovanni	Rossi cav. Carlo Enrico

MEMBRI 1888-1925

Alman cav. Felice	Arneudo Marcellino	Ascoli cav. Armando	Badini-Confalonieri avv. Alfonso
Barbero cav. Carlo	Beltramo cav. Leopoldo	Biga cav. Gennaro	Bilotti dott. Alfredo
Biscaretti di Ruffia conte ing. Roberto	Biscaretti conte Riccardo	Borbonese cav. Emilio	Borini dott. cav. Agostino
Canfari cav. Lorenzo	Ceirano comm. Matteo	Cerri ing. Natale	Chiesa Giuseppe
Cuniberti avv. Ernesto Maria	Dalosta cav. Luigi	De Fernex cav. ing. Alberto	Delgrosso Gustavo Adolfo
Devecchi cav. avv. Giustino	Donghi ing. Daniele	Errera ing. Adolfo	Fano comm. avv. Eugenio
Ferrari ten. col. cav. Felice,	Foà cav. Benedetto	Fodratti Telesforo	Forno cav. dott. Angelo
Frisetti avv. Tancredi	Gamba prof. comm. Alberto	Henking ing. Emilio	Lanza cav. uff. dott. prof. Domenico
Laura prof. comm. Secondo	Levis comm. Giuseppe Augusto	Luzzati avv. cav. Marco	Luzzati comm. avv. Ippolito
Malvano avv. Gustavo	Malvano comm. Alessandro	Marentino Achille	Meille Giorgio
Mogliotti comm. avv. Felice	Morgari Paolo	Morozzo marchese Filippo	Muriana dott. Luigi
Palestrino avv. Paolo	Parmedler Agostino	Parrocchia ing. Lorenzo	Pellegrini ing. cav. Adolfo
Peyrot comm. Giulio	Pomba ing. cav. uff. Luigi	Rodano dott. cav. Paolo Adolfo	Rossi avv. cav. Enrico
Schalk Enrico	Selve comm. Federico	Siccardi avv. Ferdinando	Sineo avv. comm. Emilio
Treves ing. Abramo	Trivero cav. Enrico		

SERVIZIO SANITARIO 1888-1925

Argentero dott. Michele	Bellardoni dott. Gaudenzio	Bianco dott. Ippolito	Bilotti dott. Alfredo
Borano dott. Cesare	Borini dott. cav. Agostino	Canuto dott. Pietro	Colombo dott. Carlo
Ferrari dott. Felice	Forno cav. dott. Angelo Enrico	Fubini dott. Ernesto	Fulcherò dott. Antonio
Gallia dott. Carlo	Gianasso dott. A.B.	Maini dott. Luigi	Marchesi dott. Luigi
Muriana dott. Luigi	Nascimbene dott. Mario	Ovazza dott. Vittorio	Quartara dott. Nicolò
Restaldi cav. dott. Eugenio	Rodano dott. cav. Paolo	Roggero dott. Ugo	Rossi dott. Giovanni
Rosso dott. Carlo	Segre dott. Leone	Tola dott. Virgilio	Trivero cav. Enrico
Zucchetti dott. Edoardo			

BIBLIOGRAFIA

- Tancredi Frisetti, *La Società degli asili notturni di Torino in memoria del suo compianto presidente Domenico Berti. Commemorazione tenuta nell'aula dell'antico parlamento subalpino dal consigliere avv. cav. Tancredi Frisetti, 6 giugno 1897*, Tipografia Derossi, Torino, 1897 (Biblioteca Reale di Torino; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino, Biblioteca S. Cogneetti De Martiis del Dipartimento di Economia dell'Università di Torino)
- Alessandro Marini, *La bandiera dell'asilo notturno Umberto I a Torino, cenno*, Tipografia Sacerdote, Torino, 1898 (Biblioteca Comunale Labronica Francesco Domenico Guerrazzi di Livorno; Biblioteca romana e emeroteca di Roma)
- Società per gli Asili Notturni, *Asilo Notturmo Umberto I, esercizio 1907*, Tipografia Sacerdote, Torino, 1907 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Società per gli Asili Notturni, *Asilo Notturmo Umberto I, esercizio 1908*, Tipografia Sacerdote, Torino, 1908 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Società per gli Asili Notturni, *Statuto e regolamento*, Tipografia Sacerdote, Torino, 1908 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Società per gli asili notturni, *Asilo notturno Umberto I, esercizio 1911*, Tipografia Elzeviriana, Torino, 1912 (Biblioteca Civica Centrale di Torino)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 82. Beneficenza

Società per gli Asili Notturni:

Biglietto d'invito alla commemorazione di Domenico Berti, 1897, n. inv. 5129

Asilo Notturmo Umberto I. Quadro statistico generale, 1898, n. inv. 5130

Lettera circolare relativa alla festa "Pro nocte" a favore dell'Asilo notturno Umberto I, 1911, n. inv. 5131

Miscellanea Opere Pie e Beneficenza

Asilo Notturmo Umberto I, 1888, n. inv. 252

Statuto organico della Società per gli Asili Notturni, 1901, n. inv. 446

Pianta organica e regolamento del personale approvata dalla Commissione Provinciale di beneficenza in data 10 ottobre 1922. Norme per il servizio interno approvate dal Consiglio direttivo il 3 ottobre 1922, n. inv. 446

Asilo Notturmo di via Ormea: notizie da quotidiani relative a ristrutturazione, chiusura e riapertura dell'Asilo Notturmo Umberto I di via Ormea 1119, 1979-1983, n. inv. 472

Collezioni di materie diverse

Collezione II, Beneficenza e assistenza (secolo XX)

Società per gli Asili notturni (1923-1997), cartella 29, fasc. 59

BAGNI POPOLARI POI BAGNI POPOLARI MUNICIPALI E BAGNI MUNICIPALI

Fondati nel 1889 dalla massoneria torinese, i *Bagni Popolari*, successivamente passati sotto la proprietà del Municipio di Torino con il conseguente cambio di denominazione in *Bagni Popolari Municipali*, comprendono due stabilimenti, divisi in sezione maschile e femminile, presso il Ponte Isabella, denominato *Bagni a Po*, e in via Nizza 75, denominato *bagni a doccia*. Le strutture offrono la possibilità di usufruire, a prezzi modici, di un bagno caldo comprensivo dell'uso di biancheria. Nel 1903 agli stabilimenti di Ponte Isabella e via Nizza 75 si aggiunge quello ubicato presso il Ponte Mosca, utilizzato come bagno a doccia. Dall'anno successivo i *Bagni Municipali* crescono rapidamente e sembrano consolidare la propria presenza sul territorio cittadino: infatti sono presenti in città cinque stabilimenti che ai già consolidati bagni a Po (Ponte Isabella) e a doccia (via Nizza 75, Ponte Mosca e via Saccarelli, nel Borgo San Donato) affiancano anche i bagni a doccia e in vasca della nuova struttura di via Quattro Marzo. Nel 1910 l'*Istituzione*, la cui amministrazione è affidata direttamente all'Assessorato per l'economato civico e all'Ufficio amministrativo dei lavori pubblici del comune di Torino, vede salire a sette il numero dei propri stabilimenti che appaiono divisi in bagni a doccia (Ponte Mosca e via Saccarelli) e bagni a doccia e in vasca (via Quattro Marzo, piazza Donatello, via Legnano nel Borgo San Secondo, via Morosini alla Cocetta e via Vanchiglia in Borgo Vanchiglia). Nel 1913 l'*Istituzione* muta la propria denominazione in *Bagni Municipali*.

ANNO DI FONDAZIONE: 1889

INDIRIZZO

Dal 1889 al 1902 l'*Istituzione* ha due stabilimenti ubicati presso il Ponte Isabella e in via Nizza 75. Nel 1903 si aggiunge la struttura di via Saccarelli, nel quartiere San Donato, alla quale seguiranno nel 1904 quella di via Quattro Marzo e, a partire dal 1910, quelle di piazza Donatello, via Legnano nel Borgo San Secondo, via Morosini alla Crocetta e via Vanchiglia in Borgo Vanchiglia.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Segretario	Direttore	Tesoriere
1899	N.N.	Foà prof. Carlo Pio	Fadda ing. cav. Stanislao		Deregibus cav. Federico
1900	Vicarj ing. cav. Mario	Foà prof. Carlo Pio	Fadda ing. cav. Stanislao		Geisser avv. cav. Alberto
1901	Vicarj ing. cav. Mario	Foà prof. Carlo Pio	Fadda ing. cav. Stanislao		Geisser avv. cav. Alberto
1902	Vicarj ing. cav. Mario	Gioberti avv. comm. Emilio	Fadda ing. cav. Stanislao		Berutto cav. cap. Giuseppe
1903	Vicarj ing. cav. Mario	Gioberti avv. comm. Emilio	Fadda ing. cav. Stanislao	Berutto cav. cap. Giuseppe	
1904	Brayda ing. cav. Riccardo	Tacconis dott. cav. Camillo	Fadda ing. cav. Stanislao	Berutto cav. cap. Giuseppe	
1905	Brayda ing. cav. Riccardo	Tacconis dott. cav. Camillo	Fadda ing. cav. Stanislao	Sorba cap. Giuseppe	
1906	Brayda ing. cav. Riccardo	Tacconis dott. cav. Camillo	Fadda ing. cav. Stanislao	Sorba cap. Giuseppe	
1907	Brayda ing. cav. Riccardo	Tacconis dott. cav. Camillo	Fadda ing. cav. Stanislao	Sorba cap. Giuseppe	
1908	Brayda ing. cav. Riccardo	Tacconis dott. cav. Camillo	Fadda ing. cav. Stanislao	Sorba cap. Giuseppe	
1909	Brayda ing. cav. Riccardo	Tacconis dott. cav. Camillo	Fadda ing. cav. Stanislao	Sorba cap. Giuseppe	
1910	Brayda ing. cav. Riccardo	Tacconis dott. cav. Camillo	Fadda ing. cav. Stanislao	Sorba cap. Giuseppe	
1911	Brayda ing. cav. Riccardo	Tacconis dott. cav. Camillo	Fadda ing. cav. Stanislao	Sorba cap. Giuseppe	
1912	Goldman Cesare	Vinaj dott. Scipione	Fadda ing. cav. Stanislao	Dell'Isola Luigi	

MEMBRI 1899-1912

Albertini cav. Giacinto	Ansaldi cav. Michele	Bizzozzero prof. comm. Giulio	Bolzon ing. Giuseppe
Casalini dott. Giulio	Caviglia dott. Pietro	Corradini ing. Francesco	Daviso di Charvensod ing. nob. Carlo
Deregibus cav. Federico	Geisser avv. cav. Alberto	Gerbi Ireneo	Gioberti avv. comm. Emilio
Mosso prof. comm. Angelo	Paniè avv. Felice	Perrone di S. Martino barone Roberto	Tacconis cav. dott. Camillo
Torrero dott. Delfino	Vandoni dott. Pietro	Vicarj ing. cav. Mario	Zumaglini dott. Antonio

LEGENDA

A partire dal 1913 la *Guida commerciale e amministrativa di Torino*, non segnala più l'organigramma, ma riporta soltanto alcune indicazioni di massima relative ai diversi stabilimenti dei *Bagni Popolari* ubicati sul territorio cittadino. A titolo puramente esemplificativo, si vedano i dati relativi al 1913.

BAGNI A DOCCIA

Stabilimenti

1. presso il Ponte Mosca
2. Borgo San Donato (angolo via Saccarelli e Carena)

Prezzo per ogni bagno 15 centesimi

Compreso in tutti l'uso della biancheria

BAGNI A DOCCIA E IN VASCA

Stabilimenti

3. Via Quattro Marzo
4. Piazza Donatello (angolo via Belfiore)
5. Borgo San Secondo (via Legnano)
6. Borgo Vanchiglia (via Vanchiglia angolo corso Regina Margherita)
7. Borgo Crocetta (via Morosini)

Prezzo per ogni doccia 0,30 centesimi

Prezzo per ogni bagno in vasca 0,50 centesimi

BIBLIOGRAFIA

Le cucine popolari di Torino ed i bagni popolari. Origini, scopi, sviluppo, descrizione, ambiente morale, ordinamento amministrativo, progetti, capitolato d'appello, planimetrie, moduli, statuto, regolamento, pubblicato in occasione dell'Esposizione universale di Parigi, luglio 1889, Unione Tipografica Editrice, Torino, 1889 (Biblioteca Nazionale Braidense di Milano; Biblioteca-Archivio della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Miscellanea Opere Pie e Beneficienza

Notizie su Bagni Popolari Municipali di Torino, 1902, n. inv. 127

I bagni popolari di Torino, 1888, n. inv. 217, 21 a

COMITATO PER LA DISTRIBUZIONE DELLE MINESTRE AI POVERI DELLA REGIONE SAN SALVARIO

Avvalendosi di contributi provenienti da alcune opere pie cittadine e dalle donazioni di privati cittadini, il comitato distribuisce, quotidianamente nella stagione invernale, minestre, pane e carbone ai poveri abitanti nel quartiere San Salvario.

ANNO DI FONDAZIONE: 1913

INDIRIZZO

Via Nizza 16.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>
1913	Ferrero d'Ormea e di Palazzo nobile dei marchesi Carlo Vincenzo		Grammatica prof. Guiscardo
1914	Ferrero d'Ormea e di Palazzo nobile dei marchesi Carlo Vincenzo		Grammatica prof. Guiscardo
1915	Ferrero d'Ormea e di Palazzo nobile dei marchesi Carlo Vincenzo		Grammatica prof. Guiscardo
1916	Ferrero d'Ormea e di Palazzo nobile dei marchesi Carlo Vincenzo		Grammatica prof. Guiscardo
1917	N.N.		Grammatica prof. Guiscardo
1918	N.N.		Grammatica prof. Guiscardo
1919	Rocca comm. ing. Alfredo	Talucchi cav. uff. Vespasiano	Grammatica prof. Guiscardo
1920	Rocca comm. ing. Alfredo	Talucchi cav. uff. Vespasiano	Grammatica prof. Guiscardo
1921	Rocca comm. ing. Alfredo	Talucchi cav. uff. Vespasiano	Grammatica prof. Guiscardo
1922-1923	Rocca comm. ing. Alfredo	Talucchi cav. uff. Vespasiano	Grammatica prof. Guiscardo
1924-1925	Rocca comm. ing. Alfredo	Talucchi cav. uff. Vespasiano	Grammatica prof. Guiscardo

MEMBRI 1913-1925

Abate-Daga dott. Giovanni	Berra cav. ing. Cesare	Boccardo Antonio	Bonardo cav. Tommaso
Brizio cav. prof. Giovanni Battista	Chevalley avv. prof. Giuseppe	Colombo dott. Carlo	Fassini teol. can. cav. Giovanni
Franchi geom. comm. Franco	Fubini cav. uff. avv. Giorgio	Giriodi conte Augusto	Guasco marchese Giovanni
Lanza avv. Giovanni	Mure cav. Benedetto	Ponzani nobile dott. Vittorio	Pozzo Paolo
Prelato curato teol. Antonio	Quartara comm. Giuseppe	Rocca cav. Alfredo	Saconey cav. Teodoro
Simondetti Camillo	Talucchi cav. Vespasiano	Toesca cav. Ernesto	Tosco teol. cav. Giuseppe
Vaccino cav. dott. Giuseppe	Vogliotti cav. Giovanni		

PATRONESSE 1913-1925

Agnelli-Boselli Clara	Blanchetti-Colmo contessa Rosa	Boccardo Albina	Canalis-Cagnoli Giacinta
Carpano-Govone Matilde	Damilano Laura ved. Colli	Ferrero marchesa Onorina	Fiorio-Porta Teresita
Fubini-Rovere Nella	Gastaldi suor Luigia	Le Bayonsour Maria Giuseppina	Manzoni Maria
Marone-Cinzano Paola	Masoero contessa Luigia ved. Crocco	Montersino-Ponzani baronessa Teresa	Ponzani nob. Maria
Rocca-Durandi Pina	Scagliotti-Gauma Vincenza	Simondetti Olimpia	Spreafico-Droume Amalia
Tabasso Antonietta	Talucchi-Mattirolo Maria	Talucchi-Ferraris Fiorina	Toesca-Abati Emilia
Vicary-Rattone Cesarina			

CUCINE MALATI POVERI

Fondata sulla scia della consorella milanese da Ernesta Sampò Vallerino, si propone di fornire gratuitamente cibi e bevande ad ammalati e convalescenti poveri, segnalati dai medici municipali di beneficenza all'ispettorato sanitario dell'Opera. L'iniziativa di soccorrere, proprio come a Milano, "stomachi digiuni e carni straziate dal male, di cui il primo rimedio sarebbe l'alimento", trova a Torino il pieno e immediato sostegno sia della Cassa di Risparmio e della Pia Opera di San Paolo, che elargiscono alla costituenda istituzione un sussidio in denaro, sia del Comune, che oltre alla donazione di un contributo in denaro, concede l'uso gratuito dei locali di uno stabile di sua proprietà in via Arsenale 13 da adibire a sede dell'associazione.

Per promuovere la loro opera, le *Cucine Malati Poveri* si avvalgono del contributo di un comitato promotore che si occupa della realizzazione di un giornale, il «Numero Unico», e del reperimento di fondi attraverso l'organizzazione di feste e manifestazioni artistiche. Ci sono tre tipologie di soci: annuali, perpetui e fondatori, chiamati a versare, rispettivamente, una quota annua di 5, 100 e 200 lire.

Inaugurate il 14 febbraio 1903, svolgono un'intensa attività fino all'aprile dello stesso anno quando, per problemi legati alla disponibilità di fondi, sono costrette a sospendere i loro servizi. Si tratta però di un'interruzione momentanea: riaperte a novembre, continuano la loro opera fino al 1904 assistendo, ogni giorno, circa settanta persone. Nel 1905 la decisione di erigere nella sede dell'associazione il nuovo palazzo delle Poste e Telegrafi, porta nuovamente a una cessazione delle attività delle *Cucine*, in soccorso delle quali si mobilita la *Società dei Droghieri*, che le concede asilo provvisorio nei propri locali in modo tale da consentire la ripresa del servizio fino al 31 marzo 1905. L'anno successivo, in seguito a un accordo intercorso tra il Policlinico generale Re Umberto e il Comune di Torino, le *Cucine* si vedono assegnare uno spazio di proprietà comunale in via IV Marzo dotato non solo di cucine, ma anche di segreteria, sala di accettazione e dispensatorio, e cioè il locale nel quale, tra panche e tavoli, avviene la distribuzione del cibo e il suo consumo.

All'interno della struttura di via IV Marzo le *Cucine* forniscono ai propri assistiti due tipi di diete: carnea, costituita da tre etti di pane, mezzo litro di vino nero, un litro di brodo, 150 grammi di carne cotta e disossata, e latte, consistente in un litro di latte, due uova, tre etti di pane e mezzo litro di marsala. La dieta è prescritta direttamente dai medici dell'associazione che, quotidianamente, percorrono i quartieri cittadini rilasciando la prescrizione della dieta da seguire agli abitanti più bisognosi che, a loro volta, devono presentarla al momento del ritiro del pasto presso la mensa delle *Cucine Malati Poveri*, che dalla sua fondazione al 1906 distribuiscono 23.299 soccorsi (2.412 nel 1903, 6.317 nel 1904, 6.839 nel 1904-1905 e 7.731 nel 1905-1906), somministrando, complessivamente, 7.232 litri di brodo, 3.209 litri di vino nero e 737 di marsala, 13.234 litri di latte, 2.881 chili di carne, 5.486 chili di pane e 32.436 uova, per un totale di 18.640 lire.

ANNO DI FONDAZIONE: 1900

INDIRIZZO

Dalla sua fondazione al 1903 hanno sede in via Lagrange 21. Nel 1904 si trasferiscono in via Arsenale 13 ma l'anno successivo la sede torna nell'originario immobile di via Lagrange 21, dove vi resta fino al 1907 quando sarà accolta nei locali del Policlinico in via IV Marzo. Tale indirizzo sarà mantenuto fino al 1915, anno che segna il definitivo trasferimento delle *Cucine Malati Poveri* in via Bertola angolo corso Palestro.

ORGANIGRAMMA

Anno	Promotrice/direttrice	Presidente onoraria	Presidente
1900	Sampò-Vallerino Ernesta		N.N.
1901	Sampò-Vallerino Ernesta		N.N.
1902	Sampò-Vallerino Ernesta		Biga Gennaro
1903	Sampò-Vallerino Ernesta		Biga Gennaro
1904	Sampò -Vallerino Ernesta	Principessa Laetitia di Savoia Napoleone Duchessa d'Aosta	
1905	Sampò -Vallerino Ernesta	Principessa Laetitia di Savoia Napoleone Duchessa d'Aosta	Biga Gennaro
1906	Sampò-Vallerino Ernesta	Principessa Laetitia di Savoia Napoleone Duchessa d'Aosta	Biga Gennaro
1907	Sampò-Vallerino Ernesta	Principessa Laetitia di Savoia Napoleone Duchessa d'Aosta	Biga Gennaro
1908	Sampò-Vallerino Ernesta	Principessa Laetitia di Savoia Napoleone Duchessa d'Aosta	Biga Gennaro
1909	Sampò-Vallerino Ernesta	Principessa Laetitia di Savoia Napoleone Duchessa d'Aosta	Biga Gennaro
1910	Sampò-Vallerino Ernesta	Principessa Laetitia di Savoia Napoleone Duchessa d'Aosta	Biga Gennaro
1911	Sampò-Vallerino Ernesta	Principessa Laetitia di Savoia Napoleone Duchessa d'Aosta	Biga Gennaro
1912	Sampò-Vallerino Ernesta	Principessa Laetitia di Savoia Napoleone Duchessa d'Aosta	Biga Gennaro
1913	Sampò-Vallerino Ernesta	Principessa Laetitia di Savoia Napoleone Duchessa d'Aosta	Biga Gennaro
1914	Sampò-Vallerino Ernesta	Principessa Laetitia di Savoia Napoleone Duchessa d'Aosta	Biga Gennaro
1915	Sampò-Vallerino Ernesta	Principessa Laetitia di Savoia Napoleone Duchessa d'Aosta	Biga Gennaro
1916		Principessa Laetitia di Savoia Napoleone Duchessa d'Aosta	Sampò Vallerino Ernesta
1917		Principessa Laetitia di Savoia Napoleone Duchessa d'Aosta	Sampò Vallerino Ernesta

1918		Principessa Laetitia di Savoia Napoleone Duchessa d'Aosta	Sampò Vallerino Ernesta
1919		Principessa Laetitia di Savoia Napoleone Duchessa d'Aosta	Sampò Vallerino Ernesta
1920		Principessa Laetitia di Savoia Napoleone Duchessa d'Aosta	Sampò Vallerino Ernesta
1921		Principessa Laetitia di Savoia Napoleone Duchessa d'Aosta	Sampò Vallerino Ernesta
1922-1923		Principessa Laetitia di Savoia Napoleone Duchessa d'Aosta	Sampò Vallerino Ernesta
1924-1925		Laetitia di Savoia Napoleone Duchessa d'Aosta	Battistini dott. prof. comm. Ferdinando
<i>Anno</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1900	Biga Gennaro		
1901	Biga Gennaro		
1902	Artom dott. cav. Augusto Marini cav. geom. Alessandro	Camerano avv. Carlo Meille comm. Paolo Carpanetto Giovanni Battista Foà comm. uff. Benedetto	Crotti Paolo
1903	Artom dott. cav. Augusto Marini cav. geom. Alessandro	Camerano avv. Carlo Foà comm. uff. Benedetto Carpanetto Giovanni Battista Bosio cav. Tullio	Curti Agostino
1904	Usseglio cav. uff. Leopoldo	Camerano avv. Carlo Giriodi di Monastero cav. Guglielmo	Cravera avv. cav. Giuseppe
1905	Usseglio cav. uff. Leopoldo	Camerano avv. Carlo Giriodi di Monastero cav. Guglielmo	Lazzarino Filippo
1906	Gibello dott. Carlo	Camerano avv. Carlo	Lazzarino Filippo
1907	Gibello dott. Carlo	Lebole rag. Pietro Camerano avv. Carlo	Lazzarino Filippo
1908	Gibello dott. Carlo Camerano avv. Carlo	Lebole rag. Pietro	Lazzarino Filippo
1909	Gibello dott. Carlo Camerano avv. Carlo	Lebole rag. Pietro	Lazzarino Filippo
1910	Gibello dott. Carlo Camerano avv. Carlo	Lebole rag. Pietro	Lazzarino Filippo
1911	Gibello dott. Carlo Camerano avv. Carlo	Lebole rag. Pietro	Lazzarino Filippo
1912	Gibello dott. Carlo Camerano avv. Carlo	Lebole rag. Pietro	Lazzarino Filippo
1913	Gibello dott. Carlo Camerano avv. Carlo	Lebole rag. Pietro	Lazzarino Filippo
1914	Gibello dott. Carlo Camerano avv. Carlo	Lebole rag. Pietro	Lazzarino Filippo
1915	Gibello dott. Carlo Camerano avv. Carlo	Lebole rag. Pietro	Lazzarino Filippo
1916	Gibello dott. cav. Carlo Camerano cav. avv. Carlo	Lebole rag. Pietro	Airaldi cav. uff. Celidonio
1917	Camerano cav. avv. Carlo Gianotti dottor Paolo	Camerano avv. Carlo	Airaldi cav. uff. Celidonio
1918	Camerano cav. avv. Carlo Gianotti dottor Paolo	Camerano avv. Carlo	Airaldi cav. uff. Celidonio
1919	Camerano cav. avv. Carlo Battistini dott. prof. comm. Ferdinando	Camerano avv. Carlo	Airaldi cav. uff. Celidonio
1920	Camerano cav. avv. Carlo Battistini dott. prof. comm. Ferdinando	Camerano avv. Carlo	Airaldi cav. uff. Celidonio
1921	Camerano cav. avv. Carlo Battistini dott. prof. comm. Ferdinando	Camerano avv. Carlo	Airaldi cav. uff. Celidonio
1922-1923	Camerano cav. avv. Carlo Battistini dott. prof. comm. Ferdinando	Camerano avv. Carlo	Airaldi cav. uff. Celidonio
1924-1925	Camerano cav. avv. Carlo Salvadori di Wiesenhoff conte ing. Giacomo	Camerano avv. Carlo	Airaldi cav. uff. Celidonio

MEMBRI 1900-1925

Appiani prof. rag. Giovanni	Begey avv. Attilio	Beilla Edoardo	Belli di Carpena conte Carlo
Bertone cav. Giacinto	Biamino cav. Giuseppe	Billia comm. Achille	Bonaretti dott. comm. Natale
Borgna Fortunato	Bosso cav. Giacomo	Camerano avv. Carlo	Cappa cav. avv. Massimo
Carasso avv. Tullio	Carpanetto prof. Giovanni Battista	Castellano prof. Giuseppe	Chiantore geom. Pilade
Claretta Assandri nob. Camillo	Clerici avv. Ottorino	Cornaglia cav. Achille	Cravera avv. cav. Giuseppe
Cravero avv. cav. Roberto	Crotti Paolo	De-Marchi Menotti	Durio rag. Armando
Ferrero Ercole	Fiora Cravero Amalia	Fontana ing. Vincenzo	Franchi comm. Franco
Fusa prof. Ottavio	Gianotti cav. dott. Paolo	Gibello dott. Carlo	Giovannone Camillo
Giusiano dott. Giuseppe	Gobbi comm. rag. Gerardo	Gribaldi rag. Silvano	Labriola cav. Stefano
Lazzarino Filippo	Lebole rag. Pietro	Mazzonis barone avv. Giorgio	Meille comm. Paolo
Menghi Federico	Molinari cav. dott. Vittorio	Monticone Arturo	Origlia Marco
Orta prof. rag. Federico	Ottolenghi conte Leonetto	Patarchi Filippo	Peani Secondo

Pennazio Augusto	Perol gen. comm. Clemente	Pestelli cav. dott. Gino	Pettinati Giuseppe
Pinelli conte Alessandro	Querena cav. Francesco	Raffignone prof. Vittorio	Righini cav. Luigi
Roux comm. Luigi	Salvadori conte ing. Giacomo	Sampò-Vallerino Ernesta	Simondetti cav. Luigi
Spurgazzi cav. dott. Giovanni Maurizio	Stratta Eugenio	Tibò rag. Francesco	Tiboldo Giuseppe
Tirelli cav. dott. prof. Vitige	Venchi cav. Pietro	Venchi comm. Silvano	Verdun nob. avv. Paolo
Vialardi di Villanova rag. Carlo	Villanova Antonio	Vitale Leone	

ISPETTORATO SANITARIO 1907-1925

Appiotti dott. Carlo Angelo	Audenino prof. dott. Edoardo	Bessone dott. Mario	Biey dott. Casimiro
Camerano dott. Alessandro	Demaison dott. cav. Vittorio	Epifanio dott. Giuseppe	Ferraris dott. Carlo
Galli dott. cav. Camillo	Gianotti dott. Paolo	Gibello dott. cav. Carlo	Lattes dott. cav. Nino
Laura dott. Tommaso Francesco	Molinari dott. cav. Vittorio	Olivetti dott. Bonaiuto	Pozzo dott. Giovanni Antonio
San Martino conte Melchiorre	Seymandi dott. cav. Agostino	Tirelli dott. prof. Vitige	

MEDICI 1907-1925

Baglione dott. Umberto, <i>chirurgo dentista</i>	Deregibus dott. cav. Candido	Olivero dott. Alessandro
Orsi dott. Luigi, <i>oculista</i>		

PATRONESSE 1907-1925

Abrille-Novelli Teresa	Agnelli-Bourbon Virginia	Balbis nob. Marianna	Balbis-Bertone contessa Maria
Barbaroux-Sciolla contessa Amalia	Bardelli Rosa	Belcredi-Musso Giovannina	Beltrami-Baldracco Felicità
Bertolotti-Barone Marianna	Besozzi-Ansaldi Maria	Borgna-Derossi Giulia	Calleri Felicina
Chiantore-Bordon Teresa	Copperi-De Vercelli Clotilde	Cornaglia-Calvi Carlotta	Cravero Calandra Elena
D'Oncieu contessa Ernestina	Donn-Richter Anna	Ferrari marchesa Felicità	Ferrero marchesa Maria Luisa
Frola Balbis contessa Luisa	Garesio Gualco Luisa	Garlanda Ravetti Maria	Geymonet Vischi Enrichetta
Gibello Strigia Rosa	Lampugnani-Frisetti Aniceta	Lana-Frisetti Felicità	Leumann-Cerutti Amalia
Mazè contessa Lorenzina	Momigliano Segre Gemma	Onis Delicati Emma	Pugliese-Levi Clementina
Ravasenga Laura	Sacerdote Clotilde	Sacerdote Jona Annina	Salvadori contessa Clelia
Signoretta Teresa ved. Spurgazzi	Spurgazzi Signoretta Felicità	Treves Edipo Amalia	Vittorelli contessa Antonietta

BIBLIOGRAFIA

- Cucina Malati Poveri, *Statuto*, Torino, 1899 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Cucina Malati Poveri, *Pro papere infirmo*, Tipografia Baravalle & Falconieri, Torino, 1907 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Abba Francesco, *La cucina per malati poveri di Torino. Progetto degli ingg. G. Salvadori e D. Ruffinoni*, Unione Tipografica Editrice, Torino, 1913 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 82. Beneficenza

Cucina malati poveri:

Lettera circolare e scheda di sottoscrizione, 1899, n. inv. 5140

La cucina malati poveri, 17 luglio 1925, estr. giorn., n. inv. 5140 bis

Miscellanea Opere Pie e Beneficenza

Statuto Organico dell'Opera Pia Cucina Malati Poveri, 1913, n. inv. 434

Collezioni di materie diverse

Collezione II, Beneficenza e assistenza (secolo XX)

Cucine Malati Poveri (1913-1986), cartella 28, fasc. 46

CUCINE POPOLARI DI TORINO

Fondate nel 1884 dalla massoneria torinese, erette in Ente Morale due anni più tardi, le *Cucine Popolari di Torino* provvedono al confezionamento e alla vendita, a prezzo di costo, di cibi e generi alimentari.

Negli anni successivi le *Cucine* crescono rapidamente, consolidando la propria presenza sul territorio cittadino. Nel 1887, ad esempio, possono contare oltre a quella Centrale di via Santa Teresa, su altre quattro sezioni distribuite nei quartieri di San Salvario, San Donato, Borgo Dora, Borgo Po, diventate sette l'anno successivo, otto nel 1889 e nove nel 1891, l'anno di maggior espansione (*cucina* Centrale, *cucina* San Salvario, *cucina* San Donato, *cucina* Borgo Dora, *cucina* Borgo Po, *cucina* Borgo Nuovo, *cucina* San Secondo, *cucina* Vanchiglia, *cucina* Porta Palazzo).

Negli anni Novanta le *Cucine Popolari* subiscono un ridimensionamento passando dalle sei sezioni del 1894 alle cinque del 1895 fino ad arrivare alle tre (*cucina* Centrale, *cucina* Borgo Nuovo, *cucina* Porta Palazzo) del 1896, cifra mantenuta anche nei periodi seguenti.

ANNO DI FONDAZIONE: 1884

INDIRIZZO

Il comitato direttivo della *Cucine Popolari di Torino* ha sede, nel 1886, in via Mercanti 14. A partire dall'anno seguente si stabilisce in via Lagrange 13, dove resta per un breve periodo: infatti nel 1888 il comitato avrà sede in uno stabile di via delle Finanze 7, che lo ospiterà fino al 1895. Nel 1896 si trasferisce in via San Massimo 45 e nel 1900 in un immobile di via Ormea 6 nel quartiere di San Salvario.

Le diverse cucine sono invece distribuite sull'intero territorio cittadino: *cucina* Centrale, via Santa Teresa 12; *cucina* San Salvario, piazza Nizza; *cucina* San Donato, via Carena 21; *cucina* Borgo Dora, corso Vercelli 3; *cucina* Borgo Po, via di Casale; *cucina* Borgo Nuovo, via San Massimo 45; *cucina* San Secondo, via Massena 51; *cucina* Vanchiglia, via Artisti 13; *cucina* Porta Palazzo, angolo vie Giulio e Sant'Agostino.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Segretario	Economista
1884	Pagliani prof. comm. Luigi	Villa comm. avv. Tommaso	Goldmann Cesare	Ferraris cav. Carlo
1885	Pagliani prof. comm. Luigi	Villa comm. avv. Tommaso	Goldmann Cesare	Ferraris cav. Carlo
1886	Pagliani prof. comm. Luigi	Roggero cav. Giovanni	Vinaj dott. Scipione	Goldman Cesare
1887	Pagliani prof. comm. Luigi	Villa comm. avv. Tommaso	Goldmann Cesare	Ferraris cav. Carlo
1888	Goldmann Cesare	Villa comm. avv. Tommaso	Guyot prof. cav. Vittorio	Ferraris cav. Carlo
1889	Goldmann Cesare	Vinaj dott. Scipione	Guyot prof. cav. Vittorio	Ferraris cav. Carlo
1890	Goldmann Cesare	Vinaj dott. Scipione	Guyot prof. cav. Vittorio	Ferraris cav. Carlo
1891	Goldmann Cesare	Ferraris cav. Carlo	Arnaudo cav. Marcellino	Guyot prof. cav. Vittorio
1892	Goldmann Cesare	Dumontel cav. Federico	Arnaudo cav. Marcellino	Guyot prof. cav. Vittorio
1893	Goldmann Cesare	Dumontel cav. Federico	Arnaudo cav. Marcellino	Guyot prof. cav. Vittorio
1894	Goldmann Cesare	Dumontel cav. Federico	Arnaudo cav. Marcellino	Guyot prof. cav. Vittorio
1895	Goldmann Cesare	Peyrot cav. Alberto	Arnaudo cav. Marcellino	Guyot prof. cav. Vittorio
1896	Goldmann Cesare	Peyrot cav. Alberto	Arnaudo cav. Marcellino	Guyot prof. cav. Vittorio
1897	Diatto comm. Giovanni Battista	Frescot ing. comm. Cesare	Giannini Pasquale	Guyot prof. cav. Vittorio
1898	Foà prof. comm. Pio	Frescot ing. comm. Cesare	Giannini Pasquale	Guyot prof. cav. Vittorio
1899	Foà prof. comm. Pio	Frescot ing. comm. Cesare	Giannini Pasquale	Guyot prof. cav. Vittorio
1900	Arborio Mella conte avv. Alessandro	Arnaudo Marcellino	Giannini Pasquale	Giannini Pasquale
1901	Arborio Mella conte avv. Alessandro	Arnaudo Marcellino	Giannini Pasquale	Giannini Pasquale
1902	Arborio Mella conte avv. Alessandro	Arnaudo Marcellino	Giannini Pasquale	Giannini Pasquale
1903	Arborio Mella conte avv. Alessandro	Arnaudo Marcellino	Giannini Pasquale	Giannini Pasquale

MEMBRI 1884-1903

Ansermino dott. Teodoro	Arneudo Marcellino	Bassi prof. Roberto	Bizzozero prof. comm. Giulio
Canedi cav. Pietro	Corradini ing. Francesco	Diatto comm. Giovanni Battista	Dumontel cav. Federico
Fadda ing. Stanislao	Ferraris avv. Federico	Ferraris cav. Carlo	Foà prof. comm. Pio
Fontana cav. Pietro	Frescot ing. comm. Cesare	Garnier prof. Edoardo	Giannini Pasquale
Gianolio Dalmazzo	Gitti prof. Vincenzo	Guyot prof. cav. Vittorio	Laura dott. Secondo
Mella Arborio conte Alessandro	Merlani avv. Alberto	Pagliani prof. comm. Luigi	Pellegrini comm. ing. Adolfo
Peyrot cav. Alberto	Roggero cav. Giovanni	Rosina prof. cav. Edoardo	Rossi Angelo
Rossi rag. Giulio Cesare	Tensi comm. Francesco	Thaon di Revel conte Ignazio	Vaccarino cav. Giovanni
Vautero Felice	Villa comm. avv. Tommaso	Vinaj dott. Scipione	

BIBLIOGRAFIA

Luigi Pagliani, *Le cucine economiche popolari*, Tipografia Baglione, Torino, 1883 (Biblioteca Universitaria di Pavia)

Cucine Popolari, *Le cucine popolari di Torino con allegati statuto, regolamento e moduli per la contabilità*, Tipografia Civelli, Milano, 1887 (Biblioteca Universitaria di Pavia; Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio di Bologna; Biblioteca Angelica di Roma)

Cucine Popolari di Torino, *Regolamento, moduli per la contabilità*, Torino, 1887 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Cesare Goldman, *Le cucine popolari economiche in Italia. Relazione (Comitato italiano di scienze sociali per l'Esposizione di Parigi)*, Tipografia degli Operai, Milano, 1889 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Le Cucine popolari di Torino ed i Bagni popolari: origini, scopi, sviluppo, descrizione, Unione Tipografico-Editrice, Torino, 1883 (Biblioteca Nazionale Braidense di Milano; Biblioteca della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 82. Beneficienza

Cucine Popolari di Torino:

Le cucine popolari di Torino con allegati statuto, regolamento e moduli per la contabilità, Torino, 1887, n. inv. 5095

ISTITUTO CONTRO L'ACCATTONAGGIO PANE QUOTIDIANO

Fondato a Torino nel 1899 ha come scopo quello di contrastare l'accattonaggio per le strade cittadine. Avvalendosi dell'aiuto del Municipio, di *Istituzioni Politiche e di Beneficienza*, fornisce immediato ricovero ai bisognosi occupandosi del rimpatrio di coloro che possono trovare soccorso e lavoro nel proprio paese di origine, del loro collocamento in altri istituti di beneficenza e nel mercato del lavoro cittadino. In appositi locali, provvede inoltre alla distribuzione di pane e minestre intervenendo così in soccorso degli indigenti. L'*Istituto* sembra essere piuttosto attivo: l'analisi sui dati dell'attività assistenziale dell'*Ente* evidenzia infatti come dall'anno della sua fondazione al 10 gennaio 1900, esso avesse soccorso 4.895 indigenti, 87 dei quali collocati nelle altre istituzioni di beneficenza; 56 rimpatriati e 1.654 avviati al lavoro stabile. Il numero degli assistiti aumenta negli anni successivi: nel 1902, ad esempio, l'*Istituto* soccorre 38.254 indigenti, ai quali furono distribuite 99.377 razioni di minestre, 107.449 di pane, 6.784 di carne, 10.932 di vino e 5.256 di latte ai bambini. Gli ultimi dati relativi all'attività dell'*Ente* si riferiscono al 1904 ed evidenziano come a tale data esso abbia soccorso 34.174 indigenti con 46.035 razioni di minestre, 48.676 di pane, 4.270 di latte, 69 di carne, 701 di vino, e 570 indigenti con 877 capi di vestiario.

L'*Istituto* affronta le spese occorrenti al proprio funzionamento con le quote dei soci, con i lasciti, con le donazioni e le oblazioni elargite dalla beneficenza pubblica e privata e, dal 1904, si avvale anche del contributo di un'impresa di pubblicità avente sede in via Carlo Alberto.

ANNO DI FONDAZIONE: 1899

INDIRIZZO

Nel 1899 ha sede in via Stampatori 4. A partire dal 1900 si trasferisce in via Ponte Mosca 25, all'angolo con corso Napoli 2.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Iniziatore</i>	<i>Presidente onorario</i>	<i>Vicepresidente onorario</i>	<i>Presidente</i>
1900	Obert avv. Ettore			
1900	Obert avv. Ettore	Casana ing. Severino		
1901		Casana ing. Severino		Obert avv. Ettore
1902		Casana ing. Severino		Obert avv. Ettore
1903		Badini-Confalonieri avv. Alfonso	De Giuli Giuseppe	Obert avv. Ettore
1904		Badini-Confalonieri avv. Alfonso	De Giuli Giuseppe	Obert avv. Ettore
1905		Frola conte avv. Secondo	De Giuli Giuseppe	Obert avv. Ettore
1906		Frola conte avv. Secondo	De Giuli Giuseppe	Obert avv. Ettore
1907		Frola conte avv. Secondo	De Giuli Giuseppe	Obert avv. Ettore
1908		Frola conte avv. Secondo	De Giuli Giuseppe	Obert avv. Ettore
1909		Frola conte avv. Secondo	De Giuli Giuseppe	Obert avv. Ettore
1910		Frola conte avv. Secondo	De Giuli Giuseppe	Obert avv. Ettore
1911		Frola conte avv. Secondo	De Giuli Giuseppe	Obert avv. Ettore
1912		Frola conte avv. Secondo	De Giuli Giuseppe	Obert avv. Ettore
1913		Rossi conte comm. Teofilo	De Giuli Giuseppe	Obert avv. Ettore
1914		Rossi conte comm. Teofilo	De Giuli Giuseppe	Obert avv. Ettore
1915		Rossi conte comm. Teofilo	De Giuli Giuseppe	Obert avv. Ettore
1916		Rossi conte comm. Teofilo	De Giuli Giuseppe	Obert avv. Ettore
1917		Rossi conte comm. Teofilo	De Giuli Giuseppe	Obert avv. Ettore
1918		Rossi conte comm. Teofilo	De Giuli Giuseppe	Obert avv. Ettore
1919		Rossi conte comm. Teofilo	De Giuli Giuseppe	Obert avv. Ettore
1920		Frola conte avv. Secondo	De Giuli Giuseppe	Obert avv. Ettore
1921		Frola conte avv. Secondo	De Giuli Giuseppe	Obert avv. Ettore
1922-1923		Frola conte avv. Secondo	De Giuli Giuseppe	Obert avv. Ettore
1924-1925		Rossi conte comm. Teofilo	De Giuli Giuseppe	Obert avv. Ettore

<i>Anno</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Contabile</i>
1899	Daneo comm. avv. Edoardo Romano Scotti Camillo	Villa cav. avv. Fausto Bovi ing. prof. Benvenuto	
1900	Daneo comm. avv. Edoardo Romano Scotti Camillo	Villa cav. avv. Fausto Bovi ing. prof. Benvenuto	
1901	Bollati comm. Emanuele Martiny cav. Francesco	Villa cav. avv. Fausto Castelli cav. Giuseppe	
1902	Bollati comm. Emanuele Martiny cav. Francesco	Villa cav. avv. Fausto Castelli cav. Giuseppe	
1903	Bollati comm. Emanuele Martiny cav. Francesco	Villa cav. avv. Fausto Castelli cav. Giuseppe	
1904	Martiny cav. Francesco Fiorina Salvatore	Villa cav. avv. Fausto	

1905	Martiny cav. Francesco	Villa cav. avv. Fausto	
1906	Martiny cav. Francesco	Calleri Felice Oddino	Calleri Felice Oddino
1907	N.N.	Martiny cav. Francesco	Calleri Felice Oddino
1908	N.N.	Martiny cav. Francesco	Calleri Felice Oddino
1909	N.N.	Martiny cav. Francesco	Calleri Felice Oddino
1910	Fogliatto col. cav. Pietro Baldioli avv. Adolfo	Calleri Felice Oddino	Calleri Felice Oddino
1911	Baldioli avv. Adolfo	Calleri Felice Oddino	Calleri Felice Oddino
1912	Baldioli avv. Adolfo	Calleri Felice Oddino	Calleri Felice Oddino
1913	Roetti Gaetano Boselli cav. uff. Silvio	Bruno rag. Pietro	Crouther Federico
1914	Roetti Gaetano Boselli cav. uff. Silvio	Bruno rag. Pietro	Crouther Federico
1915	Roetti Gaetano Boselli cav. uff. Silvio	Bruno rag. Pietro	Crouther Federico
1916	Roetti Gaetano Boselli cav. uff. Silvio	Bruno rag. Pietro	Crouther Federico
1917	Roetti Gaetano Boselli cav. uff. Silvio	Bruno rag. Pietro	Crouther Federico
1918	Roetti Gaetano Boselli cav. uff. Silvio	Bruno rag. Pietro	Crouther Federico
1919	Roetti Gaetano Boselli cav. uff. Silvio	Bruno rag. Pietro	Crouther Federico
1920	Roetti Gaetano Boselli cav. uff. Silvio	Bruno rag. Pietro	Crouther Federico
1921	Roetti Gaetano Boselli cav. uff. Silvio	Bruno rag. Pietro	Crouther Federico
1922-1923	Roetti Gaetano Boselli cav. uff. Silvio	Bruno rag. Pietro	Crouther Federico
1924-1925	Boselli cav. uff. Silvio	Bruno rag. Pietro	Crouther Federico

MEMBRI 1899-1925

Aliberti cav. avv. Paolo	Baldioli avv. Adolfo	Bergomi ing. cav. uff. Adolfo	Bona comm. Basilio
Bonanetti dott. Natale	Boselli cav. uff. Silvio	Bovi ing. prof. Benvenuto	Carelli Filippo
Cauvin comm. Alberto	Colombatto Giovanni	De Giuli Giuseppe	Diatto ing. cav. Vittorio
Dogliotti cav. avv. Achille	Donna cav. Antonio	Filippi Alfredo	Fiornia Salvatore
Garlanda avv. Valerio	Gilardi Carlo	Gullotta cav. Salvatore	Leuman comm. Napoleone
Lolli avv. Alberto Carlo	Lowy Giulio	Magnani cav. uff. ing. Pietro	Martini comm. Alessandro
Martiny cav. Francesco	Martiny ing. Giovanni	Medici del Vascello marchese Luigi	Merzagora Ambrogio
Muggia cav. ing. Achille	Musso cav. avv. Federico	Poddigue avv. Giuseppe	Porino cav. Alfredo
Prestinari cav. gen. Marcello	Provana del Sabbione conte Luigi	Ravazza dott. cav. uff. Carlo	Regis comm. Giovanni
Roetti Gaetano	Robiola Giacomo	Rognone cav. uff. Carlo	Rossi rag. Lodovico
Sacco cav. Emanuele	Santi Agostino	Tessari ing. Francesco	Testa Giovanni
Tibaldi Matteo	Turco prof. Ernesto	Vicari ing. cav. Mario	Villa avv. cav. Fausto
Zola coll. cav. Alberto			

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 82. Beneficienza

"Pane Quotidiano". Istituto contro l'accattonaggio

Cronologia documentata dall'anno di sua fondazione al gennaio 1904. Statuto, Torino, 1904, n. inv. 5151

Miscellanea Opere Pie e Beneficenza

Il «Pane Quotidiano», Istituto contro l'accattonaggio di Torino, 1904, n. inv. 231

Il «Pane Quotidiano», Istituto contro l'accattonaggio di Torino. Cronologia documentata dall'anno di sua fondazione al gennaio 1904 (copie fotografate), 1904, n. inv. 359

UNIONE ANTIALCOOLISTICA TORINESE

Ha come scopo quello di combattere e debellare l'alcoolismo sia a livello individuale che sociale. L'*Unione* si propone anche di diffondere il consumo responsabile di vino e birra e l'astinenza da acquavite e liquori. È composta da soci che sottoscrivono una quota di adesione ammontante a 10 lire per società, 5 lire per soci benemeriti e 2 lire per soci ordinari.

INDIRIZZO

Via Basilica 13.

CONSIGLIO DIRETTIVO 1913-1917

Bettazzi prof. Rodolfo	Brizio prof. cav. Giovanni	Burzio prof. Francesco	Capra cav. Marcello
Casazza dott. Adolfo	Debernardi Edoardo	Filippi rag. Alberto	Foà prof. dott. comm. sen. Pio
Gherardini avv. Plinio	Margara avv. Agostino	Marro prof. comm. Antonio	Pola avv. Giuseppe
Sabbione avv. comm. Venanzio	Verna Adele	Vinaj comm. dott. Scipione	

REVISORI DEI CONTI 1913-1917

Bagnasco cav. Domenico	Cantù not. Cav. Giuseppe	Milanesio rag. Stefano
------------------------	--------------------------	------------------------

CIRCOLI/VARIE

SOCIETÀ DEL WHIST

Nata il 28 febbraio 1841 nel centralissimo caffè Fiorio, storico caffè nel centro di Torino, annovera tra i propri fondatori personalità di rilievo, tra le quali spiccano Camillo Cavour, il cavalier Pietro Santa Rosa e il conte Vittorio Filippi di Baldissero.

Come recita il testo dell'articolo 1 dello *Statuto*, la *Società*, la cui frequentazione è aperta a "tutte le persone di gentile educazione", ha come scopo principale il "trattenimento" mediante la "conversazione, la lettura di libri e giornali e i giochi permessi". Tra questi ultimi vi sono certamente i giochi con le carte, il *whist* su tutti, a eccezione di quelli d'azzardo, il cui svolgimento è severamente proibito dallo *Statuto* sociale. Il biliardo e gli scacchi rappresentano le altre discipline praticate dai soci del club, nelle cui sale è anche presente una biblioteca fornita di volumi di vario genere. Totalmente apolitica, la *Società*, i cui soci sono chiamati a versare una quota annua di 100 lire come fondo di ammissione, conosce in breve tempo una rapida crescita, passando dagli appena 49 aderenti del 1841 ai 196 del 1848, fino ad arrivare ai 467 del 1862. All'inizio del Novecento il numero di iscritti sfiora il migliaio di unità (945 nel 1902), cifra ampiamente superata qualche decennio più tardi, come dimostrano i 1.334 del 1929 e i 1.402 del 1938.

ANNO DI FONDAZIONE: 1841

INDIRIZZO

Piazza Castello 23.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Direttore	Segretario	Tesoriere
1907	Biandra conte Massimo	Scarampi march. Alberto		Provana cav. Emanuele	
1916	Gazelli conte Alberto	Miglioretti cav. Costantino	Galli conte Alfonso		
1917	Gazelli conte Alberto	Gay di marchese Calisto		Miglioretti cav. Costantino	Gay di marchese Calisto
1922-1923	Della Rovere marchese Saulo				Antonielli conte Luigi
1924-1925	Della Rovere marchese Saulo				Antonielli conte Luigi

MEMBRI 1907,1916,1917, 1922-1923, 1924-1925

Balbo di Vinadio nob. Leonzio	Barbosa comm. Costantino	Casana cav. Lorenzo	Cays conte Cesare Ottavio
Custoza conte Virginio	Della Rovere marchese Paolo	Ferrero marchese Vincenzo	Figarolo Tarino conte cav. Giuseppe
Frà di Bruno nob. Casimiro	Guasco marchese Alessandro	Morelli cav. Alfonso	Morelli marchese Vincenzo
Mori-Ubaldini conte Mario	Reviglio cav. Giuseppe	Rolandi Ricci conte Ottavio	
Muffat marchese Paolo	Spinola marchese Federico	Viglietti conte Camillo	

BIBLIOGRAFIA

Società del whist di Torino, *Elenco dei soci dalla sua fondazione addì 28 febbraio 1841*, Favale, Torino, 1842 (Biblioteca del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino)

Società del Whist, *Statuto della Società del Whist*, Tip. Mussano, Torino, 1847

Società del whist di Torino, *Statuto e regolamento della Società del Whist di Torino*, Tipografia San Giuseppe degli Artigianelli, Torino, 1923 (Biblioteca del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino)

Società del whist di Torino, *Statuto e regolamento*, Tipografia San Giuseppe degli Artigianelli, Torino, 1923 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Società del Whist, *Catologo della Biblioteca della Società del Whist*, Tip. S. Giuseppe degli Artigianelli, Torino, 1925

Società del Whist, Tipografia Schioppo, Torino, 1929 (Biblioteca Storica della Provincia di Torino)

Edoardo Gautier di Confengo, Carlo Lombardi di Lomborgo, Vincenzo Morelli di Ticineto, Paolo Paolucci delle Roncole, Alberto Guidobono Cavalchini (a cura di), *Un secolo di vita del whist. Annali della nostra società dal 1841 al 1940*, Tipografia Bona, Torino, 1940 (Biblioteca Civica Centrale di Torino; Biblioteca Reale di Torino; Biblioteca del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino)

Società del Whist di Torino, *Catologo della biblioteca*, Torino, s.n., 1955 (Biblioteca Civica Centrale di Torino)

Società del Whist, *I centocinquanti anni della Società del Whist Torino 1841-1991*, Società del Whist – Accademia Filarmonica, Torino, 1991

La Società del Whist. Accademia filarmonica, Torino 1814-1841-2004. I circoli, il palazzo, i soci, Allemandi, Torino, 2004 (Biblioteca Civica Centrale di Torino; Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 93. Società

Società del Whist:

Statuto, Torino, 1847, n. inv. 5664

Elenco soci al 1 gennaio 1850 [dal 1841] - Rendiconto 1849 - Bilancio 1850, Torino, 1850, n. inv. 5665
Regolamento di amministrazione, Torino, 1854, n. inv. 5666
Elenco soci al 1 gennaio 1851 [dal 1841] - Rendiconto 1854 - Bilancio 1855, Torino, 1855, n. inv. 5667
Lettera relativa alle dimissioni dalla Società del cav. Carlo Giriodi di Monastero, 1859, n. inv. 5668
Statuto, Torino, 1860, n. inv. 5669
Elenco dei soci per l'anno 1897, n. inv. 5670
Elenco dei soci per l'anno 1904, n. inv. 5671
Cartina per colazioni, pranzi alla carta e cene, 1908, n. inv. 5672
Modulo per ordinazioni consumazioni, 1917, n. inv. 5673
Statuto e regolamento, Torino, 1923, n. inv. 5674
I Circoli Torinesi - Il Whist, 22 marzo 1925, estr. giorn., n. inv. 5675
Moduli di menu, s.d., n. inv. 5676-5677

ASSOCIAZIONE QUINTINO SELLA

ANNO DI FONDAZIONE: 1895

INDIRIZZO

Via San Francesco da Paola 4.

ORGANIGRAMMA

Anno *Presidente*

1895 Balbo-Bertone di Sambuy conte Ernesto
 1896 Balbo-Bertone di Sambuy conte Ernesto
 1897 Balbo-Bertone di Sambuy conte Ernesto
 1898 Balbo-Bertone di Sambuy conte Ernesto
 1899 Balbo-Bertone di Sambuy conte Ernesto
 1900 Balbo-Bertone di Sambuy conte Ernesto

Anno *Vicepresidente*

1895 Cattaneo avv. prof. Riccardo
 Ferrero di Cambiano avv. Cesare
 1896 Cattaneo avv. prof. Riccardo
 Ferrero di Cambiano avv. Cesare
 1897 Cattaneo avv. prof. Riccardo
 Ferrero di Cambiano avv. Cesare
 1898 Ferrero di Cambiano avv. Cesare
 1899 Cattaneo avv. prof. Riccardo
 Ferrero di Cambiano avv. Cesare
 1900 Ferrero di Cambiano avv. Cesare
 Marsano avv. Benedetto

Segretario

Di Rovasenda conte avv. Alessandro
 Di Rovasenda conte avv. Alessandro
 Di Rovasenda conte avv. Alessandro
 Di Rovasenda conte avv. Alessandro
 Marsano avv. Benedetto
 Di Rovasenda conte avv. Alessandro
 Di Rovasenda conte avv. Alessandro

Tesoriere

Rey cav. Guido
 Rey cav. Guido
 Rey cav. Guido
 Rey cav. Guido
 Rey cav. Guido
 Rey cav. Guido

MEMBRI 1895-1900

Cavaglià avv. Enrico	Cavalli avv. Erasmo	Cibrario avv. comm. Giacinto	Cibrario cav. Livio
Duprè avv. Carlo Adolfo	Grisone avv. Marco	Ricci marchese ing. Vincenzo	Salvadori ing. Giacomo
Usseglio avv. cav. Leopoldo			

BIBLIOGRAFIA

Ernesto Sambuy conte di Balbo-Bertone, *Parole pronunziate all'associazione Quintino Sella nell'assemblea dell' 11 gennaio 1895*, Tipografia Candeletti, Torino, 1895 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Associazione Quintino Sella, *Parole del presidente senatore conte di Sambuy. Discussione ordine del giorno sulle attuali condizioni politiche. Assemblea 13 aprile 1896*, Tipografia Candeletti, Torino, 1896 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)

Associazione Quintino Sella, *Parole del presidente senatore conte di Sambuy sulle attuali condizioni politiche. Assemblea del 22 gennaio 1897*, «Gazzetta del Popolo», Torino, 1897 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)

COMBATTENTISTICO

SOCIETÀ DEL TIRO A SEGNO NAZIONALE

Voluta da Carlo Alberto, è costituita a opera dei duchi di Savoia e di Genova a Torino il 26 giugno 1837 con la denominazione di *Reale Società del Tiro a Segno*.

Scopo dell'associazione, originariamente situata nei locali del Pallamaglio nei pressi del parco cittadino del Valentino, è quello, come si legge nell'articolo 1. dello *Statuto*, di "preparare la gioventù al servizio militare" e "di promuovere e conservare la pratica delle armi" tra la popolazione civile, utilizzando a tale scopo prevalentemente pistole e fucili di proprietà dei singoli soci.

Con il trascorrere degli anni, la *Società* tende ad abbandonare gradatamente ogni implicazione militare, assumendo contenuti e profili di carattere sportivo e associativo.

ANNO DI FONDAZIONE: 1837

INDIRIZZO

Inizialmente situata nel parco del Valentino, nel 1888 trasferisce la propria sede presso la Barriera del Martinetto dove sorge il poligono di tiro. Da qui si sposta, nel 1938, in via Reiss Romoli, nelle Basse di Stura su un terreno di proprietà del Demanio Militare.

Organigramma

<i>Anno</i>	<i>Presidente onorario</i>	<i>Presidente</i>	
1885		Bertone di Sambuy conte Ernesto	
1886		Bertone di Sambuy conte Ernesto	
1887		Bertone di Sambuy conte Ernesto	
1888	Sua Altezza Reale il Principe Amedeo Duca d'Aosta		
1889	Sua Altezza Reale il Principe Amedeo Duca d'Aosta		
1890	Sua Altezza Reale il Principe Amedeo Duca d'Aosta	Roux avv. Luigi	
1891	Sua Altezza Reale il Principe Amedeo Duca d'Aosta	Roux avv. Luigi	
1892	Sua Altezza Reale il Principe Amedeo Duca d'Aosta	Roux avv. Luigi	
1893	Sua Altezza Reale il Principe Amedeo Duca d'Aosta	Roux avv. Luigi	
1894	Sua Altezza Reale il Principe Amedeo Duca d'Aosta	Roux avv. Luigi	
1895	Sua Altezza Reale il Principe Amedeo Duca d'Aosta	Roux avv. Luigi	
1896	Sua Altezza Reale il Principe Amedeo Duca d'Aosta	Roux avv. Luigi	
1897	Sua Altezza Reale il Principe Amedeo Duca d'Aosta	Roux avv. Luigi	
1898	Sua Altezza Reale il Principe Amedeo Duca d'Aosta	Roux avv. Luigi	
1899	Sua Altezza Reale il Principe Amedeo Duca d'Aosta	Roux avv. Luigi	
1900	S.M. il Re Vittorio Emanuele III	Delbesio ing. Adolfo	
1901	S.M. il Re Vittorio Emanuele III	Delbesio ing. Adolfo	
1902	S.M. il Re Vittorio Emanuele III	Delbesio ing. Adolfo	
1903	S.M. il Re Vittorio Emanuele III	Badini Confalonieri avv. comm. Alfonso	
1904	S.M. il Re Vittorio Emanuele III	Frola avv. comm. Secondo	
1905	S.M. il Re Vittorio Emanuele III	Frola avv. comm. Secondo	
1906	S.M. il Re Vittorio Emanuele III	Frola avv. comm. Secondo	
1907	S.M. il Re Vittorio Emanuele III	Frola avv. comm. Secondo	
1908	S.M. il Re Vittorio Emanuele III	Frola avv. comm. Secondo	
1909	S.M. il Re Vittorio Emanuele III	Frola avv. comm. Secondo	
1910	S.M. il Re Vittorio Emanuele III	Rossi comm. avv. Teofilo	
1911	S.M. il Re Vittorio Emanuele III	Rossi comm. avv. Teofilo	
1912	S.M. il Re Vittorio Emanuele III	Rossi comm. avv. Teofilo	
1913	S.M. il Re Vittorio Emanuele III	Rossi comm. avv. Teofilo	
1914	S.M. il Re Vittorio Emanuele III	Rossi comm. avv. Teofilo	
1915	S.M. il Re Vittorio Emanuele III	Rossi comm. avv. Teofilo	
1916	S.M. il Re Vittorio Emanuele III	Rossi comm. avv. Teofilo	
1917	S.M. il Re Vittorio Emanuele III	Rossi comm. avv. Teofilo	
1918	S.M. il Re Vittorio Emanuele III	Rossi comm. avv. Teofilo	
1919	S.M. il Re Vittorio Emanuele III	Rossi comm. avv. Teofilo	
1920	S.M. il Re Vittorio Emanuele III	N.N.	
1921	S.M. il Re Vittorio Emanuele III	N.N.	
1922-1923	S.M. il Re Vittorio Emanuele III	Rossi comm. avv. Teofilo	
1924-1925	S.M. il Re Vittorio Emanuele III	Rossi comm. avv. Teofilo	
<i>Anno</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Direttore esercitazioni militari</i>
1885	Cavalchini di San Severino barone Gregorio	Gonella cav. avv. Alberto	
1886	Cavalchini di San Severino barone Gregorio	Gonella cav. avv. Alberto	
1887	Cavalchini di San Severino barone Gregorio	Gonella cav. avv. Alberto	
1888	N.N.	Berton Cesare	

1889	N.N.	Berton Cesare	
1890	Delbesio ing. Adolfo	Berton Cesare	Laguzzi cav. Biagio
1891	Delbesio ing. Adolfo	Berton Cesare	Laguzzi cav. Biagio
1892	Delbesio ing. Adolfo	Berton Cesare	Laguzzi cav. Biagio
1893	Delbesio ing. Adolfo	Berton Cesare	Feroli cav. Ferdinando
1894	Delbesio ing. Adolfo	Berton Cesare	Zanardi cav. Roberto
1895	Delbesio ing. Adolfo	Berton Cesare	Hernandez di Carrera e S. Gerardo, cav. colonn. Giuseppe
1896	Delbesio ing. Adolfo	Berton Cesare	Hernandez di Carrera e S. Gerardo, cav. colonn. Giuseppe
1897	Delbesio ing. Adolfo	Berton Cesare	Pater cav. Ettore
1898	Delbesio ing. Adolfo	Berton Cesare	Pater cav. Ettore
1899	Delbesio ing. Adolfo	Berton Cesare	Pater cav. Ettore
1900	Cerutti avv. Cirillo	Berton Cesare	Benech capitano Evaristo
1901	Cerutti avv. Cirillo	Berton Cesare	Benech capitano Evaristo
1902	Cerutti avv. Cirillo	Berton Cesare	Benech capitano Evaristo
1903	Durelli avv. Giovanni	Berton Cesare	Morozzo della Rocca conte Federico
1904	Durelli avv. Giovanni	Berton Cesare	Debernardi cav. Cassiano
1905	Durelli avv. Giovanni	Berton Cesare	Debernardi cav. Cassiano
1906	Durelli avv. Giovanni	Berton Cesare	Debernardi cav. Cassiano
1907	Durelli avv. Giovanni	Berton Cesare	Debernardi cav. Cassiano
1908	Durelli avv. Giovanni	Berton Cesare	Debernardi cav. Cassiano
1909	Durelli avv. Giovanni	Berton Cesare	Debernardi cav. Cassiano
1910	Durelli avv. Giovanni	Berton Cesare	Debernardi cav. Cassiano
1911	Durelli avv. Giovanni	Galluzzi Virginio	Debernardi cav. Cassiano
1912	Derossi cav. rag. Luigi	Galluzzi Virginio	Debernardi cav. Cassiano
1913	Derossi cav. rag. Luigi	Galluzzi Virginio	Debernardi cav. Cassiano
1914	Derossi cav. rag. Luigi	Galluzzi Virginio	Debernardi cav. Cassiano
1915	Derossi cav. rag. Luigi	Galluzzi Virginio	Cavalli cav. magg. Vincenzo
1916	Penati avv. Giovanni	Galluzzi Virginio	Cavalli cav. magg. Vincenzo
1917	Penati avv. Giovanni	Galluzzi Virginio	Cavalli cav. magg. Vincenzo
1918	Penati avv. Giovanni	Galluzzi Virginio	Cavalli cav. magg. Vincenzo
1919	Penati avv. Giovanni	Galluzzi Virginio	Cavalli cav. magg. Vincenzo
1920	Penati avv. Giovanni	Galluzzi Virginio	Cavalli cav. magg. Vincenzo
1921	Penati avv. Giovanni	Galluzzi Virginio	Cavalli cav. magg. Vincenzo
1922-1923	Penati avv. Giovanni	Galluzzi Virginio	Cavalli cav. magg. Vincenzo
1924-1925	Penati avv. Giovanni	Galluzzi Virginio	Cavalli cav. magg. Vincenzo

MEMBRI 1885-1925

Agostini avv. Omero	Avoni tenente Arturo	Benevolo cav. magg. Camillo	Bignami tenente Achille
Boetti capitano Carlo	Bogetti Guido	Bona ing. cav. Alcide	Calcagno capitano Virginio
Calcagno Giovanni	Campo cav. Carlo	Cavalchini di San Severino barone Gregorio	Cavallo Ugo
Cerutti avv. Cirillo	Chiara cav. uff. Ernesto	Chiarini tenente Enrico	Chiesa cav. avv. Paolo
Comba cav. Benvenuto	Deaglio Giuseppe	Decharbonneau cav. Camillo	Derossi cav. rag. Luigi
Durelli avv. Giovanni	Fossati ing. comm. Mario	Franzini capitano conte Carlo	Gaggiotti Eugenio
Gaietti cap. Giovanni	Gibellini Mario	Gierleri Ernesto	Girardi cav. Giovanni
Gonella cav. avv. Alberto	Hahn capitano Carlo Riccardo	Lombard Ernesto	Maglioli Vittorio
Marentino Achille	Mosca capitano geom. Enrico	Mussino cav. Giuseppe	Musy cav. Amedeo
Nasi comm. capitano Alfredo	Negri cav. Vincenzo	Ovazza comm. Ernesto	Palli Luigi
Paoletti avv. cav. magg. Secondo	Parato avv. Carlo	Parato avv. cav. uff. Enrico	Penati avv. Giovanni
Radicati di Brozolo conte Cesare	Righetti avv. magg. Alessandro	Righini cav. Aventino	Ripa di Meana conte Alfonso
Roggeri comm. avv. Edoardo	Rognone avv. Giuseppe	Romano Giuseppe	Tirotti dott. cav. Stefano
Trebbi capitano Italo	Treves rag. Elia Emanuele	Turletti avv. Ernesto	Valerio ing. Cesare
Vercellone Carlo	Vittonatti Pasquale	Voli avv. Melchiorre	Zambrini Renato
Zussini capitano avv. Gerolamo			

BIBLIOGRAFIA

- Società del tiro a segno nazionale di Torino, *Regolamento per la direzione della Società del tiro a segno nazionale*, Stamperia Reale, Torino, 1862 (Biblioteca Statale di Cremona; Biblioteca Universitaria di Sassari)
- Società del Tiro a segno Nazionale, *Programma del primo tiro a segno che avrà luogo a Torino nei giorni 21-27 giugno 1863*, Tip. G. Favale, Torino, 1863 (Biblioteca del Museo nazionale del Risorgimento italiano di Torino; Biblioteca Comunale Labronica di Livorno)
- Primo tiro a segno nazionale, *Elenco delle signore le quali offrono bandiere*, Eredi Botta, Torino, 1863 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Società del tiro a segno nazionale di Torino, *Tiro a segno nazionale*, Torino, 1864 (Biblioteca del Museo Civico del Risorgimento di Bologna)
- Società del tiro a segno nazionale di Torino, *Atti del Congresso delle Società di tiro a segno nazionale tenutosi in Torino il 21 e 22 ottobre 1892*, Roux & C., Torino, 1892 (Biblioteca Reale di Torino; Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze; Biblioteca Nazionale Centrale di Roma)
- Tiro a segno Nazionale. Sezione mandamentale di Torino, *Regolamento interno per la classificazione dei soci per le rappresentanze e le premiazioni*, Tip. Baravalle & Falconieri, Torino, 1900 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)
- Società del tiro a segno nazionale di Torino, *Gara comunale nei giorni 19, 20, 21, ottobre 1902. Programma*, Tipografia Baravalle & Falconieri, Torino, 1902 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Società del tiro a segno nazionale di Torino, *Gara comunale nei giorni 18, 19, 20 ottobre 1903. Programma*, Tipografia Baravalle & Falconieri, Torino, 1903 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Società del tiro a segno nazionale di Torino, *Regolamento medico e disciplinare del reparto armato*, Tipografia Baravalle & Falconieri, Torino, 1908 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Tiro a segno Nazionale. Bollettino sociale, Società mandamentale di Torino, A. I, n. 1 (1907) – A. VII, n. 2 (1913), Tip. Baravalle & Falconieri, Torino
Società del tiro a segno nazionale di Torino, *Rassegna subalpina di tiro a segno*. Bollettino bimestrale della Società del tiro a segno nazionale di Torino, Baravalle e Falconieri, Torino, 1914 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Rassegna subalpina di tiro. Bollettino bimestrale della Società del Tiro a segno Nazionale di Torino, A. I, n. 1 (1914), Tip. Baravalle e Falconieri, Torino

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie B - Biblioteca

Angelo Angelucci, *Del tiro a segno in Torino. Storia con documenti inediti*, Torino, 1865, n. inv. 608

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 93. Società

Società del Tiro a segno:

Statuto per la Regia Società del Tiro a segno stabilita in Torino, Torino, 1838, n. inv. 5660

Statuto, Torino, 1884, n. inv. 5661

MONTE DI PENSIONE TRA I VETERANI ITALIANI POVERI ED INVALIDI

Sorto per iniziativa del primo congresso dei *Veterani delle guerre 1848-1849* svoltosi a Roma nel 1883, si propone di sostenere i soldati anziani che non dispongono dei titoli necessari a ottenere un assegno mensile fisso da parte del Governo.

Appoggiato dalla Casa Savoia e dal Re Umberto che, annualmente, versano nelle casse dell' *Ente* una cospicua somma di denaro, il *Monte pensione* gode anche del supporto di alcune istituzioni cittadine, tra le quali vanno segnalati il Comune, l'Opera Pia di San Paolo e la Cassa di Risparmio di Torino, che attraverso i loro contributi rendono possibile l'istituzione di un fondo cui attingere per la realizzazione delle attività.

Le pensioni, ammontanti a 150 lire annue, possono essere incrementate attraverso donazioni da parte di benefattori e benefattrici di qualsiasi ceto e condizione sociale, che possono iscriversi come soci del *Sodalizio*.

Ci sono quattro tipologie di soci: fondatori (ovvero coloro che corrispondono al *Monte* una rendita di 200 lire annue), a vita (coloro che corrispondono al *Monte* una rendita di 10 lire annue), temporanei (coloro che corrispondono al *Monte* una rendita di 8 lire annue) e benemeriti (coloro che versano una somma sufficiente per fare iscrivere alla Cassa Nazionale di Previdenza, con immediato diritto di pensione vitalizia, qualcuno dei veterani iscritti al *Monte Pensione*).

Riconosciuto Ente Morale nel 1885, l' *Ente* possiede una struttura di proprietà a Turate, nel milanese, al cui interno sono ricoverati i veterani privi di legami familiari, il cui sostentamento è reso possibile grazie alle elargizioni del Comune di Milano, della Cassa di Risparmio, della Camera di Commercio e dal Governo italiano, che, dal 1900, versa a favore della casa di Turate un contributo annuo di 50.000 lire.

ANNO DI FONDAZIONE: 1883

INDIRIZZO

Dalla sua fondazione al 1905 ha sede in via delle Rosine 3. Nel 1912 si trasferisce in corso Oporto 6.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente onorario	Presidente	Vicepresidente	Segretario	Tesoriere
1889		Crodara Visconti Paolo	Garibaldi cav. Giuseppe	Wirz ing. Francesco	Alovisio Francesco
1890		Crodara Visconti Paolo	Garibaldi cav. Giuseppe	Wirz ing. Francesco	Alovisio Francesco
1891		Crodara Visconti Paolo	Garibaldi cav. Giuseppe	Wirz ing. Francesco	Alovisio Francesco
1892		Crodara Visconti Paolo	Garibaldi cav. Giuseppe	Wirz ing. Francesco	Alovisio Francesco
1893		Crodara Visconti Paolo	Garibaldi cav. Giuseppe	Wirz ing. Francesco	Alovisio Francesco
1894		Crodara Visconti Paolo	Mussa cav. uff. Luigi	Wirz ing. Francesco	Alovisio Francesco
1895		Crodara Visconti Paolo	Mussa cav. uff. Luigi	Mazza magg. Enrico	Alovisio Francesco
1896		N.N.	Mussa cav. uff. Luigi	Mazza magg. Enrico	Bertone Giuseppe
1897		N.N.	Mussa cav. uff. Luigi	Mazza magg. Enrico	Bertone Giuseppe
1898		N.N.	Mussa cav. uff. Luigi	Mazza magg. Enrico	Bertone Giuseppe
1899		N.N.	Mussa cav. uff. Luigi	Mazza magg. Enrico	Bertone Giuseppe
1900		Borgetti uff. Gioacchino	Mussa cav. uff. Luigi	Mazza magg. Enrico	Bertone Giuseppe
1901	Garibaldi cav. Giuseppe	Borgetti uff. Gioacchino	Regis comm. Giovanni	Mazza magg. Enrico	Bertone Giuseppe
1902	Garibaldi cav. Giuseppe	Borgetti uff. Gioacchino	Bertini cav. G. Battista	Mazza magg. Enrico	Bertone Giuseppe
1903	Garibaldi cav. Giuseppe	Borgetti uff. Gioacchino	Bertini cav. G. Battista	Mazza magg. Enrico	Bertone Giuseppe
1904	Garibaldi cav. Giuseppe	Borgetti uff. Gioacchino	Bertini cav. G. Battista	Mazza magg. Enrico	Bertone Giuseppe
1905		Bertini cav. G. Battista	Corradini cav. Giacomo	Mazza magg. Enrico	Bertone Giuseppe
1906		Bertini cav. G. Battista	Corradini cav. Giacomo	Mazza magg. Enrico	Bertone Giacinto
1907		Bertini cav. G. Battista	Corradini cav. Giacomo	Mazza magg. Enrico	Bertone Giacinto
1908		Bertini cav. G. Battista	Corradini cav. Giacomo	Borelli Guido	Bertone Giacinto
1909		Bertini cav. G. Battista	N.N.	Borelli Guido	Bertone Giacinto
1910		Prestinari cav. Marcello	Spezia cav. Paolo Emilio	Borelli Guido	Bertone Giacinto
1911		Prestinari cav. Marcello	Spezia cav. Paolo Emilio	Borelli Guido	Bertone Giacinto
1912		Prestinari cav. Marcello	Spezia cav. Paolo Emilio	Borelli Guido	Debenedetti Alessandro
1913		Prestinari cav. Marcello	Turletti comm. Vittorio	Borelli Guido	Ottolenghi avv. Michele
1914		Turletti comm. Vittorio	Vitelli comm. Francesco	Borelli Guido	Ottolenghi avv. Michele
1915		Turletti comm. Vittorio	Vitelli comm. Francesco	Borelli Guido	Ottolenghi avv. Michele
1916		Prestinari cav. Marcello	Vitelli comm. Francesco	Borelli Guido	Ottolenghi avv. Michele
1917		Vitelli comm. Francesco	Spezia cav. Paolo Emilio	Borelli Guido	Ottolenghi avv. Michele
1918		Vitelli comm. Francesco	Spezia cav. Paolo Emilio	Borelli Guido	Ottolenghi avv. Michele
1919		Turletti comm. Vittorio	Spezia cav. Paolo Emilio	Borelli Guido	Ottolenghi avv. Michele
1920		Turletti comm. Vittorio	Spezia cav. Paolo Emilio	Borelli Guido	Ottolenghi avv. Michele
1921		Turletti comm. Vittorio	Spezia cav. Paolo Emilio	Borelli Guido	Ottolenghi avv. Michele
1922-1923		Turletti comm. Vittorio	Boyer ing. Paolino	Borelli Guido	Ottolenghi avv. Michele
1924-1925		Turletti comm. Vittorio	Boyer ing. Paolino	Borelli Guido	Vezzetti rag. Angelo

MEMBRI 1889-1925

Ajello comm. Luigi	Alovisio Francesco	Artuffo cav. Ferdinando	Avalle notaio Serafino
Bava-Beccaris sen. ten. gen. Fiorenzo	Bertini cav. Giovanni Battista	Binfaldini cav. Carlo	Bocci cav. prof. Donato
Bondimai cav. Carlo	Bonfaldini cav. Carlo	Borghese Giovanni	Boyer ing. Paolino
Canfari cav. Lorenzo	Cerri comm. Andrea	Chaves ing. Ermanno	Chinelli cav. Angelo
Corradini cav. Giacomo	Debenedetti Alessandro	Faraut cav. Ludovico	Fogliato cav. Giovanni Pietro
Fontaine comm. Ettore	Garibaldi cav. Giuseppe	Gastaldi barone Augusto	Gioberti cav. Alessandro
Giolito cav. Ambrogio	Lovera di Maria conte Giuseppe	Magnani comm. Pietro	Malaussena cav. Giuseppe
Mazza maggiore cav. Enrico	Milano cav. Leonardo	Moscone comm. Pietro	Negri cav. uff. Vincenzo
Prestinari cav. Marcello	Rapetti Giovanni Battista	Regis comm. Giovanni	Richetta cav. Alfredo
Rossi gran uff. Giustiniano	Sacco Domenico	Sacco-Oytana avv. Gustavo	Scozia di Califano marchese Ivaldo
Sordi cav. Vincenzo	Spezia cav. Paolo Emilio	Troglia comm. Baldassarre	Troglio comm. Federico
Turletti comm. Vittorio	Vacca Maggilini cav. Giuseppe	Vitelli comm. Francesco	Vogliotti cav. Giuseppe
Wirz ing. Francesco			

BIBLIOGRAFIA

Monte di pensioni tra veterani poveri ed invalidi, *Statuto del monte di pensioni per i veterani italiani poveri ed invalidi approvato dall'assemblea generale degli azionisti il 28 luglio 1884*, Erdei Botta, Torino, 1884 (Biblioteca della Fondazione Einaudi di Torino)

Monte di pensioni tra i veterani italiani poveri e invalidi, *Il Monte di pensioni tra i veterani poveri e invalidi*, Torino, 1884 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Nella Bocci, *Il monte pensioni a favore dei veterani italiani poveri ed invalidi. Cenni*, Eredi Botta, Torino, 1886 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Storia (breve) del monte pensioni per veterani italiani poveri ed invalidi in Torino, Baravalle & Falconieri, Torino, 1910 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Monte pensione tra veterani italiani poveri e invalidi, *Breve storia del Monte Pensioni*, Tipografia Baravalle & Falconieri, Torino, 1910 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

CORPO VOLONTARI TIRATORI

Fondata nel 1914 dalla fusione del *Corpo Allievi Tiratori* e del *Battaglione Volontari Studenti*, l'Istituzione, prevalentemente rivolta ai giovani al fine da prepararli alla carriera militare, ha come scopo principale l'educazione fisica, l'istruzione preliminare, e l'insegnamento del maneggio delle armi e del tiro. Il *Corpo tiratori* è diviso in due reparti: reparto Allievi Tiratori, per i giovani dai dodici ai sedici anni e reparto Facilari III Battaglione, per i giovani dai sedici ai venti anni.

ANNO DI FONDAZIONE: 1914

INDIRIZZO

Poligono del Martinetto.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1920	N.N.	Agostini avv. cav. Omero	N.N.	Galluzzi Virginio
1921	N.N.	Agostini avv. cav. Omero	N.N.	Galluzzi Virginio

MEMBRI 1920-1921

Antognoni prof. cav. Oreste	Besostri comm. avv. Erasmo	Campus-Fonsa cav. Peppy	Cavalli colonn. cav. Vincenzo
Muratorio avv. Paolo	Ulrich cav. Vincenzo	Vercellone Carlo	

GRUPPO STUDENTI TIRATORI

Fondato nel 1897 in seno alla *Società di Tiro a Segno di Torino*, si propone di diffondere e promuovere le esercitazioni di tiro tra gli studenti torinesi. Lo *Statuto* dell'associazione rivela come l'iscrizione sia aperta non solo a tutti gli studenti frequentanti "le varie facoltà universitarie, il Politecnico, la scuola Veterinaria, il Museo Industriale, la facoltà di Farmacia e Chimica, la scuola superiore di commercio", ma anche agli allievi "degli istituti secondari cittadini". Uniche condizioni richieste per diventare soci del *Sodalizio* sono l'appartenenza alla *Società di Tiro a Segno* e la possibilità di comprovare la propria condizione di studente. I soci si dividono in fondatori, e cioè coloro che presero parte alla fondazione del gruppo, e ordinari, ovvero coloro che versano una quota d'iscrizione annua di 5 lire. La *Società* è attiva anche nell'organizzazione di gare di tiro a segno, suddivise in straordinarie, annuali, mensili, settimanali e domenicali, i cui premi consistono in medaglie e somme di denaro.

ANNO DI FONDAZIONE: 1897

INDIRIZZO

Ha sede presso la *Società di Tiro a Segno Nazionale*, al Poligono del Martinetto.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>
1918	Durelli avv. cav. uff. Giovanni	Penati avv. Giovanni	Galluzzi Virginio
1919	Durelli avv. cav. uff. Giovanni	Penati avv. Giovanni	Galluzzi Virginio
1920	Durelli avv. cav. uff. Giovanni	Penati avv. Giovanni	Galluzzi Virginio
1921	Durelli avv. cav. uff. Giovanni	Penati avv. Giovanni	Galluzzi Virginio
1922-1923	Durelli avv. cav. uff. Giovanni	Penati avv. Giovanni	Galluzzi Virginio
1924-1925	Durelli avv. cav. uff. Giovanni	Penati avv. Giovanni	Galluzzi Virginio

MEMBRI 1918-1925

Borda dott. Michele	Chiantore geom. Pilade	Ferro Andrea	Grasso Giovanni
Ottolenghi Simone	Solari Agostino	Talmone Amedeo	Valloire Baldassarre
Vercellone cav. Carlo			

BIBLIOGRAFIA

Gruppo studenti tiratori di Torino, *Statuto e regolamento del Gruppo studenti tiratori di Torino*, Baravalle & Falconieri, Torino, 1897 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)

Gruppo studenti tiratori di Torino, *Statuto e regolamento*, Torino, Baravalle & Falconieri, 1901 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Gruppo studenti tiratori di Torino, *Statuto e regolamento approvato dall'assemblea generale dei soci del 20 marzo 1910*, Tipografia Baravalle & Falconieri, Torino, 1910 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

UNIONE LIBERI TIRATORI TORINESI

Fondata nel 1909 sotto l'egida della *Società del Tiro a Segno Nazionale di Torino*, ha come obiettivo la promozione dell'esercizio del tiro con armi da guerra e da sport al fine di ottenere la formazione di tiratori per le *Rappresentanze Sociali* e per gare e tornei nazionali ed esteri.

ANNO DI FONDAZIONE: 1909

INDIRIZZO

La *Società* ha sede presso il Poligono di tiro del Martinetto.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>
1918	Barrera avv. comm. Pio	Mussino cav. Giuseppe	Galluzzi Virginio
1919	Barrera avv. comm. Pio	Mussino cav. Giuseppe	Galluzzi Virginio
1920	Barrera avv. comm. Pio	Mussino cav. Giuseppe	Galluzzi Virginio
1921	Barrera avv. comm. Pio	Mussino cav. Giuseppe	Galluzzi Virginio
1922-1923	De Rossi cav. rag. Luigi	Isnardi cav. maggiore Camillo	Galluzzi Virginio
1924-1925	De Rossi cav. rag. Luigi	Isnardi cav. maggiore Camillo	Galluzzi Virginio

MEMBRI 1918-1925

Agostini avv. Omero	Campus-Fonsa cav. Peppy	Chiara cav. uff. Ernesto	Micheli avv. Franco
Penati avv. Giovanni	Vercellone Carlo		

COMIZIO GENERALE DEI VETERANI 1848-1849

Sorge a Torino nel 1875, sotto l'impulso di alcuni ufficiali del Regio Esercito Piemontese, con la denominazione di *Comizio Generale di Veterani del 1848-1849*. Dieci anni più tardi, i vertici dell'*Associazione*, riunitisi in congresso a Venezia, ne decidono il trasferimento della sede centrale a Roma, promuovendo nel contempo la formazione di comitati regionali nelle varie città del regno. La sezione torinese, secondo le disposizioni emerse durante lo stesso congresso veneziano, continua invece a mantenere la denominazione di *Comizio Primario dei Veterani*. La lettura dello *Statuto* evidenzia come l'*Associazione* abbia un duplice scopo: da un lato l'unione di tutti i veterani delle guerre 1848-1849 e la promozione di pratiche di mutuo soccorso in favore dei più bisognosi, dall'altro la commemorazione "dei fatti gloriosi" dell'indipendenza italiana e dei militari che ne hanno preso parte. In questo versante si inserisce il servizio di picchettaggio d'onore svolto dai membri dell'*Associazione* davanti alle tombe reali dei re Vittorio Emanuele e Umberto I presso il Pantheon di Roma. Un compito svolto volontariamente dai soci, che possono recarsi quattro volte all'anno nella capitale per montare la guardia, per un tempo massimo di due ore. Nel 1897, in occasione del congresso di Firenze, l'*Associazione*, constatando il basso numero di iscritti non sufficiente a garantire il servizio di picchetto e guardia alle tombe reali, decide di estendere l'ammissione ai soci anche ai veterani fino al 1870, riservando però il titolo di soci fondatori ai veterani delle campagne 1848-1849. Ne consegue così che dal 1897, è ammesso a far parte del *Comizio* "qualsiasi cittadino che provi di aver fatto qualche campagna di guerra per l'indipendenza dell'Italia dal 1848 al 1870" o di essere stato arruolato nell'esercito in tale lasso di tempo. L'iscrizione al *Sodalizio* in qualità di socio, prevede il pagamento di una quota annuale di 3 lire, oltre a una tassa d'ingresso di 2 lire da corrispondere entro il primo trimestre dell'anno. Il *Comizio*, che nel 1909 annovera tra le proprie fila un totale di 441 soci, muta nel 1922 la propria denominazione originaria, in *Comizio Primario dei veterani 1848-1870 e reduci delle altre campagne Nazionali e coloniali*.

ANNO DI FONDAZIONE: 1875

INDIRIZZO

Situato in via delle Rosine 3, nel 1912 si trasferisce in corso Oporto 6 dove resterà anche negli anni successivi. Nel 1922 sposta la propria sede in via Arcivescovado 17.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Segretario	Tesoriere
1889	Crodara-Visconti Paolo	Malaussena cav. Giuseppe Garibaldi cav. Giuseppe	Borghese Giovanni Battista	
1890	Crodara-Visconti Paolo	Garibaldi cav. Giuseppe	Borghese Giovanni Battista	Malaussena Giuseppe
1891	Crodara-Visconti Paolo	Garibaldi cav. Giuseppe	Borghese Giovanni Battista	Malaussena Giuseppe
1892	Crodara-Visconti Paolo	Garibaldi cav. Giuseppe	Borghese Giovanni Battista	Malaussena Giuseppe
1893	Crodara-Visconti Paolo	Garibaldi cav. Giuseppe	Borghese Giovanni Battista	Malaussena Giuseppe
1894	Crodara-Visconti Paolo	Garibaldi cav. Giuseppe Canfari cav. uff. Lorenzo	Borghese Giovanni Battista	Malaussena Giuseppe
1895	Crodara-Visconti Paolo	Garibaldi cav. Giuseppe Canfari cav. uff. Lorenzo	Borghese Giovanni Battista	Malaussena Giuseppe
1896	Crodara-Visconti comm. Paolo	Garibaldi cav. Giuseppe Canfari cav. uff. Lorenzo	Mazza cav. Enrico	Malaussena Giuseppe
1897	Canfari cav. uff. Lorenzo	Chinelli cav. Angelo	Mazza cav. Enrico	Malaussena Giuseppe
1898	Canfari cav. uff. Lorenzo	Chinelli cav. Angelo	Mazza cav. Enrico	Vuetaz cav. Lorenzo
1899	Canfari cav. uff. Lorenzo	Chinelli cav. Angelo	Mazza cav. Enrico	Praga cav. Antonio
1900	Canfari cav. uff. Lorenzo	Chinelli cav. Angelo	Mazza cav. Enrico	Praga cav. Antonio
1901	Bava Beccaris sen. nob. Fiorenzo	Chinelli cav. Angelo	Mazza cav. Enrico	Praga cav. Antonio
1902	Bava Beccaris sen. nob. Fiorenzo	Martin-Montù conte Ippolito	Mazza cav. Enrico	Praga cav. Antonio
1903	Bava Beccaris sen. nob. Fiorenzo	Martin-Montù conte Ippolito	Mazza cav. Enrico	Praga cav. Antonio
1904	Bava Beccaris sen. nob. Fiorenzo	Martin-Montù conte Ippolito	Mazza cav. Enrico	Praga cav. Antonio
1905	Bava Beccaris sen. nob. Fiorenzo	Martin-Montù conte Ippolito	Mazza cav. Enrico	Praga cav. Antonio
1906	Bava Beccaris sen. nob. Fiorenzo	Martin-Montù conte Ippolito	Mazza cav. Enrico	Praga cav. Antonio
1907	Pelloux comm. Leone	Morozzo conte Costantino	Mazza cav. Enrico	Praga cav. Antonio
1908	Raugiu comm. Vittorio	Regis cav. Giovanni	Revelli cav. Giovanni	Praga cav. Antonio
1909	Raugiu comm. Vittorio	Regis cav. Giovanni	Revelli cav. Giovanni	Praga cav. Antonio
1910	Raugiu comm. Vittorio	Regis cav. Giovanni	Revelli cav. Giovanni	Praga cav. Antonio
1911	Raugiu comm. Vittorio	Regis cav. Giovanni	Revelli cav. Giovanni	Praga cav. Antonio
1912	Raugiu comm. Vittorio	Regis cav. Giovanni	Rosso cav. Pietro	Praga cav. Antonio
1913	Raugiu comm. Vittorio	Mignone comm. Giuseppe	Rosso cav. Pietro	Praga cav. Antonio
1914	N.N.	Mignone comm. Giuseppe	Rosso cav. Pietro	Praga cav. Antonio
1915	Asinari marchese Vittorio	Mignone comm. Giuseppe	Rosso cav. Pietro	Praga cav. Antonio

1916	Asinari marchese Vittorio	Mignone comm. Giuseppe	Rosso cav. Pietro	N.N.
1917	Asinari marchese Vittorio	Mignone comm. Giuseppe	Rosso cav. Pietro	Fea cav. Michele
1918	Asinari marchese Vittorio	Cellario comm. Giuseppe	Rosso cav. Pietro	Fea cav. Michele
1919	Asinari marchese Vittorio	Cellario comm. Giuseppe	Rosso cav. Pietro	Fea cav. Michele
1920	Asinari marchese Vittorio	Cellario comm. Giuseppe	Rosso cav. Pietro	Fea cav. Michele
1921	Cerri comm. Andrea	Cellario comm. Giuseppe	Rosso cav. Pietro	Fea cav. Michele
1922-1923	N.N.	Boyer ing. comm. Paolino	Rosso cav. Pietro	Fea cav. Michele
1924-1925	Boyer ing. comm. Paolino	Pesano gran uff. Carlo Alberto	Rosso cav. Pietro	Paghini uff. Giacomo

MEMBRI 1889-1925

Acquadro cav. Paolo Gabriele	Ajello comm. Luigi	Alovisio Francesco	Amari comm. Antonio
Andreis di Mondrone conte Daniele	Anziano Pietro	Appiano cav uff. Enrico	Asinari conte Carlo
Bargilli cav. uff. prof. Giuseppe	Beltrami comm. Carlo	Benso cav. Massimo	Biressi Domenico
Blanchi cav. Giovanni	Boggio geom. cav. Giuseppe	Bondimai cap. magg. cav. Carlo	Bonino Luigi
Borbonese comm. Enrico	Borghese Giovanni Battista	Boyer ing. comm. Paolino	Canfari cav. uff. Lorenzo
Capello cav. Nestore	Castelli cav. Luigi	Chinelli cav. Angelo	Cleretti capitano cav. Carlo
Della Casa cav. Francesco	Dulac-Capet comm. Ettore	Eusebio cav. geom. Agostino	Faraut cav. Lodovico
Fassini comm. Giuseppe	Fea cav. Michele	Garbiglia Giuseppe	Garelli cav. Marco
Gastaldi barone cav. Augusto	Giolito cav. Ambrogio	Lana cav. Enrico	Marini comm. Gino
Martin Montù Beccaria conte Ippolito	Mascarucci cav. ing. Giuseppe	Mazza cav. Enrico	Melano cav. geom. Enrico
Miglioli cav. uff. Vittorio	Morosini cav. Federico	Morozzo conte Costantino	Morozzo marchese Filippo
Mussa comm. Luigi	Nasi cav. Alfredo	Negri cav. uff. Vincenzo	Omegna Gaspare G. Battista
Perotti Giovanni	Petracchi cav. Edoardo	Rapetti Giovanni Battista	Rassaval comm. Luigi
Regis comm. Giovanni	Sacco Domenico	Siccardi cav. Benedetto	Sordi cav. uff. Vincenzo
Vandioli comm. Michele	Venco Paolo	Vezzosi comm. Massimiliano	Vitelli comm. Francesco
Wirz ing. Francesco	Zola cav. Alberto		

BIBLIOGRAFIA

Comizio Generale dei Veterani delle guerre combattute negli anni 1848-1849 per l'indipendenza e Unità d'Italia di Torino, *A sua maestà il re Vittorio Emanuele II. Statuto del Comizio Generale dei Veterani delle guerre combattute negli anni 1848-1849 per l'indipendenza e Unità d'Italia approvato nell'assemblea generale tenuta in Torino il giorno 28 novembre 1875*, s.n. Torino, 1875 (Biblioteca Reale di Torino)

Comizio Primario Veterani 1848-1870, *Elenco dei soci 1904*, Torino, 1904 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Comizio Primario Veterani 1848-1870, *Elenco dei soci 1905*, Torino, 1905 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Comizio Primario Veterani 1848-1870, *Elenco dei soci 1908*, Torino, 1908 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Comizio Primario Veterani 1848-1870, *Elenco dei soci 1910*, Torino, 1910 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

FEDERAZIONE TRA I VETERANI DELLE GUERRE DAL 1848 AL 1870
POI FEDERAZIONE TRA I VETERANI DELLE GUERRE DAL 1848 AL 1870 ED EX GARIBALDINI

Fondata come *Federazione tra i veterani delle guerre dal 1848 al 1870*, a partire dal 1908 muta la propria denominazione in *Federazione tra i veterani delle guerre dal 1848 al 1870 ed ex garibaldini*.

ANNO DI FONDAZIONE: 1905

INDIRIZZO

Situata in via della Zecca 1, nel 1909 si trasferisce a San Salvario, in via Saluzzo 19, dove resta fino al 1912, quando si sposta in via Galliari 12. A partire dal 1916 si trova in via Galliari 16. Dal 1922 ha sede in via Madama Cristina 18.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Segretario	Tesoriere
1905				
1906	Negri cav. uff. Vincenzo	Cantone prof. Emilio Nay Giovanni	Carnachi Cirillo	Allerotto Enrico
1907	Citrioli cav. Innocenzo	Cantone prof. Emilio Serra cav. Francesco	Carnachi Cirillo	Allerotto Enrico
1908	Citrioli cav. Innocenzo	Richermo Pietro Brugo Lorenzo	Carnachi Cirillo	Allerotto Enrico
1909	Vaschetti Vittorio	Brugo Lorenzo Piccarolo Gaetano	Carnachi Cirillo	Allerotto Enrico
1910	Vaschetti Vittorio	Brugo Lorenzo Piccarolo Gaetano	Bordino Pietro	Allerotto Enrico
1911	Vaschetti Vittorio	Brugo Lorenzo Piccarolo Gaetano	Bordino Pietro	Allerotto Enrico
1912	Vaschetti Vittorio	Brugo Lorenzo Piccarolo Gaetano	Bordino Pietro	Allerotto Enrico
1913	Piccarolo Gaetano	Regis cav. Giuseppe Perosino Carlo	Bordino Pietro	Allerotto Enrico
1914	Piccarolo Gaetano	Regis cav. Giuseppe Perosino Carlo	Bordino Pietro	Allerotto Enrico
1915	Piccarolo Gaetano	Delmare Roberto Perosino Carlo	Bordino Pietro	Allerotto Enrico
1916	Piccarolo Gaetano	Delmare Roberto Perosino Carlo	Bordino Pietro	Perosino Carlo
1917	Piccarolo Gaetano	Delmare Roberto Perosino Carlo	Bordino Pietro	Perosino Carlo
1918	Piccarolo Gaetano	Delmare Roberto Perosino Carlo	Bordino Pietro	Perosino Carlo
1919	Piccarolo Gaetano	Regis cav. Giuseppe	Bordino Pietro	Allerotto Enrico
1920	Piccarolo Gaetano	Regis cav. Giuseppe	Bordino Pietro	Allerotto Enrico
1921	Piccarolo Gaetano	Regis cav. Giuseppe	Bordino Pietro	Allerotto Enrico
1922-1923	Zanoja cav. uff. Carlo	Gatti avv. cav. uff. Francesco	Azzali Anacleto	Allerotto Enrico
1924-1925	Zanoja cav. uff. Carlo	Gatti avv. cav. uff. Francesco Bussi cav. Carlo	Nay Giovanni	Allerotto Enrico

MEMBRI 1905-1925

Alloatto Giuseppe	Audisio Giacomo	Avogadro di Vigliano nob. Ferdinando	Bentivoglio cav. Enrico
Berola Luigi	Bodoira cav. Lorenzo	Brugo Lorenzo	Cariboni Paolo
Centenari Amilcare	Chiaffrino Carlo	Coniboni Paolo	Croce Bartolomeo
Dalmasso Sebastiano	Dalmazzo Alessandro	Deferrari Carlo	Delmare Roberto
Delmastro Sebastiano	Fea Giovanni	Galli cav. Giuseppe	Jona Giuseppe
Lagatolla Michele	Lascar Enrico	Leonardo Angelo	Locatelli Antonio
Locattolo Michele	Matti Innocente	Migliano Giuseppe	Milanesio Giovanni
Milone cav. Tancredi	Monaco Angelo	Monetti Napoleone	Montano Francesco
Mussa Bartolomeo	Perosino Carlo	Peyla Luigi	Piccarolo Gaetano
Regis cav. Giuseppe	Reynaud Chiaffredo	Richermo Pietro	Roncaglia Paolo
Rossano Pompeo	Vaschetti Vittorio	Violata Giovanni	Zambrini prof. Francesco

**SOCIETÀ DI BENEFICIENZA DEI REDUCI DALLA CRIMEA
POI SOCIETÀ REDUCI DALLA CRIMEA DI TORINO**

Costituita come *Società di beneficenza dei Reduci dalla Crimea* e posta sotto il patrocinio del Re d'Italia, che ricopre anche la carica di Presidente Onorario, nel 1902 muta la propria denominazione in *Società reduci dalla Crimea di Torino*.

INDIRIZZO

Situata in via delle Rosine 3, nel 1906 si trasferisce in via della Zecca 11. Nel 1910 si sposta in via San Massimo 8, dove resta appena un anno. Infatti nel 1911 trasloca in uno stabile di via Accademia Albertina 33. Anche in questo caso la permanenza è breve: nel 1913 si stabilisce in via Po 36, dove rimarrà ancora negli anni successivi.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Segretario	Tesoriere
1891	Doix comm. Giovanni Battista	Croveris cav. Carlo Alberto Gastinelli cav. Giovanni Battista	Bocca cav. Angelo	Danio Angelo
1892	Fiando cav. Luigi	Mioletto cav. Giovanni Bonzanino cav. Giovanni	Bocca cav. Angelo	Bocca cav. Angelo
1893	Fiando cav. Luigi	Mioletto cav. Giovanni Bonzanino cav. Giovanni	Bocca cav. Angelo	Bocca cav. Angelo
1894	Angeleri cav. Alessandro	Fogliarino cav. Giuseppe	Bocca cav. Angelo	Bocca cav. Angelo
1895	Angeleri cav. Alessandro	Calandra Carlo Roffinella Giovanni	Bocca cav. Angelo	Bocca cav. Angelo
1896	Angeleri cav. Alessandro	Calandra Carlo Roffinella Giovanni	Bocca cav. Angelo	Bocca cav. Angelo
1897	N.N.	Carossini cav. Costantini Scagliotti cav. Augusto	Bagnaschi cav. Carlo Ambrogio	Bagnaschi cav. Carlo Ambrogio
1898	Carossini cav. Costantini	Scagliotti cav. Augusto Fornieris Giuseppe	Bagnaschi cav. Carlo Ambrogio	Bagnaschi cav. Carlo Ambrogio
1899	Carossini cav. Costantini	Scagliotti cav. Augusto Fornieris Giuseppe	Bagnaschi cav. Carlo Ambrogio	Bagnaschi cav. Carlo Ambrogio
1900	Bava Beccaris sen. nob. Lorenzo	Scagliotti cav. Augusto Fornieris Giuseppe	Bagnaschi cav. Carlo Ambrogio	Bagnaschi cav. Carlo Ambrogio
1901	Bava Beccaris sen. nob. Fiorenzo	Scagliotti cav. Augusto Marinetti cav. Ignazio	Bagnaschi cav. Carlo Ambrogio	Bagnaschi cav. Carlo Ambrogio
1902	Bava Beccaris sen. nob. Fiorenzo	Scagliotti cav. Augusto Marinetti cav. Ignazio	Bagnaschi cav. Carlo Ambrogio	Bagnaschi cav. Carlo Ambrogio
1903	Bava Beccaris sen. nob. Fiorenzo	Rassaval cav. Luigi Scagliotti cav. Augusto	Bagnaschi cav. Carlo Ambrogio	Bagnaschi cav. Carlo Ambrogio
1904	Bava Beccaris sen. nob. Fiorenzo	Rassaval cav. Luigi Scagliotti cav. Augusto	Bagnaschi cav. Carlo Ambrogio	Bagnaschi cav. Carlo Ambrogio
1905	Bava Beccaris sen. nob. Fiorenzo	Rassaval cav. Luigi	Bagnaschi cav. Carlo Ambrogio	Bagnaschi cav. Carlo Ambrogio
1906	Calandra Carlo	Boggio Pier Francesco	Bagnaschi cav. Carlo Ambrogio	Arnaud Giovenale
1907	Calandra Carlo	Boggio Pier Francesco	Bagnaschi cav. Carlo Ambrogio	Arnaud Giovenale
1908	Calandra Carlo	Boggio Pier Francesco	Bagnaschi cav. Carlo Ambrogio	Arnaud Giovenale
1909	Calandra Carlo	Boggio Pier Francesco	Bagnaschi cav. Carlo Ambrogio	Arnaud Giovenale
1910	Boggio Pier Francesco	Pezzana cav. Giuseppe	Bracco Giuseppe	Giachino Stefano
1911	Pezzana cav. Giuseppe	Roffinella Giovanni	Bracco Giuseppe	Giachino Stefano
1912	Pezzana cav. Giuseppe	Roffinella Giovanni	Bracco Giuseppe	Giachino Stefano
1913	Pezzana cav. Giuseppe	Roffinella Giovanni	Bracco Giuseppe	Giachino Stefano
1914	Pezzana cav. Giuseppe	Roffinella Giovanni	Bracco Giuseppe	Giachino Stefano
1915	Ruggia cav. Giovanni	Roffinella Giovanni	Bracco Giuseppe	Giachino Stefano
1916	Ruggia cav. Giovanni	Roffinella Giovanni	Bracco Giuseppe	Roffinella Giovanni
1917	Roffinella Giovanni	Giachino Stefano	Bracco Giuseppe	Roffinella Giovanni
1918	Roffinella Giovanni	Giachino Stefano	Bracco Giuseppe	Roffinella Giovanni
1919	Roffinella Giovanni	Giachino Stefano	Bracco Giuseppe	Roffinella Giovanni
1920	Roffinella Giovanni	Giachino Stefano	Bracco Giuseppe	Roffinella Giovanni

MEMBRI 1891-1920

Anielli Bartolomeo	Arnaud Giovenale	Bagnaschi avv. Carlo Ambrogio	Barbera cav. Carlo
Berthod cav. Anselmo	Bianco Giovanni Antonio	Boglietti cav. Giuseppe	Bornengo Antonio
Bracco Pietro	Bramante Pietro	Calandra Carlo	Calligaris Paolo
Chiappini Giovanni Antonio	Cleretti cav. Carlo	Diamante Maurizio	Ducato Giovanni
Ferro Giovanni	Florio Ermenegildo	Fornieris Giuseppe	Francesco Giuseppe
Francescolo Antonio	Giachino Stefano	Giacosa Carlo	Gioberti cav. Alessandro
Giroldo Michele	Giroto Giovanni Battista	Lavarino cav. Giuseppe	Lucio Donato

Madonno Giuseppe	Marinetti cav. Ignazio	Mioletto cav. Giovanni	Odasso Giuseppe
Peradotto Domenico	Percini Giovanni	Pezzana cav. Giuseppe	Poroporati magg. cav. Leopoldo
Quarelli dott. Giovanni Gustavo	Rassaval cav. Luigi	Richetta Giuseppe	Roffinella Giovanni
Ruggia Giovanni	Scagliotti cav. Augusto	Scanavino Candido	Subri Francesco
Ussello Giovanni Battista	Vallana dott. Arturo	Valle Carlo	Varetto Bartolomeo
Vigliano Giuseppe	Viroglio Giuseppe	Zanoglio Paolo	

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 94, Società

Società dei reduci dalla Crimea:

Elenco alfabetico dei soci, Torino, 1886, n. inv. 5765

ASSOCIAZIONE GENERALE TRA I SUPERSTITI DELLE PATRIE GUERRE DAL 1848 AL 1870

Fondata nel 1906, ha come scopo il rafforzamento dell'unione tra i soci, proponendosi inoltre di soccorrere, moralmente e materialmente, quelli più bisognosi.

ANNO DI FONDAZIONE: 1906

INDIRIZZO

Fondata in via Botero 8, si trasferisce nel 1908 in via della Zecca 11. Nel 1910 si sposta in via Principe Tommaso 17, dove resta fino al 1921 quando trasloca in via Madama Cristina 18.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1906				
1907	Negri cav. uff. Vincenzo	Uberti Giuseppe Bentivoglio cav. Enrico	Gardino Chiaffredo	Bertoli cap. cav. Angelo
1908	Negri cav. uff. Vincenzo	Avogadro nob. Ferdinando Uberti Giuseppe	Gardino Chiaffredo	Bertoli cap. cav. Angelo
1909	Negri cav. uff. Vincenzo	Avogadro nob. Ferdinando Uberti Giuseppe	Gardino Chiaffredo	Bertoli cap. cav. Angelo
1910	Avogadro di Vigliano nob. Ferdinando	Lugli cav. uff. Antonio Bono Annibale	Gardino Chiaffredo	Bertoli cap. cav. Angelo
1911	Avogadro di Vigliano nob. Ferdinando	Luigi cav. Vittorio Bono Annibale	Gonella Pietro	Bertoli cap. cav. Angelo
1912	Avogadro di Vigliano nob. Ferdinando	Luigi cav. Vittorio Bono Annibale	Gonella Pietro	Nay Giovanni
1913				
1914	Avogadro di Vigliano nob. Ferdinando	Luigi cav. Vittorio Bono Annibale	Gonella Pietro	Nay Giovanni
1915	Avogadro di Vigliano nob. Ferdinando	Luigi cav. Vittorio Bono Annibale	Gonella Pietro	Nay Giovanni
1916	Avogadro di Vigliano nob. Ferdinando	Luigi cav. Vittorio Bono Annibale	Gonella Pietro	Nay Giovanni
1917	AAvogadro di Vigliano nob. Ferdinando	Luigi cav. Vittorio Bono Annibale	Gonella Pietro	Nay Giovanni
1918	Avogadro di Vigliano nob. Ferdinando	Luigi cav. Vittorio Bono Annibale	Gonella Pietro	Nay Giovanni
1919	Avogadro di Vigliano nob. Ferdinando	Bono Annibale	Gonella Pietro	Nay Giovanni
1920	Avogadro di Vigliano nob. Ferdinando	Bono Annibale	Gonella Pietro	Nay Giovanni
1921	Avogadro di Vigliano nob. Ferdinando	N.N.	Gonella Pietro	Nay Giovanni
1922-1923	Bussi cav. Carlo	Giuliani Giovanni	Gonella Pietro	Nay Giovanni
1924-1925	Bussi cav. Carlo	Giuliani Giovanni	Gonella Pietro	Nay Giovanni

MEMBRI 1906-1925

Abossetti Carlo	Accamo Emilio	Allasio Silvestro	Avogadro di Vigliano nob. Ferdinando
Bertoli capitano cav. Angelo	Bertuccia Carmelo	Bianco Vincenzo	Bono Annibale
Bonotto Francesco	Borla Agostino	Burzio Pietro	Bussi Carlo
Bussi cav. Carlo	Capello Giovanni	Cittadini Giuseppe	Colletti Felice
Converso Giovanni Battista	Costanzo Giovanni Battista	Daniele Giovanni	Fa Eugenio
Fassetta Antonio	Galliai Giuseppe	Garberoglio Vincenzo	Giulio Pietro
Iotti Giuseppe	Locatelli Pietro	Lucchesi Giuseppe	Lucchesi Umberto
Lugli cav. uff. Vittorio	Maglioni Giorgio	Marchiandi Paolo	Mariani Archimede
Mosso Bartolomeo	Mussa Bartolomeo	Nay Giovanni	Negro Bartolomeo
Odasso Giuseppe	Piccat Francesco	Piolti cav. Aristide	Quagliaroli Ludovico
Serra Giovanni	Uberti Giuseppe	Vallana dott. Arturo	

ASSOCIAZIONE GENERALE DI MUTUO SOCCORSO
TRA SOTT'UFFICIALI, CAPORALI E SOLDATI DELL'ESERCITO ITALIANO IN CONGEDO

Fondata nel 1870 ed eretta in Ente Morale con Regio Decreto del 28 luglio 1895, ha come scopo il mutuo soccorso tra i soci in caso di malattia, vecchiaia e inabilità al lavoro.

Aperta a tutti i sott'ufficiali congedati provenienti dall'esercito nazionale di terra e di mare, compresi quelli che, come recita lo *Statuto*, hanno militato "col generale Garibaldi", presenta tre categorie di soci: i promotori fondatori, i contribuenti e gli onorari. Si definiscono promotori fondatori quei 50 soci che, originariamente, hanno sottoscritto l'impianto del circolo e del suo *Statuto*. I contribuenti sono invece coloro che versano il pagamento di una tassa d'ingresso e di una quota mensile, mentre i soci onorari, la cui accettazione nel *Sodalizio* è vincolata al pagamento di una tassa d'ingresso e al giudizio dell'assemblea, sono ex militari di grado non inferiore ai soci effettivi che si sono resi benemeriti verso la *Società* con elargizioni e doni.

ANNO DI FONDAZIONE: 1870

INDIRIZZO

Dalla sua fondazione ha sede via Cavour 24. A partire dal 1924 si trasferisce in via del Carmine 13.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1905	Ratti Felice	Bo Giacomo	Varetti Andrea	Varetti Andrea
1906	Viotto Francesco	Repettati Gaetano Bo Giacomo	Varetti Andrea	Varetti Andrea
1907	Viotto Francesco	Repettati Gaetano Bo Giacomo	Varetti Andrea	Varetti Andrea
1908	Viotto Francesco	Adorno Giuseppe Bo Giacomo	Filippa Pietro	Filippa Pietro
1909	Viotto Francesco	Bessone Enrico Bo Giacomo	Filippa Pietro	Filippa Pietro
1910	Viotto Francesco	Grosso Sebastiano Bo Giacomo	Filippa Pietro	Filippa Pietro
1911	Viotto Francesco	Grosso Sebastiano Bo Giacomo	Filippa Pietro	Filippa Pietro
1912	Viotto Francesco	Bessone Enrico Bo Giacomo	Filippa Pietro	Filippa Pietro
1913	Viotto Francesco	Bessone Enrico Bo Giacomo	Filippa Pietro	Filippa Pietro
1914	Viotto Francesco	Bessone Enrico Bo Giacomo	Filippa Pietro	Filippa Pietro
1915	Viotto Francesco	Bo Giacomo	Filippa Pietro	Filippa Pietro
1916	Viotto Francesco	Molino Domenico Bo Giacomo	Filippa Pietro	Filippa Pietro
1917	Viotto Francesco	Molino Domenico Bessone Enrico	Filippa Pietro	Filippa Pietro
1918	Viotto Francesco	Molino Domenico N.N.	Bestonso Francesco	Bestonso Francesco
1919	Viotto Francesco	Vercellino Antonio	Mincadi Angelo	Mincadi Angelo
1920	Viotto Francesco	Vercellino Antonio Molino Domenico	Vaglianti Francesco	Vaglianti Francesco
1921	Viotto Francesco	Vercellino Antonio Molino Domenico	Vaglianti Francesco	Vaglianti Francesco
1922-1923	Viotto Francesco	Vercellino Antonio Molino Domenico	Cortona Carlo	Cortona Carlo
1924-1925	Viotto Francesco	Vercellino Antonio Molino Domenico	Cortona Carlo	Cortona Carlo

MEMBRI 1905-1925

Aigarot Pietro	Albique Costanzo	Alifredi Antonio	Ambrogio Maurizio
Amburatore Luigi	Anfossi cav. Angelo	Ariotti dott. Angelo	Barbero Giuseppe
Beduzzi Angelo	Beltramo Luigi	Bertolino Giuseppe	Bessone Enrico
Bestonso Francesco	Biasetti Andrea	Binelli Francesco	Boccardi Angelo
Bonzano Alessandro	Borsetti Carlo	Burzio Agostino	Camandona Carlo
Casalegno Giovanni	Chiardi Carlo	Cogacelli Aristide	Coha Pietro
Cortona Carlo	Dassetto Vittorio	Defilippi Andrea	Dematteis Ambrogio

Donnini Eugenio
 Franchino Giuseppe
 Gattiglia Giovanni
 Greborio Ignazio
 Luciano Michele
 Milazzo Andrea
 Paganone Edgardo
 Pezzucchi Giovanni
 Sartoretto Giovanni
 Vaglianti Francesco
 Verrua Stefano

Filippa Antonio
 Galatti Lorenzo
 Ghirardi Carlo
 Griffa Giuseppe
 Majotti Carlo
 Mirto Felice
 Palazzo Carlo
 Pozzolo Michele
 Secchi Luigi
 Vercellino Antonio
 Viale Carlo

Filippa Pietro
 Garino Giacomo
 Gianolio Pietro
 Grosso Sebastiano
 Meinero Giuseppe
 Molino Domenico
 Peila Pietro
 Ramonda Sebastiano
 Serra Domenico
 Vernetti Angelo

Fiorina Celso
 Garzena Vittorio
 Gibellino Giovanni
 Lobera Stefano
 Mencacci Angelo
 Mosca Gaspare
 Pezzolo Michele
 Sampò Biagio
 Serra Giorgio
 Verri Giuseppe

BIBLIOGRAFIA

Circolo sott'ufficiali in congedo di Torino, *Statuto*, Eredi Botta, Torino, 1887 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

L'ESERCITO
SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO TRA MILITARI IN CONGEDO

Fondata nel 1873, sotto l'alto patronato del Re d'Italia, è stata premiata all'Esposizione di Torino del 1890.

ANNO DI FONDAZIONE: 1873

INDIRIZZO

Situata in Galleria Nazionale, si trasferisce nel 1902 in via Alfieri 4. Vi resta fino al 1921, quando si sposta in via Milano 2.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1902	Rosano cav. uff. Camillo	Piranesi Antonio Scotti Giuseppe	Perrelli Arturo	Perrelli Arturo
1903	Rosano cav. uff. Camillo	Piranesi Antonio Scotti Giuseppe Boselli Francesco	Perrelli Arturo	Perrelli Arturo
1904	Rosano cav. uff. Camillo	Giraud cav. avv. Onorato Chiapetti Placido	Perrelli Arturo	Perrelli Arturo
1905	Giraud cav. avv. Onorato	Chiapetti Placido Quaranta Sebastiano	Perrelli Arturo	Perrelli Arturo
1906	Giraud cav. avv. Onorato	Chiapetti Placido Quaranta Sebastiano	Perrelli Arturo	Perrelli Arturo
1907	Giraud cav. avv. Onorato	Chiapetti Placido Quaranta Sebastiano	Perrelli Arturo	Perrelli Arturo
1908	Giraud cav. avv. Onorato	Chiapetti Placido Quaranta Sebastiano	Perrelli Arturo	Perrelli Arturo
1909	Giraud cav. avv. Onorato	Chiapetti Placido Quaranta Sebastiano	Perrelli Arturo	Perrelli Arturo
1910	Peyretti cav. geom. rag. Enrico	Chiapetti Placido Quaranta Sebastiano	Perrelli Arturo	Perrelli Arturo
1911	Peyretti cav. geom. rag. Enrico	Chiapetti Placido Quaranta Sebastiano	Perrelli Arturo	Perrelli Arturo
1912	Peyretti cav. geom. rag. Enrico	Chiapetti Placido	Pinto Ernesto	Pinto Ernesto
1913	Peyretti cav. geom. rag. Enrico	Chiapetti Placido Alba Carlo	Pinto Ernesto	Pinto Ernesto
1914	Peyretti cav. geom. rag. Enrico	Chiapetti Placido Alba Carlo	Pinto Ernesto	Pinto Ernesto
1915	Peyretti cav. geom. rag. Enrico	Chiapetti Placido Alba Carlo	Pinto Ernesto	Pinto Ernesto
1916	Peyretti cav. geom. rag. Enrico	Chiapetti Placido Alba Carlo	Pinto Ernesto	Pinto Ernesto
1917	Viotto cav. Francesco	Chiapetti Placido Alba Carlo	Balbo Francesco	Balbo Francesco
1918	Viotto cav. Francesco	Chiapetti Placido Alba Carlo	Balbo Francesco	Balbo Francesco
1919	Viotto cav. Francesco	Chiapetti Placido Alba Carlo	Balbo Francesco	Balbo Francesco
1920	Viotto cav. Francesco	Chiapetti Placido Alba Carlo	Balbo Francesco	Balbo Francesco
1921	Viotto cav. Francesco	Chiapetti Placido Bocchino Giuseppe	Balbo Francesco	Balbo Francesco
1922-1923	Viotto cav. Francesco	Masino dott. cav. Angelo Bocchino Giuseppe	Pinto Ernesto	Pinto Ernesto
1924-1925	Peyretti cav. uff. Ernesto	Masino dott. cav. Angelo Bocchino Giuseppe	Pinto Ernesto	Pinto Ernesto

MEMBRI 1902-1925

Amiotti Annibale	Arduino Giuseppe	Balbo Francesco	Banfo Cesare
Barberis Enrico	Becchio Giuseppe	Bocchino Giuseppe	Bocchino Michele
Boselli Francesco	Brigando Alfonso	Carabelli cav. Innocente	Carbonati Carlo
Chiapetti Placido	Colombino Alessandro	Colonna Guglielmo	Danzena Roberto
Donat-Cattin Camillo	Ducretet Vincenzo	Ferraris Silvio	Fornaris Sebastiano
Gardoix Edoardo	Gilardino geom. Enrico	Giordano Giuseppe	Lusso Annibale
Magni Erasmo	Masino dott. Angelo	Munari Evaristo	Peghini Giacomo
Peyretti cav. geom. Enrico	Piazzo Luigi	Pistamiglio L.	Provana Luigi
Quaranta Sebastiano	Raimondo Michele	Raviolo cav. Francesco	Ricca Luigi
Rosselli Francesco	Rosso dott. Carlo	Saglio Giuseppe	Sereno Gabriele

Stobbia rag. Filomeno
Vigna Tommaso
Zanone Giuseppe

Tosco Antonio
Villata Francesco

Vallinotti Giuseppe
Viotto Francesco

Viano Melchiorre
Vischi Giovanni

BIBLIOGRAFIA

L' Esercito. Società di mutuo soccorso fra militari in congedo di Torino, *Ai Municipii, alle Istituzioni ed Associazioni Militari e popolari italiani*, Vogliotti, Torino, 1898 (Biblioteca di Casa Carducci di Bologna)

COMITATO FEMMINILE SOCIETÀ NAZIONALE ITALIANA DI SOCCORSO AI FERITI NELLE PATRIE GUERRE

Sorta nel 1859 fonda, grazie ai fondi raccolti attraverso i propri soci, tre posti gratuiti per alunne presso la *Casa Professionale dell'Istituto Nazionale per le figlie dei militari*. La somma residua è convertita in cartelle di debito pubblico in grado di offrire alla *Società* stessa una rendita annua utilizzata per distribuire sussidi a favore degli ex feriti o delle loro famiglie.

ANNO DI FONDAZIONE: 1859

INDIRIZZO

Resta in via Carlo Alberto 14 fino al 1913. Nel 1914 si trasferisce in via Carlo Alberto 40.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1911	Compans di Brichanteau marchese Carlo		Falda Cristoforo Enrico	
1912	Compans di Brichanteau marchese Carlo		Falda Cristoforo Enrico	
1913	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Prestinari comm. Marcello	Falda Cristoforo Enrico	Rinetti cav. Pompeo
1914	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Prestinari comm. Marcello	N.N.	Rinetti cav. Pompeo
1915	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Prestinari comm. Marcello	N.N.	Rinetti cav. Pompeo
1916	Compans di Brichanteau marchese Carlo	Prestinari comm. Marcello	N.N.	Rinetti cav. Pompeo
1917	Compans di Brichanteau marchese Carlo	N.N.	N.N.	N.N.
1918	Compans di Brichanteau marchese Carlo	N.N.	N.N.	N.N.
1919	Compans di Brichanteau marchese Carlo	N.N.	N.N.	N.N.

REVISORI DEI CONTI 1911-1919

Bottari maggiore cav. avv. Paolo Rinetti cav. Pompeo

**SOCIETÀ REDUCI DALLE PATRIE BATTAGLIE
POI SOCIETÀ REDUCI DALLE PATRIE BATTAGLIE ED EX GARIBALDINI
E SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO TRA REDUCI DALLE PATRIE BATTAGLIE,
EX GARIBALDINI ED EX MILITARI**

Fondata come *Società Reduci dalle Patrie Battaglie* ha, oltre a quella torinese, una sezione a Ivrea e una a Biella costituite, rispettivamente, nel 1876 e nel 1879. Nel 1901 muta la propria denominazione in *Società Reduci dalle Patrie Battaglie ed ex garibaldini*, per poi trasformarsi, nel 1912, in *Società di Mutuo Soccorso tra Reduci dalle Patrie Battaglie, ex Garibaldini ed ex Militari*.

ANNO DI FONDAZIONE: 1875

INDIRIZZO

Fino al 1912 è situata in via Accademia Albertina 33. Nel 1913 si trasferisce in via Sant'Anselmo 8.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1898	Zanoia cav. Carlo	Bertarelli cav. Pietro Masante Lorenzo	Testa Giovanni	
1899	Sacco cav. Angelo	Zanoia cav. Carlo Donat-Cattin Camillo Malgara Paolo	Testa Giovanni	
1900	Sacco cav. Angelo	Zanoia cav. Carlo Malgara Paolo	Testa Giovanni	
1901	Sacco cav. Angelo	De Sanctis cav. Francesco Zanoia cav. Carlo Malgara Paolo	Testa Giovanni	
1902	Sacco cav. Angelo	De Sanctis cav. Francesco Zanoia cav. Carlo Malgara Paolo	N.N.	
1903	Bertini colonn. cav. Giovanni Battisti	Zanoia cav. Carlo Bonamore Luigi		Tessitore Ernesto
1904	Bertini colonn. cav. Giovanni Battisti	Baroni cav. uff. Attilio Zanoia cav. Carlo Baroni cav. uff. Attilio Malgara Paolo		Tessitore Ernesto
1905	Bertini colonn. cav. Giovanni Battisti	Zanoia cav. Carlo Baroni cav. uff. Attilio Malgara Paolo		Tessitore Ernesto
1906	Bertini colonn. cav. Giovanni Battisti	Zanoia cav. Carlo Malgara Paolo Bonamore Luigi	Degiorgis Enrico	Colombino cav. cap. Giovanni
1907	Bertini colonn. cav. Giovanni Battisti	Zanoia cav. Carlo Malgara Paolo Bonamore Luigi	Degiorgis Enrico	Colombino cav. cap. Giovanni
1908	Bertini colonn. cav. Giovanni Battisti	Zanoia cav. Carlo Malgara Paolo Bonamore Luigi	Degiorgis Enrico	Colombino cav. cap. Giovanni
1909	Bertini colonn. cav. Giovanni Battisti	Zanoia cav. Carlo Malgara Paolo Bonamore Luigi	Degiorgis Enrico	Colombino cav. cap. Giovanni
1910	Gilli magg. gen. comm. Tommaso	Zanoia cav. Carlo Malgara Paolo Bonamore Luigi	Degiorgis Enrico	Colombino cav. cap. Giovanni
1911	Gilli magg. gen. comm. Tommaso	Zanoia cav. Carlo Malgara Paolo Bonamore Luigi	Degiorgis Enrico	Colombino cav. cap. Giovanni
1912	Gilli magg. gen. comm. Tommaso	Zanoia cav. Carlo Malgara Paolo Bonamore Luigi	Degiorgis Enrico	Colombino cav. cap. Giovanni
1913	Cavalli magg. gen. comm. Michele	Segre ten. colonnello cav. Marco Quaglia cap. cav. uff. Oreste	Degiorgis Enrico	Colombino cav. cap. Giovanni
1914	Cavalli magg. gen. comm. Michele	Segre ten. colonnello cav. Marco	Degiorgis Enrico	Colombino cav. cap. Giovanni
1915	Cavalli magg. gen. comm. Michele	Quaglia cap. cav. uff. Oreste	Degiorgis Enrico	Colombino cav. cap. Giovanni

MEMBRI 1898-1915

Aimerito Francesco	Alby Eugenio	Ambrosio Giuseppe	Avogadro di Vigliano cav. Ferdinando
Ballada Giuseppe	Barberis cav. Antonio	Bellini ten. colonnello cav. Arturo	Bernachini cav. Carlo
Boffré Giovanni	Bonamore Luigi	Borgarello Emilio	Borgarino cav. Carlo
Calvo Ferdinando	Cambiano Giuseppe	Cane Vittorio	Carbonero Giuseppe
Cerutti Giacomo	Chiesa dott. Cesare	Colombino cav. cap. Giovanni	Cravioglio Pietro
Donat-Cattin Camillo	Ferraro Ernesto	Ferrero Carlo	Foà Salvatore
Fontana colonn. comm. Michele	Giacchino Stefano	Grosso Stefano	Lora cav. Fermo
Malgara Paolo	Marescotti Giovanni Giuseppe	Marianetti Carlo	Masino Guglielmino
Matti Innocenzo	Meano Serafino	Michela cav. Emilio	Monte Vittorio
Nazari Giorgio	Pellegrini Vincenzo	Perla Raimondo	Pola-Bertolotti Ferdinando
Ponso Silvestro	Quaglia cap. cav. uff. Oreste	Rolla uff. Giovanni Ferdinando	Rossi Carlo Felice
Rossi Giacomo	Saettone cav. Federico	Savio Giovanni	Scalenghe prof. Luigi
Scotti Giuseppe	Segre ten. colonn. cav. Mario	Sorrà Domenico	Spanio Francesco
Taricco Giacinto	Tellini prof. Guglielmo	Tessitore Ernesto	Thomas Luigi
Zanoia cav. Carlo			

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie F - Almanacchi e calendari

Almanacco del reduce dalle patrie battaglie, Torino, 1885, n. inv. 890

CONFEDERAZIONE FRA MILITARI ED OPERAI

Fondata come *Confederazione fra Militari ed Operai*, nel 1907 muta la propria denominazione in *Confederazione Generale di Mutuo Soccorso fra Militari ed Operai*.

INDIRIZZO

Via della Zecca 11.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1903	Uberti Giuseppe	Gardino Giuseppe Valterza Giuseppe	Piolti Aristide Gardino Chiaffredo	Ghio Giovanni
1904	Uberti Giuseppe	Valterza Giuseppe Gallo Francesco	Piolti Aristide Gardino Chiaffredo	Ghio Giovanni
1905	Uberti Giuseppe	Valterza Giuseppe Villa Natale	Piolti Aristide Gardino Chiaffredo	Ghio Giovanni
1906	Uberti Giuseppe	Valterza Giuseppe Villa Natale	Piolti Aristide Gardino Chiaffredo	Ghio Giovanni
1907	Uberti Giuseppe	Valterza Giuseppe Biga di Bioglio cav. Ferdinando	Piolti Aristide Gardino Chiaffredo	Ghio Giovanni
1908	Uberti Giuseppe	Valterza Giuseppe Balbo Giuseppe	Piolti Aristide Gardino Chiaffredo	Ghio Giovanni
1909	Uberti Giuseppe	Signetti Corino Valterza Giuseppe	Piolti Aristide Gardino Chiaffredo	Ghio Giovanni
1910	Uberti Giuseppe	Valterza Giuseppe Letilli Luigi	Piolti Aristide Gardino Chiaffredo	Ghio Giovanni

MEMBRI 1903-1910

Annino Francesco	Ariotti Angelo	Balbo Pietro	Belprati Giovanni
Betta Luigi	Billia Pietro	Bollatino Eligio	Bollatino Giacomo
Bonavera Pietro	Capitani Mario	Casalegno Amedeo	Cavagliata Giovanni
Cellerino Luigi	Cellerino Romolo	Comotti Marcellino	Gallafrio Alessandro
Gallo Francesco	Gardino Giuseppe	Garino Giovanni	Giovara Giacomo
Grosso Antonio	Lignetti Corino	Monsani Emilio	Montano Pietro
Nazario Edoardo	Pinotti Maurizio	Piolti Aristide	Primatesta Serafino
Primo Giovanni Battista	Rastello Giovanni	Roccati Cesare	Ronco Giuseppe
Rounvera Pietro	Scotti Giovanni	Sosso cav. Giovanni	Stellardo Giovanni
Tommasino Antonio	Tuarossino Salvatore	Vallana dott. Arturo	Villa Natale
Zappata Benedetto			

**SOCIETÀ EX TAMBURINI DELL'ESERCITO ITALIANO
POI SOCIETÀ EX TAMBURINI**

Fondata nel 1882 come *Società ex Tamburini dell'Esercito Italiano*, nel 1899 muta la propria denominazione in *Società ex Tamburini*.

ANNO DI FONDAZIONE: 1882

INDIRIZZO

Dalla sua fondazione al 1896 si trova in via della Brocca 4. Nel 1897 si trasferisce in via Monte di Pietà 12 e l'anno successivo in via San Francesco da Paola 34. Dal 1899 al 1901 ha sede in via San Domenico 10. Nel 1902 trasloca in via della Zecca 11, restandovi fino al 1910, anno in cui si sposta in via Bogino 9. Dal 1912 al 1918 si trova in via della Zecca 8. Dal 1919 è in via Galliari 14, indirizzo che mantiene anche negli anni successivi.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Direttore</i>
1899	Uberti Giuseppe	
1900	Uberti Giuseppe	
1901	Uberti Giuseppe	
1902	Uberti Giuseppe	Francesco Antonio
1903	Uberti Giuseppe	Francesco Antonio
1904	Uberti Giuseppe	Francesco Antonio
1905	Uberti Giuseppe	Francesco Antonio
1906	Uberti Giuseppe	Lagna Bernardo
1907	Uberti Giuseppe	Lagna Bernardo
1908	Uberti Giuseppe	Lagna Bernardo
1909	Merti Giuseppe	Lagna Bernardo
1910	Merti Giuseppe	Lagna Bernardo
1911	Merti Giuseppe	Lagna Bernardo
1912	Merti Giuseppe	Lagna Bernardo
1913	Merti Giuseppe	Lagna Bernardo
1914	Merti Giuseppe	Lagna Bernardo
1915	Merti Giuseppe	Lagna Bernardo
1916	Merti Giuseppe	Lagna Bernardo
1917	Merti Giuseppe	Lagna Bernardo
1918	Merti Giuseppe	Lagna Bernardo
1919	Piccarolo Gaetano	Lagna Bernardo
1920	Piccarolo Gaetano	Lagna Bernardo

MEMBRI 1899-1920

Armitano Pasquale	Avanzini Costanzo	Barelli Serafino	Brioglio Costanzo
Carabello Giacomo	Degregorio Costantino	Lisa Giuseppe	Remotti Domenico
Riviera Natale	Rossi Giovanni	Strucchi Antonio	Strucchi Giuseppe
Vallana Arturo	Verdoia Giovanni Battista		

**SOCIETÀ BERGIA DI MUTUO SOCCORSO EX MILITARI DELL'ARMA DEI CARABINIERI
IN CONGEDO E PENSIONATI**

Il 1 ottobre 1919 si fonde con l'Associazione Generale di Mutuo Soccorso e fratellanza fra Militari dei Regi Carabinieri congedati e pensionati, con sede in via Botero 1.

INDIRIZZO

Via Bellezia 9.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1914	Re Pietro	Ostellino Simone Manzone Guglielmo	Baral Giuseppe	Rosso Domenico
1915	Re Pietro	Ostellino Simone Manzone Guglielmo	Banzi Ettore	Soldano Oreste
1916	Re Pietro	Ostellino Simone Manzone Guglielmo	Banzi Ettore	Soldano Oreste
1917	Re Pietro	Pezzana Giuseppe Rizzi Giovanni	Baral Giuseppe	Fezzardi Angelo
1918	Prono Lorenzo	Rizzi Giovanni Tripiano Antonio	Baral Giuseppe	Fezzardi Angelo
1919	Ostellino Simone	Rizzi Giovanni Tripiano Antonio	Baral Giuseppe	Fezzardi Angelo

MEMBRI 1914-1919

Auriga Giovanni	Baral Giuseppe	Barbero Giuseppe	Bracco Ernesto
Buscone Angelo	Canè Elia	Costero Francesco	De Venti Giuseppe
Fezzardi Angelo	Floris Ramiro	Gelli Vittorio	Limbiato Petronio
Losio Vincenzo	Maggi Carlo	Mascagni Ido	Murari Giovanni
Mussatto Lorenzo	Pasi Guglielmo	Pezzana Giuseppe	Ramello Secondo

REVISORI DEI CONTI

Rizzi Giovanni	Rizzi Giovanni	Rocca Francesco	Rossetto Carlo
Scandolera Pietro	Senesi Enrico	Soldano Oreste	Soria Giuseppe
Tripiano Antonio			

ASSOCIAZIONE DI MUTUO SOCCORSO EX BERSAGLIERI
GIÀ ASSOCIAZIONE GENERALE TRA EX BERSAGLIERI

Fondata il 18 giugno 1886 con la denominazione di *Associazione Generale tra ex Bersaglieri*, nel 1907 muta la propria denominazione in *Associazione di Mutuo Soccorso ex Bersaglieri*. Scopo principale della *Società* è di promuovere il benessere morale e materiale dei soci, sussidiando quelli malati e bisognosi nonché le loro famiglie. Per aiutare le famiglie dei soci è inoltre prevista l'elargizione di contributi in caso di chiamata alle armi e un'indennità in caso di decesso.

ANNO DI FONDAZIONE: 1886

INDIRIZZO

Dalla fondazione al 1891 si trova in via San Francesco da Paola 24. Nel 1891 si trasferisce in via Maria Vittoria 17, per poi ritornare, l'anno seguente, nell'antica sede di via San Francesco da Paola 24, dove resta fino al 1897, anno in cui si sposta in via Barbaroux 25. Nel 1898 trasloca in Galleria Nazionale, rimanendovi un solo anno. Dal 1901 ha sede stabile in via Cavour 9, fino al 1924, quando si trasferisce in via Romani 27.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1907	N.N.	Cassina Erminio	Negro Mitridate	Brugo Lorenzo
1908	Cassina Erminio	Racca cav. Giacomo	Racca Michele	Matteoda Corrado
1909	Cassina Erminio	Ribera Giacomo	N.N.	Matteoda Corrado
1910	Mirabelli cav. Giuseppe	Racca cav. Giacomo	Negro Mitridate	Delsignore Giulio
1911	Mirabelli cav. Giuseppe	Allocco Augusto	Negro Mitridate	Delsignore Giulio
1912	Mirabelli cav. Giuseppe	Racca cav. Giacomo	Negro Mitridate	Delsignore Giulio
1913	Mirabelli cav. Giuseppe	Crivelli Egidio	Negro Mitridate	Delsignore Giulio
1914	Mirabelli cav. Giuseppe	Crivelli Egidio	Negro Mitridate	Delsignore Giulio
1915	Mirabelli cav. Giuseppe	Crivelli Egidio	Negro Mitridate	Delsignore Giulio
1916	Mirabelli cav. Giuseppe	Crivelli Egidio	Rossi Leonardo	Rapetti Guido
1917	Mirabelli cav. Giuseppe	Crivelli Egidio	Rossi Leonardo	Rapetti Guido
1918	Mirabelli cav. Giuseppe	Crivelli Egidio	Rossi Leonardo	Rapetti Guido
1919	Mirabelli cav. Giuseppe	Crivelli Egidio	Rossi Leonardo	Rapetti Guido
1920	Mirabelli cav. Giuseppe	Crivelli Egidio	Rossi Leonardo	Rapetti Guido
1921	Mirabelli cav. Giuseppe	Crivelli Egidio	Rossi Leonardo	Rapetti Guido
1922-1923	Mirabelli cav. Giuseppe	Boggio Eugenio	Baili Andrea	Rapetti Guido
1924-1925	Crivelli Egidio	Delsignore cav. uff. Giulio	Heffer rag. Gaetano	Rapetti Guido

MEMBRI 1907-1925

Allocco Augusto	Astore Stefano	Baili Andrea	Berberio Pietro
Bertino Giovanni Battista	Betini Mario	Bobbio Carlo	Bonicelli dott. Ernesto
Bordino Pietro	Bruera Giuseppe	Buffa Martino	Cagna Francesco
Canale Carlo	Cantone prof. Emilio	Carbone Giulio	Carrera Angelo
Casabo Giovanni	Cerutti Carlo	Chicco Domenico	Cigna Melchiorre
Cocchi cav. Vittorio	Corona Pietro	Degiovanni Giovanni	Durigatto Alberico
Ferrero Ernesto	Fontana Gioacchino	Franco Lodovico	Gariglio geom. Federico
Garrini Pietro	Gatti Luigi	Gervino Calisto	Ghigo cav. Michele
Ghigo Michele	Grande Giacomo	Grandis Vittorio	Lusso Luigi
Madala Ernesto	Martino avv. Camillo	Masini ing. Carlo	Matteoda Corrado
Mazzolini dott. Emilio	Miagliano Giovanni	Michiardi Domenico	Paretti Ercole
Persico Ernesto	Pezzana Giuseppe	Pia Giacomo	Pilone Michele
Rigano ing. Franco	Rocca Mario	Rocchietti Giovanni	Roncarolo Giovanni
Rossano Pompeo	Rustichelli Giovanni	Scaglione Francesco	Serruja Francesco
Silatri Luigi	Toselli Enrico	Vezzetti Angelo	Vitaletti Tito
Zoppis geom. Chiaffredo			

UNIONE EX GRANATIERI BRIGATA SARDEGNA

Fondata come *Unione ex granatieri*, nel 1922 muta la propria denominazione in *Unione ex granatieri Brigata Sardegna*.

ANNO DI FONDAZIONE: 1911

INDIRIZZO

Inizialmente situata in via Villa della Regina 22 bis, si trasferisce nel 1922 in via Carlo Alberto 44.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1916	Basso Antonio	Graglia Ernesto	Bonino Francesco	Vincenti Ettore
1917	Basso Antonio	Graglia Ernesto	Bonino Francesco	Vincenti Ettore
1918	Basso Antonio	Graglia Ernesto	Bonino Francesco	Vincenti Ettore
1919	Basso Antonio	Graglia Ernesto	Bonino Francesco	Vincenti Ettore
1920	Basso Antonio	Graglia Ernesto	Bonino Francesco	Vincenti Ettore
1921	Basso Antonio	Graglia Ernesto	Bonino Francesco	Vincenti Ettore
1922-1923	Basso Antonio	Barra rag. Benedetto	Bonino Francesco	Vincenti Ettore
1924-1925	Bonino Francesco	Grignolo avv. Augusto	Rosa Giovanni	Rapelli Eugenio

MEMBRI 1916-1925

Allais Maggiorino	Barberis Carlo	Barra rag. Benedetto	Basso Antonio
Berardo Giovanni	Blua Annibale	Boero Cesare	Brizi Giuseppe
Buffa Luigi	Buzzetti Mario	Camoriano Giuseppe	Chiariglione Lorenzo
Chiavazza Andrea	De Bernardis dott. Mario	Dellora Giuseppe	Gallina Alessandro
Grignolo avv. Augusto	Lamberti Fiorentino	Mattè Oreste	Mazzocchi Domenico
Pavese Carlo	Perrone Giuseppe	Piccoli Alfredo	Protto Francesco
Rubbiano Pietro	Toscori Agostino	Vella Adelchi	Visconti Aldo
Wittiman Umberto			

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO TRA MILITARI ALPINI IN CONGEDO

Fondata nel 1891, ha come scopo l'unione tra i soci e il mutuo soccorso.

ANNO DI FONDAZIONE: 1891

INDIRIZZO

Dalla fondazione al 1920 è situata presso la Galleria Nazionale. Nel 1921 si trasferisce in via Viotti 10.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1902	Fontana Enrico	Toffaloni Eugenio	Brugnara Carlo	Brosio Leopoldo
1903	Fontana Enrico	Toffaloni Eugenio	Brugnara Carlo	Ciocca Luigi
1904	Brosio Leopoldo	Brajotto Giuseppe	Gallo Francesco	Mola Giovanni
1905	Pizzo prof. Andrea	Brajotto Giuseppe	Gallo Francesco	Brugnara Carlo
1906	Brajotto Giuseppe	Pizzo prof. Andrea	Gallo Francesco	Gallo Francesco
1907	Brugnara Carlo	Accortanzo prof. Giuseppe	Bosco Arnaudo	Bosco Arnaudo
1908	Ferri Antonio	Cagliero Giovanni	Bosco Arnaudo	Bosco Arnaudo
1909	Gallo Francesco	Saroglia Alessandro	Origlia Carlo	Ozzello Ernesto
1910	Gallo Francesco	Giacri Ermenegildo	Origlia Carlo	Ozzello Ernesto
1911	Gallo Francesco	Saroglia Alessandro	Cagliero Giovanni	Macchia Ignazio
1912	Gallo Francesco	Bo Carlo	Barolo Severino	Goria Francesco
1913	Gallo Francesco	Saroglia Alessandro	Rosso Michele	Goria Francesco
1914	Gallo Francesco	Borgio Alberto	Rosso Michele	Goria Francesco
1915	Gallo Francesco	Saroglia Alessandro	Rosso Michele	Goria Francesco
1916	Cagliero Giovanni	Borgio Alberto	Giovara Emanuele	Burgnano Pietro
1917	Cagliero Giovanni	Gramaglia Camillo	Giovara Emanuele	Burgnano Pietro
1918	Cagliero Giovanni	Tessore Giovanni	Giovara Emanuele	Burgnano Pietro
1919	Cagliero Giovanni	Gramaglia Camillo	Giovara Emanuele	Burgnano Pietro
1920	Gallo Francesco	Tessore Giovanni	Innocenti Alfredo	Burgnano Pietro
1921	Gallo Francesco	Gramaglia Camillo	Innocenti Alfredo	Burgnano Pietro
1922-1923	Gibello Giovanni	Tessore Giovanni	Gallizio Giovanni	Gamba Lorenzo
1924-1925	Gibello Giovanni	Gramaglia Camillo	Nosetti Carlo	Ferrero Alessandro
		Tessore Giovanni		
		Vogolino Pietro		
		Bassignana Paolo		
		Vogolino Pietro		
		Bassignana Paolo		
		Sardo Domenico		
		Vigliano Giuseppe		
		Bordone Secondo		
		Fenoglio Riccardo		

MEMBRI 1902-1925

Accortanzo prof. Giuseppe	Barolo Severino	Basso Giovanni	Bertinetti Lorenzo
Bianco Dionigi	Bo Carlo	Boasso Emilio	Borgia Antonio
Borgis Antonio	Bossotto Domenico	Brosio Leopoldo	Brugnara Carlo
Cagliero Giovanni	Cantù Attilio	Cerrato Pier Francesco	Certosio Francesco
Civallero Giovanni Battista	Cuniberti Pietro	De Benedetti Enrico	Fenoglio Riccardo
Fontana Enrico	Gallo Francesco	Garrino Giovanni	Gianotti Carlo
Goria Francesco	Martinuzzi Giuseppe	Masprone Giovanni	Micca Pietro
Michetti Giovan Domenico	Molini Giuseppe	Musso Vincenzo	Negro Ernesto
Novo Pietro	Pasta Giacomo	Perlossi Achille	Prato Domenico
Provaglio cav. Leonida	Rabino Francesco	Revello Michele	Rustichelli Vittorio Antonio
Sandrone Michele	Sansalvatore Maurizio	Saroglia Alessandro	Solaro Filippo
Toffaloni Alessandro	Torta Giuseppe	Vay Luigi	Villata Melchiorre
Vogolino Pietro	Volanti Francesco		

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

Nel luglio 1919 un gruppo di reduci dalla prima guerra mondiale fonda a Milano l'*Associazione Nazionale Alpini*. L'anno dopo nasce la sezione torinese. Obiettivo della *Società* è rinsaldare il legame tra i soci di qualsiasi età e condizione che abbiano indossato, indipendentemente dal grado, la divisa degli Alpini. La *Società* si propone inoltre di celebrare e ricordare le imprese dei reparti alpini e di promuovere il culto della montagna e dell'educazione fisica. È composta da soci individuali (fondatori, benemeriti, perpetui, effettivi) e soci collettivi (militari di truppa esclusivamente riuniti in gruppi di dieci). Tra i soci perpetui possono essere iscritti reparti di alpini o *ad memoriam* militari alpini caduti in guerra.

ANNO DI FONDAZIONE: 1920

INDIRIZZO

Inizialmente ubicata in via Monte di Pietà 6, si trasferisce nel 1921 in via Carlo Alberto 44 e da qui, nel 1924 in via Bertola 31, presso il palazzetto la Rotonda.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Segretario	Tesoriere
1920	Cerri ten. generale gran uff. Andrea	Revelli avv. Mario	Rivano avv. Pietro	Provaglio cav. Antonio Leonida
1921	Cerri ten. generale gran uff. Andrea	Bogetti cav. Guido	Rivano avv. Pietro	Provaglio cav. Antonio Leonida
1922-1923	Bogetti cav. Guido	Minoli cav. avv. Edgardo	Rivano avv. Pietro	Provaglio cav. Antonio Leonida
1924-1925	Garino avv. cav. Giovanni Battista	Rivano avv. Pietro	Gallo Vittorio	Lanfranco dott. rag. Gigi

MEMBRI 1920-1925

Balestreri cav. avv. Umberto	Bianco colonnello cav. Arnaldo	Chicco colonnello cav. Luigi	Chiesa avv. Luigi
Chiodo barone colonnello Domenico	Croce rag. Vittorio	Faracovi colonnello cav. Giovanni	Garino avv. cav. Giovanni Battista
Jona dott. rag. Luciano	Lanfranco dott. rag. Gigi	Minoli avv. Edgardo	Nardini-Saladini dott. Raffaello
Negri avv. Cesare	Operti avv. cav. Guido	Rovere capitano Giorgio	Sacerdote Virgilio
Talmone dott. Michele	Torretta Michelangelo		

BIBLIOGRAFIA

Associazione Nazionale Alpini di Torino, *Ciao pais*. Bollettino mensile della Sezione di Torino dell'Associazione nazionale Alpini, Torino, 1922 (Biblioteca Civica Centrale di Torino; Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino)

Associazione Nazionale Alpini, Sezione di Torino, *Canzoni Alpine*, Tipografia Alessandri, Torino, 1926 (Biblioteca del Centro di ricerca sulla tradizione manoscritta di autori moderni e contemporanei dell'Università degli studi di Pavia)

Associazione Nazionale Alpini di Torino, *Convegno Sezionale [dell'] Associazione Nazionale Alpini, Sezione di Torino, al santuario di N. S. di Lourdes al Selvaggio [Giaveno] 14 settembre 1930*, Tipografia Franchini, Torino, 1930 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Associazione Nazionale Alpini, Sezione di Torino, *Canti alpini*, Tipografia Scolastica, Carmagnola, 1931 (Biblioteca Nazionale del Club Alpino Italiano di Torino)

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO FRA REALI MARINAI IN CONGEDO

Posta sotto l'altro patronato di Sua Altezza Reale il Duca di Genova, la *Società* è aperta a tutti coloro che hanno prestatto servizio nella Regia Marina, residenti e non residenti a Torino.

ANNO DI FONDAZIONE: 1895

INDIRIZZO

Via Maria Vittoria 25.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1906	Cellario Alberto	Colombino Alessandro	Cerato Felice	Cerato Felice
1907	Cellario Alberto	Colombino Alessandro	Cerato Felice	Cerato Felice
1908	Cellario Alberto	Colombino Alessandro	Cerato Felice	Cerato Felice
1909	Cellario Alberto	Colombino Alessandro	Grassi dott. Secondo	Colombino Alessandro
1910	Cellario Alberto	Colombino Alessandro	Bersano Filippo	Colombino Alessandro
1911	Cellario Alberto	Colombino Alessandro	Bersano Filippo	Colombino Alessandro
1912	Colombino cav. Alessandro	Trincherò Giulio	Cerato Felice	Cerato Felice
1913	Colombino cav. Alessandro	Cacciabue Luigi	Rivoltella Carlo	Marchetti Tito
1914	Colombino cav. Alessandro	Cacciabue Luigi	Rivoltella Carlo	Marchetti Tito
1915	Colombino cav. Alessandro	Cacciabue Luigi	Rivoltella Carlo	Marchetti Tito
1916	Colombino cav. Alessandro	Cacciabue Luigi	Rivoltella Carlo	Marchetti Tito
1917	Colombino cav. Alessandro	Cacciabue Luigi	Rivoltella Carlo	Marchetti Tito
1918	Colombino cav. Alessandro	Cacciabue Luigi	Rivoltella Carlo	Marchetti Tito
1919	Colombino cav. Alessandro	Cacciabue Luigi	Rivoltella Carlo	Marchetti Tito
1920	Raffuzzi Cesare	Protto Carlo	Rivoltella Carlo	Colombino cav. Alessandro Marchetti Tito

MEMBRI 1906-1920

Albertano Domenico	Aly-Belfadel Pietro	Bersano Filippo	Bertini Giuseppe
Bollini Pietro	Bricca Giovanni	Brusa Mario	Cacciabue Luigi
Camiletti Ferruccio	Cantone Ernesto	Carignano Felice	Cerato Felice
Chiesa Bartolomeo	Chino Alessandro	Cotella Cerri Umberto	Crema Oreste
Garlasco Luigi	Giacomasso Pietro	Giordano Giovanni	Grassi dott. Secondo
Lanfranco Giovanni	Leggiardi Giuseppe	Luppi Nicolò	Matteoda Achille
Oliva Guido	Pia Oreste	Piemonte cav. Luigi	Remondini dott. Adolfo
Repetti Domenico	Ricchiardi Francesco	Sartoretto Giovanni	Simonazzi Gaetano
Terreago Giovanni	Torrengo Leopoldo	Trincherò Giulio	

SOCIETÀ MILITARI CONGEDATI DALLA REGIA MARINA

Fondata nel 1895 come associazione di mutuo soccorso, inaugura la propria bandiera nel 1897 ed è aperta a tutti coloro che abbiano prestato servizio nella Regia Marina.

ANNO DI FONDAZIONE: 1895

INDIRIZZO

Via Maria Vittoria 25.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1901	Soubeyran Jocelyn	Lana Giuseppe	Colombino cav. Alessandro	Colombino cav. Alessandro
1902	Soubeyran Jocelyn	Lana Giuseppe	Colombino cav. Alessandro	Colombino cav. Alessandro
1903	Piemonte cav. Luigi	Cellario Alberto	Colombino cav. Alessandro	Colombino cav. Alessandro
1904	Piemonte cav. Luigi	Cellario Alberto	Colombino cav. Alessandro	Colombino cav. Alessandro

MEMBRI 1901-1904

Aly-Belfadel Pietro	Berta Ferdinando	Bertini Giuseppe	Bobbio rag. Carlo
Cacciabue Luigi	Carignano Felice	Cellario Alberto	Chino Alessandro
Colombino cav. Alessandro	Crema Oreste	Gandolfi Gustavo	Ghizzetti Ernesto
Marchetti Tito	Piemonte Luigi	Pissenti Giovanni	Sartoretto Giovanni

**ASSOCIAZIONE GENERALE DI MUTUO SOCCORSO E FRATELLANZA
FRA MILITARI REGI CARABINIERI CONGEDATI E PENSIONATI**

Fondata nel 1888 per incrementare l'unione e la fratellanza tra i soci. Il suo motto, che ne riassume lo scopo, è "tutti per uno, uno per tutti". Il 1 ottobre 1919, a seguito di una fusione, converge nell'Associazione anche la Società Bergia.

ANNO DI FONDAZIONE: 1888

INDIRIZZO

Situata inizialmente in via Botero 1, si trasferisce nel 1924 in via Casalborgone 2.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Direttore	Segretario	Tesoriere
1905	Crippa Carlo	Rava Carlo	Canaparo Ernesto	Fermaglio Luigi	Pavarino Giovanni
1906	Crippa Carlo	Griselli Antonio Rava Carlo	Canaparo Ernesto	Fermaglio Luigi	Pavarino Giovanni
1907	Crippa Carlo	Griselli Antonio Rava Carlo	Canaparo Ernesto	Fermaglio Luigi	Pavarino Giovanni
1908	Crippa Carlo	Rava Carlo	Canaparo Ernesto	Zamboni Agenore	Pavarino Giovanni
1909	Crippa Carlo	Mautino Giacomo Mautino Giacomo	Canaparo Ernesto	Natta Edoardo	Pavarino Giovanni
1910	Piglione Paolo	Prandi Angelo Mautino Giacomo	Canaparo Ernesto	Natta Edoardo	Pavarino Giovanni
1911	Piglione Paolo	Dollinger Alessandro Rainieri Ranieri	Canaparo Ernesto	Baral Giuseppe	Pavarino Giovanni
1912	Piglione Paolo	Comoglio Francesco Rainieri Ranieri	Canaparo Ernesto	Baral Giuseppe	Pavarino Giovanni
1913	N.N.	Manzone Guglielmo Manzone Guglielmo	Raniero Ranieri	Baral Giuseppe	Pavarino Giovanni
1914	N.N.	Ostellino Simone Manzone Guglielmo	Raniero Ranieri	Baral Giuseppe	Pavarino Giovanni
1915	Cuccetto Giacomo	Ostellino Simone Raniero Ranieri	Zucca Prospero	Bodo Natale	Pavarino Giovanni
1916	Cuccetto Giacomo	Aprà Enrico Raniero Ranieri	Fermaglio Luigi	Bodo Natale	Pavarino Giovanni
1917	Raniero Ranieri	Zucca Prospero Vassallo Carlo	Fermaglio Luigi	Bodo Natale	Pavarino Giovanni
1918	Raniero Ranieri	Durando Costanzo Vassallo Carlo	Fermaglio Luigi	Bodo Natale	Pavarino Giovanni
1919	Raniero Ranieri	Durando Costanzo Vassallo Carlo	Fermaglio Luigi	Bodo Natale	Pavarino Giovanni
1920	Staro Alfredo	Durando Costanzo Raniero Ranieri	Ciotti Giuseppe	Bodo Natale	Pavarino Giovanni
1921	Staro Alfredo	Tripiani Antonio Raniero Ranieri	Ciotti Giuseppe	Bodo Natale	Pavarino Giovanni
1922-1923	Senno Giovanni	Tripiani Antonio Silverio Enrico	Fortunati Pietro	Banzi Ettore	Garino Felice
1924-1925	Fortunati Pietro	Durando Costanzo Silverio Enrico	Fortunati Pietro	Banzi Ettore	Pelizzoni Dante

MEMBRI 1905-1925

Abba Igino	Airaldi Giovanni	Alemanò Cesare	Anoardo Giovanni
Auvarò Giuseppe	Banzi Ettore	Barbé Giuseppe	Barco Giovanni Battista
Bernocco Luigi	Bet Romano	Bevilacqua Angelo	Bocassi Domenico
Boidi Agostino	Borio Maurizio	Brunetti Carlo	Busi Giacomo
Bussi Pasquale	Canaparo Ernesto	Candiloro Giovanni	Capone Simone
Cavagna Giovanni Battista	Chiabò Giovanni	Cignetti cav. Paolo	Comoglio Francesco
Cottino Antonio	Cuccetto Giacomo	D'Antonio Romualdo	Dollinger Alessandro
Durando Costanzo	Fantuzzi Giovanni	Fezzardi Angelo	Frenchia Giuseppe
Garino Felice	Garoglio Emilio	Garrino Felice	Gianti Costanzo
Golzio Vincenzo	Lupano Teresio	Manavelli Carlo	Manini Luigi
Maradini Italo	Martinengo Giuseppe	Matta Camillo	Mattalia Giovanni
Mautino Giacomo	Milanesio Maurizio	Monasterolo Luigi	Montrucchio Bartolomeo
Natta Edoardo	Palmisano Giovanni	Pavan Bruno	Pesce Giuseppe
Piglione Paolo	Piovanò Angelo	Pira Giovanni	Pochettino Pietro

Pochettino Pietro
Ramella Secondo
Re Pietro
Rosso Domenico
Silverio Enrico
Taddei Luigi
Zaccardi Peppino

Polimeni Giuseppe
Raniero Ranieri
Riccio Alceste
Saletta Giovanni
Soria Giuseppe
Tezzardi Angelo
Zucca Prospero

Prandi Angelo
Rava Giovanni
Riondo dott. Vittorio
Saliva Ernesto
Staro Alfredo
Vassallo Carlo

Prono Lorenzo
Ravotti Pietro
Rossetto Carlo
Savio Ernesto
Suco Felice
Vercelli Lorenzo

SOCIETÀ TRA EX MILITARI DI CAVORETTO

Costituita nel 1902 con l'intento di coltivare, anche nella vita civile, i rapporti di amicizia, cameratismo e rispetto per le istituzioni, sorti durante il servizio militare. La *Società* si propone anche di esercitare per i propri associati i principi del mutuo soccorso, migliorandone il tenore di vita sia dal punto di vista economico che morale.

ANNO DI FONDAZIONE: 1902

INDIRIZZO

Via ai Ronchi 8.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1905	Chinelli Angelo	Lanfranchi avv. Lanfranco Raby avv. Luigi	Visconti Francesco	Chiesa Sebastiano
1906	Chinelli Angelo	Lanfranchi avv. Lanfranco Raby avv. Luigi	Martini Aventino	Feriolo Giovanni
1907	Chinelli Angelo	Lanfranchi avv. Lanfranco Raby avv. Luigi	Martini Aventino	Feriolo Giovanni
1908	N.N.	Raby avv. Luigi Vialardi di Villanova ten.	Martini Aventino	Feriolo Giovanni
1909	Raby avv. Luigi	Vialardi di Villanova ten.	Martini Aventino	Feriolo Giovanni
1910	Raby avv. Luigi	Vialardi di Villanova ten.	Martini Aventino	Feriolo Giovanni
1911	Turletti comm. Vittorio	Rastelli Lorenzo Visconti Francesco	Chiesa Sebastiano	Feriolo Giovanni
1912	Turletti comm. Vittorio	Rastelli Lorenzo Rovei Maurizio	Bocco Francesco	Feriolo Giovanni
1913	Rastelli Lorenzo	Rovei Maurizio	Bocco Francesco	Feriolo Giovanni
1914	Rastelli Lorenzo	Rovei Maurizio	Bocco Francesco	Feriolo Giovanni
1915	Rastelli Lorenzo	Rovei Maurizio	Bocco Francesco	Feriolo Giovanni
1916	Rastelli Lorenzo	Rovei Maurizio	Bocco Francesco	Feriolo Giovanni
1917	Rastelli Lorenzo	Rovei Maurizio	Bocco Francesco	Feriolo Giovanni
1918	Rastelli Lorenzo	Rovei Maurizio	Bocco Francesco	Feriolo Giovanni
1919	Rastelli Lorenzo	Rovei Maurizio	Bocco Francesco	Feriolo Giovanni
1920	Rastelli Lorenzo	Rovei Maurizio	Bocco Francesco	Feriolo Giovanni
1921	Rastelli Lorenzo	Rovei Maurizio	Bocco Francesco	Feriolo Giovanni
1922-1923	Rastelli Lorenzo	Rovei Maurizio Leardi Alberto	Bocco Francesco	Feriolo Giovanni
1924-1925	Rastelli Lorenzo	Rovei Maurizio Leardi Alberto	Rosso Carlo	Feriolo Giovanni

MEMBRI 1905-1925

Assetto cav. Vincenzo	Cabibì Guglielmo	Colombo Mauro	Doria Lorenzo
Feriolo Francesco	Feriolo Giovanni	Feriolo Luigi	Festa Carlo
Feriolo Francesco Primo	Gallea Battista	Gallea Carlo	Gallea Giuseppe
Gallea Lorenzo	Gambino Gaspare	Garzena Francesco	Marone Antonio
Miniotti Lorenzo	Oitana Battista	Olivetti Ugo	Pallavicini cav. Giuseppe
Pereno Francesco	Perino Angelo	Perino Carlo	Perino Domenico
Perino Michele	Rastelli Lorenzo	Re avv. Fausto	Rista Agostino
Roccatò Francesco	Rovei Giuseppe	Rovetto Natale	Rubino Gioacchino
Simonetti Camillo	Tabasso Francesco	Tesio colonnello comm. Giuseppe	Venezia Domenico
Viecca Giacomo	Zabert Vittorio		

UNIONE TRA VETERANI PENSIONATI DALLE PATRIE GUERRE

Società fondata nel 1910.

ANNO DI FONDAZIONE: 1910

INDIRIZZO

Inizialmente ubicata in via della Zecca 8, si trasferisce a partire dal 1915 in uno stabile di piazza Carlo Emanuele (già Carlina).

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Direttore</i>
1914	Uberti Giuseppe Ducato Luigi	Zocchi Pasquale	Quaglia Romualdo
1915	Uberti Giuseppe Strolla Pietro	Rajna Alessandro	Quaglia Romualdo
1916	Uberti Giuseppe Strolla Pietro	Rajna Alessandro	Quaglia Romualdo
1917	Uberti Giuseppe Strolla Pietro	Rajna Alessandro	Quaglia Romualdo
1918	Uberti Giuseppe Strolla Pietro	Rajna Alessandro	Quaglia Romualdo
1919	Uberti Giuseppe Strolla Pietro	Rajna Alessandro	Quaglia Romualdo

MEMBRI 1914-1919

Biondi Gaetano	Bognino Giovanni	Borre Romeo	Bugato Giovanni Battista
Capello Giovanni	Cedale Felice	Colombino Giovanni	Conte Pietro
Conti Giuseppe	De Felice Diego	Ferraris Giuseppe	Ferrero Carlo
Gallea Vincenzo	Marino Aurelio	Mija Giuseppe	Perona Giovanni
Piolt cav. Aristide	Rajna Alessandro	Richerno Pietro	Rigaldo Giovanni Battista
Robotti Giovanni	Sadolo Giuseppe	Scotti Pietro	Serra Giovanni
Strolla Pietro	Vallana Arturo		

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
FRA PENSIONATI E CONGEDATI CORPO DELLA REGIA GUARDIA DI FINANZA
POI SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO SOTT'UFFICIALI, CAPORALI E GUARDIE DI FINANZA IN CONGEDO
E, ANCORA, SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO TRA GUARDIE DI FINANZA IN CONGEDO

Società fondata nel 1910. Nel 1918 muta la propria denominazione in Società di Mutuo Soccorso sott'Ufficiali, Caporali e Guardie di Finanza in congedo, per poi diventare, nel 1922, Società di Mutuo Soccorso tra Guardie di Finanza in congedo.

ANNO DI FONDAZIONE: 1910

INDIRIZZO

Inizialmente ubicata in via Beccaria 2, si trasferisce nel 1918 in via Cottolengo 43. Nel 1922 ha sede in via Cernaia 24, mentre due anni più tardi si sposta in via don Bosco di fronte al numero 6.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1913	Doppiere Attilio	Osmanville Gioacchino	Melano Bartolo	Sciolotti Francesco
1914	Doppiere Attilio	Diana Emilio	Ghiotti Giuseppe	Sciolotti Francesco
1915	Iberti Giuseppe	N.N.	Ghiotti Giuseppe	Saccani Albino
1916	Iberti Giuseppe	N.N.	Ghiotti Giuseppe	Saccani Albino
1917	Iberti Giuseppe	N.N.	Ghiotti Giuseppe	Saccani Albino
1918	Deregibus Giuseppe	Barello Domenico	Cravanzola Pompeo	Capo Giuseppe
1919	Deregibus Giuseppe	Barello Domenico	Cravanzola Pompeo	Capo Giuseppe
1920	Deregibus Giuseppe	Barello Domenico	Cravanzola Pompeo	Capo Giuseppe
1921	Deregibus Giuseppe	Barello Domenico	Cravanzola Pompeo	Capo Giuseppe
1922-1923	Valle Alessandro	Malan Giovanni	Cravanzola Pompeo	Capo Giuseppe
1924-1925	Dalla Torre Alberto	Valle Alessandro	Riccomagno Enrico	Barello Domenico

MEMBRI 1913-1925

Barale Emanuele	Barello Domenico	Busto Giuseppe	Capre Ercole
Dacomo Francesco	Diana Emilio	Gandolfi Gustavo	Ghiotti Giuseppe
Giacchieri Oreste	Giurcurta Gerolamo	Iberti Giuseppe	Oddone Giuseppe
Orbitello Sebastiano	Porzio Ludovico	Rossi Bartolomeo	Santini Arturo
Sarazano Edoardo	Tomasini Gioacchino		

ASSOCIAZIONE NAZIONALE REDUCI ZONA OPERANTE

Società, fondata nel 1918, aperta ai reduci di guerra, ai mutilati, agli invalidi e alle famiglie dei caduti nel conflitto.

ANNO DI FONDAZIONE: 1918

INDIRIZZO

Galleria Subalpina.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1918				
1919	Guatteri ing. Romano	Basiglio capitano Mario	Pedriali tenente Giuseppe	Rinaldi capitano Ettore

BIBLIOGRAFIA

A noi. Organo dell'Associazione Nazionale Reduci Zona Operante, Stabilimento Tipografico Corso Ponte Mosca, Torino, 1918 (Biblioteca del Centro Studi Piero Gobetti di Torino; Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

**ASSOCIAZIONE REDUCI DALLA LIBIA E DALLE GUERRE D'OLTREMARE
POI ASSOCIAZIONE DI MUTUO SOCCORSO
FRA EX MILITARI REDUCI DALLA LIBIA E CAMPAGNE DI GUERRA D'OLTREMARE**

Fondata nel 1913. L'anno seguente la *Società* muta la propria denominazione in *Associazione di Mutuo Soccorso fra ex militari reduci dalla Libia e campagne di guerra d'Oltremare*.

ANNO DI FONDAZIONE: 1913

INDIRIZZO

Dalla sua fondazione al 1914 ha sede in via Rattazzi 5. Nel 1915 si trasferisce in via della Zecca 26.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente onorario</i>				<i>Vicepresidente onorario</i>
1913					
1914	S.A.R. Principe Luigi di Savoia Duca degli Abruzzi				S. E. tenente generale Ottavio Ragni
1915	S.A.R. Principe Luigi di Savoia Duca degli Abruzzi				S. E. tenente generale Ottavio Ragni
1916	S.A.R. Principe Luigi di Savoia Duca degli Abruzzi				S. E. tenente generale Ottavio Ragni
1917	S.A.R. Principe Luigi di Savoia Duca degli Abruzzi				S. E. tenente generale Ottavio Ragni
1918	S.A.R. Principe Luigi di Savoia Duca degli Abruzzi				S. E. tenente generale Ottavio Ragni
<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>	
1914	Bosco Giacomo	Lavè Gaudenzio Cordero Gabriele	Villarboito Carlo	Ferrero Luigi	
1915	Lavè Gaudenzio	Maglioni Giuseppe Samorgese Domenico	Ferrero Luigi	Paollino Bartolomeo	
1916	Maglioni Giuseppe	Maglioni Giuseppe Samorgese Domenico	Ferrero Luigi	Paollino Bartolomeo	
1917	Maglioni Giuseppe	Maglioni Giuseppe Samorgese Domenico	Ferrero Luigi	Paollino Bartolomeo	
1918	Maglioni Giuseppe	Maglioni Giuseppe Samorgese Domenico	Ferrero Luigi	Paollino Bartolomeo	

MEMBRI 1913-1918

Accornero Gaspare	Arato Ernesto	Batetta Mario	Becchis Amedeo
Bodo Pietro	Bosco Giacomo	Camerano avv. Sabino	Campagna Alfonso
Carlin Goffredo	Carne Antonio	Cordero Gabriele	Currone Michele
Fenoglio Domenico	Ferro Giacomo	Filippi Sebastiano	Giordano comm. Luigi
Maglioni Giuseppe	Massa Carlo	Mosca Vincenzo	Negro Ignazio
Panié avv. Felice	Paollino Bartolomeo	Pascoli cav. capitano Cesare	Pezza conte Alfredo
Pezzi Guido	Rovero Vincenzo	Stilingardi Guido	Valabrega Enrico
Vallana dott. Arturo	Vercelli avv. Cesare	Villarboit Andrea	

BIBLIOGRAFIA

Comitato centrale dell'Associazione nazionale reduci dalla Libia, *Libia*, Torino, 1924 (Biblioteca del Dipartimento di storia della società e delle istituzioni dell'Università degli studi di Milano)

Colonie. Organo ufficiale dell'Associazione nazionale reduci dalla Libia, Torino, 1925 (Biblioteca Centrale Nazionale di Firenze)

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE TRA MADRI E VEDOVE DEI CADUTI
SEZIONE DI TORINO**

La sede centrale dell'*Associazione* ha sede in Milano. La sezione torinese è inaugurata il 15 marzo 1919. Il *Sodalizio* sorto, come recita la *Guida commerciale e amministrativa di Torino*, “dopo Caporetto per la Resistenza e la Vittoria, a difesa della Patria e dei Morti Eroi”, unisce al fine propagandistico della diffusione del patriottismo, quello assistenziale volto a soccorrere e a donare conforto alle famiglie dei caduti in guerra. L'*Associazione* si dichiara apolitica.

ANNO DI FONDAZIONE: 1919

INDIRIZZO

Inizialmente ubicata in via Consolata 9, nel 1924 si trasferisce in via San Dalmazzo 20.

ORGANIGRAMMA

Anno *Presidenza onoraria*

1919

1920

1921 S.A.I.R. la Principessa Laetitia di Savoia-Napoleone duchessa di Aosta

1922-1923 S.A.I.R. la Principessa Laetitia di Savoia-Napoleone duchessa di Aosta

1924-1925 S.A.I.R. la Principessa Laetitia di Savoia-Napoleone duchessa di Aosta

Anno *Presidente*

Vicepresidente

Segretario

Tesoriere

1919

1920

1921 Parona-Robecchi nob. Caterina Zuffardi-Comerci dott. Rosina Boselli-Bonini nob. Ines

1922-1923 Ferrero-Gandiglio Luisa Parona-Robecchi nob. Caterina Zuffardi-Comerci dott. Rosina Boselli-Bonini nob. Ines

1924-1925 Ferrero-Gandiglio Luisa Parona-Robecchi nob. Caterina Zuffardi-Comerci dott. Rosina Boselli-Bonini nob. Ines

BIBLIOGRAFIA

Associazione Nazionale madri e vedove dei caduti. Secondo Congresso Nazionale, Roma, 15-17 dicembre 1923, Tip. Soc. Italiana di Edizioni Artistiche
C. Crudo, Torino, 1924 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI DI GUERRA
SEZIONE DI TORINO

Fondata il 29 aprile 1917 e indipendente da ogni partito politico, l'*Associazione* si prefigge di cementare l'unione e la fratellanza tra gli invalidi di guerra, cercando inoltre di lenire, attraverso la solidarietà sociale, i disagi morali e materiali dei suoi membri. In questo senso essa interviene presso enti pubblici e privati a sostegno dei diritti e degli interessi dei propri aderenti, cooperando con le organizzazioni aventi il medesimo scopo. L'*Associazione* si occupa inoltre del collocamento dei propri soci sul mercato del lavoro. Comprende, oltre a quella nazionale, delle sezioni locali, tra le quali vi è anche quella torinese fondata nel 1919.

ANNO DI FONDAZIONE: 1919

INDIRIZZO

Via Monte di Pietà 6.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Segretario	Tesoriere
1919				
1920	Perrelli Raffaele	Allodi Renato	Brandazza Ugo	Filippini col. cav. Antonio
1921	Castino avv. Carlo	Cappellini Carlo	Roberto cav. Giuseppe	Menso Luigi
1922-1923	Castino avv. Carlo	Cappellini Carlo	Roberto cav. Giuseppe	Menso Luigi
1924-1925	Borzarelli Ottavio	Rampone Oreste	Morello Carlo	Filippini col. cav. Antonio

MEMBRI 1919-1925

Abello Luigi	Aprà Alberto	Bacon Ernesto	Bonin Ernesto
Borzarelli Ottavio	Brandazza avv. cav. Ugo	Chamois Giuseppe	Conciato Ugo
Di Maio Francesco	Mantelli cav. prof. dott. Candido	Villata avv. Albino	Filippini col. cav. Antonio
Fittaioli Alberto	Forziano Attilio	Gemelli cav. Bruno	Latini Ulderico
Leveque Giuseppe	Lucca Leone	Lungagnani Amerigo	Menso Luigi
Mocca Francesco	Motta Raffaele	Natoli Carlo	Novelli Emilio
Perrelli Raffaele	Prati Ettore	Rainero prof. Andrea	Reynero Andrea
Roberto cav. Giuseppe	Rossi rag. Giulio Cesare	Sicco Attilio	Siletto Alberto
Soldini Giuseppe	Suppo Natale		

BIBLIOGRAFIA

Heinz Spangemacher, *Conversazione tenuta il 22 gennaio 1942 dall'ec. il Ministro di Germania H. S. ai mutilati di Torino*, Tipografia Fratelli Pozzo, Torino, 1941 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra, *Notiziario della Sezione provinciale di Torino*, Torino, 1955 (Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino)

Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra, *Notiziario della Sezione provinciale di Torino*, Torino, 1956 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE TUBERCOLOTICI DI GUERRA
COMITATO REGIONALE PIEMONTESE E SEZIONE DI TORINO**

L'*Associazione*, oltre a svolgere un'intensa propaganda antitubercolare, si propone di fornire ai propri soci assistenza medico-legale, ambulatoriale e profilassi sociale.

ANNO DI FONDAZIONE: 1920

INDIRIZZO

Via Arsenale 7.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Consulente civile</i>	<i>Consulente legale</i>	<i>Segretario Generale</i>	<i>Direttore ambulatorio medico</i>
1920					
1921	Ellena Domenico	Signorini Vittorio	Nicola dott. cav. Beniamino	Correggia Italo	Buscaglia Carlo
1922-1923	Barbero Ernesto	Signorini Vittorio	Caffaratti avv. Cesare	Armando Michele	Nicola dott. cav. Beniamino
1924-1925	Villabruna on. avv. Bruno	Signorini Vittorio	Caffaratti avv. Cesare	Armando Michele	Nicola dott. cav. Beniamino

BIBLIOGRAFIA

Beniamino Nicola, *La tubercolosi polmonare. Che cosa è, come si cura e come si combatte* (*Associazione Nazionale Tubercolotici di Guerra. Comitato di propaganda*), Tipografia Fratelli Artale, Torino, 1921 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Associazione Nazionale Tubercolotici Reduci di Guerra, *L'offerta*. Rivista mensile edita dalla delegazione interregionale Piemonte-Lombardia, Torino, 1925 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Arte e letteratura sotto l'egida della Associazione Nazionale Tubercolotici di Guerra, Torino, 1950 (Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino)

PATRONATO PROVINCIALE PER GLI ORFANI DEI CONTADINI MORTI IN GUERRA

Eretto in Ente Morale il 15 dicembre 1916, il *Patronato* ha come obiettivo principale l'assistenza degli orfani dei contadini poveri morti in guerra e quella dei figli dei contadini che la guerra ha reso inabili al lavoro. L'*Ente* si occupa inoltre di curarne gli interessi e dell'insegnamento delle pratiche agricole necessarie per intraprendere la professione di contadino.

ANNO DI FONDAZIONE: 1919

INDIRIZZO

Piazza Castello 11.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>
1920	Peyron ing. comm. Prospero	Ferrero di Cambiano march. avv. Cesare Salvadori di Wiesenhof gran uff. nobile	Lazzaroni dott. Fausto
1921	Peyron ing. comm. Prospero	Ferrero di Cambiano march. avv. Cesare Salvadori di Wiesenhof gran uff. nobile	Lazzaroni dott. Fausto
1922-1923	Peyron ing. comm. Prospero	Ferrero di Cambiano march. avv. Cesare Salvadori di Wiesenhof gran uff. nobile	Ghisleni prof. dott. Pietro
1924-1925	Peyron ing. comm. Prospero	Ferrero di Cambiano march. avv. Cesare Salvadori di Wiesenhof gran uff. nobile	Ghisleni prof. dott. Pietro

MEMBRI 1920-1925

Anglesio dott. comm. Martino Ghisleni prof. dott. Pietro Lazzaroni dott. Fausto Quilico avv. comm. Carlo Alberto

ASSOCIAZIONE M.S. TRA MILITARI CONGEDATI ARMA DI CAVALLERIA

INDIRIZZO

Corso Duca di Genova 18.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1911	Valpreda Luigi	Piergiovanni rag. Telemaco	Garetti Eugenio	Bertozzi Cesare
1912	Valpreda Luigi	Caraccio Ettore Bindi conte Armando	Matteonia Luigi	Bertozzi Cesare

MEMBRI 1911-1912

Ballarini Umberto	Bindi Armando	Borello Filippo	Canavesio Gianni	Caraccio Ettore
Colli Riccardo	Coorsino Celestina	Galliano Stefano	Garrone Giovanni	Gilodi Francesco
Gola Emilio	Lovadina Arnaldo	Pareto Alberto	Passoni Filippo	Solaro di Monasterolo Armando
Tornati Giovanni				

COMIZIO GENERALE FRA EX-MILITARI CHE PRESERO PARTE ALLE CAMPAGNE DI GUERRA 1848-1870

INDIRIZZO

Dalla sua fondazione al 1900 è situato in via San Domenico 10. Nel 1901 si trasferisce in via XX Settembre 29, dove resta fino al 1905, quando si sposta in via della Zecca 11.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Direttore</i>	<i>Tesoriere</i>
1900	Canale Giovanni Battista	Uberti Giuseppe Molinari Antonio	Giachino Napoleone		
1901	Canale Giovanni Battista	Uberti Giuseppe Molinari Antonio	Milone cav. Tancredi		
1902	Canale Giovanni Battista	Uberti Giuseppe Molinari Antonio	Milone cav. Tancredi	Bertola Luigi	Masante Lorenzo
1903	Centenari Amilcare	Uberti Giuseppe Molinari Antonio	Bertola Cesare	Bertola Luigi	Masante Lorenzo
1904	Centenari Amilcare	Uberti Giuseppe Molinari Antonio	Bertola Cesare	Bertola Luigi	Masante Lorenzo
1905	Martini cav. Andrea	Uberti Giuseppe Negri cav. uff. Vincenzo	Giardino Chiaffredo	Bertola Luigi	Centenari Amilcare

MEMBRI 1900-1905

Aschieri Giuseppe	Bianco Vincenzo	Brugo Lorenzo	Ceria Benedetto	Cittadin Giuseppe
Culla Antonio	Gallo Giovanni Battista	Gianti Antonio	Lucchesi Giuseppe	Nay Giovanni
Panico Giovanni Battista	Porporati cav. Leopoldo	Raviglio Antonio	Reynaud Chiaffredo	Viale Onorato

COMIZIO GENERALE
BATTAGLIONE MOBILIZZATI DELLA GUARDIA NAZIONALE 1859-1866 E MILITARI IN CONGEDO

Posta sotto il patronato di Umberto I, la *Società* ha come scopo l'unione tra i soci e la beneficenza.

INDIRIZZO

Via San Tommaso 10.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Portabandiera</i>
1898	Salomone Francesco	Perrucelli Marco	Righini Desiderio

MEMBRI 1898

Clemente prof. cav. Antonio	Eula cav. Innocente	Mesaglio Nicolò
-----------------------------	---------------------	-----------------

CONFEDERAZIONE TRA MILITARI E IMPIEGATI

INDIRIZZO

Via Zecca 11.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>
1898	Falchero Giuseppe	Gardino Giuseppe	Piolti Aristide
1899	Uberti Giuseppe	Gardino Giuseppe Gardino Alessandro	Piolti Aristide Dellavalle Arturo

FEDERAZIONE PIEMONTESE FRA VETERANI D'OGNI ARMA E GRADO
REDUCI DALLE GUERRE DAL 1870 AL 1885
PRO PENSIONE

INDIRIZZO

Piazza Carlo Emanuele II 8.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Direttore</i>
1911	Busca cav. Luigi	Uberti Giuseppe Daniele Giovanni	Bottini Giovanni	Boggio Pier Francesco

COMIZIO DEI MILITARI DELLE CAMPAGNE DI GUERRA 1848-1870

INDIRIZZO

Via San Domenico 10.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>
1900	Canale Giovanni Battista	Uberti Giuseppe Molinari Antonio	Giachino Napoleone

SOCIETÀ EX MILITARI DEL CORPO DEI R.R. CARABINIERI IN CONGEDO

INDIRIZZO

Fino al 1889 si trova in uno stabile di via Porta Palatina 19. Nel 1892 si trasferisce in via San Dalmazzo 7, dove resta fino al 1894, quando trova sede in via Ospedale 4 bis.

ASSOCIAZIONE DI MUTUO SOCCORSO REDUCI D'AFRICA

INDIRIZZO

Via Roma 28 (Galleria Nazionale).

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Direttore</i>	<i>Direttore contabile</i>
1917	Devalle Giacomo	Verzino Giovanni Gastaldi Domenico	Serino Vittorio	Cochis Pietro
1918	Devalle Giacomo	Verzino Giovanni Gastaldi Domenico	Serino Vittorio	Cochis Pietro
1919	Devalle Giacomo	Verzino Giovanni Gastaldi Domenico	Serino Vittorio	Cochis Pietro
1920	Devalle Giacomo	Verzino Giovanni Gastaldi Domenico	Serino Vittorio	Cochis Pietro
1921	Devalle Giacomo	Verzino Giovanni	Serino Vittorio	Cochis Pietro
1922-1923	Devalle Giacomo	Verzino Giovanni	Serino Vittorio	Cochis Pietro
1924-1925	Devalle Giacomo	Verzino Giovanni	Serino Vittorio	Cochis Pietro

**SOCIETÀ TRA MILITARI D'OGNI GRADO
POI ASSOCIAZIONE GENERALE TRA MILITARI D'OGNI GRADO ED ARMA**

INDIRIZZO

Inizialmente situata in via Po 51, si trasferisce in via Cavallerizza 2 nel 1890. Dal 1891 al 1895 si trova in via Gaudenzio Ferrari 3. Dal 1896 ha sede in via Po 57.

**COMIZIO DEI VETERANI BERSAGLIERI
POI COMIZIO GENERALE DEI VETERANI BERSAGLIERI**

INDIRIZZO

Fino al 1890 si trova in via San Francesco da Paola 22. Nel 1897 si trasferisce in via Barbaroux 25, dove resta solo un anno. Nel 1898 avrà infatti sede presso la Galleria Nazionale.

SUPERSTITI COMPAGNI D'ARME DEL GRAN RE VITTORIO EMANUELE III E COMPAGNIA D'ONORE

INDIRIZZO

Via Cavour 24.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Direttore</i>	<i>Tesoriere</i>
1890	Massante Lorenzo	Ratti Felice Nay Giovanni	Bessone Enrico	Paganone Edgardo

MEMBRI 1905

Colombini Giuseppe Varetti Andrea	Girò Celestino Verri Giuseppe	Griffa Giuseppe Viale Carlo	Sartoretto Giovanni	Sopetto Giuseppe
--------------------------------------	----------------------------------	--------------------------------	---------------------	------------------

LA RISORTA (UNIONE GENERALE)
SOCIETÀ DI M.S. TRA MILITARI REDUCI DELL'ARMA DEI R.R. CARABINIERI

INDIRIZZO

Fino al 1905 si trova in via Goito 11. Nel 1906 si trasferisce in via Santa Croce 2, dove resta fino al 1907. Nel 1908 si sposta in via Genova 11, indirizzo che mantiene fino al 1915. Da tale data la *Società* ha sede in via Genova 23.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Direttore</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1905	Nicolin Pietro	Abrate Gian Domenico	Ferrero Spirito	Fangareggi Romualdo	Fangareggi Romualdo
1906	Nicolin Pietro	Abrate Gian Domenico Ala Francesco	Ferrero Spirito	Fangareggi Romualdo	Fangareggi Romualdo
1907	Abrate Gian Domenico	Ala Francesco Bosio Serafino	Ferrero Spirito	Fangareggi Romualdo	Fangareggi Romualdo
1908	Abrate Gian Domenico	Agostini Stefano Vangelista Beniamino	Ferrero Spirito	Fangareggi Romualdo	Fangareggi Romualdo
1909	Agostini Stefano	Carelli Pasquale Gatti Sebastiano	Ferrero Spirito	Fangareggi Romualdo	Fangareggi Romualdo
1910	Nicolin Pietro	Bosio Serafino Carelli Pasquale	Ferrero Spirito	Fangareggi Romualdo	Fangareggi Romualdo
1911	Sforzini cav. Giovanni	Agostini Stefano	Bosio Serafino	Fangareggi Romualdo	Fangareggi Romualdo
1912	Giacosa Giuseppe	Gatti Sebastiano Carelli Pasquale	Daniele Luigi	Fangareggi Romualdo	Fangareggi Romualdo
1913	Giacosa Giuseppe	Gatti Sebastiano Carelli Pasquale	Daniele Luigi	Fangareggi Romualdo	Fangareggi Romualdo
1914	Nicolin Pietro	Gatti Sebastiano Zucca Antonio	Daniele Luigi	Fangareggi Romualdo	Fangareggi Romualdo
1915	Nicolin Pietro	Gatti Sebastiano Zucca Antonio	Daniele Luigi	Fangareggi Romualdo	Fangareggi Romualdo
1916	Giacosa Giuseppe	Agnes Alfonso Cina Pietro	Ramondini Gaetano	Fangareggi Romualdo	Fangareggi Romualdo

MEMBRI 1905-1916

Ala Francesco	Barone Carlo	Barone Paolo	Berardi Giacomo	Bonfante Antonio
Bosio Serafino	Canavesio Michele	Carelli Pasquale	Carmagnini Dante	Cavallo Vittorio
Chiesa Carlo	Chiovataro Giovanni	Col Giovanni	Colli Ferdinando	Costantino Rocco
Daniele Luigi	De Cari Giovanni Battista	Fangareggi Romualdo	Ferrero Spirito	Francesco Carlo
Franco Carlo	Garella Carlo	Gatti Sebastiano	Giacosa Giuseppe	Granata Luigi
Mantello Vittorio	Mazzocchi Luigi	Nicola Giovanni	Ostorero dott. Mario	Ottoneso Costanza
Perosino Pietro	Remondini Gaetano	Spina Secondo	Tasso Bartolomeo	Teruzzo Nicolò
Varetto Giuseppe	Zucca Antonio			

SOCIETÀ VETERANI DEL RE VITTORIO EMANUELE II E SUCCESSORI

INDIRIZZO

Ha sede in via della Basilica 7-9, presso la *Legg Esercenti*.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1919	Mazzia prof. cav. Giovanni Battista	Oddone Francesco	Bianchi Giovanni	Maggia Vitale
1920	Mazzia prof. cav. Giovanni Battista	Oddone Francesco	N.N.	Maggia Vitale
1921	Mazzia prof. cav. Giovanni Battista	Oddone Francesco	Ioretti Pietro	Maggia Vitale
1922-1923	Mazzia prof. cav. Giovanni Battista	Oddone Francesco	Ioretti Pietro	Maggia Vitale
1924-1925	Mazzia prof. cav. Giovanni Battista	Oddone Francesco	Ioretti Pietro	Maggia Vitale

MEMBRI 1919-1925

Casella Giuseppe	Ciastellardi Lorenzo	Donzelli Felice	Faletto Lorenzo	Ferrero Angelo
Ioretti Pietro	Maggia Vitale	Mazzola Francesco	Pagliuzza Agostino	Zumaglino Carlo

CULTURALE/ARTISTICO

CIRCOLO DEGLI ARTISTI

Sorto nel 1847 per iniziativa dell'avvocato Luigi Rocca, si propone di riunire gli amanti dell'arte per comunicare tra loro e promuovere l'incremento delle lettere e delle belle arti nel territorio cittadino. A Luigi Rocca si affianca ben presto anche Carlo Felice Biscarra, pittore. Si deve a loro la stesura del primo *Statuto* della neo costituita *Società per gli Artisti* che, dopo un inizio piuttosto incerto, si avvia a diventare uno dei sodalizi più prestigiosi della città. Mutata la denominazione in *Circolo degli Artisti*, la *Società* è riconosciuta in Ente Morale con Regio Decreto del 15 agosto 1857, rinnovato nel 1858, 1859, 1867, 1872 e 1897. Nel 1887 nasce la sezione di architettura, che organizza a Torino, nel 1890, la prima Mostra Internazionale di Architettura, ricoprendo anche un ruolo decisivo nel progetto della prima Esposizione Internazionale di *arte decorativa*, svoltasi a Torino nel 1902.

Nel 1896 il *Circolo degli Artisti* rileva il *Circolo Eridano*, sorto nel 1863 sulle sponde del Po per merito del sindaco di Torino Ernesto Bertone di Sambuy, potenziandone la tradizionale attività di canottaggio e utilizzandolo come struttura adatta a ospitare gare di nuoto, atletica e bocce. I locali dell'*Eridano* sono inoltre utilizzati per ospitare feste, banchetti e incontri promossi dal *Circolo degli Artisti*. L'originaria sede situata alle pendici del castello del Valentino è abbattuta per far spazio alle strutture dell'Esposizione Universale del 1911. La nuova, progettata dall'architetto Giuseppe Velati-Bellini, trova spazio sulla sponda opposta del Po, presso la Barriera di Piacenza, l'attuale corso Moncalieri. Al *Circolo Eridano* è legato il tradizionale trofeo di canottaggio che, dal 1922 al 1950, vede impegnate a gareggiare in regate remiere le principali società canottiere della città.

ANNO DI FONDAZIONE: 1847

INDIRIZZO

Dal 1858 il *Circolo degli Artisti* ha sede nel prestigioso Palazzo Graneri della Roccia, in via Bogino 9.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Censore
1889	Balbo Bertone di Sambuy conte Ernesto	Mattirolo comm. avv. prof. Luigi Biscarra comm. Carlo Felice	Alda d'Oldenico nob. Elzeario
1890	Chiaves comm. avv. Desiderato	Biscarra comm. Carlo Felice Casana ing. cav. Severino	Alda d'Oldenico nob. Elzeario
1891	Chiaves comm. avv. Desiderato	Biscarra comm. Carlo Felice Casana ing. cav. Severino	Alda d'Oldenico nob. Elzeario
1892	Chiaves comm. avv. Desiderato	Casana ing. cav. Severino Delleani cav. Lorenzo	Favale cav. Casimiro
1893	Balbo Bertone di Sambuy conte Ernesto	Delleani cav. Lorenzo	Favale cav. Casimiro
1894	Balbo Bertone di Sambuy conte Ernesto	Mattirolo comm. avv. prof. Luigi Bistolfi cav. Leonardo	Cavallo geom. Cesare
1895	Balbo Bertone di Sambuy conte Ernesto	Mattirolo comm. avv. prof. Luigi Bistolfi cav. Leonardo	Cavallo geom. Cesare
1896	Rignon conte Felice	Bistolfi cav. Leonardo Sineo avv. comm. Emilio	Cavallo geom. Cesare
1897	Rignon conte Felice	Sineo avv. comm. Emilio	Cavallo geom. Cesare
1898	Balbo Bertone di Sambuy conte Ernesto	Mattirolo prof. comm. avv. Luigi Delleani cav. Lorenzo	Cavallo geom. Cesare
1899	Balbo Bertone di Sambuy conte Ernesto	Delleani cav. Lorenzo	Cavallo geom. Cesare
1900	Balbo Bertone di Sambuy conte Ernesto	Rizzetti comm. Angelo	Cavallo geom. Cesare
1901	N.N.	Rizzetti comm. Angelo Bertea avv. cav. Ernesto	Cavallo geom. Cesare
1902	Bistolfi cav. uff. Leonardo	Delleani cav. Lorenzo Mosca comm. Luigi	Darbesio Gustavo
1903	Corsi di Bosnasco conte Giacinto	Vigliardi Paravia cav. Carlo Rubero comm. gen. magg. Teofilo	Darbesio Gustavo
1904	N.N.	Rubero comm. gen. magg. Teofilo Calandra comm. Davide	Darbesio Gustavo Godino Emilio
1905	Balbo Bertone di Sambuy conte comm. Ernesto	Rubeo comm. gen. magg. Teofilo Rey cav. Guido	Godino Emilio
1906	Balbo Bertone di Sambuy conte comm. Ernesto	Delleani comm. Lorenzo Dumontel cav. Federico	Godino Emilio
1907	Calandra comm. Davide	Delleani comm. Lorenzo Dumontel cav. Federico	Godino Emilio

1908	Calandra comm. Davide	Dumontel cav. Federico Lavini avv. cav. uff. Giuseppe	
1909	Calandra comm. Davide	Lavini avv. cav. uff. Giuseppe Arnaldi di Balme cav. Enrico	Darbesio avv. Luciano
1910	Rizzetti comm. Angelo	Lavini avv. cav. uff. Giuseppe Arnaldi di Balme cav. Enrico	Darbesio avv. Luciano
1911	Corrado prof. cav. Corradino	Dalbesio ing. cav. uff. Adolfo Grosso prof. comm. Giacomo	Garnier prof. cav. Edoardo
1912	Corrado prof. cav. Corradino	Dalbesio ing. cav. uff. Adolfo Grosso prof. comm. Giacomo	Garnier prof. cav. Edoardo
1913	Corrado prof. cav. Corradino	Dalbesio ing. cav. uff. Adolfo Grosso prof. comm. Giacomo	Garnier prof. cav. Edoardo
1914	Corrado prof. cav. Corradino	Dalbesio ing. cav. uff. Adolfo Grosso prof. comm. Giacomo	Marchese cav. Massimo
1915	Corrado prof. cav. Corradino	Marchesi ing. cav. uff. Enrico Rubino cav. uff. Edoardo	Marchese cav. Massimo
1916	Corrado prof. cav. Corradino	Marchesi ing. cav. uff. Enrico Rubino cav. uff. Edoardo	Marchese cav. Massimo
1917	Bistolli cav. uff. Leonardo	Rotta dott. comm. Giuseppe Cavalleri cav. prof. Vittorio	Nuvoli ing. cav. conte Risbaldo
1918	Bistolli cav. uff. Leonardo	Rotta dott. comm. Giuseppe Cavalleri cav. prof. Vittorio	Nuvoli ing. cav. conte Risbaldo
1919	Rossi conte sen. Teofilo	Rotta dott. comm. Giuseppe Cavalleri cav. prof. Vittorio	Nuvoli ing. cav. conte Risbaldo
1920	Rossi conte sen. Teofilo	Rotta dott. comm. Giuseppe Grosso comm. prof. Giuseppe	Cerutti avv. cav. Cirillo
1921	Rossi conte sen. Teofilo	Grosso comm. prof. Giuseppe Gariazzo comm. ing. Pietro	Cerutti avv. cav. Cirillo
1922-1923	Sincero ing. comm. Francesco	Rotta dott. comm. Giuseppe Gariazzo comm. ing. Pietro	Cerutti avv. cav. Cirillo
1924-1925	Rotta dott. comm. Giuseppe	Giani pittore comm. Giovanni Remondini avv. comm. Adolfo	Pecco cav. avv. Basilio

MEMBRI 1889-1925

Ambrosio cav. Gabriele	Arbarello avv. Luigi	Assandria avv. cav. Mario Augusto	Banardi dott. Ercole
Belli cav. Luigi	Berteia ing. Cesare	Bianchi Pietro	Billia ing. Tommaso
Biscaretti Ruffia conte Roberto	Biscarra Cesare	Bistolli cav. uff. Leonardo	Bonardi dott. prof. Ercole
Boni cav. ing. Stefano	Borda Giuseppe	Bosio cav. Clemente	Bozzalla pittore Giuseppe
Bozzi avv. Giuseppe	Brayda ing. Riccardo	Buffaglia avv. Augusto	Calandra comm. Davide
Canonica comm. Pietro	Cantù cav. Luigi	Cantù dott. cav. Carlo Adolfo	Capello avv. Cesare
Carutti avv. cav. nob. Augusto	Casana ing. cav. Severino	Cavalli avv. Gino	Cavallo geom. Cesare
Ceragioli cav. Giorgio	Chessa Carlo	Chiaves comm. avv. Desiderato	Chicco Alfredo
Clara ing. Cesare	Cocito ing. cav. Ferdinando	Collino prof. Federico	Conterno pittore Arturo
Contratti Luigi	Dalbesio ing. cav. uff. Adolfo	Darbesio avv. Luciano	Delleani cav. Lorenzo
Falchetti pittore Alberto	Favale cav. Casimiro	Ferro prof. cav. Cesare	Follini comm. Carlo
Gariazzo cav. ing. Piero	Garino avv. cav. Giovanni Battista	Gherzi-Paruzza avv. Felice	Giani Giovanni
Gianotti avv. Pietro	Giordanino avv. Felice	Godino Emilio	Goffi ing. cav. Vittorio
Gonella cav. avv. Alberto	Lanzone Carlo	Lavini avv. cav. uff. Giuseppe	Lupo notaio Alessandro
Malaussena rag. Gustavo	Marchesi ing. cav. uff. Enrico	Marioni rag. Lodovico	Merlo Enrico
Mogliassi Tancredi	Monti Michelangelo	Morelli Efisio	Motta avv. Giuseppe
Pasquali rag. cav. uff. Ernesto	Pavesio avv. cav. Carlo	Perratone-Armandi avv. Gaetano	Pollonera Carlo
Pozzi comm. Tancredi	Prato avv. Ludovico	Querqui cav. Dino	Rey cav. Guido
Rocca cav. ing. Alfredo	Rotta dott. comm. Giuseppe	Rubino cav. prof. Edoardo	Saint-Amour di Chanas marchese Carlo
Scavini Carlo	Scotto cav. Carlo	Sincero maestro Dino	Sismondi avv. Camillo
Spanna Luigi	Spezia comand. cav. Paolo Emilio	Strada ing. Ernesto	Stratta ing. Carlo
Talamona cav. Alfredo	Turbil avv. Giulio	Velati-Bellini ing. Giuseppe	Vercellone avv. Giovanni Battista

SEZIONE PITTURA

Anno	Presidente	Segretario
1891	Biscarra comm. Carlo Felice	Giani Giovanni
1892	Biscarra comm. Carlo Felice	Giani Giovanni
1893	Biscarra comm. Carlo Felice	Giani Giovanni
1894	Delleani cav. Lorenzo	Follini Carlo
1895	Delleani cav. Lorenzo	Follini Carlo
1896	Delleani cav. Lorenzo	Follini Carlo
1897	Delleani cav. Lorenzo	Follini Carlo
1898	Delleani cav. Lorenzo	Follini Carlo
1899	Delleani cav. Lorenzo	Follini Carlo
1900	Delleani cav. Lorenzo	Follini Carlo
1901	Delleani cav. Lorenzo	Follini Carlo

1902	Delleani cav. Lorenzo	Follini Carlo
1903	Delleani cav. Lorenzo	Follini Carlo
1904	Delleani cav. Lorenzo	Follini Carlo
1905	Delleani cav. Lorenzo	Follini Carlo
1906	Delleani cav. Lorenzo	Follini Carlo
1907	Delleani cav. Lorenzo	Follini Carlo

MEMBRI:

Biscarra comm. Carlo Felice Giani Giovanni	Cometti Giacomo Gilardi cav. Pier-Celestino	Debiaggi Casimiro Stuardi Giovanni Antonio	Delleani cav. Lorenzo Turletti cav. Celestino	Gaidano prof. Paolo
---	--	---	--	---------------------

SEZIONE DI SCULTURA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Segretario</i>
1891	Bistolfi cav. uff. Leonardo	Pozzi comm. Tancredi
1892	Bistolfi cav. uff. Leonardo	Pozzi comm. Tancredi
1893	Bistolfi cav. uff. Leonardo	Pozzi comm. Tancredi
1894	Dellavedova cav. Pietro	Biscarra Cesare
1895	Dellavedova cav. Pietro	Biscarra Cesare
1896	Belli cav. Luigi	Peveralda Ermenegildo
1897	Belli cav. Luigi	Peveralda Ermenegildo
1898	Belli cav. Luigi	Peveralda Ermenegildo
1899	Belli cav. Luigi	N.N.
1900	Belli cav. Luigi	N.N.
1901	Belli cav. Luigi	N.N.
1902	Belli cav. Luigi	N.N.
1903	Belli cav. Luigi	N.N.
1904	Belli cav. Luigi	N.N.
1905	Belli cav. Luigi	N.N.

MEMBRI SEZIONE SCULTURA 1891-1905

Belli cav. Luigi Ginotti comm. Giacomo	Calandra cav. Davide Musso Carlo	Cometti Giacomo Reduzzi prof. Cesare	Contratti Luigi Stuardi Giovanni Antonio	Debiaggi Casimiro
---	-------------------------------------	---	---	-------------------

SEZIONE DI ARCHITETTURA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Segretario</i>
1891	Reycend ing. prof. comm. Giovanni Angelo	Lavinin cav. Giuseppe
1892	Reycend ing. prof. comm. Giovanni Angelo	Molli ing. Stefano
1893	Reycend ing. prof. comm. Giovanni Angelo	Molli ing. Stefano
1894	Ceppicone comm. ing. Carlo	Molli ing. Stefano
1895	Ferrari d'Orsara conte ing. Giuseppe	Cocito ing. cav. Ferdinando
1896	Ferrari d'Orsara conte ing. Giuseppe	Thermignon arch. Giovanni
1897	Caselli ing. cav. Crescentino	Thermignon arch. Giovanni
1898	Belli cav. Luigi	Peveralda Ermenegildo
1899	Belli cav. Luigi	Peveralda Ermenegildo
1900	Reycend ing. prof. comm. Giovanni Angelo	Lavini avv. cav. uff. Giuseppe
1901	Reycend ing. prof. comm. Giovanni Angelo	Lavini avv. cav. uff. Giuseppe
1902	Reycend ing. prof. comm. Giovanni Angelo	Lavini avv. cav. uff. Giuseppe
1903	Reycend ing. prof. comm. Giovanni Angelo	Lavini avv. cav. uff. Giuseppe
1904	Reycend ing. prof. comm. Giovanni Angelo	Lavini avv. cav. uff. Giuseppe
1905	Reycend ing. prof. comm. Giovanni Angelo	Lavini avv. cav. uff. Giuseppe
1913	Lavini avv. cav. uff. Giuseppe	Marchesi ing. cav. uff. Enrico
1914	Lavini avv. cav. uff. Giuseppe	Marchesi ing. cav. uff. Enrico
1915	Lavini avv. cav. uff. Giuseppe	Marchesi ing. cav. uff. Enrico
1916	Lavini avv. cav. uff. Giuseppe	Marchesi ing. cav. uff. Enrico

MEMBRI SEZIONE DI ARCHITETTURA 1891-1905; 1913-1916

Antonelli ing. cav. Costanzo	Boella cav. ing. Francesco	Boggio ing. Camillo	Brayda cav. ing. Riccardo
Caselli cav. ing. Crescentino	Cesana cav. ing. Severino	Cocito nob. ing. arch. cav. Ferdinando	Dalbesio ing. cav. uff. Adolfo
Ferrari d'Orsara conte ing. Giuseppe	Ferrari ing. Gioacchino	Fiorini ing. cav. Pietro	Gelati ing. Cimbro
Lavini avv. cav. Giuseppe	Marchesi ing. cav. uff. Enrico	Petiti ing. comm. Enrico	Pucci Baudana ing. Giuseppe
Rocca ing. Alfredo	Rocca ing. Alfredo	Vandone ing. Antonio	Vicarj ing. Mario

SEZIONE NAUTICA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Segretario</i>
1904	Rotta dott. cav. Giuseppe	Scotto Carlo
1905	Rotta dott. cav. Giuseppe	Scotto Carlo
1906	Rotta dott. cav. Giuseppe	Scotto Carlo
1907	Rotta dott. cav. Giuseppe	Turbil avv. Giulio
1908	Rotta dott. cav. Giuseppe	Turbil avv. Giulio
1909	Rotta dott. cav. Giuseppe	Turbil avv. Giulio
1910	Rotta dott. cav. Giuseppe	Turbil avv. Giulio

MEMBRI SEZIONE NAUTICA 1904-1910

Goffi ing. cav. Vittorio, *direttore di canottaggio* Mazza Giacomo, *direttore di canottaggio* Luzzi Mario Ferdinando, *direttore del materiale tecnico*

SEZIONE ERIDANO

Anno	Presidente	Vicepresidente	Direttore	Segretario
1912			Marioni rag. Lodovico	
1913			Marioni rag. Lodovico	
1914			Turbil avv. Giulio	
1915			Turbil avv. Giulio	
1916			Turbil avv. Giulio	
1917			Vercellone avv. Giovanni Battista	Colombino Maffei Pietro
1918			Bozzalla pittore Giuseppe	Mariani avv. cav. Enrico
1919	Mariani avv. cav. Enrico	Rossi-Bruera cav. avv. Ettore	Bozzalla pittore Giuseppe	Buffaglia avv. Augusto
1920	Mariani avv. cav. Enrico	Rossi-Bruera cav. avv. Ettore	Bozzalla pittore Giuseppe	Buffaglia avv. Augusto
1921	Monti Michelangelo	Mussino cav. Giuseppe		Buffaglia avv. Augusto
1922-1923	Mussino cav. Giuseppe		Monti scultore Michelangelo	Cordoni ing. cav. uff. Carlo Mario
1924-1925	Roggiero avv. Pier Carlo	Giordano avv. cav. uff. Carlo	Assandria cav. avv. Mario Augusto	Colombino Maffei Pietro

BIBLIOGRAFIA

Circolo degli Artisti di Torino, *Statuto della Società del Circolo degli artisti, approvato in adunanza generale nei giorni 23 e 24 marzo 1857*, Zecchi e Bona, Torino, 1857 (Biblioteca Civica Centrale di Torino; Biblioteca d'Arte dei Civici Musei di Torino)

Circolo degli Artisti, *Catalogo Esposizione 1903*, Stamperia Paravia, Torino, 1903 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Circolo degli Artisti di Torino, *Statuto della società "Il circolo degli artisti", approvato con R. Decreto del 15 agosto 1857*, Roncati, Torino, 1928 (Biblioteca Civica Centrale di Torino)

Adolfo Berardelli, Leonardo Bistolfi, *Commemorazione tenuta a Torino nel Circolo degli artisti*, La Garangola, Torino, 1935 (Biblioteca Civica Giovanni Canna di Casale Monferrato; Biblioteca Nazionale Sagarriga Visconti-Volpi di Bari)

Circolo degli Artisti, *83^a Esposizione, 1941-1942, catalogo delle opere*, Circolo degli Artisti, Torino, 1941 (Biblioteca Civica Centrale di Torino)

Circolo degli Artisti, *Statuto*, Tipografia Bona, Torino, 1903 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Marzio Pinottini e Marco Albera (a cura di), *L'altra Torino. Giovanni Guarlotti, la sua scuola e il Circolo degli Artisti. Catalogo della mostra, Renaissance*, Moncalieri, 2001 (Biblioteca d'arte dei musei civici di Torino; Biblioteca Civica di Fiano)

Elena Timossi, *La vita musicale del Circolo degli Artisti di Torino nella seconda metà dell'ottocento*, Tesi di Laurea, Università di Torino, Facoltà di Lettere e Filosofia, a.a. 2000-2001 (Biblioteca del Dipartimento di discipline artistiche, musicali e spettacolo dell'Università degli Studi di Torino)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO DEL CIRCOLO DEGLI ARTISTI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - *Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.*

Scatola 41. Esposizioni varie

Circolo degli Artisti 1863-1940. Cataloghi di esposizioni promosse dalla Società presso il Circolo degli Artisti, Torino, 1863-1919, n. inv. 2158-2204

Serie C - *Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.*

Scatola 93. Società

Circolo degli Artisti:

Statuto, Torino, 1863, n. inv. 5685

Modificazioni allo statuto sociale, Torino, 1867, n. inv. 5686

Trionfi di Temostocle. Drama lirico scritto e posto in musica per le serate melodrammatiche del Circolo degli Artisti di Torino, Torino, 1868, n. inv. 5687

Luigi Rocca, *Amore e capriccio*. Operetta comica, Torino, 1869, n. inv. 5688

Statuti, Torino, 1872, n. inv. 5689

Luigi Rocca, *I coscritti*, Opera comica, Torino, 1878, n. inv. 5690

Elenco generale dei soci al 1 gennaio 1880, n. inv. 5691

Orello. Drama condensato e rappresentato senza malizia nelle serate umoristiche, Torino, 1888, n. inv. 5692

Catalogo di tutti gli oggetti rifugiati nel museo fondato da Mario Allobrogo l'anno 1816 nel ghiacciaio del Circolo degli Artisti, Torino, 1889, n. inv. 5693

Biglietti d'invito a feste e menu, 1889-1936, n. inv. 5694-5701

Lo Chalet dell'Eridano sul Po e il Circolo degli Artisti, 5 agosto 1896, estr. giorn., n. inv. 5702

Angelo Rizzetti, *Il biliardo al Circolo degli Artisti*, Torino, 1900, n. inv. 5703

Leonardo Bistolfi, *Per il Cinquantenario*, Conferenza, Torino, 1906, n. inv. 5704

L'occasione fa il ladro. Farsa di Gioacchino Rossini, Torino, 1913, n. inv. 5705

I Circoli Torinesi. Il Circolo degli Artisti, 29 marzo 1925, estr. giorn., n. inv. 5706

Scatola 201. Manifestazioni varie

Esposizione Circolo degli Artisti. Cartolina invito, Torino, 1904, n. inv. 13087

Serie D - Disegni

Fotografie

Feste torinesi. Circolo degli Artisti. Ricordo dell'inaugurazione umoristica dell'Esposizione 1886. Ricordo delle feste cinquantenarie in ringraziamento alla SS. Vergine Consolata, 1886-1902, n. inv. 2684-2685

SOCIETÀ AMICI DELL'ARTE

Fondata nel 1898 e posta sin da subito sotto l'alto patronato di Sua Altezza Reale la Duchessa d'Aosta, ha come scopo principale la promozione di mostre artistiche ospitanti opere che per la loro particolarità e creatività non trovano spazio nelle canoniche esposizioni artistiche.

ANNO DI FONDAZIONE: 1898

INDIRIZZO

Inizialmente è situata in via Bogino, presso il *Circolo degli Artisti*. Nel 1922 si trasferisce nel complesso juvarriano di via del Carmine 13.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Segretario	Tesoriere
1898				
1899				
1900				
1901	Bistolfi cav. uff. Leonardo	Calandra cav. uff. Davide	Cantù cav. uff. Luigi	Chicco Alfredo
1902	Bistolfi cav. uff. Leonardo	Calandra cav. uff. Davide	Cantù cav. uff. Luigi	Chicco Alfredo
1903	Bistolfi cav. uff. Leonardo	Calandra cav. uff. Davide	Cantù cav. uff. Luigi	Chicco Alfredo
1904	Bistolfi cav. uff. Leonardo	Calandra cav. uff. Davide	Cantù cav. uff. Luigi	Chicco Alfredo
1905	Bistolfi cav. uff. Leonardo	Calandra cav. uff. Davide	Ceragioli cav. uff. Giorgio	Chicco Alfredo
1906	Bistolfi cav. uff. Leonardo	Calandra cav. uff. Davide	Ceragioli cav. uff. Giorgio	Chicco Alfredo
1907	Bistolfi cav. uff. Leonardo	Calandra cav. uff. Davide	Ceragioli cav. uff. Giorgio	Chicco Alfredo
1908	Bistolfi cav. uff. Leonardo	Calandra cav. uff. Davide	Ceragioli cav. uff. Giorgio	Chicco Alfredo
1909	Bistolfi cav. uff. Leonardo	Calandra cav. uff. Davide	Ceragioli cav. uff. Giorgio	Chicco Alfredo
1910	Bistolfi cav. uff. Leonardo	Calandra cav. uff. Davide	Ceragioli cav. uff. Giorgio	Chicco Alfredo
1911	Lavini avv. uff. Giuseppe	Mucchi prof. Anton Maria	Cibrario nob. Alberto	Cordero di Montezemolo conte Guido
1912	N.N.	N.N.	Mucchi prof. Anton Maria	Chicco Alfredo
1913	N.N.	N.N.	Mucchi prof. Anton Maria	Chicco Alfredo
1914	Rubino cav. uff. Edoardo	Ceragioli cav. uff. Giorgio	Mucchi prof. Anton Maria	Chicco Alfredo
1915	Bistolfi cav. uff. Leonardo	Ferro prof. cav. Cesare	N.N.	Chiantore Gustavo
1916	Bistolfi cav. uff. Leonardo	Ferro prof. cav. Cesare	Colombino-Maffei Pietro	Chiantore Gustavo
1917	Bistolfi cav. uff. Leonardo	Ferro prof. cav. Cesare	Colombino-Maffei Pietro	Chiantore Gustavo
1918	Bistolfi cav. uff. Leonardo	Ferro prof. cav. Cesare	Colombino-Maffei Pietro	Chiantore Gustavo
1919	Bistolfi cav. uff. Leonardo	Ferro prof. cav. Cesare	Colombino-Maffei Pietro	Chiantore Gustavo
1920	Bistolfi cav. uff. Leonardo	Ferro prof. cav. Cesare	Colombino-Maffei Pietro	Chiantore Gustavo
1921	Bistolfi cav. uff. Leonardo	Ferro prof. cav. Cesare	Colombino-Maffei Pietro	Chiantore Gustavo
1922-1923	Guarlotti prof. comm. Giovanni	Aloatti prof. Giovanni Battista	Scagliotti prof. Antonio	Chiantore Gustavo
1924-1925	Aloatti prof. Giovanni Battista	Margotti prof. Carlo	Daponte prof. Armando	Piano dott. prof. Vittorio

MEMBRI 1898-1925

Arduino prof. Nicola	Bernatti cav. Vittorio	Caligaris avv. comm. Valentino	Carutti di Cantogno avv. Augusto
Ceragioli cav. uff. Giorgio	Chiantore Gustavo	Chicco Alfredo	Cibrario nob. dott. Alfredo
Cometti prof. Giacomo	Giani prof. cav. Giovanni	Grassi prof. Giuseppe	Guarlotti prof. comm. Giovanni
Lupo dott. Alessandro	Mencarelli prof. Mario	Micheletti prof. Mario	Montezemolo nob. prof. Guido
Monti prof. Michelangelo	Porrone avv. Innocente	Pugliese-Levi Clemente	Quadrone dott. cav. Carlo
Revigliano Mario	Rigotti prof. arch. Annibale	Rubino cav. uff. Edoardo	Salvestrini prof. Giovanni
Serralunga prof. Luigi	Spingardi comm. gen. Carlo	Villa prof. Bartolomeo	Zolla prof. Venanzio

BIBLIOGRAFIA

Società Amici dell'Arte di Torino, *Società Amici dell'Arte. 15^a esposizione 1913*, Società Amici dell'Arte, Torino, 1913 (Biblioteca d'Arte dei Musei Civici di Torino)

Società Amici dell'Arte di Torino, *15^a esposizione 1913*, Società Amici dell'Arte, Torino, 1913 (Biblioteca d'Arte dei Musei Civici di Torino)

Società Amici dell'Arte di Torino, *16^a esposizione della Società degli amici dell'arte, 1914*, Torino, Mole Antonelliana, Torino, s.d. (Biblioteca Civica Centrale di Torino; Biblioteca d'Arte dei Musei Civici di Torino)

Catalogo della 24^a esposizione della Società degli amici dell'arte in Torino, ottobre-novembre 1921, Tipografia Arduini, Torino, 1921 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Statuto della Società amici dell'arte, Torino, s.d., 1922 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 41. Esposizioni varie

Società Amici dell'Arte 1894-1923. Cenni storici, 22 maggio 1894, estr. giorn. n. inv. 2227

L'esposizione degli "Amici dell'Arte", 25 giugno 1895, estr. giorn. , n. inv. 2228

La mostra della Società "Amici dell'Arte", 1 giugno 1898, estr. giorn. , n. inv. 2230

Gli acquisti agli "Amici dell'Arte", 11 giugno 1900, estr. giorn., n. inv. 2235

SOCIETÀ D'INCORAGGIAMENTO DELLE BELLE ARTI

ANNO DI FONDAZIONE: 1858

INDIRIZZO

Ha sede in via Bogino 9, presso il *Circolo degli Artisti*.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>
1901	Balbo Bertone di Sambuy conte Ernesto	Rizzetti comm. Angelo	Berteza avv. cav. Ernesto
1902	Balbo Bertone di Sambuy conte Ernesto	Rizzetti comm. Angelo	Berteza avv. cav. Ernesto
1903	Balbo Bertone di Sambuy conte Ernesto	Rizzetti comm. Angelo	Berteza avv. cav. Ernesto
1904	Balbo Bertone di Sambuy conte Ernesto	Rizzetti comm. Angelo	Berteza avv. cav. Ernesto
1905	Balbo Bertone di Sambuy conte Ernesto	Rizzetti comm. Angelo	Berteza avv. cav. Ernesto
1906	Balbo Bertone di Sambuy conte Ernesto	Rizzetti comm. Angelo	Berteza avv. cav. Ernesto
1907	Delleani comm. Lorenzo	Rizzetti comm. Angelo	Arbarelo avv. Luigi
1908	Delleani comm. Lorenzo	Rizzetti comm. Angelo	Arbarelo avv. Luigi
1909	Lavini avv. cav. uff. Giuseppe	Rizzetti comm. Angelo	Arbarelo avv. Luigi
1910	Lavini avv. cav. uff. Giuseppe	Rizzetti comm. Angelo	Arbarelo avv. Luigi
1911	Lavini avv. cav. uff. Giuseppe	Rizzetti comm. Angelo	Arbarelo avv. Luigi
1912	Lavini avv. cav. uff. Giuseppe	Rizzetti comm. Angelo	Arbarelo avv. Luigi
1913	Lavini avv. cav. uff. Giuseppe	Rizzetti comm. Angelo	Arbarelo avv. Luigi

MEMBRI 1901-1913

Balbo Bertone di Sambuy nobile cav. Edoardo	Bedeschi prof. Mario	Bernardi Romolo	Biscarra Cesare
Borda Giuseppe	Buffaglia avv. Augusto	Cantù cav. uff. Luigi	Carutti di Cantogno avv. Angelo
Cavalleri prof. cav. Vittorio	Ceragioli cav. Giorgio	Cordero di Montezemolo nob. Guido	Corsi di Bosnasco conte Giacinto
Ferrautti Giuseppe	Ferro prof. Cesare	Follini cav. uff. Carlo	Giani Giovanni
Gilardi prof. cav. Pier Celeste	Lupo not. Alessandro	Marchesi ing. cav. Enrico	Merlo Enrico
Mucchi Anton Maria	Pollonera Carlo	Reduzzi prof. cav. Cesare	Rocca ing. cav. Alberto
Rubino cav. uff. Edoardo	Scarpa dott. Guido	Zini nob. avv. Lamberto	

BIBLIOGRAFIA

Società d'incoraggiamento delle Belle Arti, *Catalogo dell'Esposizione della Società d'incoraggiamento alle Belle Arti aperta nel Circolo degli Artisti nel mese di dicembre 1878*, V. Bona, Torino, 1878 (Biblioteca storica della Provincia di Torino)

SOCIETÀ D'ARCHEOLOGIA E BELLE ARTI - SPABA

Fondata nel 1874 da un gruppo di studiosi appassionati di archeologia e arte, la *Società* ha come scopo la promozione della ricerca, della conservazione e dello studio dei monumenti di antichità e di arte del Piemonte. Eretta in Ente Morale nel 1907, la *Società* è composta di soci effettivi (passati dai 15 del 1874 ai 50 del 1904, fino ad arrivare ai 100 del 1921) e di soci corrispondenti. All'interno della propria sede, inizialmente posta nell'abitazione del pittore Vittorio Avondo, possiede una biblioteca fornita di opere e riviste nazionali ed estere di arte, archeologia e storia, che nel 1921 ammontano a circa 200 titoli. Tra i principali obiettivi del *Sodalizio* vi è anche la divulgazione, attraverso pubblicazioni periodiche, delle tematiche discusse ed emerse durante incontri, conferenze e convegni organizzati periodicamente nei locali societari. Tali pubblicazioni sono state suddivise inizialmente in «Atti» e, dal 1917 in una serie di «Bollettini» inviati agli iscritti. Dopo essere confluita nel 1935 nella *Deputazione Subalpina di Storia Patria*, la *SPABA* viene nuovamente ricostituita nel 1946, riprendendo la propria attività culturale e scientifica e la pubblicazione di un «Bollettino Trimestrale». Trasformatasi in ONLUS nel 1998, la *Società* è attualmente impegnata nella gestione di capitali destinati a finanziare restauri conservativi di opere d'arte ed edifici e nell'organizzazione di mostre e convegni.

ANNO DI FONDAZIONE: 1874

INDIRIZZO

Dalla sua fondazione al 1907 ha sede nel Museo di Antichità, in via Accademia delle Scienze 4.

Nel 1908 trasferisce la sede al Borgo Medievale e la direzione nei locali di Palazzo Madama. Mantiene tale sistemazione fino al 1913, quando acquista, trasferendosi, un immobile in via Napione 2.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Segretario	Tesoriere
1878	Gorresio comm. Gaspare	Ricotti comm. Ercole		
1879	Gorresio comm. Gaspare	Ricotti comm. Ercole		
1880	Gorresio comm. Gaspare	Ricotti comm. Ercole		
1881	Gorresio comm. Gaspare	Ricotti comm. Ercole		
1882	Gorresio comm. Gaspare	Ricotti comm. Ercole		
1883	Gorresio comm. Gaspare	Ricotti comm. Ercole		
1884	Gorresio comm. Gaspare	Ricotti comm. Ercole		
1885	Gorresio comm. Gaspare	Ricotti comm. Ercole		
1886	Gorresio comm. Gaspare	Ricotti comm. Ercole		
1887	Gorresio comm. Gaspare	Ricotti comm. Ercole		
1888	Gorresio comm. Gaspare	Ricotti comm. Ercole		
1889	Gorresio comm. Gaspare	Ricotti comm. Ercole		
1890	Gorresio comm. Gaspare	Ricotti comm. Ercole		
1891	Gorresio comm. Gaspare	Ricotti comm. Ercole		
1892	Gorresio comm. Gaspare	Ricotti comm. Ercole		
1893	Gorresio comm. Gaspare	Ricotti comm. Ercole		
1894	Gorresio comm. Gaspare	Ricotti comm. Ercole		
1895	Claretta barone comm. Gaudenzio	Leone uff. Camillo	Ferrero avv. prof. cav. Ermanno	
1896	Claretta barone comm. Gaudenzio	Leone uff. Camillo	Ferrero avv. prof. cav. Ermanno	
1897	Claretta barone comm. Gaudenzio	Leone uff. Camillo	Ferrero avv. prof. cav. Ermanno	
1898	Claretta barone comm. Gaudenzio	Leone uff. Camillo	Ferrero avv. prof. cav. Ermanno	
1899	Claretta barone comm. Gaudenzio	Leone uff. Camillo	Ferrero avv. prof. cav. Ermanno	
1900	Claretta barone comm. Gaudenzio	Leone uff. Camillo	Ferrero avv. prof. cav. Ermanno	
1901	Ferrero avv. prof. cav. Ermanno	Leone uff. Camillo	Baudi di Vesme conte Alessandro	
1902	Ferrero avv. prof. cav. Ermanno	Leone uff. Camillo	Baudi di Vesme conte Alessandro	
1903	Ferrero avv. prof. cav. Ermanno	Leone uff. Camillo	Baudi di Vesme conte Alessandro	
1904	Ferrero avv. prof. cav. Ermanno	Leone uff. Camillo	Baudi di Vesme conte Alessandro	
1905	Ferrero avv. prof. cav. Ermanno	Baudi di Vesme conte Alessandro	Olivieri cav. Alberto	
1906	Ferrero avv. prof. cav. Ermanno	Baudi di Vesme conte Alessandro	Olivieri cav. Alberto	
1907	N.N.	Baudi di Vesme conte Alessandro	Olivieri cav. Alberto	
1908	D'Andrade ing. comm. Alfredo	Carbonelli dott. Giovanni	Rovere dott. cav. Lorenzo	Durando avv. Edoardo
1909	D'Andrade ing. comm. Alfredo	Carbonelli dott. Giovanni	Rovere dott. cav. Lorenzo	Durando avv. Edoardo
1910	D'Andrade ing. comm. Alfredo	Carbonelli dott. Giovanni	Rovere dott. cav. Lorenzo	Durando avv. Edoardo
1911	D'Andrade ing. comm. Alfredo	Carbonelli dott. Giovanni	Rovere dott. cav. Lorenzo	Durando avv. Edoardo
1912	D'Andrade ing. comm. Alfredo	Carbonelli dott. Giovanni	Frola dott. Giuseppe	Rocca cav. ing. Alfredo
1913	Calandra Davide	Assandria dott. cav. Giuseppe	Galleani conte dott. Renato	Rocca cav. ing. Alfredo
1914	Calandra Davide	Assandria dott. cav. Giuseppe	Galleani conte dott. Renato	Rocca cav. ing. Alfredo
1915	Calandra Davide	Assandria dott. cav. Giuseppe	Galleani conte dott. Renato	Rocca cav. ing. Alfredo
1916	Calandra Davide	Assandria dott. cav. Giuseppe	Galleani conte dott. Renato	Rocca cav. ing. Alfredo
1917	Boselli S.E. avv. Paolo	Patetta prof. Federico	Galleani conte dott. Renato	Rocca cav. ing. Alfredo

1918	Boselli S.E. avv. Paolo	Patetta prof. Federico	De Magistris dott. prof. Carlo Pio	Rocca cav. ing. Alfredo
1919	Boselli S.E. avv. Paolo	Patetta prof. Federico	De Magistris dott. prof. Carlo Pio	Rocca cav. ing. Alfredo
1920	Boselli S.E. avv. Paolo	Patetta prof. Federico	De Magistris dott. prof. Carlo Pio	Rocca cav. ing. Alfredo
1921	Boselli S.E. avv. Paolo	Patetta prof. Federico	De Magistris dott. prof. Carlo Pio	Rocca cav. ing. Alfredo
1922-1923	Mattiolo prof. comm. Oreste	Nigra cav. Carlo	Olivero ing. Eugenio	Molli ing. Piero
1924-1925	Mattiolo prof. comm. Oreste	Nigra cav. Carlo	Olivero ing. Eugenio	Molli ing. Piero

MEMBRI 1878-1925

Adriani comm. Giovanni Battista	Assandria dott. cav. Giuseppe	Angelucci comm. Angelo	Arborio-Mella conte Edoardo
Armando cav. Vincenzo	Avondo comm. Vittorio	Balbo Bertone conte comm. Ernesto	Barisone gran uff. Annibale
Barone Manuel di San Giovanni	Baudi conte Alessandro	Berard cav. canonico Pietro Agostino	Berard cav. Edoardo
Berteia avv. cav. Ernesto	Berteia ing. Cesare	Bertolotti cav. Antonino	Bianchetti avv. cav. Enrico
Bianchi comm. Nicomede	Biascarra prof. Carlo Felice	Boggio ing. arch. cav. Camillo	Borghesio teol. avv. dott. Gino
Brayda ing. cav. Riccardo	Bugnone Vincenzo	Caselli ing. cav. Crescentino	Chiapusso avv. comm. Felice
Claretta barone comm. Gaudenzio	Cordero di Montezemolo Emilio	Costa scultore cav. Pietro	Curlo marchese dott. Faustino
D'Andrade ing. comm. Alfredo	Danna cav. Casimiro	De Rossi comm. Giambattista	Dejordanis conte Giovanni
Del Corno avv. Vittorio	Dionisotti comm. Carlo	Druetti cav. uff. avv. Vincenzo	Fabretti comm. Ariodante
Fantaguzzi Giuseppe	Fassò ing. Giustino	Ferrante ing. Gio Battista	Ferrero avv. prof. cav. Ermanno
Fontana avv. comm. Leone	Frola sen. avv. Secondo	Gamba barone comm. Francesco	Gastaldi comm. Bartolomeo
Genin avv. cav. Federico	Giuseppe Fantaguzzi	Gorresio comm. Gaspare	Leone uff. Camillo
Luvini cav. prof. Giovanni	Massa dep. comm. Paolo	Mella-Arborio conte Edoardo	Minoglio avv. Giovanni
Paletta prof. cav. Ferdinando	Pia avv. cav. Secondo	Promis cav. Vincenzo	Remedi marchese Angelo
Ricotti comm. Ercole	Rondolino avv. cav. Ferdinando	Rosa prof. Ugo	Rosaz monsignore Edoardo
Rovere dott. cav. Lorenzo	Rovere dott. Lorenzo	Sati marchese Vittorio	Scati marchese Vittorio
Tapparelli d'Azeglio S.E. marchese	Vittorio Emanuele	Turletti canonico Casimiro	Vaccarone cav. avv. Luigi
Vacchetta Giovanni	Vassallo canonico Carlo	Vayra cav. Pietro	

BIBLIOGRAFIA

Atti della Società di archeologia e belle arti per la provincia di Torino, Paravia e Comp., Torino, 1875 (Biblioteca consorziale astense di Asti; Biblioteca provinciale dei Frati Minori Cappuccini di Torino; Biblioteca Federico Patetta del Dipartimento di scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Torino; Biblioteca civica di Piscina, Torino)

Atti della Società di archeologia e belle arti per la provincia di Torino, Paravia e Comp., Torino, 1878 (Biblioteca consorziale astense, Asti)

Atti della Società di archeologia e belle arti per la provincia di Torino, Paravia e Comp., Torino, 1880 (Biblioteca consorziale astense, Asti)

Atti della Società di archeologia e belle arti per la provincia di Torino, volume V, fasc. 1, Fratelli Bocca Edit., Torino, 1887 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Atti della Società di archeologia e belle arti per la provincia di Torino, volume V, fasc. 2, Fratelli Bocca Editore, Torino, 1888 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Atti della Società di archeologia e belle arti per la provincia di Torino, volume V, fasc. 3, Fratelli Bocca Editore, Torino, 1889 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Atti della Società di archeologia e belle arti per la provincia di Torino, volume V, fasc. 4, Fratelli Bocca Editore, Torino, 1890 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Atti della Società di archeologia e belle arti per la provincia di Torino, volume V, fasc. 5, Fratelli Bocca Editore, Torino, 1892 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Atti della Società di archeologia e belle arti per la provincia di Torino, volume V, fasc. 6, Fratelli Bocca Editore, Torino, 1894 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Statuto della Società di archeologia e belle arti per la provincia di Torino, Torino, 1894 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)

Atti della Società di archeologia e belle arti per la provincia di Torino, volume VI, Fratelli Bocca Editore, Torino, 1895 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Atti della Società di archeologia e belle arti per la provincia di Torino, volume VII, fasc. 1, Fratelli Bocca Editori, Torino, 1897 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Atti della Società di archeologia e belle arti per la provincia di Torino, volume VII, fasc. 2, Fratelli Bocca Editori, Torino, 1900 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Atti della Società di archeologia e belle arti per la provincia di Torino, volume VII, fasc. 3, Fratelli Bocca Editori, Torino, 1901 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Statuto della Società di archeologia e belle arti per la provincia di Torino, Torino, 1902 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)

Atti della Società di archeologia e belle arti per la provincia di Torino, volume VII, fasc. 4, Fratelli Bocca Editori, Torino, 1904 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Atti della Società di archeologia e belle arti per la provincia di Torino, volume VII, fasc. 5, Fratelli Bocca Editori, Torino, 1905 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Atti della Società di archeologia e belle arti per la provincia di Torino, volume VIII, fasc. 1 (1910), fasc. 16 (1937), Fratelli Bocca Editori, Torino, 1910-1937 (Biblioteca Civica Centrale di Torino; Biblioteca Reale di Torino; Biblioteca Federico Patetta del Dipartimento di scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Torino; Biblioteca della Deputazione subalpina di storia patria di Torino; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino; Biblioteca Giovanni Tabacco del Dipartimento di storia dell'Università degli Studi di Torino; Biblioteca della Soprintendenza archeologica del Piemonte)

Atti della Società piemontese di archeologia e belle arti, Fratelli Bocca, Torino, 1910-1937 (Biblioteca Nazionale Centrale di Roma; Biblioteca del Dipartimento di storia moderna e contemporanea dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza; Biblioteca del Dipartimento di scienze storiche archeologiche e antropologiche dell'antichità dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza; Biblioteca Civica Centrale di Torino; Biblioteca d'arte dei musei civici di Torino; Biblioteca Reale di Torino; Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino; Biblioteca Federico Patetta del Dipartimento di Scienze Giuridiche di Torino; Biblioteca Storica della Provincia di Torino; Biblioteca della Fondazione Luigi Einaudi di Torino; Biblioteca della

Deputazione subalpina di storia patria di Torino; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino; Biblioteca del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino; Biblioteca 'G. Tabacco' del Dipartimento di Storia dell'Università di Torino; Biblioteca della Fondazione Giorgio Cini di Venezia; Biblioteca di Area umanistica dell'Università Ca' Foscari di Venezia)

«Bollettino della Società piemontese di archeologia e belle arti» (pubblicazione trimestrale), Torino Tip. V. Bona, 1917 (Biblioteca europea di cultura Victor del Litto di storia della civiltà comparata e cultura del viaggio di Moncalieri)

Giuseppe Fantaguzzi, *Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti Sezione Numismatica*, Tip. Giuseppe Anfossi, Torino, 1924 (Biblioteca Malatestiana di Cesena; Biblioteca della Società napoletana di storia patria di Napoli)

Oreste Mattiolo, *Il primo cinquantennio di vita della Società piemontese di archeologia e belle arti*, Tip. F. Vissio, Bene Vagienna, 1925 (Biblioteca Civica Centrale di Torino; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)

Oreste Mattiolo, *In memoria di Giacomo Boni. Commemorazione letta nella adunanza del 29 novembre 1925 alla Società piemontese di archeologia e belle arti dal socio presidente Mattiolo Oreste*, Tip. G. Anfossi, 1925 (Biblioteca dell'Orto botanico dell'Università degli studi di Padova; Biblioteca dell'Istituto della enciclopedia italiana Giovanni Treccani di Roma; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino; Biblioteca del Museo regionale di scienze naturali di Torino)

Oreste Mattiolo, *In memoria dell'avv. Francesco Negri. Commemorazione letta nell'adunanza del 1 marzo 1925 alla Società piemontese di archeologia e belle arti*, Tip. G. Anfossi, Torino, 1925 (Biblioteca Civica Giovanni Canna di Casale Monferrato; Biblioteca dell'Orto botanico dell'Università degli studi di Padova; Biblioteca dell'Accademia di storia dell'arte sanitaria di Roma; Biblioteca dell'Istituto della enciclopedia italiana Giovanni Treccani di Roma; Biblioteca Civica Centrale di Torino; Biblioteca storica della Provincia di Torino; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)

Società piemontese di archeologia e belle arti, *Statuto, regolamento e elenco soci*, Tip. Giuseppe Anfossi, Torino, 1927 (Biblioteca civica Luigi Baccolo di Savigliano; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)

Oreste Mattiolo, *Il cavaliere Paolo Boselli. Commemorazione letta alla Società piemontese di archeologia e belle arti nella adunanza del 22 maggio 1932*, Tip. G. Anfossi, Torino, 1932 (Biblioteca dell'Orto botanico dell'Università degli studi di Padova; Biblioteca della Soprintendenza per il patrimonio storico, artistico e demoticoantropologico del Piemonte di Torino)

Congresso piemontese di archeologia e belle arti, *Il Congresso di Cavallermaggiore, 6-7 agosto 1932. Atti e memorie del Primo congresso piemontese di archeologia e belle arti*, Fratelli Bocca, Torino, 1933 (Biblioteca Civica Centrale di Torino; Biblioteca Federico Patetta del Dipartimento di Scienze Giuridiche di Torino; Biblioteca e Mediateca del Dipartimento di Discipline Artistiche, Musicali e dello Spettacolo di Torino; Biblioteca dell'Archivio arcivescovile di Torino; Biblioteca del Dipartimento di storia dell'architettura dell'Università di Venezia)

Società piemontese di archeologia e belle arti, *Elenco delle pubblicazioni (1875-1980). Statuto e regolamento*, Società piemontese di archeologia e belle arti, Torino, 1980 (Biblioteca Riccardiana di Firenze; Biblioteca Comunale Centrale di Milano; Biblioteca Civica Centrale di Torino; Biblioteca Reale di Torino; Biblioteca della Fondazione Luigi Einaudi di Torino; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino; Biblioteca del Museo Nazionale del Risorgimento italiano di Torino)

Società piemontese di archeologia e belle arti, *Indici di 116 anni di pubblicazioni* (a cura di Ezio Claudio Ostellino e Paola Bossi), L'artistica Savigliano, Savigliano, 1992 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze; Biblioteca Nazionale Centrale di Roma; Biblioteca Civica Centrale di Torino; Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino; Biblioteca storica della Provincia di Torino; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino; Biblioteca del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO DELLA SOCIETÀ PIEMONTESE DI ARCHEOLOGIA E BELLE ARTI

L'archivio della società, inventariato e ordinato nel 1999, è conservato nei locali della Società stessa ed è consultabile previa richiesta motivata. Al suo interno sono conservati i seguenti documenti:

Archivio Storico della Società

Parte dell'Archivio Alessandro Baudi di Vesme (tra i fondatori della Società) con gli autografi originali delle schede edite a stampa dalla SPABA tra il 1962 e il 1963

Parte dell'Archivio Vittoria Moccagatta

Parte dell'Archivio Professionale dell'ingegner Carlo Vandoni (i progetti)

Alcune carte del Fondo Marco Calderini

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie B - Biblioteca

Atti della Società di Archeologia e Belle Arti per la Provincia di Torino, vol. I-VIII, Torino, 1875-1917, n. inv. 659-666

Atti della Società di Archeologia e Belle Arti per la Provincia di Torino, vol. X-XI, Torino, 1925-1929, n. inv. 836-840

Atti della Società di Archeologia e Belle Arti per la Provincia di Torino, vol. XIII, Torino, 1931, n. inv. 855

Atti della Società di Archeologia e Belle Arti per la Provincia di Torino, vol. XVI, Torino, 1937, n. inv. 880

Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, Torino, 1947, n. inv. 898

Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, *Il Congresso di Cavallermaggiore. Atti e memorie del Primo Congresso d'Archeologia e belle arti*, Torino, 1933, n. inv. 873

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 95. Società

Società di archeologia e belle arti:

I nuovi lavori della Società di Archeologia e belle arti, 1905-1907, estr. giorn., n. inv. 5818

Regolamento, Torino, 1913, n. inv. 5819

Biglietto d'invito alla commemorazione di Alfredo D'Andrade, 1916, n. inv. 5820

Biglietto d'invito alla Commemorazione di Davide Calandra, 1916, n. inv. 5821

Scatola 199. Istituzioni varie

Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti. Bollettino, Torino, 1931, n. inv. 13025

Scatola 201. Manifestazioni varie

Società di Archeologia e Belle arti. Invito a conferenze di Storia artistica subalpina, marzo 1905, n. inv. 13089

SOCIETÀ PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI

Fondata nel 1842 per iniziativa di Cesare Della Chiesa conte di Benevello, ha come obiettivo la promozione di esposizioni, organizzate con frequenza annuale, di opere artistiche, alcune delle quali sono acquistate dalla stessa Società con fondi propri. L'iscrizione alla Società si ottiene con il versamento di una quota annuale di 20 lire alla quale va aggiunta la somma di 5 lire come buon ingresso all'atto della sottoscrizione.

ANNO DI FONDAZIONE: 1842

INDIRIZZO

Ubicata in Contrada della Posta 10, si trasferisce nel 1862 in via dell'Accademia Albertina 6, rimanendovi fino al 1864, quando si sposta in un edificio di via della Zecca 25 acquistato con i propri fondi. Nel 1917 trasferisce la propria sede al Parco del Valentino, dove resta anche negli anni seguenti.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Segretario	Tesoriere
1861	Breme di Sartirana march. Ferdinando	Cibrario comm. Luigi	Rocca avv. Luigi	Racca Giovanni Guglielmo
1862	Breme di Sartirana march. Ferdinando	Cibrario comm. Luigi	Rocca avv. Luigi	Racca Giovanni Guglielmo
1863	Breme di Sartirana march. Ferdinando	Cibrario comm. Luigi	Rocca avv. Luigi	Racca Giovanni Guglielmo
1864	Breme di Sartirana march. Ferdinando	Cibrario comm. Luigi	Rocca avv. Luigi	Racca Giovanni Guglielmo
1865	Breme di Sartirana march. Ferdinando	Cibrario comm. Luigi	Rocca avv. Luigi	Racca Giovanni Guglielmo
1866	Panissera di Veglio conte Marcello	Sambuy conte Ernesto	Rocca avv. Luigi	Racca Giovanni Guglielmo
1867	Panissera di Veglio conte Marcello	Sambuy conte Ernesto	Rocca avv. Luigi	Racca Giovanni Guglielmo
1868	Panissera di Veglio conte Marcello	Sambuy conte Ernesto	Rocca avv. Luigi	Racca Giovanni Guglielmo
1869	Panissera di Veglio conte Marcello	Sambuy conte Ernesto	Rocca avv. Luigi	Roggero notaio Vespasiano
1870	Panissera di Veglio conte Marcello	Sambuy conte Ernesto	Rocca avv. Luigi	Roggero notaio Vespasiano
1871	Panissera di Veglio conte Marcello	Sambuy conte Ernesto	Rocca avv. Luigi	Roggero notaio Vespasiano
1872	Panissera di Veglio conte Marcello	Sambuy conte Ernesto	Rocca avv. Luigi	Roggero notaio Vespasiano
1873	Panissera di Veglio conte Marcello	Sambuy conte Ernesto	Rocca avv. Luigi	Roggero notaio Vespasiano
1874	Panissera di Veglio conte Marcello	Sambuy conte Ernesto	Rocca avv. Luigi	Roggero notaio Vespasiano
1875	Panissera di Veglio conte Marcello	Sambuy conte Ernesto	Rocca avv. Luigi	Roggero notaio Vespasiano
1876	Panissera di Veglio conte Marcello	Sambuy conte Ernesto	Rocca avv. Luigi	Roggero notaio Vespasiano
1877	Panissera di Veglio conte Marcello	Sambuy conte Ernesto	Rocca avv. Luigi	Roggero notaio Vespasiano
1878	Panissera di Veglio conte Marcello	Noli comm. Corrado	Rocca avv. Luigi	Cora Camillo
1879	Panissera di Veglio conte Marcello	Noli comm. Corrado	Rocca avv. Luigi	Cora Camillo
1880	Panissera di Veglio conte Marcello	Noli comm. Corrado	Rocca avv. Luigi	Cora Camillo
1881	Panissera di Veglio conte Marcello	Noli comm. Corrado	Rocca avv. Luigi	Cora Camillo
1882	Panissera di Veglio conte Marcello	Rocca avv. comm. Luigi	Toesca conte Gioacchino	Cora Camillo
1883	Panissera di Veglio conte Marcello	Rocca avv. comm. Luigi	Toesca conte Gioacchino	Cora Camillo
1884	Panissera di Veglio conte Marcello	Rocca avv. comm. Luigi	Toesca conte Gioacchino	Cora Camillo
1885	Panissera di Veglio conte Marcello	Rocca avv. comm. Luigi	Toesca conte Gioacchino	Cora Camillo
1886	Panissera di Veglio conte Marcello	Rocca avv. comm. Luigi	Toesca conte Gioacchino	Cora Camillo
1887	Balbo Bertone conte Ernesto	Rocca avv. comm. Luigi	Toesca conte Gioacchino	Peyrot cav. Alberto
1888	Balbo Bertone conte Ernesto	Rocca avv. comm. Luigi	Toesca conte Gioacchino	Peyrot cav. Alberto
1889	Balbo Bertone conte Ernesto	Rocca avv. comm. Luigi	Toesca conte Gioacchino	Peyrot cav. Alberto
1890	Balbo Bertone conte Ernesto	Toesca conte Gioacchino	Rizzetti cav. uff. Angelo	Peyrot cav. Alberto
1891	Balbo Bertone conte Ernesto	Toesca conte Gioacchino	Rizzetti cav. uff. Angelo	Peyrot cav. Alberto
1892	Balbo Bertone conte Ernesto	Toesca conte Gioacchino	Rizzetti cav. uff. Angelo	Peyrot cav. Alberto
1893	Balbo Bertone conte Ernesto	Toesca conte Gioacchino	Rizzetti cav. uff. Angelo	Peyrot cav. Alberto
1894	Balbo Bertone conte Ernesto	Toesca conte Gioacchino	Rizzetti cav. uff. Angelo	Peyrot cav. Alberto
1895	Balbo Bertone conte Ernesto	Toesca conte Gioacchino	Rey cav. Guido	Peyrot cav. Alberto
1896	Balbo Bertone conte Ernesto	Toesca conte Gioacchino	Rey cav. Guido	Peyrot cav. Alberto
1897	Balbo Bertone conte Ernesto	Toesca conte Gioacchino	Rey cav. Guido	Peyrot cav. Alberto
1898	Balbo Bertone conte Ernesto	Toesca conte Gioacchino	Rey cav. Guido	Peyrot cav. Alberto
1899	Balbo Bertone conte Ernesto	Pellegrini ing. Adolfo	Rey cav. Guido	Magni cav. uff. Giuseppe
1900	Balbo Bertone conte Ernesto	Pellegrini ing. Adolfo	Ricci avv. Giuseppe	Caccialupi dott. Filarete
1901	Balbo Bertone conte Ernesto	Toesca conte Gioacchino	Ricci avv. Giuseppe	Caccialupi dott. Filarete
1902	Toesca di Castellazzo conte Gioacchino	Ceriana cav. uff. Arturo	Stratta ing. Carlo	Caccialupi dott. Filarete
1903	Toesca di Castellazzo conte Gioacchino	Ceriana cav. uff. Arturo	Pollonera prof. Carlo	Magni cav. uff. Giuseppe
1904	Toesca di Castellazzo conte Gioacchino	Ceriana cav. uff. Arturo	Pollonera prof. Carlo	Magni cav. uff. Giuseppe
1905	N.N.	Gazelli-Brucco conte Paolo	Rocca ing. Alfredo	Magni cav. uff. Giuseppe
1906	Gazelli-Brucco conte Paolo	Delleani prof. Lorenzo	Rocca ing. Alfredo	Caccialupi dott. cav. Filarete
1907	Gazelli-Brucco conte Paolo	Delleani prof. Lorenzo	Rocca ing. Alfredo	Caccialupi dott. cav. Filarete
1908	Gazelli-Brucco conte Paolo	Delleani prof. Lorenzo	Rocca ing. Alfredo	Caccialupi dott. cav. Filarete
1909	Gazelli-Brucco conte Paolo	Delleani prof. Lorenzo	Rocca ing. Alfredo	Caccialupi dott. cav. Filarete
1910	Chironi sen. avv. comm. Giampietro	Magni cav. uff. Giuseppe	Rocca ing. Alfredo	Bersanino cav. Giuseppe
1911	Chironi sen. avv. comm. Giampietro	Magni cav. uff. Giuseppe	Carutti di Cantogno Augusto	Mussino cav. Giuseppe

1912	Tornielli conte comm. Celestino	Ceriana cav. uff. Arturo	Devecchi avv. prof. Cesare Maria	Deregibus cav. Federico
1913	N.N.	Ceriana cav. uff. Arturo	Baronio prof. Antonio	Deregibus cav. Federico
1914	Guidobono barone Alessandro	Ceriana cav. uff. Arturo	Baronio prof. Antonio	Reycend ing. Giovanni Angelo
1915	Calandra scultore Davide	Foà comm. dott. prof. Pio	Devecchi avv. prof. Cesare Maria	Vicarj comm. Mario
1916	Foà comm. dott. prof. Pio	Bistolfi cav. uff. Leonardo	Devecchi avv. prof. Cesare Maria	Bonicelli ing. cav. Enrico
1917	Foà comm. dott. prof. Pio	Bistolfi cav. uff. Leonardo	Devecchi avv. prof. Cesare Maria	Bonicelli ing. cav. Enrico
1918	Foà comm. dott. prof. Pio	Bistolfi cav. uff. Leonardo	Devecchi avv. prof. Cesare Maria	Bonicelli ing. cav. Enrico
1919	Ruffini avv. prof. Francesco	Bistolfi cav. uff. Leonardo	Devecchi avv. prof. Cesare Maria	Bonicelli ing. cav. Enrico
1920	Ruffini avv. prof. Francesco	Bistolfi cav. uff. Leonardo	Devecchi avv. prof. Cesare Maria	Bonicelli ing. cav. Enrico
1921	Marchesi ing. comm. Enrico	Cavalleri prof. cav. Vittorio	Ravizza avv. Mario	Pavesio cav. avv. Carlo
1922-1923	Soleri ing. gran uff. Elvio	Bassi dott. Mario	Caligaris avv. Valentino	Pavesio cav. avv. Carlo
1924-1925	Salvadori conte Giacomo	Pestelli dott. comm. Gino	Buffaglia avv. Augusto	Ratti rag. comm. Giuseppe

MEMBRI 1861-1925

Abrate cav. Antonio	Ajello cav. Placido	Alfieri di Magliano conte Carlo	Allason pittore cav. prof. Silvio
Allason prof. cav. Silvio	Alloatti prof. Giovanni Battista	Ambrosio cav. Gabriele	Arcozzi Masino avv. comm. Luigi
Ardy comm. Bartolomeo	Argan Carlo	Arpesani cav. Carlo	Audisio di Somma cav. Federico
Avalle Gerolamo	Balbiano cav. Eugenio	Baralis Cesare	Bassi dott. Mario
Beccaria cav. prof. Angelo	Belli scultore prof. Luigi	Bersanino cav. Giuseppe	Bertea avv. cav. Ernesto
Bistolfi cav. uff. Leonardo	Boetto Giulio	Bonicelli ing. cav. Enrico	Bosso comm. Giacomo
Bottero comm. gen. Giuseppe	Brayda cav. ing. Riccardo	Buscaglione comm. Gabriele	Calandra scultore Davide
Calderini pittore Marco	Canonica cav. uff. Pietro	Cantù dott. Carlo Adolfo	Carlo Arpesani
Carpanetto prof. Giovanni	Carutti di Cantogno Augusto	Caselli prof. cav. Crescentino	Castelmagno conte Gustavo
Castellani avv. comm. Giuseppe	Moretta cav. Bartolomeo	Cavalleri prof. cav. Vittorio	Charbonnet ing. uff. Carlo
Chervalley ing. comm. Giovanni	Chiantore Gustavo	Chicco pittore Alfredo	Colonna Giuseppe
Contratti scultore prof. Luigi	Corsi conte Giacinto	Dagasso avv. Edoardo	Debiaggi Casimiro
Dellavedova prof. cav. Carlo	Dellavedova prof. Pietro	Delleani prof. Lorenzo	Deregibus cav. Federico
Deslex cav. Gustavo	Devecchi avv. prof. Cesare Maria	Dini prof. Giuseppe	Dumontel cav. Federico
Falletti Vittorio	Ferri comm. Augusto	Ferro prof. Cesare	Formica uff. ing. Antonio
Funero Secondo	Gaidano pittore prof. Paolo	Gaj Giovanni	Galateri conte Annibale
Galfré Giovanni	Galleani conte Renato	Gamba prof. cav. Enrico	Gandolfi prof. Luigi
Garelli Brucco conte Paolo	Gastaldi cav. Andrea	Gazzelli-Brucco conte Paolo	Gelati ing. Cimbro
Ghirardi pittore Cesare	Giani avv. Romualdo	Gilardi prof. Pier Celestino	Giordano avv. cav. uff. Vincenzo
Grosso prof. Giacomo	Guidobono barone Alessandro	Isola cav. Saverio	Lavini avv. Giuseppe
Levis comm. Giuseppe Augusto	Maggi Cesare	Manno cav. Efisio	Marchisio prof. cav. uff. Andrea
Merlo Emilio	Minoli cav. avv. Edgardo	Moretta cav. Bartolomeo	Morgari prof. Luigi
Musy cav. Amedeo	Negri comm. prof. Pasquale	Onetti prof. Luigi Ettore	Panissera di Veglio conte Marcello
Pautasso Giuseppe	Pellizza cav. Eugenio	Peyrot cav. Alberto	Piumati Giovanni
Pollonera prof. Carlo	Porrone avv. Innocente	Pugliese Levi Clemente	Quadrone cav. Ernesto
Quadrone Giovanni Battista	Quadrupani cav. Ottavio	Quagliotti cav. Vincenzo	Ravera prof. Carlo
Rebaudengo conte Giovanni Cesare	Rey cav. Guido	Reycend ing. Giovanni Angelo	Ricci avv. Giuseppe
Rizzetti cav. uff. Angelo	Rocca ing. Alfredo	Roggeri avv. Carlo Felice	Roggero cav. Mario
Rubino cav. uff. Edoardo	Sacco avv. Gustavo	Sambuy conte Ernesto	Schiaparelli dott. gran. uff. Cesare
Sella dott. Alessandro	Simonetta prof. Silvestro	Soleri ing. gran uff. Elvio	Stratta ing. Carlo
Stuardi cav. Giovanni Antonio	Tabacchi prof. Odoardo	Tavernier prof. Andrea	Teja cav. Casimiro
Thaon di Revel conte Paolo	Toesca di Castellazzo conte Gioacchino	Troya-Fiora Agatina	Turletti pittore prof. Celestino
Turletti avv. Ernesto Umberto	Vicarj ing. comm. Mario	Vico Giovanni	Vigliardi Paravia cav. Giustino
Vigliardi-Paravia gran uff. Giuseppe	Zocchi prof. comm. Cesare		

BIBLIOGRAFIA

- Società promotrice delle belle arti di Torino, *Statuto della Società promotrice delle belle-arti di Torino fondata nel 1842*, Fratelli Castellazzo, Torino, 1845 (Biblioteca Storica della Provincia di Torino)
- Società promotrice delle belle arti di Torino, *La Società promotrice delle belle arti in Torino. Album dedicato a S. S. R. M. il re Vittorio Emanuele II ed offerto a tutti i benemeriti che contribuirono all'erezione dell'edificio per le esposizioni di belle arti*, Società promotrice delle belle arti, Torino, 1864 (Biblioteca Civica Centrale di Torino; Biblioteca Reale di Torino)
- Società promotrice delle belle arti di Torino, *Elenco dei soci pel 1878-1881*, Bona, Torino, 1881 (Biblioteca Civica Centrale di Torino)
- Adunanze generali ed elenco dei soci pel 1882-1890*, Bona, Torino, 1890 (Biblioteca Civica Centrale di Torino)
- Società promotrice di belle arti*, Torino, 1895 (Biblioteca Civica Centrale di Torino)
- Società promotrice delle belle arti, *Processi verbali 1899*, Tipografia Roux e Frassati, Torino, 1899 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Società promotrice delle belle arti, *Catalogo 1901*, Tipografia Roux e Viarengo, Torino, 1901 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Società promotrice delle belle arti, *Processi verbali delle adunanze generali*, Tipografia Roux e Viarengo, Torino, 1901 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Società promotrice delle belle arti, *Processi verbali 1902*, Tipografia Roux e Frassati, Torino, 1902 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Società promotrice delle belle arti, *Catalogo 1903*, Tipografia Roux e Viarengo, Torino, 1903 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Società promotrice delle belle arti, *Prima esposizione quadriennale 1902, Catalogo*, Tipografia Roux e Frassati, Torino, 1903 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Società promotrice delle belle arti di Torino, *Torino, ricordo ai soci dell'esposizione 1904*, s.n. Torino, 1904 (Biblioteca d'Arte dei Musei Civici di Torino; Biblioteca Reale di Torino)
- Società promotrice delle belle arti, *Catalogo 1904*, Tipografia Roux e Viarengo, Torino, 1904 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

- Società promotrice delle belle arti, *Processi verbali 1904*, Tipografia Roux e Frassati, Torino, 1904 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Società promotrice delle belle arti, *Processi verbali 1905*, Tipografia Roux e Frassati, Torino, 1905 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Società promotrice delle belle arti, *Catalogo 1905*, Tipografia Roux e Viarengo, Torino, 1905 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Società promotrice delle belle arti di Torino, *Torino, ricordo ai soci dell'esposizione 1905*, s.n. Torino, 1905 (Biblioteca d'Arte dei Musei Civici di Torino; Biblioteca Reale di Torino)
- Società promotrice delle belle arti, *Processi verbali 1906*, Tipografia Roux e Frassati, Torino, 1906 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Società promotrice delle belle arti, *Catalogo 1907*, Tipografia Roux e Viarengo, Torino, 1907 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Società promotrice delle belle arti, *Processi verbali 1908*, Tipografia Roux e Frassati, Torino, 1908 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Società promotrice delle belle arti di Torino, *Statuto*, Bona, Torino, 1908 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Società promotrice delle belle arti, *Seconda esposizione quadriennale, Catalogo*, Sten Torino, 1908 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Società promotrice delle belle arti, *Catalogo 1909*, Tipografia Roux e Viarengo, Torino, 1909 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Società promotrice delle belle arti, *Processi verbali 1909*, Tipografia Roux e Frassati, Torino, 1909 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Società Piemontese d'igiene, *Statuto*, Tipografia Testa, Biella, 1912 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze),
- La società promotrice delle belle arti in Torino ai soci del 1914*, Alfieri e Lacroix, Milano, 1914 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Atti della società promotrice delle belle arti in Torino, 1915-1918*, Arduini, Torino, 1919 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Società promotrice delle belle arti, *Atti della società, 1915, 1916, 1917, 1918*, Tipografia Arduini, Torino, 1919 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Società promotrice delle belle arti, *Elenco dei soci per l'anno 1919*, Arduini, Torino, 1919 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Società promotrice delle belle arti di Torino, *Mostra del centenario 1842-1942. Palazzo al Valentino, 22 maggio 1952*, Società Anonima Tipografica Torinese, Torino, 1952 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Album ricordo della Società promotrice delle belle arti, Torino*, s.d. (Biblioteca Storica della Provincia di Torino)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO DELLA SOCIETÀ PROMOTTRICE DELLE BELLE ARTI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 75. Società promotrice belle arti

Statuto della Società Promotrice delle Belle Arti di Torino, Torino, 1942, n. inv. 4793

Relazioni lette nell'adunanza generale il 21 dicembre 1848, Torino, 1848, n. inv. 4796

Catalogo degli oggetti d'arte stratti a sorte il giorno 5 giugno 1851, Torino, 1851, n. inv. 4797

P. Giuria, *Considerazioni sulla esposizione di belle arti procurata dalla Società promotrice di Torino nel 1851 e nel 1852*, Torino, 1852, n. inv. 4798

Statuto della Società, modificato all'adunanza generale del 21 dicembre 1856, n. inv. 4799

Adunanza generale della Società, 6 gennaio 1861, Torino, 1861, n. inv. 4800

Elenco dei soci, Torino, 1861, n. inv. 4801

Catalogo delle opere d'arte estratte a sorte, Torino, 1861, n. inv. 4802

Catalogo delle opere d'arte estratte a sorte, Torino, 1862, n. inv. 4803

Adunanza generale 1 gennaio 1864, Torino, 1864, n. inv. 4804

Kamy, *L'esposizione di belle arti in Torino*, Torino, 1875, n. inv. 4805

Elenco dei soci, Torino, 1875, n. inv. 4806

Catalogo delle opere d'arte estratte a sorte l'11 giugno 1878 ed elenco dei soci aggiunti, Torino, 1878, n. inv. 4807

Adunanza generale del 9 febbraio ed elenco dei soci nel 1890, Torino, 1890, n. inv. 4808

Esposizione di pittura, scultura, architettura. Regolamento, Torino, 1892, n. inv. 4809

Rendiconto approvato nell'adunanza generale del 31 gennaio 1892. Elenco dei soci per l'anno 1892, Torino, 1892, n. inv. 4810

Esposizione cinquantenaria arte moderna-arte retrospettiva, biglietto di riconoscimento, Torino, 1892, n. inv. 4811

Cenni statistici sulle esposizioni del 1892. Processi verbali delle adunanze generali del 29 gennaio, 19 febbraio e 19 marzo 1893. Elenco dei soci per l'anno 1893, Torino, 1893, n. inv. 4812

Prima "triennale" della Società. Regolamento, Torino, 1896, n. inv. 4813

La crisi della Società Promotrice di Belle Arti, 1896-1906, estr. giorn., n. inv. 4814

Processi verbali delle adunanze generali 5, 19 e 26 febbraio 1899. Statuto sociale, Elenco dei soci per l'anno 1899, Torino, 1899, n. inv. 4815

A proposito della "Quadriennale di belle arti" - L'Esposizione nazionale della Promotrice, 1908-1921, estr. giorn., n. inv. 4816

Atti della società: 1915, 1916, 1917, 1918, Torino, 1919, n. inv. 4817

Statuto approvato nelle assemblee del 24 maggio e 18 giugno 1914, Torino, 1919, n. inv. 4819

La quadriennale. Catalogo, Torino, 1923, n. inv. 4820

Scatola 192. Società Promotrice delle Belle Arti

Cataloghi, 1842-1859; 1860-1879, n. inv. 12773-12774

Affari degli Uffici Comunali

Istruzione e beneficenza (1850-1899)

Società Promotrice delle Belle Arti 1857-1859, cartella 15, fasc. 7

Società Promotrice delle Belle Arti 1860-1862, cartella 15, fasc. 16

Società Promotrice delle Belle Arti 1864-1869, cartella 16, fasc. 16

Società Promotrice delle Belle Arti 1869, cartella 17, fasc. 6

Miscellanea Istruzione

Società promotrice delle belle arti: catalogo degli oggetti di arte ammessi alla pubblica esposizione aperta il 1 maggio 1858 per una società delle belle arti, n. inv. 23

Società promotrice delle belle arti. Elenco soci 1858, n. inv. 24

Società promotrice delle belle arti. Catalogo delle opere estratte a sorte il 10 luglio 1859 (2 copie), n. inv. 31

Società promotrice delle belle arti. Adunanza generale, dicembre 1859 (2 copie), n. inv. 36

Società promotrice delle belle arti. Catalogo delle opere estratte a sorte a favore dei membri della Società promotrice delle belle arti il 16 ottobre 1861 (2 copie), n. inv. 39

Società promotrice delle belle arti. Catalogo delle opere estratte a favore dei membri il 6 luglio 1862, n. inv. 41

Società promotrice delle belle arti. Adunanza generale della società del 19 gennaio 1862, n. inv. 42

Società promotrice delle belle arti. Adunanza dei soci, 1862, n. inv. 43

Società promotrice delle belle arti. Adunanza generale della società del 6 gennaio 1863, n. inv. 47

Società promotrice delle belle arti. Catalogo delle opere estratte a sorte il 19 luglio 1863 a favore dei membri, n. inv. 48

Società promotrice delle belle arti. Catalogo delle opere d'arte estratte a sorte il 16 giugno 1864, n. inv. 49

Società promotrice delle belle arti. Adunanza generale della società, n. inv. 52

Società promotrice delle belle arti. Relazione del soprintendente alle scuole municipali di disegno al sindaco della Città di Torino, intorno ai saggi esposti nelle sale della Società promotrice delle belle arti, 1876 (2 copie), n. inv. 107

Società promotrice delle belle arti. Catalogo della XLI edizione aperta il 19 aprile 1882, n. inv. 159

Società promotrice delle belle arti. Catalogo degli oggetti d'arte della XIV esposizione aperta il 4 maggio 1886, n. inv. 190

Società promotrice delle belle arti. Concessione in uso di terreno al Valentino: atti 12 giugno 1914 e 14 maggio 1947, n. inv. 571

CULTURALE/LETTERARIO-FILOLOGICO

CIRCOLO FILOLOGICO DI TORINO

Fondato nel 1868 per promuovere lo studio e l'insegnamento delle principali lingue straniere e delle discipline di carattere commerciale. Il *Circolo Filologico* porta avanti la propria attività didattica all'interno di due sezioni, la scuola serale e la scuola diurna, che nel primo quarantennio di attività offrono 1.623 corsi di insegnamento, per un totale di 111.317 lezioni, e cioè una media di circa 2.800 lezioni all'anno.

La sezione serale, come si legge sulle pagine di un opuscolo redatto per presentare i percorsi didattici relativi all'anno scolastico 1923-1924, "è essenzialmente una scuola di lingue e studi commerciali": le lezioni, svolte con frequenza settimanale (tre sere, dalle 20,30 alle 22,30), vertono infatti su discipline linguistiche (francese, inglese, tedesco, spagnolo, russo, arabo, greco moderno, portoghese) e commerciali (stenografia, computisteria e ragioneria), affiancando alla didattica anche esercitazioni e conversazioni. La frequentazione dei corsi, che hanno durata triennale, è aperta ai soci del *Circolo*, che possono accedervi attraverso la corresponsione di una minima retta mensile.

La sezione diurna, sorta nel 1870, si rivolge invece a un pubblico esclusivamente femminile: attiva dalle 13,00 alle 18,00 è impegnata, oltre che nell'insegnamento di storia, geografia, ragioneria e di alcune lingue straniere (francese, inglese, tedesco, spagnolo), anche in quello di materie il cui interesse appare declinato per genere, tra le quali, oltre al disegno, spiccano soprattutto il ricamo, il cucito e il taglio.

Entrambe le sezioni posseggono delle biblioteche circolanti i cui volumi fanno parte della biblioteca del *Circolo Filologico*, che raccoglie un patrimonio librario quantitativamente consistente, composto da opere di carattere filologico e narrativo. Infatti i 2.600 volumi del 1884, diventano 3.000 nel 1894, 4.000 nel 1921, 5.000 nel 1923 e 6.000 nel 1924. Insieme ai volumi, che possono essere letti direttamente nell'apposito salone di lettura o a casa attraverso un deposito di 10 lire che dà diritto al prestito per un periodo massimo di quindici giorni, la biblioteca possiede una collezione di quotidiani, settimanali (italiani ed esteri), testate umoristiche, sportive, riviste letterarie e scientifiche. Oltre all'attività di consultazione (nei primi quarant'anni di vita dell'associazione, la biblioteca riceve circa 273.000 domande di libri di lettura, con una media annua di 7.000 richieste) la biblioteca è impegnata nell'organizzazione di conferenze e di letture, eventi che il *Circolo* offre gratuitamente ai propri soci.

I soci si dividono in soci effettivi a vita, soci effettivi triennali, soci frequentatori annuali e soci frequentatori mensili che versano, annualmente, nelle casse societarie rispettivamente 250, 30, 35 e 5 lire.

Secondo i dati contenuti in un volume celebrativo, dal 1868 al 1908, si iscrivono al *Circolo Filologico* 25.460 persone, di cui 21.241 alle scuole della sezione maschile e 4.219 a quelle della sezione femminile. La stessa fonte consente di andare più fondo, facendo emergere, anno per anno, non solo il numero degli iscritti, ma anche la loro composizione per genere.

Nel 1868 i soci sono 541; due anni più tardi, in seguito alla nascita della sezione femminile, ai 440 uomini si aggiungono anche 107 donne. Nel 1880 il numero cresce raggiungendo la quota di 602 iscritti (533 maschi e 69 femmine), diventati 659 (541 maschi e 118 femmine) nel 1885, 578 (459 maschi e 119 femmine) nel 1890, 678 (512 maschi e 166 femmine) nel 1895, 699 (563 maschi e 136 femmine) nel 1900 e 636 (531 maschi e 105 femmine) nel 1905.

ANNO DI FONDAZIONE: 1868

INDIRIZZO

Inizialmente ubicato in via dei Mercanti 15, vi resta fino al 1876, quando si trasferisce in via Arcivescovado 1. Qui resta fino al 1888, anno in cui si sposta in via Arsenale 12. Nel 1894 si trova in via Alfieri 13 e da qui si sposta in via Ospedale 24, dove resta fino al 1923, anno che segna il trasferimento nel complesso juvarriano dei Quartieri Militari in via del Carmine.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Direttore	Segretario	Tesoriere
1876	Cibrario avv. Giacinto	Compans marchese Carlo		Giacomasso Felice	Borda comm. Felice
1877	Cibrario avv. Giacinto	Compans marchese Carlo		Giacomasso Felice	Borda comm. Felice
1878	Cibrario avv. Giacinto	Compans marchese Carlo		Giacomasso Felice	Borda comm. Felice
1879	Cibrario avv. Giacinto	Compans marchese Carlo		Bozzalla avv. Cesare	Borda comm. Felice
1880	Cibrario avv. Giacinto	Compans marchese Carlo		Bozzalla avv. Cesare	Borda comm. Felice
1881	Cibrario avv. Giacinto	Compans marchese Carlo		Bozzalla avv. Cesare	Borda comm. Felice
1882	Cibrario avv. Giacinto	Compans marchese Carlo		Bozzalla avv. Cesare	Borda comm. Felice
1883	Cibrario avv. Giacinto	Gibello dott. cav. Giacomo Pattarelli ing. cav. Carlo		Bozzalla avv. Cesare Calderini avv. Basilio Cervini Amedeo	Borda comm. Felice Pertusio Modesto Oletto Francesco

1884	Cibrario avv. Giacinto	Gibello dott. cav. Giacomo Pattarelli ing. cav. Carlo		Bozzalla avv. Cesare Compans marchese Carlo Calderini avv. Basilio Cervini Amedeo Brignone avv. Gustavo	Borda comm. Felice Pertusio Modesto
1885	Cibrario avv. Giacinto	Gibello dott. cav. Giacomo Pattarelli ing. cav. Carlo Compans marchese Carlo		Bozzalla avv. Cesare Calderini avv. Basilio Cervini Amedeo Brignone avv. Gustavo	Borda comm. Felice Pertusio Modesto
1886	Cibrario avv. Giacinto	Gibello dott. cav. Giacomo Pattarelli ing. cav. Carlo Compans marchese Carlo		Bozzalla avv. Cesare Calderini avv. Basilio Cervini Amedeo Brignone avv. Gustavo	Borda comm. Felice Pertusio Modesto
1887	Cibrario avv. Giacinto	Gibello dott. cav. Giacomo Pattarelli ing. cav. Carlo		Bozzalla avv. Cesare Calderini avv. Basilio Cervini Amedeo Brignone avv. Gustavo	Pertusio Modesto
1888	Cibrario avv. Giacinto	Gibello dott. cav. Giacomo Pattarelli ing. cav. Carlo Barrera Alberto		Bozzalla avv. Cesare Calderini avv. Basilio Cervini Amedeo Brignone avv. Gustavo	Pertusio Modesto
1889	Cibrario avv. Giacinto	Gibello dott. cav. Giacomo Pattarelli ing. cav. Carlo Barrera Alberto		Bozzalla avv. Cesare Calderini avv. Basilio Cervini Amedeo Brignone avv. Gustavo	Pertusio Modesto
1890	Cibrario avv. Giacinto	Pattarelli ing. cav. Carlo	Cervini Amedeo	Bozzalla avv. Cesare Calderini avv. Basilio Barrera Alberto Mercandino Giovanni Luzzati Gioberti Borda geom. Felice	Moriondo Luigi
1891	Cibrario avv. Giacinto	Pattarelli ing. cav. Carlo	Cervini Amedeo	Bozzalla avv. Cesare Calderini avv. Basilio Barrera Alberto Mercandino Giovanni Luzzati Gioberti Borda geom. Felice	Moriondo Luigi
1892	Cibrario avv. Giacinto	Pattarelli ing. cav. Carlo	Cervini Amedeo	Bozzalla avv. Cesare Calderini avv. Basilio Barrera Alberto Mercandino Giovanni Luzzati Gioberti Borda geom. Felice	Moriondo Luigi
1893	Cibrario avv. Giacinto	Pattarelli ing. cav. Carlo	Cervini Amedeo	Bozzalla avv. Cesare Calderini avv. Basilio Mercandino Giovanni Luzzati Gioberti Cassina Secondo	Moriondo Luigi
1894	Cibrario cav. Giacinto	Pattarelli ing. cav. Carlo Chicco dott. Francesco	Cervini Amedeo	Bozzalla avv. Cesare Calderini avv. Basilio Cassina Secondo Mercandino Giovanni Camerano prof. Lorenzo	Moriondo Luigi
1895	Cibrario cav. Giacinto	Pattarelli ing. cav. Carlo Camerano prof. Lorenzo	Cervini Amedeo	Bozzalla avv. Cesare Calderini avv. Basilio Cassina Secondo Mercandino Giovanni Ubertali cav. Pietro	Moriondo Luigi
1896	Cibrario cav. Giacinto	Pattarelli ing. cav. Carlo Camerano prof. Lorenzo	Cervini Amedeo	Bozzalla avv. Cesare Calderini avv. Basilio Cassina Secondo Mercandino Giovanni Ubertali cav. Pietro	Moriondo Luigi
1897	Cibrario cav. Giacinto	Pattarelli ing. cav. Carlo Camerano prof. Lorenzo	Cervini Amedeo	Bozzalla avv. Cesare Calderini avv. Basilio Cassina Secondo Mercandino Giovanni Ubertali cav. Pietro	Moriondo Luigi

1898	Cibrario cav. Giacinto	Pattarelli ing. cav. Carlo Camerano prof. Lorenzo	Cervini Amedeo	Bozzalla avv. Cesare Calderini avv. Basilio Cassina Secondo Mercandino Giovanni Ubertali cav. Pietro	Moriondo Luigi
1899	Cibrario cav. Giacinto	Pattarelli ing. cav. Carlo Camerano prof. Lorenzo	Cervini Amedeo	Bozzalla avv. Cesare Calderini avv. Basilio Cassina Secondo Mercandino Giovanni Ubertali cav. Pietro	Moriondo Luigi
1900	Cibrario cav. Giacinto	Pattarelli ing. cav. Carlo Camerano prof. Lorenzo	Cervini Amedeo	Bozzalla avv. Cesare Calderini avv. Basilio Cassina Secondo Mercandino Giovanni Ubertali cav. Pietro	Moriondo Luigi
1901	Cibrario cav. Giacinto	Pattarelli ing. cav. Carlo Camerano prof. Lorenzo	Cervini Amedeo	Bozzalla avv. Cesare Borda geom. Felice Calderini avv. Basilio Cassina Secondo	Mercandino rag. Giovanni
1902	Cibrario cav. Giacinto	Pattarelli ing. cav. Carlo Camerano prof. Lorenzo	Cervini Amedeo	Bozzalla avv. Cesare Borda geom. Felice Calderini avv. Basilio Moriondo Luigi	Mercandino rag. Giovanni
1903	Cibrario cav. Giacinto	Pattarelli ing. cav. Carlo Camerano prof. Lorenzo	Cervini Amedeo	Bozzalla avv. Cesare Borda geom. Felice Calderini avv. Basilio Moriondo Luigi	Mercandino rag. Giovanni
1904	Cibrario cav. Giacinto	Pattarelli ing. cav. Carlo Camerano prof. Lorenzo	Cervini Amedeo	Bozzalla avv. Cesare Borda geom. Felice Calderini avv. Basilio Moriondo Luigi	Mercandino rag. Giovanni
1905	Cibrario cav. Giacinto	Pattarelli ing. cav. Carlo Camerano prof. Lorenzo	Cervini Amedeo	Moriondo Luigi	Mercandino rag. Luigi
1906	Cibrario cav. Giacinto	Pattarelli ing. cav. Carlo Camerano prof. Lorenzo	Cervini Amedeo	Moriondo Luigi	Mercandino rag. Luigi
1907	Cibrario cav. Giacinto	Pattarelli ing. cav. Carlo Camerano prof. Lorenzo	Cervini Amedeo	Moriondo Luigi	Mercandino rag. Luigi
1908	Cibrario cav. Giacinto	Camerano prof. Lorenzo Moriondo Luigi	Righetti dott. Alessandro	Cervini Amedeo	Mercandino rag. Luigi
1909	Cibrario cav. Giacinto	Camerano prof. Lorenzo Moriondo Luigi	Righetti dott. Alessandro	Cervini Amedeo	Oseletto Giuseppe
1910	Cibrario cav. Giacinto	Camerano prof. Lorenzo Moriondo Luigi	Righetti dott. Alessandro	Mussa dott. Enrico	Oseletto Giuseppe
1911	Cibrario cav. Giacinto	Camerano prof. Lorenzo Moriondo Luigi	Righetti dott. Alessandro	Mussa dott. Enrico	Oseletto Giuseppe
1912	Cibrario cav. Giacinto	Camerano prof. Lorenzo Moriondo Luigi	Righetti dott. Alessandro	Mussa dott. Enrico	Oseletto Giuseppe
1913	Cibrario cav. Giacinto	Camerano prof. Lorenzo Moriondo Luigi	Righetti dott. Alessandro	Mussa dott. Enrico	Oseletto Giuseppe
1914	Cibrario cav. Giacinto	Camerano prof. Lorenzo Moriondo Luigi Bozzalla avv. Cesare	Righetti dott. Alessandro	Ballocca avv. Guido	Mussa dott. Enrico
1915	Cibrario cav. Giacinto	Bozzalla avv. Cesare Camerano prof. Lorenzo Sacerdote cav. Leone	Righetti dott. Alessandro	Ballocca avv. Guido	Mussa dott. Enrico
1916	Cibrario cav. Giacinto	Bozzalla avv. Cesare Sacerdote cav. Leone Pomba ing. comm. Giuseppe Luigi	Righetti dott. Alessandro	Ballocca avv. Guido	Brunato rag. Gabriele
1917	Cibrario cav. Giacinto	Sacerdote cav. Leone Pomba ing. comm. Giuseppe Luigi	Righetti dott. Alessandro	Ballocca avv. Guido	Brunato rag. Gabriele
1918	Bozzalla avv. Cesare	Sacerdote cav. Leone Pomba ing. comm. Giuseppe Luigi	Righetti dott. Alessandro	Ballocca avv. Guido	Brunato rag. Gabriele
1919	Bozzalla avv. Cesare	Sacerdote cav. Leone Pomba ing. comm. Giuseppe Luigi		Ballocca avv. Guido	Brunato rag. Gabriele
1920	Bozzalla avv. Cesare	Sacerdote cav. Leone Pomba ing. comm. Giuseppe Luigi		Ballocca avv. Guido	Brunato rag. Gabriele
1921	Bozzalla avv. Cesare	Sacerdote cav. Leone Pomba ing. comm. Giuseppe Luigi		Ballocca avv. Guido	Brunato rag. Gabriele
1922-1923	Bozzalla avv. Cesare	Sacerdote cav. Leone Pomba ing. comm. Giuseppe Luigi		Ballocca avv. Guido	Brunato rag. Gabriele

1924-1925	Bozzalla avv. Cesare	Sacerdote cav. Leone Pomba ing. comm. Giuseppe Luigi Oderio comm. Eugenio	Ballocca avv. Guido	Jachia Aldo
-----------	----------------------	---	---------------------	-------------

MEMBRI 1876-1925

Ajraldi avv. cav. uff. Celidonio	Aluffi rag. Alessandro	Andreis Mario	Baggio dott. Alessandro
Ballocca avv. Guido	Barolo rag. Giovanni	Bertani Ferruccio	Biglietti Mario
Borda geom. Felice	Borelli avv. Gustavo	Bosco rag. geom. Vincenzo	Brunato rag. Gabriele
Brunero Giuseppe	Bues prof. Domenico	Cagliero Mario	Calderini avv. Basilio
Carlo Bozzalla avv. Cesare	Chauvelot Vittorio	Chicco dott. Francesco	Devalle ing. Giovanni
Diverio Luigi	Doglia Luigi	Ferri Vincenzo	Fontanella Camillo
Garetti Mario	Gibello dott. cav. Giacomo	Gioberti Luzzati	Giusta Anselmo
Jachia Aldo	Levi Giacomo	Lucchini avv. prof. Alfredo	Luigi Moriondo
Luzzati Gioberti	Mercandino rag. Luigi	Molinari dott. Domenico	Moriondo Luigi
Mussa dott. Enrico	Negri cav. uff. Pasquale	Nicoletto dott. Augusto	Oderio cav. Eugenio
Oseletto Giuseppe	Pittarelli ing. cav. Carlo	Perotti ing. Ermenegildo	Pertusio Modesto
Picco dott. Arrigo	Rambosio cav. Pietro	Rodellono Benedetto	Sacerdote cav. Leone
Sala rag. Giuseppe	Sangiorgi dott. Giuseppe	Serra cav. Gian Giacomo	Stacchino avv. Ernesto
Vasco Osvaldo	Villa avv. Filippo	Zambelli Santo	

BIBLIOGRAFIA

- Domenico Pezzi, *Prelezione del Corso di linguistica nel Circolo filologico di Torino detta il 3 dicembre 1871*, Tip. Bellardi, Appiotti e Giorsini, Torino, 1871 (Biblioteca della Società napoletana di storia patria di Napoli; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)
- Giulia Molino Colombini, *Nella inaugurazione della scuola femminile per lo studio delle lingue straniere viventi istituita dal Circolo filologico di Torino*, Tip. naz. di C. Marietti & C., Torino, 1871 (Biblioteca Universitaria di Genova; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)
- G. B. Fossarelli, *Discorso del prof. G. B. Fossarelli nella inaugurazione della Scuola maschile e femminile istituita dal Circolo filologico di Torino per lo studio della lingua latina*, s.e., Torino, 1873 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)
- G. B. Fossarelli, *Discorso del prof. G. B. Fossarelli nella inaugurazione della Scuola maschile e femminile istituita dal Circolo filologico di Torino per lo studio della lingua latina*, Torino, 1873 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)
- Vincenzo De Castro, *Ferrante Aporti e Federico Frobel. Conversazioni in famiglia tenute nel circolo filologico di Torino*, Enrico Pestalozzi, Milano 1875 (Biblioteca Storica della Provincia di Torino di Torino)
- Vincenzo De Castro, *La scuola popolare ne' suoi rapporti pedagogici e didattici. Conversazione in famiglia tenuta nel Circolo filologico di Torino*, E. Pestalozzi, Milano, 1876 (Biblioteca Universitaria di Pavia; Biblioteca Civica Attilio Hortis di Trieste)
- Carlo Ormondo Galli, *L'Italia e Vittorio Emanuele II dal 1820 al 1878. Una pagina di storia contemporanea letta al Circolo Filologico di Torino il 17 e 24 febbraio 1878*, Tip. e Lit. Camilla e Bertolero, Torino, 1878 (Biblioteca del Museo civico del Risorgimento di Bologna; Biblioteca Genti D'Abruzzo di Pescara; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino; Biblioteca del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino)
- Giuseppe Finzi, *Lasino nella leggenda e nella letteratura. Conferenza tenuta al Circolo filologico di Torino*, G. B. Paravia, Torino, 1883 (Biblioteca Civica Giovanni Canna di Casale Monferrato; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)
- Circolo filologico di Torino, *Il circolo filologico di Torino dal 1868-69 al 1882-83. Memoria presentata ai signori giurati della divisione 2^a, sezione 8., classe 14.*, U.T.E.T., Torino, 1884 (Biblioteca del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Settore infrastrutture di Roma)
- Edoardo Rughi, *Corso di geografia commerciale. La Danimarca. Conferenza III, 10 aprile 1890 presso il circolo filologico di Torino*, Unione Tipografico-Editrice, Torino, 1890 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)
- Delfino Orsi, *Perché si va a teatro. Conferenza, tenuta il 26 marzo 1893 al circolo filologico di Torino*, R. stab. Tito di G. Ricordi & C., Milano. 1893 (Biblioteca di Casa Carducci di Bologna; Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Francesco Porro, *L'astronomia nell'evoluzione del pensiero. Conferenza letta il 20 gennaio 1895 al Circolo filologico di Torino*, Roux, Frassati & C. Tip. Edit., Torino, 1895 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)
- Emilio Rambaldi, *Fatalità di Ada Negri. Conferenza tenuta al Circolo Filologico di Torino il 13 gennaio 1895*, Roux Frassati & C., Torino, 1895 (Biblioteca Comunale Teresiana di Mantova; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)
- Emilio Rambaldi, *Lo stendardo. Ode recitata al Circolo Filologico di Torino il 2 giugno 1895 nella solenne inaugurazione dello stendardo. Lavoro e dono della Sezione Femminile festeggiante il 25° anniversario della sua fondazione*, Stamperia dell'Unione Tipografico-Editrice, Torino, 1895 (Biblioteca della Facoltà di Lettere e Filosofia di Torino)
- Delfino Orsi, *Eraldo Baretta ed il Teatro piemontese. Conferenza tenuta il 7 aprile 1895 al Circolo filologico di Torino*, G. Ricordi & C., Milano, 1896 (Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio di Bologna; Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze; Biblioteca Comunale Labronica Francesco Domenico Guerrazzi. Sezione catalografica e magazzino librario di Livorno; Biblioteca Reale di Torino)
- Pasquale Villari, *La Dante Alighieri a Torino. Discorso pronunziato a Torino nel Circolo Filologico il 24 settembre 1898*, Direzione della Nuova Antologia, Roma, 1898 (Biblioteca di Casa Carducci di Bologna; Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze; Biblioteca di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Firenze; Biblioteca delle Facoltà di giurisprudenza e di lettere e filosofia dell'Università degli Studi di Milano; Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele III di Napoli; Biblioteca Civica Centrale di Torino)
- Oscar Giacchi, *La morte apparente. Conferenza al Circolo filologico di Torino il 4 dicembre 1898*, Tip. Vincenzo Bona, Torino, 1899 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze; Biblioteca del Seminario arcivescovile di Torino)
- Emilio Pinchia, *Il testamento del secolo. Conferenze tenute al Circolo filologico di Torino nel 1899*, E. Voghera, Roma, 1900 (Biblioteca Comunale Luciano Benincasa di Ancona; Biblioteca Statale di Cremona; Biblioteca Malatestiana di Cesena; Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze; Biblioteca e archivio. Civiche raccolte storiche di Milano; Biblioteca Storica della Provincia di Torino)
- Gaetano Limo, *La marina quale elemento di potenza e di prosperità. Conferenza tenuta a Torino nella grande Sala della Borsa il 12 giugno 1900 ed a Napoli nella Sala del Circolo filologico il 24 luglio 1900*, La Lega Navale Edit., Spezia, 1900 (Biblioteca di Casa Carducci di Bologna; Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze; Biblioteca generale Enrico Barone della Facoltà di economia dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza)
- Circolo Filologico di Torino, *40° anniversario 1868-1908*, U.T.E.T. Torino, 1908 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Circolo filologico di Torino, anno scolastico 1907-908 (40° anniversario, 1868-1908). *Relazione letta all'assemblea generale ordinaria dei soci nella adunanza del 16 gennaio 1909*. Cenni statistici, sociali e didattici, U.T.E.T., Torino, 1909 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Circolo filologico di Torino, Anno scolastico 1907-908 (40° anniversario, 1868-1908). *Relazione letta all'assemblea generale ordinaria dei soci nella adunanza del 16 gennaio 1909*. Cenni statistici, sociali e didattici, Unione Tipografico-Editrice, Torino, 1909 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Circolo filologico, *Relazione del direttore sull'andamento sociale e didattico nell'anno 1909-1910*, U.T.E.T., Torino, 1911 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Circolo Filologico, *Statuto*, U.T.E.T., Torino, 1916 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Salvatore Tommasi, *Sul linguaggio sotto il punto di vista fisio-psicologico. Conferenza tenuta al Circolo filologico di Torino nel 1873*, Soc. tip. Leonardo da Vinci, Città di Castello, 1916 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Circolo Filologico di Torino (a cura del), *Il 1° Cinquantenario 1868-1918. Cenni storici e statistici*, Unione Tipografico Editrice Torinese, Torino, 1918 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)

Circolo Filologico di Torino, *Società Promotrice dello studio delle lingue straniere viventi, Il primo Cinquantenario 1868-1918. Cenni storici e statistici*, Unione Tipografico Editrice Torinese, Torino, 1918 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)

«Bollettino mensile del Circolo filologico di Torino», A. 1, (ott. 1921) – A. 10 (1928), Torino (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Circolo Filologico, *Anno scolastico 1923-1924* (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Rosetta Gaggero, *La giovinetta nell'antichità romana e nell'ora odierna. Discorso pronunciato il 26 novembre 1933 nel Salone sociale del Circolo filologico di Torino, per l'inaugurazione degli studi*, Cartografica torinese, Torino, 1934 (Biblioteca Civica Luigi Baccolo di Savigliano)

Circolo filologico torinese, *Per il novantennio. 1868-1958*, Commissione organizzazione del Circolo filologico, Torino, 1958 (Biblioteca Comunale Centrale di Milano)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeo

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 20

Onoranza a Francesco Chicco, Estratto verbale di Assemblea generale ordinaria dei soci effettivi, 29 marzo 1894, n. inv. 1311

Sezione Femminile. XV anniversario, Torino, 1895, n. inv. 1312

G. Cibrario, *Relazione annuale, morale ed economica*, Torino, 1896, n. inv. 1314

G. Cibrario, *Relazione annuale, morale ed economica*, Torino, 1897, n. inv. 1315

Circolare relativa al funzionamento dei corsi, 1897, n. inv. 1316

Lettera circolare d'invito a conferenza, 1898, n. inv. 1317

Statuto, Torino, 1898, n. inv. 1318

Regolamento interno, Torino, 1898, n. inv. 1319

Regolamento delle scuole, Torino, 1898, n. inv. 1320

G. Cibrario, *Relazione annuale, morale ed economica*, Torino, 1899, n. inv. 1321

Sezione femminile. Distribuzione dei diplomi-programma, di pratica conoscenza e delle medaglie, 1900, n. inv. 1322

Relazione annuale per l'anno 1903-1904 letta all'Assemblea generale ordinaria dei soci effettivi nell'adunanza 19 gennaio 1905. Statistiche sociali e didattiche. Cariche sociali per l'anno 1904-1905, Torino, 1905, n. inv. 1323

Circolare relativa al funzionamento dei corsi, 1905, n. inv. 1324

Relazione letta all'Assemblea generale ordinaria dei soci effettivi nell'adunanza 11 gennaio 1905. Statistiche sociali e didattiche. Cariche sociali per l'anno 1905-1906, Torino, 1906, n. inv. 1325

40° Anniversario. 1868-1908. Relazione, Torino, 1908, n. inv. 1326

Sezione femminile. Distribuzione dei diplomi di pratica conoscenza. Programma, 1915, n. inv. 1327

Il Circolo Filologico, 19 aprile 1925, estr. giorn., n. inv. 1328

Da 72 anni i soci del "Filologico" si dilettano di idiomi forestieri, 22 novembre 1940, estr. Giorn. N. inv. 1329

Affari degli Uffici Comunali

Istruzione e beneficenza (1850-1899)

Circolo filologico 1869, Cartella 17, fasc. 10

CONSORZIO DI TORINO PER LE BIBLIOTECHE POPOLARI
BIBLIOTECA PIO OCCELLA

Costituito nel 1906 per volontà di Occella Trincherò Ildegarde, con lo scopo di incrementare la diffusione di biblioteche circolanti gratuite nelle scuole elementari della provincia. Si presenta diviso in due sezioni: la prima fornisce di biblioteche scuole elementari, officine, carceri, associazioni popolari di qualsiasi paese; la seconda, autorizzata dal Ministero della Guerra, è prevalentemente rivolta agli ambienti militari e provvede a distribuire libri a biblioteche e sale di ritrovo di caporali e soldati dei dodici corpi d'armata del regno.

ANNO DI FONDAZIONE: 1906

INDIRIZZO

Piazza Venezia (Roma).

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidenti onorari</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>
1909	Frola sen. avv. Secondo Vittorelli nob. comm. avv. Jacopo Giordano comm. avv. Luigi Rinaudo comm. prof. Costanzo	Boselli avv. Paolo	Geisser cav. avv. Alberto Govone conte ing. Uberto	Torretta dott. Pietro
1910	Rossi sen. Teofilo Vittorelli nob. comm. avv. Jacopo Giordano comm. avv. Luigi	Boselli avv. Paolo	Geisser cav. avv. Alberto Govone conte ing. Uberto	Torretta dott. Pietro
1911	Rossi sen. Teofilo Vittorelli nob. comm. avv. Jacopo Giordano comm. avv. Luigi	Boselli avv. Paolo	Geisser cav. avv. Alberto Govone conte ing. Uberto	Torretta dott. Pietro

MEMBRI 1909-1911

Ambrosini prof. Luigi	Bertetti avv. sen. Michele	Canonica sermani Olga	Capello cav. Alessio
Casana sen. nob. comm. ing. Severino	Chiej Gamacchio cav. prof. Giuseppe	Chiò dott. Mario	Falco rag. Alessandro
Gioberti comm. avv. Emilio	Mantovani ass. comm. prof. Dino	Marsengo Bastia dep. comm. Ignazio	Moriondo cav. Luigi
Occella Trincherò Ildegarde	Patrino Paolo	Peruccatti cav. prof. Placido	Quicino Pietro
Reyna comm. avv. Federico	Rinaudo comm. prof. Gaetano	Torretta rag. cav. Luigi	Zo rag. Giovanni

BIBLIOGRAFIA

Biblioteca civica di Torino, *Biblioteca Pio Occella. Catalogo*, s.e., s.l., s.d. (Biblioteca Civica Centrale di Torino)

Giacinto Cibrario, *Pio Occella: inaugurandosi la biblioteca e il busto di lui nell'Istituto superiore di studi femminili della Città di Torino il dì 13 marzo 1902*, Tip. Reale - Paravia, Torino, 1902 (Biblioteca Civica Centrale di Torino)

Vittorio Manfredi, *Parole pronunciate il giorno dello Statuto (1° giugno 1913) per l'inaugurazione della Biblioteca Pio ed Ildegarde Occella*, Tip. G. Tacquemod, Alessandria, 1913 (Biblioteca Civica Francesco Calvo di Alessandria)

**CONSORZIO NAZIONALE PER BIBLIOTECHE E PROIEZIONI LUMINOSE
POI CONSORZIO NAZIONALE PER BIBLIOTECHE**

Sorto a Torino nel 1906 grazie a un'intuizione dell'avvocato Alberto Geisser, il *Consorzio*, che rivolge il proprio sguardo verso le classi elementari e le associazioni popolari, dedicando particolare attenzione a quelle ubicate nei centri minori e nelle campagne italiane, si propone di diffondere e divulgare la pratica della lettura attraverso la creazione di biblioteche circolanti gratuite. Dalla sua fondazione al 1915, anno nel quale consegue l'erezione in Ente Morale, esso ha stampato dieci tipi di bibliotechine scolastiche che rappresentano un ulteriore strumento per mezzo del quale promuovere la propria opera: si tratta, nello specifico, di dieci serie composte ognuna da un minimo di trenta a un massimo di cinquanta volumi rilegati, destinati alle classi elementari (dalla terza alla sesta), alle scuole festive e serali per gli adulti e alle scuole medie (per le quali l'Ente dà alle stampe un apposito catalogo), ma anche a officine, carceri e associazioni popolari. Tra il 1906 e il 1915, il *Consorzio* ha potuto quindi distribuire, non solo in Piemonte ma anche nel resto d'Italia, circa un migliaio di biblioteche, variamente composte, per un totale di oltre 75.000 volumi.

Sul piano locale l'attività del *Consorzio* è riconosciuta e apprezzata da molte istituzioni, prima tra tutte il Municipio di Torino che nel 1913, per supplire alla carenza di biblioteche, delibera, affidandone la gestione al *Consorzio* stesso, la costruzione nei quartieri periferici della città di quattro biblioteche municipali circolanti. Un numero destinato a crescere: infatti nel 1916 il *Consorzio* è responsabile della gestione di dieci biblioteche circolanti, ognuna delle quali possiede circa 1.500 volumi, per i quali viene applicata, formula innovativa per l'epoca, la pratica del prestito d'uso. Tali biblioteche, che hanno sede in edifici scolastici, funzionano con orario ridotto e possono contare sul supporto di personale specializzato composto da insegnanti comunali selezionati e retribuiti dal *Consorzio* stesso, che provvede anche alle pratiche necessarie al loro funzionamento grazie anche all'azione del Municipio di Torino che, annualmente, versa un proprio contributo in denaro.

Nel 1909, nuovamente per merito di Alberto Geisser, il *Consorzio* si dota di una seconda sezione, dedicata alle proiezioni luminose, la cui attività consiste principalmente nel prestito, a scopo formativo e didattico, di apparecchi e dispositivi necessari a tale tipo di rappresentazioni. Con la costituzione della Sezione proiezioni luminose, il *Consorzio* si propone anche di utilizzare l'immagine come strumento di diffusione ad ampio raggio dei principali passaggi che hanno scandito la scienza, l'arte e la storia d'Italia. Inizia dunque una capillare raccolta di materiale iconografico (fotografie e diapositive) destinato a convergere in vere e proprie collezioni che nel 1916 contano oltre 60.000 diapositive organizzate in 818 serie, ognuna delle quali corredata da un catalogo indicante il numero, il titolo e il nome dell'autore. Anche per il materiale fotografico il *Consorzio* adotta la pratica del prestito d'uso estendendola a tutto il territorio italiano: secondo i dati forniti da un volume celebrativo del primo decennio di attività dell'Ente, nel 1911 vengono prestate 11.335 diapositive, diventate 63.535 nel 1914 e 45.924 nel 1915.

Le collezioni non si limitano alle sole diapositive: infatti il *Consorzio* possiede un'ingente quantità di negativi originali (oltre 10.000) e alcune pellicole cinematografiche (circa 400) la cui raccolta sistematica, iniziata nel 1914, è fortemente ostacolata dallo scoppio della prima guerra mondiale. Il riferimento al conflitto, consente di mettere in luce un'altra caratteristica che ha sempre contraddistinto l'attività dell'Ente, e cioè la sua attenzione verso l'esercito. Infatti fin dal 1907 i dirigenti del *Consorzio* deliberano di rifornire le sale di ritrovo per i caporali e i soldati, presenti nei reggimenti e nei reparti dell'esercito, di biblioteche composte seguendo le indicazioni di un apposito catalogo. Nel 1914, per meglio coordinare l'azione negli ambienti militari, il *Consorzio* decide di creare un apposito organismo in grado di mantenere contatti diretti con i Ministeri della Guerra e della Marina. Nasce così l'*Istituto Nazionale per le Biblioteche dei Soldati* che, pur vivendo di vita propria, è di fatto posto sotto la tutela del *Consorzio* con il quale condivide non solo gli intenti, ma anche la sede, le direttive e gli sforzi.

L'azione portata avanti dall'*Istituto Nazionale per le Biblioteche dei Soldati* raggiunge ben presto risultati notevoli: nel 1914 esso distribuisce più di 80.000 volumi (raccolti in apposite bibliotechine) all'esercito, alle navi della marina, alla guardia di finanza e alle legioni dei carabinieri di Torino e Palermo. Inoltre, facendo propria una pratica già introdotta fin dal 1911 dal *Consorzio*, l'*Istituto* introduce l'utilizzo delle diapositive nell'esercito, distribuendone sedici serie a ognuno dei dodici corpi di armata e al corpo di occupazione in Libia.

Lo scoppio della prima guerra mondiale coincide con un aumento considerevole dell'attività dell'*Istituto*: nel solo 1916, ad esempio, esso distribuisce all'esercito (reparti al fronte, ospedali, depositi, ecc.) 1.012.162 volumi. Nello stesso periodo esso dà vita, insieme al *Consorzio*, a un apposito *Comitato di propaganda patriottica per i soldati e per il popolo*, stampando e diffondendo tra militari e popolazione civile una trentina di opuscoli stampati in circa 3.000.000 di copie.

Il *Consorzio* può portare avanti la propria attività grazie al contributo di istituzioni governative (tra i maggiori finanziatori compaiono i Ministeri della Guerra, della Marina e dell'Istruzione Pubblica), cittadine (il Municipio di Torino versa una quota annua e concede, gratuitamente, l'utilizzo dei locali della sede), istituti di credito (Istituto

San Paolo e Cassa di Risparmio di Torino) e privati cittadini, categoria quest'ultima, all'interno della quale occupano un posizione di prim'ordine industriali e società azionarie, il cui apporto economico rappresenta un sostegno essenziale per la vita dell'*Ente* che, nel 1921, muta la propria denominazione originaria in *Consorzio Nazionale per le Biblioteche*.

ANNO DI FONDAZIONE: 1906

INDIRIZZO

Via Davide Bertolotti 10. Dal 1924 ha sede in piazza Statuto 17.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidenti onorari</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>
1912	Rossi Teofilo Vittorelli nob. comm. avv. Jacopo Giordano comm. avv. Luigi	Boselli avv. Paolo	Casana nob. comm. ing. Severino Ferrero di Cambiano marchese Cesare Geisser cav. avv. Alberto Govone conte ing. Uberto
1913	Rossi Teofilo Vittorelli nob. comm. avv. Jacopo Giordano comm. avv. Luigi	Boselli avv. Paolo	Ferrero di Cambiano marchese Cesare Daneo comm. avv. Edoardo Geisser cav. avv. Alberto Govone conte ing. Uberto
1914	Rossi Teofilo Vittorelli nob. comm. avv. Jacopo	Boselli avv. Paolo	Ferrero di Cambiano marchese Cesare Daneo comm. avv. Edoardo Salvadori di Wiesenhoff nob. comm. Giacomo Geisser cav. avv. Alberto Govone conte ing. Uberto
1915	Rossi Teofilo Vittorelli nob. comm. avv. Jacopo	Boselli avv. Paolo	Ferrero di Cambiano marchese Cesare Daneo comm. avv. Edoardo Salvadori di Wiesenhoff nob. comm. Giacomo Geisser cav. avv. Alberto Govone conte ing. Uberto
1916		Boselli avv. Paolo	Ferrero di Cambiano marchese Cesare Daneo comm. avv. Edoardo Salvadori di Wiesenhoff nob. comm. Giacomo Geisser cav. avv. Alberto
1917		Boselli avv. Paolo	Borgesa comm. ing. Enrico Ferrero di Cambiano marchese Cesare Daneo comm. avv. Edoardo Salvadori di Wiesenhoff nob. comm. Giacomo Geisser cav. avv. Alberto
1918		Boselli avv. Paolo	Borgesa comm. ing. Enrico Ferrero di Cambiano marchese Cesare Daneo comm. avv. Edoardo Salvadori di Wiesenhoff nob. comm. Giacomo Geisser cav. avv. Alberto
1919		Boselli avv. Paolo	Borgesa comm. ing. Enrico Ferrero di Cambiano marchese Cesare Daneo comm. avv. Edoardo Salvadori di Wiesenhoff nob. comm. Giacomo Geisser cav. avv. Alberto
1920		Boselli avv. Paolo	De Magistris prof. Carlo Pio Daneo comm. avv. Edoardo Salvadori di Wiesenhoff nob. comm. Giacomo Geisser cav. avv. Alberto
1921		Boselli avv. Paolo	Schiapparelli comm. Cesare Daneo comm. avv. Edoardo Salvadori di Wiesenhoff nob. comm. Giacomo Geisser cav. avv. Alberto
1922-1923		Boselli avv. Paolo	Schiapparelli comm. Cesare Daneo comm. avv. Edoardo Salvadori di Wiesenhoff nob. comm. Giacomo Geisser cav. avv. Alberto
1924-1925		Boselli avv. Paolo	Schiapparelli comm. Cesare Ruffini on. sen. prof. Francesco Salvadori di Wiesenhoff nob. comm. Giacomo Geisser cav. avv. Alberto

Anno	Presidente del consiglio direttivo	Segretario	Tesoriere/economista
1912	Occella Trincherò Ildegarde	Torretta dott. Pietro	Canonica Sermani Olga
1913	Occella Trincherò Ildegarde	Torretta dott. Pietro	Canonica Sermani Olga
1914	Occella Trincherò Ildegarde	Poesio prof. cav. Ferdinando	Canonica Sermani Olga
1915	Occella Trincherò Ildegarde	Lanzoni prof. Alfredo	Canonica Sermani Olga
1916	Occella Trincherò Ildegarde	Poesio prof. cav. Ferdinando	Ajello cav. Placido
1917	Occella Trincherò Ildegarde	Poesio prof. cav. Ferdinando	Ajello cav. Placido
1918	Occella Trincherò Ildegarde	Poesio prof. cav. Ferdinando	Ajello cav. Placido
1919	Occella Trincherò Ildegarde	Poesio prof. cav. Ferdinando	Ajello cav. Placido
1920	Occella Trincherò Ildegarde	Poesio prof. cav. Ferdinando	Ajello cav. Placido
1921	Occella Trincherò Ildegarde	Poesio prof. cav. Ferdinando	Ajello cav. Placido
1922-1923	Occella Trincherò Ildegarde	Poesio prof. cav. Ferdinando	Ajello cav. Placido
1924-1925	Occella Trincherò Ildegarde	Poesio prof. cav. Ferdinando	Ajello cav. Placido

MEMBRI 1912-1925

Ajello cav. Placido	Ambrosini prof. Luigi	Anselmi avv. comm. Giorgio Ermanno	Bertetti avv. sen. Michele
Bettazzi prof. cav. Rodolfo	Bona avv. Tommaso Adolfo	Borgesa comm. ing. Enrico	Canonica Sermani Olga
Chiej Gamacchio cav. prof. Giuseppe	De Magistris prof. Carlo Pio	Desio rag. Emilio	Druetti avv. cav. Vincenzo
Falco cav. rag. Alessandro	Frola avv. conte Giuseppe	Gioberti comm. avv. Emilio	Giovenale cav. Giovanni
Gramegna avv. Gaudenzio	Molinari comm. Vittorio	Morelli di Popolo colonn. cav. Michelangelo	Morio cav. Luigi
Pasquali cav. rag. Ernesto	Peruccati cav. prof. Placido	Poesio prof. cav. Ferdinando	Pomba ing. gran uff. Luigi
Rinaudo comm. prof. Gaetano	Rostagno comm. Gustavo	Salina cons. prov. avv. Eugenio	Todros rag. dott. Davide
Torretta rag. cav. Luigi	Tovo avv. cav. Alfredo	Usseglio ass. comm. gran uff. avv. Leopoldo	Vigliardi-Paravia comm. Giuseppe

BIBLIOGRAFIA

- Ernest Lavisse, *Discorsi ai fanciulli delle scuole elementari, Edizione del Consorzio nazionale per Biblioteche e proiezioni luminose*, G.B. Paravia, Torino, 1911
- Bollettino del Consorzio nazionale per biblioteche e proiezioni luminose dell'Istituto nazionale per le biblioteche dei soldati*, Paravia, Torino, 1912 (Biblioteca delle Civiche raccolte storiche. Museo del Risorgimento di Milano)
- Consorzio nazionale per le Biblioteche e proiezioni luminose, *Comunicazione fatta dal Consorzio nazionale per le Biblioteche e proiezioni luminose al secondo Congresso nazionale delle Opere di Educazione popolare a Roma nel dicembre 1912*, G.B. Paravia, Torino, 1912
- Consorzio Nazionale per biblioteche e proiezioni luminose, con Sede in Torino. Catalogo*, febbraio 1912, Ditta Sella e Guala, Torino, 1912 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Consorzio Nazionale per le biblioteche e le proiezioni luminose, *Catalogo 1912*, Stabilimento Tipografico Sella, Torino, 1912 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Bollettino del Consorzio di Torino per le biblioteche e dell'Istituto nazionale per le biblioteche dei soldati*, Paravia, Torino, 1916 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Che cosa È che cosa ha fatto il Consorzio Nazionale per le biblioteche e proiezioni luminose*, Tipografia Artigianelli, Torino, 1916 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Consorzio nazionale per le Biblioteche e proiezioni luminose, *Indice analitico della categoria V. Regioni e città italiane*, Reale – Paravia, Torino, 1916
- Consorzio nazionale per biblioteche popolari*, Società editrice torinese, Torino, 1929 (Biblioteca Universitaria di Cagliari; Biblioteca Universitaria di Sassari)
- Gaetano Gasperoni, *Il Consorzio Nazionale per le Biblioteche. Venticinque anni di apostolato torinese per la cultura popolare. 1906-1931*, Torino, 1932 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 82. Beneficienza

Istituto Italiano per le proiezioni luminose:

Note di Alberto Geisser, Torino, 1923, n. inv. 5165

Scatola 95, Società

Consorzio Nazionale per le biblioteche e proiezioni luminose e Istituto nazionale per le biblioteche dei soldati:

Consorzio di Torino per biblioteche. Sezione proiezioni luminose per l'imprestito gratuito di lanterne e diapositivi. Catalogo n. 1, Torino, 1911, n. inv. 5858

Istituto Nazionale per le Biblioteche dei soldati. Prospetto numerico dei libri, 1911, n. inv. 5859

Istituto Nazionale per le biblioteche dei soldati. Catalogo, Torino, 1911, n. inv. 5860

Bollettini, n.1 e 4 anno 1911; n. 2. anno 1912, n. inv. 5861-863

Affari degli Uffici Comunali

Miscellanea istruzione

Consorzio Nazionale per le Biblioteche: il Consorzio Nazionale per le Biblioteche: 25 anni di apostolato per la cultura torinese 1906-1931 (2 copie), n. inv. 393

SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI

Nata a Roma nel 1890 ed eretta in Ente Morale nel 1893, si propone, citando un passaggio dell'articolo 1 dello *Statuto*, di "tutelare e diffondere la lingua e la cultura italiana" al di fuori dei confini nazionali, sia nei territori italiani soggetti alla sovranità di altri Stati sia nelle colonie italiane, difendendole da ogni azione che "tenti di cancellarle laddove esse esistono da tempi più o meno remoti".

Rivolgendosi in primo luogo ai connazionali residenti all'estero, la *Società* intende perseguire i propri obiettivi non solo favorendo la diffusione di pubblicazioni, libri e conferenze, ma anche attraverso l'incoraggiamento e il sostegno economico alla costituzione di biblioteche popolari e scuole. Un'affermazione che sembra essere avvalorata da alcuni dati contenuti in una pubblicazione redatta dal Comitato torinese nel 1907, al cui interno si nota come tra il 1890 e il 1906 la *Dante Alighieri* abbia elargito una somma superiore alle 700.000 lire, promuovendo nei diversi paesi "scuole per emigrati, scuole italiane all'estero, educatori e patronati scolastici". Inoltre, precisa la fonte, l'azione del *Sodalizio* si rivolge anche ai territori coloniali attraverso la realizzazione, nei principali centri di biblioteche popolari, riscuotendo "un sempre crescente successo di propaganda e simpatia nella pubblica opinione".

Dal punto di vista strutturale, la *Società* è composta da un Consiglio centrale, con sede a Roma, al quale si affiancano numerosi comitati locali sparsi in Italia e all'estero, molti dei quali, ed è ad esempio il caso di quello torinese, presentano al loro interno dei sottocomitati femminili.

Ogni comitato, che provvede autonomamente al proprio regolamento interno, può costituirsi soltanto se a formarlo vi sono più di dieci soci; in caso contrario essi si aggregano al comitato più vicino o si iscrivono direttamente al consiglio centrale.

Nel 1907 la società *Dante Alighieri* può contare su 178 Comitati, di cui 44 al di fuori del territorio nazionale, comprendenti circa 32.000 soci, sparsi in Italia e all'estero. Un numero che cresce negli anni successivi, come dimostrano i 45.000 iscritti del 1912, i 60.000 del 1914 e i 100.000 del 1916. L'iscrizione alla *Società* è vincolata al pagamento di una quota annua, ammontante a 200 lire, per i soci perpetui (che la corrispondono, in una sola volta, quando ritengono opportuno), a 2 lire per quelli aggregati (maestri elementari, studenti, ecc.) e 1 lira per le studentesse delle scuole medie.

ANNO DI FONDAZIONE: 1890

INDIRIZZO

Inizialmente ubicata in uno stabile di via Cernaia 44, si trasferisce nel 1903 in via delle Orfane 6, dove resta appena un anno. Nel 1904 si sposta infatti in via Ospedale 24, presso la sede del *Circolo Filologico*. Una permanenza che dura fino al 1916, quando si stabilisce definitivamente nei locali del Circolo Centrale in piazza Castello 25.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Segretario	Vicesegretario	Tesoriere
1899	Pinchia nob. avv. Emilio	Fontana comm. avv. Leone	Giglio-Tos prof. dott. Efsio	Robotti Paolo	Giglio-Tos prof. dott. Efsio
1900	Pinchia nob. avv. Emilio	Fontana comm. avv. Leone	Giglio-Tos prof. dott. Efsio	Robotti Paolo	Giglio-Tos prof. dott. Efsio
1901	Pinchia nob. avv. Emilio	Fontana comm. avv. Leone	Giglio-Tos prof. dott. Efsio	Robotti Paolo	Giglio-Tos prof. dott. Efsio
1902	Pinchia nob. avv. Emilio	Fontana comm. avv. Leone	Giglio-Tos prof. dott. Efsio	Robotti Paolo	Giglio-Tos prof. dott. Efsio
1903	Boselli avv. Paolo	Fontana comm. avv. Leone	Tovo avv. Alfredo	Errera prof. Carlo	Tovo avv. Alfredo
1904	Boselli avv. Paolo	Fontana comm. avv. Leone	Tovo avv. Alfredo	Errera prof. Carlo	Tovo avv. Alfredo
1905	Boselli avv. Paolo	N.N.	Tovo avv. Alfredo	Errera prof. Carlo	Pecco avv. Basilio
1906	Boselli avv. Paolo	Rinaudo prof. comm. Costanzo	Tovo avv. Alfredo	Errera prof. Carlo	Pecco avv. Basilio
1907	Boselli avv. Paolo	Rinaudo prof. comm. Costanzo	Tovo avv. Alfredo	Lerici Carlo	Pecco avv. Basilio
1908	Boselli avv. Paolo	Rinaudo prof. comm. Costanzo	Tovo avv. Alfredo	Lerici Carlo	Pecco avv. Basilio
1909	Boselli avv. Paolo	Rinaudo prof. comm. Costanzo	Tovo avv. Alfredo	Lerici Carlo	Pecco avv. Basilio
1910	Boselli avv. Paolo	N.N.	Tovo avv. Alfredo	Lerici Carlo	Pecco avv. Basilio
1911	Boselli avv. Paolo	N.N.	Tovo avv. Alfredo	Lerici Carlo	Pecco avv. Basilio
1912	N.N.	Caldi prof. Giuseppe	Gasparini cav. avv. Giuseppe	Lerici Carlo	Oliaro dott. Guglielmo
1913	Perroncito prof. Edoardo	Caldi prof. Giuseppe	Gasparini cav. avv. Giuseppe	Lerici Carlo	Pallavicini rag. Giuseppe
1914	Perroncito prof. Edoardo	Caldi prof. Giuseppe	Bianchi d'Espinosa Eugenio	Giacosa avv. Edoardo	Giacosa avv. Edoardo
1915	Daneo avv. Edoardo	Caldi prof. Giuseppe	Giacosa avv. Edoardo		Giacosa avv. Edoardo
1916	Daneo avv. Edoardo	Caldi prof. Giuseppe	Giacosa avv. Edoardo		Gasparini avv. Giuseppe
1917	Daneo avv. Edoardo	Caldi prof. Giuseppe	Gasparini cav. avv. Giuseppe		Porta rag. Carlo Alberto
1918	Daneo avv. Edoardo	Caldi prof. Giuseppe	Gasparini cav. avv. Giuseppe		Porta rag. Carlo Alberto
1919	Daneo avv. Edoardo	Caldi prof. Giuseppe	Gasparini cav. avv. Giuseppe		Porta rag. Carlo Alberto
1920	Daneo avv. Edoardo	Caldi prof. Giuseppe	Gasparini cav. avv. Giuseppe		Porta rag. Carlo Alberto
1921	Daneo avv. Edoardo	Caldi prof. Giuseppe	Gasparini cav. avv. Giuseppe		Porta rag. Carlo Alberto
1922-1923	Daneo avv. Edoardo	Caldi prof. Giuseppe	Gasparini cav. avv. Giuseppe		Porta rag. Carlo Alberto
1924-1925	Vidari dott. Giovanni	Rabbi Carlo	Rastelli avv. Eugenio	Cerutti Agostino	Medaglia rag. Adolfo

MEMBRI 1899-1925

Audenino dott. Edoardo	Bauzano avv. Giacinto	Bernocco Fava Pavris prof. Giulia	Bettazzi prof. Enrico
Bianchi d'Espinoza nob. cap. Eugenio	Bobba prof. comm. Romualdo	Bonelli dott. Luigi	Bongioanni comm. prof. Francesco
Buronzio dott. Vincenzo	Cerutti rag. Agostino	Chiala gen. Valentino	Chiara prof. cav. uff. Bernardo
Compans di Brichanteau on. Carlo	Dal Witt prof. Giuseppe	Debenedetti cav. Alessandro	Errera prof. Carlo
Follis rag. Alberto	Franchi comm. Franco	Fusari comm. dott. prof. Romeo	Gasparini cav. avv. Giuseppe
Geisser avv. cav. Alberto	Giacosa avv. Edoardo	Giglio-Tos prof. cav. Efisio	Gloria conte Giuseppe
Lanfranchi prof. Vittorio	Lanino avv. Edoardo	Luria rag. Davide	Mantovani prof. Dino
Manzin prof. Vittorio	Mattirolo comm. Oreste	Meano dott. Carlo	Medaglia rag. Adolfo
Menicoff ing. Francesco	Modaglia rag. Adolfo	Naso prof. Giacomo	Nenicoff ing. Francesco
Occella Trinchero Ildegard	Oliaro dott. Guglielmo	Olivetti avv. cav. Gino	Olivo Bernardo
Pacchioni prof. Giovanni	Pallavicini rag. Giuseppe	Pederzoli dott. A. Luigi	Perroncito comm. prof. Edoardo
Perrucati prof. Pietro	Porinelli avv. Cosimo	Porta rag. Carlo Alberto	Rabbi Carlo
Raj Ettore	Rastelli avv. Eugenio	Rinaudo prof. comm. Costanzo	Roberti prof. cav. Giuseppe
Robotti Paolo	Rosano cav. avv. Cini	Santoni ing. Arturo	Scavia ing. Giuseppe
Tedeschi prof. avv. cav. Felice	Terracini cav. rag. Augusto	Tirelli dott. prof. cav. Vitige	Todros rag. Davide
Usseglio gran uff. avv. Leopoldo	Vicari gran uff. ing. Mario	Vidari dott. prof. Giovanni	

BIBLIOGRAFIA

- Società Dante Alighieri, *Comitato di Torino*, Tipografia Subalpina, Torino, 1904 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Società Dante Alighieri, *Comitato di Torino*, Tipografia Subalpina, Torino, 1905 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Società Dante Alighieri, *Comitato di Torino*, Tipografia Subalpina, Torino, 1907 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Società Nazionale Dante Alighieri, Comitato di Torino, *Anno 1912 / Società nazionale Dante Alighieri. Comitato di Torino*, Checchini, Torino, 1912 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)
- Società nazionale Dante Alighieri, Comitato di Torino. *Per il 30° Congresso della Dante Alighieri. Torino-Savona, 20-21-22-23-24 settembre 1925*, Comitato Torinese della Dante Alighieri, Torino, 1925 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino; Biblioteca dell'Archivio Storico della Città di Torino)
- Atti del 30° congresso [della] Società nazionale Dante Alighieri. Torino e Savona, 20-24 settembre 1925*, Roma, Tipografia Editrice Italia, 1925 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino; Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Società nazionale Dante Alighieri, Comitato di Torino. *Bollettino mensile della Società nazionale Dante Alighieri / Comitato di Torino*, Torino, 1927 (Biblioteca Civica Centrale di Torino)
- Società nazionale Dante Alighieri, Comitato di Torino. *Bollettino mensile*, Torino, 1927 (Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino)
- Società Dante Alighieri, *Elenco dei soci*, Tipografia Subalpina, Torino, s.d. (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 95, Società

Società Dante Alighieri:

La "Dante Alighieri", 1897-1912, estr. giorn., n. inv. 5802

P. Villari, *La "Dante Alighieri" a Torino*, Roma, 1898, n. inv. 5803

Statuto, Roma, 1898, n. inv. 5804

Elenco soci, lettere circolari, biglietti d'invito, 1898, n. inv. 5805

Società Dante Alighieri per la diffusione della lingue e della cultura italiana fuori del Regno, Torino, 1904, n. inv. 5806

Comitato di Torino, anno 1912, Torino, 1912, n. inv. 5807

Scatola 99. Congressi

I Congresso Nazionale degli Studenti soci della "Dante Alighieri" [biglietto d'invito], 1911, n. inv. 6077

Il XXX Congresso della Dante Alighieri, 18 settembre 1925, estr. giorn., n. inv. 6109

Affari degli Uffici Comunali

Miscellanea Istruzione

Società Dante Alighieri 1865-1870; statuto, albo dei soci, corrispondenza giornali, verbali delle sedute, n. inv. 73

La Dante Alighieri, la sua organizzazione e la sua opera, 1933, n. inv. 403

COMITATO PRO BIBLIOTECHE POPOLARI CIRCOLANTI

ANNO DI FONDAZIONE: 1907

INDIRIZZO

Corso Regina Margherita 128 (presso la *Scuola popolare di Elettrotecnica*)

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente onorario</i>	<i>Presidente effettivo</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>
1907	Frola on. senatore Secondo	Badini comm. avv. Alfonso	Bona comm. avv. Adolfo	Capello cav. Alessio
1908	Frola on. senatore Secondo	Badini comm. avv. Alfonso	Bona comm. avv. Adolfo	Capello cav. Alessio

MEMBRI 1907-1908

Boyer avv. cav. Enrico	Chironi prof. comm. Giampietro	Cibrario senatore avv. Giacinto	Geisser cav. avv. Alberto
Rava cav, Giacomo	Sacerdote cav. avv. Salvatore	Tacconis dott. cav. Camillo	

BIBLIOGRAFIA

Alvise Grammatica, *Le biblioteche municipali popolari circolanti di Torino*, Satet, Soc. An. Tip. Ed. Torinese, Torino, 1949 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino; Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

COMITATO SOCIALISTA PIEMONTESE PER LE BIBLIOTECHE POPOLARI

Costituito nel 1917 con lo scopo di dotare di biblioteca, su scala regionale, ogni associazione economica e politica sulle direttive socialiste.

ANNO DI FONDAZIONE: 1917

INDIRIZZO

Corso Siccardi 12.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Direttore</i>	<i>Amministratore</i>
1917	Viglono Andrea	Boccardo Carlo

CULTURALE/STORICO

SOCIETÀ NAZIONALE PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Fondato nel 1895, come *Società per la Storia del Risorgimento Italiano*, il Comitato di Torino è, tra quelli nazionali, quello di più antica costituzione.

Nel 1906, in seguito al primo congresso sulla storia del Risorgimento italiano, svoltosi a Roma, nascono su spinta governativa nella capitale il *Comitato Nazionale per la Storia del Risorgimento Italiano* e a Milano la *Società nazionale per la Storia del Risorgimento italiano*. Ed è all'interno di quest'ultima, organizzata in comitati regionali, che nel 1907 la *Società Torinese per la Storia del Risorgimento Italiano*, si trasforma in *Comitato piemontese della Società nazionale* avente la propria sede centrale a Milano.

Oltre a pubblicare la «Rivista storica del Risorgimento italiano», il Comitato di Torino, posto sotto il patronato del Re, è sempre stato impegnato nell'organizzazione di congressi e nella realizzazione di ricerche sulle tematiche risorgimentali, con particolare attenzione al territorio piemontese.

ANNO DI FONDAZIONE: 1895

INDIRIZZO

Inizialmente ubicato presso la Regia Deputazione di Storia e Patria, in Piazza Castello 19, si trasferisce nel 1911 presso l'*Associazione Po Torino*, in Galleria Nazionale.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Segretario	Tesoriere
1908	Ferrero di Cambiano march. Cesare	Chiela comm. gen Valentino	Govone conte Uberto	Bocca avv. Giuseppe
1909	Ferrero di Cambiano march. Cesare	Chiela comm. gen Valentino	Govone conte Uberto	Bocca avv. Giuseppe
1910	Ferrero di Cambiano march. Cesare	Chiela comm. gen Valentino	Govone conte Uberto	Bocca avv. Giuseppe
1911	Ferrero di Cambiano march. Cesare	Chiela comm. gen Valentino	Govone conte Uberto	Bocca avv. Giuseppe
1912	Ferrero di Cambiano march. Cesare	Chiela comm. gen Valentino	Govone conte Uberto	Bocca avv. Giuseppe
1913	Ferrero di Cambiano march. Cesare	Chiela comm. gen Valentino	Govone conte Uberto	Bocca avv. Giuseppe
1914	Ferrero di Cambiano march. Cesare	Chiela comm. gen Valentino	Govone conte Uberto	Bocca avv. Giuseppe
1915	Ferrero di Cambiano march. Cesare	Chiela comm. gen Valentino	Govone conte Uberto	Bocca avv. Giuseppe
1916	Ferrero di Cambiano march. Cesare	Chiela comm. gen Valentino	Govone conte Uberto	Bocca avv. Giuseppe
1917	Ferrero di Cambiano march. Cesare	Chiela comm. gen Valentino	Govone conte Uberto	Bocca avv. Giuseppe
1918	Ferrero di Cambiano march. Cesare	Chiela comm. gen Valentino	Govone conte Uberto	Bocca avv. Giuseppe
1919	Ferrero di Cambiano march. Cesare	Chiela comm. gen Valentino	Govone conte Uberto	Bocca avv. Giuseppe
1920	Ferrero di Cambiano march. Cesare	Chiela comm. gen Valentino	Colombo prof. cav. Adolfo	Bocca avv. Giuseppe
1921	Ferrero di Cambiano march. Cesare	Chiela comm. gen Valentino	Gianotti conte mag. Vittorio	Bocca avv. Giuseppe
1922-1923	Ferrero di Cambiano march. Cesare	Chiela comm. gen Valentino	Gianotti conte mag. Vittorio	Bocca avv. Giuseppe
1924-1925	Ferrero di Cambiano march. Cesare	Rinaudo avv. prof. Costanzo	Gianotti conte mag. Vittorio	Bocca avv. Giuseppe

MEMBRI 1908-1925

Barbavara conte Giovanni Carlo	Bragagnolo prof. Giovanni	Buraggi conte avv. Giovanni Carlo	Cavallari-Cantalamesa prof. Giulia
Colombo prof. cav. Adolfo	Contessa prof. Carlo	De Magistris prof. Carlo Pio	Fedele prof. Pietro
Ferrero di Cavallerleone gen. nob. Luigi	Gianotti conte mag. Vittorio	Govone conte Uberto	Luzio comm. prof. Alessandro
Manno barone Davide Antonio	Manzone cav. prof. Beniamino	Mori Ubal dini degli Alberti conte Mario	Occella-Trincherò Ildegardo
Patetta prof. comm. Federico	Perrucchetti ten. gen. Giuseppe	Prato prof. Giuseppe	Rinaudo comm. prof. Costanzo
Roberti cav. prof. Giuseppe	Ruffini cav. prof. Francesco	Segre prof. cav. Arturo	Sforza nob. dott. Giovanni
Trivero prof. Camillo	Morelli dei conti di Popolo nob. ten. Carlo Alberto		

BIBLIOGRAFIA

Il Risorgimento italiano. Rivista storica. Organo della Società Nazionale per la Storia del Risorgimento italiano (1908-1933), Bocca, Torino, (1908-1933), pubblicato dal 1908 (A. 1) al 1915 (A. 8) e dal 1926 (A. 19) al 1933 (A. 26) dal Comitato piemontese (Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino; Biblioteca Reale di Torino; Biblioteca Civica Centrale di Torino; Biblioteca Nazionale Centrale di Roma; Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze; Biblioteca della Fondazione Einaudi di Torino; Biblioteca del Museo nazionale del Risorgimento di Torino; Biblioteca 'G. Tabacco' del Dipartimento di Storia dell'Università di Torino)

Comitato piemontese della Società Nazionale per la Storia del Risorgimento, *Dieci anni di Storia piemontese (1814-1824)*, Bocca, Torino, 1908 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino; Biblioteca interdipartimentale G. Solari; Biblioteca del Museo del Risorgimento di Torino)

Società Nazionale Storia del Risorgimento, *Estratti della rivista storica «Il Risorgimento Italiano»*, F.lli Bocca, Torino, 1908 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Comitato piemontese della Società Nazionale per la Storia del Risorgimento, *Per l'epistolario di Vittorio Emanuele II nel primo centenario della nascita 14 marzo 1920*, G.B. Paravia, Torino, 1920 (Biblioteca Civica Centrale di Torino; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino; Biblioteca del Museo nazionale del Risorgimento di Torino; Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Società Nazionale per la Storia del Risorgimento Italiano, *Atti del 12° Congresso tenutosi in Torino nei giorni 17, 18, 19 ottobre 1924 / Società Nazionale per la Storia del Risorgimento Italiano*, Tip. coop. Bellatore, Bosco & C., Casale, 1925 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino; Biblioteca del Museo Nazionale del Risorgimento di Torino; Biblioteca Storica della Provincia di Torino)

M. Baioni, *Cento anni di storia e memoria risorgimentali, 1895-1995*. Comitato di Torino dell'Istituto per la storia del Risorgimento, «Rassegna storica del Risorgimento», n. 2 (aprile-giugno 1997), pp. 196-238

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 95, Società

Società Nazionale per la Storia del Risorgimento Italiano:

A. Rizzetti, *Ai reduci delle patrie battaglie radunati a Superga*, Versi, 1892, n. inv. 5780

Biglietto d'invito alla conferenza popolare "Gli eroismi del 18949", 1915, n. inv. 5781

Lettera circolare di richiesta libri, 1922, n. inv. 5782

Avvisi di convocazione dell'Assemblea generale dei soci, 1923-1924, n. inv. 5783-5784

Scatola 99, Congressi

III Congresso della Società Nazionale per la Storia del Risorgimento Italiano [programma, biglietti d'invito estr. giorn., ecc.], 1908, n. inv. 6026-6035

SOCIETÀ STORICA SUBALPINA

Sorge nel 1895 per iniziativa di un gruppo di accademici e studiosi di storia piemontese con l'intento di incrementare e pubblicare ricerche inerenti la storia della Regione Subalpina

Insieme a un proprio «Bollettino Trimestrale» contenente monografie, documenti illustrati, regesti di archivi e riferimenti bibliografici di quanto concerne la storia della regione, pubblica anche una "Biblioteca di memorie e documenti" e la rivista «Il Risorgimento Italiano».

ANNO DI FONDAZIONE: 1895

INDIRIZZO

Ha sede in via Ponza, 4. Nel 1920 si trasferisce in piazza Castello 12 dove rimane per un brevissimo arco di tempo. Infatti nel 1921 la sede sociale si trova al Borgo Medievale, a Torino, mentre la direzione è in via Rattazzi 25 ad Alessandria.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere/Amministratore</i>
1895				
1896				
1897	Galimberti S.E. Tancredi	Gabotto dott. prof. cav. Ferdinando	Barelli prof. dott. Giuseppe	Tallone prof. dott. Armando
1898	Galimberti S.E. Tancredi	Gabotto dott. prof. cav. Ferdinando	Barelli prof. dott. Giuseppe	Tallone prof. dott. Armando
1899	Galimberti S.E. Tancredi	Gabotto dott. prof. cav. Ferdinando	Barelli prof. dott. Giuseppe	Tallone prof. dott. Armando
1900	Galimberti S.E. Tancredi	Gabotto dott. prof. cav. Ferdinando	Barelli prof. dott. Giuseppe	Durando avv. Edoardo
1901	Gabotto dott. prof. cav. Ferdinando		Barelli prof. dott. Giuseppe	Durando avv. Edoardo
1902	Gabotto dott. prof. cav. Ferdinando		Colombo dott. avv. Giuseppe	Durando avv. Edoardo
1903	Gabotto dott. prof. cav. Ferdinando		Colombo dott. avv. Giuseppe	Patrucco dott. Carlo Evasio
1904	Gabotto dott. prof. cav. Ferdinando		Colombo dott. avv. Giuseppe	Patrucco dott. Carlo Evasio
1905	Gabotto dott. prof. cav. Ferdinando		Colombo dott. avv. Giuseppe	Patrucco dott. Carlo Evasio
1906	Gabotto dott. prof. cav. Ferdinando		Colombo dott. avv. Giuseppe	Alessio teol. prof. Felice
1907	Facta S.E. Luigi	Gabotto dott. prof. cav. Ferdinando	Barelli prof. dott. Giuseppe	Alessio teol. prof. Felice
1908	Facta S.E. Luigi	Gabotto dott. prof. cav. Ferdinando	Barelli prof. dott. Giuseppe	Alessio teol. prof. Felice
1909	Facta S.E. Luigi	Gabotto dott. prof. cav. Ferdinando	Barelli prof. dott. Giuseppe	Alessio teol. prof. Felice
1910	Facta S.E. Luigi	Gabotto dott. prof. cav. Ferdinando	Barelli prof. dott. Giuseppe	Alessio teol. prof. Felice
1911	Facta S.E. Luigi	Gabotto dott. prof. cav. Ferdinando	Barelli prof. dott. Giuseppe	Alessio teol. prof. Felice
			Patrucco dott. Carlo Evasio	
1912	Facta S.E. Luigi	Gabotto dott. prof. cav. Ferdinando	Bollea prof. cav. Luigi Cesare	Alessio teol. prof. Felice
			Patrucco dott. Carlo Evasio	
1913	Facta S.E. Luigi	Gabotto dott. prof. cav. Ferdinando	Bollea prof. cav. Luigi Cesare	Alessio teol. prof. Felice
			Patrucco dott. Carlo Evasio	
1914	Facta S.E. Luigi	Gabotto dott. prof. cav. Ferdinando	Bollea prof. cav. Luigi Cesare	Alessio teol. prof. Felice
			Patrucco dott. Carlo Evasio	
1915	Facta S.E. Luigi	Gabotto dott. prof. cav. Ferdinando	Bollea prof. cav. Luigi Cesare	Alessio teol. prof. Felice
			Patrucco dott. Carlo Evasio	
1916	Facta S.E. Luigi	Gabotto dott. prof. cav. Ferdinando	Bollea prof. cav. Luigi Cesare	Alessio teol. prof. Felice
			Patrucco dott. Carlo Evasio	
1917	Facta S.E. Luigi	Gabotto dott. prof. cav. Ferdinando	Bollea prof. cav. Luigi Cesare	Alessio teol. prof. Felice
			Patrucco dott. Carlo Evasio	
1918	Facta S.E. Luigi	Gabotto dott. prof. cav. Ferdinando	Bollea prof. cav. Luigi Cesare	Alessio teol. prof. Felice
			Patrucco dott. Carlo Evasio	
1919	Patrucco dott. Carlo Evasio	Gabotto dott. prof. cav. Ferdinando	Bollea prof. cav. Luigi Cesare	Alessio teol. prof. Felice
1920	Rossi avv. conte sen. Teofilo	Patrucco dott. Carlo Evasio	De Magistris prof. cav. Carlo-Pio	Alessio teol. prof. Felice
1921	Rossi avv. conte sen. Teofilo	Patrucco dott. Carlo Evasio	De Magistris prof. cav. Carlo-Pio	Alessio teol. prof. Felice
1922-1923	Rossi avv. conte sen. Teofilo	Patrucco dott. Carlo Evasio	De Magistris prof. cav. Carlo-Pio	Alessio teol. prof. Felice
1924-1925	Rossi avv. conte sen. Teofilo	Patrucco dott. Carlo Evasio	De Magistris prof. cav. Carlo-Pio	Alessio teol. prof. Felice

MEMBRI 1895 -1925

Adriani comm. Giovanni Battista	Alessio teol. prof. Felice	Assandria dott. cav. Giuseppe	Asteggiano prof. Lorenzo
Barbavara di Gravelona conte Giuseppe	Barelli prof. dott. Giuseppe	Baudi di Vesno nob. ing. Benedetto	Bertano cav. Lorenzo (Cn)
Bertea-Reynaudi Amalia	Bollea prof. cav. Luigi Cesare	Bongiovanni comm. Francesco	Borghesio teol. avv. Gino
Brayda di Soletto march. Pietro	Brizio Falletti di Castellazzo conte Ernesto	Bruno comm. Agostino	Calissano cav. avv. Teobaldo
Carbonetti dott. Giovanni	Carutti barone Domenico	Chiapusso on. comm. Felice	Chiattone Domenico
Colombo dott. avv. Giuseppe	Colombo prof. dott. Alessandro	De Botazzi prof. Giuseppe	De Magistris dott. Carlo
De Jordanis nob. avv. Giovanni	Di Saluzzo Paesan on. march. Marco	Durando avv. Edoardo	Einaudi dott. prof. Luigi
Eusebio prof. Cav. Federico	Facta on. Luigi	Faldella avv. sen. Giovanni	Frola dott. Giuseppe
Ferrero di Cambiano on. marchese Emanuele		Frutaz dott. prof. Vittorio	Gabiani cav. Nicola
Gabotto di San Giovanni nob. Erwig	Galimberti S.E. Tancredi	Gasparolo teol. prof. Francesco	Giorcelli cav. uff. Costantino
Giorcelli dott. cav. Giuseppe	Giuliano avv. Giovanni Battista	Gorrini comm. Giacomo	Hartmann prof. Lodo Moritz
Guasco di Bisio marchese Francesco	Legi can. Vincenzo	Leone dott. prof. Andrea	Lorini prof. comm. Eleocle

Manzone dott. prof. Beniamino	Marini di Villafranca conte R. Adalgiso	Massia dott. Pietro	Milano dott. prof. Euclide
Molineri prof. Giovanni Battista	Morozzo della Rocca conte Emanuele	Nigra S.E. Costantino	Pallone prof. dott. Armando
Patrucco dott. Carlo Evasio	Pellissier prof. G. Leone	Pettiti di Roreto conte Alfonso	Piacenza dott. Mario
Pinchia avv. Emilio	Pinoli avv. Galileo	Pittavino Alberto	Pivano dott. Silvio
Prato dott. Giuseppe	Rinaudo comm. Costanzo	Rivoire dott. prof. Pietro	Rocavilla prof. Alessandro
Roddi dott. prof. Giuseppe	Roggero avv. Orazio	Romano dott. prof. Giacinto	Rondolino avv. Ferdinando
Rossano avv. Giovanni Battista	Rossi comm. Teofilo	Sella dott. Emanuele	Sella dott. Pietro
Solati dott. cav. Giovanni	Spoirani teol. prof. Luigi	Stalletti conte Luigi	Tallone prof. dott. Armando
Tibaldi Tancredi	Toppino prof. Giuseppe	Trucco dott. prof. A.F.	Ubertis avv. Luigi
Valla prof. dott. Carlo Evasio	Zannoni prof. dott. Giovanni		

BIBLIOGRAFIA

Società storica subalpina, *Atti del Congresso storico subalpino*, 1 (1898) – 27 (1924), s.e., Casale Monferrato (Biblioteca Nazionale Centrale di Roma; Biblioteca Comunale Centrale di Milano; Biblioteca Civica G.B. Adriani di Cherasco)

Società storica subalpina, *Biblioteca della Società storica subalpina*, 1 (1899) - (Biblioteca Universitaria di Padova; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)

Ferdinando Gabotto, *Il primo sessennio della Società storica subalpina*, Pinerolo, Tipografia Sociale, 1902 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino; Biblioteca dell'Archivio di Stato di Roma; Biblioteca dell'Istituto Gramsci di Roma)

Luigi Cesare Bollea, *La biblioteca della Società Storica Subalpina, diretta da Ferdinando Gabotto, nei suoi primi undici anni di vita*, s.n., s.l., 1911 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino; Biblioteca del Museo Nazionale del Risorgimento di Torino)

Società Storica subalpina, *Risorgimento italiano. Nuova serie*, Bocca Editori, Torino, 1915, pubblicata dalla Società dal 1915 (A. 8) al 1925 (A. 18) (Biblioteca comunale Francesco F. Antolisei di San Severino Marche)

Deputazione subalpina di storia patria, *Elenco delle pubblicazioni della Società storica subalpina. 1896-1935*, Ghirardi, Chieri, 1936 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)

Regia deputazione subalpina di storia patria, *Pubblicazioni della Società storica subalpina*, Tip. Ghirardi, Chieri, 1940 (Biblioteca comunale C. Negrone di Novara; Biblioteca F. Patetta del Dipartimento di Scienze Giuridiche di Torino; Biblioteca storica della Provincia di Torino; Biblioteca dell'Accademia delle scienze di Torino; Biblioteca del Museo nazionale del Risorgimento italiano di Torino)

Marco Ferrero, *Benedetto Baudi di Vesme e la "Società Storica Subalpina": Un diverso modo di fare storia. L'esempio di Cavour*, tesi di laurea, Università di Torino, Facoltà di Lettere e filosofia, a.a. 1987-1988 (Biblioteca Consorziale Astense di Asti)

CULTURALE/UNIVERSITARIO

**ASSOCIAZIONE TORINESE UNIVERSITARIA TRA STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ
REGIO POLITECNICO
REGIA SCUOLA SUPERIORE DI COMMERCIO
REGIA SCUOLA SUPERIORE DI VETERINARIA
POI ASSOCIAZIONE TORINESE UNIVERSITARIA**

L'Associazione dispone di una sala di lettura con riviste e giornali, di una biblioteca circolante di oltre 1.000 volumi. Dispone inoltre di spazi ricreativi quali una sala da biliardo e di sezioni sportiva, musicale e corale. Organizza gite d'istruzione, conferenze e concorsi fotografici e artistici. In collaborazione con i docenti dell'Università, pubblica il proprio organo «Il Corriere Universitario». Fornisce inoltre un servizio di dispense e di informazioni ai soci chiamati a svolgere il servizio militare. Nel 1922 muta la propria denominazione in *Associazione Torinese Universitaria*.

ANNO DI FONDAZIONE: 1910

INDIRIZZO

Situata in via Maria Vittoria 12, si trasferisce in via Ospedale 24 nel 1914 e da qui, nel 1916, sposterà la propria sede in via Accademia delle Scienze 2. Nel 1922 si trova in via Po 17.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Segretario	Tesoriere
1910				
1911				
1912	Galeazzi Gino	Bonadè Bottino Vittorio	Martinelli Marcello	Canuto Giuseppe
1913	Galeazzi Gino	Bonadè Bottino Vittorio	Martinelli Marcello	Canuto Giuseppe
1914	Barolo Giovanni Ernesto	Baratelli Silvio	Meano Corrado	Urso Giuseppe
1915	Giavelli Stefano	Pagani Aldo	Rossi Aldo	Coggiola Domenico
1916	Giavelli Stefano	Birago Leonardo	Rossi Aldo	Coggiola Domenico
1917	Tardy Cesare	Martini Filippo	Dardani Giuseppe	Passarelli Umberto
1918	Tardy Cesare	Martini Filippo	Dardani Giuseppe	Passarelli Umberto
1919	Tardy Cesare	Martini Filippo	Dardani Giuseppe	Passarelli Umberto
1920	Tardy Cesare	Martini Filippo	Dardani Giuseppe	Passarelli Umberto
1921	Tardy Cesare	Martini Filippo	Dardani Giuseppe	Passarelli Umberto
1922-1923	Oliveri Luigi	Penna Mario	Vigliani Angelo	Banzatti Camillo
1924-1925	Banzatti Camillo	Mela Benedetto	Vigliani Luigi	Gozzano Carlo

MEMBRI 1910-1925

Amoretti Giovanni	Amosso Aldo	Andreolli Arturo	Avenati Carlo Antonio
Bachi Dante	Baratelli Carlo	Baratelli Silvio	Barolo Giovanni Ernesto
Barovero Giorgio	Bonadè Bottino Vittorio	Boni Giulio	Borrino Biagio
Brignone Mario	Caire dott. Giovanni	Carrera Mario	Casalegno Giacinto
Catini Pier Luigi	Chiusano prof. dott. Vittorio	Cirio Giovanni	Cottarelli Aldo
Cremona Pietro	Cruto Alfonso	Dardani Giuseppe	Del Chiappa Mario
De-Michelis Corrado	Di Monasterolo Alessandro	Di Tocco Vittorio	Elter Franz
Eva Alberto	Fiamberti Mario	Forimica Remo	Franz Elter
Franzero Domenico	Gabriel Giuseppe	Garrone Giulio	Gerard Enrico
Gonay Gilbert	Gozzano Carlo	Guasco Francesco	Guasco Romolo
Guastalla Giorgio	Iacazio Orazio	Larghi Giovanni	Levi Mario
Madon Pippo	Mandosso Renzo	Margary Giuseppe	Martinelli Marcello
Martini Filippo	Meano Carlo	Meano Corrado	Mongini Emilio
Montecchi Romeo	Morra Giuseppe	Moschetti Lorenzo	Olcese Rinaldo
Origlia Giuseppe	Passarelli Umberto	Picco Eugenio	Piola Giacomo
Porinelli Cosimo	Porzio Giovanolo Ugo	Pramaggiore Carlo	Prato-Previde Filippo
Rogna Mario	Rossi Giulio	Sacchini Pietro	Sanero Edoardo
Signone Giuseppe	Smeriglio Francesco Nicola	Stassano Edoardo	Tardy Cesare
Testa Antonio	Testa Raimondo	Testanera Nino	Tomatis Bartolomeo
Torero Leone	Verzone Guido	Zanetti Ruggero	

BIBLIOGRAFIA

Associazione Universitaria Torinese, *Statuto della Associazione universitaria torinese*, Candeletti, Torino, 1890 (Biblioteca del Museo Nazionale del Risorgimento di Torino)

Edmondo De Amicis, *Osservazioni sulla questione sociale. Conferenza detta la sera di giovedì 11 febbraio 1892 all'Associazione universitaria torinese*, L. Roux & C., Torino, 1892 (Biblioteca della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano; Biblioteca della Fondazione Istituto Gramsci di Roma; Biblioteca della Fondazione Lelio e Lisli Basso di Roma; Biblioteca di storia moderna e contemporanea di Roma; Biblioteca del Centro studi Piero

- Gobetti di Torino; Biblioteca Reale di Torino; Biblioteca della Fondazione Luigi Einaudi di Torino; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino; Biblioteca dell'Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini di Torino)
- Gaetano Prunas Tola, *L'intelligenza nelle bestie. Conferenza tenuta nella Associazione universitaria torinese*, F. Casanova, Torino, 1892 (Biblioteca Universitaria di Cagliari; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)
- Cesare Lombroso, *Le piaghe d'Italia. Conferenza detta il 3 dicembre 1893 all'associazione universitaria torinese*, Tip. G. Candeletti, Torino, 1893 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze; Biblioteca di storia moderna e contemporanea di Roma; Biblioteca S. Cognetti De Martiis del Dipartimento di Economia di Torino)
- Piero Giacosa, *L'università italiana e il suo avvenire. Lettura fatta all'Associazione universitaria torinese la sera del 17 dicembre 1892*, Tip. L. Roux, Torino, 1893 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)
- Giacomo Peroni, *Le miserie della voluttà. Conferenza d'igiene sociale, detta il 21 marzo 1893 alla associazione universitaria torinese*, Tip. G. Candeletti, Torino, 1893 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Annuario dell'Associazione universitaria torinese (1889-1896)*, Torino, 1896 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino; Biblioteca Civica Centrale di Torino)
- Eugenia Balegno, *Una poetessa moderna Luisa Ackermann. Conferenza tenuta all'Associazione Universitaria Torinese la sera del 12 febbraio 1897*, Roux Frassati & C., Torino, 1897 (Biblioteca Universitaria Alessandrina di Roma; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)
- Giovanni Faldella, *La giovinezza di Galileo Ferraris. Commemorazione detta da Giovanni Faldella all'Associazione universitaria torinese*, Gallardi e Ugo, Vercelli, 1898 (Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio di Bologna; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino; Biblioteca della Fondazione Luigi Firpo di Torino)
- Maria Bobba, *La fiorita gam' a el-azhar, moschea universitaria del Cairo. Conferenza letta per cura dell'associazione universitaria torinese*, Tip. Baravalle & Falconieri, Torino, 1903 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- E. Vaudetti e P. G. Caratti (a cura di) *Alma Mater. Pubblicazione dell'associazione universitaria torinese in occasione del V Centenario della fondazione dell'Ateneo*, Tip. G. Sacerdote, Torino, 1904 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Associazione Torinese Universitaria, *Guida per lo studente in Torino pel 1904*, Streglio, Torino, 1904 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)
- Associazione Universitaria fra gli Studenti dell'Università, Politecnico, Scuola Superiore di Commercio e Scuola Superiore di Veterinaria di Torino, *Guida per lo studente in Torino pel 1910*, Momo, Torino, 1910 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)
- «Corriere universitario», quindicinale dell'Associazione Torinese Universitaria, Mittone, Torino, 1913 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Associazione Torinese Universitaria, *In memoria di un eroico goliardo*, Tip. G. Anfossi & C., Torino, 1914 (Biblioteca dell'Università degli Studi di Bologna; Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- A beneficio della "Pro Trento e Trieste" e Cassa soccorso studenti bisognosi. 1915*, Stab. Tip. Ajani & Canale, Torino, 1915 (Biblioteca del Museo Civico del Risorgimento di Bologna; Biblioteca dell'Archivio Storico e Museo dello Studio di Bologna)
- «Bollettino universitario. Pubblicazione dell'Associazione torinese universitaria», Tip. Ajani & Canale, Torino, 1917 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- «Le Colonne». Quindicinale dell'associazione torinese universitaria, Tipografia Valentino, Torino, 1919 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 95, Società

Associazione Universitaria:

Biglietto d'invito all'inaugurazione del II anno sociale, 1910, n. inv. 5855

Biglietto d'invito alla commemorazione di Ezio Ponso, 1912, n. inv. 5856

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 182. Istruzione

Associazione Universitaria Torinese, *Frigidum Museum*, Catalogo, Torino, 1893, n. inv. 12132

CORDA FRATRES

Federazione internazionale studentesca, fondata nel 1898 a Torino da Efsio Giglio Tos, canavesano, e dal suo mentore, il torinese Mario Capuccio.

Accanto alla promozione di eventi culturali (esposizioni fotografiche, mostre d'arte, manifestazioni canore e rappresentazioni teatrali) e sportivi, essa pone al centro dell'attenzione l'interessamento per le questioni generali inerenti gli studenti come, ad esempio, la libertà di accesso alle fonti documentarie o l'equipollenza dei titoli di studio.

Il *Sodalizio*, dichiaratamente umanistico, svolge la propria azione su un piano di laicità assoluta, escludendo dunque dal proprio orizzonte appartenenze politiche e religiose.

Fin dalla sua fondazione la *Corda Fratres* può contare sull'appoggio di numerosi sostenitori, sia a livello universitario (ne sono un esempio le numerose iscrizioni provenienti dagli atenei di tutto il mondo) che istituzionale: non è un caso che al XII congresso della Federazione, tenutosi a Roma nel 1924, partecipa un comitato d'onore presieduto da Benito Mussolini, presidente del consiglio, e composto, tra gli altri, da Guglielmo Marconi, Paolo Boselli e Gabriele d'Annunzio.

Il frequente ricorso ai principii del dialogo, della tolleranza e del rifiuto delle discriminazioni, porta il *Sodalizio* a gravitare nell'orbita della massoneria italiana, nello specifico del *Grande Oriente d'Italia*, che si fa promotrice di un tentativo di controllo e annessione, destinato però a naufragare in fretta. Una strada che torna a essere percorsa immediatamente dopo la seconda guerra mondiale, quando la *Corda Fratres*, forzatamente eclissatasi durante il ventennio fascista, si riaffaccia sulla scena, spogliandosi della sua vocazione internazionale e vestendo un abito dal taglio decisamente massonico. Una vera e propria frattura con le epoche precedenti, cui contribuisce certamente la morte, nel 1941, di Efsio Giglio Tos. L'intersezione con la massoneria, che tra Ottocento e Novecento si sofferma più di una volta sulla questione femminile, non sembra però aprire le porte del *Sodalizio* alla sfera femminile, la cui presenza tra quadri e militanti, raggiunge livelli piuttosto modesti. Uno scompenso che affonda le proprie radici nella scarsa apertura alle donne degli ambienti dell'associazionismo universitario e che sarà colmato soltanto quando la *Corda Fratres*, svestiti i panni dell'associazionismo goliardico, assume le caratteristiche di un'associazione dai tratti politici e culturali decisamente più marcati.

ANNO DI FONDAZIONE: 1898

INDIRIZZO

Ha sede presso l'abitazione del presidente Efsio Giglio Tos, in via Cernaia 44.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente fondatore</i>	<i>Presidente Comitato Internazionale</i>	<i>Direttore Bureau Internazionale</i>	<i>Direttore Officina Internazionale</i>	<i>Delegato Italiano Comitato Centrale</i>
1898					
1899	Giglio Tos dott. Efsio				
1900	Giglio Tos dott. Efsio				
1901	Giglio Tos dott. Efsio				
1902	Giglio Tos dott. Efsio				
1903	Giglio Tos dott. Efsio				
1904	Giglio Tos dott. Efsio				
1905	Giglio Tos dott. Efsio				
1906	Giglio Tos dott. Efsio				
1907	Giglio Tos dott. Efsio				
1908	Giglio Tos dott. Efsio				
1909	Giglio Tos dott. Efsio				
1910	Giglio Tos dott. Efsio				
1911	Giglio Tos dott. Efsio				
1912	Giglio Tos dott. Efsio				
1913	Giglio Tos dott. Efsio				
1914	Giglio Tos dott. Efsio				
1915	Giglio Tos dott. Efsio				
1916	Giglio Tos dott. Efsio				
1917	Giglio Tos dott. Efsio				
1918	Giglio Tos cav. dott. Efsio	Mez dott. John Ithaco	Nasmyth dott. George W.	Capurro Rafael	Falci prof. Palermo
1919	Giglio Tos cav. dott. Efsio	Mez dott. John Ithaco	Nasmyth dott. George W.	Capurro Rafael Buero Enrique	Falci prof. Palermo
1920	Giglio Tos cav. dott. Efsio	Mez dott. John Ithaco	Nasmyth dott. George W.	Capurro Rafael Buero Enrique	Falci prof. Palermo
1921	Giglio Tos cav. dott. Efsio	Mez dott. John Ithaco	Nasmyth dott. George W.	Capurro Rafael Buero Enrique	Falci prof. Palermo

Anno	Presidente fondatore	Presidente Sezione Italiana	Vicepresidente	Presidente Federale	Vicepresidente Federale	Direttore Consolato di Torino	Segretario Consolato di Torino
1922-1923	Giglio-Tos cav. Efsio	Della Cananea Giacinto	Pannella Leonardo	De Rentis Vittorio	Ferri Francesco	Fornarelli Antonio	Sampietro Giuseppe
1924-1925	Giglio-Tos cav. Efsio	Della Cananea Giacinto	Pannella Leonardo	De Rentis Vittorio	Ferri Francesco	Pannella Leonardo	Sampietro Giuseppe

BIBLIOGRAFIA

Corda fratres. Rivista della Federazione internazionale degli studenti, Baravalle, Torino, s.d. (Biblioteca del Museo Nazionale del Risorgimento di Torino)

Corda fratres. revue internationale. Contenant la feuille officielle de la Federation internationale des etudiants, Torino, s.d. (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

La nazionalità nella Corda Fratres. In occasione della conferenza di Efsio Giglio Tos sulla lotta per l'Università italiana a Trieste, Torino, s.d. (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Corda fratres. Federazione internazionale degli studenti. Statuto e regolamento, Tip. nazionale di Ramperi, Milano, 1901 (Biblioteca Universitaria di Cagliari)

Corda Fratres, Relazione documentata, Tipografia Baravalle & Falconieri, Torino, 1903 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Corda Fratres, Una ripresa provocata, Torino, 1903 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Corda Fratres, Risposte, vessazioni, rettifiche, Torino, 1903 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Efsio Giglio-Tos, *La "Corda Fratres" dans les rapports franco-italiens*, Tipografia Subalpina, Torino, 1904 (Biblioteca Reale di Torino; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)

Delegazione italiana del Comitato centrale internazionale, *Storia della Corda fratres, Federazione internazionale degli studenti, 1848-1911*, Trani, 1911 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Aldo A. Mola, *Corda fratres. Storia di un'associazione internazionale studentesca nell'età dei grandi conflitti, 1898-1948*, Clueb, Bologna, 1999 (Biblioteca Civica Centrale di Torino; Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino; Biblioteca Storica della Provincia di Torino)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 99. Congressi

VII Congresso Internazionale della Corda Fratres [biglietto d'invito], 1911, n. inv. 6061-6062

CULTURALE/VARIE

PRO MONTIBUS

Associazione ambientalista sorta in seno alla sezione torinese del *Club Alpino Italiano* nell'intento di promuovere pratiche di protezione della flora e di incoraggiamento al rimboschimento nelle zone montane. L'articolo 1 dello *Statuto* evidenzia come la *Società* si impegni a favorire sia lo sviluppo di "tutte le industrie agricole, alpine e silvane", sia la conservazione e la diffusione "degli uccelli utili all'agricoltura e dei pesci che popolano i torrenti di montagna". Si compone di soci onorari, effettivi e membri cooperatori. Nominati dall'assemblea generale, i soci onorari sono personalità di spicco che hanno raggiunto risultati di rilievo nel campo delle scienze, delle arti o delle industrie agricole e forestali. I soci effettivi si distinguono in due categorie: annuali, che versano una quota annua di 3 lire, e perpetui e cioè coloro che, al momento dell'ingresso nel *Sodalizio*, versano una quota di 50 lire. Infine vi sono i membri cooperatori che, scelti tra una cerchia di personalità in grado di cooperare efficacemente in favore dell'associazione, sono nominati direttamente dalla direzione senza la richiesta di corresponsione di alcuna somma in denaro.

INDIRIZZO

Ha sede presso la sezione torinese del *Club Alpino Italiano* in via Alfieri 9.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Segretario	Tesoriere
1899	Sormani-Moretti conte Luigi	Vallino dott. cav. Filippo Cibrario avv. conte Luigi	Bonelli dott. Luigi	
1900	Sormani-Moretti conte Luigi	Vallino dott. cav. Filippo Cibrario avv. conte Luigi	Bonelli dott. Luigi	

BIBLIOGRAFIA

Pro-montibus. Associazione italiana per la protezione delle piante e per favorire il rimboschimento, Tip. Edoardo Duc, Aosta, 1898 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Atti del Congresso Pro montibus, *Associazione italiana per la protezione delle piante e per favorire il rimboscamento, tenutosi a Torino il 17-19 settembre 1898 e Relazione della Festa degli alberi celebratasi la domenica 18 settembre al Monte dei Cappuccini*, Stab. Tip. P. B. Bellini, Milano, 1899 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Pro Montibus Torino, *Pro montibus, associazione italiana per la protezione delle piante e per favorire il rimboschimento. Statuto approvato dall'assemblea generale dei soci il 14 gennaio 1900*, Cassone e Candeletti, Torino, 1900 (Biblioteca Storica Cadorina di Vigo di Cadore)

SOCIETÀ FILOTECNICA

Sorta nel 1878 dalla fusione tra l'*Associazione Torinese per Studi Letterari*, esistente fin dal 1865, e la *Società Economica Politica*, formatasi nei tempi del Parlamento Subalpino e sopravvissuta al trasferimento della sede di governo. La *Società Filotecnica* possiede un gabinetto di lettura fornito di riviste italiane e straniere e di giornali politici. A seconda dei mezzi a disposizione, la *Società* promuove pubblicazioni letterarie e scientifiche, organizzando anche tra i propri soci letture e conferenze, aperte al pubblico, di argomentazione storica, scientifica e letteraria. La qualifica di socio presume il pagamento di una quota annuale, dalla quale sono esclusi i figli e i fratelli dei soci, e gli studenti degli istituti superiori chiamati soltanto a corrispondere una quota annua ordinaria. Nel 1890 la *Società* conta circa 200 soci, diventati oltre 300 nel 1899.

ANNO DI FONDAZIONE: 1878

INDIRIZZO

Palazzo Carignano.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1878				
1879				
1880	Chiaves avv. Desiderato	Basso prof. cav. Giuseppe	Tempia avv. Giovanni Stefano	Sassi cav. Daniele
1881	Chiaves avv. Desiderato	Garelli della Morea prof. Giusto	Salati avv. cav. Ercolano	Sassi cav. Daniele
		Basso prof. cav. Giuseppe		
1882	Chiaves avv. Desiderato	Garelli della Morea prof. Giusto	Salati avv. cav. Ercolano	Sassi cav. Daniele
		Basso prof. cav. Giuseppe		
1883	Chiaves avv. Desiderato	Garelli della Morea prof. Giusto	Sassi cav. Daniele	Sassi cav. Daniele
		Basso prof. cav. Giuseppe		
1884	Chiaves avv. Desiderato	Garelli della Morea prof. Giusto	Cecconi colonn. cav. Giovanni	Sassi cav. Daniele
		Basso prof. cav. Giuseppe		
1885	Chiaves avv. Desiderato	Garelli della Morea prof. Giusto	Cecconi colonn. cav. Giovanni	Sassi cav. Daniele
		Basso prof. cav. Giuseppe		
1886	Chiaves avv. Desiderato	Garelli della Morea prof. Giusto	Martelli cav. Emilio Alessandro	Sassi cav. Daniele
		Basso prof. cav. Giuseppe		
1887	Chiaves avv. Desiderato	Garelli della Morea prof. Giusto	Argan prof. cav. Carlo	Sassi cav. Daniele
		Basso prof. cav. Giuseppe		
1888	Berti prof. comm. Domenico	Garelli della Morea prof. Giusto	Argan prof. cav. Carlo	Sassi cav. Daniele
		Basso prof. cav. Giuseppe		
1889	Berti prof. comm. Domenico	Garelli della Morea prof. Giusto	Argan prof. cav. Carlo	Sassi cav. Daniele
		Basso prof. cav. Giuseppe		
1890	Berti prof. comm. Domenico	Garelli della Morea prof. Giusto	Argan prof. cav. Carlo	Sassi cav. Daniele
1891	Berti prof. comm. Domenico	Garelli della Morea prof. Giusto	Argan prof. cav. Carlo	Sassi cav. Daniele
1892	Berti prof. comm. Domenico	Garelli della Morea prof. Giusto	Argan prof. cav. Carlo	Sassi cav. Daniele
1893	Sineo comm. avv. Emilio	N.N.	Sacerdote avv. Salvatore	Cucca-Mistrot cav. Pietro
				Balsamo-Crivelli marchese Gustavo
1894	Sineo comm. avv. Emilio	Gamba barone comm. Alberto	Sacerdote avv. Salvatore	Cucca-Mistrot cav. Pietro
				Balsamo-Crivelli marchese Gustavo
1895	Sineo comm. avv. Emilio	Gamba barone comm. Alberto	Sacerdote avv. Salvatore	Cucca-Mistrot cav. Pietro
				Balsamo-Crivelli marchese Gustavo
1896	Sineo comm. avv. Emilio	Gamba barone comm. Alberto	Sacerdote avv. Salvatore	Cucca-Mistrot cav. Pietro
				Balsamo-Crivelli marchese Gustavo
1897	Sineo comm. avv. Emilio	Fontana avv. comm. Leone	Sacerdote avv. Salvatore	Cucca-Mistrot cav. Pietro
1898	N.N.	Fontana avv. comm. Leone	Sacerdote avv. Salvatore	Berzetti di Murazzano march. Adriano
1899	Fontana comm. avv. Leone	Delgrosso comm. Adolfo	Sacerdote avv. Salvatore	Berzetti di Murazzano march. Adriano
1900	Fontana comm. avv. Leone	Delgrosso comm. Adolfo	Sacerdote avv. Salvatore	Berzetti di Murazzano march. Adriano

MEMBRI 1878-1900

Amedeo di Lamporo prof. conte Luigi	Argan prof. cav. Carlo	Baer comm. Costantino	Ballerini cav. Velio
Balsamo-Crivelli march. prof. Gustavo	Bellacomba Ilarione	Berardi comm. avv. Luigi	Bersezio cav. Vittorio
Bich barone Claudio	Brunialti dep. prof. cav. Attilio	Cais di Pierlais conte Eugenio	Calcagno Pier Paolo
Candellero cav. ing. Callisto	Cavriatore cav. Francesco	Cova barone comm. Luigi	Daneo cav. prof. Felice
Daviso di Charvensod cav. Roberto	De-Martiis prof. cav. Salvatore	De Amicis comm. Tito	De Poli Attilio
Defilippi cav. Camillo	Delgrosso comm. Adolfo	De Maria comm. Giuseppe	Ferrati avv. cav. Cesare
Gamba barone comm. Alberto	Garrone avv. Angelo	Gioda comm. dott. prof. Carlo	Iannacone avv. Pasquale
La Salle comm. Federico	Marenco cav. Leopoldo	Martelli cav. Emilio Alessandro	Nigra avv. Gustavo

Noberasco avv. Guido	Palma di Cesnola conte magg. Antonio	Pinchia avv. cav. Emilio	Pozzi scultore Tancredi
Prato avv. Lodovico	Pucci avv. Roberto	Rignon conte Felice	Roberti prof. Giuseppe
Sabbione avv. Venanzio	Sacerdote avv. Salvatore	Sineo comm. avv. Emilio	Soldati avv. Giulio
Strambino cav. avv. Pier Ottavio	Usseglio avv. cav. Leopoldo	Vacca Maggiolini avv. Umberto	Vayra cav. Pietro
Viglione ing. Cesare			

BIBLIOGRAFIA

Società Filotecnica. *Annuario della società filotecnica di Torino anno 1867*, Tip. italiana, Torino, 1867 (Biblioteca dell'Accademia nazionale virgiliana di Mantova)

La Filotecnica. Società di letture e conferenze scientifiche e letterarie in Torino, *Statuto e regolamento*, Tipografia G. Derossi, Torino, 1878 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)

Società Filotecnica. *Atti della Filotecnica. Pubblicati dall'Ufficio di presidenza della società*, A. 1, v. 1 (gennaio 1879) - A. 7, v. 7 (gennaio 1885), G. Derossi, Torino (Biblioteca Nazionale Braidense di Milano; Biblioteca Nazionale Centrale di Roma; Biblioteca Civica Centrale di Torino; Biblioteca Reale di Torino; Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino; Biblioteca della Fondazione Luigi Einaudi di Torino; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino; Biblioteca del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino)

«Il filotecnico. Rivista mensile di scienze, lettere ed arti». Pubblicata dalla Società filotecnica di Torino, A. 1, fasc. 1 (15 dicembre 1885), Derossi Torino (Biblioteca Civica Centrale di Torino; Biblioteca Reale di Torino; Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino; Biblioteca Federico Patetta del Dipartimento di Scienze Giuridiche di Torino; Biblioteca della Fondazione Luigi Einaudi di Torino; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino; Biblioteca del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 93. Società

Società Filotecnica:

Annuario, Torino, 1867, n. inv. 5714

ASSOCIAZIONE PER LA PROPAGAZIONE DEL VOLAPUK IN ITALIA
VOLAPUKAKLUB-TALIK

Fondata nel 1887, ha come scopo la diffusione del volapuk o lingua mondiale. Organizza corsi mensili teorici e pratici e delle conferenze pubbliche sulla materia, possiede una biblioteca fornita delle principali pubblicazioni estere e nazionali di volapuk e pubblica grazie al sostegno dei propri soci e dei volapukolisti d'Italia e dell'estero un giornale mensile. Fanno parte dell'*Associazione* due tipologie di soci: residenti e non residenti. I primi pagano una quota unica di 50 lire o quella annua di 5 lire. I secondi la quota annua di 3 lire. Nel 1891 il *Sodalizio* vanta circa un centinaio di iscritti.

ANNO DI FONDAZIONE: 1887

INDIRIZZO

Ha sede in via dell'Arcivescovado 1 presso il Circolo Filologico.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1887				
1888	Chicco cav. D. Francesco	Brignone avv. Gustavo	Amoretti Vincenzo	Appiani prof. rag. Giovanni
1889	Chicco cav. D. Francesco	Brignone avv. Gustavo	Oreglia d'Isola Raffaele	Appiani prof. rag. Giovanni
1890	Chicco cav. D. Francesco	Brignone avv. Gustavo	Penna Francesco	Appiani prof. rag. Giovanni

MEMBRI 1887-1890

Barrera Alberto	Caneparo Silvio	Oreglia d'Isola prof. di volapuk Raffaele	Pary cav. Roero dei marchesi di Cortanze
Richelmy avv. Piero	Salvadori dott. Silvio	Tellini Achille	

BIBLIOGRAFIA

«Volapükabled tälük». Organo dell'Associazione per la propagazione del volapük in Italia, A. 1, n. 1 (15 gennaio 1888), Tip. L. Roux, Torino (Biblioteca Civica di Cuneo; Biblioteca Giuseppe Peano di Cuneo; Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze; Biblioteca e archivio Civiche raccolte storiche di Milano)

SOCIETÀ DI CULTURA

Costituita nel 1899, possiede sale di lettura e una biblioteca circolante comprendente testate politiche, letterarie, umoristiche, ma anche riviste italiane e internazionali. Estranea a ogni appartenenza di matrice politica e religiosa, organizza conversazioni, conferenze e discussioni inerenti argomenti di cultura generale. La *Società* è formata da soci perpetui, ordinari e aggregati ai quali è concessa la frequentazione dei locali e l'utilizzo della biblioteca sociale.

ANNO DI FONDAZIONE: 1899

INDIRIZZO

Inizialmente la sede è in Galleria Nazionale, Nel 1906 si trasferisce in via Finanze 7, dove resta fino al 1911, quando la sede è spostata in via Lagrange 29. Dal 1914 si trova in via Santa Teresa 2.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Segretario	Tesoriere
1899				
1900	Porro prof. cav. Francesco	Delgrosso comm. Adolfo	Sacchetti avv. Lorenzo	
1901	Mosca prof. Gaetano	Tedeschi ing. Massimo	Bevione Giuseppe	Tovo avv. Alfredo
1902	Mosca prof. Gaetano	Tedeschi ing. Massimo	Bevione Giuseppe	Tovo avv. Alfredo
1903	Mosca prof. Gaetano	Tedeschi ing. Massimo	Bevione Giuseppe	Tovo avv. Alfredo
1904	Mosca prof. Gaetano	Tedeschi ing. Massimo	Bevione Giuseppe	Sacco rag. Emilio
1905	Brondi prof. Vittorio	Balsamo Crivelli prof. Gustavo	Ravizza avv. Mario	Sacco rag. Emilio
1906	Brondi prof. Vittorio	Balsamo Crivelli prof. Gustavo	Ravizza avv. Mario	Sacco rag. Emilio
1907	Brondi prof. Vittorio	Balsamo Crivelli prof. Gustavo	Ravizza avv. Mario	Bonaudi avv. Emilio
1908	Loria prof. Achille	Presto avv. Giuseppe	Ferrero prof. Guglielmo	Ferrero avv. cav. Giovanni
1909	Herlitzka prof. Amedeo	Barbavara conte Giuseppe	Sobrero avv. Mario	Ravenna ing. Vittorio
1910	Herlitzka prof. Amedeo	Barbavara conte Giuseppe	Sobrero avv. Mario	Baldioli Chiorando
1911	Barbavara conte Giuseppe	Baldioli Chiorando avv. Vincenzo	Sobrero avv. Mario	Baldioli Chiorando avv. Vincenzo
1912	Barbavara conte Giuseppe	Baldioli Chiorando avv. Vincenzo	Sobrero avv. Mario	Baldioli Chiorando avv. Vincenzo
1913	Vidari prof. cav. Giovanni	Baldioli Chiorando avv. Vincenzo	Malchiodi Ettore	Montanari colonn. Luigi
1914	Vidari prof. cav. Giovanni	Cappa-Legora avv. Antonio	Malchiodi Ercole	Montanari colonn. Luigi
1915	Vidari prof. cav. Giovanni	Cappa-Legora avv. Antonio	Malchiodi Ercole	Panzarasa avv. cav. Rinaldo
1916	Bertacchi prof. Cosimo	Vinaj comm. dott. Scipione	Treves ing. Abramo	De Angeli cav. Riccardo
1917	Bertacchi prof. Cosimo	Vinaj comm. dott. Scipione	Treves ing. Abramo	De Angeli cav. Riccardo
1918	Bertacchi prof. Cosimo	Vinaj comm. dott. Scipione	Treves ing. Abramo	De Angeli cav. Riccardo
1919	Bertacchi prof. Cosimo	Vinaj comm. dott. Scipione	Treves ing. Abramo	De Angeli cav. Riccardo
1920	Bertacchi prof. Cosimo	De Angeli cav. Riccardo	Treves ing. Abramo	Cabras avv. Francesco
1921	Venturi prof. Lionello	De Angeli cav. Riccardo	Finzi avv. cav. uff. Aroldo	Levi prof. ing. Carlo
1922-1923	Zambonini prof. Ferruccio	De Angeli cav. Riccardo Solari dott. prof. Gioele	Finzi avv. cav. uff. Aroldo	Levi prof. ing. Carlo
1924-1925	Zambonini prof. Ferruccio	De Angeli cav. Riccardo Solari dott. prof. Gioele	Finzi avv. cav. uff. Aroldo	Levi prof. ing. Carlo

MEMBRI 1899-1925

Ambrosini dott. Luigi	Anau Gustavo	Angeloni prof. dott. Italo Mario	Aymaretto dott. Teodosio
Bachi rag. Donato	Baldioli-Chiorando avv. Vincenzo	Ballerini comm. avv. Esuperanzio	Balsamo Crivelli prof. Gustavo
Balzanelli Mario	Bellia avv. Valentino	Bertacchi prof. comm. Cosimo	Bertarelli dott. Ernesto
Bertinetti Giovanni	Bertoncini rag. Mario	Bistolfi Gianni	Bona gran uff. avv. Adolfo
Bonaudi prof. Emilio	Bonelli avv. Paolo	Bonelli ing. Michelangelo	Borani Giovanni
Brogia comm. prof. Giuseppe	Cabras avv. Francesco	Cajumi prof. Arrigo	Callegari comm. Ettore
Cappa-Legora cav. avv. Camillo	Carassali dott. Settimio	Caristia prof. dott. Carmelo	Carraroli prof. Dario
Casorati dott. Felice	Cavallari Cantalamessa nobile Giulia	Cavalli avv. Gino	Contessa prof. Carlo
Corinaldi avv. Riccardo	Curlo march. dott. Faustino	Deslex Gustavo	Dogliotti avv. Alessio
Durandi avv. Jacopo	Egidi prof. Pietro	Einaudi dott. Luigi	Errera Rabbeno Adele
Fano prof. Gino	Fava Parvis Giulia	Ferrero prof. Guglielmo	Fontana comm. avv. Leone
Gaggero prof. Rosetta	Garbasso prof. Antonio	Gasperini avv. Giuseppe	Geisser cav. avv. Alberto
Gentili prof. Alberto	Giano avv. Romualdo	Giordano Balbina	Giretti rag. Federico
Giustiniani march. Benedetto	Gobetti Piero	Gril avv. Alberto	Lang avv. Carlo
Lattes cav. Simone	Levi dott. Oreste	Levi ing. Carlo	Lugaro prof. Ernesto
Magnetto rag. Giuseppe	Malchiodi Ercole	Mantovani prof. Dino	Mariani Emilia
Martelli avv. Italo Camillo	Mazza cav. Aldo	Molli avv. Giovanni	Momigliano prof. Attilio
Mucchi ing. Giuseppe	Mussa Luisa	Oneglio dott. prof. Cristina	Otolenghi avv. Sergio
Pagliani Corrado	Panzarasa avv. cav. Rinaldo	Pastonchi Francesco	Pestelli dott. Gino
Panzarasa avv. cav. Rinaldo	Portalupi avv. Massimo	Prato avv. Giuseppe	Previtali avv. Carlo Alberto
Prosperi-Pastelli Carola	Quaglia avv. Orazio	Ricchini dott. Gustavo	Rovere Giovanni
Ruffini cav. prof. avv. Francesco	Sacco rag. Emilio	Segre Mario	Segré Treves Ada
Serra Camillo	Sesia avv. Edoardo	Sinigaglia avv. Moise	Soavi rag. Giuseppe
Sobrero avv. Mario	Solari prof. Gioele	Soldati avv. Giulio	Tedeschi ing. Massimo
Tovo avv. Alfredo	Tovo prof. Camillo	Traverso ing. Stefano	Treves dott. Zaccaria
Vacchetta avv. Edoardo	Vidari prof. Giovanni	Zini prof. Zino	

BIBLIOGRAFIA

Bollettino della Società di cultura, Morino, Torino, 1922 (Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino; Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 95, Società

Società di Cultura:

I circoli torinesi. La Società di Cultura - Il Principe di Piemonte inaugura la nuova sede, 1925-1927, estr. giorn., n. inv. 5888

SOCIALE SPORTIVO/RICREATIVO

CLUB ALPINO ACCADEMICO ITALIANO

Costituito a Torino nel 1904 con il concorso dei gruppi alpini torinese, ligure e valsesiano, ha come obiettivo principale quello di diffondere, come recita l'articolo 1 dello *Statuto*, "l'esercizio dell'alpinismo senza guide, di affiatarsi i soci tra loro, di unirne l'esperienza, le cognizioni e i consigli per formare la sicura coscienza e l'abilità indispensabili a chi percorre i monti senza l'aiuto di guide". Fin dalle origini il *Sodalizio* non si presenta come una semplice sezione del *Club Alpino Italiano (CAI)*, ma come un club autonomo e distaccato da esso con normative, statuto e distintivi propri.

L'esigenza di creare una nuova struttura affonda le radici nei differenti approcci alla montagna: infatti se il *CAI* si presenta principalmente come un *Ente* i cui soci si interessano ad attività inerenti la montagna, il *CAAI* vuole invece essere una vera e propria scuola di alpinismo e, non a caso, tra i suoi soci fondatori annovera alcune tra le più rilevanti personalità dell'alpinismo italiano, tanto da avere nella competenza e nelle capacità dei propri soci uno dei suoi tratti distintivi.

Accanto all'attività alpinistica, portata avanti a pieno ritmo sin dagli anni successivi alla sua fondazione, il *CAAI* dà alle stampe, nel 1908, il primo numero dei suoi «Annuari», cui seguono quelli del 1909, 1910, 1911 e 1912.

Lo scoppio del primo conflitto mondiale riduce notevolmente il raggio d'azione del *Club*, la cui normale attività riprende soltanto al termine delle ostilità quando, con lo scopo di formare un unico grande sodalizio in grado di riunire sotto un'unica sigla i migliori elementi dell'alpinismo italiano, l'originario *CAAI* torinese, il *GLASCG* lombardo (formazione lombarda nata nel 1907 che raggruppa al proprio interno cultori dell'alpinismo senza guide) e il più recente *CAAA (Club Alpino Accademico di Avigliana)* formato da esperte guide alpine), danno vita a Novara, il 22 gennaio 1922, a un nuovo *Club Alpino Accademico Italiano*. All'atto della fondazione la neonata *Associazione* conta circa 94 soci, diventati 119 nel 1924 e 148 nel 1926.

L'avvento del fascismo e le successive disposizioni governative, decretano l'annessione del *CAI* al *CONI* e lo spostamento della sede nazionale da Torino a Roma. Un ridimensionamento radicale, cui non si sottrae nemmeno il *CAAI* per il quale Augusto Turati, Segretario del Partito Nazionale Fascista e neo presidente del *CAI*, delibera lo scioglimento e il rientro dei soci nelle rispettive sezioni di origine. L'anno successivo la presidenza del *CAI* passa ad Angelo Menaresi, sottosegretario alla guerra che, come primo atto del proprio mandato, decreta la ricostituzione del *CAAI* come sezione autonoma del *CAI*, con un apposito *Statuto* entrato in vigore il 1 gennaio 1931. Al gruppo di Torino e Milano, si uniscono anche quelli di Trento, Bolzano, Belluno, Venezia Trieste e Roma, portando così il *CAAI* a essere una realtà associativa che, alla fine del 1931, annovera tra le proprie fila 205 soci.

Nel decennio compreso tra il 1930 e il 1940 il *CAAI* raggiunge risultati sportivi straordinari: nel 1934 si assiste alla prima spedizione nelle Ande Argentine, cui seguono quelle sulle Dolomiti del Brenta, sulle Alpi Occidentali e sul Monte Bianco. Nonostante lo scoppio del secondo conflitto mondiale, l'attività alpinistica non si arresta completamente. È però al termine della guerra (dopo che nel 1947 un nuovo *Statuto*, abolendo quello stilato nel 1931, sancisce la definitiva autonomia del *CAAI* dal *CAI*) che essa può riprendere a pieno ritmo, raggiungendo il proprio apice soltanto a partire dai primi anni Cinquanta quando, oltre a quelle puramente alpinistiche ed esplorative, il *CAAI* inizia a promuovere anche attività di tipo culturale e organizzativo inerenti la montagna e la disciplina dell'alpinismo, a tutt'oggi ancora attive.

ANNO DI FONDAZIONE: 1904

INDIRIZZO

Ha sede in via Monte di Pietà 28, presso il Club Alpino Italiano.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Segretario	Tesoriere
1908	Canzio Ettore		Scioldo Federico	Hess ing. Adolfo
1909	Canzio Ettore		Scioldo Federico	Hess ing. Adolfo
1910	Canzio Ettore		Scioldo Federico	Hess ing. Adolfo
1911	Canzio Ettore		Scioldo Federico	Hess ing. Adolfo
1912	Dumontel ing. Giacomo		Santi avv. Mario	Hess ing. Adolfo
1913	Dumontel ing. Giacomo		Santi avv. Mario	Hess ing. Adolfo
1914	Dumontel ing. Giacomo		Santi avv. Mario	Hess ing. Adolfo
1915	Dumontel ing. Giacomo		Santi avv. Mario	Hess ing. Adolfo
1916	Dumontel ing. Giacomo		Santi avv. Mario	Hess ing. Adolfo

1917	Dumontel ing. Giacomo		Santi avv. Mario	Hess ing. Adolfo
1918	Dumontel ing. Giacomo		Santi avv. Mario	Hess ing. Adolfo
1919	Dumontel ing. Giacomo		Santi avv. Mario	Hess ing. Adolfo
1920	Dumontel ing. Giacomo		Santi avv. Mario	Hess ing. Adolfo
1921	N.N.		Santi avv. Mario	Hess ing. Adolfo
1922-1923	N.N.		Santi avv. Mario	Hess ing. Adolfo
1924-1925	Hess ing. Adolfo	Borelli prof. Lorenzo	Negri avv. Cesare	Grivetto Michele

MEMBRI 1908-1925

Barisone Erasmo	Borelli Mario	Borelli prof. Lorenzo	Brofferio Angelo
Canzio Ettore	Carugati Gino	Garrone Edoardo	Grivetto Michele
Luchsinger Enrico	Magnani Andrea	Martiny dott. Ernesto	Negri avv. Cesare
Ravelli Francesco	Silvestri Guido	Virando Carlo	

BIBLIOGRAFIA

Annuario del Club alpino accademico italiano, Tipografia Nazionale, Torino, 1908 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Annuario del Club alpino accademico italiano, Tipografia Nazionale, Torino, 1909 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Club Alpino Accademico Italiano, *Annuario del Club alpino accademico italiano 1924-1926*, Off. Poligr. Edit. Subalpina, Torino, 1926 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Club Alpino Accademico Italiano, *Annuario 1927-1931*, Anfossi, Torino, 1932 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Alessandra Ravelli, Corradino Robbi (a cura di), *Un secolo di Club Alpino Accademico Italiano*, Museo Nazionale della Montagna Duca degli Abruzzi, Club alpino italiano, Sezione di Torino, Torino, 2004, (Biblioteca Civica Centrale di Torino; Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino; Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

CLUB ALPINO ITALIANO

Il 12 agosto 1863, durante una scalata sulle pendici del Monviso, Quintino Sella, supportato dagli alpinisti Paolo e Giacinto di Saint Robert e Giovanni Barracco, deputato al Parlamento nonché appassionato scalatore, decide di fondare un'associazione in grado di riunire tra le proprie fila gli alpinisti italiani. Il 23 ottobre dello stesso anno a Torino, sorge così il *Club Alpino Italiano*, quarto in ordine di nascita tra le società alpine europee, fondato con lo scopo, come si legge nello Statuto, «di far conoscere le montagne, specialmente [quelle] italiane e di agevolarvi le salite e le esplorazioni scientifiche». Contemporaneamente a tale attività, l'*Associazione* si impegna anche a promuovere la conoscenza e lo studio delle montagne, con particolare attenzione a quelle situate nel territorio nazionale, sia attraverso il coinvolgimento su vasta scala della società civile sia attraverso la ricerca scientifica, l'organizzazione di conferenze, convegni e gite sociali e la costruzione di rifugi alpini, passati dai 57 di inizio Novecento ai 763 attuali, per complessivi 23.500 posti letto. Numeri che fanno attualmente del *CAI* la più imponente struttura turistica nazionale in quota. Tratto distintivo che ha guidato l'*Ente* dalla sua fondazione ai giorni nostri è il carattere nazionale e unitario, vero e proprio valore della motivazione associativa, evidenziato dalla costituzione, dopo la sede sociale di Torino, delle sezioni di Varallo Sesia e Agordo nel 1868, di Firenze nel 1871 e di Napoli. La creazione di sezioni, ordinate in raggruppamenti regionali, diventa una caratteristica dell'associazione che cura la pubblicazione di una «Rivista annuale» e di un «Bollettino mensile» (la sezione torinese pubblica anche la testata «Vedetta Alpina»), e che nel 1909 vede nascere al proprio interno il *Club Alpino Accademico Italiano (CAAI)*, fiore all'occhiello dell'alpinismo nazionale.

Impegnato in attività di protezione civile, come ad esempio il soccorso alle popolazioni abruzzesi colpite dal terremoto nel 1915, l'*Ente* partecipa attivamente al primo conflitto mondiale non soltanto sacrificando oltre 2.000 soci che risposero alla chiamata alle armi, ma attivandosi in opere di propaganda e assistenza. Il periodo successivo al conflitto coincide con un mutamento del profilo degli associati passati da una connotazione prevalentemente borghese a una realtà sociale composita e variegata costituita da operai e studenti diventati sempre più numerosi, grazie anche alla creazione della *Sezione Universitaria (SUCAI)*. Con l'avvento del fascismo il *CAI* viene inquadrato nel *Comitato Olimpico Nazionale Italiano* e sottoposto al diretto controllo degli apparati governativi, riuscendo però a mantenere una sostanziale autonomia che gli permise di proseguire nella sua opera di organizzazione di attività sociali ed escursioni, di costruzione di rifugi e di redazione di pubblicazioni e riviste.

ANNO DI FONDAZIONE: 1863

INDIRIZZO

Inizialmente ubicato presso il Castello del Valentino, nel 1880 si trasferisce in via Lagrange 31. Vi resta fino al 1888, quando la sede è spostata in via Alfieri 9. Dal 1905 si trova in via Monte di Pietà 28.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Segretario	Tesoriere
1870	Gastaldi avv. prof. Bartolomeo		Rimini Giovanni Battista	
1871	Gastaldi avv. prof. Bartolomeo		Rimini Giovanni Battista	
1872	Gastaldi avv. prof. Bartolomeo		Rimini Giovanni Battista	
1873	Gastaldi avv. prof. Bartolomeo		Rimini Giovanni Battista	
1874	Gastaldi avv. prof. Bartolomeo		Rimini Giovanni Battista	
1875	Gastaldi avv. prof. Bartolomeo		Rimini Giovanni Battista	
1876	Gastaldi avv. prof. Bartolomeo		Rimini Giovanni Battista	
1877	Gastaldi avv. prof. Bartolomeo		Rimini Giovanni Battista	
1878	Gastaldi avv. prof. Bartolomeo		Rimini Giovanni Battista	
1879	Gastaldi avv. prof. Bartolomeo		Rimini Giovanni Battista	
1880	Cesare avv. Isaia	Parone cav. prof. Serafino	Martelli cav. Alessandro Emilio	
1881	Cesare avv. Isaia	Parone cav. prof. Serafino	Palestrino avv. Paolo	Rey cav. Giacomo
1882	Cesare avv. Isaia	Parone cav. prof. Serafino	Palestrino avv. Paolo	Rey cav. Giacomo
1883	Cesare avv. Isaia	Parone cav. prof. Serafino	Zanotti Bianco ing. cav. Ottavio	Rey cav. Giacomo
1884	Martelli cav. Alessandro Emilio	Parone cav. prof. Serafino Baretti cav. prof. Martino	Zanotti Bianco ing. cav. Ottavio	Rey cav. Giacomo
1885	Martelli cav. Alessandro Emilio	Parone cav. prof. Serafino Spezia cav. ing. prof. Giorgio	Gonella cav. avv. Francesco	
1886	Martelli cav. Alessandro Emilio	Parone cav. prof. Serafino Spezia cav. ing. prof. Giorgio	Gonella cav. avv. Francesco	
1887	Martelli cav. Alessandro Emilio	Spezia cav. ing. prof. Giorgio Gonella cav. avv. Francesco	Mattirolo dott. Oreste	
1888	Martelli cav. Alessandro Emilio	Spezia cav. ing. prof. Giorgio Gonella cav. avv. Francesco	Mattirolo dott. Oreste	

1889	Martelli cav. Alessandro Emilio	Spezia cav. ing. prof. Giorgio Gonella cav. avv. Francesco	Mattirolo dott. Oreste	
1890	Martelli cav. Alessandro Emilio	Spezia cav. ing. prof. Giorgio Gonella cav. avv. Francesco	Mattirolo dott. Oreste	
1891	Martelli cav. Alessandro Emilio	Gonella cav. avv. Francesco Rey cav. Guido	Mattirolo dott. Oreste	
1892	Martelli cav. Alessandro Emilio	Gonella cav. avv. Francesco Rey cav. Guido	Cibrario conte avv. Luigi	
1893	Gonella cav. avv. Francesco	Rey cav. Guido Vaccarone cav. avv. Luigi	Cibrario conte avv. Luigi	
1894	Gonella cav. avv. Francesco	Rey cav. Guido Vaccarone cav. avv. Luigi	Cibrario conte avv. Luigi	
1895	Gonella cav. avv. Francesco	Rey cav. Guido Vaccarone cav. avv. Luigi	Cibrario conte avv. Luigi	
1896	Gonella cav. avv. Francesco	Rey cav. Guido Vaccarone cav. avv. Luigi	Cibrario conte avv. Luigi	
1897	Gonella cav. avv. Francesco	Vaccarone cav. avv. Luigi Bertetti cav. avv. Michele	Cibrario conte avv. Luigi	
1898	Gonella cav. avv. Francesco	Vaccarone cav. avv. Luigi Bertetti cav. avv. Michele	Cibrario conte avv. Luigi	
1899	Gonella cav. avv. Francesco	Vaccarone cav. avv. Luigi Bertetti cav. avv. Michele	Cibrario conte avv. Luigi	
1900	Gonella cav. avv. Francesco	Vaccarone cav. avv. Luigi Bertetti cav. avv. Michele	Cibrario conte avv. Luigi	
1901	Gonella cav. avv. Francesco	Vaccarone cav. avv. Luigi Zanotti-Bianco ing. cav. Ottavio	Cibrario conte avv. Luigi	
1902	Gonella cav. avv. Francesco	Vaccarone cav. avv. Luigi Zanotti-Bianco ing. cav. Ottavio	Cibrario conte avv. Luigi	
1903	Gonella cav. avv. Francesco	Zanotti-Bianco ing. cav. Ottavio Cibrario conte avv. Luigi	Gastaldi Paolo	
1904	Gonella cav. avv. Francesco	Zanotti-Bianco ing. cav. Ottavio Cibrario conte avv. Luigi	Pomba cav. uff. ing. Giuseppe Luigi	
1905	Cibrario conte avv. Luigi	Bobba avv. Giovanni Pomba cav. uff. ing. Giuseppe Luigi	Turin Gustavo	
1906	Cibrario conte avv. Luigi	Bobba avv. Giovanni Pomba cav. uff. ing. Giuseppe Luigi	Emprin cav. avv. Callisto	
1907	Cibrario conte avv. Luigi	Bobba avv. Giovanni Pomba cav. uff. ing. Giuseppe Luigi	Emprin cav. avv. Callisto	
1908	Cibrario conte avv. Luigi	Bobba avv. Giovanni Pomba cav. uff. ing. Giuseppe Luigi	Emprin cav. avv. Callisto	
1909	Cibrario conte avv. Luigi	Bobba avv. Giovanni Pomba cav. uff. ing. Giuseppe Luigi	Emprin cav. avv. Callisto	
1910	Cibrario conte avv. Luigi	Bobba avv. Giovanni Pomba cav. uff. ing. Giuseppe Luigi	Emprin cav. avv. Callisto	
1911	Camerano prof. comm. Lorenzo	Palestrino comm. avv. Paolo Vigoni nob. comm. ing. Pippo	Cibrario conte avv. Luigi	Rey cav. Guido
1912	Cibrario conte avv. Luigi	Bobba avv. Giovanni Santi dott. Flavio	Sigismondi Vittorio	Sigismondi Vittorio
1913	Cibrario conte avv. Luigi	Bobba avv. Giovanni Santi dott. Flavio	Sigismondi Vittorio	Sigismondi Vittorio
1914	Cibrario conte avv. Luigi	Bobba avv. Giovanni Santi dott. Flavio	Arrigo cav. avv. Felice	Boldi magg. cav. Francesco
1915	Cibrario conte avv. Luigi	Santi dott. Flavio Mattirolo cav. ing. Ettore	Arrigo cav. avv. Felice	Rey cav. Guido
1916	Cibrario conte avv. Luigi	Santi dott. Flavio Mattirolo cav. ing. Ettore	Arrigo cav. avv. Felice	Rey cav. Guido
1917	Cibrario conte avv. Luigi	Santi dott. Flavio Mattirolo cav. ing. Ettore	Arrigo cav. avv. Felice	Rey cav. Guido
1918	Cibrario conte avv. Luigi	Santi dott. Flavio Mattirolo cav. ing. Ettore	Arrigo cav. avv. Felice	Rey cav. Guido
1919	Cibrario conte avv. Luigi	Santi dott. Flavio Mattirolo cav. ing. Ettore	Arrigo cav. avv. Felice	Rey cav. Guido
1920	Cibrario conte avv. Luigi	Bezzi dott. prof. Mario Mattirolo cav. ing. Ettore	Ambrosio dott. Enrico	Rey cav. Guido
1921	Cibrario conte avv. Luigi	Bezzi dott. prof. Mario Mattirolo cav. ing. Ettore	Ambrosio dott. Enrico	Rey cav. Guido
1922-1923	Cibrario conte avv. Luigi	Bezzi dott. prof. Mario Quartara ing. Ettore	Ambrosio dott. Enrico	Rey cav. Guido
1924-1925	Cibrario conte avv. Luigi	Ambrosio dott. Enrico Quartara ing. Ettore	Negri avv. Cesare	Rey cav. Guido

MEMBRI 1870-1925

Alessandro Balduino	Ambrosio dott. Enrico	Ambrosio rag. Mario	Arrigo cav. avv. Felice
Balbo Bertone di Sambuy conte Ernesto	Balduino Alessandro	Barale Leopoldo	Barisone dott. Erasmo
Berroni avv. Giuseppe	Bertetti cav. avv. Michele	Berti dott. prof. Antonio	Bezzi dott. prof. Mario
Biessi cav. avv. Emilio Clemente	Bobba avv. Giovanni	Bologna Gioconda	Bona comm. Basilio
Borelli dott. Lorenzo	Borelli Mario	Borelli rag. Giuseppe	Bozano dott. Lorenzo
Canuto dott. Giorgio	Canzio Ettore	Capietti rag. Pietro	Casati rag. Carlo (Mi)
Catone prof. Rosetta	Cavalier ing. prof. Giorgio	Cederna cav. uff. Antonio	Chevalley cav. ing. Giovanni
Chigiato dott. Giovanni	Cibrario conte avv. Luigi	Cuniberti avv. Ernesto Maria	D'Ovidio sen. prof. Enrico
De Amicis avv. Ugo	De Silvestris ing. Tommaso	Demaison dott. Vittorio	Devalle Dino
Dubosc ing. Edgardo	Dumontel ing. Giacomo	Emprin cav. avv. Callisto	Ferrari dott. Agostino
Ferreri Eugenio	Fiorio Cesare	Fontana ing. Pietro	Garino avv. Arturo
Garrone Edoardo	Gastaldi Paolo	Gayda dott. Virginio	Girola ing. Alberto
Gonella cav. avv. Francesco	Grottanelli conte dott. Franco	Hess ing. Adolfo	Kind ing. Paolo
Leng Gualtiero	Luino ing. Andrea	Martelli cav. Alessandro Emilio	Martinoni nob. Camillo
Mattirolo dott. Oreste	Negri avv. Cesare	Palazzi conte Luigi	Palestrino comm. avv. Paolo
Parruzia Carola	Piolti dott. Giuseppe	Pomba comm. ing. Giuseppe Luigi	Prinetti ing. Tommaso
Prassone magg. cav. Domenico Fedele	Quartara ing. Ettore	Ratti prof. Carlo	Ricci marchese Vincenzo
Ravelli Francesco	Rey cav. Guido	Sacco prof. dott. comm. Federico	Santi dott. Flavio
Scarampi di Villanova conte Umberto	Sciorelli Alessandro	Sigismondi Vittorio	Sirembo dott. cav. Natale
Spezia cav. ing. prof. Giorgio	Tamburini cav. Federico Eligio	Tirindelli cap. Lodovico	Turbiglio avv. Francesco
Turin Gustavo	Valbusa dott. Ubaldo	Vallino cav. dott. Filippo	Vigna Nicola
Virgilio dottor Francesco	Zanotti-Bianco ing. cav. Ottavio		

BIBLIOGRAFIA

Statuti ed elenco dei soci, Bona, Torino, 1863, Biblioteca Civica di Biella

Bollettino trimestrale del Club alpino di Torino, n. 1 (1865); vol. 2, n. 10/11 (ottobre 1867/gennaio 1868); vol. 3, n. 12 (1° semestre 1868); vol. 3, n. 13 (2° semestre 1868); vol. 4, n. 14 (1° semestre 1869), 1938, CAI, Torino, 1865-1938 (Biblioteca nazionale del Club alpino italiano di Torino) «L'alpinista», Periodico mensile del Club alpino italiano, anno 1, n. 1 (gennaio 1874); anno 2, n. 12 (dicembre 1875), Tipografia G. Candeletti, Torino, 1874-1875 (Biblioteca internazionale di cinema e fotografia Mario Gromo di Torino; Biblioteca provinciale dei Frati Minori Cappuccini di Torino; Biblioteca nazionale universitaria di Torino; Biblioteca storica della Provincia di Torino)

«Rivista alpina italiana», Periodico mensile del Club alpino italiano, vol. 1, n. 1 (31 gennaio 1882); vol. 3, n. 12 (31 dicembre 1884), CAI, Torino, 1882-1884 (Biblioteca nazionale del Club alpino italiano di Torino; Biblioteca storica della Provincia di Torino; Biblioteca dell'Accademia delle scienze di Torino)

Annuario Club alpino italiano, sezione di Torino 1887-1919, CAI, Torino, 1887-1919 (Biblioteca nazionale del Club alpino italiano di Torino)

«Rivista del Club alpino italiano» (pubblicazione mensile), vol. 27, n.1/2 (gennaio/febbraio 1908), vol. 57, n. 4 (febbraio 1938), Club alpino italiano, Torino, 1908-1938 (Biblioteca internazionale di cinema e fotografia Mario Gromo di Torino; Biblioteca provinciale dei Frati Minori Cappuccini di Torino; Biblioteca nazionale universitaria di Torino; Biblioteca storica della Provincia di Torino)

Almanacco del Club Alpino Italiano : letture istruttive e piacevoli per viaggiatori, 1871 Stab. Civelli, Torino, 1870 (Biblioteca del Club alpino italiano di Milano; Biblioteca Reale di Torino)

Club alpino italiano, *Statuto generale del Club alpino italiano approvato dall'assemblea generale delli 10 e 11 marzo 1873*, Tip. G. Candeletti, Torino, 1873 (Biblioteca Estense Universitaria di Modena)

Club alpino italiano, *Statuto generale del Club Alpino Italiano approvato dall'assemblea generale in Torino delli 10 e 11 marzo 1873*, Tipografia Sociale, Modena, 1874, Biblioteca Estense Universitaria di Modena

C. Isaia, *Progetto di statuto sociale del Club Alpino Italiano*, Tip. G. Candeletti, Torino, 1875 (Biblioteca civica Sacharov di Saluzzo)

Club alpino italiano, *Statuto del Club Alpino Italiano*, Tip. G. Candeletti, succ.re G. Cassone e Comp. tip. ed., Torino, 1875 (Biblioteca civica Giovanni Cannà di Casale Monferrato; Biblioteca del Dipartimento di discipline storiche, antropologiche e geografiche dell'Università di Bologna; Biblioteca civica Sacharov di Saluzzo; Biblioteca della Società napoletana di storia patria di Napoli; Biblioteca Angelica di Roma; Biblioteca del Seminario vescovile di Susa)

C. Isaia *La reunion internationale des clubs alpins a Annecy les 13, 14 et 15 Aout 1876, Coordinamento di programmi sezionali del Club Alpino Italiano e del Club Alpino Francese per successivi convegni alpini al di qua e al di là delle Alpi*, Tip. G. Candeletti, 1877 (Biblioteca civica Sacharov di Saluzzo)

Club alpino italiano, *Istruzioni ad uso dei soci del Club Alpino Italiano ricavate dal numero 6 del Bollettino pubblicato nell'anno 1866. Ricordo della Direzione Centrale agli alpinisti convenuti al 14° Congresso del Club Alpino Italiano in Milano nell'anno 1881*, Tip. G. Candeletti, Torino, 1881 (Biblioteca centrale di ingegneria del Politecnico di Milano; Biblioteca dell'Orto botanico dell'Università degli studi di Padova; Biblioteca dell'Accademia delle scienze di Torino; Biblioteca del Museo nazionale del Risorgimento italiano di Torino)

Club alpino italiano, *Regolamento generale del Club Alpino Italiano approvato dall'assemblea dei delegati, 6 gennaio 1883*, Tip. G. Candeletti, Torino, 1883 (Biblioteca provinciale Scipione e Giulio Capone di Avellino; Biblioteca centrale di ingegneria del Politecnico di Milano; Biblioteca Angelica di Roma)

L. Vaccarone, *Bollettino del Club Alpino Italiano, indice generale dei cinquanta primi numeri (1865-1884)*, compilato per incarico del Consiglio direttivo centrale da Luigi Vaccarone, Vincenzo Bona, Torino, 1885 (Biblioteca della Fondazione Giovanni Angelini. Centro studi sulla montagna di Belluno; Biblioteca comunale dell'Archiginnasio di Bologna; Biblioteca del Club alpino italiano di Napoli)

Club alpino italiano, *Statuto*, Tip. G. Candeletti, 1886 (Biblioteca nazionale centrale di Firenze)

Club alpino italiano, *Statuto e regolamenti con alcuni cenni sul C. A. I. e sulle altre società Alpine*, Tip. G. Candeletti, Torino, 1887 (Biblioteca nazionale centrale di Firenze)

S. Cainer, *Cronaca del Club alpino italiano dal 1863 al 1888* (compilata per incarico del Consiglio direttivo del Club), Tip. G. Candeletti, 1888 (Biblioteca nazionale centrale di Firenze)

Club alpino italiano, *Statuto e regolamenti con alcuni cenni sul C. A. I. e sulle altre società Alpine*, Tip. G. Candeletti, Torino, 1888 (Biblioteca nazionale centrale di Firenze)

- A. Rizzetti, *Al cav. Emilio Martelli, Presidente della sezione di Torino del Club alpino italiano. Brindisi di un valesiano*, Stamp. Reale Della Ditta G. B. Paravia e C., Torino, 1889 (Biblioteca nazionale centrale di Firenze)
- Club alpino italiano (sezione di Torino), *Regolamento*, Tip. G. U. Cassone succ. G. Candeletti, Torino, 1899 (Biblioteca nazionale centrale di Firenze)
- Club alpino italiano, *Statuto e regolamenti con alcuni cenni sul C. A. I. e sulle altre società Alpine*, Tip. G. U. Cassone succ. G. Candeletti, Torino, 1899 (Biblioteca nazionale centrale di Firenze)
- Club alpino italiano, *Statuto ed istruzioni per l'arruolamento delle guide e portatori del Club alpino italiano, escursioni e tariffe nelle Alpi occidentali*, Cassone succ. G. Candeletti, Torino, 1907 (Biblioteca civica centrale di Torino)
- F. Federici, *Indice generale alfabetico delle dieci annate (1894-1903), voll. 28-3. del «Bollettino del Club alpino italiano»*, Club Alpino Italiano, Torino, 1910 (Biblioteca nazionale centrale di Firenze)
- L. Camerano, *Discorsi pronunciati in occasione delle feste cinquantenarie del Club alpino italiano, 5-12 settembre 1913*, Officine grafiche della S.T.E.N. Torino, 1913 (Biblioteca dell'Accademia delle scienze di Torino)
- Consiglio direttivo CAI, *L'opera del Club alpino italiano nel primo suo cinquantennio, 1863-1913*, Club Alpino Italiano, Torino, 1913 (Biblioteca comunale Sormani di Milano)
- Club alpino italiano, *Statuto*, Tip. G. U. Cassone succ. G. Candeletti, Torino, 1913 (Biblioteca della Fondazione Giovanni Angelini. Centro studi sulla montagna di Belluno)
- Relazione sull'andamento del Club Alpino Italiano nell'anno sociale 1914-15, letta dal prof. senatore Lorenzo Camerano all'Assemblea Ordinaria dei Delegati del 1915 tenutasi il 19 dicembre alla sede del Club Alpino in Torino, s.e.*, Torino, 1916 (Biblioteca dell'Accademia delle scienze di Torino)
- L. Camerano, *Relazione sull'andamento del Club Alpino Italiano nell'anno sociale 1915-16 letta all'Assemblea Ordinaria dei delegati del 1916 tenutasi il 17 dicembre alla sede del Club Alpino in Torino*, Società Tipografico-Editrice Nazionale, 1917 (Biblioteca di storia moderna e contemporanea di Roma)
- Club alpino italiano, *Cenni e dati sulla sua opera / statuto e regolamenti*, Tip. E. Schioppo, Torino, 1923 (Biblioteca della Fondazione Giovanni Angelini. Centro studi sulla montagna di Belluno)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO DEL CLUB ALPINO ITALIANO (Museo della Montagna Duca degli Abruzzi Torino)

L'archivio, inventariato e ordinato dalla Sovrintendenza Archivistica Piemontese, comprende manoscritti provenienti da fondi personali e sezionali, l'archivio storico del C.A.A.I., carteggi di alpinisti tra cui Budden, Bobba, Cibrario, Ferrand, Coolidge, Rey, Gaillard. L'archivio conserva inoltre circa 3.000 carte inventariate. La documentazione storica è attualmente in attesa di riordino.

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 39, Esposizioni.

Turinetto Soprano e l'Esposizione internazionale alpina di Torino nel villaggio del Club Alpino Italiano, Torino, 1912, n. inv. 2051

Scatola 94. Società

Club Alpino Italiano:

C. Isaia, *Il Club Alpino in Torino dal 1863 al 1881. Notizie storiche*, Torino, 1881, n. inv. 5726

Regolamento della Sezione di Torino, Torino, 1882, n. inv. 5727

A. Rizzetti, *Ad Antonio Grober, vice-presidente*, Versi, Torino, 1886, n. inv. 5728

A. Rizzetti, *Al pranzo di inaugurazione del corpo musicale della palestra* [ginnastica del Club Alpino], Torino, 1896, n. inv. 5730

A. Rizzetti, *Agli amici del Club Alpino che festeggiarono al Monte dei Cappuccini la decorazione del vicepresidente*, Torino, 1899, n. inv. 5731

Relazione sull'andamento del Club Alpino Italiano nell'anno sociale 1910-11, Torino, 1911, n. inv. 5732

Relazione sull'andamento del Club Alpino Italiano nell'anno sociale 1911-1912, Torino, 1912, n. inv. 5733

Discorsi pronunciati in occasione delle feste cinquantenarie del C.A.I., Torino, 1913, n. inv. 5734

L. Camerano, *Il primo cinquantenario del C.A.I.*, Roma, 1913, n. inv. 5735

Cinquantenario del C.A.I. XLII Congresso degli alpinisti italiani. Elenco dei partecipanti, Torino, 1913, n. inv. 5736

Rivista mensile [numero dedicato ai festeggiamenti per il cinquantenario del C.A.I.], n. 9 settembre 1913, n. inv. 5737

Relazione sull'andamento del Club Alpino Italiano nell'anno sociale 1912-1913, Torino, 1913, n. inv. 5738

Cinquantenario del C.A.I. Cartoline commemorative, 1913, n. inv. 5739-5745

XLII Congresso degli alpinisti italiani, 5-12 settembre 1913, estr. giorn., n. inv. 5746-5757

Relazione sull'andamento del Club Alpino Italiano nell'anno sociale 1913-1914, Torino, 1914, n. inv. 5758

Relazione sull'andamento del Club Alpino Italiano nell'anno sociale 1914-1915, Torino, 1916, n. inv. 5759

Relazione sull'andamento del Club Alpino Italiano nell'anno sociale 1915-1916, Torino, 1917, n. inv. 5760

Serie F - Almanacchi e calendari

Almanacco del Club Alpino Italiano, Torino, 1871-1872, n. inv. 874-875

Affari degli Uffici Comunali

Miscellanea Istruzione

Club Alpino Italiano, Sezione di Torino, Notiziario, 1940, n. inv. 116

UNIONE ESCURSIONISTI TORINO UET

Scopo principale del *Sodalizio*, fondato nel 1892, è l'organizzazione di escursioni in montagna e in pianura. Una pratica iniziata nel 1893 quando, i ventidue soci dell'*UET* si recano alle sorgenti del Po, e portata avanti anche negli anni successivi a livello regionale (come dimostrano le visite a Oropa, 1895, Verres, 1898, Lago d'Orta e Lago Maggiore, 1902), nazionale (Repubblica di San Marino, 1915, Trento e Trieste, 1919, Carso e Postumia, 1923) e internazionale (Haute-Savoie, 1904, Barcellona, 1908, Tunisi, 1910, Vienna, 1913 e Marsiglia 1932).

L'*Ente*, il cui *Statuto* sociale prevede anche la creazione di una sezione didattica destinata alla formazione di future guide e maestri, possiede alcuni rifugi, tra i quali spiccano quelli di Bigliasco (nei pressi di Condove, in Val Susa), Sauze d'Oulx, Meana e Bussoleno, in regione Balmetta, inaugurato nel 1923.

Oltre a quella di Torino, sono attive tre sezioni: Canavese, Giaveno (la cui parabola è però piuttosto breve) e Val di Susa (con sede a Bussoleno) destinata a diventare quella più florida.

Oltre all'escursionismo e alle gite, l'*UET* si dedica anche alla diffusione tra i propri aderenti del gioco delle bocce, inizialmente con gare e tornei amatoriali e, successivamente, con l'istituzione di un vero e proprio campionato sociale, i cui risultati sono pubblicati sulle colonne de «L'Escursionista», il bollettino cui, fin dai primi anni di vita, è affidata la divulgazione delle notizie inerenti le attività e la vita del *Sodalizio*.

Una vita che attraversa una fase delicata durante gli anni del secondo conflitto mondiale che lascia sull'*UET* un vuoto difficile da colmare: l'incursione alleata dell'8 agosto 1943 distrugge completamente la sede di via Silvio Pellico, mentre lo sfollamento riduce sensibilmente il numero dei soci.

Nei primi anni del dopoguerra l'*Associazione* cerca, con fatica, di ritornare a vivere: trova ospitalità nei locali di via Barbaroux presso la sede della sezione torinese del *Club Alpino Italiano* con il quale si impegna nel ripristino del Rifugio Benevolo in Val di Rhêmes (Val d'Aosta), assumendone successivamente la gestione.

Parallelamente riprende con fervore la vita associativa: gite, escursioni, gare sportive tornano a ridare nuovo smalto e nuova linfa, sancendo la definitiva rinascita dell'*UET*, che nel 1948 trasferisce la propria sede sociale in via Bogino, nel cuore di Torino.

ANNO DI FONDAZIONE: 1892

INDIRIZZO

Inizialmente ha sede in via Silvio Pellico, dove resta fino al 1943. Trasferitasi temporaneamente in via Barbaroux 1, si sposta definitivamente, nel 1948, in via Bogino 25.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Segretario	Tesoriere
1901	Fiori Silvestro	Marchelli rag. Riccardo	Falco rag. Alessandro	Marchelli rag. Riccardo
1902	Fiori Silvestro	Marchelli rag. Riccardo	Falco rag. Alessandro	Marchelli rag. Riccardo
1903	Fiori Silvestro	Marchelli rag. Riccardo	Berloquin Eugenio	Borani Mario
1904	Fiori Silvestro	Filippi Federico	Berloquin Eugenio	Caracciolo Giovanni
1905	Fiori Silvestro	Filippi Federico	Berloquin Eugenio	Caracciolo Giovanni
1906	Fiori Silvestro	Marchellin ing. Luigi	Berloquin Eugenio	Borani Mario
1907	Fiori Silvestro	Marchellin ing. Luigi	Berloquin Eugenio	Borani Mario
1908	Fiori Silvestro	Marchellin ing. Luigi	Berloquin Eugenio	Borani Mario
1909	Fiori Silvestro	Marchellin ing. Luigi	Berloquin Eugenio	Borani Mario
1910	Fiori Silvestro	Marchellin ing. Luigi	Berloquin Eugenio	Borani Mario
1911	Fiori Silvestro	Marchellin ing. Luigi	Berloquin Eugenio	Borani Mario
1912	Fiori Silvestro	Marchellin ing. Luigi	Berloquin Eugenio	Borani Mario
1913	Fiori Silvestro	Marchellin ing. Luigi	Berloquin Eugenio	Borani Mario
1914	Perotti cav. Angelo	Strolengo avv. Vittorio	Treves Angelo	Klinger rag. Alberto
1915	Perotti cav. Angelo	Strolengo avv. Vittorio	Treves Angelo	Klinger rag. Alberto
1916	Perotti cav. Angelo	Strolengo avv. Vittorio	Treves Angelo	Klinger rag. Alberto
1917	Perotti cav. Angelo	Strolengo avv. Vittorio	Treves Angelo	Klinger rag. Alberto
1918	Perotti cav. Angelo	Strolengo avv. Vittorio	Treves Angelo	Klinger rag. Alberto
1919	Perotti cav. Angelo	Strolengo avv. Vittorio	Treves Angelo	Klinger rag. Alberto
1920	Perotti cav. Angelo	Strolengo avv. Vittorio	Treves Angelo	Klinger rag. Alberto
1921	Toesca di Castellazzo conte cav. avv. prof. Carlo	Garrone Francesco Paolo	Treves rag. Benvenuto	Ricca Oreste
1922-1923	Toesca di Castellazzo conte cav. avv. prof. Carlo	Garrone Francesco Paolo	Ronco Eugenio	Ricca Oreste
1924-1925	Toesca di Castellazzo conte cav. avv. prof. Carlo	Garrone Francesco Paolo	Crocetti Pietro	Ricca Oreste
		Sacco dott. prof. comm. Federico		

MEMBRI 1901-1925

Aicardi Evasio	Barraja avv. Edoardo	Belfiore cav. Alberto	Bergese Piero
Berruto Domenico	Bertano prof. Giacomo	Bertolone Vittorio	Bona Felice
Bonanate cav. Giovanni	Borani Mario	Caracciolo Giovanni	Chiaventone Domenico
Ciancia Maurizio	Cima Camillo	Copperi Romualdo	Cornaglia ing. Guido
Errera prof. Carlo	Falco rag. Alessandro	Gallino Giuseppe	Genta Lorenzo
Giordano rag. Marco	Giuliano Francesco	Giusta Anselmo	Golzio Lorenzo
Gorelli Bartolomeo	Guastalla Enrico	Lovera dott. Federico	Lucca Cesare
Margary avv. Onorato	Melano Bosco ing. Davide	Mussa Alessandro	Pisani Giovanni
Prioli Cesare	Richetta Alessandro	Rossi Carlo Enrico	Sacco dott. prof. comm. Federico
Sandrone Edoardo	Sandrone Riccardo	Schieroni ing. cav. Alfredo	Strolengo avv. Vittorio
Tancredi dott. comm. Mario	Tenivelli dott. Angelo	Viriglio dott. Attilio	

BIBLIOGRAFIA

Unione Escursionisti Torino, *L'escursionista. Notizia delle gite alpine ed artistiche dell'Unione escursionisti di Torino (1899-1930)*, Tip. Subalpina, Torino, 1899-1930 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze; Biblioteca Civica Centrale di Torino; Biblioteca nazionale del Club Alpino Italiano di Torino)

Unione Escursionisti Torino, *Itinerari, programma e gite sociali pel 1909*, Tipografia Massaro, Torino, 1909 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Unione Escursionisti Torino, *Statuto e programma delle gite sociali pel 1910*, Tipografia Massaro, Torino, 1910 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Unione Escursionisti Torino, *Unione escursionisti Torino: 1892-1952*, Unione Escursionisti, Torino, 1952 (Biblioteca Civica Centrale di Torino)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 77. Musei, archeologia

Unione Escursionisti Torino, Ricordo della riunione del 4 dicembre 1898 nella Casa del Vescovo in Torino, Torino, 1898, n. inv. 4881

Scatola 95, Società

Unione Escursionisti:

Itinerari. Programma delle gite sociali pel 1903, Torino, 1903, n. inv. 5814

CORPO NAZIONALE DEI GIOVANI ESPLORATORI ITALIANI
“BOYS SCOUTS” D’ITALIA - ENTE MORALE
SEZIONE DI TORINO

Associazione fondata nel 1915 sotto l’auspicio del Re d’Italia e il patrocinio del Presidente del Consiglio, dei Ministri della Guerra, della Marina, degli Esteri, delle Colonie e della Pubblica Istruzione.

ANNO DI FONDAZIONE: 1915

INDIRIZZO

Via Bogino 6. Dal 1924 trasferiscono la propria sede in via del Carmine 13.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1919	Abba prof. comm. Francesco	Goretta cav. uff. Alessandro Antognoni prof. cav. Oreste	Motta cav. uff. avv. Giuseppe	Neri dott. cav. Silvio Armando
1920	Abba prof. comm. Francesco	Goretta cav. uff. Alessandro Michelotti Vincenzo	Motta cav. uff. avv. Giuseppe	Neri dott. cav. Silvio Armando
1921	Abba prof. comm. Francesco	Goretta cav. uff. Alessandro Michelotti Vincenzo	Motta cav. uff. avv. Giuseppe	Neri dott. cav. Silvio Armando
1922-1923	Abba prof. comm. Francesco	Goretta cav. uff. Alessandro Michelotti Vincenzo	Motta cav. uff. avv. Giuseppe	Neri dott. cav. Silvio Armando
1924-1925	Valobra cav. uff. Vittorio	Tosi Agostino	Oggero	Bertero Giacinto

MEMBRI 1919-1925

Alasia cav. Luigi Porro avv. Evasio	Armissoglio avv. cav. uff. Francesco	Boselli nob. rag. cav. Cataldo	Grassi colonn. cav. Alberto
--	--------------------------------------	--------------------------------	-----------------------------

BIBLIOGRAFIA

L’ esploratore: bollettino ufficiale mensile della sezione di Torino del corpo nazionale dei giovani esploratori italiani, Tipografia Palatina, Torino, 1915-1916 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Affari degli Uffici Comunali

Miscellanea Istruzione

Corpo Giovani Esploratori Italiani. Relazione della presidenza e del Commissario locale all’assemblea ordinaria del Comitato Patrocinatore e dei soci per l’anno 1946, n. inv. 434

**ISTITUTO NAZIONALE PER L'INCREMENTO DELL'EDUCAZIONE FISICA
COMITATO DI TORINO**

Ha per iscopo di coordinare tra loro le varie istituzioni che direttamente o indirettamente si occupano dell'educazione fisica, di promuovere la fondazione di sodalizi, campi, palestre scuole, ricreatori, periodici, opuscolo, ecc. e di ricercare e suggerire ogni mezzo giovevole a tale intento nell'ordine legislativo, amministrativo e sociale in genere.

ANNO DI FONDAZIONE: 1911

INDIRIZZO

Via Magenta 11.

MEMBRI 1907

Abba dott. Francesco

Corselli Giacomo

Daneo on. Edoardo

D'Ovidio prof. Enrico

Durelli cav. Giovanni

Montani dott. Provido

Monti prof. Giuseppe (*Segretario*)

Mosso prof. Angelo

Pagliani prof. Luigi

BIBLIOGRAFIA

Francesco Abba, *Guida sanitaria del Piemonte. Province di Torino, Alessandria, Cuneo e Novara*, anno XIV, 1907, Lattes, Torino, 1907 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

EDUCATIVO/COLONIE

**COLONIE MARINE ED ALPINE COOPERATIVE PER I FIGLI D'IMPIEGATI E PROFESSIONISTI
POI COLONIE MARINE COOPERATIVE PRINCIPessa JOLANDA MARGHERITA**

Fondate nel 1888, si occupano di provvedere, sotto la corresponsione di una retta molto bassa, alla cura, all'igiene e all'attività fisica (nuoto, canottaggio, alpinismo) al mare e in montagna, dei ragazzi di entrambi i sessi provenienti da famiglie di impiegati civili e militari, professionisti e negozianti che non possano, come si legge nell'articolo 1 dello *Statuto*, "accompagnare i loro figli ai luoghi di cura, né sottostare a grave dispendio". I soci dell'*Associazione* che, salvo casi eccezionali, non accetta nei luoghi di villeggiatura ragazzi a titolo gratuito, si dividono in quattro categorie: promotori, benemeriti, azionisti e onorari. Sono soci promotori coloro che versano una quota di 100 lire in una volta sola; benemeriti, coloro che favoriscono in ogni modo l'*Istituzione*; azionisti, coloro che acquistano una o più azioni da 10 lire, mentre appartengono alla categoria degli onorari quei soci che, come recita lo *Statuto*, "recano lustro ed utile alla società". Ogni tipologia di socio ha inoltre diritto di precedenza nell'accettazione alle colonie di figli, parenti o raccomandati, pagando la quota di favore per essi stabilita.

ANNO DI FONDAZIONE: 1888

INDIRIZZO

Inizialmente hanno sede presso l'*Associazione degli Impiegati Civili*, in via Garibaldi 5. Nel 1899 si trasferiscono in Galleria Nazionale, presso la *Società La Fratellanza tra Impiegati*. Qui restano fino al 1911, anno in cui si spostano in via delle Finanze 7, ancora presso la sede della *Società la Fratellanza Impiegati*.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	
1888				
1889				
1890				
1891	Piovano dott. Adolfo	Perego Francesco	Ocella prof. cav. Pio	
1892	N.N.	De Magistris prof. Giuseppe	Ocella prof. cav. Pio	
1893	N.N.	De Magistris prof. Giuseppe	Ocella prof. cav. Pio	
1894	Valfrè di Bonzo cav. Ferdinando	De Magistris prof. Giuseppe	De-Antonio avv. Felice	
1895	Valfrè di Bonzo cav. Ferdinando	De-Antonio avv. Felice		
1896	Valfrè di Bonzo cav. Ferdinando		De-Antonio avv. Felice	
1897	Valfrè di Bonzo cav. Ferdinando		De-Antonio avv. Felice	
1898	Valfrè di Bonzo cav. Ferdinando		De-Antonio avv. Felice	
1899	Valfrè di Bonzo cav. Ferdinando		De-Antonio avv. Felice	
1900	Valfrè di Bonzo cav. Ferdinando		De-Antonio avv. Felice	
1901	Valfrè di Bonzo cav. Ferdinando		De-Antonio avv. Felice	
1902	Valfrè di Bonzo cav. Ferdinando		De-Antonio avv. Felice	
1903	Valfrè di Bonzo cav. Ferdinando		De-Antonio avv. Felice	
1904	Valfrè di Bonzo cav. Ferdinando		De-Antonio avv. Felice	
1905	Valfrè di Bonzo cav. Ferdinando		De-Antonio avv. Felice	
1906	Valfrè di Bonzo cav. Ferdinando		De-Antonio avv. Felice	
1907	Valfrè di Bonzo cav. Ferdinando		De-Antonio avv. Felice	
1908	Valfrè di Bonzo cav. Ferdinando		De-Antonio avv. Felice	
1909	Valfrè di Bonzo cav. Ferdinando		De-Antonio avv. Felice	
1910	N.N.		De-Antonio avv. Felice	
1911	De-Antonio prof. dott. Attilio	Percival dott. Alberto Luigi	De-Antonio avv. Felice	
1912	De-Antonio prof. dott. Attilio	Percival dott. Alberto Luigi	De-Antonio avv. Felice	
<i>Anno</i>	<i>Tesoriere</i>	<i>Direttore sanitario</i>	<i>Direttrice</i>	<i>Direttore</i>
1888				
1889				
1890				
1891	Stobbia Filippo			
1892	Pastore geom. Francesco	Valle dott. comm. Carlo Alberto		
1893	Pastore geom. Francesco	Valle dott. comm. Carlo Alberto		
1894	Angelucci Oreste	Valle dott. comm. Carlo Alberto	Angelucci Letizia Weber	De-Antonio prof. dott. Attilio
1895	Angelucci Oreste	Valle dott. comm. Carlo Alberto	Angelucci Letizia Weber	De-Antonio prof. dott. Attilio
1896	Angelucci Oreste	Valle dott. comm. Carlo Alberto	Angelucci Letizia Weber	De-Antonio prof. dott. Attilio
1897	Angelucci Oreste	Valle dott. comm. Carlo Alberto	Angelucci Letizia Weber	De-Antonio prof. dott. Attilio
1898	Angelucci Oreste	Valle dott. comm. Carlo Alberto	Angelucci Letizia Weber	De-Antonio prof. dott. Attilio
1899	Angelucci Oreste	Valle dott. comm. Carlo Alberto	Angelucci Letizia Weber	De-Antonio prof. dott. Attilio
1900	Angelucci Oreste	Valle dott. comm. Carlo Alberto	Angelucci Letizia Weber	De-Antonio prof. dott. Attilio

1901	Angelucci Oreste	Valle dott. comm. Carlo Alberto	Angelucci Letizia Weber	Percival Alberto Luigi
1902	Angelucci Oreste	Valle dott. comm. Carlo Alberto	Angelucci Letizia Weber	Percival Alberto Luigi
1903	Angelucci Oreste	Valle dott. comm. Carlo Alberto	Angelucci Letizia Weber	Gribaudo dott. Pietro
1904	Angelucci Oreste	Valle dott. comm. Carlo Alberto	Angelucci Letizia Weber	Gribaudo dott. Pietro
1905	Angelucci Oreste	Valle dott. comm. Carlo Alberto	Angelucci Letizia Weber	Gribaudo dott. Pietro
1906	Angelucci Oreste	Valle dott. comm. Carlo Alberto	Angelucci Letizia Weber	Craveri Angelo
1907	Angelucci Oreste	Percival dott. Luigi Alberto	Angelucci Letizia Weber	Craveri Angelo
1908	Angelucci Oreste	Percival dott. Luigi Alberto	Angelucci Letizia Weber	Craveri Angelo
1909	Angelucci Oreste	Percival dott. Luigi Alberto	Angelucci Letizia Weber	Craveri Angelo
1910	Angelucci Oreste	Percival dott. Luigi Alberto	N.N.	Craveri Angelo
1911	Angelucci Oreste	N.N.	N.N.	Craveri Angelo
1912	Angelucci Oreste	N.N.	N.N.	Craveri Angelo

MEMBRI 1891-1912

Armandi cav. avv. Giovanni Innocenzo	Barbieri Francesco	Bava Giuseppe	Bernocco cav. Giambattista
Bolla cav. avv. Andrea	Brini Alessandro	Bruna prof. Giuseppe	Bustico Leandro
Carnevale cav. Innocente	Colonna cav. Giuseppe	De-Antonio avv. Felice	De-Antonio prof. dott. Attilio
Fasana prof. Bartolomeo	Franchy Verney conte Ippolito	Garelli cav. dott. Cleto	Giusta Anselmo
Meille Paolo	Molineri cav. prof. Giulio Cesare	Mosca comm. Luigi	Passerini dott. Gildo
Ravelli cav. Edoardo	Regis Giuseppe	Reycend ing. Giovanni Angelo	Ricci avv. Giovanni
Strada ing. Ernesto	Todesco avv. Vittorio	Virgilio Alberto	Weil Weiss di Lainate barone Giuseppe

BIBLIOGRAFIA

Colonie Marine ed Alpine Cooperative per Figli d'Impiegati e Professionisti nell'Associazione Generale degli Impiegati Civili in Torino, *Statuto*, Tip. Guadagnini e Candellero, Torino, 1891 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

COLONIE ALPINE PER I FANCIULLI POVERI
POI COLONIE ALPINE E MARINE PER FANCIULLI POVERI

Fondata nel 1892 per iniziativa di Adolfo Pivano, posta sotto il patronato della Regina d'Italia ed eretta in Ente Morale nel 1896, l'*Istituzione* invia annualmente bambini di entrambi i sessi, appartenenti a famiglie povere del territorio piemontese e ligure, di età compresa tra i sette e i quattordici anni, in colonie montane e marine.

La sua attività inizia nel 1892 quando a Camandona apre i battenti la prima colonia intitolata alla Regina Margherita. Tre anni dopo il numero cresce, arrivando a raggiungere un totale di sette strutture che, dipendenti direttamente dalla sede centrale di Torino, ubicata presso l'*Istituto Lorenzo Prinotti* (alla quale si affiancherà, nel 1901, anche quella di Vercelli) ospitano per circa due mesi 150 bambini. Negli anni successivi il numero delle colonie e, conseguentemente, quello degli ospiti aumenta gradatamente: nove colonie e 190 bambini nel 1897, quindici colonie con 200 bambini soggiornanti nel 1900, ventuno colonie e 450 bambini (di cui 50 appartenenti alla sezione di Vercelli) soggiornanti nel 1901 e ventiquattro colonie con 500 bambini (di cui 80 appartenenti alla sezione di Vercelli) nel 1904. Cifre che non diminuiscono nemmeno negli anni della prima guerra mondiale, quando le trentadue strutture organizzate dall'*Ente* ricevono 775 bambini nel 1915, 718 nel 1916, 680 nel 1917 e 620 nel 1918. Al termine del conflitto il numero delle colonie aumenta passando dalle trentasette del 1919, che accolgono 760 giovani ospiti, alle trentotto del 1920 quando al loro interno si registra la presenza di 780 bambini.

Alla frequentazione delle colonie sono ammessi soltanto i ragazzi che, dopo un rigoroso controllo medico, risultano godere di buona salute. Le porte si chiudono invece a coloro che non presentano buone condizioni fisiche poiché, come si legge nella *Relazione economica e morale* del 1915, lo scopo dell'*Opera* è quello di provvedere "al miglioramento fisico e morale dei fanciulli poveri e gracili" e non "alla cura degli ammalati". Una volta ammessi, gli ospiti sono divisi in gruppi che, sotto la guida di maestri e maestre, si stabiliscono, per circa due mesi, nei locali adibiti a colonia. Si tratta, molto spesso, di scuole elementari gratuitamente concesse all'*Ente* dai comuni ospitanti, all'interno delle quali vi è spazio, molto spesso, soltanto per il refettorio e il dormitorio. Ne deriva che le attività si svolgano prevalentemente all'aperto, attraverso passeggiate guidate ed esercizi ginnici, intervallati da alcune ore dedicate all'istruzione e all'apprendimento.

Tra i principali strumenti di sostentamento dell'*Ente*, che nel 1922 muta la propria denominazione originaria in *Colonie alpine e marine per fanciulli poveri*, vi sono le donazioni dei soci che si dividono in soci azionisti e soci perpetui. Entrambi possono vedersi intitolato un letto, attraverso una donazione di 1.000 lire, o una colonia, mediante l'elargizione di 10.000 lire. Oltre a oblazioni in denaro, le *Colonie*, ricevono anche offerte di abiti, masserizie e derrate alimentari, elementi indispensabili per il loro pieno funzionamento.

ANNO DI FONDAZIONE: 1892

INDIRIZZO

Situata in via dell'Arsenale 11, a partire dal 1906 la direzione dell'Ente si trasferisce, restandovi anche negli anni successivi, in via dei Mille 19.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>
1896	Bruno prof. comm. Lorenzo	Foà prof. Carlo Pio
1897	Bruno prof. comm. Lorenzo	Foà prof. Carlo Pio
1898	Bruno prof. comm. Lorenzo	Foà prof. Carlo Pio Canova cav. geom. Carlo
1899	Bruno prof. comm. Lorenzo	Foà prof. Carlo Pio Badini-Confalonieri comm. avv. Alfonso
1900	Bruno prof. comm. Lorenzo	Foà prof. Carlo Pio Badini-Confalonieri comm. avv. Alfonso
1901	Toesca di Castellazzo conte comm. prof. avv. Gioacchino	Foà prof. Carlo Pio Badini-Confalonieri comm. avv. Alfonso
1902	Toesca di Castellazzo conte comm. prof. avv. Gioacchino	Foà prof. Carlo Pio Badini-Confalonieri comm. avv. Alfonso
1903	Toesca di Castellazzo conte comm. prof. avv. Gioacchino	Foà prof. Carlo Pio Usseglio avv. cav. uff. Leopoldo
1904	Toesca di Castellazzo conte comm. prof. avv. Gioacchino	Foà prof. Carlo Pio Usseglio avv. cav. uff. Leopoldo
1905	Toesca di Castellazzo conte comm. prof. avv. Gioacchino	Usseglio avv. cav. uff. Leopoldo Abba dott. Francesco
1906	Toesca di Castellazzo conte comm. prof. avv. Gioacchino	Usseglio avv. cav. uff. Leopoldo Abba dott. Francesco

1907	Toesca di Castellazzo conte comm. prof. avv. Gioacchino		Usseglio avv. cav. uff. Leopoldo Abba dott. Francesco
1908	Toesca di Castellazzo conte comm. prof. avv. Gioacchino		Usseglio avv. cav. uff. Leopoldo Abba dott. Francesco
1909	Toesca di Castellazzo conte comm. prof. avv. Gioacchino		Usseglio avv. cav. uff. Leopoldo Abba dott. Francesco
1910	Toesca di Castellazzo conte comm. prof. avv. Gioacchino		Usseglio avv. cav. uff. Leopoldo Foà prof. Carlo Pio
1911	Toesca di Castellazzo conte comm. prof. avv. Gioacchino		Usseglio avv. cav. uff. Leopoldo Foà prof. Carlo Pio
1912	Toesca di Castellazzo conte comm. prof. avv. Gioacchino		Usseglio avv. cav. uff. Leopoldo Foà prof. Carlo Pio
1913	Toesca di Castellazzo conte comm. prof. avv. Gioacchino		Usseglio avv. cav. uff. Leopoldo Foà prof. Carlo Pio
1914	Toesca di Castellazzo conte comm. prof. avv. Gioacchino		Usseglio avv. cav. uff. Leopoldo Foà prof. Carlo Pio
1915	N.N.		Usseglio avv. cav. uff. Leopoldo Foà prof. Carlo Pio
1916	Vicarj comm. ing. Mario		Usseglio avv. comm. Leopoldo
1917	Vicarj comm. ing. Mario		Usseglio avv. comm. Leopoldo
1918	Vicarj comm. ing. Mario		Usseglio avv. comm. Leopoldo
1919	Vicarj comm. ing. Mario		Usseglio avv. comm. Leopoldo
1920	Vicarj comm. ing. Mario		Bernocco cav. uff. Giovanni Battista
1921	Vicarj comm. ing. Mario		Gianotti barone comm. Romano
1922-1923	Vicarj comm. ing. Mario		Gianotti barone comm. Romano
1924-1925	Vicarj ing. comm. Mario		Battistini dott. prof. comm. Ferdinando
<i>Anno</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>	<i>Ispettore sanitario</i>
1896	N.N.	Paganone Paolo	Gamba dott. comm. barone Alberto
1897	N.N.	Paganone Paolo	Gamba dott. comm. barone Alberto
1898	N.N.	Ricci cav. Giovanni	Gamba dott. comm. barone Alberto
1899	De Sauteiron de S. Clement cap. cav. nobile Carlo	Ricci cav. Giovanni	Gamba dott. comm. barone Alberto
1900	De Sauteiron de S. Clement cap. cav. nobile Carlo	Ricci cav. Giovanni	Gamba dott. comm. barone Alberto
1901	Bellini dott. Giulio Rippa avv. Bernardo	Bilotti dott. Alfredo	Gamba dott. comm. barone Alberto Anglesio dott. Marino
1902	Bellini dott. Giulio Rippa avv. Bernardo	Vigna rag. Nicola	Anglesio dott. Marino Bilotti dott. Alfredo
1903	Rippa avv. Bernardo Castelli avv. Giuseppe	Vigna rag. Nicola	Bellini dott. Giulio
1904	Rippa avv. Bernardo	Vigna rag. Nicola	Anglesio dott. cav. Martino
1905	Rippa avv. Bernardo	Vigna rag. Nicola	Montaldo dott. comm. Giuseppe
1906	Rippa avv. Bernardo	Vigna rag. Nicola	Anglesio dott. cav. Martino Bellini dott. Giulio
1907	Rippa avv. Bernardo	Vigna rag. Nicola	Montaldo dott. comm. Giuseppe
1908	Rippa avv. Bernardo	Vigna rag. Nicola	Montaldo dott. comm. Giuseppe
1909	Rippa avv. Bernardo	Vigna rag. Nicola	Montaldo dott. comm. Giuseppe
1910	Rippa avv. Bernardo	Vigna rag. Nicola	Montaldo dott. comm. Giuseppe
1911	Danesino avv. Cesare	Rippa cav. avv. Bernardo	Montaldo dott. comm. Giuseppe Bilotti dott. cav. Alfredo
1912	Danesino avv. Cesare	Rippa cav. avv. Bernardo	Montaldo dott. comm. Giuseppe Bilotti dott. cav. Alfredo
1913	Danesino avv. Cesare	Rippa cav. avv. Bernardo	Montaldo dott. comm. Giuseppe Bilotti dott. cav. Alfredo
1914	Danesino avv. Cesare	Rippa cav. avv. Bernardo	Montaldo dott. comm. Giuseppe Bilotti dott. cav. Alfredo
1915	Danesino avv. Cesare	Rippa cav. avv. Bernardo	Montaldo dott. comm. Giuseppe Bilotti dott. cav. Alfredo
1916	Crosa avv. Emilio	Gobbi rag. cav. Gerardo	Foà prof. Carlo Pio
1917	Crosa avv. Emilio	Gobbi rag. cav. Gerardo	Maccone dott. cav. Luigi Pescarolo prof. comm. sen. Bellomo
1918	Crosa avv. Emilio	Gobbi rag. cav. Gerardo	Maccone dott. cav. Luigi Pescarolo prof. comm. sen. Bellomo
1919	Rippa cav. uff. avv. Bernardo	Gobbi rag. cav. Gerardo	Maccone dott. cav. Luigi Pescarolo prof. comm. sen. Bellomo
1920	Crosa cav. Paolo Emilio	Rippa cav. uff. avv. Bernardo	Maccone dott. cav. Luigi Pescarolo prof. comm. sen. Bellomo
1921	Crosa cav. Paolo Emilio	Rippa cav. uff. avv. Bernardo	Maccone dott. cav. Luigi Pescarolo prof. comm. sen. Bellomo
1922-1923	Crosa cav. Paolo Emilio	Della Nave capit. cav. Alfonso	Maccone dott. cav. Luigi Pescarolo prof. comm. sen. Bellomo
1924-1925	Crosa cav. Paolo Emilio	Della Nave capit. cav. Alfonso	Maccone dott. cav. Luigi Pescarolo prof. comm. sen. Bellomo

MEMBRI 1896-1925

Abba dott. Francesco	Badini-Confalonieri sen. Alfonso	Barnocco cav. uff. Giovanni Battista	Bellini dott. Giulio
Bellini-Mazzucchelli Annetta	Belmondo Armissoglio Paola	Belmondo cav. Giulio	Bernardi prof. Beniamino
Bernocco cav. uff. Giovanni Battista	Bernocco Maria	Bernocco-Fava-Parvis prof. Giulia	Bertero Giuseppe
Bertolé Viale Olivero Antonio	Bertolini Massimiliano	Bianchi cav. uff. Luciano	Biglia Vanni Irma
Bilotti dott. Alfredo	Biscaretti di Ruffia conte Robilante	Bracco dott. Guglielmo	Bruno cav. uff. ing. Emilio
Bruno-Pallavicino Paola	Calliano dott. Giorgio	Camerano cav. uff. avv. Sabino	Canova cav. geom. Carlo
Canova dott. Ferdinando	Canova Ester	Canova Maria	Casana Pluckeer nob. Elena
Cavalli cav. avv. Paolo	Ceriana cav. uff. Arturo	Cibrario conte avv. Luigi	Colliex cav. uff. Jacopo
Costa Carrù della Trinità conte Paolo	Danesino avv. Cesare	Denis comm. Agostino	Deregibus comm. Federico
Fabbro dott. Tommaso	Fabbro Ernesta	Fadda ing. Stanislao	Ferreri cav. Matteo
Ferrero Bezzi marchesa Maria	Foà prof. Carlo Pio	Frignocca comm. Giuseppe	Gamba barone Carlo Maurizio
Gamba dott. comm. barone Alberto	Geymonat-Vischi Enrichetta	Gianotti on. barone Romano	Giusiana-Strada contessa Delfina
Lana-Frisetti Felicita	Lanza-Grisoni Anita	Laura dott. comm. Secondo	Leumann Cerutti Amalia
Losio-Ramella Fedilla	Magliano prof. Stefano	Malvano ved. Erminia	Massa di S. Biagio conte Enrico
Martini di Cigala-Ferrari Ardicini contessa Fanny	Montaldo dott. comm. Giuseppe	Medici del Vascello march. Alessandra	Meille comm. Paolo
Momigliano Fubini Giuditta	Morra dott. cav. Emilio	Montaldo-Fiorelli Tecla	Morpurgo Bice
Morra-Liautand Maria	Ottolenghi-Sacerdote Orselina	Mosso-Treves Maria	Motta dott. cav. Mario
Musy Rizzetti Caterina	Ricci cav. Giovanni	Pagliani comm. dott. Luigi	Plucker-Casana nob. Elena
Reycend ing. Giovanni Angelo	Rizzetti Caterina	Richieri colonn. cav. Giuseppe	Rignon sen. conte Felice
Rippa-Negro Adele	Santi dott. Flavio	Rolando Teresa	Rovere dott. cav. Lorenzo
Sacerdote cav. avv. Salvatore	Sella cav. Silvio	Savio Luigi	Sella Bellingeri Ferdinanda
Sella cav. avv. Giovanni Battista	Toesca di Castellazzo conte comm. prof. avv. Gioacchino	Sineo avv. comm. Emilio	Todesco cav. avv. Vittorio
Toesca di Castellazzo conte comm. prof. avv. Gioacchino	Treves rag. E. Emanuele	Treves Abramo	Treves Elisa
Treves rag. E. Emanuele	Treves rag. Elia	Usseglio avv. cav. uff. Leopoldo	Valfré di Bonzo nobile Ferdinando
Valle dott. comm. Carlo Alberto	Vicarelli di Saluzzo	Vicarj-Frandine Irene	Vigliardi-Paravia Roda Giulia
Vigna rag. Nicola	Villata cav. avv. Giovanni	Vinaj dott. cav. Scipione	Vitalevi-Racah Lucia
Vochieri cav. Giuseppe			

COMITATO DELLE PATRONESSE

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>
1896	Martini di Cigala contessa Irene	Canova Buscaglia di Wiglielmina
1897	Martini di Cigala contessa Irene	Canova Buscaglia di Wiglielmina
1898	Martini di Cigala contessa Irene	Canova Buscaglia Wiglielmina Musy-Rizzatti Caterina
1899	Martini di Cigala contessa Irene	Canova Buscaglia Wiglielmina Musy-Rizzatti Caterina
1900	Martini di Cigala contessa Irene	Canova Buscaglia Wiglielmina Musy-Rizzatti Caterina
1901	Canova Buscaglia Wiglielmina	Musy-Rizzatti Caterina
1902	Canova Buscaglia Wiglielmina	Musy-Rizzatti Caterina Toesca di Castellazzo-Castellani contessa Vittoria
1903	Canova Buscaglia Wiglielmina	Musy-Rizzatti Caterina Toesca di Castellazzo-Castellani contessa Vittoria
1904	Canova Buscaglia Wiglielmina	Musy-Rizzatti Caterina Toesca di Castellazzo-Castellani contessa Vittoria
1905	N.N.	Musy-Rizzatti Caterina Toesca di Castellazzo-Castellani contessa Vittoria
1906	Badini-Confalonieri de la Forest Yvonne Bianca	Badini-Confalonieri de la Forest Yvonne Bianca
1907	Badini-Confalonieri de la Forest Yvonne Bianca	Toesca di Castellazzo-Castellani contessa Vittoria
1908	Badini-Confalonieri de la Forest Yvonne Bianca	Toesca di Castellazzo-Castellani contessa Vittoria
1909	Badini-Confalonieri de la Forest Yvonne Bianca	Toesca di Castellazzo-Castellani contessa Vittoria
1910	Badini-Confalonieri de la Forest Yvonne Bianca	Toesca di Castellazzo-Castellani contessa Vittoria Canova-Corte Anna
1911	Badini-Confalonieri de la Forest Yvonne Bianca	Toesca di Castellazzo-Castellani contessa Vittoria Canova-Corte Anna
1912	Badini-Confalonieri de la Forest Yvonne Bianca	Toesca di Castellazzo-Castellani contessa Vittoria Canova-Corte Anna
1913	Badini-Confalonieri de la Forest Yvonne Bianca	Toesca di Castellazzo-Castellani contessa Vittoria Canova-Corte Anna
1914	Badini-Confalonieri de la Forest Yvonne Bianca	Toesca di Castellazzo-Castellani contessa Vittoria Canova-Corte Anna
1915	Badini-Confalonieri de la Forest Yvonne Bianca	Toesca di Castellazzo-Castellani contessa Vittoria Canova-Corte Anna
1916	Badini-Confalonieri de la Forest Yvonne Bianca	Toesca di Castellazzo-Castellani contessa Vittoria Canova-Corte Anna

COMITATO ESECUTIVO DELLE PATRONESSE

Patronesse 1896-1925

Alasia Matilde ved. Gilardini	Ambrosetti Clemenza	Badini Confalonieri de la Forest-Yvonne Bianca
Bellati-Ferraris Elisabetta	Bellini-Mazzucchelli Annetta	Belmondo Armissoglio Paola
Bernocco Maria	Bertolè-Viale Olivero Anita	Bezzi Maria
Biglia-Vanni Irma	Borgatta Vittoria in Sardi	Bruno-Pallavicino Paola
Camerano-Bassino Carola	Canova Anna	Canova Buscaglia Wiglielmina
Canova Ester	Canova Maria	Casana-Plucker nob. Elena
Cassano Virginia	Ceriana Geisser Maria	Cerutti Maria
Colli di Felizzano di Carpeneto contessa Maria	Crosa-Caretti Lydia	De-Sauterion de Saint Clement-Jerbin
Di Cigala contessa Fanny	Dumontel Sobrero Apollonia	Fabbro Ernesta
Ferrero di Ventimiglia Bezzi march. Maria	Foà Bice	Francesetti di Mezenile contessa Matilde
Fubini ved. Jemina	Geymonat-Vischi Enrichetta	Gilardini-Alasia Matilde
Giordano-Ker Bessie	Giusiana Strada contessa Delfina	Lana-Frisetti Felicità
Leumann Cerutti Amalia	Losio-Ramella Fadila	Malvano Erminia
Marini de' Conti Casali Livia	Martini-Di Cigala Ferrari Ardicini contessa Fanny	Momigliano Fubini Giuditta
Montaldo dott. comm. Giuseppe	Montaldo-Fiorelli Tecla	Morpurgo Bice
Morra-Liautaud Maria	Mosso-Treves Maria	Musy-Rizzetti Caterina
Nasi Agnelli Tina	Olivetti-Ottolenghi Maria	Ottolenghi-Sacerdote Orselina
Panié Caterina	Parrocchia Enrichetta	Passerini-Darbesio Amalia
Peano Colli di Felizzano contessa Maria	Pertusio Ermenegilda	Piovano Davico Emma
Plucker-Casana Elena	Porro Maria ved. Cerutti	Quaglia-Fontana Caterina
Rippa-Negro Adele	Rizzetti Caterina	Rolando Teresa
Rondi-Goggia Chiarina	Sarfatti Giulia	Sella-Bellingeri Ferdinanda
Soleri-Peano Elvira	Todesco Reggio Vittorina	Toesca di Castellazzo contessa Carlotta
Treves Vitalevi Elisa	Treves Vitalevi Perlina	Usseglio-Bianchi Giuseppina
Usseglio-Giacobbe Elisa	Verdinois Ines	Vicarj-Frandine Irene
Vigliardi-Paravia Roda Giulia	Vinaj Gusmani Elvira	Vitalevi-Racah Lucia

BIBLIOGRAFIA

- Colonie alpine per fanciulli poveri, *Relazione morale, economica e fisiologica, 1900* (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Colonie alpine per fanciulli poveri, *Relazione morale, economica e fisiologica, 1901* (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Colonie alpine per fanciulli poveri, *Regolamento interno*, Tipografia Artigianelli, Torino, 1903 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Colonie alpine per fanciulli poveri, *Relazione morale, economica e fisiologica, 1908* (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Colonie alpine per fanciulli poveri, *Relazione morale, economica e fisiologica, 1909* (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Colonie alpine per fanciulli poveri, *Relazione morale, economica e fisiologica, 1910* (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Colonie alpine per fanciulli poveri, *Relazione morale, economica e fisiologica, 1911* (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Colonie alpine per fanciulli poveri, *Relazione morale, economica e fisiologica, 1912* (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Colonie alpine marine per fanciulli poveri, (*Descrittivo*), Tipografia Polizza, Torino, 1912 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Colonie alpine per fanciulli poveri, *Relazione morale, economica e fisiologica, 1915* (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Colonie alpine marine per fanciulli poveri Regina Margherita, *Regolamento interno*, Tipografia Fratelli Reale, Torino, 1931 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 81. Beneficenza

Colonie alpine per fanciulli poveri:

Relazione morale, fisiologica ed economica del II° esperimento (1893), Torino, 1894, n. inv. 5121

Relazione e rendiconto della stagione estiva 1895. Il R. Ospizio di beneficenza al Moncenisio, Torino, 1896, n. inv. 5122

Statuto organico, Torino, 1896, n. inv. 5123

Le Colonie alpine e marine e il nuovo Istituto marino municipale, 25 luglio 1925, estr. giorn., n. inv. 5124

Miscellanea Opere Pie e Beneficenza

Colonie alpine e marine per fanciulli poveri "Regina Margherita". Relazione morale ed economica 1931 e 1932; relazione e rendiconto della stagione estiva 1896 (2 copie), numero ordine d'inventario 4, 1896-1932

Colonie alpine per fanciulli poveri sotto il patronato di S.M. la Regina Margherita: statuto morganico, 1896, n. inv. 189, 189 a, 189 b

Colonie alpine per fanciulli poveri sotto il patronato di S.M. la Regina Margherita: statuto organico, 1910, n. inv. 189 c, 189 d

**COLONIA TORINESE DI BAMBINI POVERI PER LA CURA SALSO-JODICA A SALICE
VOGHERA**

Fondata nel 1915, ha lo scopo di inviare annualmente a Salice un numero di bambini poveri bisognosi di cure salso-jodiche provvedendo alle loro necessità durante l'intero periodo di permanenza nelle strutture.

ANNO DI FONDAZIONE: 1915

INDIRIZZO

Situata in via Canova 39, nel 1918 la direzione dell'*Ente* si trasferisce, in maniera provvisoria, in via Monti 9, presso i locali della Scuola Silvio Pellico. Vi resta però soltanto un anno: infatti nel 1920 si trasferisce in via Madama Cristina 102.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1915				
1916	Roero-Mezzo Ida		Mauro Isabella	Bevilacqua Odetti Camilla
1917	Roero-Mezzo Ida		Mauro Isabella	Bevilacqua Odetti Camilla
1918	Roero-Mezzo Ida		Mauro Isabella	Bevilacqua Odetti Camilla
1919	Roero-Mezzo Ida		Mauro Isabella	Bevilacqua Odetti Camilla
1920	Roero-Mezzo Ida		Mauro Isabella	Bevilacqua Odetti Camilla
1921	Roero-Mezzo Ida		Mauro Isabella	Bevilacqua Odetti Camilla
1922-1923	Roero-Mezzo Ida		Mauro Isabella	Bevilacqua Odetti Camilla
1924-1925	Roero-Mezzo Ida		Mauro Isabella	Bevilacqua Odetti Camilla

MEMBRI 1915-1925

Avezzano cav. Giovanni	Baietto-Giordano Giuseppina	Boero Giovanni	Borini dott. cav. Agostino
Ester-Tinetti Rosa	Ferro Giovanni	Fubini-Consolo Elena	Girardi cav. Giacomo
Guelpa-Caramora Carmela	Klinger-Roero Anna	Mercandino rag. Giovanni	Meregaglia cav. uff. Daniele
Meregaglia-Strada Lina	Molino Gemma	Montù gran uff. prof. ing. Carlo	Negri comm. prof. Pasquale
Roero Giovanni	Strada-Rocca Ceresola	Strada nob. Emma	Torta-Rajetto Itala
Ulrich cav. Vincenzo			

SOCIETÀ DI BENEFICENZA OSPIZIO MARINO PIEMONTESE

Fondata a Torino nel 1871, la *Società* invia annualmente al mare in due turni della durata di quarantacinque giorni ciascuno, ragazzi e ragazze appartenenti al comitato centrale di Torino e a quelli dei sotto-comitati di Biella, Vercelli, Cuneo, Casale Monferrato, Novara e Asti, sorti successivamente. Si tratta di giovani scrofolosi (le ragazze hanno un'età compresa tra i cinque e i venti anni, mentre i ragazzi tra i cinque e i sedici anni) le cui famiglie versano in condizioni economiche disagiate. Le porte dell'*Ospizio* si aprono in realtà anche per i figli delle famiglie più benestanti, chiamate a corrispondere una retta giornaliera comprendente le spese di cura, vitto e alloggio. Inizialmente i giovani ospiti (nel 1871 sono 54) vengono accolti in una struttura a Sestri Levante, all'interno della quale svolgono attività di educazione fisica ricevendo, oltre alle cure elioterapiche necessarie a contrastare le loro patologie, anche assistenza medica generica e un vitto giornaliero consistente in tre pasti e due refezioni. Il complesso di Sestri, non idonea a reggere l'urto di una domanda diventata nel frattempo sempre crescente, viene sostituito dall'antico Palazzo Doria, di proprietà del Comune di Loano che ne concede l'utilizzo gratuito. Nel 1872 essa accoglie 222 ospiti il cui numero è destinato a crescere notevolmente negli anni successivi come dimostrano, ad esempio, i 268 del 1873, i 304 del 1875, i 406 del 1878, i 417 del 1881 fino ad arrivare ai 605 del 1883, anno in cui si registra un notevole ampliamento dei locali di palazzo Doria, che raggiunge una capienza complessiva di 260 letti. Nel 1884 tra i membri del comitato centrale torinese inizia a prendere corpo l'ipotesi di acquistare un terreno in prossimità del mare sul quale erigere una propria struttura. Alcuni impedimenti di carattere finanziario e amministrativo rendono difficoltosa l'immediata realizzazione del progetto, che può vedere luce soltanto qualche decennio più tardi, e cioè nel 1906, quando, sempre nel comune di Loano, il comitato centrale acquista un appezzamento di terreno di circa 30.000 mq, sul quale edificare la nuova sede dell'*Ospizio Marino Piemontese*. La progettazione del complesso è affidata a Pietro Fenoglio, che dà vita a un imponente fabbricato a due piani, inaugurato nel 1911. L'edificio, dotato di un grande terrazzo è in grado di accogliere centinaia di ospiti, il cui numero, al momento dell'inaugurazione, ammonta a circa 500 unità, sui due turni complessivi.

Dopo il coinvolgimento dell'Italia nel primo conflitto mondiale, l'edificio di Loano viene requisito dall'autorità militare che lo utilizza prima come alloggio per le truppe e, negli ultimi due anni di conflitto, come ricovero per i tubercolotici di guerra.

Nell'intervallo forzato dovuto alle cause belliche, l'*Ospizio* continua la propria attività grazie all'interessamento dell'*Opera Pia Scrofolosi di Crema* che, proprietario di un istituto a Finalpia, ospita 70 ragazzi torinesi nel 1918 e 107 l'anno successivo, per una spesa complessiva di 26.000 lire. Rientrata in funzione nel 1920, la struttura di Loano accoglie 512 ospiti, (di cui 174 torinesi), diventati 591 (227 di Torino) nel 1921, 549 (di cui 307 di Torino) nel 1922, 600 (di cui 329 di Torino) nel 1923, e 685 (di cui 349 di Torino) nel 1925. Nel 1923 gli organi direttivi deliberano l'apertura dello stabile di Loano anche durante la stagione invernale in modo tale da poter concedere i benefici della cura marina a un maggior numero di ospiti.

Assorbita dall'ala accentratrice del regime, durante il fascismo la struttura è inglobata nell'*Opera Nazionale Maternità e Infanzia* con lo scopo – come recitano le pagine di una pubblicazione del 1927 inerente la storia dell'*Ospizio Marino* – “di irrobustire le giovani esistenze, per risolvere da vicino i problemi che riguardano la salute del popolo, il miglioramento della stirpe e per il raggiungimento dei più alti destini della patria”.

Ritornato a una difficile normalità dopo il secondo conflitto mondiale, che vede l'*Ospizio*, adibito a ospedale militare, riportare danni ingenti dovuti a saccheggi e devastazioni belliche, l'*Ente* conosce un radicale mutamento nella prima metà degli anni Cinquanta: infatti il neo presidente Alberto Fusari avvia i lavori per la trasformazione dell'edificio in un vero e proprio *Ospedale Marino Piemontese* che, inaugurato nella primavera del 1953 come sede distaccata dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista di Torino, ospita al proprio interno sale elioterapiche e di medicazione, reparti radiologici e operatori e circa un centinaio di posti letto.

ANNO DI FONDAZIONE: 1871

INDIRIZZO

La direzione dell'*Ospizio* si trova presso la Biblioteca Bruno dell'Ospedale San Giovanni Battista di Torino.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Direttore economico	Tesoriere
1871	Di Sambuy Ernesto	Pertusio comm. Gaetano		Rey Camillo
1897	Bruno comm. prof. Lorenzo	Mattirolo prof. avv. Luigi	Graneri dott. cav. Francesco	Rey cav. Giacomo
1898	Bruno comm. prof. Lorenzo	Mattirolo prof. avv. Luigi	Graneri dott. cav. Francesco	Rey cav. Giacomo
1899	Bruno comm. prof. Lorenzo	Mattirolo prof. avv. Luigi	Graneri dott. cav. Francesco	Rey cav. Giacomo
1900	Bruno comm. prof. Lorenzo	Mattirolo prof. avv. Luigi	Graneri dott. cav. Francesco	Rey cav. Giacomo

1901	Mo prof. cav. Girolamo	Mattirolo prof. avv. Luigi	Graneri dott. cav. Francesco	Rey cav. Giacomo	
1902	Mo prof. cav. Girolamo	Mattirolo prof. avv. Luigi	Bruno dott. Onorato	Rey cav. Giacomo	
1903	Mo prof. cav. Girolamo	Mattirolo prof. avv. Luigi	Bruno dott. Onorato	Rey cav. Giacomo	
1904	Mo prof. cav. Girolamo	Mattirolo prof. avv. Luigi	Bruno dott. Onorato	Rey cav. Giacomo	
1905	Mo prof. cav. Girolamo	Denis comm. Agostino	Carlesso cav. magg. Angelo	Rey cav. Giacomo	
1906	Mo prof. cav. Girolamo	Denis comm. Agostino	Carlesso cav. magg. Angelo	Rey cav. Giacomo	
1907	Mo prof. cav. Girolamo	Denis comm. Agostino	Carlesso cav. magg. Angelo	Rey cav. Giacomo	
1908	Mo prof. cav. Girolamo	Denis comm. Agostino	Carlesso cav. magg. Angelo	Rey cav. Giacomo	
1909	Mo prof. cav. Girolamo	Denis comm. Agostino	Carlesso cav. magg. Angelo	Rey cav. Giacomo	
<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Direttore economico</i>	<i>Direttore sanitario</i>
1910	Mo prof. cav. Girolamo	Buridani dott. comm. Paolo Emilio	Canet Paolo	Carlesso cav. magg. Angelo	Ovazza dott. Vittorio
1911	Mo prof. cav. Girolamo	N.N.	Canet Paolo	Carlesso cav. magg. Angelo	Ovazza dott. Vittorio
1912	N.N.	Rodano dott. cav. P.A.	Canet Paolo	Carlesso cav. magg. Angelo	Pendola dott. Giuseppe
1913	Rodano dott. cav. P.A.	Mondino ing. cav. Luigi	Canet Paolo	Carlesso cav. magg. Angelo	Pendola dott. Giuseppe
1914	Rodano dott. cav. P.A.	Mondino ing. cav. Luigi	Canet Paolo	Carlesso cav. magg. Angelo	Murialdi dott. Filippo
<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Direttore economico</i>	
1915	Mondino ing. cav. Luigi	Gianotti cav. dott. Paolo	Canet Paolo		Crosta colonn. Vincenzo
1916	Mondino ing. cav. Luigi	Gianotti cav. dott. Paolo	Canet Paolo		Crosta colonn. Vincenzo
1917	Mondino ing. cav. Luigi	Gianotti cav. dott. Paolo	Canet Paolo		Crosta colonn. Vincenzo
1918	Mondino ing. cav. Luigi	Gianotti cav. dott. Paolo	Canet Paolo		Crosta colonn. Vincenzo
1919	Mondino ing. cav. Luigi	N.N.	Canet Paolo		Crosta colonn. Vincenzo
1920	Anglesio dott. cav. Martino	Molinari dott. Vittorio	Canet Paolo		Crosta colonn. Vincenzo
1921	Anglesio dott. cav. Martino	Molinari dott. Vittorio	Canet Paolo		Crosta colonn. Vincenzo
1922-1923	Anglesio dott. cav. Martino	Molinari dott. Vittorio	Canet Paolo		Crosta colonn. Vincenzo
1924-1925	Anglesio dott. cav. Martino	Molinari dott. Vittorio	Canet Paolo		Crosta colonn. Vincenzo

MEMBRI 1897-1925

Ajello cav. Placido	Anglesio dott. cav. Martino	Beccari dott. Guido	Berruti dott. Cav. Giuseppe-
Boetti dott. cav. Giacinto	Buridani dott. Paolo Emilio	Carlesso cav. magg. Angelo	Cuciola dott. Defendente
D'Osasco conte Giuseppe	Denis cav. Agostino	Fea Michele	Fenoglio ing. cav. Pietro
Gamba prof. cav. Alberto	Jorio dott. Ettore	Laura dot. cav. Secondo	Marinari ing. Giulio
Mazzucchelli avv. cav. Ferdinando	Mo prof. cav. Carlo Girolamo	Mocagatta avv. Vincenzo	Mondino avv. Celestino
Mondino ing. Luigi	Peyretti dott. cav. Michele	Presbitero avv. Ferdinando	Resegotti dott. cav. Luigi
Rey cav. Giacomo	Rodano dott. cav. P.A.	Tiboe prof. cav. Domenico	

BIBLIOGRAFIA

- Ospizio Marino Piemontese. *Relazione sanitaria ed amministrativa*, Torino, 1871 (Biblioteca Reale di Torino)
- Berruti Giuseppe, *Ospizio Marino Piemontese. Rapporto morale amministrativo e sanitario per l'anno 1872*, Torino s.n., 1873 (Biblioteca Reale di Torino; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze; la Biblioteca del Museo Nazionale Italiano del Risorgimento)
- Giuseppe Berruti, *Ospizio Marino Piemontese, anno 6. Relazione sanitaria ed amministrativa per l'anno 1873 del Comitato direttivo all'assemblea del 16 Aprile 1874*, Negro, Torino, 1874 (Biblioteca Reale di Torino; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino; Biblioteca Storica della Provincia di Torino)
- Giuseppe Berruti, *Ospizio Marino Piemontese, anno 6. Relazione sanitaria ed amministrativa per l'anno 1876 del Comitato direttivo all'assemblea dell'8 Aprile 1876*, Negro, Torino, 1875 (Biblioteca Reale di Torino)
- Ospizio Marino Piemontese, *Ospizio Marino Piemontese. Società di Beneficienza per la cura dei poveri ragazzi scrofolosi. Statuto organico*, Bona, Torino, 1876 (Biblioteca Reale di Torino)
- Ospizio Marino Piemontese, *Ospizio Marino Piemontese. Regolamento interno per il 1876 e regolamento disciplinare*, Negro, Torino, 1876 (Biblioteca Reale di Torino; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)
- Giuseppe Berruti, *Ospizio Marino Piemontese anno 7. Relazione sanitaria amministrativa per l'anno 1877 del Comitato Centrale direttivo all'assemblea dell'7 Aprile 1878*, Roux, 1878 (Biblioteca Reale di Torino; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)
- Ospizio Marino Piemontese, *Ospizio Marino Piemontese. Società di Beneficienza per la cura dei poveri ragazzi scrofolosi. Statuto organico*, Negro, Torino, 1886 (Biblioteca Reale di Torino; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)
- Ospizio Marino Piemontese, *Relazione sanitaria e amministrativa per l'anno 1886* (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Giacomo Gibello, *Ospizio Marino Piemontese. Relazione sanitaria ed amministrativa per l'anno XVI (1886) del Comitato centrale direttivo*, Roux, Torino, 1887 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Ospizio Marino Piemontese, *Relazione sanitaria e amministrativa per l'anno 1887* (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Ospizio Marino Piemontese, *Relazione sanitaria e amministrativa per l'anno 1888* (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Alberto Gamba, *Ospizio Marino Piemontese: relazione sanitaria ed amministrativa per l'anno 1889 (anno 20) del Comitato centrale direttivo all'assemblea generale del 11 maggio 1890*, Roux, Torino, 1890 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Ospizio Marino Piemontese, *Relazione sanitaria e amministrativa per l'anno 1890* (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Ospizio Marino Piemontese, *Relazione sanitaria e amministrativa, 1890* (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Gerolamo Mo, *Ospizio Marino Piemontese. Relazione sanitaria ed amministrativa per l'anno 1890 del Comitato centrale direttivo all'assemblea generale del 3 Maggio 1891*, Roux, Torino, 1891 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Ospizio Marino Piemontese, *Relazione sanitaria e amministrativa per l'anno 1901* (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Ospizio Marino Piemontese, *Relazione sanitaria e amministrativa, 1901* (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Ospizio Marino Piemontese, *Relazione sanitaria e amministrativa per l'anno 1902* (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, Settore Beneficenze, collocazione Torino Bn 4674)

Ospizio Marino Piemontese, *Relazione sanitaria e amministrativa, 1902* (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Ospizio Marino Piemontese, *Relazione sanitaria e amministrativa per l'anno 1903* (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Ospizio Marino Piemontese, *Relazione sanitaria e amministrativa per l'anno 1904* (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Ospizio Marino Piemontese, *Relazione sanitaria e amministrativa per l'anno 1905* (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Ospizio Marino Piemontese, *Relazione sanitaria e amministrativa per l'anno 1906* (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Ospizio Marino Piemontese, *Relazione sanitaria e amministrativa per l'anno 1907* (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Ospizio Marino Piemontese, *Relazione sanitaria e amministrativa per l'anno 1907* Torino, 1908 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Ospizio Marino Piemontese, *Relazione sanitaria e amministrativa per l'anno 1909* (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Ospizio Marino Piemontese, *Relazione sanitaria e amministrativa, 1909* (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Ospizio Marino Piemontese, *Relazione sanitaria e amministrativa per l'anno 1910* (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Ospizio Marino Piemontese, *Relazione sanitaria e amministrativa, 1910* (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

La Società di Beneficenza Ospizio Marino Piemontese, (*Descrittivo*), Società Tipografico Editrice Nazionale (d'ora in poi S.T.E.N.), Torino, 1927 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Renato Bettica-Giovannini, *Giuseppe Berruti e l'Ospizio Marino Piemontese per ragazzi scrofolosi poveri, con una nota su la fondazione dell'Ospedale Maria Vittoria di Torino (1887)*, s.l., s.n., 1978 (Biblioteca Storica della Provincia di Torino; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 81. Beneficenza

Ospizi marini:

G. Berruti, *Gli Ospizi marini e i poveri ragazzi scrofolosi della Città e Provincia di Torino. Relazione storico-medica- amministrativa*, Torino, 1971, n. inv. 5071

Ospizio Marino Piemontese, Regolamento interno pel 1876 e regolamento disciplinare, Torino, 1876, n. inv. 5072

Ospizio Marino Piemontese. Società di beneficenza per la cure dei poveri ragazzi scrofolosi, Statuto organico, Torino, 1876, n. inv. 5073

Miscellanea Opere Pie e Beneficenza

Ospizio Marino Piemontese. Società di beneficenza per la cura dei ragazzi scrofolosi poveri: statuto, regolamento interno e regolamento disciplinare, 1879, n. inv. 173 a, 173 b

Ospizio Marino Piemontese. Società di beneficenza per la cura dei ragazzi scrofolosi poveri: statuto organico, 1876, n. inv. 173 c, 173 d

Ospizio Marino Piemontese: regolamento interno e regolamento disciplinare, 1876, n. inv. 276

COLONIA PIEMONTESE FEMMINILE PER LA CURA DI SALSOMAGGIORE

ANNO DI FONDAZIONE: 1914

INDIRIZZO

Piazza Carlo Felice 10.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente onorario</i>	<i>Presidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1914	S.A.I.R. Principessa Laetitia di Savoia Napoleone	Bernocco Fava-Pavris Giulia	Rolfo-Sella Teresa	Carbillet Flavia ved. Marro
1915	S.A.I.R. Principessa Laetitia di Savoia Napoleone	Bernocco Fava-Pavris Giulia	Lardone Olga	Carbillet Flavia ved. Marro
1916	S.A.I.R. Principessa Laetitia di Savoia Napoleone	Bernocco Fava-Pavris Giulia	Lardone Olga	Carbillet Flavia ved. Marro
1917	S.A.I.R. Principessa Laetitia di Savoia Napoleone	Bernocco Fava-Pavris Giulia	Lardone Olga	Carbillet Flavia ved. Marro
1918	S.A.I.R. Principessa Laetitia di Savoia Napoleone	Bernocco Fava-Pavris Giulia	Lardone Olga	Carbillet Flavia ved. Marro
1919	S.A.I.R. Principessa Laetitia di Savoia Napoleone	Bernocco Fava-Pavris Giulia	Lardone Olga	Carbillet Flavia ved. Marro
1920	S.A.I.R. Principessa Laetitia di Savoia Napoleone	Bernocco Fava-Pavris Giulia	Lardone Olga	Carbillet Flavia ved. Marro
1921	S.A.I.R. Principessa Laetitia di Savoia Napoleone	Bernocco Fava-Pavris Giulia	Lardone Olga	Carbillet Flavia ved. Marro
1922-1923	S.A.I.R. Principessa Laetitia di Savoia Napoleone	Bernocco Fava-Pavris Giulia	Lardone Olga	Carbillet Flavia ved. Marro
1924-1925	S.A.I.R. Principessa Laetitia di Savoia Napoleone	Bernocco Fava-Pavris Giulia	Lardone Olga	Carbillet Flavia ved. Marro

MEMBRI 1914-1925

Abegg Anna	Bertolé-Viale-Nasi baronessa Maria	Bocasso-Ferrero Faustina	Leumann-Cerutti Amalia
Pochintesta-Negri nobile Ida	Sampò-Vallerino Ernesta	Toselli Maria	Treves-Vita Levi Perlina

EDUCATIVO/ISTRUZIONE

**SCUOLE FESTIVE PER LE ADULTE
POI SCUOLE FEMMINILI DIURNE PER LE ADULTE**

Dislocate in alcuni istituti scolastici cittadini, offrono alle ragazze corsi pomeridiani. Nel 1875 mutano la propria denominazione in *Scuole femminili diurne per le adulte*.

ANNO DI FONDAZIONE: 1871

INDIRIZZO

Nel 1871 hanno sede in via Rossini 10, presso la scuola di Borgo Po, via Assarotti 2, presso la scuola Moncenisio, via San Quintino 1, presso l'Istituto Monviso e presso l'Istituto Torquato Tasso in via Basilica. A queste si aggiungono, nel 1874 la scuola San Salvatore in via Saluzzo 21, nel 1875 la scuola del Martinetto, nel 1877 la scuola del Borgo Rubatto, quella della Consolata (in via della Consolata 19 bis), quella della Barriera di Lanzo, quella di San Donato (via San Donato 9) e quella del Borgo Nuovo in via Accademia Albertina 9. Nel 1878, infine, si aggiunge anche la scuola di Borgo Vanchiglia, in via Artisti 1.

NUMERO DELLE CLASSI	<i>n. classi</i>		<i>n. classi</i>
1871			
Po, via Rossini 10	tre		
Moncenisio, via Assarotti 2	tre		
Monviso, via San Quintino 1	tre		
Torquato Tasso, vicolo Torquato Tasso 9	sei		
1873		1874	
Po, via Rossini 12 bis	tre	Po, via Rossini 12 bis	tre
Moncenisio, via Assarotti 2	tre	Moncenisio, via Assarotti 2	tre
Monviso, via Oporto 9	tre	Monviso, via Oporto 9	tre
Torquato Tasso, vicolo Torquato Tasso 9	sei	Torquato Tasso, vicolo Torquato Tasso 9	sei
		San Salvatore, via Saluzzo 21	due
1875		1876	
Po, via Rossini 12 bis	tre	Po, via Rossini 12 bis	tre
Moncenisio, via Assarotti 2	tre	Moncenisio, via Assarotti 2	tre
Monviso, via Oporto 9	tre	Monviso, via Oporto 9	tre
Torquato Tasso, vicolo Torquato Tasso 9	sei	Torquato Tasso, vicolo Torquato Tasso 9	sei
San Salvatore, via Saluzzo 21	due	San Salvatore, via Saluzzo 21	due
Martinetto	due	Martinetto	due
1877		1878	
Rubatto	una	Rubatto	una
Consolata, via della Consolata 19 bis	tre	Consolata, via della Consolata 19 bis	tre
Barriera Lanzo	una	Barriera Lanzo	una
San Donato, via San Donato 9	una	San Donato, via San Donato 9	una
Borgo Nuovo, via Accademia Albertina 27	una	Borgo Nuovo, via Accademia Albertina 27	una
Moncenisio, corso della Cittadella 1	tre	Moncenisio, corso della Cittadella 1	tre
Monviso, via Oporto 9	sei	Monviso, via Oporto 9	sei
Po, via Rossini 12 bis	otto	Po, via Rossini 12 bis	otto
Torquato Tasso, vicolo Torquato Tasso 9	undici	Torquato Tasso, vicolo Torquato Tasso 9	undici
San Salvatore, via Saluzzo 21	due	San Salvatore, via Saluzzo 21	due
		Vanchiglia, via degli Artisti 1	una

BIBLIOGRAFIA

Federico Viassolo, *L'operaia e la contadina istruite nei loro doveri di religione, di patria, di famiglia: Libro di lettura per le scuole festive e serali delle adulte dettato per le figlie del popolo*, Tipografia Baglione, Torino, 1973 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)

Celestina Bertolini, *La nonna alle sue nipoti. Libro di lettura per le giovanette delle scuole popolari festive e complementari e per le operaie adulte*, s.d. (Biblioteca Civica Nicolò Francone di Chieri)

UNIVERSITÀ POPOLARE

L'impegno filantropico della massoneria torinese, sta alla base della fondazione della prima *Università Popolare* italiana, sorta a Torino grazie all'opera di Donato Bachì e a quella dei medici, anch'essi massoni, Pio Foà e Amedeo Herlitzka. Attraverso l'istituzione di corsi sperimentali aperti a tutti coloro che avessero conseguito la licenza elementare, l'*Università Popolare* si propone di diffondere la cultura scientifica e letteraria utilizzando pratiche di insegnamento estranee, come recita il testo dello *Statuto*, "a ogni propaganda politica e religiosa". Nella fase embrionale dell'*Istituzione*, un ruolo di primo piano è costituito dalla Regia Università di Torino che, pur non partecipando ufficialmente alla sua costituzione, non manca di appoggiare il neonato *Sodalizio* sia moralmente sia materialmente, attraverso la concessione nei propri locali di un'aula della capienza di 300 persone e di un vano da adibire a segreteria. L'attività della nuova struttura è regolamentata da un consiglio generale composto da docenti dell'ateneo torinese, da una rappresentanza studentesca e da un gruppo di privati cittadini attivi nella vita associativa dell'*Istituzione*, che apre ufficialmente i battenti il 12 novembre 1900 con una lezione sui fondamenti dell'economia politica tenuta da Gaetano Mosca. I risultati ottenuti sono fin da subito incoraggianti, facendo registrare un numero di adesioni tali da costringere il consiglio generale a chiudere le iscrizioni per carenza di spazio.

La propaganda portata avanti dagli organismi direttivi dell'*Istituzione* presso gli ambienti operai, unita all'eco del cosiddetto "socialismo dei professori" che vede gli intellettuali cittadini avvicinarsi agli strati più popolari della popolazione, porta gli operai a essere il nucleo più rappresentativo tra gli iscritti ai corsi con un percentuale (38,3%) di molto superiore alla media europea che si attesta su valori vicini al 30%. L'analisi dei dati relativi agli iscritti nel 1901, rivela inoltre come l'*Università Popolare* si rivolga, trasversalmente, a tutte le classi sociali cittadine, ampiamente rappresentate al suo interno: agli operai seguono infatti gli impiegati (16,4%), gli studenti (10%), i professionisti (8,4%), i commercianti (6,2%), i commessi (2,2%) e i possidenti (1,7%), cui si aggiungono (4,7%) coloro che appartengono ad altre categorie professionali non ben definite.

Il successo ottenuto nel primo anno di attività spinge i fautori del progetto a trasformare l'iniziale esperienza sperimentale in una struttura permanente che nel 1901 arriva a organizzare un totale di nove corsi cui assistono poco più di 700 allievi, 621 uomini, prevalentemente interessati a discipline scientifiche e 80 donne, quasi tutte impegnate nella frequentazione di corsi letterari, chiamati a versare una tenue tassa di iscrizione in grado di assicurare la creazione di un fondo al quale attingere per le spese dell'*Ente*, prima tra tutte la retribuzione dei docenti impegnati nei differenti insegnamenti. Il maggiore canale di sostentamento dell'*Ente* è però rappresentato dalle contribuzioni di privati cittadini, società e altre istituzioni, che attraverso le loro elargizioni consentono la creazione di un fondo di riserva necessario ad acquistare i mezzi didattici più costosi e i volumi della biblioteca che, aperta fin dai primi mesi di attività, può anche contare su donazioni private e su quelle di alcune case editrici cittadine, prima tra tutte l'Unione Tipografica Editrice, che inaugura questa tradizione offrendo l'intera collana delle opere del filosofo tedesco Ernst Haeckel tradotte in italiano.

ANNO DI FONDAZIONE: 1900

INDIRIZZO

Dalla sua fondazione al 1899 ha sede in via Po 18. Nel 1910 si trasferisce in via Accademia Albertina 22, presso il palazzo del Politecnico, restandovi fino al 1916, quando sposta la propria sede in corso Vittorio Emanuele II, 111.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Segretario	Tesoriere
1900			
1901	Foà prof. comm. Pio	Herlitzka dott. Amedeo	Bachì rag. Donato
1902	Foà prof. comm. Pio	Herlitzka dott. Amedeo	Bachì rag. Donato
1903	Foà prof. comm. Pio	Herlitzka dott. Amedeo	Bachì rag. Donato
1904	Foà prof. comm. Pio	Einaudi dott. Costanzo	Bachì rag. Donato
1905	Foà prof. comm. Pio	Einaudi dott. Costanzo	Bachì rag. Donato
1906	Foà prof. comm. Pio	Einaudi dott. Costanzo	Bachì rag. Donato
1907	Foà prof. comm. Pio	Einaudi dott. Costanzo	Bachì rag. Donato
1908	Foà prof. comm. Pio	Bachì rag. Donato	Bachì rag. Donato
1909	Foà prof. comm. Pio	Bachì rag. Donato	Bachì rag. Donato
1910	Loria prof. Achille	Bachì rag. Donato	Bachì rag. Donato
1911	Loria prof. Achille	Bachì rag. Donato	Bachì rag. Donato
1912	Loria prof. Achille	Bachì rag. Donato	Bachì rag. Donato
1913	Loria prof. Achille	Bachì rag. Donato	Bachì rag. Donato
1914	Loria prof. Achille	Bachì rag. Donato	Bachì rag. Donato Sacerdote Oreste

1915	Loria prof. Achille	Bachi rag. Donato	Bachi rag. Donato Sacerdote Oreste
1916	Loria prof. Achille	Bachi rag. Donato	Bachi rag. Donato Sacerdote Oreste
1917	Loria prof. Achille	Bachi rag. Donato	Bachi rag. Donato Sacerdote Oreste
1918	Loria prof. Achille	Bachi rag. Donato	Bachi rag. Donato Sacerdote Oreste
1919	Loria prof. Achille	Bachi rag. Donato	Sacerdote Oreste
1920	Loria prof. Achille	Bachi rag. Donato	Sacerdote Oreste
1921	Loria prof. Achille	Bachi rag. Donato	Sacerdote Oreste
1922-1923	Loria prof. Achille	Bachi rag. Donato	Sacerdote Oreste
1924-1925	Loria prof. Achille	Bachi rag. Donato	Sacerdote Oreste

MEMBRI 1900-1925

Commissione scientifica

Balegno prof. Eugenia Treves prof. Zaccaria	Bistolli comm. Leonardo Zini prof. Zino	Corrado prof. Corradino	Mosca prof. cav. Gaetano
--	--	-------------------------	--------------------------

Commissione amministrativa

Bachi rag. Donato Terracini prof. Ida	Bertolino Giovanni Francesco Vigada Matteo	Chiappotti dott. Carlo	Gardino Alessandro
--	---	------------------------	--------------------

Corpo insegnante

Almerini dott. Achille	Antognoni prof. Giuseppe	Bachi prof. Riccardo	Baretti prof. Martino
Begey prof. Maria	Bernardi prof. Carlo	Bertarelli dott. Ernesto	Brondi prof. Vittorio
Cabiati dott. Attilio	Caliano dott. Carlo	Colonna prof. Ettore	Corrado prof. cav. Corradino
Einaudi prof. Luigi	Errera prof. Carlo	Foà prof. comm. Pio	Giacosa prof. Piero
Giglio-Tos prof. Ermanno	Giretti dott. avv. Edoardo	Herlitzka dott. Amedeo	Jannacone prof. Pasquale
Lava prof. Giovanni	Leggiardi-Laura	Magrini ing. Effrem	Mantovani prof. Dino
Mauri avv. Angelo	Monti dott. Giuseppe	Mosca prof. Gaetano	Negro prof. Camillo
Pacchioni prof. Giovanni Battista	Perosino prof. Carlo	Piccarolo prof. Antonio	Pitoni prof. Rinaldo
Prato prof. avv. Giuseppe	Ragazzoni Ernesto	Ramorino prof. Angelo	Ruffini prof. Francesco
Soave dott. Marco	Thovez dott. Enrico	Toldo prof. Pietro	Tovo dott. Camillo
Treves prof. Zaccaria	Troiano Raffaele	Ussani prof. Vincenzo	Valbusa prof. Ubaldo
Valmaggi prof. Luigi	Villanis dott. Luigi Alberto	Vivarelli dott. prof. Giuseppe	Vogolino prof. Pietro
Zini prof. Zino			

Consiglio generale

Bachi rag. Donato	Balsamo-Crivelli prof. Gustavo	Barbavara di Gravellona prof. Gustavo	Bistolli comm. Leonardo
Calandra comm. Davide	Carrara prof. Mario	Chiantore Gustavo	Corrado prof. cav. Corradino
Crispoli marchese Filiberto	Cusinelli Angelo Davide	Fano prof. dott. Gino	Foà prof. Carlo
Foà prof. comm. Pio	Geisser cav. Alberto	Herlitzka dott. Amedeo	Mantovani prof. Dino
Marchetti Eusebio	Mariani Emilia	Mosca prof. Gaetano	Mosso prof. Angelo
Prato prof. avv. Giuseppe	Rinaudo comm. prof. Costanzo	Rizzo prof. cav. Ernesto	Ruffini prof. Francesco
Treves prof. Zaccaria	Viglongo Stefano	Vogolino prof. Pietro	Zini prof. Zino

BIBLIOGRAFIA

Riccardo Adalgisio Marini, *L'Università popolare in Italia*, Tip. degli Artigianelli, Torino, 1900 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze; Biblioteca della Fondazione Luigi Einaudi di Torino)

Università popolare, Torino. Numero unico, 25 maggio 1901, Tipografia Cooperativa, Torino, 1901 (Biblioteca Civica Centrale di Torino)

Zaccaria Treves, *La chimica della nutrizione. Lezioni tenute all'Università popolare di Torino*, Tip. Cooperativa, Torino, 1902 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Giulio Douhet, *L'arte della guerra. Raccolta di sei conferenze tenute all'Università popolare, Torino 1914-15*, S. Lattes & C., Torino, 1915 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze; Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele III di Napoli; Biblioteca di storia moderna e contemporanea di Roma; Biblioteca Interdipartimentale Gioele Solari di Torino)

M.G. Rosada, *Le università popolari in Italia. 1900-1918*, Editori Riuniti, Roma, 1975, Biblioteca dell'Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini

M. Novarino, *Massoneria ed educazione a Torino in età liberale*, in *Annali di storia dell'educazione e delle istituzioni scolastiche. Estratti*, 11/2004, La scuola, 2004

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

L'Università Popolare e noi, 12 e 19 novembre 1904, estr. giorn., n. inv. 1301-1302

SCUOLA POPOLARE UNIVERSITARIA

Fondata nel 1904 per iniziativa dell'allievo ingegnere Francesco Tessari. Scopo della *Scuola* è promuovere l'istruzione e la cultura tra la classe operaia mediante lezioni impartite da studenti universitari nelle scuole aperte, principalmente ubicate nelle periferie cittadine. Le lezioni della *Scuola*, che nel 1911 ha sei sedi in Torino e una in Venaria Reale ed è frequentata da circa 300 iscritti, si svolgono in ore serali tutti i giorni della settimana, sabato escluso. La domenica sono invece organizzate conferenze e visite ai musei cittadini.

ANNO DI FONDAZIONE: 1904

INDIRIZZO

Via Po, 18.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Direttore generale</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1904					
1905	Chironi prof. comm. Giampiero	Foà prof. comm. Pio	Tessari Francesco	Fenoglio Giulio	Casati Casimiro
1906	Chironi prof. comm. Giampiero	Foà prof. comm. Pio	Casati Casimiro	Fenoglio Giulio	Michelini Alessandro
1907	Chironi prof. comm. Giampiero	Foà prof. comm. Pio	Casati Casimiro	Fenoglio Giulio	Michelini Alessandro
1908	Chironi prof. comm. Giampiero	Foà prof. comm. Pio	Casati Casimiro	Fenoglio Giulio	Michelini Alessandro
1909	Chironi prof. comm. Giampiero	Foà prof. comm. Pio	Casati Casimiro	Fenoglio Giulio	Michelini Alessandro
1910	Chironi prof. comm. Giampiero	Foà prof. comm. Pio	Casati Casimiro	Fenoglio Giulio	Michelini Alessandro
1911	Chironi prof. comm. Giampiero	N.N.	Chiaudiano Mario	Bedarida Nino	Casati Casimiro

MEMBRI 1904-1911

Bettazzi Gino	Brogli prof. Giuseppe	Bruni Antonio	Chiò Mario
De Leo Salvatore	Olivetti Guglielmo	Rabbeno Angelo	Rava Antonio
Rosina prof. Edoardo	Rota Romolo	Silvestri Michelangelo	Villanova Antonio
Viterbi Achille			

BIBLIOGRAFIA

A.C. Bruni, *La scuola popolare universitaria di Torino*, Stamperia Reale Paravia, 1907 (Biblioteca del Monumento nazionale di Praglia di Teolo Padova)

**SCUOLA SERALE DI ELETTROTECNICA PER MECCANICI, ELETTRICISTI E DILETTANTI
POI SCUOLA POPOLARE DI ELETTROTECNICA
E ANCORA SCUOLA PRATICA DI ELETTROTECNICA**

Nel 1902, in seguito a un'intuizione dell'ingegnere Emilio Marengo, un'apposita commissione annoverante al proprio interno eminenti personalità (tra le quali spiccano Secondo Frola, Giulio Ferrero di Cambiano e Teofilo Rossi), decide di dare vita alla prima scuola pratica di elettrotecnica cittadina. Nell'intento di sostenerla e agevolarla, il Comune di Torino concede alla nuova *Istituzione* alcuni locali di sua proprietà, all'epoca adibiti a deposito, situati nel magazzino delle Fontane di Santa Barbara, in corso Regina Margherita 128, nei quali la scuola avrà sede fino al 1974.

Inaugurata ufficialmente il 3 gennaio 1903, l'*Istituzione*, come recita l'articolo 1 dello *Statuto*, ha come scopo principale "la formazione di elettricisti pratici nei vari rami delle industrie elettriche". Retta da un consiglio generale e da un consiglio direttivo, essa deve il proprio funzionamento a sussidi governativi, provinciali, comunali nonché alle offerte elargite da alcuni apparati industriali torinesi, dai privati cittadini e dalle quote di iscrizione degli allievi partecipanti ai corsi che, impartiti in orario serale e preserale, hanno inizialmente durata biennale, poi triennale e in seguito, con l'istituzione di un corso integrativo, nuovamente biennale. Alla frequentazione dei corsi, affidati a personale docente costituito da ingegneri e tecnici occupati nelle principali aziende sostenitrici dell'*Istituzione*, sono ammessi tutti gli allievi di età compresa tra i diciassette e i quarantasei anni, in possesso della licenza di quinta elementare e di qualche conoscenza, anche superficiale, di disegno meccanico e aritmetica che, insieme a elettrotecnica, impiantistica civile e industriale, costituiscono le principali discipline d'insegnamento. Costituisce titolo preferenziale per l'iscrizione la frequentazione, con relativo certificato di promozione, di corsi di elettrotecnica elementare presso le *Scuole Operaie Tecniche San Carlo*, le scuole della *Società Archimede* e quelle dell'*Associazione Elettromeccanica Galileo Ferraris*. Nel 1920 l'*Ente* muta la propria denominazione in *Scuola Pratica di Elettrotecnica*. Cessa la propria attività il 19 febbraio 1991.

ANNO DI FONDAZIONE: 1902

INDIRIZZO

Inizialmente ubicata presso la sede dell'*Associazione Elettrotecnica Italiana*, in Galleria Nazionale, si sposta nel 1903 presso la Galleria Umberto I. Vi resta fino al 1905, quando si trasferirà definitivamente in corso Regina Margherita 128.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Direttore	Segretario	Tesoriere
1902	Frola avv. Secondo	Ferrero march. avv. Cesare Grassi prof. dott. Guido		Capello Alessio	
1903	Frola avv. Secondo	Bruno Andrea Fenoglio Giovanni		Roggero Candido	
1904	Frola avv. Secondo	Bruno Andrea Fenoglio Giovanni		Roggero Candido	
1905	Frola avv. Secondo	Ferrero march. avv. Cesare Grassi prof. dott. Guido	Rostain ing. Alfredo	Capello Alessio	Segre ing. Enrico
1906	Frola avv. Secondo	Ferrero march. avv. Cesare Grassi prof. dott. Guido	Jervis ing. Tommaso	Segre ing. Enrico	Segre ing. Enrico
1907	Frola avv. Secondo	Ferrero march. avv. Cesare Grassi prof. dott. Guido	Jervis ing. Tommaso	Segre ing. Enrico	Segre ing. Enrico
1908	Frola avv. Secondo	Ferrero march. avv. Cesare Grassi prof. dott. Guido	Marengo prof. ing. Emilio	Montel ing. Luigi Benedetto	Segre ing. Enrico
1909	Frola avv. Secondo	Ferrero march. avv. Cesare Grassi prof. dott. Guido	Marengo prof. ing. Emilio	Montel ing. Luigi Benedetto	Segre ing. Enrico
1910	Frola avv. Secondo	Ferrero march. avv. Cesare Grassi prof. dott. Guido	Marengo prof. ing. Emilio	Montel ing. Luigi Benedetto	Segre ing. Enrico
1911	Frola avv. Secondo	Ferrero march. avv. Cesare Grassi prof. dott. Guido	Marengo prof. ing. Emilio	Montel ing. Luigi Benedetto	Segre ing. Enrico
1912	Frola avv. Secondo	Ferrero march. avv. Cesare Grassi prof. dott. Guido	Marengo prof. ing. Emilio	Montel ing. Luigi Benedetto	Segre ing. Enrico
1913	Frola avv. Secondo	Ferrero march. avv. Cesare Grassi prof. dott. Guido	Marengo prof. ing. Emilio	Montel ing. Luigi Benedetto	Segre ing. Enrico
1914	Frola avv. Secondo	Ferrero march. avv. Cesare Grassi prof. dott. Guido	Marengo prof. ing. Emilio	Montel ing. Luigi Benedetto	Segre ing. Enrico
1915	Frola avv. Secondo	Ferrero march. avv. Cesare Grassi prof. dott. Guido	Marengo prof. ing. Emilio	Montel ing. Luigi Benedetto	Segre ing. Enrico

1916	Frola avv. Secondo	Ferrero march. avv. Cesare Grassi prof. dott. Guido	Marenco prof. ing. Emilio	Montel ing. Luigi Benedetto	Segre ing. Enrico
1917	Frola avv. Secondo	Ferrero march. avv. Cesare Grassi prof. dott. Guido	Marenco prof. ing. Emilio	Montel ing. Luigi Benedetto	Segre ing. Enrico
1918	Frola avv. Secondo	Ferrero march. avv. Cesare Grassi prof. dott. Guido	Marenco prof. ing. Emilio	Montel ing. Luigi Benedetto	Segre ing. Enrico
1919	Frola avv. Secondo	Ferrero march. avv. Cesare Grassi prof. dott. Guido	Marenco prof. ing. Emilio	Montel ing. Luigi Benedetto	Segre ing. Enrico
1920	N.N.	Ferrero march. avv. Cesare Grassi prof. dott. Guido	Marenco prof. ing. Emilio	Montel ing. Luigi Benedetto	Segre ing. Enrico
1921	Thovez ing. Ettore	Ferrero march. avv. Cesare Grassi prof. dott. Guido	Stanzani prof. ing. Carlo	Montel ing. Luigi Benedetto	Segre ing. Enrico
1922-1923	Thovez ing. Ettore	Soleri prof. ing. gran uff. Elvio Grassi prof. dott. Guido	Stanzani prof. ing. Carlo	Marenco prof. comm. ing. Emilio	Segre ing. Enrico
1924-1925	Thovez ing. Ettore	Soleri prof. ing. gran uff. Elvio Grassi prof. dott. Guido	Stanzani prof. ing. Carlo	Marenco prof. comm. ing. Emilio	Segre ing. Enrico

MEMBRI 1902-1925

Bonini prof. ing. Carlo Federico	Branchinetti gen. ing. Francesco	Buzzo Morgari Pompeo	Calleri Giovanni
Cattaneo comm. Roberto	Cirio Stefano	Comba Maurizio	Daneo avv. comm. Edoardo
Dumontel cav. Federico	Ferraris prof. ing. Lorenzo	Giovara cav. uff. ing. Carlo	Goitre Giacinto
Govone ing. conte Uberto	Grigoli Gottardo	Guagno ing. Enrico	Guidetti Serra ing. Felice
Lutz ing. Carlo	Maffiotti ing. Giovanni Battista	Marenco prof. ing. Emilio	Margini prof. ing. Efram
Montel ing. Luigi Benedetto	Montù on. gran uff. prof. ing. Carlo	Morelli cav. uff. prof. Ettore	Palestrino ing. cav. uff. Carlo
Parea Orazio	Peyron ing. Emanuele	Pinna ing. Raffaele	Ponti prof. ing. Gian Giacomo
Ricchiardi cav. uff. avv. Francesco	Rossi avv. Teofilo	Rostain ing. Alfredo	Segre ing. Enrico
Salvadori di Wissenhoff comm. nob. Giacinto		Silvano ing. Emilio	Tardetti Adolfo
Tedeschi ing. Vittorio	Thovez ing. Ettore	Vigliardi - Paravia Giuseppe	

CORPO INSEGNANTI 1902-1925

Ambrogio prof. Alfonso	Angelucci ing. Guglielmo	Barberis Mario	Bauchiero ing. Giuseppe
Bianco ing. Ercole	Bocca ing. Federico	Bordiga prof. ing. Clemente	Cane prof. Michele
Castelfranco ing. Pio	Caviglia ing. prof. Guido	D'Angelo ing. prof. Ettore	Fenoglio Giovanni
Gilardini ing. Francesco	Jervis ing. Tommaso	Levi ing. Virginio	Marenco ing. Emilio
Negro Riccardo	Perosino dott. Carlo	Ponti ing. Gian Giacomo	Prever Andrea
Purgotti prof. dott. Ernesto	Regis Annibale	Rostain prof. ing. Giuseppe	Richiero Massimo
Rolando ing. prof. cav. Silvestro	Sales Vittorio	Soleri ing. Elvio	Stanzani prof. ing. Carlo
Zazzaroni dott. prof. Aldo			

BIBLIOGRAFIA

Società Elettrotecnica Italiana, Sezione di Torino, *Regolamento generale e regolamento interno e catalogo della biblioteca*, Tipografia Peretto, Torino, 1921 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Archivi Aggregati

Scuola pratica di elettrotecnica A. Volta, 1903-1991, il cui titolario è riportato di seguito:

Amministrazione 1903-1992

Attività didattica 1939-1988

Disegni e planimetrie-Assicurazioni 1952-1987

Sussidi 1946-1987

Corrispondenza 1943-1990

Contabilità 1957-1992

Dati statistici 1970

Inventari [1985]-[1991]

Timbri [1985]-[1991]

Modulistica [1985]-[1991]

SOCIETÀ REALE PER L'EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE DEI MINORENNI DISCOLI DEL PIEMONTE

Fondata a Torino nel 1846, si occupa di istruire e ricoverare i minorenni abbandonati del Piemonte. La sua opera, rivolta ai giovani di ambo i sessi, affianca alle attività di prevenzione quelle di recupero che si traducono, subito dopo l'ingresso in istituto, nell'inserimento lavorativo nelle officine, nelle litografie e nelle tipografie e nell'apprendimento di un'istruzione direttamente impartita dal personale interno di maestri e istruttori.

La *Società* provvede al proprio funzionamento e al mantenimento dei suoi ospiti attraverso lasciti, donazioni, quote societarie, e col terzo della retribuzione accordata dai capi d'arte ai giovani per mano d'opera. La *Società*, di cui tutti possono diventare azionisti mediante un versamento annuale di 12 lire, è posta sotto la protezione del Re d'Italia e ne sono presidenti onorari i Ministri di Grazia e Giustizia e quello per gli Affari dell'Interno.

ANNO DI FONDAZIONE: 1846

INDIRIZZO

Via Arcivescovado 3.

PRESIDENTI - ONORARI

S.E. il Ministro dell'Interno

S.E. il Ministro di Grazia e Giustizia

SEZIONE FEMMINILE

Sotto la protezione di S.A.R. la principessa Maria Elisabetta di Sassonia Duchessa di Genova

AMMINISTRAZIONE

La provvisoria amministrazione è retta dal R. Commissario avv. G. Silvano

DIREZIONE

Direttore economo

Farina rag. ten. Paolo

Segretario contabile

Calleri Felice Oddino

Tesoreria

Airaldi avv. Celidonio

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Miscellanea Opere Pie e Beneficenza

Società Reale per l'educazione dei minorenni discoli del Piemonte, 1905, n. inv. 155

Società Reale per l'educazione dei minorenni discoli del Piemonte. *Regolamento sul personale*, 1906, n. inv. 156

**SCUOLA POPOLARE FEMMINILE FESTIVA ALBERTO GRIBAUDI
POI SCUOLA POPOLARE FEMMINILE FESTIVA MARIA CRISTINA GRIBAUDI**

Insieme alla lingua italiana, francese e spagnola, in questa *Scuola*, rivolta esclusivamente alle donne, si insegnano matematica e contabilità, geografia e storia, disegno e pittura a olio e acquerello. Le allieve possono inoltre partecipare a corsi di calligrafia, ricamo e cucito, sartoria e taglio. Nel 1913 muta la propria denominazione originaria in *Scuola Popolare Femminile Maria Cristina Gribaudi*.

INDIRIZZO

La *Scuola* ha sede nei locali della Scuola Municipale Silvio Pellico, in corso Dante.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Direttore	Direttrice	Direttrice lavori femminili	Segretario
1901	Govean conte Enrico	Delorme Antonio	Amelotti Giovanni	Almici Beatrice	Pellerino Cecilia	Scazzola Augusto
1902	Govean conte Enrico	Delorme Antonio	Amelotti Giovanni	Almici Beatrice	Pellerino Cecilia	Scazzola Augusto
1903	Govean conte Enrico	Delorme Antonio	Amelotti Giovanni	Almici Beatrice	Pellerino Cecilia	Scazzola Augusto
1904	Govean conte Enrico	Delorme Antonio	Amelotti Giovanni	Almici Beatrice	Pezzana Margherita	Scazzola Augusto
1905	Govean conte Enrico	Delorme Antonio	Amelotti Giovanni	Almici Beatrice	Pezzana Margherita	Scazzola Augusto
1906	Govean conte Enrico	Delorme Antonio	Amelotti Giovanni	Almici Beatrice	Pezzana Margherita	Vassarotti Carlo
1907	Govean conte Enrico	Delorme Antonio	Amelotti Giovanni	Almici Beatrice	Voglino Domenica	Vassarotti Carlo
1908	Govean conte Enrico	Delorme Antonio	Amelotti Giovanni	Almici Beatrice	Voglino Domenica	Vassarotti Carlo
1909	Govean conte Enrico	Delorme Antonio	Amelotti Giovanni	Almici Beatrice	Voglino Domenica	Vassarotti Carlo
1910	Govean conte Enrico	Delorme Antonio	Amelotti Giovanni	Gioanna Almici Beatrice Filippi prof. rag. Anna	Voglino Domenica	Vassarotti Carlo
1911	Govean conte Enrico	Delorme Antonio	Amelotti Giovanni	Gioanna Almici Beatrice Filippi prof. rag. Anna	Pellerino Cecilia	Vassarotti Carlo
1912	Govean conte Enrico	Delorme Antonio	Amelotti Giovanni	Gioanna Almici Beatrice Filippi prof. rag. Anna	Pellerino Cecilia	Vassarotti Carlo
1913	Govean conte Enrico	Delorme Antonio	Amelotti Giovanni	Gioanna Almici Beatrice Filippi prof. rag. Anna	Pellerino Cecilia	Battoja Adolfo

MEMBRI 1901-1913

Almici Mario	Bertalmia Maria	Bona cav. uff. avv. Adolfo	Bruno Antonietta
Cattaneo Vincenza	Govean Martini Eligia	Gribaudi Maria	Guglielminotti Amalia
Linari Maria	Massoja Domitilla	Peluffo prof. Pietro	Pezzana ved. Margherita
Sassi Francesco	Simonetti cav. Luigi	Valabrega avv. Davide	Vigliani-Govean Maria

SOCIETÀ SCUOLE OFFICINE SERALI PAOLO BERTOTTI
POI SCUOLE OFFICINE SERALI E SCUOLE FESTIVE DI TORINO
E ANCORA SCUOLE OFFICINE SERALI

Istituite nel 1887 per opera del massone Luigi Bertotti si propongono di indirizzare i giovani apprendisti operai verso una professione. Frequentate ogni anno da circa 600 allievi, le *Scuole*, costruite in ampi locali, comprendono classi di disegno (ornato, geometrico, figurativo e di macchina), di plastica ornamentale e laboratori-scuole per meccanici, fucinatori, fabbri ferrai (ferro battuto), stipetta e intagliatori in legno. Fondate come *Società Scuole Officine Serali Paolo Bertotti*, mutano nel 1901 la propria denominazione in *Scuole Officine Serali e Scuole Festive di Torino* e, ancora, nel 1909 in *Scuole Officine Serali*. Poste sotto la presidenza onoraria del Re d'Italia, sono premiate con medaglia d'oro all'Esposizione Operaia di Torino, con medaglia di Bronzo all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1898, con medaglia di Bronzo all'Esposizione Mondiale di Parigi e con diploma d'onore all'Esposizione Internazionale di Torino 1911. Hanno succursali in via Chivasso 2 (scuola Parini) e in via Montemagno (Borgo San Paolo).

ANNO DI FONDAZIONE: 1887

INDIRIZZO

Situate inizialmente in via Giulio 24 e 26, si trasferiscono nel 1894 in via Gaudenzio Ferrari 5 (angolo via Montebello 22) in Borgo Vanchiglia. Nel 1905 si spostano in via Ormea 63, angolo via Bidone.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Direttore</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1887					
1888	Bertotti prof. Domenico	Franco Francesco	Patrino Giuseppe	Boschetti Michelangelo	Picchetto Albino
1889	Bertotti prof. Domenico	Franco Francesco	Patrino Giuseppe	Boschetti Michelangelo	Picchetto Albino
1890	Franco Francesco	Picchetto Albino	Patrino Giuseppe	De Giorgis Spirito	Buscaglione cav. Giacomo
1891	Franco Francesco	Picchetto Albino	Patrino Giuseppe	Chalmette Giuseppe	Buscaglione cav. Giacomo
1892	Franco Francesco	Dumontel cav. Federico	Patrino Giuseppe	Patrino Edoardo	Buscaglione cav. Giacomo
1893	Franco Francesco	Dumontel cav. Federico	Patrino Giuseppe	Chalmette Giuseppe	Buscaglione cav. Giacomo
1894	Franco Francesco	Dumontel cav. Federico	Patrino Giuseppe	Chalmette Giuseppe	Buscaglione cav. Giacomo
1895	Franco Francesco	Dumontel cav. Federico	Patrino Giuseppe	Chalmette Giuseppe	Buscaglione cav. Giacomo
1896	Franco Francesco	Dumontel cav. Federico	Patrino Giuseppe	Chalmette Giuseppe	Buscaglione cav. Giacomo
1897	Franco Francesco	Dumontel cav. Federico	Navone Giuseppe	Chalmette Giuseppe	Buscaglione cav. Giacomo
				Insegnati Edoardo	
1898	Franco Francesco	Dumontel cav. Federico	Navone Giuseppe	Patrino Edoardo	Buscaglione cav. Giacomo
1899	Franco Francesco	Dumontel cav. Federico	Bay Francesco	Chalmette Giuseppe	Buscaglione cav. Giacomo
			Dellera cav. Michele		
1900	Franco Francesco	Dumontel cav. Federico	Bay Francesco	Cominetti Annibale	Valenzano cav. Efsio
			Dellera cav. Michele		
1901	Franco Francesco	Dumontel cav. Federico	Bay Francesco	Cominetti Annibale	Valenzano cav. Efsio
			Dellera cav. Michele		
1902	Franco Francesco	Diatto comm. Giovanni Battista	Bay Francesco	Cominetti Annibale	Caula Natale
		Foà cav. Benedetto			
1903	Franco Francesco	Diatto comm. Giovanni Battista	Bay Francesco	Stroppiana Giacinto	Caula Natale
		Foà cav. Benedetto			
1904	Franco Francesco	Diatto comm. Giovanni Battista	Bay Francesco	Stroppiana Giacinto	Caula Natale
		Foà cav. Benedetto			
1905	Franco Francesco	Diatto comm. Giovanni Battista	Bay Francesco	Stroppiana Giacinto	Caula Natale
		Foà cav. Benedetto			
1906	Thovez ing. Ettore	Diatto comm. Giovanni Battista	Bay Francesco	Stroppiana Giacinto	Caula Natale
		Quartara comm. Giuseppe			
1907	Thovez ing. Ettore	Diatto comm. Giovanni Battista	Bay Francesco	Stroppiana Giacinto	Caula Natale
		Quartara comm. Giuseppe			
1908	Thovez ing. Ettore	Diatto comm. Giovanni Battista	Bay Francesco	Stroppiana Giacinto	Caula Natale
		Quartara comm. Giuseppe			
1909	Montù ing. prof. on. Carlo	Diatto comm. Giovanni Battista	Bay Francesco	Stroppiana Giacinto	Caula Natale
		Quartara comm. Giuseppe			
1910	Montù ing. prof. on. Carlo	Diatto comm. Giovanni Battista	Bay Francesco	Stroppiana Giacinto	Caula Natale
		Quartara comm. Giuseppe			
1911	Montù ing. prof. on. Carlo	Diatto comm. Giovanni Battista	Bay Francesco	Stroppiana Giacinto	Caula Natale
		Quartara comm. Giuseppe			
1912	Montù ing. prof. on. Carlo	Diatto comm. Giovanni Battista	Bay Francesco	Stroppiana Giacinto	Caula Natale
		Quartara comm. Giuseppe			
1913	Montù ing. prof. on. Carlo	Diatto comm. Giovanni Battista	Bay Francesco	Stroppiana Giacinto	Caula Natale
		Quartara comm. Giuseppe			

1914	Foà cav. Benedetto	Armissoglio avv. Francesco Diatto comm. Giovanni Battista	Bay Francesco	Stroppiana Giacinto	Mantovani rag. Carlo
1915	Foà cav. Benedetto	Armissoglio avv. Francesco Diatto comm. Giovanni Battista	Bay Francesco	Stroppiana Giacinto	Mantovani rag. Carlo
1916	Foà cav. Benedetto	Armissoglio avv. Francesco Diatto comm. Giovanni Battista	Bay Francesco	Stroppiana Giacinto	Mantovani rag. Carlo
1917	Foà cav. Benedetto	Armissoglio avv. Francesco Diatto comm. Giovanni Battista	Bay Francesco	Stroppiana Giacinto	Mantovani rag. Carlo
1918	Foà cav. Benedetto	Armissoglio avv. Francesco Diatto comm. Giovanni Battista	Bay Francesco	Stroppiana Giacinto	Mantovani rag. Carlo
1919	Foà cav. Benedetto	Armissoglio avv. Francesco Diatto comm. Giovanni Battista	Bay Francesco	Stroppiana Giacinto	Mantovani rag. Carlo
1920	Foà cav. Benedetto	Armissoglio avv. Francesco Diatto comm. Giovanni Battista	Bay Francesco	Stroppiana Giacinto	Mantovani rag. Carlo
1921	Stroppiana dott. Giacinto	Armissoglio avv. Francesco Thovez ing. Ettore	Bay Francesco	Valabrega Enrico	Mantovani rag. Carlo
1922-1923	Stroppiana dott. Giacinto	Armissoglio avv. Francesco Thovez ing. Ettore	Bay Francesco	Valabrega Enrico	Mantovani rag. Carlo
1924-1925	Stroppiana dott. Giacinto	Armissoglio avv. Francesco Thovez ing. Ettore	Bay Francesco	Valabrega Enrico	Mantovani rag. Carlo

MEMBRI 1887-1925

Abbate Felice	Ajello comm. Luigi	Alby avv. Ottavio	Amici cav. uff. Francesco
Andreone Alessandro	Angelucci ing. Guglielmo	Armissoglio avv. Francesco	Aymonnetto Nicola
Bargellini rag. Enrico	Baronio avv. Piero	Bauchiero Fortunato	Bay Francesco
Belli comm. Luigi	Bellia ing. Giuseppe	Belmondo cav. uff. Giulio	Bertelè avv. cav. Aldo
Bertiso Ernesto	Bertolino Augusto	Bertotti-Montaldo Silvina	Bertotti Teresa
Bestoso Maddalena	Bianchini cav. ing. Riccardo	Biroglio Ernesto	Bocca Giovanni
Bollero Giuseppe	Bonaretti dott. Natale	Bonelli Luigi	Bonis Carlo
Bono rag. Antonio	Boria Domenico	Borini dott. cav. Agostino	Boschetti Michelangelo
Bovi prof. ing. Benvenuto	Branca Giovanni	Buffo Giovanni	Busatto Rosa
Buscaglione cav. Giacomo	Calligaris Laura	Candellero Ercole	Carcano Margherita
Carena dott. Carlo	Carpanetto cav. Giorgio	Carrera cav. Luigi	Casana ing. cav. Severino
Cietti prof. Federico	Colongo Alfredo	Cominetti Annibale	Contratti Luigi
Corino geom. Celestino	Corrado Pietro	Craponne cav. Giovanni Battista	Cuminetti Giulio
Daghetto Giovanni	Dal Pozzo dott. Riccardo	Dellera cav. Michele	Denis comm. Agostino
Diatto comm. Giovanni Battista	Dovis Elvira	Dumontel cav. Federico	Ernst ing. Federico
Errera ing. Attilio	Errera ing. cav. Adolfo	Fadda ing. Stanislao	Fano avv. Eugenio
Fantino Luigi	Farina cav. Giovanni	Ferrabino ing. Guido	Ferreri Giovanni Battista
Ferrero avv. Giuseppe	Ferrero Cesare	Ferrero-Praga Maria	Ficcarelli Luigi
Filippini colonn. Luigi	Foà cav. Benedetto	Forti nob. rag. Emanuele	Franco Francesco
Franco Vigliardi-Paravia Rosetta	Frescot comm. ing. Cesare	Fubini avv. cav. Lelio	Gamba Serafino
Garlanda avv. Valerio	Gasca Enrico	Gatti Gorla avv. Cesare	Gattico Castagnola nobildonna Elisa
Gay Domenico	Genero-Gola Giuseppina	Genta Achille	Genti Giovanni
Giacomasso Pietro	Gilardini cav. Pietro	Givone Giovanni	Goldman Cesare
Iallonghi Nicola	Insegnati Edoardo	Luino Domenico	Mallese Giuseppe
Manassero Andrea	Manassero Giuseppe	Mantovani rag. Carlo	Martinotti Clotilde
Martinotti Federico	Merlani avv. Alberto	Merzagora Ambrogio	Momo dott. Luigi
Montù ing. prof. on. Carlo	Morgari pittore Luigi	Mossi dott. Giuseppe	Musy cav. Amedeo
Negri prof. cav. Pasquale	Negro Bartolomeo	Occella Trinchero Ildegarde	Ottolenghi Cesare
Pagano Carlo Marcello	Pagliero Giuseppe	Paniè cav. avv. Felice	Parachini Fulvio
Parea cav. Carlo	Pareto Enrico	Patrino Camillo	Patrino Edoardo
Patrino Giuseppe	Patrino Sofia	Pavignano Antonio Ravalli Zenone	Pellegrini ing. comm. Adolfo
Pellegrino Giuseppe	Penotti comm. Giorgio	Peona Estella	Peona Luisa
Piccarelli Luigi	Picchetto Giuseppe	Pichetto-Bianco Matilde	Poesio cav. Giuseppe
Porta ing. Giovanni Battista	Premoli prof. Rodolfo	Pugno cav. Giuseppe	Quartara comm. Giuseppe
Racca avv. Carlo	Rapetti Adele	Rassaval avv. cav. Alessandro	Reduzzi cav. uff. Augusto
Reduzzi prof. cav. Cesare	Richiero Massimo	Rosso cav. Carlo	Rostain ing. Alfredo
Rua Carlo	Saconey cav. Teodoro	Sasso Giovanni	Sbiglio Luigi
Scarfiotti cav. Lodovico	Segre Salvatore	Siccardi Pansa Ernestina	Sineo avv. comm. Emilio
Stizzoli Oreste	Strada ing. Enrico	Stroppiana Giacinto	Stroppiana Natale
Tessari ing. Francesco	Testori prof. Angelo	Thovez ing. cav. Cesare	Thovez ing. Ettore
Toscani Claudio	Treves Emilio	Vatta Perito	Verneti Blina dott. Vittorio
Villa Bartolomeo	Virando Teresa	Zambelli A.C.	Zanardi prof. Dante
Zanoja comm. Carlo	Zucca Teresina		

CORPO INSEGNANTI 1887-1925

Abbate Felice	Abbate Carlo	Alfieri Carlo	Arizio Alessandro
Aymonnetto Nicola	Badone prof. Urbano	Barbieri Ernesto	Bertino Oreste
Bertolino Augusto	Bollati Pompeo	Bollero Giovanni	Borgogno Giovanni

Borsieri Giacomo	Bussano Carlo	Bussi Luigi	Canobbi Filippo
Capisano prof. Ugo	Capra Claudio	Carando Pietro	Carbone Giovanni
Carinato prof. Giuseppe	Castelli Giuseppe	Cavalla prof. Carlo	Cavallina Faustino
Coggiola Giorgio	Colombotto Giovanni	Cominetti Giulio	Corino Celestino
Corsino ing. Ettore	Cortassa Giacomo	Cuminetti Giulio	Daghero Ernesto
Di Nunzio Federico	Di-Giovans Guido	Donini Giovanni Battista	Falbone Mario
Fallica Salvatore	Ferreri Agostino	Ferreri Giovanni Battista	Ficcarelli Luigi
Firmani Edoardo	Gatti Paolo	Gennari Luigi	Genti Giovanni
Ghiotti Giovanni	Giacomasso Pietro	Giraud Giulio	Gorarino ing. Pasquale
Goria Amedeo	Guala Lorenzo	Lodigiani Alfredo	Maffei prof. Luigi
Marchisio Pietro	Merlo Giovanni	Moltoni Ettore	Morello Carlo
Muretti Mario	Mussetta Emilio	Orsini Pietro	Ottino Giuseppe
Pagliano Pietro	Parola Vittorio	Pavignano Antonio	Pissardi Giovanni
Pozzi Federico	Premoli prof. Rodolfo	Quadrini Antonio	Quarrara Angelo
Racca Gabriele	Reduzzi Angelo	Revelli Zenone	Riccardi Germano
Ricchiero Massimo	Rigazzi Carlo	Sasso Giovanni	Scalotto Osiride
Sclerandi Giacomo	Scognamiglio Carlo	Stizzoli Oreste	Talevi Giuseppe
Ughetti Luigi	Vaglio Giorgio	Valla Giovanni	Valle Candido
Villa Bartolomeo	Villani arch. Pietro	Villanis Giacomo	Visetti Giuseppe
Zanardi prof. Dante			

SERVIZIO SANITARIO E PERSONALE MEDICO 1887-1925

Arpino dott. Emilio	Bizzarri dott. Alberto	Bonaretti dott. Natale	Borano dott. Cesare
Borini dott. cav. Agostino	Bruno dott. Guido Achille	Carena dott. Carlo	Forno dott. Enrico
Fulchiero Antonio	Heer dott. Arminio	Momo dott. Luigi	Mossetti Adolfo
Mossi dott. Giuseppe	Pozzo dott. Giovanni Antonio	Serra dott. Giulio	Valabrega dott. Giovanni

BIBLIOGRAFIA

Edoardo Patrito, *Società scuole officine serali e scuole festive operaie Paolo Bertotti in Torino, sotto la Presidenza onoraria di s. M. Umberto I, re d'Italia: Discorso inaugurandosi l'Esposizione dei lavori eseguiti nell'anno scolastico, la sera del 1 giugno 1889*, Paravia, Torino, 1889 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Società Scuole Officine serali festive operaie di Torino, *Relazione del Consiglio direttivo*, Tipografia Baravalle & Falconieri, Torino, 1905 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Mario Ruberi, *Scuole Officine serali Torino*, Scuole Officine serali, Torino, 1997

Marco Novarino, *Massoneria ed educazione a Torino in età liberale*, in «Annali di storia dell'educazione e delle istituzioni scolastiche», 11 (2004), La Scuola Editrice.

Società scuole officine serali, *Relazione sull'andamento morale e tecnico della istituzione*, s.e., s.l., s.d. (Biblioteca Comunale Aldo Manuzio di Latina)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 21. Istruzione tecnica e professionale

E. Patrito, *Società Scuole Officine Serali e Scuole Festive Operaie Paolo Bertotti, Discorso*, Torino, 1889, n. inv. 1338

Affari degli Uffici Comunali

Miscellanea istruzione

Società Officine Serali e Scuole Festive di Torino. *Statuto sociale*, 1904, (3 copie), n. inv. 302

Scuole Officine Serali. Programmi didattici scuole serali e festive, 1905, n. inv. 308

Scuole Officine Serali (numero unico), 1933, n. inv. 406

ISTITUTO NAZIONALE PER LE FIGLIE DEI MILITARI

Nel 1774, grazie all'opera della Confraternita del Santissimo Sudario e della Beata Vergine delle Grazie, nasce a Torino il *Ritiro per le Figlie dei Militari*, legalmente riconosciuto da Vittorio Amedeo III che nel 1779 promulga una normativa atta a regolarne il funzionamento interno. Nel 1783 l'*Ente* acquista un immobile in via San Domenico e vi trasferisce le proprie ricoverate il cui numero passa dalle iniziali 80 unità alle 60 degli anni seguenti quando gli amministratori napoleonici prima e Vittorio Emanuele I dopo, decidono di mettere in atto una riduzione del numero delle ospiti. Con la conclusione del processo di unificazione nazionale, il *Ritiro* attraversa una fase di ristrutturazione che si traduce in un nuovo regolamento, creato su decisivo impulso del Segretariato Generale del Ministero della Guerra. Si tratta di una normativa che modifica radicalmente il percorso educativo e scolastico delle giovani fino a ora confinato alla sola seconda elementare al termine della quale è previsto l'inizio di un percorso di avviamento lavorativo. La nuova riforma prevede invece l'istituzione di una scuola elementare completa di quattro anni, seguita da un corso secondario di perfezionamento della durata di poche ore giornaliere in modo da consentire la contemporanea applicazione dei lavori manuali. Le allieve più meritevoli possono inoltre frequentare, a spese dell'*Ente*, la scuola normale femminile presso l'Università di Torino.

A partire dal 1865 in città inizia la propria attività un'altra struttura la cui azione si rivolge, su scala nazionale, all'educazione delle figlie dei militari: l'*Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari*, propagandato dalla Marchesa Maria Luisa del Carretto di Santa Giulia che, a capo di una commissione promotrice, si fa portavoce presso il sovrano Vittorio Emanuele II di una richiesta d'approvazione dell'erigendo *Istituto* e di donazione di una sede, che il re individua nella Villa Reale della Regina, un immobile circondato da boschi e giardini sulla collina torinese. Oltre alla commissione promotrice concorrono alla creazione dell'*Istituto* anche altre svariate realtà cittadine, ampiamente rappresentate nel suo consiglio direttivo, che annovera al proprio interno esponenti dell'amministrazione locale, della corte generale, dell'aristocrazia cattolica e moderata e degli ambienti massonici che collegano la questione dell'educazione femminile a quella, dal carattere più generale, dell'emancipazione sociale e culturale dell'intera società italiana.

In attesa dei lavori di riadattamento della Villa della Regina, il governo concede al neonato *Istituto*, eretto in Ente Morale nel 1866, l'utilizzo dell'ex Convento delle Cappuccine, ubicato tra le vie Nuova, Arcivescovado e della Provvidenza. Questa struttura inizia ufficialmente la propria attività il 27 aprile 1868, accogliendo al proprio interno circa 150 allieve, in gran parte dei casi orfane di guerra. L'anno successivo, precisamente il 4 luglio 1869, è inaugurata la sede della Villa della Regina, al cui interno trovano ospitalità, dietro pagamento di una retta oscillante tra le 37 e le 50 lire annue, le convittrici provenienti dalle famiglie più benestanti. Le altre allieve sono invece ospitate all'interno della Casa Professionale, una struttura situata in via Roma 28 che conta al proprio interno diversi laboratori e una scuola tecnica commerciale pareggiata a quella governativa. Il 2 febbraio 1873 un regio decreto sancisce l'incorporazione del *Regio Ritiro* nell'*Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari* che, contemporaneamente, diventa proprietario dello stabile in cui ha sede l'*Ente* appena assorbito. Un immobile ubicato nell'isolato San Fedele, tra le vie San Domenico, Santa Chiara, del Deposito e dei Quartieri, utilizzato dall'*Istituto* per trasferirvi la Casa Magistrale, ovvero una scuola normale pareggiata (che possiede anche un asilo, denominato Giardino d'infanzia, a disposizione delle bambine di età compresa tra i quattro e i sei anni) precedentemente situata nella sede di via Roma. Sono circa 500 le allieve accolte nelle tre strutture dell'*Ente* che, fin dalla sua fondazione, si dota di un preciso indirizzo laicista volto, se non a escludere, quanto meno a contenere l'aspetto religioso come dimostrano, ad esempio, la limitazione del personale religioso ai soli cappellani e insegnanti di religione, l'abolizione della carica di direttore spirituale, la celebrazione della messa nella misura di due sole volte alla settimana, la riduzione dell'insegnamento religioso a una sola ora settimanale e, infine, l'accettazione di allieve provenienti da famiglie non cattoliche.

Nel 1884 viene presentato il progetto, a firma dell'ing. Giovanni Angelo Reycend, per la costruzione di un nuovo edificio in corso Gabetti, destinato ad accorpate in un unico stabile tutte le sezioni dell'*Istituto* a eccezione della Villa della Regina. I lavori, iniziati nel 1885, terminano tre anni più tardi e il 13 settembre 1888 la struttura di corso Gabetti può ufficialmente avviare la propria attività che vede, su indicazione ministeriale, una riorganizzazione dei corsi di studio mirante a ottenere una parificazione e un riconoscimento legale dei titoli rilasciati. Dal 1902, infatti, la licenza rilasciata dalla scuola professionale è dichiarata equipollente a quella delle scuole tecniche governative a indirizzo commerciale. Qualche anno più tardi, nel 1923, a seguito della riforma Gentile, la scuola normale e la scuola complementare della Villa della Regina, sono trasformate in scuola media e scuola magistrale, parificate a tutti gli effetti a quelle governative. Ai tradizionali corsi in vigore da sempre nell'*Istituto*, sono inoltre aggiunti una scuola di avviamento industriale femminile, una scuola professionale femminile e, soprattutto, una scuola di magistero professionale della durata complessiva di due anni che, sorta nel 1932, ha il compito di preparare all'insegnamento dei lavori femminili e dell'economia domestica.

Nel luglio del 1940 l'edificio di corso Gabetti è requisito dall'autorità militare che decide di collocarvi l'ospedale militare territoriale; una decisione che comunque non pregiudica il regolare svolgimento delle lezioni.

In pieno periodo bellico, gli ordigni sganciati sul territorio cittadino dall'aviazione alleata con proporzioni sempre crescenti con il progredire del conflitto, non risparmiamo nemmeno l'*Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari* che la notte tra il 20 e il 21 novembre 1942 vede pesantemente danneggiata la struttura della Villa della Regina. Si rende quindi necessario il trasferimento di tutte le allieve nello stabile di corso Gabetti. Una soluzione destinata ad avere una breve durata visto che l'intensificarsi dei bombardamenti rende necessario l'inizio delle operazioni di sfollamento delle giovani ospiti, le cui famiglie sono invitate dalla stessa direzione a ritirare le proprie figlie dal *Collegio*, che va così incontro a una notevole diminuzione delle presenze, scese a 250 unità fino al febbraio del 1943, quando tutti i corsi sono trasferiti fuori Torino (Cuneo, Chivasso, Casale Monferrato, Arignano e Firenze).

L'8 agosto 1943 il complesso della Villa della Regina è nuovamente colpito dalle bombe alleate, mentre qualche giorno più tardi, il 30 agosto, il comando militare tedesco requisisce l'intero stabile di corso Gabetti che, a liberazione avvenuta, viene occupato da alcune formazioni partigiane fino al luglio 1945.

Al termine del conflitto le attività dell'*Istituto* riprendono a ritmo ridotto: la scuola media parificata e l'istituto magistrale sono infatti i soli corsi a essere ricostituiti.

ANNO DI FONDAZIONE: 1865

INDIRIZZO

La struttura denominata Villa della Regina, sorge nell'omonima via, ai piedi della collina torinese, in Barriera di Casale. La Casa Magistrale e la Casa Professionale, ubicate in via San Domenico 30 e via Roma 28, sorgono, a partire dal 1889, in uno stabile ubicato in via Figlie dei Militari, sempre in Barriera di Casale.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Direttore/Direttrice</i>	<i>Segretario</i>
1878	Morozzo della Rocca S.E. conte Enrico	Ferraris avv. comm. Luigi	Bordoni Erminia Maltese Teresa Caligaris Angela	Guyot Vittorio
1879	Morozzo della Rocca S.E. conte Enrico	Ferraris avv. comm. Luigi	Bordoni Erminia Maltese Teresa Caligaris Angela	Guyot Vittorio
1880	Morozzo della Rocca S.E. conte Enrico	Ferraris avv. comm. Luigi	Bordoni Erminia Vassalli Antonietta Caligaris Angela	Guyot Vittorio
1881	Morozzo della Rocca S.E. conte Enrico	Ferraris avv. comm. Luigi	Vassalli Antonietta Caligaris Angela	Guyot Vittorio
1882	Morozzo della Rocca S.E. conte Enrico	Ferraris avv. comm. Luigi	De Strens Borde Emilia Vassalli Antonietta Caligaris Angela	Guyot Vittorio
1883	Morozzo della Rocca S.E. conte Enrico	Ferraris avv. comm. Luigi	De Strens Borde Emilia Caligaris Angela	Guyot Vittorio
1884	Morozzo della Rocca S.E. conte Enrico	Ferraris avv. comm. Luigi	De Strens Borde Caligaris Angela Lanzinger Camilla	Guyot Vittori
1885	Morozzo della Rocca S.E. conte Enrico	Ferraris avv. comm. Luigi	Pignorini Angiolina Lanzinger Camilla Caligaris Angela	Guyot Vittorio
1886	Morozzo della Rocca S.E. conte Enrico	N.N.	Caligaris Angela Lanzinger Camilla Garabelli Vittorina	Guyot Vittorio
1887	Morozzo della Rocca S.E. conte Enrico	Fabretti comm. prof. Ariodante	Caligaris Angela Lanzinger Camilla Garabelli Vittorina	Guyot Vittorio
1888	Morozzo della Rocca S.E. conte Enrico	Fabretti comm. prof. Ariodante	Caligaris Angela Lanzinger Camilla Garabelli Vittorina	Guyot Vittorio
1889	Morozzo della Rocca S.E. conte Enrico	Fabretti comm. prof. Ariodante	Caligaris Angela Lanzinger Camilla Garabelli Vittorina	Guyot Vittorio
1890	Morozzo della Rocca S.E. conte Enrico	Fabretti comm. prof. Ariodante	Caligaris Angela Lanzinger Camilla Garabelli Vittorina	Guyot Vittorio
1891	Morozzo della Rocca S.E. conte Enrico	Fabretti comm. prof. Ariodante	Marelli Caterina Caligaris Angela Lanzinger Camilla Garabelli Vittorina Marelli Caterina	Guyot Vittorio

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Direttore/Direttrice</i>	<i>Segretario</i>
1892	Morozzo della Rocca S.E. conte Enrico	Fabretti comm. prof. Ariodante	Caligaris Angela Lanzinger Camilla Garabelli Vittorina Marelli Caterina	Guyot Vittorio
1893	Morozzo della Rocca S.E. conte Enrico	Fabretti comm. prof. Ariodante	Caligaris Angela Lanzinger Camilla Garabelli Vittorina Marelli Caterina	Guyot Vittorio
1894	Morozzo della Rocca S.E. conte Enrico	Fabretti comm. prof. Ariodante	Caligaris Angela Marelli Caterina Caligaris Angela Pampuri Carolina Bonadei Domitilla	Guyot Vittorio
1895	Morozzo della Rocca S.E. conte Enrico	N.N.	Marelli Caterina Merlo Ida Caligaris Angela Pampuri Carolina	Guyot Vittorio
1896	Morozzo della Rocca S.E. conte Enrico	Villa avv. comm. Tommaso	Riccio Felicina Marelli Caterina Merlo Ida Caligaris Angela Pampuri Carolina	Guyot cav. Vittorio
1897	Morozzo della Rocca S.E. conte Enrico	Villa avv. comm. Tommaso	Riccio Felicina Marelli Caterina Merlo Ida Caligaris Angela Pampuri Carolina	Guyot cav. Vittorio
1898	Villa avv. comm. Tommaso	Biandrà di Reagle conte Vittorio	Guyot cav. Vittorio Riccio Felicina Marelli Caterina Merlo Ida Caligaris Angela Pampuri Carolina	
1899	Villa avv. comm. Tommaso	Biandrà di Reagle conte Vittorio	Riccio Felicina Marelli Caterina Merlo Ida Ceccanti Luisa Trilli Edvige	Guyot cav. Vittorio
1900	Villa avv. comm. Tommaso	Biandrà di Reagle conte Vittorio	Riccio Felicina Marelli Caterina Merlo Ida Ceccanti Luisa Trilli Edvigeo	Guyot cav. Vittorio
1901	Villa avv. comm. Tommaso	Biandrà di Reagle conte Vittorio	Cavallari-Cantalamesa nob. Giulia Riccio Felicina Trilli Edvige Merlo Ida Bernaroli Maria	Guyot cav. Vittorio
1902	Villa avv. comm. Tommaso	Biandrà di Reagle conte Vittorio	Cavallari-Cantalamesa nob. Giulia Riccio Felicina Trilli Edvige Merlo Ida Bernaroli Maria	Guyot cav. Vittorio
1903	Villa avv. comm. Tommaso	Biandrà di Reagle conte Vittorio	Cavallari-Cantalamesa nob. Giulia Riccio Felicina Trilli Edvige Merlo Ida Bernaroli Maria	Guyot cav. Vittorio
1904	Villa avv. comm. Tommaso	Biandrà di Reagle conte Vittorio	Cavallari-Cantalamesa nob. Giulia Riccio Felicina Trilli Edvige Merlo Ida Bernaroli Maria	Guyot cav. Vittorio
1905	Villa avv. comm. Tommaso	Biandrà di Reagle conte Vittorio	Cavallari-Cantalamesa nob. Giulia Riccio Felicina Trilli Edvige Merlo Ida Bernaroli Maria	Guyot cav. Vittorio

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Direttore/Direttrice</i>	<i>Segretario</i>
1906	Villa avv. comm. Tommaso	Biandrà di Reagle conte Vittorio	Cavallari-Cantalamesa nob. Giulia Riccio Felicina Trilli Edvige Merlo Ida Bernaroli Maria	Guyot cav. Vittorio
1907	Villa avv. comm. Tommaso	Biandrà di Reagle conte Vittorio	Cavallari-Cantalamesa nob. Giulia Riccio Felicina Trilli Edvige Merlo Ida Bernaroli Maria	Guyot cav. Vittorio
1908	Villa avv. comm. Tommaso	Biandrà di Reagle conte Vittorio	Cavallari-Cantalamesa nob. Giulia Riccio Felicina Trilli Edvige Merlo Ida Bernaroli Maria	Guyot cav. Vittorio
1909	Villa avv. comm. Tommaso	Biandrà di Reagle conte Vittorio	Cavallari-Cantalamesa nob. Giulia Riccio Felicina Trilli Edvige Merlo Ida Bernaroli Maria	Guyot cav. Vittorio
1910	Villa avv. comm. Tommaso	Biandrà di Reagle conte Vittorio	Cavallari-Cantalamesa nob. Giulia Riccio Felicina Trilli Edvige Merlo Ida Bernaroli Maria	Guyot cav. Vittorio
1911	Villa avv. comm. Tommaso	Biandrà di Reagle conte Vittorio	Cavallari-Cantalamesa nob. Giulia Riccio Felicina Trilli Edvige Merlo Ida Bernaroli Maria	Guyot cav. Vittorio
1912	Villa avv. comm. Tommaso	Biandrà di Reagle conte Vittorio	Cavallari-Cantalamesa nob. Giulia Riccio Felicina Trilli Edvige Merlo Ida Griva Elvira	Guyot cav. Vittorio
1913	Villa avv. comm. Tommaso	Biandrà di Reagle conte Vittorio	Cavallari-Cantalamesa nob. Giulia Riccio Felicina Trilli Edvige Merlo Ida Griva Elvira	Guyot cav. Vittorio
1914	Villa avv. comm. Tommaso	Canera di Salasco nob. Vittorio	Cavallari-Cantalamesa nob. Giulia Riccio Felicina Trilli Edvige Merlo Ida Griva Elvira	Guyot cav. Vittorio
1915	Villa avv. comm. Tommaso	Canera di Salasco nob. Vittorio	Cavallari-Cantalamesa nob. Giulia Riccio Felicina Trilli Edvige Merlo Ida Griva Elvira	Guyot cav. Vittorio
1916	N.N	Canera di Salasco nob. Vittorio	Cavallari-Cantalamesa nob. Giulia Riccio Felicina Trilli Edvige Merlo Ida Griva Elvira	Guyot cav. Vittorio
1917	Canera di Salasco nob. Vittorio	Ruffini prof. gran uff. Francesco	Cavallari-Cantalamesa nob. Giulia Riccio Felicina Trilli Edvige Merlo Ida Griva Elvira	Guyot cav. Vittorio
1918	Ruffini prof. gran uff. Francesco	Galli della Loggia conte Alfonso	Cavallari-Cantalamesa nob. Giulia Riccio Felicina Trilli Edvige Merlo Ida Griva Elvira	N.N.

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Direttore/Direttrice</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1919	Ruffini prof. gran uff. Francesco	Galli della Loggia conte Alfonso	Cavallari-Cantalamesa nob. Giulia Riccio Felicina Trilli Edvige Merlo Ida Griva Elvira	Merlo Ida	Corbelletti cav. Antonio
1920	Ruffini prof. gran uff. Francesco	Galli della Loggia conte Alfonso	Cavallari-Cantalamesa nob. Giulia Riccio Felicina Trilli Edvige Griva Elvira Chiossi Teresa Demonte Maria	Merlo Ida	Corbelletti cav. Antonio
1921	Ruffini prof. gran uff. Francesco	Galli della Loggia conte Alfonso	Cavallari-Cantalamesa nob. Giulia Riccio Felicina Trilli Edvige Griva Elvira Chiossi Teresa Demonte Maria	Merlo Ida	Corbelletti cav. Antonio
1922-1923	Ruffini prof. gran uff. Francesco	Battaglia conte Federico	Cavallari-Cantalamesa nob. Giulia Riccio Felicina Trilli Edvige Griva Elvira Chiossi Teresa Demonte Maria	Merlo Ida	Corbelletti cav. Antonio
1924-1925	Ruffini prof. gran uff. Francesco	Battaglia conte Federico	Cavallari-Cantalamesa nob. Giulia Riccio Felicina Trilli Edvige Griva Elvira Chiossi Teresa Demonte Maria	Merlo Ida	Corbelletti cav. Antonio

MEMBRI 1878-1925

Baravalle ing. comm. Edoardo	Biandrà di Reaglie conte Vittorio	Bonelli comm. Cesare
Cairola avv. cav. Saverio	Canera di Salasco nob. Vittorio	Capussi cav. Achille
Colli di Felizzano marchese Carlo	Compans di Brichanteau dep. marchese Carlo	Corbelletti Antonio
Corporandi d'Auvare barone Alessandro	Demichelis avv. comm. Giuseppe	Fabretti cav. prof. Ariodante
Fontana sen. avv. comm. Leone	Galleani di Sant'Ambrogio barone comm. Orazio	Galli della Loggia conte Alfonso
Garelli cav. Maggiorino	Gioberti comm. avv. Emilio	Girola cav. Arnolfo
Govone cav. colonn. Augusto	Guadagnini comm. Giovanni Battista	Hidalgo comm. Stefano
Macrì Lina	Malvano comm. Alessandro	Marsano avv. Benedetto
Morelli conte Paolo	Morelli di Popolo conte Alberto	Nicolis di Robilant contessa Marina
Pes di Villamarina marchese Bernardo	Pignone del Carretto march. Alessandro	Provana del Sabbione conte Pompeo
Reycend ing. prof. comm. Giovanni Angelo	Ronco Domenico	Rossi sen. Angelo
Ruffini prof. gran uff. Francesco	Thaon di Revel sen. conte Ignazio	Valfrè di Bonzo conte Leopoldo
Villa avv. cav. Fausto	Villa dep. avv. comm. Tommaso	Viora Giacinto
Voli cav. Luigi		

COMITATO DELLE PATRONESSE

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>
1885	S.M. Margherita di Savoia Regina d'Italia		Guyot cav. uff. Vittorio
1886	S.M. Margherita di Savoia Regina d'Italia		Guyot cav. uff. Vittorio
1887	S.M. Margherita di Savoia Regina d'Italia		Guyot cav. uff. Vittorio
1888	S.M. Margherita di Savoia Regina d'Italia		Guyot cav. uff. Vittorio
1889	S.M. Margherita di Savoia Regina d'Italia		Guyot cav. uff. Vittorio
1890	S.M. Margherita di Savoia Regina d'Italia		Guyot cav. uff. Vittorio
1891	S.M. Margherita di Savoia Regina d'Italia		Guyot cav. uff. Vittorio
1892	S.M. Margherita di Savoia Regina d'Italia		Guyot cav. uff. Vittorio
1893	S.M. Margherita di Savoia Regina d'Italia		Guyot cav. uff. Vittorio
1894	S.M. Margherita di Savoia Regina d'Italia		Guyot cav. uff. Vittorio
1895	S.M. Margherita di Savoia Regina d'Italia		Guyot cav. uff. Vittorio
1896	S.M. Margherita di Savoia Regina d'Italia		Guyot cav. uff. Vittorio
1897	S.M. Margherita di Savoia Regina d'Italia	Della Rocca di Castiglione contessa Irene	Guyot cav. uff. Vittorio
1898	S.M. Margherita di Savoia Regina d'Italia	Della Rocca di Castiglione contessa Irene	Guyot cav. uff. Vittorio
1899	S.M. Margherita di Savoia Regina d'Italia	Della Rocca di Castiglione contessa Irene	Guyot cav. uff. Vittorio
1900	S.M. Margherita di Savoia Regina d'Italia	Della Rocca di Castiglione contessa Irene	Guyot cav. uff. Vittorio
1901	S.M. Margherita di Savoia Regina d'Italia	Della Rocca di Castiglione contessa Irene	Guyot cav. uff. Vittorio
1902	S.M. Margherita di Savoia Regina d'Italia	Della Rocca di Castiglione contessa Irene	Guyot cav. uff. Vittorio
1903	S.M. Margherita di Savoia Regina d'Italia	Della Rocca di Castiglione contessa Irene	Guyot cav. uff. Vittorio
1904	S.M. Margherita di Savoia Regina d'Italia	Della Rocca di Castiglione contessa Irene	Guyot cav. uff. Vittorio

1905	S.M. Margherita di Savoia Regina d'Italia	Della Rocca di Castiglione contessa Irene	Guyot cav. uff. Vittorio
1906	S.M. Margherita di Savoia Regina d'Italia	Della Rocca di Castiglione contessa Irene	Guyot cav. uff. Vittorio
1907	S.M. Margherita di Savoia Regina d'Italia	Della Rocca di Castiglione contessa Irene	Guyot cav. uff. Vittorio
1908	S.M. Margherita di Savoia Regina d'Italia	Della Rocca di Castiglione contessa Irene	Guyot cav. uff. Vittorio
1909	S.M. Margherita di Savoia Regina d'Italia	Della Rocca di Castiglione contessa Irene	Guyot cav. uff. Vittorio
1910	S.M. Margherita di Savoia Regina d'Italia	Della Rocca di Castiglione contessa Irene	Guyot cav. uff. Vittorio
1911	S.M. Margherita di Savoia Regina d'Italia	Della Rocca di Castiglione contessa Irene	Guyot cav. uff. Vittorio
1912	S.M. Margherita di Savoia Regina d'Italia	Della Rocca di Castiglione contessa Irene	Guyot cav. uff. Vittorio
1913	S.M. Margherita di Savoia Regina d'Italia	Della Rocca di Castiglione contessa Irene	Guyot cav. uff. Vittorio
1914	S.M. Margherita di Savoia Regina Madre	Scotti-Cappa contessa Carolina	Guyot cav. uff. Vittorio
1915	S.M. Margherita di Savoia Regina Madre	Scotti-Cappa contessa Carolina	Guyot cav. uff. Vittorio
1916	S.M. Margherita di Savoia Regina Madre	Scotti-Cappa contessa Carolina	Guyot cav. uff. Vittorio
1917	S.M. Margherita di Savoia Regina Madre	Scotti-Cappa contessa Carolina	Guyot cav. uff. Vittorio
1918	S.M. Margherita di Savoia Regina Madre	Scotti-Cappa contessa Carolina	N.N.
1919	S.M. Margherita di Savoia Regina Madre	Scotti-Cappa contessa Carolina	Merlo Ida
1920	S.M. Margherita di Savoia Regina Madre	Scotti-Cappa contessa Carolina	Merlo Ida
1921	S.M. Margherita di Savoia Regina Madre	Scotti-Cappa contessa Carolina	Merlo Ida
1922-1923	S.M. Margherita di Savoia Regina Madre	Scotti-Cappa contessa Carolina	Merlo Ida
1924-1925	S.M. Margherita di Savoia Regina Madre	Scotti-Cappa contessa Carolina	Merlo Ida

DAME PATRONE 1878-1925

Allason-Vich dott. Barbara	Ambrosetti-Avondo Valeria	Avogadro di Collobiano contessa Laura
Aymeri-Villa Noemi	Barattieri di San Pietro-Vali contessa Adele	Baravalle-Mo Virginia
Barone Saverio	Bernacchi Villa Pia	Berutti-Stampini dott. Sofia
Biandrà di Reaglie-Dario contessa Celestina	Blanchi di Roasio vedova Gattinara contessa Angela	Boyl-Casanova marchesa Silvia
Canera di Salasco contessa Maria	Casana-Borromeo baronessa Costanza	Celebrini baronessa Maria
Ceriana Chevallay nobile Giuseppa	Cibrario Carbonazzi contessa Elisa	Compans marchesa Albertina
D'Agliano contessa Elena	D'Angrogna Pallavicini marchesa Anna	D'Oncieux de la Baite contessa Ernestina
De Fernex Savoiroux nobile Felicità	Del Carretto marchesa Maria Luisa	Della Chiesa marchesa Ernestina
Della Rocca di Castiglione contessa Irene	Fara-Biscaretti nob. Laura	Ferraris-Diatto Giuseppina
Galleani D'Agliano contessa Gabriella Elena	Galleani-Brizio Faletti di Castellazzo baronessa Giuseppina	Galli della Loggia nob. Maria
Gattinara donna Angela	Hidalgo-Coletti Bice	Laclaire-Pagano Corinna
Lamberti Parisi Adele	Lovera di Maria Chiesa contessa Laura	Lovera di Maria marchesa Costanza
Malingri di Bagnolo contessa Ottavia	Malvano Levi Amalia	Marcello nobildonna Adriana
Marchini Maria Teresa	Melisurgo nobile Ida nata Vegezzi-Ruscalla	Montaldo Gilardi Tardy Rosa
Morelli di Carpeneto contessa Margherita	Morelli di Popolo contessa Maria	Nicolis di Robilant contessa Edmea
Ottolenghi Celestina	Pallavicini-Spinola marchesa Vittoria	Parea di Roverizio contessa Fanny
Pasolini-Ponti contessa Maria	Penati-Guyot Irene	Pignatelli Strongoli principessa Adelaide
Pilo-Boyl di Putifigari marchesa Silvia	Provana contessa Enrichetta	Reycend Mosca Angela
Rignon-Martini di Cigala contessa Irene	Saraceno contessa Enrichetta	Savio di Bernstiel baronessa Adele
Savio Rossi di Bernstiel baronessa Olimpia	Scotti-Cappa contessa Carolina	Sibilla-Bonelli Camilla
Torelli-Rolle contessa Celestina	Torretta Eugenio	Villa-Brofferio Emilia
Villa de Roig-Lippincott contessa Elena	Villa di Mont Pascal contessa Emilia Ferrero	Villa-Masi Maria
Visone Rasini contessa Amalia	Voli Capello Elodia	Voli-Dennina contessa Alice

PERSONALE MEDICO 1878-1925

Berti dott. comm. Giovanni	Ferrero dott. Giovanni	Bianco dott. cav. Nicolò	Bianco dottor Efsio
Mela dottor Angelo	Villa dott. Adolfo	Barone Saverio	Torretta Eugenio

BIBLIOGRAFIA

- Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari italiani, *Regolamento*, Tip. De Maria già Arnaldi, Torino, 1873 (Biblioteca Angelica di Roma)
- Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari italiani, *Cenni statistici. 4 luglio 1883*, Tipografia Giulio Speirani e figli, Torino, 1883 (Biblioteca romana e emeroteca)
- Regolamento generale dell'Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari italiani*, Tipografia Derossi, Torino, 1891 (Biblioteca Nazionale Centrale di Torino)
- Vittorio Guyot, *L'Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari italiani nel quarantesimo anno della sua fondazione, 1908-1909. Relazione*, Tipografia Derossi, Torino, 1909 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari italiani, *Norme per l'ammissione delle alunne*, Derossi, Torino, 1909 (Biblioteca del Monumento nazionale di Praglia di Teolo)
- Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari italiani, *A ricordo del cinquantenario. Aprile 1868-1918*, Checchini, Torino, 1918 (Biblioteca delle Collezioni d'Arte e Documentazione Storica della Cassa di Risparmio in Bologna; Biblioteca Provinciale Nicola Bernardini di Lecce)
- Francesco Ruffini, *Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari italiani in Torino*, Anfossi, Torino, 1918 (Biblioteca di storia moderna e contemporanea di Roma)
- Marco Novarino, *Massoneria ed educazione a Torino in età liberale*, in «Annali di storia dell'educazione e delle istituzioni scolastiche», 11 (2004), La scuola Editrice

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 81. Beneficenza

Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari:

La Villa della Regina – R. Ritiro delle figlie dei militari in Torino (1764-1779-1865), s.l., s.d., n. inv. 5053

Il nuovo Istituto per le figlie dei militari in Borgo Po a Torino, 13-14 settembre 1888, estr. giorn. n. inv. 5054

Per le figlie dei militari, 13-14 settembre 1888, estr. giorn., n. inv. 5055

Statuto organico, Torino, 1889, n. inv. 5056

Intorno al rendiconto finanziario del 1890. Relazione di Vittorio Guyot, Torino, 1891, n. inv. 5057

Norme per l'ammissione delle alunne, Torino, 1900, n. inv. 5058

Nell'ottava della morte del tenente generale Conte Vittorio Biandrà di Reagle, vicepresidente dell'Istituto, 1913, n. inv. 5059

A ricordo del Cinquantenario 1868-1918, Torino, 1918, n. inv. 5060

La festa dei premi "alle figlie dei militari", 2 luglio 1922, estr. giorn., n. inv. 5061

Il Principe di Piemonte all'Istituto per le figlie dei militari, 23 novembre 1925, estr. giorn., n. inv. 5062

Scatola 184. Beneficenza

V. Guyot, *Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari italiani. Cenni storici, amministrativi e statistici*, Torino, 1881, n. inv. 12229*Affari degli Uffici Comunali*

Istruzione e beneficenza (1850-1899)

Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari 1864-1865, Cartella 19, fasc. 14

Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari 1866, Cartella 20, fasc. 10

Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari 1867, Cartella 21, fasc. 4

Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari 1867, Cartella 21, fasc. 9

*Miscellanea Opere Pie e Beneficenza*Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari italiani. *Intorno al rendiconto finanziario 1890, relazione di Vittorio Guyot del 23 maggio 1891*, n. inv. 15Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari italiani, *Relazione di Vittorio Guyot*, 1908, n. inv. 70Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari, *Statuto organico e regolamento generale*, 1879, n. inv. 181Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari, *Statuto organico*, 1880, n. inv. 181 a, 181 bIstituto Nazionale per le Figlie dei Militari, *Regolamento generale*, 1891, n. inv. 181 cIstituto Nazionale per le Figlie dei Militari, *Norme per l'ammissione delle alunne*, 1900, n. inv. 181 d, 181 eIstituto Nazionale per le Figlie dei Militari, *Elenco del corredo delle alunne nelle tre sezioni*, 1900, n. inv. 181 f, 181 gIstituto Nazionale per le Figlie dei Militari italiani, *Cenni storici, amministrativi e statuto. Relazione di Vittorio Guyot*, 1881, n. inv. 237 aIstituto Nazionale per le Figlie dei Militari italiani, *Norme per l'ammissione delle alunne*, 1916, n. inv. 250*Collezioni materie diverse*

Collezione II, Beneficenza e Assistenza (sec. XX)

Documentazione relativa allo scioglimento dell'Istituto Nazionale per le figlie dei Militari (1979-1997), cartella 21 fascicoli 27/28

ISTITUTO NAZIONALE UMBERTO I PER I FIGLI DEI MILITARI

Istituito nel 1901 su iniziativa del Municipio di Torino ed eretto in Ente Morale con Regio Decreto del 28 dicembre 1902, l'Istituto impiega numerosi anni prima di mettere in moto le proprie attività, che vedono la luce soltanto a partire dall'anno scolastico 1918-1919. Obiettivo principale dell'*Istituzione* è quello di supportare le famiglie dei militari caduti in guerra accettandone i figli ai quali viene data istruzione culturale e professionale. Inizialmente l'accettazione degli allievi si limita quindi ai figli dei militari caduti durante la prima guerra mondiale e a quelli i cui padri sono stati resi invalidi dal conflitto stesso. L'*Istituto* possiede tre sezioni: agricola, professionale-operaia e culturale che si trovano (fino a quando l'*Istituto* non possiederà una sede propria), rispettivamente, presso gli istituti *Bonafous*, *Regio Albergo di Virtù* e *Convitto Nazionale Umberto I*. Alla sezione agricola sono avviati i giovani destinati a diventare fattori di campagna e direttori di aziende agricole, a quella professionale-operaia coloro destinati a una professione industriale che li porterà a divenire esperti maestri d'opera, mentre la sezione culturale è destinata ai giovani interessati a seguire gli studi classici, tecnici e commerciali. L'*Istituto*, che gode anche dell'appoggio di un comitato di patronesse costituito per attuare iniziative benefiche a favore dell'*Ente*, ha la propria segreteria presso il Municipio di Torino.

ANNO DI FONDAZIONE: 1901

INDIRIZZO

Non possiede sede propria.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Segretario
1921	Frola conte avv. Secondo	Rinaudo prof. Costanzo	Laudi avv. cav. uff. Israel
1922-1923	Frola conte avv. Secondo	Rinaudo prof. Costanzo	Laudi avv. cav. uff. Israel
1924-1925	Frola conte avv. Secondo	Rinaudo prof. Costanzo	Laudi avv. cav. uff. Israel

MEMBRI 1921-1925

Brondi comm. prof. Vittorio
 Montù gran uff. ing. prof. Carlo

Gatta Emilio

Gribaudi cav. uff. prof. Piero

Lanza comm. prof. Domenico

CONSIGLIO DELLE PATRONESSE 1921-1925

Agnelli-Boselli Clara	Balbis di Sambuy-Gianotti contessa Maria	Balbo di Vinadio contessa Maria Cecilia
Barbavara di Gravelona-Bacolla contessa Anna	Boyl di Putifigari marchesa Maria	Ceriana-Chevalley Giuseppina
Compans di Brichanteau Marsaglia marchesa Carmen	Costa Carrù della Trinità contessa Maria	Dalla Valle di Pomaro marchesa Paola
Ferrero d'Ormea e di Palazzo marchesa Onorina	Frola-Balbis contessa Luisa	Leumann-Cerutti Amalia
Pallavicino-Mossi contessa Irene	Peccoz-Poma baronessa Alda	Scati Grimaldi di Casaleggio marchesa Lavinia
Zampini Faussone di Clavesana marchesa Chiarina		

BIBLIOGRAFIA

Istituto nazionale Umberto I per i figli dei militari, *Il primo lustro di vita, 1918-1923*, Tipografia Economica, Torino, 1923 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino, collocazione misc. 74048)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 82. Beneficenza

Istituto Nazionale "Umberto I" per i figli dei Militari, 7 marzo 1902, estr. giorn., n. inv. 5147

Miscellanea Opere Pie e Beneficenza

Istituto Nazionale Umberto I, *Statuto sociale*, 1897, n. inv. 72

Istituto Nazionale Umberto I per gli orfani degli impiegati subalterni delle pubbliche amministrazioni Italiane, 1898, n. inv. 73

Istituto Nazionale Umberto I, *Statuto organico*, 1919, n. inv. 74

Istituto Nazionale Umberto I per i figli dei Militari, *Nel V° lustro di vita dell'Istituto*, 1940, n. inv. 302

Archivio di Stato di Torino

L'archivio dell'Istituto Nazionale per le figlie dei militari, si compone di due fondi distinti: e cioè l'Archivio del Regio Ritiro per le Figlie dei Militari e l'Archivio dell'Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari conservati presso la sezione di Piazza Castello dell'Archivio di Stato di Torino. Di seguito è riportato l'indice dell'inventario.

Categoria I° Regio Ritiro per le Figlie dei Militari (uu. aa. 1-30)

Categoria II° Fondazione dell'Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari e fusione con il Regio Ritiro. Atti e memorie storiche. Statuto, regolamento interno e loro modifiche (uu.aa. 31-38)

Categoria III° Congressi, commemorazioni e convegni (uu.aa. 39-46)

Categoria IV° Organi direttivi (uu.aa. 47-66)

Categoria V°	Registri di protocollo (uu.aa. 67-126)
Categoria VI °	Copialettere. Registri delle lettere ricevute (uu.aa. 127-166)
Categoria VII °	Amministrazione (uu.aa. 167-293)
Categoria VIII °	Bilanci e contabilità (uu.aa. 204-608)
Categoria IX°	Giornali, mastri, paritari (uu.aa.609-638)
Categoria X°	Oblazioni per la fondazione dell'Istituto, eredità, fondazione di posti gratuiti (uu.aa. 639-651)
Categoria XI°	Inventari di beni (uu.aa. 652-661)
Categoria XII°	Edifici e beni immobili di proprietà dell'Istituto, Progetti di ricostruzione, lavori di restauro e manutenzione (uu.aa. 662-676)
Categoria XIII°	Rapporti con le pubbliche amministrazioni (uu.aa. 677-681)
Categoria XIV°	Personale dell'Istituto (uu.aa. 682-685)
Categoria XV°	Ruoli delle alunne (uu.aa. 696-711)
Categoria XVI°	Fascicoli personali ed elenchi delle alunne (uu.aa. 712-843)
Categoria XVII°	Domande di ammissione (uu.aa. 844-853)
Categoria XVIII°	Registri e addebiti alle alunne per forniture (uu.aa. 854-860)
Categoria XIX°	Scuole interne: organizzazione amministrativa e didattica (uu.aa. 861-946)
Categoria XX°	Circolari del Provveditorato (uu.aa. 947-952)
Categoria XXI°	Fotografie (uu.aa. 953-963)

SCUOLA OPERAIA SERALE FEMMINILE

Fondata con il sostegno della sezione torinese dell'*Unione Femminile Nazionale* che, insieme all'associazionismo operaio, concorre attivamente alla sua formazione, inizia la propria attività nel marzo 1909. Principale compito della *Scuola* è l'accrescimento e il completamento dell'istruzione delle allieve frequentanti (in gran parte operaie), abilitandole, come recita l'articolo 2 dello *Statuto*, "a sostenere gli esami di compimento e di licenza dalla scuola primaria". Per raggiungere un più ampio numero di lavoratrici, la *Scuola* si compone di quattro sezioni dislocate principalmente nei quartieri periferici del suburbio cittadino: Barriera di Nizza (presso i locali della scuola elementare di via Monti 11, concessi gratuitamente dal Comune di Torino), Barriera di Milano (presso i locali della *Società Operaia di Mutuo Soccorso Barriera di Milano* in via Leinì 20), Barriera di Lanzo (presso un'aula dell'asilo infantile) e Madonna di Campagna (presso i locali dell'omonima *Società di Mutuo Soccorso*). Il piano didattico prevede l'istituzione di due tipologie di corsi: uno inferiore (corrispondente alle classi seconda e terza elementare) destinato quasi esclusivamente alle allieve analfabete o semianalfabete, e uno superiore, riservato alle donne in possesso di basi sufficienti ad affrontare l'ultima parte del ciclo di studi elementare. A partire dal 1910 la direzione decide di creare in ogni singola sezione una terza tipologia di corso, la cui frequentazione è a esclusivo appannaggio delle allieve analfabete, che vengono così separate dalle altre con notevoli vantaggi sul piano dell'insegnamento e dell'apprendimento. Affidato a maestre munite, come si legge sulle pagine della relazione relativa all'anno scolastico 1909-1910, "di regolare abilitazione", le lezioni, impartite in orario serale (dalle 20,30 alle 21,30), prevedono corsi di lingua italiana, aritmetica, storia, geografia e nozioni varie, campo, quest'ultimo, nel quale rientra l'economia domestica, disciplina cui la *Scuola* riserva una particolare attenzione. Parallelamente, la *Scuola* organizza per le proprie allieve visite guidate a musei e a istituti culturali cittadini e cicli di conferenze che, tenuti settimanalmente, costituiscono per le frequentanti un ulteriore strumento di approfondimento. Organizzate sotto forma di conversazioni, le conferenze trattano principalmente tematiche inerenti l'igiene personale e domestica, il soccorso d'urgenza, l'economia domestica e la legislazione sociale. Nell'anno scolastico 1909-1910, il numero delle iscritte ammonta a 140 unità: 48 alla sezione Barriera di Milano, 31 alla sezione Barriera di Nizza e alla sezione Barriera di Lanzo e 30 alla sezione Madonna di Campagna, la cui *Società Operaia* ha istituito, insieme a quella della Barriera di Milano, un premio di 30 e uno di 40 lire, che saranno distribuiti, insieme a un libro, a titolo di ricordo alle alunne più meritevoli.

La *Scuola Operaia Serale* può godere dell'appoggio di svariate istituzioni cittadine che, attraverso elargizioni e contributi, ne rendono possibile l'attività. La già citata relazione dell'anno scolastico 1909-1910, restituisce una fotografia dai contorni piuttosto nitidi, portando alla luce il variegato panorama degli oblatori, tra i quali compaiono la Cassa di Risparmio di Torino, la Sezione Torinese dell'*Unione Femminile Nazionale*, il Ministero della Pubblica Istruzione (nella persona del provveditore agli studi di Torino), associazioni operaie (*Lega delle Arti tessili*, *Lega sarte e modiste*, *Lega carrettieri e fattorini*, *Federazione Lavoratori del libro*, *Legatori*, *Decoratori*, *Lavoratori in Legno*, *Fratellanza Operaia*) e singoli cittadini.

ANNO DI FONDAZIONE: 1909

INDIRIZZO

La sede centrale si trova presso la sezione torinese dell'*Unione Femminile Nazionale*, in via Silvio Pellico. Tale indirizzo è mantenuto fino al 1920, quando si registra il trasferimento dell'*Unione Femminile Nazionale di Torino*, presso la quale la *Scuola Operaia Serale Femminile* continua ad avere la propria sede centrale, in via San Francesco da Paola 10 bis.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Direzione didattica	Segretario	Tesoriere
1909					
1910	Fano prof. Gino		Cosali Baudino Giuseppina Rho prof. F. Antonio Barberis-Zaccaria Rosa	Penati Ester	
1911	Fano prof. Gino		Cosali Baudino Giuseppina Rho prof. F. Antonio Barberis-Zaccaria Rosa	Penati Ester	
1912	Fano prof. Gino		Bevilacqua Odetti Camilla Ferrero prof. Mario Gera prof. Antonio Mantaut prof. Leonardo	Penati Ester	
1913	Fano prof. Gino		Barberis-Zaccaria Rosa Bevilacqua Odetti Camilla Ferrero prof. Mario Gera prof. Antonio Mantaut prof. Leonardo	Penati Ester	
			Barberis-Zaccaria Rosa		

1914	Fano prof. Gino		Bevilacqua Odetti Camilla Ferrero prof. Mario Gera prof. Antonio Mantaut prof. Leonardo	Penati Ester	
1915	Fano prof. Gino		Barberis-Zaccaria Rosa Bevilacqua Odetti Camilla Ferrero prof. Mario Gera prof. Antonio Mantaut prof. Leonardo	Penati Ester	
1916	Fano prof. Gino		Barberis-Zaccaria Rosa Bevilacqua Odetti Camilla Ferrero prof. Mario Gera prof. Antonio Mantaut prof. Leonardo	Penati Ester	
1917	Fano prof. Gino		Barberis-Zaccaria Rosa Bevilacqua Odetti Camilla Ferrero prof. Mario Gera prof. Antonio	Penati Ester	
1918	Fano prof. Gino		Ambrosione prof. Francesco Bevilacqua Odetti Camilla Ferrero prof. Mario Gera prof. Antonio	Penati Ester	
1919	Fano prof. Gino		Barberis-Zaccaria Rosa Ambrosione prof. Francesco Bevilacqua Odetti Camilla Ferrero prof. Mario Gera prof. Antonio	Penati Ester	
1920	Fano prof. Gino		Barberis-Zaccaria Rosa Ambrosione prof. Francesco Bevilacqua Odetti Camilla Ferrero prof. Mario Gera prof. Antonio	Penati Ester	
1921	Fano prof. Gino		Barberis-Zaccaria Rosa Bevilacqua Odetti Camilla Ferrero prof. Mario Gera prof. Antonio	Vanoni Castagneri prof. Elisa	
1922-1923	Fano prof. Gino	Fiore Luigi	Ambrosione prof. Francesco Ferrero prof. Mario Gera prof. Antonio Barberis-Zaccaria Rosa	Vanoni Castagneri prof. Elisa	Chiantore-Bondon Teresa
1924-1925	Fano prof. Gino	Fiore Luigi	Ambrosione prof. Francesco Ferrero prof. Mario Gera prof. Antonio Barberis-Zaccaria Rosa	Vanoni Castagneri prof. Elisa	Chiantore-Bondon Teresa

MEMBRI 1910-1925

Barberis-Reinotti Giuseppina	Baudino Rosa	Bello Felicita	Berra Sebastiano
Borrino dott. Angela	Bossi Angelina	Brusaferrero-Sardi Norina	Chiantore-Bondon Teresa
Fiore Luigi	Levi-Foà Emma	Marona Ida	Penati Ester
Perone Paolina	Reinolti Giuseppa	Sibona prof. Paolo Emilio	Sponzilli-Bernocco dott. Andretta
Terracini prof. Benvenuto	Treves Elisa	Tribaudino Francesca	Zucca Camillo

CORPO INSEGNANTI 1910-1925

Archeuda Alice	Barberis Rosa	Bellè Cesarina	Bianco Edvige
Bianco Maria Carmela	Bianco-Crista Luisa Jolanda	Boffano Maddalena	Bonardi Lucia
Bonfante-Ghirardi Teresa	Borda Maria Teresa	Borsetti Pina	Bosio Maria Antonietta
Branca Amelia	Caresio Angelica	Conti Ginevra	Cuniolo-Rebuffo Giulia
Da-Fre-Vegetti Anna	Dezzani Ermelinda	Felizzatti Teresa	Femouil Ida
Fioramonti Letizia	Gianti Giovanna	Guglielminetti Eugenia	Listello Vittorina
Locchi Carmen	Locchi dott. Pia	Lucchetti Lina	Machi Giuseppina
Manaresi Ida	Marchisio Maria Luisa	Mazza Maria	Molinari Maria
Morelli Enrica	Nicola Adele	Pallieri Giuseppina	Peltruoli Elvira
Poinelli Teresa	Portiglia Barbos Pierina	Portigliatti Pierina	Robino Teresa
Roggero Virginia	Scala Giuseppina	Tagliabue Caterina	Visetti Maria

SEZIONI ATTIVE 1910-1925

1910

- Sez. I Barriera di Nizza, scuola elementare succursale della Silvio Pellico
 Sez. II Barriera di Milano, Società operaia di M.S., via Leinì 20
 Sez. III Barriera di Lanzo, asilo infantile, Strada Lanzo 82
 Sez. IV Madonna di Campagna, Società Operaia di M.S. La Cooperativa

1911

- Sez. I Barriera di Nizza, Scuola elementare succursale della Silvio Pellico
 Sez. II Barriera di Milano, Società operaia di M.S., via Leinì 20
 Sez. III Valdocco, Scuola elementare E. De Amicis
 Sez. IV Madonna di Campagna, Società Operaia di M.S. La Cooperativa
 Sez. V Vanchiglietta, Scuola elementare

1912

- Sez. I Barriera di Nizza, Scuola elementare succursale della Silvio Pellico
 Sez. II Barriera di Milano, Società operaia di M.S., via Leinì 20
 Sez. III Valdocco, Scuola elementare E. De Amicis
 Sez. IV Madonna di Campagna, Società Operaia di M.S. La Cooperativa
 Sez. V Vanchiglietta, Scuola elementare

1913

- Sez. I Barriera di Nizza, Scuola elementare succursale della Silvio Pellico
 Sez. II Barriera di Milano, Società operaia di M.S., via Leinì 20
 Sez. III Valdocco, Scuola elementare E. De Amicis
 Sez. IV Madonna di Campagna, Società Operaia di M.S. La Cooperativa
 Sez. V Vanchiglietta, Scuola elementare

1914

- Sez. I Barriera di Nizza, Scuola elementare succursale della Silvio Pellico
 Sez. II Barriera di Milano, Scuola elementare E. Pestalozzi
 Sez. III Valdocco, Scuola elementare E. De Amicis
 Sez. IV Madonna di Campagna, Società Operaia di M.S. La Cooperativa
 Sez. V Borgata San Paolo, via Muriaglio 10

1915

- Sez. I Barriera di Nizza, Scuola elementare succursale della Silvio Pellico
 Sez. II Barriera di Milano, Scuola elementare E. Pestalozzi
 Sez. III Valdocco, Scuola elementare E. De Amicis
 Sez. IV Barriera di Lanzo, Scuola elementare succursale asilo Vittorio Emanuele
 Sez. V Campidoglio, Scuola Alessandro Manzoni
 Sez. VI Borgata San Paolo, Scuola elementare succursale via Pollenzo

1916

- Sez. I Barriera di Nizza, Scuola elementare Vincenzo Monti
 Sez. II Barriera di Milano, Società operaia di M.S. Barriera di Milano
 Sez. III Valdocco, Società Operaia di M.S. Valdocco
 Sez. IV Campidoglio, Scuola Alessandro Manzoni
 Sez. V Borgata San Paolo, Scuola elementare succursale via Vigone 30

1917

- Sez. I Barriera di Milano, Società operaia di M.S. Barriera di Milano
 Sez. II Vanchiglia, Scuola elementare Michele Lessona
 Sez. III Borgata San Paolo, Scuola elementare succursale via Vigone 30

1918

- Sez. I Barriera di Milano, Società operaia di M.S. Barriera di Milano
 Sez. II Vanchiglia, Scuola elementare Michele Lessona
 Sez. III Borgata San Paolo, Scuola elementare succursale via Vigone 30

1919

- Sez. I Barriera di Milano, Società operaia di M.S. Barriera di Milano
 Sez. II Vanchiglia, Scuola elementare Michele Lessona
 Sez. III Borgata San Paolo, Scuola elementare succursale via Vigone 30

1920

- Sez. I Barriera di Nizza, Scuola Vincenzo Monti
 Sez. II Borgata San Paolo, Scuola elementare succursale via Vigone 30

1921

- Sez. I Barriera di Nizza, Scuola Vincenzo Monti
 Sez. II Borgata San Paolo, Scuola elementare succursale via Vinadio 26
 Sez. III Campidoglio, Scuola Boncompagni, via Galvani 7
 Sez. IV Valdocco, Scuola E. De Amicis
 Sez. V Barriera di Milano, Scuola A. Gabelli, via Monte Rosa
 Sez. VI Vanchiglia, Scuola elementare Michele Lessona

1922-1923

- Sez. I Campidoglio, Scuola Boncompagni, via Galvani 7
Sez. II Valdocco, Scuola E. De Amicis, corso Regina Margherita angolo via Baltea
Sez. III Barriera di Milano, Scuola A. Gabelli, via Monte Rosa
Sez. IV Vanchiglia, Scuola Leone Fontana, via Buniva 19

1924-1925

- Sez. I Campidoglio, Scuola Boncompagni, via Galvani 7
Sez. II Valdocco, Scuola E. De Amicis, corso Regina Margherita angolo via Baltea
Sez. III Barriera di Milano, Scuola A. Gabelli, via Monte Rosa
Sez. IV Vanchiglia, Scuola Leone Fontana, via Buniva 19

BIBLIOGRAFIA

Gino Fano, *Scuola Operaia Serale Femminile. Relazione 1909-1910 (Unione Femminile Nazionale. Sezione di Torino)*, Derossi, Torino, 1910 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

CIRCOLO ARTE E LAVORO

Ha come scopo l'istruzione e la beneficenza.

ANNO DI FONDAZIONE: 1892

INDIRIZZO

Ubicato in via Basilica 1, nel 1895 si trasferisce in via Alfieri 10.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1892	Azeglio Luigi		Arneudo cav. Marcellino	Gallo Giacinto
1893	Azeglio Luigi		Arneudo cav. Marcellino	Gallo Giacinto
1894	Azeglio Luigi		Arneudo cav. Marcellino	Gallo Giacinto
1895	Gatifa Paolo	Angeleri Giovanni	Arneudo cav. Marcellino	Gallo Giacinto
1896	Angeleri Giovanni		Arneudo cav. Marcellino	Enrietti Giacomo
1897	Angeleri Giovanni		Arneudo cav. Marcellino	Enrietti Giacomo
1898	Angeleri Giovanni		Arneudo cav. Marcellino	Enrietti Giacomo

SCUOLA POPOLARE FESTIVA DELLA SOCIETÀ ARCHIMEDE

Fondata nel 1879 in seno alla *Società Lavoranti Serraglieri* (già attiva fin dal 1716) per l'insegnamento di nozioni di aritmetica e di disegno geometrico ai figli e ai soci della *Società*, la *Scuola*, trasformata in scuola diurna pubblica nel 1882, conta nel 1914 circa 2.270 allievi di ambo i sessi che frequentano le diverse scuole dislocate sul territorio cittadino apprendendo, oltre all'aritmetica e al disegno geometrico, anche algebra, computisteria, calligrafia, stenografia, meccanica elementare, elettrotecnica, automobilismo e aviazione, acquarello, plastica ornamentale e nozioni generali di lavori domestici. Organizza anche conferenze, proiezioni, e possiede una biblioteca circolante.

ANNO DI FONDAZIONE: 1879

INDIRIZZO

La direzione della *Scuola* si trova in via Garibaldi, 41 fino al 1888. Dal 1889 si trasferisce in via della Basilica 4.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Direttore</i>	
1889	Tortia Marco		Varetto prof. Luigi	
1890	Tortia Marco		Varetto prof. Luigi	
1891	Verda Francesco		Varetto cav. prof. Luigi	
1892	Navone Giuseppe		Thermignon ing. arch. Giorgio	
1893	Bajetti Giacono		Thermignon ing. arch. Giorgio	
1894	Bajetti Giacono		Thermignon ing. arch. Giorgio	
1895	Navone Giuseppe		Thermignon ing. arch. Giorgio	
1896	Navone Giuseppe		Thermignon ing. arch. Giorgio	
1897	Navone Giuseppe		Thermignon ing. arch. Giorgio	
1898	Navone Giuseppe		Thermignon ing. arch. Giorgio	
1899	Navone Giuseppe		Thermignon ing. arch. Giorgio	
1900	Navone Giuseppe		Thermignon ing. arch. Giorgio	
1901	Navone Giuseppe		Thermignon ing. arch. Giorgio	
1902	Navone Giuseppe		Thermignon ing. arch. Giorgio	
1903	Navone Giuseppe		Thermignon ing. arch. Giorgio	
1904	Navone Giuseppe		Thermignon ing. arch. Giorgio	
1905			Thermignon ing. arch. Giorgio	
1906			Thermignon ing. arch. Giorgio	
1907			Thermignon ing. arch. Giorgio	
1908			Thermignon ing. arch. Giorgio	
1909			Thermignon ing. arch. Giorgio	
1910			Thermignon ing. arch. Giorgio	
1911			Thermignon ing. arch. Giorgio	
1912			Thermignon ing. arch. Giorgio	
1913			Thermignon ing. arch. Giorgio	
1914			Thermignon ing. arch. Giorgio	
1915			Thermignon ing. arch. Giorgio	
1916			Thermignon ing. arch. Giorgio	
1917			Thermignon ing. arch. Giorgio	
1918			Thermignon ing. arch. Giorgio	
1919			Thermignon ing. arch. Giorgio	
1920			Thermignon ing. arch. Giorgio	
1921			Thermignon ing. arch. Giorgio	
1922-1923	Boselli gran uff. avv. Silvio	Ravazzi cav. Orazio	Thermignon ing. arch. Giorgio	
1924-1925	Boselli gran uff. avv. Silvio	Ravazzi cav. Orazio	Thermignon ing. arch. Giorgio	
<i>Anno</i>	<i>Sovrintendente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Ispettore</i>	<i>Ispettrice</i>
1889	Bollati comm. ing. Oreste	Togliatti prof. Antonio	Cassana cav. ing. Severino	Bollati-Rossi Adele
1890	Bollati comm. ing. Oreste	Togliatti prof. Antonio	Cassana cav. ing. Severino	Bollati-Rossi Adele
1891	Bollati comm. ing. Oreste	Verdoia geom. prof. Arnoldo	Cassana cav. ing. Severino	Bollati-Rossi Adele
1892	Bollati comm. ing. Oreste	Pignata prof. Domenico	Cassana cav. ing. Severino	Bollati-Rossi Adele
1893	Bollati comm. ing. Oreste	Pignata prof. Domenico	Cassana cav. ing. Severino	Bollati-Rossi Adele
1894	Bollati comm. ing. Oreste	Pignata prof. Domenico	Cassana cav. ing. Severino	Bollati-Rossi Adele
1895	Bollati comm. ing. Oreste	Pignata prof. Domenico	Cassana cav. ing. Severino	Bollati-Rossi Adele
1896	Bollati comm. ing. Oreste	Pignata prof. Domenico	Cassana cav. ing. Severino	Bollati-Rossi Adele
1897	Vietti Attilio	Pignata prof. Domenico	Cassana cav. ing. Severino	Bollati-Rossi Adele
1898	Bollati comm. ing. Oreste	Vietti Attilio	Cassana cav. ing. Severino	Bollati-Rossi Adele
1899	Bollati comm. ing. Oreste	Vietti Attilio	Montù ing. cav. uff. Carlo	Bollati-Rossi Adele
1900	Bollati comm. ing. Oreste	Vietti Attilio	Montù ing. cav. uff. Carlo	Bollati-Rossi Adele
1901	Bollati comm. ing. Oreste	Vietti Attilio	Montù ing. cav. uff. Carlo	Bollati-Rossi Adele
1902	Bollati comm. ing. Oreste	Marucco Romolo	Montù ing. cav. uff. Carlo	Bollati-Rossi Adele
1903	Bollati comm. ing. Oreste	Marucco Romolo	Montù ing. cav. uff. Carlo	Bollati-Rossi Adele

1904	Bollati comm. ing. Oreste	Marucco Romolo	Montù ing. cav. uff. Carlo	Bollati-Rossi Adele
1905	Bollati comm. ing. Oreste	Marchionne rag. Giuseppe	Montù ing. cav. uff. Carlo	Bollati-Rossi Adele
1906	Bollati comm. ing. Oreste	Marchionne rag. Giuseppe	Montù ing. cav. uff. Carlo	Bollati-Rossi Adele
1907	Bollati comm. ing. Oreste	Marchionne rag. Giuseppe	Montù ing. cav. uff. Carlo	Bollati-Rossi Adele
1908	Bollati comm. ing. Oreste	Marchionne rag. Giuseppe	Montù ing. cav. uff. Carlo	Bollati-Rossi Adele
1909	Bollati comm. ing. Oreste	Marchionne rag. Giuseppe	Montù ing. cav. uff. Carlo	Bollati- Rossi Adele
1910	Bollati comm. ing. Oreste	Marchisone rag. Giuseppe Prandi Attilio	Montù ing. cav. uff. Carlo	Bollati-Rossi Adele
1911	Bollati comm. ing. Oreste	Marchisone rag. Giuseppe Prandi Attilio	Montù ing. cav. uff. Carlo	Bollati-Rossi Adele
1912	Bollati comm. ing. Oreste	Marchisone rag. Giuseppe Prandi Attilio	Montù ing. cav. uff. Carlo	Bollati-Rossi Adele
1913	Bollati comm. ing. Oreste	Marchisone rag. Giuseppe Barberis rag. Giello	Montù ing. cav. uff. Carlo	Bollati-Rossi Adele
1914	Bollati comm. ing. Oreste	Marchisone rag. Giuseppe Fassino Luigi	Montù ing. cav. uff. Carlo	Bollati-Rossi Adele
1915	Bollati comm. ing. Oreste	Marchisone rag. Giuseppe Fassino Luigi	Montù ing. cav. uff. Carlo	Bollati-Rossi Adele
1916	Bollati comm. ing. Oreste	Fassino Luigi	Montù ing. cav. uff. Carlo	Bollati-Rossi Adele
1917	Bollati comm. ing. Oreste	Fassino Luigi	Montù ing. cav. uff. Carlo	Bollati-Rossi Adele
1918	Bollati comm. ing. Oreste	Fassino Luigi	Montù ing. cav. uff. Carlo	Bollati-Rossi Adele
1919	Bollati comm. ing. Oreste	Besozzi Innocente	Montù ing. cav. uff. Carlo	Bollati-Rossi Adele
1920	Bollati comm. ing. Oreste	Besozzi Innocente	Montù ing. cav. uff. Carlo	Bollati- Rossi Adele
1921	Bollati comm. ing. Oreste	Besozzi Innocente	Montù ing. cav. uff. Carlo	Bollati-Rossi Adele
1922-1923	Bollati comm. ing. Oreste	Palea rag. Fortunato		
1924-1925	Bollati comm. ing. Oreste	Palea rag. Fortunato		

MEMBRI 1889-1925

Bertani-Sappa Vittoria	Capra cav. prof. Luigi	Carpaneto dott. Pasquale	Chiaves Luigi Ottavio
Ferretti rag. Marco	Fumero prof. ing. Ernesto	Gatti ing. Luigi	Maggia Agostino
Marenco prof. ing. Emilio	Mariatti Cesarina	Montino Ettore	Quaglino Luigi
Savio Giuseppe			

SOCIALE/ANIMALISTA

SOCIETÀ TORINESE PROTETTRICE DEGLI ANIMALI

“Scopo della società è la protezione degli animali d’ogni genere e particolarmente di quelli utili all’uomo contro le crudeltà e i mali trattamenti che vengono loro inflitti”. Così recita l’articolo 2 dello *Statuto* della *Società Torinese Protettrice degli Animali* (fondata nel 1871 da Timoteo Riboli, medico personale di Giuseppe Garibaldi che aveva ricevuto un esplicito invito da Lady Anna Winter, contessa di Southerland) e riconosciuta in Ente Morale nel 1888. Come si legge nelle pagine dello *Statuto*, il *Sodalizio* intende raggiungere le proprie finalità adottando una linea che ha nella promozione di leggi in favore degli animali (vigilando, successivamente, sulla loro applicazione), nell’opposizione “con tutti i mezzi legali” alle sevizie sugli animali, e nella promozione di un’“educazione popolare alla benevolenza verso gli animali”, i propri nodi focali.

Composta da soci ordinari (coloro che versano una somma annua di 5 lire), perpetui (coloro che versano alla *Società*, a titolo di ammissione, una quota annua di 100 lire) benemeriti e onorari (titoli, questi ultimi conferiti dall’assemblea), la *Società* svolge la propria attività tanto nelle città che nei centri rurali, diffondendo la propria opera mediante la distribuzione di un organo di stampa, l’organizzazione di conferenze e la creazione di leghe scolastiche, tra le quali sono annualmente premiate quelle che, come recita l’articolo 3 dello *Statuto*, abbiano ottenuto “da insegnanti e allievi prove di buoni trattamenti e di amorevolezza verso gli animali e il rispetto ai nidi”.

Beneficiario con testamenti dalle nobildonne inglesi Antonietta Mills e Cora Kennedy, il *Sodalizio*, che nel 1910 ha circa un centinaio di aderenti, possiede un capitale fisso di circa 400.000 lire, cui si sommano le donazioni di istituzioni e privati cittadini che consentono la stampa di pubblicazioni e libri su tematiche inerenti gli scopi sociali dell’*Associazione*. Per meglio coadiuvare l’attività della pubblica sicurezza in materia di difesa degli animali, l’*Associazione* dà vita a uno speciale corpo di sorveglianti composto da sei unità (un capo-sorvegliante e cinque sorveglianti) il cui raggio d’azione, sottoposto al controllo dell’apparato legislativo dello Stato, si estende non solo a Torino, ma anche nei centri della provincia. Personale salariato (720 lire corrisposte in rate mensili da 60 lire), dotato di divisa di colore verde, che ha il compito di setacciare il territorio al fine di individuare eventuali irregolarità nei confronti degli animali, segnalandole alla forza pubblica la quale, accertatane la colpevolezza, provvederà a sanzionare l’autore del gesto secondo le norme vigenti.

ANNO DI FONDAZIONE: 1871

INDIRIZZO

Ha sede in via della Rocca 40 fino al 1886. Dal 1898 si trasferisce in via della Rocca 37, rimanendovi anche negli anni successivi.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente a vita	Vicepresidente	Segretario	Tesoriere
1882	Riboli dott. Timoteo	Roggeri cav. Edoardo	Biandrate-Morelli contessa Diodata Ceva di Noceto marchese Gustavo	Moretta-Gabetti ing. Lorenzo
1883	Riboli dott. Timoteo	Roggeri cav. Edoardo Serra cav Gian Giacomo	Quagliotti-Rezzonico Margherita Ceva di Noceto marchese Gustavo	Moretta- Gabetti ing. Lorenzo
1884	Riboli dott. Timoteo	Roggeri cav. Edoardo Serra cav Gian Giacomo	Quagliotti-Rezzonico Margherita Tua Ernesto	Moretta- Gabetti ing. Lorenzo
1885	Riboli dott. Timoteo	Roggeri cav. Edoardo Serra cav Gian Giacomo	Quagliotti-Rezzonico Margherita Bacchetta Pietro	Moretta- Gabetti ing. Lorenzo
1886	Riboli dott. Timoteo	Roggeri cav. Edoardo Serra cav Gian Giacono	Quagliotti-Rezzonico Margherita Lencisa Luisa	Moretta- Gabetti ing. Lorenzo
1887	Riboli dott. Timoteo	Roggeri cav. Edoardo Serra cav Gian Giacono	Quagliotti-Rezzonico Margherita Lencisa Luisa	Moretta- Gabetti ing. Lorenzo
1888	Riboli dott. Timoteo	Roggeri cav. Edoardo Serra cav Gian Giacono	Quagliotti-Rezzonico Margherita Lencisa Luisa	Moretta- Gabetti ing. Lorenzo
1889	Riboli dott. Timoteo	Roggeri cav. Edoardo Serra cav Gian Giacono	Quagliotti-Rezzonico Margherita Lencisa Luisa	Moretta- Gabetti ing. Lorenzo
1890	Riboli dott. Timoteo	Roggeri cav. Edoardo Serra cav Gian Giacono	Quagliotti-Rezzonico Margherita Lencisa Luisa	Moretta- Gabetti ing. Lorenzo
1891	Riboli dott. Timoteo	Roggeri cav. Edoardo Serra cav Gian Giacono	Quagliotti-Rezzonico Margherita Lencisa Luisa	Moretta- Gabetti ing. Lorenzo
1892	Riboli dott. Timoteo	Roggeri cav. Edoardo Serra cav Gian Giacono	Quagliotti-Rezzonico Margherita Lencisa Luisa	Lucifero barone ing. Francesco
1893	Riboli dott. Timoteo	Roggeri cav. Edoardo Serra cav Gian Giacono	Quagliotti-Rezzonico Margherita Lencisa Luisa	Lucifero barone ing. Francesco
1894	Riboli dott. Timoteo	Roggeri cav. Edoardo Serra cav Gian Giacono	Quagliotti-Rezzonico Margherita Lencisa Luisa	Lucifero barone ing. Francesco

1895	Riboli dott. Timoteo	Roggeri cav. Edoardo Serra cav Gian Giacomo	Quagliotti-Rezzonico Margherita Lencisa Luisa	Lucifero barone ing. Francesco
<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1896	Roggeri comm. Edoardo	Serra cav. Gian Giacomo	N.N.	Lucifero barone ing. Francesco
1897	Lucifero barone ing. Francesco	Quagliotti avv. cav. Vincenzo	Riccabone Franco	
1898	Lucifero barone ing. Francesco	Durando comm. Cesare	Riccabone Franco	
1899	Durando comm. Cesare	Prato-Previde avv. Camillo	Riccabone Franco	
1900	Durando comm. Cesare	Prato-Previde avv. Camillo	Riccabone Franco	
1901	Durando comm. Cesare	Prato-Previde avv. Camillo	Riccabone Franco	
1902	Durando comm. Cesare	Prato-Previde avv. Camillo	Riccabone Franco	
1903	Durando comm. Cesare	Prato-Previde avv. Camillo	Riccabone Franco	
1904	Durando comm. Cesare	Prato-Previde avv. Camillo	Riccabone Franco	
1905	Prato-Previde avv. Camillo	Doyen cav. Camillo	Riccabone Franco	
		Savio Giovanni		
1906	Prato-Previde avv. Camillo	Doyen cav. Camillo	Riccabone Franco	
		Savio Giovanni		
1907	Durando comm. gran uff. Cesare	Savio Giovanni	Riccabone Franco	
1908	Durando comm. gran uff. Cesare	Quagliotti cav. uff. avv. Vincenzo	Riccabone Franco	
1909	Durando comm. gran uff. Cesare	Prato-Previde cav. Camillo	Riccabone Franco	
1910	Durando comm. gran uff. Cesare	Prato-Previde cav. Camillo	Riccabone Franco	
1911	Durando comm. gran uff. Cesare	Prato-Previde cav. Camillo	Riccabone Franco	
1912	Prato-Previde cav. Camillo	Masino magg. nob. Amedeo	Riccabone Franco	
1913	Prato-Previde cav. Camillo	Masino magg. nob. Amedeo	Riccabone Franco	
1914	Masino magg. nob. Amedeo	Richieri prof. Giacomo	Riccabone Franco	
1915	Masino magg. nob. Amedeo	Richieri prof. Giacomo	Riccabone Franco	
1916	Masino magg. nob. Amedeo	Richieri prof. Giacomo	Riccabone Franco	
1917	Masino magg. nob. Amedeo	Richieri prof. Giacomo	Riccabone Franco	
1918	Masino magg. nob. Amedeo	Richieri prof. Giacomo	Riccabone Franco	
1919	Masino magg. nob. Amedeo	Richieri prof. Giacomo	Riccabone Franco	
1920	Masino magg. nob. Amedeo	Richieri prof. Giacomo	Riccabone Franco	
1921	Castaudi comm. Giovanni	Cairola avv. cav. uff. Enrico	Riccabone Franco	
1922-1923	Castaudi comm. Giovanni	Cairola avv. cav. uff. Enrico	Riccabone Franco	
1924-1925	Ghisleni prof. comm. Pietro	Zenoni avv. Carlo	Riccabone cav. uff. Franco	

MEMBRI 1882-1925

Albani-Garessio Giuseppina	Ancona cav. Guido	Arnoldi-Martinelli Angela	Bacchetta Pietro
Bacchetta prof. Rinaldo	Bainotti-Cugiani Angelica	Balbiano cav. Antonio	Balbiano cav. Michele
Balbiano march. Emilia	Balestra avv. Angelo	Bellora ved. Diamanti Fanny	Bergeretto Giuseppe
Bianchi cav. Giuseppe	Bianchi- Cibrario Irene	Biandrate-Morelli cont.Diodata	Boris Maria
Bossi-Piano Edvige	Botti della Cella contessa Enrichetta	Burzio cav. Giacomo	Camusso comm. Adolfo
Ceretti Narciso	Cerutti Felice	Ceva di Noceto marchese Augusto	Chiappero Moretta Serafino
Ceva-Altemps Stampacchia cont. Antonina	Ciartoso cav. Antonio	Clemente prof. cav. Antonio	Cozza Perulli Umberto
Dattrino Domenico	De Channaz marchesa Maria Luisa	De Fernex ing. Alberto	De Regibus cav. Federico
De Treville marchese Luigi	Defabianis Emma	Delfino colonn. cav. Archimede	Destefanis Emma
Donetti cav. uff. Giorgio	Dovo Cesare	Doyen cav. Camillo	Falcione geom. Oreste
Fantini Rosa	Ferrando Michele	Ferrero avv. comm. Felice	Ferrero Domenico
Festa cav. dott. Enrico	Foretti Beatrice	Foretti prof. cav. Achille	Foretti-Vassalli Beatrice
Gabetti-Righetti contessa Costanza	Gaffino cav. Emilio	Galli Antonio	Gallino Givo Caterina
Garberoglio comm. Giuseppe	Gattinara avv. Carlo	Gennaro comm. Uberto	Gazzelli nob. avv. Augusto
Ghisleni prof. cav. uff. Pietro	Giansana Maddalena	Gioielli Oreste Alberto	Gradara Enrico
Graziano Giovanni Battista	Guaita comm. gen. Vincenzo	Hoffer Amilcare	Jannon rag. Onorato
Isensemide de Milbitz contessa Alessandrina	Lang prof. Fanny	Lattes Salvatore	Lazzarino Bernardino
Lencisa Luisa	Lombard cav. Ernesto	Lucco-Mussino cav. Silvio	Lucifero barone ing. Francesco
Lucifero-Faccio baronessa Angelina	Macchietti Serafino	Mancio-Quattrocchi Angela	Manieri Ernesto
Marchisio Giuseppina	Masino nob. Amedeo	Massimiliano Vezzosi	Medecin Tonta Eugenia
Meille comm. Paolo	Meille Gauffres Emilia	Moccagatta Mario	Monti Amalia
Mussi Giuseppe	Oneglia cap. Ernesto	Pallavicino marchesa Romana	Parvis cav. Pietro
Pasqual Bocca Ernesto	Patti-Sardi Teresa	Pavesio cav. uff. Amilcare	Perosino dott. Giuseppe
Perulli Cozza cont. Virgilio	Pia Domenico	Piano Bossi Edvige	Pissavini avv. Luigi
Pratis Leopoldo	Prato-Previde avv. Camillo	Pugolotti Valdes dott. Lorenzo	Quagliotti avv. cav. Vincenzo
Quagliotti cav. Lorenzo	Quagliotti-Rezzonico Margherita	Ratti Felice	Re Cipriano
Riccabone Franco	Richeri prof. Giacomo	Rignon contessa Irene	Robiola geom. Giuseppe
Rolla rag. Pietro Felice	Rossi Viecca Rosa	Salvadore Lattes	Santaniello-Bogge Mariangiola
Saudri Cozza Umberto	Savio Giovanni	Schreiber rag. cav. Edoardo	Sella cav. Tancredi
Serra cav. Gian Giacomo	Soffietti cav. avv. Alessandro	Spanna avv. Giuseppe	Tapparone Canefri magg. Francesco
Teghillo Pietro	Teja cav. Casimiro	Titi Marta ved. Capello	Tomasini cav. Francesco
Toretti Beatrice	Tortora Pietro	Trabbia Giovanni	Vaccari dott. Adriano
Vigitello Francesco	Vittonatti Pasquale	Vezzosi comm. Massimiliano	Zanotti-Bianco cav. Pietro
Zenoni avv. Carlo			

BIBLIOGRAFIA

Società torinese protettrice degli animali, fondata [in Torino] nell'aprile 1871. Atti. Fasc. 40-42, Tipografia Origlia e Ponzone, Torino, 1887 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Atti della Società torinese protettrice degli animali, Torino 1896-1897 (Biblioteca Civica Centrale di Torino; Biblioteca Reale di Torino)

Società Protettrice degli Animali, Atti, Tipografia Origlia, Torino, 1902 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Gli animali domestici e addomesticati. Manuale popolare, edito dalla società torinese protettrice degli animali, Festa, Torino, 1907 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Società Torinese Protettrice degli Animali, Atti 1908-1910 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Atti della società torinese protettrice degli animali. Fasc. LXXVIII-LXXX, Festa, Torino, 1910 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Bollettino Società torinese protettrice degli animali, Tipografia Graf, Torino, 1939 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Bollettino [dell']Ente nazionale fascista per la protezione degli animali, Torino, 1940 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 94, Società

Società Protettrici degli Animali:

Giuste lagnanze, 18 maggio 1887, estr. giorn., n. inv. 5768

ISTITUTO DI CURE MEDICHE E CHIRURGICHE PER ANIMALI

Sorto per iniziativa della *Società Torinese Protettrice per gli Animali*, ha come scopo la diffusione delle idee zoofile umanitarie. Al suo interno, nei giorni feriali, si effettuano visite gratuite e operazioni chirurgiche a costo inferiore rispetto alla tariffe in uso. I locali dell'*Istituto* sono anche dotati di stanze per il ricovero degli animali ammalati a fronte di un pagamento, da parte dei proprietari della pensione e dei medicinali. L'*Istituto* accetta donazioni e oblazioni di qualsiasi genere e importo.

INDIRIZZO

Inizialmente ubicato in via Amedeo Avogadro 6, si trasferisce nel 1901 in via Fucina7.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Direttore tecnico e amministrativo</i>
1900	Perosino dott. Giuseppe
1901	Perosino dott. Giuseppe
1902	Perosino dott. Giuseppe
1903	Perosino dott. Giuseppe

SOCIALE/CREDITIZIO

CASSA OPERAIA DI DEPOSITI E PRESTITI

Società cooperativa in nome collettivo creata per favorire la classe operaia nella raccolta di depositi e nei prestiti.

INDIRIZZO

Via San Benigno 3.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Cassiere</i>
1909	Tagliacarne Angelo	Bues prof. Domenico	Fino Silvio	Perotti Giuseppe
1910	Tagliacarne Angelo	Bues prof. Domenico	Fino Silvio	Perotti Giuseppe
1911	Biey Giuseppe	Bues prof. Domenico	Fino Silvio	Galavotti Adriano
1912	Biey Giuseppe	Bues prof. Domenico	Fino Silvio	Galavotti Adriano
1913	Biey Giuseppe	Migliarina Isidoro	Zanini Giovanni	Galavotti Adriano
1914	Biey Giuseppe	Migliarina Isidoro	Zanini Giovanni	Galavotti Adriano
1915	Migliarina Isidoro	Modena Guido	Zanini Giovanni	Galavotti Adriano
1916	Migliarina Isidoro	Modena Guido	Zanini Giovanni	Galavotti Adriano
1917	Migliarina Isidoro	Modena Guido	Zanini Giovanni	Galavotti Adriano

MEMBRI 1909-1917

Biey Giuseppe	Dellavalle Giuseppe	Fino Silvio	Garda Celestino
Grassi Luigi	Macciotta cav. Oreste	Modena Guido	Ocellini Francesco
Perotti Giuseppe	Picco Ilario	Riccomagno Vittorio	Riva Natale
Todeschini Emilio	Tondinetti Giovanni	Varetto Enrico	

BANCA POPOLARE DI TORINO

Società anonima cooperativa, con capitale illimitato e con cassa di risparmio interna. Nel 1891 è posta in liquidazione, di cui si occupa la *Cassa Popolare di Sconto*. Fallisce nel 1894.

INDIRIZZO

Via Principe Amedeo 20 bis.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Direttore	Segretario	Cassiere
1884	Thomatis cav. Eugenio	Levi comm. Ernesto	Oliviero Amigoni cav. Angelo	Carrera cav. ing. Pietro	Casalegno cav. Luigi
1885	N.N.	Levi comm. Ernesto	Casalegno cav. Luigi	Gonella avv. Alberto	Curti Cesare
1886	Levi comm. Ernesto	Pelletta di Cortanze conte Emanuele	Casalegno cav. Luigi	Oxilia Nicolò	Curti Cesare
1887	Levi comm. Ernesto	Pelletta di Cortanze conte Emanuele	Casalegno cav. Luigi	Oxilia Nicolò	Curti Cesare
1888	N.N.	Pelletta di Cortanze conte Emanuele	Casalegno cav. Luigi	Oxilia Nicolò	Curti Cesare
1889	Guastalla avv. Angelo	Nicolis di Robilant conte Carlo	Casalegno cav. Luigi	Barberis avv. Pasquale	Curti Cesare
1890	Guastalla avv. Angelo	Nicolis di Robilant conte Carlo	Casalegno cav. Luigi	Barberis avv. Pasquale	Curti Cesare
1891					
1892					
1893					
1894	<i>Curatore fallimentare</i>	Bianchi rag. Alessandro			

MEMBRI 1884-1890

Barberis avv. Pasquale	Berzia cav. Pietro	Bissattini Vittore	Bona comm. Carlo Emanuele
Borelli geom. Giuseppe	Casalegno cav. avv. Bartolomeo	Casalegno cav. Luigi	Casalegno comm. Carlo Emanuele
Conterno Alberto	Crodara-Visconti comm. Paolo	Duprè Ernesto	Ferrero comm. avv. Giuseppe
Gnifetti cav. Giovanni	Goffi Giacinto	Losio ing. Carlo	Malvano Giulio
Ripa di Meana marchese Remigio	Rodella avv. Carlo	Sardi avv. Giuseppe	Streglio Carlo Alberto
Talucchi Vespasiano	Vicari ing. Mario		

SINDACI PER LA LIQUIDAZIONE 1891-1893

Albertazzi avv. Vittorio Emanuele	Banca Popolare di Salò	Bona comm. Carlo Emanuele	Brusasco Felice
Carrera Luigi	Demichelis avv. Luigi	Maestri Giulio	

BIBLIOGRAFIA

Banca popolare di Torino con cassa di risparmio (società anonima Cooperativa). Assemblea generale del 6 febbraio 1887. Rendiconto del Consiglio d'amministrazione e relazione dei sindaci per l'esercizio 1886, Roux, Torino, 1887 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

BANCA TORINESE

Società anonima cooperativa a capitale illimitato, approvata con decreto del Tribunale 5 maggio 1883, con succursale in Alessandria e agenzie in Bussoleno e Vigone.

ANNO DI FONDAZIONE: 1883

INDIRIZZO

Via Arsenale 15.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Direttore</i>	<i>Cassiere</i>
1910	Ferri Pietro	Barale Pier Candido	Rolandi Ernesto	Romeo Cesare
1911	Ferri Pietro	Barale Pier Candido	Rolandi Ernesto	Romeo Cesare
1912	Ferri Pietro	Barale Pier Candido	Rolandi Ernesto	Romeo Cesare
1913	Stassano cav. Ernesto	Zoppis cav. Ernesto	Banderali Umberto	Ronco Cesare
1914	Stassano cav. Ernesto	Zoppis cav. Ernesto	Banderali Umberto	Ronco Cesare
1915	Stassano cav. Ernesto	Zoppis cav. Ernesto	Banderali Umberto	Ronco Cesare
1916	Stassano cav. Ernesto	Zoppis cav. Ernesto	Banderali Umberto	Ronco Cesare
1917	Stassano cav. Ernesto	Arigo ing. Giuseppe	Banderali Umberto	Cantini rag. Mario

MEMBRI 1910-1917

Aymonino cav. Alessandro	Banderali Umberto	Bertolino Giovanni Francesco	Biancardi rag. Emilio
Biscaldi ing. Enrico	Bona comm. Carlo Emanuele	Bovi prof. ing. Benvenuto	Calderan Ferruccio
Camino Augusto	Cantini rag. Mario	Cardetti Attilio	Chiarulli Filippo
Chiaruttini Nicolò	Corradini ing. Francesco	Cortella Arturo	Debenedetti Giacomo
Doro Eugenio	Galli cav. Giuseppe	Guerreschi Marcello	Idalgi Attanasio
Molfese ing. Gerardo	Natta rag. Camillo	Oliva prof. Luciano	Padrini Giuseppe
Paparello Francesco	Regis Luigi	Richetto Lorenzo	Rullino Luigi
Siliprandi Felice	Straneo ing. prof. Paolo	Talamona cav. Alfredo	Tonelli cav. Giuseppe
Valletta rag. Luigi	Willy Vielem	Zanone Pietro	Zuccarelli rag. Carlo

BANCA COOPERATIVA OPERAIA

Istituto con cassa di risparmio fondato nel 1882 in seno all'*Associazione Generale degli Operai di Torino* con lo scopo di favorire la diffusione del credito tra gli operai e i piccoli commercianti.

ANNO DI FONDAZIONE: 1882

INDIRIZZO

Inizialmente ubicata in via Mercanti, 14 presso l'*Associazione Generale degli Operai*, si trasferisce, nel 1895, in corso Siccardi 12, nuovamente presso l'*Associazione Generale degli Operai*. Dal 1903 si trova in via Arsenale 15.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Direttore	Segretario	Cassiere
1882					
1883					
1884	Roggero cav. Giovanni	Ferraris cav. Carlo			
1885	Roggero cav. Giovanni	Ferraris cav. Carlo			
1886	Roggero cav. Giovanni	Ferraris cav. Carlo		Canedi cav. Pietro	Canedi cav. Pietro
1887	Griggi Montù cav. Attilio	Ferraris cav. Carlo		Canedi cav. Pietro	Canedi cav. Pietro
1888	Griggi Montù cav. Attilio	Ferraris cav. Carlo		Canedi cav. Pietro	Canedi cav. Pietro
1889	Griggi Montù cav. Attilio	Ferraris cav. Carlo	Filippi Vincenzo	Canedi cav. Pietro	Canedi cav. Pietro
1890	Ferraris cav. Carlo	Croce Carlo	Filippi Vincenzo	Canedi cav. Pietro	Canedi cav. Pietro
1891	Ferraris cav. Carlo	Avataneo Francesco	Filippi Vincenzo	Canedi cav. Pietro	Canedi cav. Pietro
1892	Sezzano cav. Carlo	Avataneo Francesco	Filippi Vincenzo	Canedi cav. Pietro	Canedi cav. Pietro
1893	Sezzano cav. Carlo	Avataneo Francesco	Filippi Vincenzo	Canedi cav. Pietro	Canedi cav. Pietro
1894	Sezzano cav. Carlo	Avataneo Francesco	Filippi Vincenzo	Canedi cav. Pietro	Canedi cav. Pietro
1895	Sezzano cav. Carlo	Avataneo Francesco	Filippi Vincenzo	Canedi cav. Pietro	Canedi cav. Pietro
1896	Buscaglione cav. Giacomo	Avataneo Francesco	Filippi Vincenzo	Canedi cav. Pietro	Canedi cav. Pietro
1897	Buscaglione cav. Giacomo	Avataneo Francesco	Filippi Vincenzo	Canedi cav. Pietro	Canedi cav. Pietro
1898	Buscaglione cav. Giacomo	Avataneo Francesco	Filippi Vincenzo	Canedi cav. Pietro	Canedi cav. Pietro
1899	Caretto cav. geom. Eugenio	Stroppiana Giuseppe	Filippi Vincenzo	Canedi cav. Pietro	Canedi cav. Pietro
1900	Caretto cav. geom. Eugenio	Stroppiana Giuseppe	Filippi Vincenzo	Canedi cav. Pietro	Canedi cav. Pietro
1901	N.N.	Stroppiana Giuseppe	Filippi Vincenzo	Canedi cav. Pietro	Canedi cav. Pietro
1902	Petarchi Filippo	Rolandi Ernesto	Filippi Vincenzo	Canedi cav. Pietro	Sartorio Federico
1903	Rolandi Ernesto	Ruffia Nicola	Filippi Vincenzo	Canedi cav. Pietro	Sartorio Federico
1904	Ferri Pietro	Ruffia Nicola	Rolandi Ernesto	Canedi cav. Pietro	Sartorio Federico
1905	Ferri Pietro	Ruffia Nicola	Rolandi Ernesto	Canedi cav. Pietro	Sartorio Federico
1906	Ferri Pietro	Ruffia Nicola	Rolandi Ernesto	Canedi cav. Pietro	Sartorio Federico

MEMBRI 1882-1906

Allocco Giuseppe	Anselmo Carlo	Armissoglio Cesare	Arneudo cav. Marcellino
Asvisio Luigi	Avataneo Francesco	Baglione Antonio	Barale Pier Candido
Beltramo Tommaso	Bona comm. Carlo Emanuele	Boratto Vittorio	Brogli prof. rag. Giuseppe
Burzio ing. Antonio	Buscaglione cav. Giacomo	Canfari Luigi	Caretto cav. geom. Eugenio
Carmazzi Stefano	Carrera Luigi	Casalegno cav. avv. Bartolomeo	Chiaudano Umberto
Cogonato Guido	Cominetti Ernesto	Cona Matteo	Cottolengo cav. Luigi
Croce Carlo	Croveris Emanuele	Daniele cav. Maurizio	Darò Antonio
Denis cav. Agostino	Eccher Ettore	Ferraris Giorgio	Ferrero Adolfo
Ferri Pietro	Galeazzi Carlo	Garelli Maggiorino	Garneri Giuseppe
Genta Achille	Ghebard Giacinto	Giaccardi Lorenzo	Gianoglio avv. Bartolomeo
Giordano Bernardino	Girardi Andrea	Gitti cav. prof. Vincenzo	Goldmann Cesare
Griggi Montù cav. Attilio	Guglielminotti Giacomo	Malvano comm. Alessandro	Martinetti Andrea
Muzio Francesco	Neirotti Cesare	Pedrini Giuseppe	Peirani cav. Francesco
Perroncito Anselmo	Piovano Matteo	Re Luigi	Rollini Giovanni
Rossi Angelo	Ruffia Nicola	Sezzano cav. Carlo	Soldati cav. Giuseppe
Speirani cav. Francesco	Stroppiana Giuseppe	Vigna Costantino	

BIBLIOGRAFIA

Banca Cooperativa operaia (società anonima), sede in Torino. Resoconto dell'assemblea generale degli azionisti, tenutasi il 3 febbraio 1890 (anno VII), Bona, 1890 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

BANCA COOPERATIVA TORINESE

Fondato nel 1883, l'*Istituto* è corrispondente del Banco di Napoli e ha agenzie a Bussoleno, Susa e Ciriè.

ANNO DI FONDAZIONE: 1883

INDIRIZZO

Via Arsenale 15.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Direttore</i>	<i>Cassiere</i>
1907	Ferri Pietro	Ruffa Nicola	Rolandi Ernesto	Baietto Attilio
1908	Ferri Pietro	Ruffa Nicola	Rolandi Ernesto	Cagnoli Evasio

CONSIGLIERI E MEMBRI 1907-1908

Baglione Antonio	Banderali Umberto	Barale Pier Candido	Biscaldin ing. Enrico
Brunelli Ercole	Ceria Ernesto	Demonte ing. Michele	Eccher Ettore
Granero Giovanni	Neirotti Cesare	Padrini Giuseppe	Papurello Francesco
Sacerdote ing. Adolfo	Valletta rag. prof. Vittorio		

BANCA COOPERATIVA DEGLI IMPIEGATI

Società anonima con capitale illimitato e cassa di risparmio, fondata nel 1886. Nel 1895 in seguito a una sentenza del Tribunale di Torino del 27 giugno 1894, entra in liquidazione restandovi fino al 1909 prima di scomparire definitivamente.

ANNO DI FONDAZIONE: 1886

INDIRIZZO

Dalla sua prima sede di via Alfieri, 10 si trasferisce nel 1892 in via Arcivescovado 2, dove resta fino al 1895 quando si sposta in via della Zecca 10. Dal 1898 si trova in via Stampatori 4.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Cassiere</i>	<i>Liquidatore</i>
1886					
1887					
1888	Mina rag. Ernesto	Formento cav. Giorgio	Filippi Vincenzo	Filippi Vincenzo	
1889	Mina rag. Ernesto	Formento cav. Giorgio	Filippi Vincenzo	Ferrero Giacinto	
1890	Mina rag. Ernesto	Formento cav. Giorgio	Filippi Vincenzo	Billotti Vincenzo	
1891	San Martino di Chiesanuova conte Massimiliano	Spezia cav. ing. Luigi	Billotti Lorenzo	Billotti Vincenzo	
1892	San Martino di Chiesanuova conte Massimiliano	Spezia cav. ing. Luigi	Billotti Lorenzo	Billotti Vincenzo	
1893	San Martino di Chiesanuova conte Massimiliano	Spezia cav. ing. Luigi	Billotti Lorenzo	Billotti Vincenzo	
1894	San Martino di Chiesanuova conte Massimiliano	Spezia cav. ing. Luigi	Billotti Lorenzo	Billotti Vincenzo	
1895					Appiani prof. rag. Giovanni
1896					Appiani prof. rag. Giovanni
1897					Perussia cav. Giuseppe
1898					Perussia cav. Giuseppe
1899					Perussia cav. Giuseppe
1900					Perussia cav. Giuseppe
1901					Perussia cav. Giuseppe
1902					Perussia cav. Giuseppe
1903					Perussia cav. Giuseppe
1904					Perussia cav. Giuseppe
1905					Perussia cav. Giuseppe
1906					Perussia cav. Giuseppe
1907					Perussia cav. Giuseppe
1908					Perussia cav. Giuseppe
1909					Perussia cav. Giuseppe

MEMBRI 1886-1894

Allasia comm. Francesco	Arnaldi Vincenzo	Beaud Luigi	Berard ing. Filippo
Billotti Lorenzo	Bottino rag. prof. Pietro	Catella rag. Roberto	Caveglia Pier Alessandro
Cravera cav. Pietro	Delpero geom. Ottavio	Fassa avv. Cesare	Filippi Vincenzo
Gardois Edoardo	Gatti Giovanni	Gazzera avv. Luigi	Gianolio avv. comm. Bartolomeo
Marenco Leone	Marentini Emilio	Mina rag. cav. Ernesto	Morcondo Bernardo
Negro Umberto	Riccio Teofilo	Rigolino Policarpo	Rivolta Sebastiano
Rossi Cesare	San Martino di Chiesanuova conte Massimiliano		Sospisio ing. Enrico
Spezia cav. ing. Luigi	Stanzani comm. Filippo	Streglio cav. uff. Paolo	Treppié avv. Luigi
Trivero Giovanni Battista	Variglia Camillo	Villata Secondo	

BIBLIOGRAFIA

Banca Cooperativa degli impiegati in Torino. Statuto, Bona, Torino, 1886 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

BANCA COOPERATIVA DI CREDITO

Società anonima cooperativa a capitale illimitato.

INDIRIZZO

Via Ospedale 5.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Direttore	Cassiere
1915	Verdun di Cantogno conte avv. Lorenzo	Meranghini cav. Francesco	Bollero cav. Alberto	Bava Ferdinando
1916	Verdun di Cantogno conte avv. Lorenzo	Meranghini cav. Francesco	Bollero cav. Alberto	Bava Ferdinando
1917	Verdun di Cantogno conte avv. Lorenzo	Meranghini cav. Francesco	Bollero cav. Alberto	Bava Ferdinando
1918	Verdun di Cantogno conte avv. Lorenzo	Meranghini cav. Francesco	Bollero cav. Alberto	Bava Ferdinando
1919	Verdun di Cantogno conte avv. Lorenzo	Meranghini cav. Francesco	Bollero cav. Alberto	Bava Ferdinando
1920	Verdun di Cantogno conte avv. Lorenzo	Meranghini cav. Francesco	Bollero cav. Alberto	Bava Ferdinando
1921	Verdun di Cantogno conte avv. Lorenzo	Meranghini cav. Francesco	Bollero cav. Alberto	Bava Ferdinando
1922-1923	Verdun di Cantogno conte avv. Lorenzo	Meranghini cav. Francesco	Bollero cav. Alberto	Bava Ferdinando
1924-1925	Verdun di Cantogno conte avv. Lorenzo	Martinotti cav. Alessandro	Bollero cav. Alberto	Bava Ferdinando

MEMBRI 1915-1925

Bertolé geom. Lodovico	Camagna rag. Evasio	Caneparo Mary	Cavalli avv. cav. Paolo Giuseppe
Chiriotti Edilio	Corradini ing. Francesco	Del Beccaro rag. Ciro Giorgio	Delle Donne prof. avv. Michele
Ferrua dott. Camillo	Gamba Roberto	Gheri Felice	Giordana not. avv. Giuseppe
Martinotti cav. Alessandro	Morosetti cav. Roberto	Polastri Carlo	Ray Ettore
Susto Giovanni	Testa Bernardo	Tibò rag. Francesco	Ubezzi cav. avv. Giuseppe
Vacca Giacinto			

BIBLIOGRAFIA

Banca Cooperativa di credito l'Unione [in Torino]. *Relazione del Consiglio d'amministrazione sull'esercizio 1887 all'assemblea generale del 21 Marzo 1888*, Tip. Giulio Speirani e Figli, Torino, 1888 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Banca Cooperativa di credito l'Unione, con cassa di risparmio, Sede in Torino. *Assemblea generale ordinaria del 21 Marzo 1889. Relazione del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci*, Stamp. Dell'ateneo di I. Marchini e C., Torino, 1889 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Banca Cooperativa di credito l'Unione, Sede in Torino. *Assemblea generale ordinaria del 20 Marzo 1890, relazione del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci*, Tip. Dell'ateneo di Cesare Ferrero e C., Torino, 1890 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

L'Unione banca Cooperativa di credito, con Sede in Torino. *Assemblea generale ordinaria del 18 Marzo 1891. Relazione del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci*, Tip. Dell'ateneo di C. Ferrero, G. Beccaria e C., Torino, 1891 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

CREDITO COOPERATIVO PIEMONTESE

Società anonima cooperativa a capitale illimitato con sede sociale in Torino e succursali ad Alba, Carignano, Bra, Cortemilia, Nizza Monferrato. L'Istituto ha inoltre agenzie a None, Pancalieri, Piobesi Torinese, Druento e Virle Piemonte.

INDIRIZZO

Il *Credito Cooperativo Piemontese* ha sede in un edificio di via Meucci 2.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Direttore</i>
1912	Invrea march. Davide	Caissotti di Chiusano conte Luigi	Riva Giovanni
1913	Garelli cav. uff. prof. Alessandro	Caissotti di Chiusano conte Luigi	Riva Giovanni
1914	Garelli cav. uff. prof. Alessandro	Boffa ing. Alberto	Riva Giovanni
1915	Garelli cav. uff. prof. Alessandro	Ceriana avv. Mario	Riva Giovanni
1916	Garelli cav. uff. prof. Alessandro	Ceriana avv. Mario	Riva Giovanni
1917	Garelli cav. uff. prof. Alessandro	Ceriana avv. Mario	Riva Giovanni
1918	Garelli cav. uff. prof. Alessandro	Ceriana avv. Mario	Riva Giovanni
1919	Garelli cav. uff. prof. Alessandro	Ceriana avv. Mario	Riva Giovanni

MEMBRI 1912-1919

Barberis avv. Carlo	Bersanino cav. Giuseppe	Bonino cav. Natale	Botto Micca avv. Giuseppe
Bricarelli avv. Giacinto	Camia geom. Giuseppe	Ceriana avv. Mario	Corsi march. prof. avv. Alessandro
Du Montel ing. Giacomo	Fino avv. Saverio	Franco Michele	Gaidano Giacinto
Marietti ing. Pietro	Mattirolo avv. Pietro	Mulassano cav. Amilcare	Milanesio rag. Stefano
Musso ing. Maurizio	Prioglio Francesco	Ruffa ing. Alberto	Sandri cav. Francesco
Vitelli ing. Giovanni			

ISTITUTO DI CREDITO PER LE COOPERATIVE

Società anonima con sede sociale in Milano e succursali in Torino, Firenze, Genova, Reggio-Emilia, Parma, Niguarda e Roma. A Torino possiede anche una succursale in Borgo San Paolo.

INDIRIZZO

La sede centrale si trova in via Pietro Micca 15, la succursale di Borgo San Paolo è in via Villafranca 99.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Direttore succursale di Torino</i>
1911	Della Torre Luigi	Sanchioli cav. Ernesto	Beck Carlo
1912	Della Torre Luigi	Sanchioli cav. Ernesto	Beck Carlo
1913	Della Torre Luigi	Sanchioli cav. Ernesto	Beck Carlo
1914	Della Torre Luigi	Sanchioli cav. Ernesto	Beck Carlo
1915	Della Torre Luigi	Sanchioli cav. Ernesto	Peracca Giacinto
1916	Della Torre Luigi	Sanchioli cav. Ernesto	Peracca Giacinto
1917	Della Torre Luigi	Sanchioli cav. Ernesto	Peracca Giacinto
1918	Della Torre Luigi	Sanchioli cav. Ernesto	Peracca Giacinto
1919	Della Torre Luigi	Sanchioli cav. Ernesto	Peracca Giacinto
1920	Della Torre Luigi	Sanchioli cav. Ernesto	Peracca Giacinto
1921	Della Torre Luigi	Sanchioli cav. Ernesto	Peracca Giacinto
1922-1923	Della Torre Luigi	Sanchioli cav. Ernesto	Peracca Giacinto
1924-1925	Della Torre Luigi	Sanchioli cav. Ernesto	Peracca Giacinto

MEMBRI 1911-1925

Alati Demetrio	Aloatti prof. comm. Giovanni Battista	Arienti Luigi	Bachi rag. Donato
Baldini Nullo	Banchetti Enrico	Barabino Saverio	Bellelli on. Arturo
Bianchini ing. Riccardo	Buronzo Giacomo	Caldara on. avv. Emilio	Caudano Giuseppe
Cellino Ernesto	Ceretti rag. Ernesto	Chiappori dott. Carlo	Coggiola Giovanni Battista
Cresci Elia	Crotti Paolo	Farinelli avv. Principio	Follis rag. Alberto
Forti rag. Giulio	Franchi prof. Evasio	Fraschini Arturo	Gitti prof. Vincenzo
Jellinek rag. Francesco	Laghi avv. Francesco	Levi avv. Costanzo	Milla rag. Arturo
Minuti rag. Giuseppe	Motto Carlo	Osimo prof. Augusto	Passerini prof. Carlo
Patachi Filippo	Peracca Giacinto	Pezzi Bartolomeo	Pezzini rag. Francesco
Piccini avv. not. Pietro	Pittoni on. Valentino	Pontremoli ing. Gino	Ricciardi Cesare
Scala cav. Stefano	Scaletta avv. Ugo	Tacchini Cesare	Valsecchi ing. Antonio
Venegoni rag. prof. Daniele	Vialardi di Villanova nob. rag. Carlo	Vitale avv. Giulio	Vogliotti cav. Giovanni

CASSA POPOLARE DI SCONTO

Società anonima, esegue operazioni di sconto, prestiti, sottoscrizioni, custodia, liquidazioni, e altre operazioni bancarie. Per i propri correntisti la Banca esegue gratuitamente il servizio di pagamento imposte, esazione cedole nominative, al portatore, e titoli di qualsiasi genere. Nel 1897 entra in liquidazione, restandovi fino al 1900, anno nel quale scompare.

INDIRIZZO

Inizialmente ha sede in via XX settembre 54. Nel 1897 si trasferisce in via dell'Arsenale 6.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Amministratore delegato</i>	<i>Direttore</i>
1890	Canfari cav. Lorenzo	Vigliardi cav. Carlo	Sardi avv. Giuseppe	Cavaglià cav. Giuseppe
1891	Canfari cav. Lorenzo	Vigliardi cav. Carlo	Sardi avv. Giuseppe	Cavaglià cav. Giuseppe
1892	Canfari cav. Lorenzo	Vigliardi cav. Carlo	Sardi avv. Giuseppe	Cavaglià cav. Giuseppe
1893	Canfari cav. Lorenzo	Vigliardi cav. Carlo	Sardi avv. Giuseppe	Cavaglià cav. Giuseppe
1894	Canfari cav. Lorenzo	Vigliardi cav. Carlo	Sardi avv. Giuseppe	Cavaglià cav. Giuseppe
1895	Canfari cav. Lorenzo	Vigliardi cav. Carlo	Sardi avv. Giuseppe	Cavaglià cav. Giuseppe
1896	Canfari cav. Lorenzo	Vigliardi cav. Carlo	Sardi avv. Giuseppe	Cavaglià cav. Giuseppe
1897	Canfari cav. Lorenzo	Vigliardi cav. Carlo	Sardi avv. Giuseppe	Cavaglià cav. Giuseppe
1898	Canfari cav. Lorenzo	Vigliardi cav. Carlo	Sardi avv. Giuseppe	Cavaglià cav. Giuseppe
1899	Canfari cav. Lorenzo	Vigliardi cav. Carlo	Sardi avv. Giuseppe	Cavaglià cav. Giuseppe
1900	Canfari cav. Lorenzo	Vigliardi cav. Carlo	Sardi avv. Giuseppe	Cavaglià cav. Giuseppe

MEMBRI 1891-1900

Berone Giuseppe	Bollero avv. Guido	Bottino rag. Pietro	Camera cav. Leandro
Cassinis ing. Giacinto	Debernardi cav. Giovanni Battista	Dellacchia Giuseppe	Ferrero cav. Eusebio
Losio ing. Carlo	Malvano Giulio	Meille cav. Paolo	Roggero Maurizio
Sardi avv. Giuseppe	Valente Umberto		

CASSA NAZIONALE MUTUA COOPERATIVA PER LE PENSIONI

Fondata nel 1893 e aperta a persone, di ogni sesso ed età, che pagando una tassa di buon ingresso possono percepire, dopo vent'anni, una pensione. Ogni giorno la cassa versa i capitali alla Banca d'Italia che li converte in rendita dello stato nominativa intestata alla *Società*. Entra in liquidazione nel 1915 e vi resta fino al 1916.

ANNO DI FONDAZIONE: 1893

INDIRIZZO

Situata in via Pietro Micca 8, si trasferisce dal 1915 in via Susa 5.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Direttore	Segretario	Amministratore delegato
1898			Diatto cav. Giovanni		
1899			Diatto cav. Giovanni		
1900			Diatto cav. Giovanni		
1901	N.N.	Bachi rag. Donato Verona Angelo	Diatto cav. Giovanni	Brusasco avv. Arturo	Chiappori dott. Arturo
1902	N.N.	Bachi rag. Donato Verona Angelo	Diatto cav. Giovanni	Brusasco avv. Arturo	Chiappori dott. Arturo
	Farinelli avv. Principio				
1903	Bachi rag. Donato		Diatto cav. Giovanni	Brusasco avv. Arturo	Chiappori dott. Arturo
1904	Bachi rag. Donato		Diatto cav. Giovanni	Brusasco avv. Arturo	Chiappori dott. Arturo
1905	Bachi rag. Donato		Diatto cav. Giovanni	Brusasco avv. Arturo	Chiappori dott. Arturo
1906	Bachi rag. Donato		Diatto cav. Giovanni	Brusasco avv. Arturo	Chiappori dott. Arturo
1907	Bachi rag. Donato		Diatto cav. Giovanni	Brusasco avv. Arturo	Chiappori dott. Arturo
1908	Bachi rag. Donato		Diatto cav. Giovanni	Brusasco avv. Arturo	Chiappori dott. Arturo
1909	Bachi rag. Donato		Diatto cav. Giovanni	Brusasco avv. Arturo	Chiappori dott. Arturo
1911	Bachi rag. Donato		Diatto cav. Giovanni	Brusasco avv. Arturo	Chiappori dott. Arturo
1912	Bachi rag. Donato		Diatto cav. Giovanni	Brusasco avv. Arturo	Chiappori dott. Arturo
1913	Bachi rag. Donato		Diatto cav. Giovanni	Brusasco avv. Arturo	Chiappori dott. Arturo
1914	Bachi rag. Donato		Diatto cav. Giovanni	Brusasco avv. Arturo	Chiappori dott. Arturo
1915	<i>Regio Commissario</i>	Stella comm. avv. Alessandro			
1916	<i>Regio Commissario</i>	Stella comm. avv. Alessandro			

MEMBRI 1898-1914

Bertarelli dott. Ernesto	Bormida Guglielmo	Buronzo Giacomo	Chiappori dott. Carlo
Crivelli Giuseppe	Demonte ing. Michele	Gherardini avv. Plinio	Levi avv. Costanzo
Manassero Guglielmo	Massetti prof. Alfredo	Matuzzi Bernardo	Migliore Giovanni
Ocelli Luigi	Pampione rag. Silvio	Passoni rag. Luigi	Pesando Pietro
Pollone Carlo	Portalupi avv. Massimo	Pozzi rag. Enrico	Villa Bartolomeo Felice

BIBLIOGRAFIA

Cassa nazionale mutua cooperativa per le pensioni di Torino, *Cassa nazionale mutua cooperativa per le pensioni*, Tipografia Subalpina, Torino, s.d. (Biblioteca Comunale Palazzo Sormani di Milano)

Cassa nazionale mutua cooperativa per le pensioni di Torino, *Statuto della Cassa Nazionale Mutua Cooperativa per le Pensioni*, Tipografia Sacerdote, Torino, s.d. (Biblioteca Provinciale Nicola Bernardini di Lecce)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 95, Società

Cassa Mutua Pensioni:

Cassa Nazionale Mutua Cooperativa per le pensioni. *Congresso economico dio Cuneo, agosto 1895*, Torino, 1895, n. inv. 5795

A. Finocchiaro, *Un pericolo nazionale. La verità sulla Cassa Mutua Pensioni di Torino*, Roma, 1910, n. inv. 5796

SOCIETÀ (NUOVA) COOPERATIVA TORINESE DI CREDITO

ANNO DI FONDAZIONE: 1883

INDIRIZZO

Via Alfieri 22.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Direttore</i>	<i>Cassiere</i>
1883	Bersezio Giovanni Battista	Nicola Pasquale	Michelini cav.avv. Policarpo	Zanotti Valeriano

CREDITO COOPERATIVO TORINESE

ANNO DI FONDAZIONE: 1884

INDIRIZZO

Via Alfieri 22.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Direttore</i>	<i>Segretario</i>	<i>Cassiere</i>
1884	Way Luigi	Bersezio Giovanni Battista	Michelini cav. avv. Policarpo	Zanotti Valeriano	Zanotti Valeriano
1885	Way Luigi	Bernard-Barret Luigi	Michelini cav. avv. Policarpo	Zanotti Valeriano	Zanotti Valeriano
1886	Bernard-Barret Luigi	Way Luigi	Michelini cav. avv. Policarpo	Zanotti Valeriano	Pennato Angelo
1887	Way Luigi	Buzzoni cav. Amedeo Carrera Luigi	Bernard-Barret Luigi	Zanotti Valeriano	Pennato Angelo

CREDITO COOPERATIVO INDUSTRIALE

ANNO DI FONDAZIONE: 1888

INDIRIZZO

Via Maria Vittoria 19.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Direttore</i>	<i>Tesoriere</i>
1888	Way Luigi	Ruzzani cav. Amedeo Carrera Luigi	Bernard-Barret Luigi	Zanotti cav. Valeriano
1889	Way Luigi	Ruzzani cav. Amedeo Carrera Luigi	Bernard-Barret Luigi	Zanotti cav. Valeriano
1890	Way Luigi	Ruzzani cav. Amedeo Carrera Luigi	Bernard-Barret Luigi	Zanotti cav. Valeriano
1891	Way Luigi	Ruzzani cav. Amedeo Carrera Luigi	Bernard-Barret Luigi	Zanotti cav. Valeriano

SOCIALE/PROFESSIONALE-PREVIDENZIALE

CAMERA DEL LAVORO

Fondata nel 1890 si propone di mettere in rapporto tra di loro tutti i lavoratori, educarli alla fratellanza, alla solidarietà e al mutuo appoggio. Compito della *Camera del Lavoro* è anche quello di procurare, gratuitamente, ai propri associati un collocamento lavorativo in caso di disoccupazione avvalendosi dell'azione di un apposito ufficio, di assisterli in caso di infortunio sul lavoro perché venga loro pagata la relativa indennità mediante un ufficio di consulenza medico-legale e di fornire loro le necessarie informazioni relative alla partenza per l'estero mediante un segretariato gratuito di emigrazione.

La *Camera del lavoro*, che si compone di sessantotto sezioni, si propone anche di facilitare l'organizzazione di ogni categoria di lavoratori fornendo loro tutti i dati inerenti la mano d'opera e quelli riguardanti il mercato del lavoro mediante un ufficio di statistica appositamente creato.

ANNO DI FONDAZIONE: 1890

INDIRIZZO

Corso Siccardi 12.

ORGANIGRAMMA

Anno	Segretario Generale	Vicesegretario	Segretario amministrativo
1906	N.N.		Colombo Alberto
1907	Degiovanni Alessandro		Colombo Alberto
1908	Viglongo Stefano		Colombo Alberto
1909	Viglongo Stefano		Colombo Alberto
1910	Degiovanni Alessandro		Colombo Alberto
1911	Degiovanni Alessandro		Colombo Alberto
1912	Degiovanni Alessandro		Marchetti Giovanni
1913	Degiovanni Alessandro		Marchetti Giovanni
1914	Degiovanni Alessandro	Guerrini Gina	Marchetti Giovanni
1915	Degiovanni Alessandro	Guerrini Gina	Marchetti Giovanni
1916	Degiovanni Alessandro	Dalberto Saverio	Marchetti Giovanni
1917	Guarnieri Mario	Dalberto Zaverio	Marchetti Giovanni
1918	Degiovanni on. Alessandro	N.N.	Porta G. Bruno
1919	N.N.	N.N.	Porta G. Bruno
1920	Chignoli Luigi	N.N.	Manetti Achille
1921	Chignoli Luigi	Carretto Giorgio	Manetti Achille
1922-1923	Roveda Giovanni	Carretto Giorgio	Manetti Achille

MEMBRI 1906-1925

Arri Clemente	Arvonio Giosué	Balozzi Giuseppe	Bauchiero Guido
Benna Alfredo	Bernardi Bartolomeo	Bogino Carlo	Boido Attilio
Bonardi Andrea	Braghenti Battista	Bruno Carlo	Capirone Domenico
Carando Arturo	Carsano Giovanni	Casini Roberto	Cattaneo Giulio
Chiappo Carlo	Colombo Alberto	Correggia Giulio	Cusinelli Angelo Davide
Damonte Giorgio	De Alessi Carlo	Drago Roberto	Ferrero Angelo
Ferrua Mario	Filipponi Ferdinando	Frache Giuseppe	Gai Pilade
Garino Basilio	Gaviglio Carlo	Gherzi Umberto	Giabello Innocenzo
Guardamagna Pietro	Laziosetti Umberto	Mainardi Giuseppe	Mainardi Luigi
Matta Enea	Merlino Giuseppe	Miletto Pietro	Mortara Achille
Mosca Dario	Mottura Annibale	Nervi Giovanni	Ottella Ottavio
Paganelli Cesare	Pevarero Lucia	Pleivitano Giovanni	Rainotti Giuseppina
Ravarono Paola	Remotto Guglielmino	Rimazzi Giuseppe	Rovetti Adolfo
Santini Giorgio	Scaletta Ugo	Scotti Giuseppe	Sesia Giacomo
Tarizzo Pietro	Tesi Adolfo	Tibaldi Matteo	Valle Carlo
Vergnano Emelide	Volontè Domenico		

BIBLIOGRAFIA

- Dante Giuseppe Racca, *Relazione presentata dalla Commissione esecutiva all'onor. Municipio di Torino per conseguire la Sede stabile e la sovvenzione annua. Camera del lavoro Torino e circondario*, Tip. F. Gribaudo e C., Torino, 1891 (Biblioteca della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano)
- Camera del Lavoro di Torino e circondario, *Relazione presentata alla Commissione esecutiva*, Tipografia Gribaudo, Torino, 1891 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- E. Mariani, *La donna e il lavoro. Conferenza tenuta il 6 gennaio 1895 alla Camera del Lavoro di Torino*, Camera del Lavoro, Torino, 1895 (Biblioteca Statale di Cremona; Biblioteca della Fondazione Istituto Gramsci di Roma; Biblioteca della Fondazione Lelio e Lisli Basso di Roma)
- Camera Confederale del Lavoro di Torino, *Congresso operaio piemontese per attuare i deliberati del Congresso Nazionale di Milano (marzo 1895) sugli infortuni del lavoro. Relazione preliminare*, Tip. Baravalle & Falconieri, Torino, 1895 (Biblioteca della Fondazione Lelio e Lisli Basso di Roma)

- Camera del Lavoro di Torino, *Statuto e regolamento generale*, Baravalle & Falconieri, Torino, 1896 (Biblioteca dell'Accademia delle scienze di Torino)
- Camera del Lavoro di Torino, *Resoconto del Congresso operaio piemontese tenutosi in Torino nei giorni 5 e 6 gennaio 1896*, Tip. Cugini Baravalle & Falconieri, Torino, 1896 (Biblioteca della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano; Biblioteca della Fondazione Lelio e Lisli Basso di Roma; Biblioteca della Fondazione Luigi Einaudi di Torino; Biblioteca dell'Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini di Torino)
- Camera Confederale del Lavoro di Torino, *Relazione all'illustrissimo signor sindaco, agli onorevoli consiglieri comunali ed ai membri dell'Ufficio centrale della Camera del lavoro di Torino, 1895-96*, Tipografia succ. A. Baglione, Torino, 1896 (Biblioteca della Fondazione Lelio e Lisli Basso di Roma)
- Camera del Lavoro, *Statuto e regolamento generale approvato dall'Ufficio Centrale nella seduta 30 marzo 1896*, Tipografia A. Baglione, Torino, 1897 (Biblioteca del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino)
- Confederazione Generale Italiana del Lavoro - Camera confederale del lavoro, *Relazione all'illustrissimo signor sindaco, agli onorevoli consiglieri comunali ed ai membri dell'Ufficio centrale della Camera del Lavoro di Torino, 1895-96*, Tipografia succ. A. Baglione, Torino, 1896 (Biblioteca della Fondazione Lelio e Lisli Basso di Roma)
- Camera del Lavoro di Torino, *Statuto e regolamento generale 1896*, Baravalle & Falconieri, Torino, 1896 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)
- Confederazione Generale Italiana del Lavoro, Camera confederale del lavoro di Torino, *Relazione all'illustrissimo signor sindaco, agli onorevoli consiglieri comunali ed ai membri dell'Ufficio centrale della Camera del lavoro di Torino, 1895-96*, Baglione, Torino, 1896 (Biblioteca della Fondazione Lelio e Lisli Basso di Roma)
- O. Gnocchi-Viani, *Le peripezie delle Camere del lavoro. Conferenza tenuta dal dott. Osvaldo Gnocchi-Viani, li 22 agosto 1897, inaugurandosi i nuovi locali della Camera del Lavoro di Torino*, edito per cura della Camera del lavoro, Torino, 1897 (Biblioteca-Archivio della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano; Biblioteca della Fondazione Istituto Gramsci di Roma; Biblioteca della Fondazione Lelio e Lisli Basso di Roma; Biblioteca di storia moderna e contemporanea di Roma; Biblioteca del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino)
- Camera del Lavoro di Torino e provincia, *Relazione morale e finanziaria per l'anno 1910*, Tip. Cooperativa, Torino, 1911 (Biblioteca della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano)
- Camera del Lavoro di Torino e provincia, *Relazione morale e finanziaria della gestione 1911*, Tip. Cooperativa, Torino, 1912 (Biblioteca della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano)
- Camera del Lavoro di Torino e provincia, *Statuto e regolamento approvati dal Congresso camerale 18-19 gennaio 1914*, Tip. Cooperativa, Torino, 1914 (Biblioteca della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano)
- Confederazione Generale del Lavoro, *Camera del lavoro di Torino, Statuto e regolamento approvati dal Congresso camerale 18-19 gennaio 1914*, Tipografia Cooperativa, Torino, 1914 (Biblioteca-Archivio della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano)
- Camera del Lavoro di Torino e provincia, *Relazione morale e finanziaria per l'anno 1914*, Tip. cooperativa, Torino, 1915 (Biblioteca della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano; Biblioteca della Fondazione Lelio e Lisli Basso di Roma)
- Camera del Lavoro di Torino e provincia, *Il Congresso annuale delle organizzazioni operaie, 12 marzo 1916. Relazione morale della Commissione esecutiva, relazioni degli uffici camerali*, Stab. Tip. Moderno di F. Mittone, Torino, 1916 (Biblioteca della Fondazione Lelio e Lisli Basso di Roma)
- Camera del Lavoro di Torino e provincia, *Congresso Camerale 23-24-25-26 maggio 1920. Relazioni. Ufficio di collocamento, istituto medico legale, consigli di fabbrica*, Alleanza, Torino, 1920 (Centro di documentazione sindacale e biblioteca della Camera del lavoro di Biella)
- Camera del Lavoro di Torino e provincia, *Relazione morale, relazione finanziaria consuntiva 1919, preventiva 1920. Congresso camerale 23-24-25-26 maggio 1920*, Tip. Alleanza, Torino, 1920 (Biblioteca della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano; Biblioteca della Fondazione Lelio e Lisli Basso di Roma)
- Camera del Lavoro di Torino e provincia, *Relazioni. Ufficio di collocamento, istituto medico legale, consigli di fabbrica. Congresso camerale 23-24-25-26 maggio 1920*, Tip. Alleanza, Torino, 1920 (Centro di documentazione sindacale e biblioteca della Camera del lavoro di Biella)
- M. Grandinetti, *La Camera del Lavoro di Torino dalle origini al 1898*, «Bollettino storico-bibliografico subalpino», fasc. 1-2 (1972), pp. 123-82
- M. Grandinetti, *La Camera del Lavoro di Torino agli inizi dell'età giolittiana*, «Bollettino storico-bibliografico subalpino», fasc. 2 (luglio-dicembre 1978), pp. 568-612
- G. Bergami, *Le Società operaie a Torino. Dall'Associazione Generale Operai alla nascita della Camera del Lavoro*, Viglongo, Torino, 1990
- D. Robotti, *Il tempo della solidarietà. Le 69 società operaie che fondarono la Camera del Lavoro di Torino*, CGIL, Torino, 1991
- Poeti e pittori per un centenario. CGIL 1891-1991, centenario Camera del Lavoro di Torino*, Allemandi, Torino, 1991
- A. Ballone, C. Dellavalle, M. Grandinetti, *Il tempo della lotta e dell'organizzazione. Linee di storia della Camera del Lavoro di Torino*, Feltrinelli, Milano, 1992
- Tra le carte della Camera del Lavoro di Torino, Percorsi e proposte, guida ai fondi archivistici delle strutture torinesi*, Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci, Torino, 1992 (Biblioteca della Fondazione Vera Nocentini; Biblioteca Istituto Piemontese per la storia della Resistenza)
- A. Agosti, R. Jodice, *Problemi di organizzazione archivistica di fondi sindacali. Il caso della Camera confederale del Lavoro di Torino*, Istituto poligrafico e zecca dello Stato, Roma, s.d.

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 95, Società

Camera del Lavoro di Torino:

Statuto e regolamento generale approvato dall'Ufficio Centrale nella seduta 30 marzo 1896, Torino, 1897, n. inv. 5800

Scatola 99, Congressi

Camera del Lavoro di Torino, *Resoconto del Congresso Operaio Piemontese tenutosi in Torino nei giorni 5 e 6 gennaio 1896*, Torino, 1896, n. inv. 6001*Miscellanea Opere Pie e Beneficenza*Camera del Lavoro di Torino. *Statuto e regolamento generale*, 1894, n. inv. 141Camera del lavoro di Torino. *Statuto e regolamento generale approvato dall'Ufficio Centrale nella seduta del 30 marzo 1896*, n. inv. 279

ASSOCIAZIONE GENERALE FRA GLI IMPIEGATI CIVILI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Costituita nel 1887 conta, nel 1893 circa 2.000 soci. Essa si propone di curare e difendere gli interessi degli impiegati e di dare vita a unioni e banche cooperative volte a costituire fondi di previdenza, ad agevolare il credito e a favorire il risparmio. Alla qualifica di socio, che si ottiene mediante il pagamento di una tassa d'iscrizione di 4 lire e la corresponsione di 1 lira in dodici rate mensili per i soci residenti e 4 lire per quelli corrispondenti, possono concorrere tutti gli impiegati in attività di servizio o quelli appartenuti ad amministrazioni governative, provinciali, comunali, a opere pie, società anonime costituite per servizi pubblici, istituti di credito o di previdenza. L'*Associazione* istituisce una cassa di previdenza, con lo scopo di soccorrere i soci ammalati con assegni giornalieri e di accordare in caso di morte una somma alle loro famiglie.

Al fine di promuovere la fratellanza tra i propri aderenti, la *Società* ha creato la *Società del Mercoledì*, che mira ad accogliere tra le proprie fila quegli individui che per fortunate attitudini possano aggiungere pregio all'*Associazione*. Questa *Società* è retta da un priore, un vice priore, un araldo e un gran cancelliere.

ANNO DI FONDAZIONE: 1887

INDIRIZZO

Situata in via Mazzini 10 si trasferisce nel 1893 presso la Galleria Nazionale rimanendovi fino al 1895 quando si sposta in via Garibaldi 5.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Segretario	Economo/Contabile
1887				
1888				
1889	Fenoglio cav. avv. Luigi	Bolla cav. avv. Andrea	Carena cav. ing. prof. Secondo	Formenti cav. Carlo
1890	Fenoglio cav. avv. Luigi	Bolla cav. avv. Andrea	Carena cav. ing. prof. Secondo	Formenti cav. Carlo
1891	De Magistris dott. prof. Giuseppe	Ferroglio cav. avv. prof. Gaetano	Albano geom. Giuseppe	Martini Vincenzo
1892	De Magistris dott. prof. Giuseppe	Turco Giuseppe	Albano geom. Giuseppe	Martini Vincenzo
1893	Turco Giuseppe	Avogadro di Vigliano cav. Ferdinando	Ferri Giovanni	Martini Vincenzo
1894	Turco Giuseppe	Carena cav. ing. prof. Secondo	Ferri Giovanni	Martini Vincenzo
1895	Turco Giuseppe	Carena cav. ing. prof. Secondo	Ferri Giovanni	Martini Vincenzo
1896	Valfrè di Bonzo	Menicoff ing. Francesco	Ferri Giovanni	Martini Vincenzo

MEMBRI 1887-1896

Acutis Evaristo	Albano geom. Giuseppe	Amey Paolo Cesare	Arcamone cav. Alberto
Avogadro di Vigliano cav. Ferdinando	Bachi rag. Donato	Ballerini avv. Esperanzo	Ballerini Velio cav. prof. Giuseppe
Barale cav. Francesco	Belli Ificrate	Bertini cav. Giuseppe	Bevilacqua Ernesto
Billotti comm. geom. Lorenzo	Boselli comm. Alfonso	Brini Alessandro	Bruna prof. Giuseppe
Caffarati Alberto	Carnevale cav. Innocente	Chiaffrino Giovanni Battista	Ciochetti Giuseppe
Corbelli prof. Edoardo	Curotti Artemio	De Magistris prof. Giuseppe	De Paoli cav. prof. dott. Erasmo
Fabbro dott. Tommaso	Ferrari cav. ing. Vincenzo	Ferri Giovanni	Gastaldi Eugenio
Giusta Anselmo	Guerra Romano	Gulinelli avv. Albino	Guy Cesare
Lora cav. Fermo	Luzzati Cesare	Martini Vincenzo	Masala Michele
Menicoff ing. Francesco	Michela cav. Giovanni	Nasi Ettore	Parmetler cav. Filippo
Passerini dott. Gildo	Pich comm. avv. Pier Domenico	Pirattoni Pio	Poppi avv. Luigi
Reycend ing. prof. comm. Giovanni Angelo	Rizzolo Onorato	Rosso rag. Giulio Cesare	Siravegna Lodovico
Storchi cav. avv. Venerio	Tarchetti cav. Giovanni	Tarditi Alfredo	Valle comm. dott. Carlo Alberto
Vassallo Domenico	Velio-Ballerini cav avv. Giuseppe		

BIBLIOGRAFIA

Associazione generale fra gl'impiegati civili delle amministrazioni pubbliche in Torino, *Statuto deliberato dall'assemblea generale il 20 marzo 1887*, Stamperia dell'Unione Tipografico Editrice Torinese, Torino, 1887

L'araldo degli impiegati. Monitore-propaganda sotto il patronato dell'associazione generale fra gl'impiegati civili delle pubbliche amministrazioni di Torino, Tip. Foà e C., Torino, 1895 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - *Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.*

Scatola 94, Società

Associazione generale degli impiegati civili delle pubbliche amministrazioni:

Elenco dei soci, Torino, 1887, n. inv. 5769

Statuto e regolamento generale, Torino, 1888, n. inv. 5770

Servizio sanitario. Agevolezze speciali, ribassi. Indicazioni diverse pei soci, Torino, 1888, n. inv. 5771

Elenco generale dei soci, Torino, 1888, n. inv. 5772

Bollettino della Balnearia, n.1 giugno 1891, n. inv. 5773

L'araldo degli impiegati, n. 1, maggio 1895, n. inv. 5774

Una crisi in seno all'Associazione generale degli impiegati civili, 10 giugno 1897, estr. giorn., n. inv. 5775

Dimissioni di Vincenzo Armando, 1912, n. inv. 5776

ASSOCIAZIONE GENERALE DI MUTUO SOCCORSO DEGLI OPERAI DI TORINO
GIÀ SOCIETÀ GENERALE DEGLI OPERAI DI TORINO
POI ASSOCIAZIONE GENERALE DEGLI OPERAI DI AMBO I SESSI

Fondata nel marzo 1850 raggruppa al proprio interno operai appartenenti a diverse categorie professionali abolendo dunque, novità assoluta per il periodo, ogni distinzione di mestiere. Nel 1850 conta 500 soci, saliti a 10.000 nel 1865, quando l'originaria denominazione di *Società Generale degli Operai di Torino* lascia il posto a quella di *Associazione Generale di Mutuo Soccorso degli Operai di Torino*.

L'*Ente* possiede ventinove magazzini alimentari, un laboratorio chimico, quattro farmacie, un enopolio, un panificio, dieci macelli cooperativi, un laboratorio carni suine, un reparto di stoffe, quattro reparti di calzoleria e un ambulatorio per il servizio sanitario che offre, gratuitamente ai soci e alle loro famiglie, cure mediche generiche e specialistiche.

L'*Associazione Generale degli Operai di Torino* provvede all'assistenza e al soccorso dei soci più anziani elargendo loro un sussidio annuale e si occupa inoltre dell'iscrizione dei propri aderenti alla *Cassa Nazionale di Previdenza per la Vecchiaia ed Invalidità degli Operai*, versando in loro favore una contributo annuo. La *Compagnia tiratori al bersaglio*, fondata nel 1879, la *Scuola corale*, la *Scuola mandolinistica*, la *Scuola di abilitazione all'Elettorato Politico Amministrativo*, la *Biblioteca circolante*, il *Gruppo ciclisti* e il *Teatro del Popolo*, sono invece le strutture che disciplinano le attività legate all'istruzione, alla formazione e al tempo libero dei soci.

L'*Associazione Generale degli Operai di Torino* è inoltre responsabile dell'amministrazione di due istituti pii intitolati alla memoria di Roberto D'Azeglio, che le assicura una rendita annua di 722 lire e di Rocco Regalazzo la cui rendita annuale di 40 lire è destinata a beneficio degli operai più anziani e bisognosi. Si occupa anche della gestione dell'*Istituzione Ignazio Weill-Weiss* di Lainate, che accorda due premi annui di 500 lire ciascuno agli operai che dimostrano maggiore abilità e attitudine nei lavori cui si sono dedicati.

Nel 1922, anno in cui muta la propria denominazione in *Associazione Generale degli Operai di ambo i sessi*, acquista un proprio stabile in corso Galileo Ferraris, adibendolo a sede centrale dell'*Associazione* e delle organizzazioni politiche e sindacali operaie. L'*Associazione* possiede anche stabili in Barriera di Milano, Madonna di Campagna, Venaria Reale e Altessano. Ha oltre dieci filiali nella provincia di Torino alle quali si aggiungono circa una trentina di collettorie nei circoli operai dei rioni periferici e nei maggiori stabilimenti cittadini.

Il numero degli iscritti nel 1922 raggiunge le 16.000 unità. Sciolta in forza con decreto prefettizio del 23 gennaio 1923, viene ricostituita in seguito a Decreto Prefettizio n. 2663 del 19 luglio dello stesso anno, in seguito al quale viene nominato un consiglio di amministrazione che resta in carica fino al 31 dicembre 1924.

ANNO DI FONDAZIONE: 1850

INDIRIZZO

Situata in via Mercanti 14, si trasferisce in corso Siccardi 12.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Segretario	Tesoriere
1890	Migliore Giuseppe	Portigliatti Camillo Hilmersdorf Guglielmo	Canedi cav. Pietro	Canedi cav. Pietro
1891	Trivero Enrico	Genero Giovanni Girard Felice	Canedi cav. Pietro	Canedi cav. Pietro
1892	Trivero Enrico	Genero Giovanni Girard Felice	Canedi cav. Pietro	Canedi cav. Pietro
1893	Trivero Enrico	Genero Giovanni Girard Felice	Canedi cav. Pietro	Canedi cav. Pietro
1894	Rossi Giuseppe	Morra Pietro Torta Giovanni	Canedi cav. Pietro	Canedi cav. Pietro
1895	Vautero Felice	Hilmersdorf Guglielmo Valò Celestino	Canedi cav. Pietro	Canedi cav. Pietro
1896	Vautero Felice	Valò Celestino Luzi Giuseppe	Canedi cav. Pietro	Canedi cav. Pietro
1897	Vautero Felice	Gay Natale Luzi Giuseppe	Canedi cav. Pietro	Canedi cav. Pietro
1898	Vautero Felice	Gay Natale Luzi Giuseppe	Canedi cav. Pietro	Canedi cav. Pietro
1899	Vautero Felice	Luzi Giuseppe Barbero Giovanni	Canedi cav. Pietro	Canedi cav. Pietro
1900	Tonelli Michele	Luzi Giuseppe	Rocca Enrico	

1901	Patrito Camillo	Luzi Giuseppe	Rocca Enrico	
1902	Del Bondo Libero	Moglia Ferdinando	Rocca Enrico	
1903	Del Bondo Libero	Moglia Ferdinando	Rocca Enrico	
1904	N.N.	Moglia Ferdinando	Rocca Enrico	
1905	Morutto Marcello	Alignani Dante	Giusti Adolfo	
1906	Alignani Dante	Piccotti Clemente	Giusti Adolfo	
1907	Alignani Dante	Piccotti Clemente	Giusti Adolfo	
1908	Alignani Dante	Castagno Domenico	Giusti Adolfo	
1909	Renolfi Angelo	Castagno Domenico	Giusti Adolfo	
1910	Monaco Pietro	Castagno Domenico	Giusti Adolfo	
1911	Monaco Pietro	Castagno Domenico	Giusti Adolfo	
1912	Gai Pilade	Renolfi Angelo	Giusti Adolfo	
1913	Gai Pilade	Frache Giuseppe	Giusti Adolfo	
1914	N.N.	Bonetto Mario	Giusti Astolfo	
1915	Bonetto Mario	Rolle Luigi	Giusti Adolfo	
1916	Bonetto Mario	Rolle Luigi	Giusti Adolfo	
1917	Bordel-Marchetti Eusebio	Moletto Luigi		Maina Francesco
1918	Bordel-Marchetti Eusebio	Moletto Luigi		Maina Francesco
1919	Bordel-Marchetti Eusebio	Moletto Luigi		Maina Francesco
1920	Bordel-Marchetti Eusebio	Pianezza Giuseppe		Scavarda Oddone
1921	Parodi Giovanni	Orla Elia		N.N.
1922-1923	Piretto Vittorio	Togliatti Cristoforo		Restaldo Giovanni
1924-1925	Piretto Vittorio	Togliatti Cristoforo		Restaldo Giovanni

MEMBRI 1890-1925

Actis Domenico	Actis Giovanni Battista	Albique Costanzo	Amerio Osvaldo
Ardissone Emilio	Arri Clemente	Audenino Domenico	Avataneo Matteo
Bachi Renato	Bagnasco on. Domenico	Balossi Giuseppe	Barbero Giovanni
Baudino Rosa	Bellamarich Paolo	Bellone Carlo	Bernardi Bartolomeo
Bert Giuseppe	Bertero Oreste	Berutto Luigi	Biolato Marco
Bissone Francesco	Bobbio Carlo	Bocco Lorenzo	Boero Giovanni
Bonetto Nicolina	Bonotto Giorgio	Bosco Giovanni	Bossotto Giovanni
Brondolo Carlo	Brunero Giuseppe	Bruno Carlo	Buja Alberto
Buronzo Giacomo	Burrini Francesco	Caldi Domenico	Cane Giovanni Battista
Capirone Domenico	Cappelletto Enrico	Carando Umberto	Carena Antonio
Caret Emilio	Casale Armando	Castagno Domenico	Castagno Luigi
Caudera Camillo	Cerchio Carlo	Colombino Emilio	Corso Francesco
Costantino Antonio	Cravera prof. Giacinto	Cusinelli Angelo Davide	Dante Carlo
De Alessi Carlo	Demarta Giovanni	Demichelis Bartolomeo	Destefanis Gaetano
Donati Italo	Dorflinger Ferdinando	Enrico Giovanni	Ferpotto Pietro
Ferrero Carlo	Filippa Clemente	Foa Roberto	Foni rag. Emilio Raul
Fornieris Giuseppe	Francone Domenico	Fresia Biagio	Frola Lorenzo
Fuselli Luigi	Gagno Sacrovir	Gai Pilade	Galetto Edoardo
Garracioni Pilade	Genero Giovanni	Ghilardi Antonio	Ghione Giovanni
Giaccone Placido	Giannini Pasquale	Gianotti Giovanni	Gilardi Giulio
Gilodi Luigi	Girard Felice	Gobitoso Carmine	Gotta Giovanni
Gozzelino Enrico	Gozzellino Ernesto	Laurenti Giovanni	Leomagno Agostino
Lusso Biagio	Luzi Giuseppe	Magliano Domenico	Magnano Giuseppe
Magnetti Francesco	Marchiaro Pietro	Maritano Giovanni	Maritano Michele
Mauri Attilio	Merlo Vincenzo	Meschia Eusebio	Mesturino Ferdinando
Migliasso Giovanni	Miletto Pietro	Moglia Ferdinando	Monaco Pietro
Morando Michele	Morelli Carlo	Morelli Francesco	Morutto Marcello
Mosso Giovanni	Naser Giovanni	Oberti Antonio	Odarda Spirito
Onesti Giovanni	Orla Elia	Orla Emilia	Paggi Giovanni
Paisio Giuseppe	Paniè cav. uff. Antonio	Parussa Luigi	Pasquali Andrea
Pasquaro Luigi	Pasta Giuseppe	Pastore Guido	Pastore Paolo
Peraudo Alfredo	Pesando Lorenzo	Piccotti Clemente	Piolatto Alessandro
Pleivitano Giovanni	Pogliano Paolo	Porrera Biagio	Porta Cesare
Quaglino Giovanni	Rappa Camillo	Rasetti Giuseppe	Rava Oreste
Ravarono Carlo	Raviola Antonio	Renolfi Angelo	Roasio Baldassarre
Rocca Enrico	Roggero Attilio	Rossi Giuseppe	Rua Ernesto
Rufinetto Enrico	Sartorio Francesco	Savarino Carlo	Scaletta Ugo
Scaravelli Secondo	Scaroni Luciano	Scavarda Oddone	Sconfienza Giovanni
Sempio Giovanni	Serra Giuseppe	Tarditi Domenico	Tempo Michele
Teppati Alfredo	Terracini avv. Umberto	Terrini Arturo	Tomatis Secondo
Tosi Adolfo	Valente Angelo	Valle Antonio	Vardo Giovanni
Vautero Felice	Vercelli Giuseppe	Vergnano Emedole	Viale Giacomo
Vianzone Giovanni	Visconti Giuseppe	Visto Giacomo	Zeppegno Alberto
Zucchi Natale			

BIBLIOGRAFIA

Giantomaso Beccaria, *Appello al tribunale dell'opinione pubblica, ossia Storia documentata e commentata delle due commissioni d'inchiesta dell'Associazione generale degli operai di Torino*, Tip. Operaia, 1880, Torino (Biblioteca Civica Ricottiana di Voghera)

Pietro Canedi, *Memorie sulla associazione generale degli operai di Torino*, Bona, Torino, 1884 (Biblioteca della Fondazione Luigi Einaudi; Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Pasquale Negri, *Le industrie artistiche e le scuole di arti e mestieri. Conferenza tenuta all'associazione generale degli operai di Torino il 21 maggio 1890*, Tommaso Magliano Edit., Torino 1890 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Luigi Pietracqua, *Conferenze popolari educative tenute nel Salone della associazione generale degli operai sotto gli auspici del Municipio di Torino*, Tip. Foa & C., Torino, 1895 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze; Biblioteca Storica della Provincia di Torino di Torino; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino; Biblioteca del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino)

Associazione generale degli operai di Torino, *Rendiconto generale dell'esercizio 1898*, Tip. Celanza & C., Torino, 1899 (Biblioteca della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano)

Associazione generale degli operai d'ambo i sessi con sede a Torino, *Statuto e regolamento*, Tip. Cooperativa, Torino, 1899 (Biblioteca della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano; Biblioteca dell'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Asti)

Associazione generale degli operai di Torino, *1850-1900. Cinquant'anni di vita sociale. Memorie cronologiche*, Tip. Cooperativa, Torino, 1900 (Biblioteca della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano; Biblioteca di storia moderna e contemporanea di Roma; Biblioteca della Fondazione Luigi Einaudi di Torino)

Antonio Paniè, *Memorie sul corpo di musica strumentale della Associazione generale degli operai di Torino dal 1854, epoca della sua fondazione, a tutto il 1899*, Tip. Origlia, Festa & C., Torino, 1900 (Biblioteca Storica della Provincia di Torino; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)

Associazione generale degli operai d'ambo i sessi di Torino, *Regolamento generale*, Associazione generale degli operai d'ambo i sessi, Torino, 1902 (Biblioteca della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano)

Associazione generale degli operai d'ambo i sessi di Torino, *Statuto e regolamento*, Associazione generale degli operai d'ambo i sessi, Torino, 1917, (Biblioteca della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano; Biblioteca dell'Istituto per la storia della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Asti)

Associazione generale degli operai d'ambo i sessi con sede a Torino, *Statuto e regolamento*, Tip. Alleanza, Torino, 1921 (Biblioteca della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano, Biblioteca dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Asti)

Associazione generale degli operai di Torino, *Bilancio di previsione per l'esercizio 1922-1923, durata 9 mesi dal 1° maggio 1922 al 31 gennaio 1923*, Officine grafiche L. Wolf & C., Torino, 1922 (Biblioteca della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano)

Giancarlo Bergami, *Le Società operaie a Torino. Dall'Associazione Generale Operai alla nascita della Camera del Lavoro*, Estratto da «Almanacco piemontese», 1990, pp. 87-93 (Biblioteca dell'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea Giorgio Agosti di Torino)

Associazione generale degli operai di Torino - Cooperativa sanitaria, *Cooperativa sanitaria con annesso ambulatorio di specialità medico chirurgiche*, Tip. Celanza & C, Torino, s.d., (Biblioteca della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano; Biblioteca dell'Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini di Torino)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - *Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.*

Scatola 93. Società

Associazione Generale degli Operai:

A. Milanese, *Professione di fede degli artigiani ed operai riuniti in società di mutuo soccorso ed istruzione, Allocuzione*, Torino, 1850, n. inv. 5680

Il Prefetto decreta lo scioglimento - La riorganizzazione dell'Associazione Generale Operai nella relazione del Commissario prefettizio, 24 gennaio - 27 luglio 1923, estr. giorn., n. inv. 5681

Miscellanea Opere Pie e Beneficenza

Associazione Generale degli Operai d'ambo i sessi di Torino. *Relazione sull'opera svolta dal Consiglio di Amministrazione dal 1 agosto 1926*, n. inv. 118

NUOVA ASSOCIAZIONE GENERALE DI MUTUO SOCCORSO E PREVIDENZA DEGLI OPERAI D'AMBO I SESSI

Fondata nel 1890, in concorrenza con la più nota *Associazione Generale degli Operai di Torino*, si dimostra fin dai primi anni di vita molto sensibile al mondo femminile, coinvolgendo le donne non solo nel funzionamento della struttura ma affidando loro ruoli di primo piano. Oltre alla previdenza e al mutuo soccorso, l'*Associazione* promuove attività mutualistica verso i soci (passati dai 250 del 1894 ai 300 del 1916) come ad esempio l'erogazione di un sussidio per baliatico e puerperio.

ANNO DI FONDAZIONE: 1890

INDIRIZZO

Inizialmente si trova in Galleria Nazionale. Nel 1916 si trasferisce in Via Cavour 9, piano primo.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Segretario	Tesoriere
1906	Palea Eugenio	Gianetto Clemente	Vizio Donato	Sidole Cesare
1907	Palea Eugenio	Simonazzi Carlo Zaninetti Silvestro	Vizio Donato	Sidole Cesare
1908	Palea Eugenio	Zaninetti Silvestro Cagliero Angelo	Vizio Donato	Sidole Cesare
1909	Palea Eugenio	Zaninetti Silvestro Vota Pietro	Vizio Donato	Sidole Cesare
1910	Palea Eugenio	Zaninetti Silvestro Bermond Emilio	Vizio Donato	Sidole Cesare
1911	Palea Eugenio	Zaninetti Silvestro Bermond Emilio	Vizio Donato	Sidole Cesare
1912	Palea Eugenio	Simonazzi Carlo Canale Luigi	Vizio Donato	Sidole Cesare
1913	Palea Eugenio	Simonazzi Carlo Dellarovere Camillo	Vizio Donato	Sidole Cesare
1914	Palea Eugenio	Simonazzi Carlo Dellarovere Camillo	Vizio Donato	Sidole Cesare
1915	Tibaldi Giuseppe	Bruno Rosa	Coda Paolo	Sidole Cesare
1916	Tibaldi Giuseppe	Liboà Maria	Sidole Cesare	Cellario Paolo
1917	Tibaldi Giuseppe	Morriconi Giustino Coda Paolo	Casalini Lodovico	Cellario Paolo
1918	Tibaldi Giuseppe	Collangelo Riccardo Piggiani Dante	Casalini Lodovico	Cellario Paolo
1919	Tibaldi Giuseppe	Collangelo Riccardo Piggiani Dante	Casalini Lodovico	Cellario Paolo
1920	Tibaldi Giuseppe	Contestabile Ermenegildo Musso Giovanna	Burzio Vittorio	Cellario Paolo
1921	Contestabile Ermenegildo	Borra Ernesto Cena Francesco	Del Vitto Fernando	Cellario Paolo
1922-1923	Berro Ernesto	Susenno Felice	Del Vitto Fernando	Cellario Paolo
1924-1925	Tibaldi Giuseppe	Vizio Donato	Avventino Alberto	Cellario Paolo

MEMBRI 1906-1925

Alpitre Virginia	Bertolotti Giuseppe	Bruno Rosa	Bruno-Aprà Giuseppa
Cerutti Giovanni	Faccio Maria	Gallino Maria	Ivaldi Luigia
Liboà Maria	Marchetti Domenica	Morriconi Giustino	Palea Eugenio

**ASSOCIAZIONE GENERALE DI MUTUO SOCCORSO DELLE OPERAIE DI TORINO
POI ASSOCIAZIONE GENERALE DELLE OPERAIE DI TORINO**

Costituita nel 1851 in seno all'*Associazione Generale degli Operai di Torino* con l'obiettivo di far fruire a sorelle, mogli e figlie degli operai degli stessi vantaggi offerti dall'*Associazione* maschile. Da sempre estranea a vicende politiche e religiose, essa è però autonoma dal *Sodalizio* maschile, ha un capitale di circa 170.000 lire di rendita, possiede tre magazzini di previdenza e una cassa pensioni per le vecchie inabili al lavoro.

Sono ammesse a far parte del *Sodalizio* le operaie dai sedici ai quarantacinque anni di età alle quali è richiesto il pagamento di una tassa annua di buon ingresso e di una quota mensile. In caso di malattia le socie che nel 1876 raggiungono le 2.000 unità, hanno diritto alla cura medica gratuita e a un sussidio ammontante a 1 lira per novanta giorni e per altrettanti a centesimi 50. Dopo trent'anni di società, se inabili al lavoro, possono usufruire della corresponsione di una pensione. Nel 1922 muta la propria denominazione originaria in *Associazione Generale delle Operaie di Torino*. Due anni più tardi conta circa 1.800 iscritte.

ANNO DI FONDAZIONE: 1851

INDIRIZZO

Inizialmente situata in via Mercanti 14 si trasferisce nel 1896 in corso Siccardi 12. Nel 1904 si sposta in piazza Carignano 6 e da qui, nel 1918, in via Lagrange 2. Nel 1924 si trova in via San Domenico 24/bis, angolo via della Consolata 5.

ORGANIGRAMMA

Anno	Preside	Vicepreside	Direttrice	Direttore	Segretario	Cassiere
1891	Ghione Maria	Cantone Giovanna	Castagno Lucia Matelli Maria Roletto Giacinta	Beltramo Tommaso		
1892	Ghione Maria	Cantone Giovanna	Castagno Lucia Matelli Maria Roletto Giacinta	Beltramo Tommaso		
1893	Ghione Maria	Cantone Giovanna	Castagno Lucia Matelli Maria Roletto Giacinta	Beltramo Tommaso		
1894	Ghione Maria	Cantone Giovanna	Castagno Lucia Matelli Maria Roletto Giacinta	Beltramo Tommaso		
1895	Ghione Maria	Cantone Giovanna	Castagno Lucia Matelli Maria Roletto Giacinta	Beltramo Tommaso		
1896	Clemente Rosa	Bertola Sofia Enriù Amelia	Ghio Anna Patrucco Anna	Fuselli Luigi		
1897	Musso Teresa	Beltramo Lucia Bonino Virginia	Ghio Anna Patrucco Anna	Fuselli Luigi		
1898	Musso Teresa	Buffa Giacinta Molineri Maria	Ostana Felicita Bianco Lucia	Isola Lorenzo		
1899	Crespi Marianna	Follis Teresa Castagno Lucia	Lanzetti Giuseppina Ozzello Margherita	Frola Lorenzo		
1900	Cardona Gabriella	Sesia Rosa Bocchiardi Angela	Castagnone Rosa Gentile Anna	Secco Giuseppe	Canedi cav. Pietro	Canedi cav. Pietro
1901	Cardona Gabriella	Sesia Rosa Bocchiardi Angela	Castagnone Rosa Gentile Anna	Secco Giuseppe	Canedi cav. Pietro	Canedi cav. Pietro
1902	Stellardi Anna	Crespi Marianna Berola Sofia	Ghio Anna Cambursano Teresa	Passuello Giovanni	Canedi cav. Pietro	Canedi cav. Pietro
1903	Castagno Lucia	Buggia Teresa Ronco Maria	Vigna Domenica Alessi Maria	Passuello Giovanni	Chiaudiano Umberto	Chiaudiano Umberto
1904	Ostano Felicita	Cantone Giovanna Gardona Gabriella	Forneris Luigia Follis Teresa	Ferri Francesco	Chiaudiano Umberto	Chiaudiano Umberto
1905	Maglioli Margherita	Crespi Marianna Castagnone Rosa	Alsonatti Elvira Gallone Giacinta	Ferri Francesco	Chiaudiano Umberto	Chiaudiano Umberto
1906	Cantone Giovanna	Ozzello Margherita Porta Clara	Degregori Angela Peano Paola	Secco Giuseppe	Chiaudiano Umberto	Chiaudiano Umberto
1907	Fornero Luigia	Stellardi Anna Sesia Rosa	Fasano Matilde Cambursano Teresa	Secco Giuseppe	Chiaudiano Umberto	Chiaudiano Umberto
1908	Crespi Marianna	Bocchiardi Angela Molineri Maria	Allione Adelaide Alessio Maria	Secco Giuseppe	Chiaudiano Umberto	Chiaudiano Umberto
1909	Maglioli Margherita	Meliga Margherita Peano Paola	Musso Margherita Cambursano Teresa	Secco Giuseppe	Chiaudiano Umberto	Chiaudiano Umberto

1910	Fornero Luigia	Orrello Margherita Colli-Cantone Giovanna	Garbolino Michelina Vittone Domenica	Secco Giuseppe	Chiaudiano Umberto	Chiaudiano Umberto
1911	Crespi Marianna	Valletti Emilia Gianetti-Moriondo Teresa	Garbolino Michelina Vittone Domenica	Secco Giuseppe	Chiaudiano Umberto	Chiaudiano Umberto
1912	Stellardi Anna	N.N.	Alessio Maria Sesia Rosa	Secco Giuseppe	Chiaudiano Umberto	Chiaudiano Umberto
1913	Maglioli Margherita	N.N.	Allione Adelaide Molineri Maria	Secco Carlo	Chiaudiano Umberto	Chiaudiano Umberto
1914	Ozzello Margherita	Maglioli Albina Paletto Carolina	Regis Angelica Stellardi Caterina	Secco Carlo	Chiaudiano Umberto	Chiaudiano Umberto
1915	Allione Adelaide	Stellardi Anna Valletti Emilia	Garbolino Michela Perrone Delfina	Secco Carlo	Chiaudiano Umberto	Chiaudiano Umberto
1916	Maglioli Albina	Gallone Giacinta Alasonatti Elvira	Isacco Erminia Nepote Teresa	Secco Carlo	Chiaudiano Umberto	Chiaudiano Umberto
1917	Maglioli Albina	Gallone Giacinta Alasonatti Elvira	Isacco Erminia Nepote Teresa	Secco Carlo	Chiaudiano Umberto	Chiaudiano Umberto
1918	Maglioli Albina	Gallone Giacinta Alasonatti Elvira	Isacco Erminia Nepote Teresa	Secco Carlo	N.N.	N.N.
1919	Maglioli Albina	Gallone Giacinta Alasonatti Elvira	Isacco Erminia Nepote Teresa	Secco Carlo	N.N.	N.N.
1920	Isacco Erminia	Maglioli Albina Buffo Angela	N.N.	Baima Simone	Basiti rag. Emilia	Basiti rag. Emilia
1921	Napione Felicità	Gabutti Vittoria Paletto Carolina	Meinardi Maddalena Perrone Delfina	Baima Simone	Basiti rag. Emilia	Basiti rag. Emilia
1922-1923	Napione Felicità	Gabutti Vittoria Paletto Carolina	Meinardi Maddalena Perrone Delfina	Baima Simone	Basiti rag. Emilia	Basiti rag. Emilia
1924-1925	Maglioli Albina	Gabutti Vittoria Meinardi Maddalena	Baima Anaclea Rovai Leonia	Baima Simone	Basiti rag. Emilia	Basiti rag. Emilia

MEMBRI 1891-1925

Banchero Vittorio	Bosco Angelo	Canedi cav. Pietro	Castelli Luigi
Chiesa Federico	Francone Domenico	Frola Lorenzo	Gorino Giuseppe
Moglia Pietro	Passuello Giovanni	Perrone Antonio	Serra Bartolomeo
Visoni Antonio			

BIBLIOGRAFIA

Bianca Gera - Albina Malerba (a cura di), *Ricami tra pagine di cronaca e storia. L'Associazione generale di mutuo soccorso delle operaie torinesi*, Centro studi piemontesi, Torino, 2001

SOCIETÀ DI PATRONATO E MUTUO SOCCORSO PER LE GIOVANI OPERAIE DI TORINO

Indipendente da ogni partito politico, è fondata nel 1901 ed è posta, sin dalla nascita, sotto il patronato delle duchesse Laetitia di Savoia e Elena di Aosta. Obiettivo principale è il miglioramento morale e materiale delle giovani operaie e il loro collocamento sul mercato del lavoro.

Costituita da socie iscritte (e cioè non legate tra loro da nessun vincolo se non quello – come emerge dallo *Statuto* – di versare una somma annua di 0,25 lire), patronesse onorarie (che si propongono di aiutare la nascente associazione con le loro offerte) e patronesse effettive (e cioè quelle che sono pronte a spendere, come si legge sulle pagine di un opuscolo descrittivo dell'attività della *Società* “in favore delle operaie mezzi finanziari, attività, tempo, intelligenza, cultura e affezione fraterna”), la *Società* si radica sull'intero territorio nazionale attraverso la nascita di comitati, direttamente dipendenti da quello centrale, a sua volta in stretto contatto col consiglio internazionale di Friburgo. Nascono così i comitati di Ancona (che, nel 1905, ha 1.000 associate), Milano (che, nel 1905, ha 2.250 associate), Lucca (nato su iniziativa delle operaie della locale Manifattura Tabacchi), Firenze, Siena, Reggio Emilia, Modena, Piacenza, Roma e Venezia, che regalano alla *Società* un consistente incremento delle iscritte il cui numero, nel 1905, si stabilizza sulle 16.000 unità. In Piemonte l'attività della *Società* è portata avanti dai comitati di Varallo, Cuneo (che ha circa 300 iscritte) e, soprattutto, Torino, destinato a conoscere un rapido incremento delle iscritte, passate dalle 554 del 1902 alle 1.900 del 1903, fino ad arrivare alle 2.489 del 1904 e alle 3.700 del 1906.

Nell'intento di ampliare il proprio bacino d'utenza e favorire la diffusione della sua attività, la *Società* svolge un'intensa opera di propaganda attraverso l'organizzazione di conferenze e la pubblicazione de «La Lavoratrice», periodico distribuito gratuitamente a tutte le associate, sulle cui pagine, insieme alla cronaca dell'operato del *Sodalizio*, si trovano anche rubriche per il collocamento delle operaie sul mercato del lavoro e articoli inerenti tematiche di vario genere (dall'economia domestica all'igiene, dai racconti letterari alle poesie).

Collocamento lavorativo e assistenza economica delle iscritte sembrano essere i principali settori di intervento: tra il 1904 e il 1905, ad esempio, sono oltre 900 le lavoratrici inserite grazie all'interessamento della *Società* sul mercato del lavoro cittadino.

Inoltre la *Società* si occupa anche della sistemazione alloggiativa, della cura e dell'istruzione delle operaie. Infatti essa possiede in via San Domenico 30 una casa famiglia destinata all'accoglienza, dietro al pagamento di una retta modesta, di giovani operaie orfane dai quindici ai venticinque anni che, non residenti a Torino, si trovino in città per motivi lavorativi. Inaugurata nel 1905, la struttura ospita circa 50 operaie e ha laboratori di stireria e lavanderia, sale di ritrovo e una sala di refezione all'interno della quale è offerto alle associate un pasto caldo.

Alle associate con problemi di salute è invece offerta la possibilità di recarsi presso la colonia Don Rua, e cioè una villa di proprietà della *Società* che, sotto la protezione e la sorveglianza delle suore di Don Bosco, accoglie fin dal 1902 tre turni di ventuno ragazze ciascuno, dietro al pagamento, da parte delle ospiti, di una retta di 50 centesimi. L'istruzione delle iscritte è invece affidata a scuole festive gratuite, all'interno delle quali le giovani operaie svolgono lezioni di disegno, computisteria, economia domestica, taglio e cucito e attività ginnica.

ANNO DI FONDAZIONE: 1901

INDIRIZZO

Insieme alla sede centrale, situata in via Assarotti 14, sono attive sul territorio le succursali di via Maria Vittoria 35, via Gioberti 5, via Rivarolo 2, via Baretto 5, via Alfieri 1, via Cristoforo Colombo, corso Casale 104, via Gallinari 16 e via XX Settembre 35.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Direttrice	Direttore sanitario	Segretario	Tesoriere
1901						
1902	Astesana Cesarina		Palombo-Calzolaio Maddalena	Burzio dott. Francesco		Tappi Adelaide
1903	Astesana Cesarina	Trappié Emilia	Palombo-Calzolaio Maddalena	Burzio dott. Francesco	Tappi Pierina	Tappi Adelaide
1904	Astesana Cesarina	Trappié Emilia	Palombo-Calzolaio Maddalena	Burzio dott. Francesco	Ferrante Pierina	Merletti Irene
1905	Astesana Cesarina	Trappié Emilia	Palombo-Calzolaio Maddalena	Burzio dott. Francesco	Ferrante Pierina	Merletti Irene
1906	Astesana Cesarina	Trappié Emilia	Palombo-Calzolaio Maddalena	Burzio dott. Francesco	Albini Margherita	Merletti Irene
1907	Astesana Cesarina	Caramello Cristina	Palombo-Calzolaio Maddalena	Burzio dott. Francesco	Albini Margherita	Merletti Irene
1908	Astesana Cesarina	Caramello Cristina	Palombo-Calzolaio Maddalena	Burzio dott. Francesco	Albini Margherita	Merletti Irene
		Badini Confalonieri de la Forest nobile Bianca				
		Badini Confalonieri de la Forest nobile Bianca				

MEMBRI 1901-1908

Accamo-Preacco Teresa	Anselmi avv. Giorgio	Arborio Mella Alessandro	Astesana Giuseppina
Badini Confalonieri de la Forest nobile Bianca		Balbo di Vinadio conte Prospero	Biey dott. Casimiro

Caldi Paolina	Cassasa dott. Adolfo	Cuzzi avv. Vincenzo	Della Porta avv. prof. Luigi
Di San Marzano Figarolo di Gropello	Fino dott. Carlo	Losanna avv. Cesare	Marino dott. Oreste
Milani Pia	Negri dott. Silvio	Prat da Bormida contessa Lina	Roggero dott. Scipione
Ruspa dott. Giovanni	Tappi Adelaide	Torretta dott. Eugenio	Toso dott. Giuseppe
Trappié Emilia	Vazzotti Negretti M.		

BIBLIOGRAFIA

Semeria Giovanni, *Brevi cenni sull'origine e lo sviluppo della Società nazionale di patronato e mutuo soccorso a favore delle giovani operaie sorta in Torino nell'anno 1901*, Stab. Doyen di L. Simondetti, Torino, 1906 (Biblioteca civica Luigi Baccolo di Savigliano)

Società Nazionale di Patronato e Mutuo Soccorso a favore delle Giovani Operaie, *Atti del primo consiglio nazionale*, Tipografia Artigianelli, Torino, 1906 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Società Nazionale Patronato e Mutuo Soccorso per le Giovani Operaie, *Società Nazionale Patronato e Mutuo Soccorso per le Giovani Operaie*, Stabilimento Simondetti, Torino, 1906 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Società Nazionale di Patronato e Mutuo Soccorso a favore delle Giovani Operaie, *Relazione morale e rendiconto finanziario 1906*, Tipografia Baravalle & Falconieri, Torino, 1907 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Società Nazionale di Patronato e Mutuo Soccorso delle Giovani Operaie, *Atti del secondo consiglio nazionale*, Tipografia Artigianelli, Torino, 1908 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, Settore Beneficenze)

Società nazionale di patronato e mutuo soccorso per le giovani operaie di Torino, *Società nazionale di patronato e mutuo soccorso per le giovani operaie di Torino* Tip. Palatina di G. Bonis & Rossi, Torino, 1920 (Biblioteca dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo)

Società Nazionale di Patronato e Mutuo Soccorso per le Giovani Operaie di Torino, Tipografia Palatina, Torino, 1920 (Biblioteca dell'Istituto Storico della Resistenza in Cuneo e provincia)

Società Nazionale di Patronato e Mutuo Soccorso a favore delle Giovani Operaie, *Relazione morale 1925-1925 e relazione finanziaria 1924*, Tipografia Baravalle & Falconieri, Torino, 1925 (Biblioteca del Centro Studi Piero Gobetti di Torino)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 82. Beneficenza

Società Nazionale di Patronato e Mutuo Soccorso a favore delle Giovani Operaie:

Lettera circolare con richiesta di oblazioni, 1905, n. inv. 5152

SOCIETÀ MUTUA OPERAIA TORINESE PER PENSIONI

Fondata in seno all'Associazione Generale degli Operai nel 1862, ha come scopo la corresponsione di una pensione ai soci di età avanzata. Ne possono diventare soci tutti coloro che appartengono a società di mutuo soccorso. Essa possiede tre magazzini di previdenza i cui proventi annui sono interamente versati a fondo pensione che decorre dopo il compimento del quindicesimo anno di anzianità sociale e dopo aver compiuto il sessantesimo anno di età.

ANNO DI FONDAZIONE: 1862

INDIRIZZO

Situata in piazza Carignano 6, si sposta nel 1919 in via Cavour 11. L'anno successivo ha sede in via Sant'Anselmo 18.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1909	Ozzello Antonio	Antonioli Pietro	Chiaudiano Umberto	Chiaudiano Umberto
1910	Ozzello Antonio	Antonioli Pietro	Chiaudiano Umberto	Chiaudiano Umberto
1911	Ozzello Antonio	Antonioli Pietro	Chiaudiano Umberto	Chiaudiano Umberto
1912	Ozzello Antonio	Moglia Simone	Chiaudiano Umberto	Chiaudiano Umberto
1913	Ozzello Antonio	Magistretti Paolo	Chiaudiano Umberto	Chiaudiano Umberto
1914	Ozzello Antonio	Magistretti Paolo	Chiaudiano Umberto	Chiaudiano Umberto
1915	Ozzello Antonio	Magistretti Paolo	Chiaudiano Umberto	Chiaudiano Umberto
1916	Ozzello Antonio	Ferri Francesco	Chiaudiano Umberto	Chiaudiano Umberto
1917	Ozzello Antonio	Ferri Francesco	Chiaudiano Umberto	Chiaudiano Umberto
1918	Ozzello Antonio	Ferri Francesco	Chiaudiano Umberto	Chiaudiano Umberto
1919	Coppa Severino	Ferri Francesco	Panier Giuseppina	Chiaudiano Umberto
1920	Ghiga Francesco	Ferri Francesco	Panier Giuseppina	Chiaudiano Umberto

MEMBRI 1909-1920

Arduino Bernardo	Crespi Paolo	Ferri Francesco	Gatti Giovanni
Magistretti Paolo	Mancio Giulio	Mottura Giuseppe	Musso Francesco
Navone Andrea	Navone Remigio	Ozzello Antonio	Sibona Carlo

COMITATO POPOLARE PERMANENTE PER PREMI AGLI OPERAI ANZIANI

Scopo del *Comitato* è il conferimento – a periodi di tempo non determinati – di borse di premio a operai e operaie che da almeno un trentennio sono impiegati nello stesso opificio. La prima distribuzione di queste borse (quaranta da 100 lire e sessantadue da 50 lire) è datata 20 novembre 1898, in occasione dell'Esposizione Generale Italiana di Torino. I fondi necessari vengono raccolti mediante oblazioni di privati cittadini e di associazioni.

INDIRIZZO

Via Ospedale 28 presso la *Camera di Commercio ed Arti*.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>
1903	Arneudo cav. Marcellino	Gianolio Dalmazzo Ferraris cav. uff. Carlo	Alloatti cav. avv. Enrico Repettati geom. Gaetano
1904	Arneudo cav. Marcellino	Gianolio Dalmazzo Ferraris cav. uff. Carlo	Alloatti cav. avv. Enrico Repettati geom. Gaetano
1905	Arneudo cav. Marcellino	Gianolio Dalmazzo Ferraris cav. uff. Carlo	Alloatti cav. avv. Enrico Repettati geom. Gaetano

MEMBRI 1903-1905

Alloatti cav. avv. Enrico	Arneudo Giuseppe Isidoro	Audifreddi cav. uff. Adriano	Bodaira L.
Borsetti Carlo Stefano	Martina cav. Giovanni	Martinotti cav. Domenico	Navone cav. Giuseppe
Pascoli cav. Pietro	Repettati geom. Gaetano	Sacerdote cav. avv. Salvatore	Serra cav. Gian Giacomo
Solera Lodovico	Trivero cav. Enrico	Vautero Felice	

CASSA DI ASSISTENZA PER LA MATERNITÀ

Fondata nel 1896 per iniziativa della *Legg per la Tutela degli Interessi Femminili*, è un istituto di previdenza che, come si legge nell'articolo 1 dello *Statuto*, ha come scopo quello di "porre le lavoratrici nella condizione economica che consenta loro l'astensione dal lavoro nell'ultimo periodo di gestazione e nel primi puerperio", corrispondendo un' indennità giornaliera di parto in base ai giorni di assenza dal lavoro. Condizioni necessarie per usufruire del sussidio, corrisposto anche in caso di parto prematuro o di aborto, sono la presentazione di un certificato medico comprovante l'effettivo stato di gravidanza, l'iscrizione all'*Ente* da almeno 270 giorni prima del parto, il regolare versamento della quota annua alla *Cassa* e la comprovata astensione dal lavoro relativamente al periodo per il quale le associate intendono favorire del contributo. La *Cassa*, la cui amministrazione è per due terzi affidata a donne, riconosce due categorie di soci: benemeriti, e cioè coloro che versano una somma non inferiore alle 50 lire e azionisti, che corrispondono per un quinquennio una quota annuale di 2 lire.

Fin dalla sua fondazione la *Società* costituisce al proprio interno un apposito comitato di patronesse, del quale fanno parte, come scrive Elisabetta Padoa in volume di presentazione dell'attività dell'*Ente*, "proprietarie di fabbriche che più di tutte sono in grado di apprezzare l'utilità dell'*Istituzione*". Compito del comitato è quello di reperire fondi tra gli industriali, i privati cittadini e le istituzioni locali, trovando soprattutto nel Municipio di Torino e nell'Opera Pia di San Paolo dei validi e generosi interlocutori.

ANNO DI FONDAZIONE: 1898

INDIRIZZO

Inizialmente si trova in via Arsenale 7. Nel 1902 si trasferisce in via Botero 6 e da qui, nel 1905, in via Mercanti 9. Dal 1909 ha sede in via San Tommaso 6.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Segretario	Economo
1898				
1899	Abate Arcostanzo Marianna Clelia	Tommasina prof. Matilde Caviglia dott. Pietro		Meyner dott. Emilio
1900	Abate Arcostanzo Marianna Clelia	Tommasina prof. Matilde Giorelli dott. Ernesto		Meyner dott. Emilio
1901	Abate Arcostanzo Marianna Clelia	Tommasina prof. Matilde Giorelli dott. Ernesto		Meyner dott. Emilio
1902	Abate Arcostanzo Marianna Clelia	Tommasina prof. Matilde	Brognofigo Nicola	Riviera Adele
1903	Abate Arcostanzo Marianna Clelia	Tommasina prof. Matilde	Brognofigo Nicola	Riviera Adele
1904	Abate Arcostanzo Marianna Clelia	Tommasina prof. Matilde	Brognofigo Nicola	Riviera Adele
1905	Riviera Adele	Serra Bellingeri Ferdinanda Talmone Coural Luigia	Alasonatti Maria	Canton dott. avv. cav. Gustavo
1906	Riviera Adele	Serra Bellingeri Ferdinanda Sincero ing. Francesco	Alasonatti Maria	Canton dott. avv. cav. Gustavo
1907	Franchi cav. Franco	Serra Bellingeri Ferdinanda Canton dott. avv. cav. Gustavo	Alasonatti Maria	Bertasso cav. rag. Luigi
1908	Franchi cav. Franco	Serra Bellingeri Ferdinanda Canton dott. avv. cav. Gustavo	Alasonatti Maria	Bertasso cav. rag. Luigi
1909	Franchi cav. Franco	Serra Bellingeri Ferdinanda Canton dott. avv. cav. Gustavo	Alasonatti Maria	Bertasso cav. rag. Luigi
1910	Franchi cav. Franco	Canton dott. avv. cav. Gustavo	Alasonatti Maria	Stella avv. Enrico
1911	Franchi cav. comm. Franco	Nasi baronessa Maria Bertolé-Viale Canton dott. avv. cav. Gustavo	Alasonatti Maria	Stella avv. Enrico
1912	Franchi cav. comm. Franco	Nasi baronessa Maria Bertolé-Viale Canton dott. avv. cav. Gustavo	Alasonatti Maria	Stella avv. Enrico
1913	Franchi cav. comm. Franco	Nasi baronessa Maria Bertolé-Viale Canton dott. avv. cav. Gustavo	Alasonatti Maria	Stella avv. Enrico
1914	Franchi cav. comm. Franco	Nasi baronessa Maria Bertolé-Viale Canton dott. avv. cav. Gustavo	Alasonatti Maria	Stella avv. Enrico
1915	Franchi cav. comm. Franco	Bertolé-Viale baronessa Maria	Alasonatti Maria	Stella avv. Enrico
1916	Franchi cav. comm. Franco	Bertolé-Viale baronessa Maria	Alasonatti Maria	Stella avv. Enrico
1917	Franchi cav. comm. Franco	Bertolé-Viale baronessa Maria	Alasonatti Maria	Stella avv. Enrico
1918	Franchi cav. comm. Franco	Bertolé-Viale baronessa Maria	Alasonatti Maria	Stella avv. Enrico
1919	Franchi cav. comm. Franco	Bertolé-Viale baronessa Maria	Alasonatti Maria	Stella avv. Enrico
1920	Franchi cav. comm. Franco	Bertolé-Viale baronessa Maria	Alasonatti Maria	Stella avv. Enrico
1921	Franchi cav. comm. Franco	Bertolé-Viale baronessa Maria	Alasonatti Maria	Stella avv. Enrico
1922-1923	Mussi comm. Egidio	Bava prof. comm. Oreste Treves Elisa	Alasonatti Maria	Stella avv. Enrico
1924-1925	N.N.	Bava prof. comm. Oreste Treves Elisa	Alasonatti Maria	Stella avv. Enrico

MEMBRI 1898-1925

Abate-Arcostanzo Marianna Clelia	Bergesio dott. Libero	Bertasso cav. rag. Luigi	Bocasso cav. dott. Giovanni Battista
Borsarelli-Tommasina dott. Matilde	Botta-Secco Giuseppina	Bravetta Luisa	Caneva-Mortigliengo Maddalena
Canova Breja Guglielmina	Canton dott. avv. cav. Gustavo	Cantone Maria	Ciallié Angela
Cibrario sen. avv. Giacinto	Coggiola dott. Giacinto	Coscia dott. Nice	Cravera avv. Giuseppe
Dell'Orto Angelina	Donetti cav. uff. Giorgio	Levi-Foà Emma	Levi-Malvano Rosetta
Littardi-Buniva dott. Paolo	Luzzati comm. avv. Ippolito	Marchisio cav. Domenico	Marchisio Goffy Giuseppina
Matilde Tommasina	Meyner dott. Emilio	Mortigliengo Maddalena	Muller Giovanni
Nasi baronessa Maria Bertolé Viale	Olivetti dott. Bonaiuto	Pasqual-Brocca Ernesto	Pecco Nina Ricchiardi
Pellegrini-Noerbel Ghita	Peyrot-Zurcher Fanny	Pinna-Pintor prof. dott. Arturo	Podio Angela
Portigliatti rag. Michele	Ramella Bonini Ersilia	Riviera Adele	Riviera comm. ing. Vincenzo
Riviera-Braggio Natalia	Serra Bellingeri Ferdinanda	Sexer Edoardo	Sincero ing. Francesco
Spinelli Giuseppe	Talmone Luigia	Tavano-Clerico Margherita	Terracini prof. Ida
Torretta rag. cav. Luigi	Vincio cav. Giacomo	Zucca Pietro	Zucca Prospero

BIBLIOGRAFIA

- Elisabetta Padoa, *Pro maternitate, (cassa di assistenza per la maternità in Torino)*, Tipografia Subalpina, Torino, 1899 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Cassa di Assistenza per la Maternità, *Statuto organico 1904*, Tipografia Subalpina, Torino, 1904 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Cassa di Assistenza per la Maternità, *Relazione del senatore Luigi Cibrario*, Tipografia Subalpina, Torino, 1905 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)
- Cassa di Assistenza per la Maternità, *Statuto organico 1909*, Tipografia Subalpina, Torino, 1909 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

SOCIETÀ OPERAIA LA LIBERTÀ FRA SCIENZE AD ARTI IN ITALIA D'AMBO I SESSI

Fondata nel settembre 1886 ha come scopo principale la promozione del benessere morale e materiale della classe operaia. Si occupa inoltre di corrispondere un sussidio ai soci ammalati e alle famiglie di quelli defunti. Premiata con medaglia di bronzo all'Esposizione Operaia 1890 e medaglia d'argento all'Esposizione Generale Italiana 1898, anno in cui conta circa 550 iscritti.

ANNO DI FONDAZIONE: 1886

INDIRIZZO

Inizialmente ha sede in via Bogino 40 presso i Portici Lamarmora. Nel 1909 si trasferisce in via Andrea Doria 6 e da qui, nel 1911, in Piazza San Carlo, 1. A partire dal 1924 si trova in corso Ferrucci 34.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Preside	Segretario	Tesoriere/Economo
1898	Repeatti geom. Gaetano	Cerutti Francesco Lazzaro Francesco	Roletto Giacinta	Prestini Luigi	Noaro Giovanni Battista
1899	Olivero Vincenzo	Lazzaro Francesco Mogliatti Gualberto	Roletto Giacinta	Prestini Luigi	Noaro Giovanni Battista
1900	Olivero Vincenzo	Lazzaro Francesco Tortora Antonio	Roletto Giacinta	Prestini Luigi	Noaro Giovanni Battista
1901	Olivero Vincenzo	Lazzaro Francesco Tortora Antonio	Roletto Giacinta	Prestini Luigi	Noaro Giovanni Battista
1902	Olivero Vincenzo	Gallot Giovanni Boselli Francesco	Cerutti Maria	Solera Lodovico	Cerutti Francesco
1903	Olivero Vincenzo	Gallot Giovanni Dalla Torre Giuseppe	Cerutti Maria	Solera Lodovico	Cerutti Francesco
1904	Olivero Vincenzo	Dalla Torre Giuseppe Tortora Antonio	Cerutti Maria	Solera Lodovico	Cerutti Francesco
1905	Olivero Vincenzo	Dalla Torre Giuseppe Tortora Antonio	Cerutti Maria	Solera Lodovico	Cerutti Francesco
1906	Olivero Vincenzo	Gallot Giovanni Boselli Francesco	Boselli Rosa	Solera Lodovico	Morra Stefano
1907	Olivero Vincenzo	Gallot Giovanni Boselli Francesco	Boselli Rosa	N.N.	Prestini Luigi
1908	Olivero Vincenzo	Bonanate Giovanni Bava Luigi	Ratti Maria	Granero Felice	Prestini Luigi
1909	Olivero Vincenzo	Tortora Antonio Morra Stefano	Ratti Maria	Spagarino Ernesto	Olivero Giovanni Battista
1910	Bonanate Giovanni	Tortora Antonio De Leon Moise	Perlo Rosa	Olivero Giovanni Battista	Biglietti Mario
1911	Bonanate Giovanni	De Leon Moise Michela Giacinto	Perlo Rosa	Grandi Terenzio	Bava Luigi
1912	Olivero cav. Vincenzo	Chiadello Giovanni Granero Felice	Perlo Rosa	Barberis Giovanni	Olivero Giovanni Battista
1913	Olivero cav. Vincenzo	Chiadello Giovanni Granero Felice	Albera Antonietta	Pacotto Paolo	Ferrero Alfonso
1914	Olivero cav. Vincenzo	Chiadello Giovanni Granero Felice	Albera Antonietta	Pacotto Paolo	Ferrero Alfonso
1915	Spagarino Ernesto	Albera Antonietta		Pacotto Paolo	De Leon Moise
1916	Spagarino Ernesto	Albera Antonietta		Pacotto Paolo	De Leon Moise
1917	Nosenzo Luigi	Fratres Pietro		Pacotto Paolo	De Leon Moise
1918	Nosenzo Luigi	Fratres Pietro		Pacotto Paolo	De Leon Moise
1919	Spagarino Ernesto	Fratres Pietro		Traffano Celestino	De Leon Moise
1920	Spagarino Ernesto	Fratres Pietro		Perosino Domenico	De Leon Moise
1921	Spagarino Ernesto	Fratres Pietro		Perosino Domenico	De Leon Moise
1922-1923	Spagarino Ernesto	Fratres Pietro		Fagiotti Giovanni	De Leon Moise
1924-1925	Spagarino Ernesto	Traffano Celestino		Coggiola Giuseppe	Cavallo Francesco

MEMBRI 1898-1925

Abrate Giuseppe	Alabarello Giovanni	Amerio Giovanni Battista	Ariaudo Cherubino
Barberis Clemente	Barberis Giovanni	Barberis Giuseppe	Basevi Gabriele
Bava Luigi	Bellone Secondo	Bertino Antonio	Bertola Tommaso
Bertolo Giocondo	Biglietti Mario	Bodoira Lorenzo	Bollo Ernesto
Bonanate Giovanni	Bongiovanni Maddalena	Borello Francesco	Boselli Francesco
Bresi Giuseppe	Burzio Carlo	Buzzetti Teodoro	Calissano Francesco
Calizzano Mario	Capozzi Carlo	Capra Biagio	Castagno Antonietta

Castagno Domenico	Chiabò Carlo	Chiadello Giovanni	Chiappa Giuseppe
Chiarovano Giuseppe	Cirio Cesare	Colombo Francesco	Colonna rag. E.D.
Dalla Torre Giuseppe	De Leon Francesco	De-Leon Moise	Dematteis Adolfo
Dolando Luigi	Fagiotti Giovanni	Fassola Mario	Ferrero Alfonso
Ferrero Delfino	Ferrero Giorgio	Ferrero Secondo	Galli Giacomo
Gatti Mario	Gila Cesare	Giorgis Michele	Godone Mario
Granero Felice	Guglielmotto Giovanni	Guizzon Giovanni	Invernizzi Angelo
Lancia Giacomo	Longo Giuseppe	Lussiatì Francesco	Magni Erasmo
Manassero Emilio	Massa Guerrino	Michelotti Angelo	Molino Francesco
Mondiglio Giuseppe	Monselì Giordano	Monti Enrico	Morra Stefano
Navone Cecilia	Negro Angelo	Nepote Bartolomeo	Nepote Secondo
Nosenzo Giuseppe	Nosenzo Luigi	Oddifredi Luigi	Olivero Giovanni Battista
Operto Ernesto	Ottolenghi Donato	Passera Ottavio	Penna Luigi
Perosino Domenico	Poesio Luigi	Protto Gioacchino	Rapetti Angelo
Ratti Maria	Ravazzi Oreste	Ravazzi Teresio	Ribero Vittorio
Roccati Anna	Roccati Francesco	Rolfo Andrea	Ronzoni Enrico
Ruffoni Achille	Sampietro Giovanni Battista	Sartorio Serafino	Sclaverano Antonio
Siccardi Guido	Sommi Luigi	Spagarino Ernesto	Tognotti Annibale
Traffiano Celestino	Turco Marcello	Vianino Carlo	Vietti Luigi
Visca Francesco	Zini Giovanni		

SOCIETÀ ARCHIMEDE

Sorta nel 1878 in seno alla *Società di operai e fabbri ferrai*, ha come scopo il mutuo soccorso e l'istruzione tra gli operai fabbri-ferrai-meccanici e affini. Frequentata soprattutto da allievi provenienti dalla periferia cittadina, ha al proprio interno un corso di scuola serale che impartisce insegnamenti di varie materie.

ANNO DI FONDAZIONE: 1878

INDIRIZZO

Ha sede in via della Basilica 4. Nel 1906 si trasferisce in corso Regina Margherita 164, per poi ritornare, l'anno successivo, nuovamente in via della Basilica 4. Nel 1911 si sposta in corso Vittorio Emanuele II, oltre Po 12 restandovi fino al 1918, quando si trova in via della Basilica 4.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1898	Navone cav. Giuseppe	Pianarosa Nicola Passuello Giorgio	Moglia Carlo	
1899	Navone cav. Giuseppe	Passuello Giorgio Bianco Domenico	Moglia Carlo	
1900	Navone cav. Giuseppe	Passuello Giorgio Bianco Domenico	Moglia Carlo	
1901	Navone cav. Giuseppe	Passuello Giorgio Bianco Domenico	Moglia Carlo	
1902	Navone cav. Giuseppe	Bianco Domenico Rebaudengo Domenico	Moglia Carlo	
1903	Navone cav. Giuseppe	Bianco Domenico Rebaudengo Domenico	Moglia Carlo	
1904	Navone cav. Giuseppe	Ghigo Giovanni Colli-Cantone Giuseppe	Moglia Carlo	Moglia Carlo
1905	Navone cav. Giuseppe	Colli-Cantone Giuseppe Bellardo Giovanni	Moglia Carlo	
1906	Passuello Giorgio	Bellardo Giovanni Borsetti Attilio	Moglia Carlo	
1907	Passuello Giorgio	Bellardo Giovanni Borsetti Attilio	Moglia Carlo	
1908	Navone cav. Giuseppe	Fracchia Gaetano Riva Giacomo	Moglia Carlo	Verrone Antonio
1909	Navone cav. Giuseppe	Fracchia Gaetano Riva Giacomo	Moglia Carlo	Verrone Antonio
1910	Riva Giacomo	Bellardo Giovanni Gianotti Giuseppe	Moglia Carlo	Verrone Antonio
1911	Berretta Giovanni	Torello Giovanni Micheletto Augusto	Marengo Giovanni	Marengo Giovanni
1912	Berretta Giovanni	Torello Giovanni Micheletto Augusto	Marengo Giovanni	Marengo Giovanni
1913	Berretta Giovanni	Torello Giovanni Micheletto Augusto	Marengo Giovanni	Marengo Giovanni
1914	Berretta Giovanni	Torello Giovanni Micheletto Augusto	Marengo Giovanni	Marengo Giovanni
1915	Berretta Giovanni	Torello Giovanni Micheletto Augusto	Marengo Giovanni	Marengo Giovanni
1916	Berretta Giovanni	Torello Giovanni Micheletto Augusto	Marengo Giovanni	Marengo Giovanni
1917	Berretta Giovanni	Torello Giovanni Micheletto Augusto	Marengo Giovanni	Marengo Giovanni
1918	Fracchia Gaetano	Negro Carlo	Moglia Carlo	Moglia Carlo
1919	Fracchia Gaetano	Negro Carlo	Moglia Carlo	Moglia Carlo
1920	Fracchia Gaetano	Negro Carlo	Moglia Carlo	Moglia Carlo
1921	Fracchia Gaetano	Negro Carlo	Moglia Carlo	Moglia Carlo
1922-1923	Navone cav. Giuseppe	Ghigo Giovanni	Moglia Carlo	Navone comm. Giuseppe
1924-1925	Navone cav. Giuseppe	Amatesi Antonio	Zaccardi Luigi	Navone comm. Giuseppe

MEMBRI 1898-1925

Amatesi Antonio	Antonietti Ettore	Arici Stefano	Bellardo Giovanni
Benna Martino	Borsetti Attilio	Cambiano Giorgio	Cavaletto Giovanni Battista
Chiantelli Giovanni	Chiappero Luigi	Castagneris Giuseppe	Elia Baldassarre
Franco Giuseppe	Gardano Onorato	Ghigo Domenico	Ghigo Giovanni
Ghigo Luigi	Gianella Cesare	Gianotti Giuseppe	Gracchia Gaetano

Graziano Francesco
Negro Carlo
Rosso Bernardo
Suino Antonio
Vergnano Francesco

Gugliero Ferdinando
Obialero Carlo
Ruffinetto Giuseppe
Testore Alessandro
Vogliotti Lorenzo

Milone Felice
Perosino dott. Giacinto
Scalabrini Luigi
Torello Giovanni
Zeppegno Angelo

Moschino Giuseppe
Riva Giacomo
Serra Vincenzo
Valli Paolo

BIBLIOGRAFIA

Cecilia Carosio, *Patria e famiglia. Conferenza tenuta nelle sale della Società Archimede in Torino*, Torino, 1888 (Biblioteca Storica della Provincia di Torino)

LA FRATELLANZA
SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO TRA IMPIEGATI PUBBLICI E PRIVATI

Fondata nel 1869 ed eretta in Ente Morale nel 1905, la *Società* ha come scopo il mutuo soccorso tra i propri soci. Mediante il pagamento di un contributo mensile, il socio gode dell'assistenza medica gratuita, di un'adeguata indennità in caso di malattia, di un sussidio di cronicità, di un assegno straordinario denominato *Principe Amedeo*, e di un monte in caso di decesso, elargito alla famiglia la cui somma può arrivare fino alle 1.000 lire, in rapporto agli anni di appartenenza dell'iscritto alla *Società*. Oltre ad avere la possibilità di frequentare le sale di lettura e di ritrovo della *Società*, i soci, che pagano una quota di iscrizione di 6 lire all'anno, usufruiscono di un servizio medico a tariffa ridotta, esteso anche alle loro famiglie.

ANNO DI FONDAZIONE: 1869

Indirizzo inizialmente si trova presso la Galleria Nazionale, ingresso E. Nel 1911 si sposta in via Finanze 7 e da qui, nel 1915, in via XX Settembre 36.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Direttore	Tesoriere
1902	Scotti cav. Andrea	Saffirio cav. Andrea	Capelli avv. cav. Andrea	Miretti Tommaso
1903	Scotti cav. Andrea	Saffirio cav. Andrea	Capelli avv. cav. Andrea	Miretti Tommaso
1904	Scotti cav. Andrea	Saffirio cav. Andrea	Capelli avv. cav. Andrea	Miretti Tommaso
1905	Saffirio cav. Andrea	Capelli avv. cav. Giovanni Battista	Cauvin cav. Arturo	Bertone Giacinto
1906	Saffirio cav. Andrea	Capelli avv. cav. Giovanni Battista	Cauvin cav. Arturo	Bertone Giacinto
1907	Saffirio cav. Andrea	Capelli avv. cav. Giovanni Battista	Cauvin cav. Arturo	Bertone Giacinto
1908	Saffirio cav. Andrea	Capelli avv. cav. Giovanni Battista	Cauvin cav. Arturo	Bertone Giacinto
1909	Saffirio cav. Andrea	Capelli avv. cav. Giovanni Battista	Cauvin cav. Arturo	Bertone Giacinto
1910	Saffirio cav. Andrea	Capelli avv. cav. Giovanni Battista	Cauvin cav. Arturo	Bertone Giacinto
1911	Saffirio cav. Andrea	Ferraris cav. uff. Carlo	Cauvin cav. Arturo	Bertone Giacinto
1912	Ferraris cav. uff. Carlo	Maggi cav. uff. Annibale	Cauvin cav. Arturo	N.N.
1913	Ferraris cav. uff. Carlo	Maggi cav. uff. Annibale	Cauvin cav. Arturo	Gobbi rag. Carlo
1914	Ferraris cav. uff. Carlo	Paganone rag. Francesco	Cauvin cav. Arturo	Gobbi rag. Carlo
1915	Ferraris cav. uff. Carlo	Paganone rag. Francesco	Cauvin cav. Arturo	Gobbi rag. Carlo
1916	Ferraris cav. uff. Carlo	Bruno cav. uff. avv. Diego	Cauvin cav. Arturo	Gobbi rag. Carlo
1917	Ferraris cav. uff. Carlo	Bruno cav. uff. avv. Diego	Cauvin cav. Arturo	N.N.
1918	Ferraris cav. uff. Carlo	Bruno cav. uff. avv. Diego	Cauvin cav. Arturo	Stobbia Filippo
1919	Ferraris cav. uff. Carlo	Bruno cav. uff. avv. Diego	Cauvin cav. Arturo	Stobbia Filippo
1920	N.N.	Bruno cav. uff. avv. Diego	Cauvin cav. Arturo	Stobbia Filippo
1921	Bruno cav. uff. avv. Diego	Cauvin cav. Arturo	Gatti rag. Arturo	Stobbia Filippo

MEMBRI 1902-1921

Bertolino cav. Ubaldo	Bertone Giacinto	Bevilacqua rag. Guido	Bologna Virginio
Borbonese Enrico	Bordino Pietro	Bottassi cav. Edoardo Tommaso	Brini Alessandro
Brogia Federico	Bruno cav. uff. avv. Diego	Cauvin cav. Arturo	Corbelletti Eusebio
Corbelli cav.prof. Edgardo	Cravario Pietro	Facchini avv. Cesare	Ferraris cav. uff. Carlo
Gatti rag. Arturo	Gatti rag. cav. Carlo	Ghia avv. Ferruccio	Gobbi rag. Carlo
Grassi Matteo	Maggi cav. uff. Annibale	Monticelli cav. Nicolangelo	Nigra cav. Alfredo
Paganone rag. Francesco	Picco Giorgio	Prandi Federico	Saglietto dott. Giacomo
Scaglione cav. Carlo	Stobbia Filippo	Trinchieri Giuseppe	Vayno Paolo
Vietti dott. Mauro	Vincio Giacomo		

BIBLIOGRAFIA

La Fratellanza, Società di Mutuo Soccorso tra Impiegati Pubblici e Privati in Torino, *Statuto per la istituzione di una cassa pensioni*, Tipografia Eredi Botta, Torino, 1886 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

SOCIETÀ LA FRATELLANZA OPERAIA D'AMBO I SESSI

Sodalizio di quartiere aperto ai soci di entrambi i sessi, nasce nel 1882 nella Barriera di Casale, territorio nel quale opera fino al 1911 quando, in seguito a un vistoso e progressivo calo degli iscritti (passati dai 300 del 1889 ai 123 del 1894 fino ai 62 del 1904) si fonde con la *Società di mutuo soccorso di ambo i sessi Edmondo De Amicis*, tutt'oggi ancora in attività.

ANNO DI FONDAZIONE: 1882

INDIRIZZO

Dal 1882 al 1885 ha sede in casa Odarda, presso la Barriera di Casale. Dal 1895 si trasferisce in casa Bourgeois 95, sempre nella Barriera di Casale.

SOCIETÀ LA FRATELLANZA ARTIGIANA

Nato nel 1881, il *Sodalizio* fonde la propaganda politica con l'attività mutualistica in favore dei propri soci passati dai 500 del 1884 ai 400 del 1889. Oltre alle sovvenzioni per l'istruzione degli iscritti e dei loro figli, la *Società* concede pensioni ai soci inabili, sussidi a orfani e vedove e contributi per puerperio e baliatico. Nel 1910 si fonde con la *Libertà*, società a essa affine.

ANNO DI FONDAZIONE: 1881

INDIRIZZO

Inizialmente ha sede in via Alfieri 24. Nel 1893 si trasferisce in via Mercanti 14 e da qui, nel 1902, in via Genova 13.

UNIONE ARTISTI E INDUSTRIALI D'AMBO I SESSI

Fondata nel 1855, ha come scopo la promozione il mutuo soccorso e l'istruzione (come dimostra, ad esempio, l'istituzione di una scuola serale di disegno) tra i propri soci in favore dei quali attiva anche un servizio di collocamento al lavoro rivolto, soprattutto, a quelli rimasti disoccupati. Caratteristica della *Società* è l'attenzione e la sensibilità verso la partecipazione femminile, che si traduce nell'apertura, nel 1874, di una sezione femminile, che presenta un gran numero di iscritte molto attive alla vita del *Sodalizio*. La *Società*, che nel 1904 annovera al proprio interno 586 aderenti, è premiata con medaglia d'argento all'Esposizione Generale di Torino 1898 e medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale di Torino 1911.

ANNO DI FONDAZIONE: 1855

INDIRIZZO

Ha sede in via San Francesco da Paola 37 fino al 1907, quando si sposta presso la Galleria Nazionale, ingresso E. Vi resta fino al 1910, anno in cui si trasferisce in via Finanze 7. Dal 1917 si trova in via Bogino 17.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Segretario	Tesoriere
1898	Gamba Michele	Fontana Giovanni	Foà Israel	
1899	Gamba Michele	Fontana Giovanni	Foà Israel	
1900	Maggiorotti Luigi	Fontana Giovanni	Foà Israel	
1901	Poggio Secondo	Pugnani Ernesto	Foà Israel	
1902	Poggio Secondo	Pugnani Ernesto	Foà Israel	
1903	Poggio Secondo	Martina Isidoro	Comoglio Vittorio	
1904	Perosino Carlo	Barosso Pietro	Comoglio Vittorio	Comoglio Vittorio
1905	Martina cav. Giovanni	Sabre Carlo	Comoglio Vittorio	Cusini Enrico
1906	Martina cav. Giovanni	Gamba Michele	Comoglio Vittorio	Cusini Enrico
1907	Martina cav. Giovanni	Gamba Michele	Comoglio Vittorio	Cusini Enrico
1908	Martina cav. Giovanni	Gamba Michele	Comoglio Vittorio	Cusini Enrico
1909	Martina cav. Giovanni	Gamba Michele	Comoglio Vittorio	Cusini Enrico
1910	Perosino Carlo	Fontana Giovanni	Comoglio Vittorio	Cusini Enrico
1911	Perosino Carlo	Fontana Giovanni	Comoglio Vittorio	Cusini Enrico
1912	Perosino Carlo	Fontana Giovanni	Comoglio Vittorio	Cusini Enrico
1913	Perosino Carlo	Fontana Giovanni	Comoglio Vittorio	Cusini Enrico
1914	Perosino Carlo	Fontana Giovanni	Comoglio Vittorio	Cusini Enrico
1915	Perosino Carlo	Fontana Giovanni	Comoglio Vittorio	Cusini Enrico
1916	Perosino Carlo	Fontana Giovanni	Comoglio Vittorio	Cusini Enrico
1917	Perosino Carlo	Fontana Giovanni	Comoglio Vittorio	Cusini Enrico
1918	Perosino Carlo	Fontana Giovanni	Comoglio Vittorio	Cusini Enrico
1919	Perosino Carlo	Bellino Giovanni	Comoglio Vittorio	Cusini Enrico
1920	Perosino Carlo	Lanfranco Bernardo	Comoglio Vittorio	Cusini Enrico
1921	Perosino Carlo	Lanfranco Bernardo	Comoglio Vittorio	Cusini Enrico
1922-1923	Perosino Carlo	Osella Carlo	Comoglio Vittorio	Cusini Enrico
1924-1925	Perosino Carlo	Osella Carlo	Comoglio Vittorio	Cusini Enrico

MEMBRI 1898-1925

Allocco Domenico	Altare Giovanni	Balossi Natale	Bellino Giovanni
Bertotto Carlo	Brillante Erasmo	Cadamuro Carlo	Capra-Reale Maddalena
Cavalli Albertina	Clapier Domenica	Cogno Domenico	Comoglio Guido
Comoglio Vittorio	Cusini Enrico	Delpiano Pietro	Fontana Giovanni
Frigo Carolina	Gallino Felice	Gaudier Ferdinando	Giustetto Giuseppe
Grisoglio Carlo	Italossi Natale	Lanfranco Bernardo	Lorenzotti Giovanni
Marchisio Ernesto	Martina Isidoro	Merletti Barbara	Moscon Maria
Perosino Carlo	Petruzzi Vincenzo	Razzano Francesco	Riolfo Efisio
Ronco Angelo	Roviera Giuseppe	Ruffoni Domenica	Sereno Giovanni Battista
Sola Nemesio	Stellardi Giuseppe	Tabusso Giuseppe	Torresani Matteo
Troya Ettore	Vigna Domenico	Vignale Edoardo	Zanitti Vittorio

LEGA PER IL RIPOSO FESTIVO

Associazione che unisce senza distinzione religiosa o politica tutti coloro che decidono di osservare il riposo festivo per sé e per i loro dipendenti. Essi sono nominati soci aderenti ai quali si aggiungono i soci oblatori, ovvero coloro che, con il versamento di una lire all'anno, contribuiscono alle spese dell'*Associazione*. Diffonde gratuitamente un proprio giornale e una guida commerciale.

INDIRIZZO

Inizialmente situata in via XX Settembre 30, si trasferisce nel 1899 in via Arsenale 12, dove resta fino al 1907 quando si sposta in via Santa Teresa 5.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>
1899	Dematteis prof. Carlo	Muriana teol. Domenico	Solaro del Borgo cav. Paolo
1900	Dematteis prof. Carlo	Muriana teol. Domenico	Solaro del Borgo cav. Paolo
1901	Dematteis prof. Carlo	Muriana teol. Domenico	Solaro del Borgo cav. Paolo
1902	Dematteis prof. Carlo	Muriana teol. Domenico	Solaro del Borgo cav. Paolo
1903	Dematteis prof. Carlo	Muriana teol. Domenico	Solaro del Borgo cav. Paolo
1904	Dematteis prof. Carlo	Muriana teol. Domenico	Solaro del Borgo cav. Paolo
1905	Dematteis prof. Carlo	Muriana teol. Domenico	Solaro del Borgo cav. Paolo
1906	D'Harcourt d'Azeglio conte Giulio	Muriana teol. Domenico	Solaro del Borgo cav. Paolo
1907	D'Harcourt d'Azeglio conte Giulio	Muriana teol. Domenico	Solaro del Borgo nob. Paolo

MEMBRI 1899-1907

Arborio-Mella cav. Alessandro	Artuffo teol. Giovanni	Balbo di Vinadio nob. Enrico	Brizio Clemente
D'Harcourt d'Azeglio conte Giulio	Mella-Arborio cav. Alessandro	Racca avv. Carlo	Ricci Des Ferres barone Carlo
Scati di Casaleggio marchese Vittorio	Solaro del Borgo cav. Paolo	Stevano Antonio	Vaccarino cav. geom. Giovanni
Vogliotti Giovanni			

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 196. Religione, beneficenza

Il riposo festivo in Torino, Torino, 1898, n. inv. 12937

SOCIALE/FEMMINILE

UNIONE FEMMINILE NAZIONALE
SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA

Nel 1899 Ersilia Majno Bronzini, esponente di spicco degli ambienti filantropici e illuminati milanesi legati al socialismo meneghino, fonda a Milano l'*Unione Femminile*. Guidata da un *Comitato promotore* che ha in Ersilia Bronzini, presidente, la figura più rappresentativa, l'*Associazione* inizia la propria attività indirizzandola prevalentemente verso i campi dell'impegno sociale e dell'emancipazione femminile.

Costituitasi nel 1905 in società cooperativa a responsabilità limitata, muta la propria denominazione in *Unione Femminile Nazionale*, termine, quest'ultimo, adottato in seguito all'apertura, oltre a quella milanese, di altre sezioni in svariate città d'Italia, compresa Torino.

Con l'obiettivo di modificare il panorama assistenziale italiano, ancorato a una concezione atta ad anteporre la forma elemosiniera dell'elargizione di denaro all'azione sociale di ampio respiro capace di incidere in maniera diretta e continua, l'*Unione* si fa promotrice di una linea d'azione che ha nella formazione delle donne impegnate nel campo dell'assistenza e nella creazione di un coordinamento delle attività benefiche i propri capisaldi.

Con l'obiettivo di allargare il proprio raggio d'azione, l'*Unione*, il cui scopo principale, come si legge nello *Statuto*, è quello di concorrere all'elevazione morale e materiale della donna, indirizza i propri sforzi verso una molteplice gamma di attività, orientandosi principalmente sul consolidamento dei diritti civili, sulla difesa dell'infanzia, della maternità e dei diritti nei luoghi di lavoro.

Nascono così, nelle diverse sezioni sorte a macchia di leopardo sul territorio nazionale, circoli, ricreatori e biblioteche, il cui obiettivo è quello di incrementare e rinvigorire le attività femminili. Strutture alle quali si affiancano anche appositi *Uffici di indicazioni, assistenza e collocamento*, che si prefiggono di aiutare i cittadini più bisognosi nella compilazione di questionari e documentazione di carattere assistenziale. Pratiche vantaggiose non solo per i diretti interessati, ma anche per le istituzioni benefiche che, ricevendo documenti debitamente compilati, riescono a operare in maniera fluida ed efficace come dimostra, ad esempio, quanto avviene a Milano dove nel 1906, nel solo territorio comunale, sono 4.076 i ricorrenti all'*Ufficio*. Un numero destinato a crescere negli anni successivi quando, per far fronte a richieste sempre più numerose, l'*Unione* decide di aprire, come supporto all'attività di quello centrale, altri quattro uffici in diverse zone cittadine.

Di particolare interesse risulta anche l'impegno portato avanti dall'*Unione Femminile Nazionale* nel campo dell'igiene e della prevenzione, attraverso campagne di propaganda che hanno come principale veicolo di diffusione le pagine dell'«Unione Femminile», l'organo dell'*Associazione*, sulle quali compaiono articoli inerenti il cancro, la pellagra, la difterite, le malattie professionali e la malaria, campo, quest'ultimo, su cui si dimostra particolarmente attiva la sezione romana.

Lo scoppio del primo conflitto mondiale, coinvolge direttamente anche l'*Unione Femminile Nazionale*. Oltre alle Case materne per lattanti e bambini, create in varie città d'Italia per consentire alle mogli e alle madri dei soldati impegnati al fronte di lavorare, l'*Unione Femminile Nazionale* è impegnata anche nella distribuzione sui fronti di guerra di maschere antigas, antiparassitari, scaldarancio e nel soccorso dei profughi, diventati sempre più numerosi dopo la tragedia di Caporetto. Completano l'opera la nascita di cucine e ristoranti popolari che, sorti sotto il forte impulso dell'*Unione*, consentono alle operaie impiegate nella produzione bellica di consumare cibi a basso costo. Occorre infine ricordare gli sforzi profusi dall'*Unione* nel ricollocamento delle donne nel mercato del lavoro, dal quale si trovano improvvisamente escluse subito dopo il termine del conflitto: sono infatti create vere e proprie scuole di riavviamento al lavoro atte a fornire un'adeguata preparazione alle frequentanti che, esercitandosi in corsi di ricamo, cucito, sartoria e stiratura, fruiscono anche di un sussidio di disoccupazione.

Nonostante l'impegno nei campi assistenziali e in quelli della maternità e dell'infanzia, settori verso i quali il fascismo si dimostra molto sensibile, l'*Unione* non riesce a sfuggire alla scure del regime che, di fatto, ne decreta la definitiva chiusura. Nel 1939 infatti un provvedimento emanato direttamente dalla Prefettura di Milano definisce l'attività dell'*Unione* in contrasto con quella portata avanti dai pubblici ordinamenti, sancendone così lo scioglimento e la conseguente confisca dei beni. Un provvedimento revocato soltanto nel 1943, quando però all'*Unione*, depauperata del proprio patrimonio, non resta che il solo edificio della propria sede.

Soltanto nel 1948, a guerra finita, la ricostituita assemblea dei soci, dà vita al nuovo consiglio di amministrazione che avrà il compito di guidare l'*Unione Nazionale Femminile* nelle difficoltà del travagliato dopoguerra italiano.

ANNO DI FONDAZIONE: 1905

INDIRIZZO

La sezione torinese ha inizialmente sede in via Silvio Pellico 20. Nel 1919 si trasferisce in via San Francesco da Paola 10 bis.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Segretario	Tesoriere
1905				
1906	Torelli-Violler Maria	Treves Segre Ada	Penati Ester	Herlitzka Maria
1907	Torelli-Violler Maria	Treves Segre Ada	Penati Ester	Herlitzka Maria
1908	Torelli-Violler Maria	Treves Segre Ada	Penati Ester	Herlitzka Maria
1909	Torelli-Violler Maria	Treves Segre Ada	Penati Ester	Herlitzka Maria
1910	Torelli-Violler Maria	Treves Segre Ada	Penati Ester	Herlitzka Maria
1911	Torelli-Violler Maria	Treves Segre Ada	Penati Ester	Herlitzka Maria
1912	Torelli-Violler Maria	Treves Segre Ada	Penati Ester	Herlitzka Maria
1913	Torelli-Violler Maria	Treves Segre Ada	Penati Ester	Herlitzka Maria
1914	Torelli-Violler Maria	Treves Segre Ada	Penati Ester	Herlitzka Maria
1915	Torelli-Violler Maria	Treves Segre Ada	Penati Ester	Herlitzka Maria
1916	Torelli-Violler Maria	Treves Segre Ada	Penati Ester	Herlitzka Maria
1917	Torelli-Violler Maria	Treves Segre Ada	Penati Ester	Herlitzka Maria
1918	Torelli-Violler Maria	Treves Segre Ada	Penati Ester	Herlitzka Maria
1919	Torelli-Violler Maria	Treves Segre Ada	Tibò-Cortellazzi Corinna	Tommasi Benso Laura
1920	Torelli-Violler Maria	Treves Segre Ada	Ottolenghi Sara	Tommasi Benso Laura
1921	Torelli-Violler Maria	Treves Segre Ada	Ottolenghi Sara	Tommasi Benso Laura
1922-1923	Torelli-Violler Maria	Treves Segre Ada	Terracini Eugenia	Tibò-Cortellazzi Corinna
1924-1925	Torelli-Violler Maria	Treves Segre Ada	Terracini Eugenia	Tibò-Cortellazzi Corinna

MEMBRI 1905-1925

Anfossi Rocco Caterina	Begey Rosina	Borrino dott. Angela	Borsarelli-Tommasina prof. Matilde
Bossi-Proba Angela	Chiantore-Brondon Teresa	Coscia dott. Nice	Herlitzka Maria
Levi-Foà Emma	Mariani Emilia	Penati Ester	Poet Lidia
Rossi-Proba Angela	Serazzi Larice Ines	Talmone-Courtial Luisa	Terracini Eugenia
Tibò-Cortellazzi Corinna	Tommasi-Benso Laura		

BIBLIOGRAFIA

Unione Femminile Nazionale, *Relazione 1932*, Tipografia Anfossi, Torino, 1933 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Lucia Ferrante, Maura Palazzi, Gianna Pomata (a cura di), *Ragnatele di rapporti. Patronage e reti di relazione nella storia delle donne*, Rosenberg & Sellier, Torino, 1988.

Fiorenza Taricone, *L'associazionismo femminile in Italia dall'unità al fascismo*, Edizioni Unicopli, Milano, 1996

FEDERAZIONE PIEMONTESE DELLE OPERE DI ATTIVITÀ FEMMINILE

Unione di molte opere femminili senza distinzione politica e religiosa, che hanno come scopo la cooperazione al fine di promuovere il miglioramento morale, economico e sociale della donna. Un universo composito e variegato, che vede convergere sotto un'unica sigla ventuno opere federate, il cui raggio di azione spazia dal campo assistenziale e previdenziale a quello educativo e dell'istruzione. Per quanto riguarda lo specifico della realtà torinese si tratta di: *Cassa Assistenza per la Maternità, Esposizione-vendita di lavori femminili, Amiche della Giovinetta, Unione cristiana della giovani, Istituto pedagogico per deficienti, Società ostetrica subalpina e Istituto Baliatico pro-neonati, Unione magistrale femminile, Scuola professionale femminile sarda, Comitato regionale piemontese industrie femminili, Comitato femminile Colonie alpine e marine, Cucina malati poveri, Comitato femminile Pro Pueritia, Società femminile Opera per l'assistenza degli operai emigrati, Società protestante per la protezione dell'infanzia povera, Società nazionale di protezione della giovane, Scuola della buona massaia, Casa italiana delle diaconesse, Scuola per infermiere dell'ospedale Maria Vittoria, Lega industrie tessili, Circolo femminile di cultura, Comitato femminile di difesa e protezione dei Minorenni.*

Fondata a Torino nel maggio 1904, è affiliata al *Consiglio Nazionale delle Donne Italiane*, costituitosi a Roma nel 1903, il quale, a sua volta, è in stretto contatto con l'*International Council of Woman* di Londra (Consiglio Internazionale delle Donne).

Dal punto di vista strutturale la *Federazione* si compone di *Opere* federate e socie aggregate, a ciascuna delle quali è richiesto il versamento di un contributo annuo da corrispondersi in una sola rata entro il mese di gennaio. Le *Opere* sono rappresentate dalle rispettive presidenti, mentre sono definite socie aggregate le donne che si interessano alle attività e alle opere femminili. Ammesse su domanda dell'*Ufficio di Presidenza* della *Federazione* e previa votazione, esse godono pienamente di tutti i diritti e i doveri della federazione.

DATA DI FONDAZIONE: 1904

INDIRIZZO

Non riportato.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Segretario	Tesoriere
1910	Bernocco-Fava Parvis Giulia	Stampini Sofia	
1911	Bernocco-Fava Parvis Giulia	Stampini Sofia	
1912	Bernocco-Fava Parvis Giulia	Bolla Maria	
1913	Bernocco-Fava Parvis Giulia	Rolfo-Sella Maria	
1914	Bernocco-Fava Parvis Giulia	Rolfo-Sella Maria	
1915	Bernocco-Fava Parvis Giulia	De Andreis Maria Vittoria	
1916	Barnocco-Fava Parvis Giulia	De Andreis Maria Vittoria	Treves Elisa ved. Treves

BIBLIOGRAFIA

Federazione piemontese delle opere di attività femminile, *Statuto*, Tipografia Cassone - Candeletti, Torino, 1907 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Federazione piemontese delle opere di attività femminile, *Resoconto*, Tipografia Cassone e Candeletti, Torino, 1907 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Federazione piemontese delle opere di attività femminile affiliata al Consiglio Nazionale delle donne italiane in Roma, *Resoconto*, Tipografia Cassone, Torino, 1909 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

SOCIETÀ PRO CULTURA FEMMINILE

Associazione apartitica e aconfessionale fondata a Torino il 20 dicembre 1911, con lo scopo, come si legge su alcuni documenti, «di fare cultura al femminile», in un periodo in cui alle donne erano sostanzialmente precluse le porte del mondo culturale e dell'istruzione superiore. Principale scopo del *Sodalizio* era quindi la promozione di conferenze, concerti musicali e lezioni su argomenti di cultura generale, unitamente all'organizzazione di gite ed escursioni guidate in località di interesse naturale e artistico nei dintorni di Torino. La *Società* dispone anche di una sala di lettura fornita di periodici italiani e stranieri e di una biblioteca circolante nella quale trovano spazio romanzi e saggi adatti alla diversa età e al diverso grado culturale delle lettrici che possono diventare socie ordinarie versando una quota annua di 6 lire e socie aggregate dietro la corresponsione di 4 lire annuali. La biblioteca ottenne fin dalla sua fondazione un grande successo che le consentì di accumulare negli anni un patrimonio librario prestigioso e consistente, oggi conservato alla *Biblioteca Civica Torinese*, alla quale è stato donato dalla *Società* stessa. Nel 1914, con l'intento di tenere informate le iscritte sulle attività svolte, l'*Associazione* inizia la pubblicazione di un proprio «Bollettino» che, pubblicato con cadenza mensile, contiene al proprio interno i riassunti delle conferenze, le recensioni dei libri e la segnalazione delle novità librarie.

Durante gli anni del primo conflitto mondiale, la *Società* è inserita nei meccanismi organizzativi e assistenziali messi in moto dallo Stato italiano ed esplicita la propria opera attraverso il confezionamento di vestiario in lana da inviare ai soldati al fronte e l'intrattenimento, all'interno degli spazi sociali, dei figli dei richiamati al fronte le cui madri erano impegnate a svolgere mansioni lavorative.

Il secondo conflitto mondiale vede invece cessare la pubblicazione del «Bollettino», ma non l'attività del *Sodalizio* che, nonostante il pericolo costante dei bombardamenti, continua a mantenere aperta al pubblico la sede e a svolgere, seppure a ritmo ridotto, le proprie attività. La cultura femminile non fu però l'unico ambito di intervento nel quale operava la *Società*: infatti nel 1919, con l'intento di contribuire allo sviluppo della cultura cittadina, venne fondata la *Pro Cultura Musicale*, sezione autonoma dell'*Associazione* impegnata nell'organizzazione di concerti e diventata, in breve tempo, uno tra i principali punti di riferimento del panorama musicale cittadino e nazionale. Nello stesso anno, quando sembrava imminente la concessione del diritto di voto alle donne, la *Società* organizzò un corso orientativo di cultura politica; esperienza ripresa poi nel giugno 1945, quando il voto venne finalmente concesso.

Attualmente il *Sodalizio*, che si avvia a celebrare il suo centesimo anno di attività, svolge le proprie attività nei locali dell'*Archivio di Stato*, in piazza Castello a Torino.

DATA DI FONDAZIONE: 1911

INDIRIZZO

La *Società* ha inizialmente sede presso l'*Istituto Professionale Maria Laetitia* in via Meucci 9. Dal 1924 si trasferisce in via Assarotti 11.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente generale	Vicepresidente	Segretario	Tesoriere
1916	Motta-Ciaccio dott. Lisetta		Zanni Maria Giacinta Barelli rag. Giulia	
1917	Motta-Ciaccio dott. Lisetta		Zanni Maria Giacinta Barelli rag. Giulia	
1918	Caldi-Scalcini Alba Cinzia	Maestro prof. Ida Rostagni di Bozzolo dott. Maria Anna	Zanni Maria Giacinta Barelli rag. Giulia	
1919	Caldi-Scalcini Alba Cinzia	Maestro prof. Ida Rostagni di Bozzolo dott. Maria Anna	Caldi-Scalcini Cinzia	Maestro dott. Ida Rostagni di Bozzolo dott. Maria Anna
1920	Caldi-Scalcini Alba Cinzia	Maestro prof. Ida Rostagni di Bozzolo dott. Maria Anna	Caldi-Scalcini Cinzia	Maestro dott. Ida Rostagni di Bozzolo dott. Maria Anna
1921	Mei dott. Lea	Maestro prof. Ida Rostagni di Bozzolo dott. Maria Anna	Borelli Ferrero Ada	Barelli rag. Giulia
1922-1923	Mei dott. Lea	Maestro prof. Ida Rostagni di Bozzolo dott. Maria Anna	Borelli Ferrero Ada	Virgilio dott. Luisa
1924-1925	Mei dott. Lea	Maestro prof. Ida Rostagni di Bozzolo dott. Maria Anna	Borelli Ferrero Ada	Virgilio dott. Luisa

COMITATO DIRETTIVO 1912-1916

Allan Civita prof. Amelia	Balegno prof. Eugenia	Barelli rag. Giulia	Battegazzore Maria
Bernocco Fava-Parvis prof. Giulia	Bianzeno Amalia	Capellaro Maria	Casalegno prof. Anna
Cazzola Maria	Cerutti Maria	Diatto Olga	Falco Rosina
Ferrante Silvia	Ferrero Anna Treves	Filippi Gabrici Giulia	Gaggero prof. Rosa
Laudi Ovazza Clelia	Lessona Ninetta	Maestro prof. Ida	Magri-Furno prof. Albertina
Masino Clotilde	Mei dott. Lea	Micheletta Matilde	Mori prof. Brigida
Motta-Ciaccio dott. Lisetta	Pennoncelli Maria	Pollotti Cristina	Porchieddu Eugenia
Predella Longhi dott. Lia	Quattrino prof. Teresa	Roncati prof. Elsa	Rostagni prof. Maria

Rostagni di Bozzolo dott. Maria Anna	Silvestri Giorgi Agnesina	Silvestri Giorgia	Soldati Manis prof. Anna
Stampini prof. Silvia	Trani prof. Bianca	Trivero Benedetta	Vieri Maria
Virgilio dott. Luisa	Zini Terracini prof. Ide	Zola Albertina	

MEMBRI E COMITATO DIRETTIVO 1916-1925

Abba Teresia	Agosti Baronio Viviana	Agosti Garosci dott. Cristina	Allan Civita prof. Amelia
Antonioti Bonini Alda	Avattaneo Bolognino Angiolo	Balegno prof. Eugenia	Barelli rag. Giulia
Baronio-Negri Ifigenia	Battegazzore Maria	Battistini Maria	Becchio-Masino Clotilde
Begey Rosina	Bernocco Fava-Parvis prof. Giulia	Bertolotti-Lupo Bice	Bevolacqua Odetti Camilla
Bogani dott. Edvige	Borelli Ferrero Ada	Borelli Nunzia	Borello Adele
Brielli Bianzani Amalia	Bronio-Negri Ifigenia	Caldi-Scalcini Anna Cinzia	Calosso Eugenia
Calza Battegazzore Maria	Canonica-Sormani Olga	Capellaro Maria	Casalegno prof. Anna
Casorati Elvira	Cazzola Maria	Cerutti Maria	Cometti-Magnani Angela
Dalmazzo dott. Fanny	Diatto Olga	Dina Del Monte Luisa	Falco Rosina
Falletti Alida	Ferrante Silvia	Ferrero Anna Treves	Filippi Gabrici Giulia
Flamini Maria	Foffano Stampini dott. Silva	Gaggero Rosetta	Gay Ines
Giordano Balbina	Goria-Beltramo Maria Luisa	Guirand Giselda	Isnardi Maria
Ivaldi Lessona Ninetta	Lanza-Grisoni Anita	Laudi Ovazza Clelia	Lessona Ninetta
Levi Rignano Elisa	Maestro prof. Ida	Magri-Furno prof. Albertina	Marchisio-Goffy Giuseppa
Masoero Enrica	Mei dott. Lea	Micheletta Matilde	Mocagatta Natalia
Morpurgo Emma	Motta-Ciaccio dott. Lisetta	Mottura Valentina	Negri Margherita
Negri Vittoria	Oneglio prof. Teresa	Ori Santina	Orsi contessa Alessandra
Pagge dott. Vittorina	Pastore Mucchi Maria	Pennoncelli Maria	Peyron prof. Velleda
Pollotti Cristina	Ponzio Emma	Predella Longhi dott. Lia	Quattrino prof. Teresa
Rabbeno Errera Adele	Radicati contessa Giustina	Reta dott. Elena Gabriella	Ricca Emma
Richard Enrichetta	Rinaudo Giuseppina	Rippa Tina	Roncati prof. Elsa
Rossi Maria	Rostagni di Bozzolo dott. Maria Anna	Sarasio Adelina	Scotti-Maulini Adele
Segre Adriana	Segre Elena	Segre-Amara Margherita	Semeria Caterina
Silvestri Giorgia	Soldati Manis prof. Anna	Sorasio Adelina	Soria Giulietta
Sraffa Tivoli Irma	Tacconis Campioni Clotilde	Tacconis Giuseppina	Tassoni marchesa Elisa
Tedeschi Falco Rosina	Torta Lucia	Trani prof. Bianca	Trivero Benedetta
Turin Marta	Villata dott. Eugenia	Virgilio dott. Luisa	Visetti Delfina
Vitalevi-Racali Lucia	Zanni Giacinta	Zini-Terracini prof. Ida	Zola Albertina

BIBLIOGRAFIA

Cesare Serono, *Femminismo e maternità. Conferenza tenuta alla società pro cultura femminile, a Torino il 22 Dicembre 1912*, Centenari, Torino, 1912 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Teresa Quattrino, *La Santa sindone (cenni storici). Conferenza tenuta alla società pro cultura femminile di Torino*, Silvestrelli e Cappelletto, Torino, 1931 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Società pro cultura femminile, *Bollettino bimestrale*, Torino, 1939 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Associazione pro cultura femminile, *Notiziario bimestrale*, Torino, 1962 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze); Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 95, Società

PRO CULTURA FEMMINILE

I circoli torinesi. La Lega Pro Cultura Femminile, 30 aprile 1925, estr. giorn., n. inv. 5881

Affari degli Uffici Comunali

Miscellanea istruzione

I 50 anni della Pro Cultura femminile, n. inv. 610

ARCHIVIO DI STATO DI TORINO

L'Archivio di Stato di Torino – Sezione Piazza Castello – conserva l'intero archivio della *Pro Cultura Femminile*. Si tratta di un fondo che, attualmente, è ancora in fase di ordinamento e del quale viene riportato di seguito l'indice di un inventario da considerarsi ancora incompleto.

nn. 1-3 Faldoni conferenze, 1974-1979

n. 4 Concerti, 1964-1969

n. 5 Sussidi

n. 6 Bollettini sciolti

n. 7 Faldone fatture e bollette

n. 8 Concerti, 1989-1990

n. 9 Conferenze, 1989-1990

n. 10 Cartellina viaggi

n.11 Cineclub, 1971-1972

n. 12-19 bis Bollettini rilegati 1914-1988

n. 20 Cinquantenario *Pro Cultura*

- n. 20 bis Faldone con giornali Cinquantenario
- n. 21 Settantesimo *Pro Cultura* album foto
- n. 21 bis Elezioni e consigli trentesimo Lea Mei
- n. 22 fasc. con numeri speciali bollettini per 50° e 70° anniversario, depliant 40° anniversario e cartolina 80° e 20° *Pro Cultura*
- n. 23 Album foto 80° anniversario
- n. 23 bis Album fotografico sede corso Vittorio 101
- n. 24 Per una storia della *Pro Cultura*
- n. 25 Concerti, 1984-1985
- n. 26 Faldoni conferenze, 1986-1987
- n. 27 Bollettini dal 1989 al 2002 (da rilegare)
- n. 28 Bollettini dal 1989 al 2002 (da rilegare sciolti)
- n. 29 Statuti
- n. 30 Varie
- n. 31 Gite
- n. 31 bis Foto e viaggi dal 1913
- n. 32 Faldone conferenze A/M
- n. 33 Faldone conferenze N/Z
- n. 34 Articoli di giornale, 1924-1940
- n. 34 bis Articoli di giornale, 1940-1971
- n. 35 Articoli di giornale, 1961-1971
- n. 35 bis Articoli di giornale
- n. 36 Faldone conferenze A/S
- n. 37 Verbali di consiglio
- n. 37 bis Registri prestito biblioteca
- n. 38 Concerti
- n. 39 Necrologi (socie e conferenzieri)
- n. 40 Scuola Torino di Cetraro di Calabria (1924)
- n. 41 Verbali assemblee
- n. 42 Bollettini da rilegare
- n. 43 Biblioteca Braille, 1927-1957
- n. 43 bis Registro quote
- n. 44 Bozze numeri speciali bollettino per anniversari (50° e 70°)
- n. 45 Manifestazioni e conferenze anni Trenta-Quaranta, n. 4
- n. 46 Copia cataloghi antichi biblioteca
- n. 47 Referendum nuova denominazione
- n. 48 Comitato insegnanti
- n. 49 Censimento socie, 1962
- n. 50 Statuti società artistiche
- n. 50 bis Statuti società artistiche
- n. 51 Autografi
- n. 52 Sezione teatrale con volume Lucio Ridenti
- n. 53 Tavola rotonda giovani, 1962
- n. 54 Tagore a Torino
- n. 55 Biblioteca Addis Abeba
- n. 56 Corrispondenza 1929-1939, Premio Maria Josè, 1929
- n. 57 Mostra Arte Femminile 1930
- n. 58 Esposizioni 1932-1940
- n. 59 Esposizione *L'ora del the*, 1935
- n. 60 Mostra azione economica (autarchia)
- n. 61 Attività difesa economica: merende
- n. 62 Mostra M. Maugham in arte Bedly
- n. 63 Riforma della scuola, 1948
- n. 64 Mostra ritratto femminile, 1936-1937
- n. 65 Mostra cartoni per arazzi, 1938
- n. 66 Vedute Torino, 1939
- n. 67 Mostra del libro per ragazzi, 1941
- n. 68 Mostra arti decorative, 1931
- n. 69 Carteggio *Circolo degli Artisti*
- n. 70 Sussidi
- n. 71 Contabilità (non catalogata per tipologia di documento)
- n. 72 Inviti alle conferenze
- n. 73 Inviti a teatro

- n. 73 bis Elenco tessere teatro
 - n. 74 Conferenze e concerti
 - n. 75 A/B concerti
 - n. 76 La *Pro Cultura* e la musica
 - n. 77 Schede delle riviste e pubblicazioni arredamento e moda donate all'*Istituto d'Arte Passoni*
 - n. 78 Teatro
 - n. 79 Foto su lastra di vetro sede via Mercantini, 1927
 - n. 80 Clichés cataloghi e clichés punzonati Paolucci
 - n. 81 Quaderni ente opere assistenziali
 - n. 82 Foto monumento b/n
 - n. 83 Viaggio Littoria con dono biblioteca
 - n. 84 Fotografie sfilate moda e ricevimenti anni 1950, 1955, 1959
 - n. 85 Elenchi socie catalogate per interessi (arte, letteratura, lingua straniera, ecc.)
 - n. 86 Gruppo giovanile
 - n. 87 Fotografie sede via Mercantini anni Venti-Trenta
 - n. 88 Giornali («La Stampa», «la Gazzetta del Popolo») con articoli su attività della *Pro Cultura* anni 1925-1969, annate sparse
- Archivio sezione musicale autonoma, 15 faldoni (SMA)
- 1. programmi-locandine concerti, 1919-1939
 - 2. idem, 1939-1943
 - 3. idem, 1945-1946
 - 4. idem, 1946-1947
 - 5. idem, 1947-1948
 - 6. idem, 1948-1950
 - 7. idem, 1950-1951
 - 8. idem, 1951-1952
 - 9. idem, 1952-1954
 - 10. idem, 1954-1955
 - 11. idem, 1955-1956
 - 12. Verbali
 - 13. Critiche sui giornali
 - 14. Corrispondenza e amministrazione
 - 14bis. Corrispondenza e amministrazione
 - 15. Bollettini e locandine anni Cinquanta
- Archivio Società Musica da Camera, 4 faldoni (SMC)
- 1. Locandine e concerti, 1957-1962
 - 2. Corrispondenza
 - 3. Critiche
 - 4. Costituzione e società

SOCIALE-PACIFISTA/RELAZIONI INTERNAZIONALI

SOCIETÀ PER L'ARBITRATO E PER LA PACE
GIÀ PIONIERI DELLA PACE

Sorta nel 1891 si prefigge di propagandare l'idea della risoluzione dei conflitti internazionali con mezzi giuridici. Promuove inoltre conferenze e pubblicazioni, ed è fornita di una sala di lettura con periodici e opere di propaganda italiane ed estere. La *Società* si mantiene in diretta comunicazione con l'*Ufficio Centrale* di Berna, al quale versa un contributo annuo da iscriversi di volta in volta nel bilancio.

ANNO DI FONDAZIONE: 1891

INDIRIZZO

La *Società* ha una formidabile mobilità territoriale. Nel 1895 ha sede in via della Cernaia 40. Nel 1897 si sposta presso la Galleria Nazionale rimanendovi fino al 1903. Nel 1904 si trasferisce in via dell'Ospedale 26, l'anno dopo in via Bogino 4 e, nel 1906, in via Cavour 11. Nel 1907 la sede si trova in via Botero 18, presso la *Confederazione tra Industriali*, da dove si sposta nel 1909 trasferendosi in via dei Mille 35, restandovi anche negli anni successivi.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente onorario	Presidente effettivo	Vicepresidente	Segretario	Tesoriere
1895	Pandolfi march. Bruno	Majocchi cav. Achille		Robotti Paolo	Viotto Francesco
1896	Pandolfi march. Bruno	Majocchi cav. Achille		Robotti Paolo	Viotto Francesco
1897	Pandolfi march. Bruno	Majocchi cav. Achille		Robotti Paolo	Viotto Francesco
1898	Pandolfi march. Bruno	Luzzatti avv. Ippolito	Pacchiotti Luisa ved. Pomba	Robotti Paolo	Streglio Renzo
	Majocchi colonn. cav. Achille		Montaldo dott. comm. Giuseppe		
1899	Pandolfi march. Bruno	Luzzatti avv. Ippolito	Pacchiotti Luisa ved. Pomba	Robotti Paolo	Streglio Renzo
	Majocchi colonn. cav. Achille		Montaldo dott. comm. Giuseppe		
1900	Pandolfi march. Bruno	Luzzatti avv. Ippolito	Pacchiotti Luisa ved. Pomba	Robotti Paolo	Streglio Renzo
	Majocchi colonn. cav. Achille		Frescot avv. Filiberto		
1901	Pandolfi march. Bruno	Luzzatti avv. Ippolito	Frescot avv. Filiberto	Robotti Paolo	Streglio Renzo
	Majocchi colonn. cav. Achille		Ferrero prof. Guglielmo		
1902	Pandolfi march. Bruno	Luzzatti avv. Ippolito	Frescot avv. Filiberto	Lanino avv. Edoardo	Streglio Renzo
	Majocchi colonn. cav. Achille		Ferrero prof. Guglielmo		
1903	Pandolfi march. Bruno	Luzzatti avv. Ippolito	Ferrero prof. Guglielmo	Foà Angelo	Timossi cav. Paolo
	Majocchi colonn. cav. Achille		Mosca cav. prof. Edoardo		
1904	Pandolfi march. Bruno	Luzzatti avv. Ippolito	Ferrero prof. Guglielmo	Foà Angelo	Timossi cav. Paolo
	Majocchi colonn. cav. Achille		Mosca cav. prof. Edoardo		
1905	Pandolfi march. Bruno	N.N.	Ferrero prof. Guglielmo	Foà Angelo	Timossi cav. Paolo
	Majocchi colonn. cav. Achille		Mosca cav. prof. Edoardo		
1906	Pandolfi march. Bruno	Tacconis dott. Camillo	Ferrero prof. Guglielmo	Foà Angelo	Timossi cav. Paolo
	Majocchi colonn. cav. Achille		Mosca cav. prof. Edoardo		
1907	Pandolfi march. Bruno	Tacconis dott. Camillo	Ferrero prof. Guglielmo	Mussa Luisa	Timossi cav. Paolo
	Majocchi colonn. cav. Achille				
1908	Pandolfi march. Bruno	Tacconis dott. Camillo	Ferrero prof. Guglielmo	Mussa Luisa	Timossi cav. Paolo
	Majocchi colonn. cav. Achille				
1909	Pandolfi march. Bruno	Loria prof. Achille	Montaldo dott. comm. Giuseppe	Mussa Luisa	Timossi cav. Paolo
	Majocchi colonn. cav. Achille		Turco cav. Giuseppe		
1910	Pandolfi march. Bruno	Loria prof. Achille	Montaldo dott. comm. Giuseppe	Mussa Luisa	Timossi cav. Paolo
	Majocchi colonn. cav. Achille		Turco cav. Giuseppe		
1911	Pandolfi march. Bruno	Loria prof. Achille	Montaldo dott. comm. Giuseppe	Mussa Luisa	Timossi cav. Paolo
	Majocchi colonn. cav. Achille		Turco cav. Giuseppe		
1912	Pandolfi march. Bruno	Loria prof. Achille	Montaldo dott. comm. Giuseppe	Mussa Luisa	Timossi cav. Paolo
	Majocchi colonn. cav. Achille				
1913	Pandolfi march. Bruno	Loria prof. Achille	Montaldo dott. comm. Giuseppe	Mussa Luisa	Timossi cav. Paolo
	Majocchi colonn. cav. Achille				
1914	Pandolfi march. Bruno	Loria prof. Achille	Montaldo dott. comm. Giuseppe	Mussa Luisa	Timossi cav. Paolo
	Majocchi colonn. cav. Achille				

MEMBRI 1895-1914

Antonelli cav. ing. Costanzo	Arnaudon dott. Edoardo	Badini-Confalonieri avv. Alberto	Badino avv. Alberto
Bistolfi Gianni	Bodoira Lorenzo	Bonardi dott. Ercole	Bonasso cav. Alessio
Boniscontro dott. Luigi	Boselli avv. cav. Silvio	Cagnis di Castellamonte Emma	Canova cav. Carlo
Carmagnola cav. Antonio	Chireni prof. comm. avv. Gian Pietro	De Amicis Edmondo	Faino-Protto Angiola
Faino Prof. Giuseppe	Fava Parvis Giulia	Foà Angelo	Foà cav. Benedetto
Foà ing. Angelo	Galli Adele	Giglio-Tos dott. Efsio	Girotti avv. Giovanni

Krauter Kraft prof. J.	Lanino avv. Edoardo	Meille cav. uff. Paolo	Miotti Lorenzo
Montaldo dott. comm. Giuseppe	Mussa Luisa	Obert avv. Ettore	Pacchiotti Luisa ved. Pomba
Panissera di Veglio conte avv. Remigio	Pertusi prof. Luigi	Rava cav. Giacomo	Repetto Ettore
Saettone Federico	Santangelo cav. prof. Ippolito	Tacconis dott. Camillo	Thermignon ing. Giovanni
Turco Giuseppe	Vigna avv. Vincenzo	Viotto Francesco	Zoppis cav. Ernesto

COMITATO DI PROPAGANDA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Segretario</i>
1907	Quarelli dott. Giovanni Gustavo	Silvestri Michelangelo
1908	Quarelli dott. Giovanni Gustavo	Silvestri Michelangelo
1909	Vigna avv. Vincenzo	Ansaldi Federico
1910	Vigna avv. Vincenzo	Ansaldi Federico
1911	Vigna avv. Vincenzo	N.N.
1912	Vigna avv. Vincenzo	N.N.
1913	Vigna avv. Vincenzo	N.N.
1914	Vigna avv. Vincenzo	N.N.

COMITATO DELLE PATRONESSE

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Segretario</i>
1907	Daneo-Serazzi Donna	Thermignon Matilde
1908	Daneo-Serazzi Donna	Thermignon Matilde
1909	Faino-Protto Angiola	Aicardi Bice
1910	Faino-Protto Angiola	Aicardi Bice
1911	Faino-Protto Angiola	Aicardi Bice
1912	Faino-Protto Angiola	Aicardi Bice
1913	Faino-Protto Angiola	Aicardi Bice
1914	Faino-Protto Angiola	Aicardi Bice

BIBLIOGRAFIA

Rivista mensile della Società Escursionisti i Pionieri della Pace, «Società Escursionisti», Torino, 1894 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze; Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino)

SOCIETÀ PER L'ARBITRATO INTERNAZIONALE E PER LA PACE
SEZIONE AUTONOMA DI TORINO

Premiata con diploma d'onore all'Esposizione di Torino del 1898, ha come scopo principale quello di ristabilire i principi dello *Statuto* di ogni *Società per l'Arbitrato e per la pace*, uniformandosi al regolamento del *Bureau International de la Paix* a Berna, con il quale è in stretto contatto e al quale versa un contributo annuo. Fortemente legato alle sue consorelle italiane e straniere, promuove conferenze e pubblicazioni e possiede una biblioteca che annovera al proprio interno periodici e opere italiane e straniere. Promotrice di un'intensa attività pubblicistica, collabora attivamente con il «Bollettino Internazionale di Berna», con «Vita Internazionale» e «Pro Pace» fogli, questi ultimi, pubblicati dalla milanese Unione Lombarda.

ANNO DI FONDAZIONE: 1912

INDIRIZZO

Direzione e segreteria via Cavour 11.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>
1915	Foà prof. Florio	Buscaglione march. prof., Maurizio	Tasca Angelo
1916	Foà prof. Florio	Allasio-Minella Santina	Mussa Luisa
1917	Foà prof. Florio	Allasio-Minella Santina	Mussa Luisa
1918	Foà prof. Florio	Allasio-Minella Santina	Mussa Luisa
1919	Foà prof. Florio	N.N.	Mussa Luisa
1920	Foà prof. Florio	N.N.	Mussa Luisa
1921	Foà prof. Florio	N.N.	Mussa Luisa
1922-1923	Foà prof. Florio	N.N.	Mussa Luisa
1924-1925	Foà prof. Florio	N.N.	Mussa Luisa

BIBLIOGRAFIA

Società per l'Arbitrato Internazionale e per la Pace, *Relazione morale e finanziaria della gestione 1901*, Stamperia Paravia, Torino, 1902 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Società per l'Arbitrato Internazionale e per la Pace, *Relazione sulla gestione sociale e sguardo sintetico sul movimento pacifico 1903*, Stamperia Paravia, Torino, 1904 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

COMITATO TORINESE CONTRO LA TRATTA DELLE BIANCHE
POI COMITATO REGIONALE PIEMONTESE CONTRO LA TRATTA DELLE DONNE E FANCIULLE

Costituito nel dicembre del 1901 in seno all'*Unione Femminile Nazionale* sull'onda di organismi simili sorti in altri stati europei, il *Comitato* ha come scopo principale quello di fornire sostegno e supporto al recupero delle giovani donne vittime della prostituzione o di violenze sessuali.

Il primo passo compiuto dall'*Ente* è quello di istituire un apposito ufficio atto a ricevere e stilare denunce, promuovere provvedimenti e fornire assistenza medica e legale alle giovani che ne fanno richiesta. Tra queste, particolarmente numerose appaiono le ragazze minorenni, elemento che rende necessario per il *Comitato* rivolgere buona parte della propria attività alla loro protezione. Nel 1903 il *Comitato*, che alla sezione milanese affianca quelle sorte in diverse città della penisola (la sezione torinese muterà nel 1924 la propria denominazione in *Comitato Regionale Piemontese contro la tratta delle donne e fanciulle*), istituisce nel capoluogo lombardo la prima *Casa deposito*, e cioè una struttura deputata ad accogliere temporaneamente le giovani che, abbandonata la strada della prostituzione, tentano un reinserimento lavorativo e morale nella società.

Impegnato nella lotta per l'abolizione della case chiuse attraverso una fitta propaganda che ha nelle pagine del «Bollettino», pubblicato per la prima volta nel 1902 come supplemento alla rivista «Unione Femminile», uno dei principali strumenti di diffusione, il *Comitato* si dimostra sensibile alle problematiche legate all'educazione sessuale chiedendo l'istituzione nelle scuole superiori, durante l'ultimo anno di insegnamento, di corsi di igiene sessuale con particolare attenzione alle malattie infettive veneree. Una richiesta ambiziosa e illuminata, destinata però a scontrarsi con le reticenze ministeriali che non ne permettono l'attuazione.

Contemporaneamente l'azione del *Comitato* si indirizza anche verso le tematiche inerenti le condizioni lavorative delle donne, battendosi per una limitazione degli orari di lavoro, per una retribuzione più elevata, per una migliore qualità delle abitazioni operaie, dove molte donne si trovano a vivere in condizioni promiscue e igienicamente precarie, per la creazione di uffici di collocamento e per la corresponsione di pensioni operaie da destinare soprattutto alle lavoratrici senza famiglia e alle ragazze madre, la cui presenza nelle città si fa sempre più consistente. L'attività del *Comitato* abbraccia anche la sfera legislativa, con l'obiettivo di ottenere misure efficaci che garantiscano la difesa dell'integrità fisica e morale della donna e dei bambini. Non a caso la sua azione si concentra principalmente sui campi relativi alla prostituzione, alla violenza carnale e alla corruzione di minorenni. Tematiche relativamente alle quali il *Comitato* intraprende una vera e propria crociata legislativa, suggerendo sia l'introduzione di nuove normative, come ad esempio quella che consente di perseguire penalmente (e non soltanto come querela di parte) il reato di violenza carnale, sia l'abolizione di altre, soffermandosi, soprattutto, sulla normativa che prevede la diminuzione della pena di violenza carnale se commessa su una prostituta.

Con la legge sulla maternità e sull'infanzia del 10 dicembre 1925, la protezione e l'assistenza delle madri bisognose o abbandonate e dei minorenni abbandonati, traviati o delinquenti (categoria, quest'ultima, comprendente anche le minori dedite alla prostituzione) passa sotto il diretto controllo dello stato, che si avvale del *Comitato* soprattutto per quanto concerne le pratiche di riabilitazione. Una riabilitazione da effettuare in ambienti non troppo affollati, in grado di garantire alle ricoverate trattamenti individuali e assistenza continuativa.

ANNO DI FONDAZIONE: 1901

INDIRIZZO

Via San Francesco da Paola 10 bis.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Segretario	Tesoriere
1913	Foà Carlo Penati Ester		Anfossi avv. Mario Domenico Bardanzellu avv. Giorgio	Chiantone-Bondon Teresa
1914	Foà Carlo		Datta avv. Giuseppe	Chiantone-Bondon Teresa
1915	Penati Ester		Datta avv. Giuseppe	Chiantone-Bondon Teresa
1916	Foà Carlo		Datta avv. Giuseppe	Chiantone-Bondon Teresa
1917	Penati Ester		Datta avv. Giuseppe	Chiantone-Bondon Teresa
1918	Foà Carlo		Datta avv. Giuseppe	Chiantone-Bondon Teresa
1919	Penati Ester		Datta avv. Giuseppe	Chiantone-Bondon Teresa
1920	Foà Carlo		Minoli-Falco dott. Amelia	Chiantone-Bondon Teresa
1921	Foà Carlo		Minoli-Falco dott. Amelia	Chiantone-Bondon Teresa
1922-1923	Foà Carlo		Minoli-Falco dott. Amelia	Chiantone-Bondon Teresa
1924-1925	Pinelli nob. avv. Ferdinando	Bachi rag. Donato	Cirio Margherita	Chiantore Gustavo

MEMBRI 1913-1925

Allaria prof. dott. Giovanni Battista
Bajetto-Dogliano Angela
Berta Adelaide
Chiantore Gustavo
Fontana prof. Arturo
Pane avv. Efsio
Segre dott. Augusta

Anfossi avv. Mario Domenico
Barbeno-Errera Adele
Boldrini Gay
Chironi prof. avv. G. Pietro
Gherardini avv. Plinio
Penati Ester

Angela prof. dott. Carlo
Bardanzellu avv. Giorgio
Cagno avv. Giovanni Battista
Datta avv. Giuseppe
Jona dott. Ettore
Poddigue avv. Giuseppe

Audenino prof. dott. Edoardo
Bedarida dott. Lucia
Casalicchio dott. Carlo
Del Bondio dott. Jole
Marzocchi prof. dott. Vittorio
Pozzi prof. dott. Alfredo

LEGA FRANCO ITALIANA
GIÀ LEGA FRANCO ITALIANA E SINDACATO ITALO-FRANCESE

Scopo dell'*Associazione* è rinsaldare i legami e i rapporti di amicizia tra Francia e Italia, promuovendo conferenze popolari, diffondendo giornali, pubblicazioni, opuscoli e libri.

Il *Sodalizio* si propone inoltre di favorire i rapporti economici, commerciali, letterari e artistici tra i due paesi, rievocando anche le memorie degli uomini illustri della storia dei due paesi e diffondendo le idee di pace, di fratellanza e di giustizia internazionale.

INDIRIZZO

La sede sociale si trova in via Bertolotti. Dal 1916 si trasferisce in via Arcivescovado 1/a.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente onorario</i>	<i>Presidente effettivo</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1915	Luzzati Luigi Giordano comm. avv. Luigi	Montù ing. prof. Carlo	Craponne Bonnefon Luigi Cavalli avv. Paolo	Caracciolo Giovanni	Martina cav. uff. Giovanni
1916	Luzzati Luigi Cibrario nobile Giacinto Giordano comm. avv. Luigi Montù ing. prof. Carlo	Giretti Edoardo	Craponne Bonnefon Luigi Cavalli avv. cav. Paolo	Caracciolo Giovanni	Martina cav. uff. Giovanni
1917	Luzzati Luigi Cibrario nobile Giacinto Giordano comm. avv. Luigi Montù ing. prof. Carlo	Giretti Edoardo	Craponne Bonnefon Luigi Cavalli avv. cav. Paolo	Caracciolo Giovanni	Martina cav. uff. Giovanni
1918	Luzzati Luigi Cibrario nobile Giacinto Giordano comm. avv. Luigi Montù ing. prof. Carlo	Giretti Edoardo	Craponne Bonnefon Luigi Cavalli avv. cav. Paolo	Caracciolo Giovanni	Martina cav. uff. Giovanni
1919	Luzzati Luigi Cibrario nobile Giacinto Giordano comm. avv. Luigi Montù ing. prof. Carlo	Giretti Edoardo	Craponne Bonnefon Luigi Cavalli avv. cav. Paolo	Caracciolo Giovanni	Martina cav. uff. Giovanni
1920	Luzzati Luigi Cibrario nobile Giacinto Giordano comm. avv. Luigi Montù ing. prof. Carlo	Giretti Edoardo	Craponne Bonnefon Luigi Cavalli avv. cav. Paolo	Caracciolo Giovanni	Martina cav. uff. Giovanni
1921	Luzzati Luigi Cibrario nobile Giacinto Giordano comm. avv. Luigi Montù ing. prof. Carlo	Giretti Edoardo	Craponne Bonnefon Luigi Cavalli avv. cav. Paolo	Caracciolo Giovanni	Martina cav. uff. Giovanni
1922-1923	Luzzati ministro Luigi Giordano comm. avv. Luigi Montù ing. prof. Carlo	Rossi conte avv. Teofilo	Craponne Bonnefon Luigi Cavalli avv. Paolo	N.N.	N.N.
1924-1925	Luzzati ministro Luigi Giordano comm. avv. Luigi Montù ing. prof. Carlo	Rossi conte avv. Teofilo	Craponne Bonnefon Luigi Cavalli avv. Paolo	N.N.	N.N.

MEMBRI ITALIANI 1915-1925

Bard Emilio	Bertone Michele	Calderini cav. Marco	Candiani ing. Carlo
Caracciolo Giovanni	Castellari cav. Evasio	Curti cav. Augusto	Dogliotti avv. Achille
Donna cav. Antonio Ernesto	Ghirardi avv. Giacomo	Goria Gatti cav. avv. Cesare	Gorrini comm. Giovanni
Martina cav. uff. Giovanni	Morelli Ennio	Oliaro dott. cav. Guglielmo	Ottolenghi cav. Cesare
Polastri Carlo	Quarelli cav. uff. dott. prof. Gustavo	Rey Ettore	Richard Augusto
Talmone Gustavo	Toselli gen. Ernesto		

MEMBRI FRANCESI 1915-1925

Blanc cav. uff. Augusto	Carron cav. Luigi	Chevallard cav. Giuseppe	Doubré Adolfo
Gotterat cav. Paolo	Girard cav. Carlo	Schilling cav. Leone	

BIBLIOGRAFIA

Lega Franco-Italiana (a cura di), *Nel cinquantesimo anniversario della guerra liberatrice, 1859-1909*, Lattes, Torino, 1909 (Biblioteca civica Nicolò Francone di Chieri; Biblioteca del Centro Studi Piero Gobetti; Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino)

Lega Franco-Italiana, *Statuto sociale: (approvato nell'assemblea del 5 marzo 1911)*, Schioppo, Torino, 1912 (Biblioteca del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino)

Lega Franco-Italiana, «Bollettino», A. I (1916)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 95, Società

Sindacato d'iniziativa Italo-Francese:

Lettera circolare di richiesta di adesione ed estratto dello *Statuto*, 1909, n. inv. 5852

LEGA ITALO-BRITANNICA

La *Legga* si propone di intensificare i rapporti politici, intellettuali ed economici tra l'Italia e l'Inghilterra mediante convegni, conferenze, inchieste, pubblicazioni, esposizioni e scambi di prodotti. La *Legga Italo-Britannica* svolge la propria opera attraverso l'azione di una presidenza, di un consiglio direttivo e di tre comitati: politico, intellettuale ed economico.

INDIRIZZO

Inizialmente ha sede in piazza Castello 25. Nel 1924 si trasferisce in piazza Statuto 18.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1920	Armissoglio avv. cav. uff. Franco	Becker sir Walter Sarfatti avv. prof. Mario	Gianolio avv. Piero	Donn. cav. Ettore
1921	Armissoglio avv. cav. uff. Franco	Becker sir Walter Sarfatti avv. prof. Mario	Gianolio avv. Piero	Donn. cav. Ettore
1922-1923	Armissoglio avv. cav. uff. Franco	Becker sir Walter Sarfatti avv. prof. Mario	Gianolio avv. Piero	Donn. cav. Ettore
1924-1925	Armissoglio avv. cav. uff. Franco	Becker sir Walter Sarfatti avv. prof. Mario	Gianolio avv. Piero	Donn. cav. Ettore

MEMBRI 1920-1925

Armissoglio avv. cav. uff. Franco	Christie S.K.	De Garston console britannico E.M.	Fontana ing. Vincenzo
Geisser comm. Alberto	Jackson amm. del. Selson W.E.	Maffei ing. G.A.	Mazzucchi console gen. onor. di S.M.E.F.
Romano prof. cav. Pietro	Sarfatti prof. avv. Mario	Turbiglio avv. comm. Francesco	Vandero ten. gen. Erminio

**COMITATO ITALIANO FRANCIA-ITALIA
POI COMITATO ITALIA-FRANCIA**

Sorto a Parigi per opera del Senatore Pichon, ex ministro degli Esteri, si propone di incoraggiare le azioni e le pratiche atte a favorire gli interessi economici, politici sociali e scientifici tra i due paesi. Il *Comitato francese*, presieduto da Pichon, ha sede a Parigi, quello italiano a Torino. Il *Comitato* ha un proprio ufficio di studi sociali e giuridici e un ufficio di relazioni economiche, di informazioni e di scambi. Dal 1924 muta la propria denominazione in *Comitato Italia-Francia*.

INDIRIZZO

Inizialmente ha sede nella Galleria Nazionale, presso la *Società Pro Torino*. A partire dal 1924 si trasferisce in via Assarotti 7.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>
1924-1925	Bovi cav. ing. prof. Benvenuto	Lavini comm. avv. Giuseppe	Boetti cav. Carlo
<hr/>			
MEMBRI 1924-1925			
	Sacco cav. Emanuele	Vandone di Cortemilia conte comm. ing. Antonio	Vincent comm. Pietro

**COMITATO PER LA PACE
SEZIONE FEMMINILE**

ANNO DI FONDAZIONE: 1899

INDIRIZZO

Inizialmente si trova in via Madama Cristina 20. Nel 1903 si sposta in via Botero 6 restandovi fino al 1905, anno del trasferimento della sede in via Sant'Agostino 8.

ORGANIGRAMMA

Anno Presidente

1899	Tommasina dott. Matilde
1900	Tommasina dott. Matilde
1901	Tommasina dott. Matilde
1902	Tommasina dott. Matilde
1903	Tommasina dott. Matilde
1904	Tommasina dott. Matilde
1905	Tommasina dott. Matilde
1906	Tommasina dott. Matilde

MEMBRI 1899-1906

Abate Acrostanzo Clelia	Amaretti Candida	Balegno Eugenia	Mariani Emilia	Maschio Ida
Sacchetti-Parvis Felicina	Spessa Ernestina	Suppo-Maschio Eugenia	Terracini dott. Ida	Tommasina Matilde

LA GIOVANE EUROPA
ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DELLA GIOVENTÙ PER LA PACE
SEZIONE DI TORINO

INDIRIZZO

Via dei Mille 36.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente onorario</i>	<i>Presidente</i>	<i>Segretario</i>
1911	Rossi gran uff. avv. Teofilio	Corradino prof. Corrado	Mussa Luisa
1912	Rossi gran uff. avv. Teofilio	Corradino prof. Corrado	Mussa Luisa
1913	Rossi gran uff. avv. Teofilio	Corradino prof. Corrado	Mussa Luisa

MEMBRI 1911-1913

Bachi rag. Donato	Bonaudi prof. avv. Emilio	Boselli gran uff. Paolo	Camerano prof. Lorenzo
Cardini prof. Luigi	Casalini dott. Giulio	Cibrario senatore conte Giacinto	D'Ovidio prof. comm. Enrico
Foà prof. Pio	Krauterkraft prof. J.	Loria prof. Achille	Mauri avv. cav. Angelo
Momigliano prof. Felice	Negro prof. dott. comm. Camillo	Orsi conte prof. Delfino	Paniè avv. comm. Felice
Rinaudo prof. comm. Costanzo	Ruffini prof. comm. Francesco	Tacconis dott. Camillo	Tessari ing. Francesco
Vidari prof. Giovanni	Vigliardi-Paravia cav. Giuseppe		

SOCIALE/TANATOLOGIA

COMITATO PER LA MORTE APPARENTE

Costituito nel 1896, ha come scopo l'analisi, in campo scientifico, dei migliori metodi diretti ad accertare l'apparenza o la certezza delle morte, in modo tale da impedire i numerosi casi di prematuro seppellimento di persone ancora in vita. Pubblica inoltre un giornale ufficiale che si occupa dell'argomento. Per provvedere alle spese dell'organizzazione, i soci versano una quota annua di 3 lire.

ANNO DI FONDAZIONE: 1896

INDIRIZZO

Corso Regina Margherita 127.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1899	Giacchi dott. Oscar	Laura dott. prov. comm. Secondo	Berkeley Barter miss Elizabeth Gallo Costantino	Bonelli dott. Francesco Andrea
1900	Giacchi dott. Oscar	Laura dott. prov. comm. Secondo	Berkeley Barter miss Elizabeth Gallo Costantino	Bonelli dott. Francesco Andrea
1901	Giacchi dott. Oscar	Laura dott. prov. comm. Secondo	Berkeley Barter miss Elizabeth Gallo Costantino	Bonelli dott. Francesco Andrea

MEMBRI 1899-1901

Albertotti dott. cav. Giovanni	Berkeley Barter miss Elizabeth	Bonelli dott. Francesco Andrea	Chiaisio dott. Ernesto
Conti dott. cav. Francesco	Gallo Costantino	Lombard dott. Luigi	Vandoni dott. Pietro

SOCIETÀ PER LA CREMAZIONE

Nel gennaio 1882 si costituisce a Torino, su iniziativa delle logge Pietro Micca-Ausonia e Dante Alighieri, e attraverso il costante impegno dell'israelita triestino Cesare Goldman, il primo *Comitato promotore per l'erezione di un crematoio*. A sostegno del *Comitato* si schierano, oltre a vari esponenti della cittadinanza e delle diverse confessioni religiose (protestante, valdese, israelita), anche le due principali testate cittadine «La Gazzetta del Popolo» e «La Gazzetta Piemontese», successivamente inserite tra i soci benemeriti della futura *Società per la cremazione*, che vede ufficialmente luce il 6 aprile 1883.

Qualche anno dopo, nel 1886, la neonata *Società* stipula un accordo con il Comune di Torino per ottenere la concessione di un'area all'interno del Cimitero monumentale, destinata a ospitare un tempio crematorio la cui edificazione, chiaramente esplicitata fin dal primo articolo dello *Statuto*, costituisce uno dei principali obiettivi dell'*Associazione*. Un'operazione articolata e complessa, che ha negli ingenti costi realizzativi le principali difficoltà. Per procedere alla realizzazione dell'opera la *Società per la cremazione* è infatti chiamata a reperire fondi per almeno 15.000 lire, necessarie a integrare le 7.500 erogate dal Comune di Torino.

Dopo alcuni tentativi andati a vuoto, il 1884 segna il punto di svolta: la famiglia Ray-Sormani, su precisa indicazione di due suoi membri scomparsi, dona alla *Società per la cremazione* 5.000 lire. Una somma cospicua, che si aggiunge al contributo donato dalla loggia massonica Pietro Micca-Ausonia e ai fondi raccolti dalla *Società* stessa tra i propri iscritti. Nel 1886 possono così iniziare i lavori di costruzione che, affidati a Giovanni Marini, terminano nel 1888, quando il 17 giugno è ufficialmente inaugurato il tempio crematorio di Torino.

Alla cerimonia, officiata da Ariodante Fabretti, presidente della *Società per la cremazione*, partecipano esponenti delle istituzioni cittadine (sindaco, assessori e consiglieri comunali), provinciali (consiglieri e assessori provinciali) e del governo, nella persona di Luigi Pagliani, primo segretario della *Società* e, all'epoca, direttore della Sanità Pubblica presso il Ministero dell'Interno. Insieme alla cospicua rappresentanza istituzionale, sono presenti all'evento circa 43 società e associazioni popolari riconducibili all'universo combattentistico, mutualistico e politico di matrice democratica.

Eretta in Ente Morale nel 1892, la *Società*, in linea con quanto affermato dal proprio *Statuto*, si impegna a “favorire la diffusione del principio della cremazione e promuoverne il riconoscimento”, inserendosi in maniera sempre più profonda nel tessuto sociale cittadino. Una crescita che si traduce, in termini numerici, in un sensibile aumento dei soci tra i quali si trovano, elemento di assoluta novità per l'epoca, anche le donne (la prima a iscriversi è la contessa Elisa Castagnola Gattico). In questo senso è opportuno ricordare come lo *Statuto* della *Società* non faccia menzione ad alcuna distinzione di genere, donando, di fatto, la stessa parità di diritti ai soci di entrambi i sessi. Oltre che alle donne, l'iscrizione è aperta anche alle *Società*: la prima a iscriversi, nel 1896, è il *Monte decessi tra gli impiegati ferroviari* cui segue, l'anno successivo, la *Fratellanza artigiana*.

Spostando il discorso sui singoli soci, occorre precisare come lo *Statuto* li divida in promotori (e cioè coloro che versano all'atto dell'iscrizione o ratealmente 100 lire per una volta tanto), ordinari (coloro che all'atto dell'iscrizione versano 25 lire una volta tanto o 7 lire per trimestre entro i quattro trimestri successivi alla data della loro ammissione) e benemeriti, e cioè coloro che attraverso azioni, doni cospicui, lasciti o in qualsiasi altro modo concorrono al maggiore incremento della *Società*. La loro proclamazione spetta all'assemblea generale dei soci su proposta del consiglio direttivo.

Dal punto di vista delle cremazioni, l'attività della *Società* procede su ritmi tutt'altro che frenetici: le persone cremate raggiungono a fatica le venti unità annuali. Un numero che conosce un progressivo incremento a partire dai primi anni del '900, sino a raggiungere le circa settanta unità all'anno tra il primo dopoguerra e l'inizio degli anni Venti. Si calcola che siano 1.423 le cremazioni eseguite tra il 1887 e il 1925: l'80% dei cremati è costituito da maschi, il restante 20% da femmine. Tra essi, poco più della metà è rappresentato dai soci dell'*Associazione* che, con il trascorrere degli anni, conoscono un sensibile aumento. Nel 1885, a soli tre anni dalla fondazione, gli iscritti sono poco più di un centinaio, saliti a 141 nel 1887. I primi dati certi risalgono al 1892, quando la *Società* censisce 260 soci, diventati 270 nel 1900. Ed è proprio l'inizio del secolo a segnare un periodo di svolta, che vede una progressiva e costante crescita annua degli iscritti: tra il 1903 e il 1904 i nuovi soci aumentano di 50 unità e, a partire dal 1905, le adesioni lievitano, passando dalle 114 del 1908 fino alle 132 del 1910, cifra che si mantiene stabile anche negli anni immediatamente precedenti alla guerra. Tra il 1916 e il 1917, in pieno periodo bellico, si assiste a una battuta d'arresto che mostra evidenti segni di ripresa a partire dal 1918. I picchi massimi di adesione sono raggiunti tra il 1919 e il 1920 (quando i soci attivi sono 1.500-1.600) arrivando a toccare la quota di 333 nuovi iscritti.

Il progressivo consolidarsi del fascismo, che identifica la pratica crematoria come un chiaro simbolo di opposizione al regime, porta a una progressiva riduzione degli aderenti alla *Società* il cui numero ammonta, nel 1925, a 1.900 unità. Una cifra che, pensando agli appena 300 di inizio secolo, rappresenta comunque un significativo balzo in avanti.

ANNO DI FONDAZIONE: 1883

INDIRIZZO

Abbandona la sede iniziale di via Provvidenza 5 nel 1888, quando si sposta in via Finanze 7, rimanendovi fino al 1895, data che segna il suo trasferimento in via Arsenale 7. Nel 1902 cambia nuovamente indirizzo trasferendosi presso la Galleria Nazionale, scala B e da qui, nel 1906 in via Bellezia 9. Dal 1911 si trova in via Conte Verde, dove resta fino al 1924, quando si trasferisce in via Stampatori 6.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1883				
1884	Fabretti prof. Ariodante	Laura dott. Secondo	Pagliani prof. comm. Luigi	Goldmann Cesare
1885	Fabretti prof. Ariodante	Laura dott. Secondo	Pagliani prof. comm. Luigi	Goldmann Cesare
1886	Fabretti prof. Ariodante	Marini ing. Pompeo	Pagliani prof. comm. Luigi	Goldmann Cesare
1887	Fabretti prof. Ariodante	Marini ing. Pompeo	Pagliani prof. comm. Luigi	Goldmann Cesare
1888	Fabretti prof. Ariodante	Marini ing. Pompeo	Goldmann Cesare	Goldmann Cesare
1889	Fabretti prof. Ariodante	Marini ing. Pompeo	Goldmann Cesare	Goldmann Cesare
1890	Fabretti prof. Ariodante	Marini ing. Pompeo	Goldmann Cesare	Goldmann Cesare
1891	Fabretti prof. Ariodante	Marini ing. Pompeo	Goldmann Cesare	Goldmann Cesare
1892	Fabretti prof. Ariodante	Valle dott. Carlo Alberto	Goldmann Cesare	Goldmann Cesare
1893	Fabretti prof. Ariodante	Valle dott. Carlo Alberto	Goldmann Cesare	Goldmann Cesare
1894	Fabretti prof. Ariodante	Valle dott. Carlo Alberto	Goldmann Cesare	Doyen cav. Camillo
1895	Villa avv. Tommaso	Valle dott. Carlo Alberto	Goldmann Cesare	Heiss Giuseppe
1896	Villa avv. Tommaso	Valle dott. Carlo Alberto	Goldmann Cesare	Heiss Giuseppe
1897	Villa avv. Tommaso	Valle dott. Carlo Alberto	Vinaj dott. Giovanni Battista	Heiss Giuseppe
1898	Villa avv. Tommaso	Valle dott. Carlo Alberto	Vinaj dott. Giovanni Battista	Heiss Giuseppe
1899	Villa avv. Tommaso	Valle dott. Carlo Alberto	Valabrega avv. Davide	Heiss Giuseppe
1900	Villa avv. Tommaso	Valle dott. Carlo Alberto	Valabrega avv. Davide	Heiss Giuseppe
1901	Villa avv. Tommaso	Valle dott. Carlo Alberto	Valabrega avv. Davide	Heiss Giuseppe
1902	Pagliani prof. comm. Luigi	Valle dott. Carlo Alberto	Valabrega avv. Davide	Heiss Giuseppe
1903	Pagliani prof. comm. Luigi	Valle dott. Carlo Alberto	Valabrega avv. Davide	Heiss Giuseppe
1904	Pagliani prof. comm. Luigi	Valle dott. Carlo Alberto	Valabrega avv. Davide	Heiss Giuseppe
1905	Pagliani prof. comm. Luigi	Valle dott. Carlo Alberto	Valabrega avv. Davide	Heiss Giuseppe
1906	Pagliani prof. comm. Luigi	Valle dott. Carlo Alberto	Valabrega avv. Davide	Heiss Giuseppe
1907	Pagliani prof. comm. Luigi	N.N.	Valabrega avv. Davide	Errera ing. Adolfo
1908	Pagliani prof. comm. Luigi	Ferroglio comm. avv. prof. Gaetano	Valabrega avv. Davide	Rossi Carlo Enrico
1909	Pagliani prof. comm. Luigi	Ferroglio comm. avv. prof. Gaetano	Valabrega avv. Davide	Rossi Carlo Enrico
1910	Pagliani prof. comm. Luigi	Ferroglio comm. avv. prof. Gaetano	Valabrega avv. Davide	Rossi Carlo Enrico
1911	Pagliani prof. comm. Luigi	Ferroglio comm. avv. prof. Gaetano	Valabrega avv. Davide	Rossi Carlo Enrico
1912	Pagliani prof. comm. Luigi	Ferroglio comm. avv. prof. Gaetano	Valabrega avv. Davide	Rossi Carlo Enrico
1913	Pagliani prof. comm. Luigi	Ferroglio comm. avv. prof. Gaetano	Valabrega avv. Davide	Rossi Carlo Enrico
1914	Pagliani prof. comm. Luigi	Ferroglio comm. avv. prof. Gaetano	Valabrega avv. Davide	Rossi Carlo Enrico
1915	Pagliani prof. comm. Luigi	Vinaj dott. cav. uff. Scipione	Valabrega avv. Davide	Rossi Carlo Enrico
1916	Pagliani prof. comm. Luigi	Vinaj dott. cav. uff. Scipione	Allomello Giuseppe	Rossi Carlo Enrico
1917	Pagliani prof. comm. Luigi	Vinaj dott. cav. uff. Scipione	Allomello Giuseppe	Rossi Carlo Enrico
1918	Pagliani prof. comm. Luigi	Vinaj dott. cav. uff. Scipione	Allomello Giuseppe	Rossi Carlo Enrico
1919	Pagliani prof. comm. Luigi	Vinaj dott. cav. uff. Scipione	Allomello Giuseppe	Rossi Carlo Enrico
1920	Pagliani prof. comm. Luigi	Vinaj dott. cav. uff. Scipione	Allomello Giuseppe	Rossi Carlo Enrico
1921	Pagliani prof. comm. Luigi	Vinaj dott. cav. uff. Scipione	Allomello Giuseppe	Rossi Carlo Enrico
1922-1923	Pagliani prof. comm. Luigi	Abba dott. prof. comm. Francesco	Allomello Giuseppe	Rossi Carlo Enrico
1924-1925	Pagliani prof. comm. Luigi	Abba dott. prof. comm. Francesco	Gatti avv. cav. uff. Francesco	Rossi Carlo Enrico

MEMBRI DIRIGENTI 1883-1925

Abba dott. prof. cav. Francesco	Allomello Giuseppe	Armissoglio avv. Francesco	Baroni cav. uff. Attilio
Bauchiero cav. Fortunato	Bonetto Mario	Bonino Ernesto	Borello avv. Camillo
Caretta magg. gen. comm. Enrico	Casasco ing. Ferdinando	Caula cav. Natale	Chiantore Gustavo
Chinaglia ing. Giuseppe	Corinaldi Cesare	Cuniberti avv. Ernesto Maria	Della Vedova Pietro
Depaoli dott. Erasmo	Diverio Luigi	Donghi ing. Daniele	Doyen cav. Camillo
Errera ing. Adolfo	Fasola Alfredo	Ferroglio avv. prof. Gaetano	Forti Emanuele
Fremura rag. Ezio	Galateo cav. Claudio	Galluzzi cav. Virginio	Gardiol prof. Giovanni
Gatti avv. cav. uff. Francesco	Gloria conte G.	Grosson colonn. Francesco	Hess cav. Giuseppe
Laura dott. Secondo	Maggiora Vergnano dott. Arnaldo	Marini ing. Pompeo	Peyrot cav. Alberto
Piranese Antonio	Porta ing. Giovanni Battista	Ray Ettore	Rossi Carlo Enrico
Roussette Giulio	Rubini Gino	Saggini ing. Giuseppe	Talmone Gustavo
Targhetta rag. Benigno	Tessari Umberto	Tibò rag. Francesco	Valle dott. Carlo Alberto
Villa avv. comm. Tommaso	Vinaj dott. Scipione	Vitale Leone	Zanoja cav. Carlo

BIBLIOGRAFIA

Società di Cremazione di Torino, *Statuto approvato dall'assemblea generale, 2 dicembre 1891*, Stamperia dell'Unione Tipografico Editrice, Torino, 1892 (Biblioteca della Fondazione Ariodante Fabretti di Torino)

Società per la Cremazione, *Statuto e regolamenti che reggono la Società*, Checchini, Torino, 1892 (Biblioteca del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino; Biblioteca dell'Istituto per la Resistenza di Novara; Biblioteca della Fondazione Ariodante Fabretti di Torino)

La cremazione. Notizie (Società di cremazione di Torino), Tip. Succ. A. Baglione, Torino, 1898 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze; Biblioteca della Fondazione Ariodante Fabretti di Torino)

Comparsa conclusionale nella causa sommaria della Società di cremazione di Torino rappresentata dal Proc. Avv. Davide Valabrega contro la Piccola casa della divina provvidenza detta Ospedale Cottolengo, Tip. Sacerdote, Torino, 1901 (Biblioteca del Museo Nazionale del Risorgimento italiano di Torino)

Società di cremazione di Torino, *La cremazione*, Tip. Baglione & Brajotto, Torino, 1901 (Biblioteca Civica Giovanni Canna di Casale Monferrato; Biblioteca del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino; Biblioteca della Fondazione Ariodante Fabretti di Torino)

L. Pagliani, *La cremazione dei cadaveri. Quale costumanza civile, economica, igienica e religiosa*, Tip. G. Testa, Biella, 1904 (Biblioteca del Seminario vescovile di Torino; Biblioteca della Fondazione Ariodante Fabretti di Torino)

Società per la cremazione, *Statuto e regolamenti che reggono la Società*, Checchini, Torino, 1906 (Biblioteca del Dipartimento di economia Salvatore Cognetti De Martiis dell'Università degli Studi di Torino; Biblioteca della Fondazione Ariodante Fabretti di Torino)

Società per la cremazione di Torino, *Società per la cremazione. Norme e istruzioni*, Tip. Lit. L. Checchini & C., Torino, 1906 (Biblioteca della Fondazione Ariodante Fabretti di Torino)

F. Abba, *La cremazione*, Tip. G. Testa, Biella, 1908 (Biblioteca Civica Giovanni Canna di Casale Monferrato; Biblioteca Civica Nicolò Francone di Chieri; Biblioteca del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino; Biblioteca del Dipartimento di economia Salvatore Cognetti De Martiis dell'Università degli Studi di Torino; Biblioteca della Fondazione Ariodante Fabretti di Torino)

Società per la cremazione, *Norme e istruzioni*, Torino, Checchini, 1912 (Biblioteca del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino; Biblioteca della Fondazione Ariodante Fabretti di Torino)

Società per la cremazione di Torino, *La cremazione*, Tip. E. Schioppo, Torino, 1914 (Biblioteca provinciale dei Frati Minori Cappuccini di Torino; Biblioteca del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino)

Società di cremazione di Torino, *Estratto della relazione sull'andamento morale ed economico*, Società per la cremazione, Torino, 1918 (Biblioteca della Fondazione Ariodante Fabretti di Torino)

F. Abba, *La cremazione*, Tip. Teatrale e Commerciale, Torino, 1926 (Biblioteca del Seminario vescovile di Biella; Biblioteca della Fondazione Ariodante Fabretti di Torino)

L. Pagliani, *Nel primo quarantenario della inaugurazione del tempio crematorio nel cimitero comunale della città di Torino*, Tipografia Sociale torinese, Torino, 1929 (Biblioteca provinciale Antonio Mellusi di Benevento; Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze; Biblioteca Comunale di Pordenone; Biblioteca del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino; Biblioteca della Fondazione Ariodante Fabretti di Torino)

F. Abba, *La cremazione*, Luigi Checchini, Torino, 1930 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze; Biblioteca del Monumento nazionale di S. Giustina di Padova; Biblioteca Civica Centrale di Torino; Biblioteca del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino; Biblioteca dell'Istituto internazionale Don Bosco di Torino; Biblioteca della Fondazione Ariodante Fabretti di Torino)

Società per la cremazione, *Commemorazione del prof. Luigi Pagliani, 23 marzo 1933*, Torino, 1934 (Biblioteca dell'Accademia delle Scienze di Torino; Biblioteca della Fondazione Ariodante Fabretti di Torino)

F. Abba, *La cremazione*, Luigi Checchini, Torino, 1936 (Biblioteca dell'Accademia di Medicina di Torino; Biblioteca del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino; Biblioteca della Fondazione Ariodante Fabretti di Torino)

Società di cremazione di Torino, *Regolamenti che reggono la società*, Tip. Alfredo Kluc, Torino, 1940 (Biblioteca della Fondazione Ariodante Fabretti di Torino)

Società di cremazione di Torino, *Statuto e regolamento che reggono la società. Con istruzioni e provvedimenti vari inerenti*, Arstip, Torino, 1950 (Biblioteca della Fondazione Ariodante Fabretti di Torino; Biblioteca del Museo Nazionale del Risorgimento italiano di Torino)

Alberto Rosso, *Inaugurazione del 5° ampliamento del tempio crematorio del cimitero di Torino. Origini e sviluppo della società*, s.e., Torino, 1952 (Biblioteca della Fondazione Ariodante Fabretti di Torino; Biblioteca dell'Istituto Piemontese Antonio Gramsci di Torino)

A. Rosso, *Pensieri e problemi sulla cremazione*, Società per la cremazione di Torino, Torino, 1954 (Biblioteca della Fondazione Ariodante Fabretti di Torino)

M.V. Panico, *La cremazione a Torino dal 1880 al 1915*, Tesi, Università degli Studi, Torino, aa., 1996/97 (Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino; Biblioteca dell'Istituto Storico della Resistenza in Piemonte di Torino; Biblioteca della Fondazione Ariodante Fabretti di Torino)

A. Comba, S. Nonnis Vigilante, E. Mana, *La morte laica. Storia della cremazione a Torino (1880-1920)*, Scriptorium, Torino, 1998

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 64. Cimiteri

Il tempio crematorio in Torino. Cenno storico, statuto, regolamento, ecc., Torino, 1888-1895, n. inv. 4182

Il tempio crematorio in Torino. Cenno storico, descrizione del tempio. Commemorazione di Ariodante Fabretti, inaugurandosi il nuovo cinerario, Torino, 1895, n. inv. 4184

Scatola 95, Società

Società per la cremazione:

Istruzioni e tariffe, Torino, 1891, n. inv. 5778

La cremazione, Torino, 1898, n. inv. 5779

FONDAZIONE ARIODANTE FABRETTI

L'intero archivio della *Società per la cremazione di Torino*, è conservato presso la *Fondazione Ariodante Fabretti*

MASSONERIA

LOGGE MASSONICHE

Tra il 1859 e il 1925 la massoneria torinese vive alterne fortune. Dopo la nascita, l'8 ottobre 1859, della loggia Ausonia (la cui denominazione trae spunto dall'antico nome d'Italia utilizzato nei documenti carbonari) che diede vita due mesi dopo al Grande Oriente Italiano, si assiste a un periodo di grande floridità e vivace sviluppo. Il decennio compreso tra il 1860 e il 1870 segna la nascita di un cospicuo numero di logge operanti sul territorio torinese: la loggia Progresso (1860), la Cavour (1861), la Campidoglio (1862), la Fratellanza (1862), la Osiride (1862), la Tempio di Vesta (1863), la Stella d'Italia (1863), la Marco Polo (1863) ma, soprattutto la Dante Alighieri. Costituitasi il 7 febbraio 1862 all'obbedienza del Grande Oriente Italiano, se ne distacca definitivamente nel maggio dell'anno successivo, iniziando un lungo percorso che la porta inizialmente a brillare di luce propria e poi confluire nel Grande Oriente d'Italia nato nel 1864, ricoprendo ruoli di primo piano su scala nazionale fino al 1865, anno in cui acquisisce sfumature *torinocentriche* che la portano a essere una loggia con forti radici torinesi, composta da membri residenti stabilmente a Torino e impegnati nella vita politica e sociale di una città che si trova a fare i conti con i traumi e le difficoltà seguite al trasferimento della capitale a Firenze, nel 1865. Una città costretta quotidianamente a convivere con disoccupazione, pauperismo, mendicizia e vagabondaggio, fenomeni frequenti e quotidiani che rafforzano nei massoni della Dante Alighieri, unitamente a quelli della Pietro Micca-Ausonia costituitasi nel 1869, la convinzione di iniziare ad applicare, dopo anni di distacco, quei principi di solidarietà e filantropismo, due tra i maggiori capisaldi su cui si fonda il vincolo massonico. In realtà si deve aspettare il decennio 1875-1885 per assistere a una capillare penetrazione degli ambienti massonici nelle pieghe dell'associazionismo laico torinese. Un periodo, quest'ultimo, coincidente con un maggior sforzo compiuto dalla massoneria torinese verso la costruzione di nuove reti di relazione sul territorio, culminante, a partire dall'ultimo ventennio dell'Ottocento, in una massiccia presenza negli ambienti dell'associazionismo laico e in un incremento degli interventi nell'ambito della società civile. Intensa è dunque la partecipazione massonica alla nascita dell'associazionismo laico cittadino: Secondo Laura fonda l'*Ospedale Infantile Regina Margherita*, Tommaso Villa è tra i principali organizzatori dell'*Esposizione Nazionale Industriale Artistica* tenutasi a Torino nel 1884, mentre a influenze massoniche si devono la nascita dell'*Istituto Bonafous* a Lucento, dell'*Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari*, delle *Cucine* e dei *Bagni Popolari*, dell'*Istituto contro l'accattonaggio pane quotidiano* e della *Società per gli Asili Notturni*. E ancora, i massoni Luigi Martini, Tommaso Villa e Luigi Pagliani si impegnano inoltre nella costituzione, rispettivamente, della *Casa Benefica per i giovani derelitti* e della *Società torinese per le abitazioni popolari*. L'intervento liberomuratorio arriva a lambire anche il campo culturale e pedagogico con il *Museo nazionale del Risorgimento*, creato per mano di Tommaso Villa, con la *Società Dante Alighieri per la difesa della cultura italiana*, con l'*Università popolare* e con l'associazione studentesca *Corda Fratres*. Creazioni massoniche sono anche le *Scuole Officine Serali* (struttura adibita alla formazione di operai specializzati), la *Società protettrice per gli animali* (creata per mano di Timoteo Riboli, medico e amico fraterno di Giuseppe Garibaldi) e la *Società per l'arbitrato e per la pace*. Occorre infine menzionare la *Croce Verde* e la *Società per la cremazione*, realtà associative destinate a diventare organismi di primo piano nell'associazionismo torinese, che si sviluppano grazie all'impegno della massoneria cittadina, la cui azione, in questo caso, non si limita a interventi individuali di singoli associati, ma a un coinvolgimento diretto e ufficiale in termini logistici ed economici delle logge. Il crescente impegno nell'associazionismo laico cittadino, comporta da un lato il progressivo radicamento della massoneria nella società torinese, dall'altro la sua diretta entrata in concorrenza con l'associazionismo cattolico, inasprendo di fatto i dissidi con la Chiesa e spingendo papa Leone XIII ad assumere una posizione di netta intransigenza.

Tra l'ultimo decennio dell'Ottocento e i primi anni del Novecento, la massoneria torinese, grazie all'opera del gran maestro Ettore Ferrari, affianca al proprio progetto di radicamento sociale sul territorio cittadino un impegno nella sfera politica, che la porta ad attestarsi su posizioni progressiste. Un passaggio che da una parte comporta la crescita delle logge (passate tra il 1904 e il 1914 da quattro a dieci) e degli iscritti (tra i quali si nota un allargamento non solo verso i settori democratici e social-riformisti, ma anche verso gli strati meno abbienti della popolazione, fino a ora esclusi da una proibitiva quota associativa), e dall'altra contribuisce a rendere ancora più profondo il solco scavato tra l'anima moderata, restia a mutamenti e ad aperture politiche, e quella progressista, influenzata da un piccolo ma animato blocco di massoni socialisti e repubblicani.

La prima guerra mondiale, spezza in due il paese, dividendolo tra interventisti e neutralisti e rimescolando gli assetti politici e sociali italiani. Allineandosi con le organizzazioni massoniche del resto d'Italia, anche le logge piemontesi si schierano compattamente a favore della scelta interventista, appoggiando inoltre il disegno espansionistico nei territori della Dalmazia. In questi anni sulla scena cittadina si affacciano, oltre alla *Lega Franco Italiana*, voluta dalla loggia Dante Alighieri con sede nello stesso edificio, anche la *Lega Italo-Britannica*, la sezione piemontese dell'*Unione*

Italo-Americana e il *Comitato Italia-Francia*, associazioni nate su iniziativa della massoneria torinese con lo scopo di rinsaldare il vincolo di amicizia che la lega ai paesi dell'Intesa. Dopo la prima guerra mondiale, la massoneria torinese va incontro a un periodo di cesura coincidente con una modificazione degli assetti interni e delle logge, la cui politica, a partire dal 1920, si orienta verso un progetto di organizzazione dei ceti medi in linea con la strada tracciata dal Grande Oriente d'Italia. In questo contesto si inserisce il fascismo che dopo aver annoverato tra i propri nemici la massoneria, colpevole, secondo le parole dello stesso Mussolini, di «aver ufficialmente dichiarato guerra al regime fascista» (molte sono le sedi massoniche vittime della cieca violenza squadrista), la pone ufficialmente fuori legge nel 1925.

ELENCO DELLE LOGGE PRESENTI A TORINO DAL 1859 AL 1925

<i>Nome distintivo</i>	<i>Obbedienza</i>	<i>Anno</i>	<i>Note</i>
Ausonia	GOI	1859	Aderisce al GOD'I nel 1865. Si unisce alla loggia Pietro Micca nel 1869 prendendo il nome Pietro Micca-Ausonia.
Il Progresso	GOI	1860	Nel 1898 si fonde con la Giordano Bruno riprendendo il nome di Ausonia.
Cavour	GOI	1861	Nel 1867 confluisce nella Dante Alighieri.
Dante Alighieri	GOI	1862	Aderisce al GOD'I nel 1865. Viene sciolta nel 1870 e ricostituita nel 1887.
Campidoglio	L. M. C. D.A.	1862	Diventa autonoma nel 1863. Aderisce al GOD'I nel 1864.
Osiride	GOI	1862	Aderisce al GOD'I nel 1864. Nel 1865 si trasferisce a Firenze.
Tempio di Vesta	GOI	1863	Viene sciolta nel 1864.
Fratellanza	L. M. C. D.A.	1863	Viene sciolta nel 1864.
Stella d'Italia	L. M. C. D.A.	1863	Aderisce al GOD'I nel 1864; sciolta nel 1865.
Marco Polo	L. M. C. D.A.	1863	Aderisce al GOD'I nel 1864. Nel 1865 si fonde con la Dante Alighieri.
Pietro Micca	GORSAA	1866	Viene sciolta nel 1865.
Cristoforo Colombo	RSAATO	1870	Passa al GOD'I nel 1867. Si unisce alla loggia Ausonia nel 1869 prendendo il nome Pietro Micca-Ausonia.
Giordano Bruno	GOD'I	1888	
XX Settembre	GOD'I	1891	Nel 1898 si fonde con la Pietro Micca-Ausonia dando vita all'Ausonia.
Ariodante Fabretti	GOD'I	1895	
Propaganda	GOD'I	1900	
Popolo Sovrano	GOIM	1904	Passa al GOD'I nel 1905.
Stella d'Italia	GOD'I	1905	
Fides	GOD'I	1909	
Italia Nuova	GOD'I	1909	
Lux	GLI	1909	Passa al GOD'I nel 1914.
Galileo Ferraris	GOD'I	1911	
Giuseppe Garibaldi	GLI	1912	Passa al GOD'I nel 1917. Nel 1919 viene rifondata dalla GLI.
Fenice	RFI	1914	
Eridania	GLI	1918	
Nuova Italia	GLI	1918	Passa al GOD'I nel 1923.
Nazionale n. 8	GLI	1918	
Cavalieri Scozzesi	GLI	1919	
Eridania	GOD'I	1919	
Giovanni Bovio	GLI	1920	Passa al GOD'I nel 1923.
24 maggio 1915	GLI	1920	Passa al GOD'I nel 1923.
Archimede	GLI	1921	
Mazzini	GLI	1921	
La Fucina	GLI	1921	Passa al GOD'I nel 1923.
Pitagora	GLI	1921	
La Fenice	GOD'I	1922	
Santorre di Santarosa	GOD'I	1923	

ELENCO DELLE LOGGE PRESENTI NELLA PROVINCIA DI TORINO DAL 1859 AL 1925 (ESCLUSO IL CANAVESE)

<i>Località</i>	<i>Nome distintivo</i>	<i>Obbedienza</i>	<i>Anno</i>	<i>Note</i>
Bardonecchia	Giosuè Carducci	GOD'I	1913	
Bardonecchia	Nazionale n. 73	GLI	1918	
Cavour	Nazionale n. 62	GLI	1918	
Moncalieri	Quattro Novembre 1918	GLI	1919	
Pinerolo	Giordano Bruno	GOD'I	1902	
Pinerolo	Nazionale n. 177	GLI	1919	
Rivoli	Fides	GOD'I	1906	Nel 1909 si trasferisce a Torino
Torre Pellice	Excelsior	GOD'I	1900	

Legenda:

GLI – Gran Loggia d'Italia

GOIM – Grande Oriente Italiano (Gran Maestro Malachia de Cristoforis)

GORSAA – Grande Oriente Rito Scozzese Antico ed Accettato di Palermo

RSAATO – Supremo Consiglio del Rito Scozzese Antico e Accettato di Torino

GOI – Grande Oriente Italiano

GOD'I – Grande Oriente d'Italia

L. M. C. D.A. – Loggia Madre Capitolare Dante Alighieri

RFI – Rito Filosofico Italiano

BIBLIOGRAFIA

- R.L. Dante Alighieri, *Lavori della R. L. Dante Alighieri di Rito Scozzese Antico ed Accettato all'O. di Torino sotto l'obbedienza del G. O. d'Italia . Rituale del primo grado simbolico ossia Apprendista L. M.*, Tipografia V. Vercellino, Torino, 1862 (Biblioteca del Museo nazionale del Risorgimento italiano di Torino)
- R.M. Cap. Dante Alighieri, *Relazione sul ricevimento nel tempio della R.M. Cap. Dante Alighieri all'O. di Torino del F. 33. d'America Ettore Varela*, Tipografia V. Vercellino, Torino, 1874
- Comunione italiana R.M. di Rito Simb. Italiano - R.L. Pietro Micca-Ausonia - valle del Po, Or. di Torino, *Sunto dei lavori durante l'anno 00083 v.l.*, Stabilimento artistico-letterario, Torino 1884 (Biblioteca di storia moderna e contemporanea di Roma)
- Comunione italiana R.M. di Rito Simb. Italiano - R.L. Pietro Micca-Ausonia - valle del Po, Or. di Torino, *Sunto dei lavori durante l'anno 00084 v.l.*, Stabilimento artistico-letterario, Torino 1885 (Biblioteca di storia moderna e contemporanea di Roma)
- Loggia massonica Pietro Micca-Ausonia, *Regolamento interno della R. M. Pietro Micca-Ausonia OR. di Torino*, Tip. Matteo Artale, Torino, 1887 (Biblioteca di storia moderna e contemporanea di Roma)
- R.L. Cavour, *La R Cavour or. di Torino per il 25° anniversario massonico di Francesco Muller*, Tip. Flli Pozzo, Torino, 1888
- R.L. Cavour, *Festeggiando il 7° anniversario di sua fondazione*, Tip. G. Robiola, Torino, 1893 (Biblioteca della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino)
- Albino Bracale, *Il 20 settembre. Allora e oggi*, edita per cura della società Popolo Sovrano, Checchini, Torino, 1907 (Biblioteca del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino)
- A.A. Bracco, *La massoneria piemontese*, Piemonte in bancarella, Torino, 1996
- P. Friz, *La massoneria italiana nel decennio post-unitario*, Franco Angeli, Milano, 1998
- A. Comba, *La Massoneria*, in U. Levrà (a cura di), *Storia di Torino*, vol. VII, *Da capitale politica a capitale industriale (1864-1915)*, Einaudi, Torino, 2001
- Pietro Buscalioni, *La loggia Ausonia ed il primo Grande Oriente Italiano*, Brenner, Cosenza, 2001 (Biblioteca Nazionale di Cosenza)
- F. Conti, *Storia della Massoneria Italiana. Dal Risorgimento al fascismo*, Il Mulino, Bologna, 2003
- A.M. Isastia, *Massoneria e fascismo. La repressione degli anni Venti*, Firenze Libri, Firenze, 2003
- M. Novarino, *All'Oriente di Torino. La rinascita della massoneria italiana tra modernismo cavouriano e rivoluzionarismo garibaldino*, Firenze Libri, Firenze, 2003
- M. Novarino, *Grande Oriente d'Italia. Due secoli di presenza liberomuratoria*, Erasmo, Roma, 2006
- M. Novarino, *Fratellanza e solidarietà. Massoneria e associazionismo laico in Piemonte dal Risorgimento all'avvento del fascismo*, Edizioni Sottosopra, Torino, 2008
- V. Gnocchini, *Logge e massoni in Piemonte e Val d'Aosta*, Poligrafico, Cuneo, 2008
- M. Novarino, G. Vatri, *Uomini e logge nella Torino capitale. Dalla fondazione della loggia «Ausonia» alla rinascita del Grande Oriente Italiano (1859-1862)*, Edizioni Età dell'Acquario, Torino, 2009

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

- ARCHIVIO STORICO DEL GRANDE ORIENTE D'ITALIA - ROMA
Libro matricolare - Logge agli Orienti di Torino, Bardonecchia, Cavour, Moncalieri, Pinerolo, Rivoli, Torre Pellice
- ARCHIVIO DEL MUSEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO - ROMA
Raccolta Nelson Gay B. 721 (carte appartenute a Carlo Michele Buscalioni)
Archivio Timoteo Riboli B. 496 (Sovrano Gran Commendatore del RSAA di Torino)
- ARCHIVIO DEL MUSEO DEL RISORGIMENTO - TORINO
Fondo Levi, Fondo Milbitz
- ARCHIVIO DEL COLLEGIO CIRCOSCRIZIONALE DEI MAESTRI VENERABILI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA (GRANDE ORIENTE D'ITALIA)
- BIBLIOTECA AUGUSTA - PERUGIA
Archivio Fabretti
- ARCHIVIO PRIVATO LUIGI POLO FRIZ - NOVARA
 (Conservatore dell'Archivio Lodovico Frapolli)
- ARCHIVIO PRIVATO MARCO NOVARINO - TORINO

SOCIALE/VARIE

UNIONE COOPERATIVA
SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA DI CONSUMO

Fondata nel 1888 dall'*Associazione Generale tra gli Impiegati civili delle amministrazioni pubbliche*. Nella sua sede principale tiene aperti al pubblico (soci e non soci) un negozio di vestiario con annessa sartoria, un magazzino di alimentari e vini e un macello, riforniti di prodotti provenienti dai migliori produttori d'Italia e sottoposti, prima della vendita, a rigorosi controlli chimici atti ad attestarne la genuinità. Le stoffe della sartoria provengono invece dalle migliori fabbriche d'Inghilterra, Germania, Austria e Italia. Dal 1892 l'*Unione* amplia la propria rete commerciale aprendo in via San Domenico 30 un magazzino di generi alimentari con annessa sala di degustazione di vini direttamente prodotti dai soci.

ANNO DI FONDAZIONE: 1888

INDIRIZZO

Via Mazzini, 10.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1888				
1889	Billotti geom. Lorenzo	Fasana prof. Bartolomeo	Pocchiola Pietro	Bongioanni Giovanni
1890	Billotti geom. Lorenzo	Fasana prof. Bartolomeo	Carena ing. cav. Secondo	Bongioanni Giovanni
1891	Villa avv. Tommaso	Armissoglio avv. Francesco	Carena ing. cav. Secondo	
1892	Villa avv. Tommaso	Armissoglio avv. Francesco	Carena ing. cav. Secondo	

MEMBRI 1888-1892

Balsamo Crivelli marchese comm. avv. Carlo	Baretta avv. Ernesto	Benedetti Francesco	Bernardi Pietro
Bongioanni Giovanni Battista	Borgarino Giuseppe	Brini Alessandro	Bruna prof. Giuseppe
Calvi Giovanni Battista	Capello cav. Nestore	Cassone Guglielmo	Ferrero Vincenzo
Fettarappa prof. cav. ing. Giulio	Fin Luigi	Garelli dott. Cleto	Genta Achille
Gitti prof. cav. Vincenzo	Gribodo ing. Giovanni	Levati Carlo	Musso Angelo
Pagano comm. Marcello	Pontremoli Enrico	Rey cap. Domenico	Sacerdato avv. Federico
Scanavini cav. Giovanni	Succio Carlo		

SECRETARIATO DEL POPOLO

Fondato nel 1895 a Torino, sull'esempio di paritarie associazioni già esistenti in Belgio, Svizzera, Francia e Germania, ha come scopo principale quello di fornire gratuitamente agli operai consulti legali, arbitrati e aiuto nelle pratiche burocratiche, amministrative e in quelle relative all'emigrazione.

Istituzione puramente benefica, non persegue nello svolgimento della propria attività alcuno scopo di lucro o guadagno: non accetta infatti alcun tipo di pagamento per i servizi prestati (salvo un rimborso per le spese sostenute) lasciando alla pubblica donazione il reperimento delle risorse necessarie al sostentamento delle proprie attività.

Alla storica sede di via XX settembre, nel centro cittadino, affianca nel 1915 la *Sezione* di Borgo San Paolo, in via San Bernardino 11 alla quale si aggiunge, nel 1921, il *ricreatorio educativo* situato in via Candia 4, nel quartiere Barriera di Milano. All'azione del *Segretariato* si collega anche quella di altre istituzioni attive in città, e cioè la *Società Italiana di San Raffaele per la protezione dell'emigrante*, la *Società di San Carlo Borromeo*, il cui scopo principale è la diffusione della lettura attraverso una biblioteca popolare con servizio di prestito di libri, la *Biblioteca per i giovani* e, infine, la *Cassa sussidi per le pigioni*, che si propone di facilitare gli operai nelle pratiche di pagamento degli affitti.

ANNO DI FONDAZIONE: 1895

INDIRIZZO

Ha sede in via XX Settembre 30 fino al 1906, quando si trasferisce in via Bogino 12.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Vicepresidente	Direttore
1895			
1896			
1897	Ricci des Ferres barone avv. Carlo	Cappa avv. Ettore	
1898	Ricci des Ferres barone avv. Carlo	Cappa avv. Ettore	
1899	Ricci des Ferres barone avv. Carlo	Cappa avv. Ettore	
1900	Ricci des Ferres barone avv. Carlo	Cappa avv. Ettore	
1901	Ricci des Ferres barone avv. Carlo	Cappa avv. Ettore	
1902	Ricci des Ferres barone avv. Carlo	Cappa avv. Ettore	
1903	Ricci des Ferres barone avv. Carlo	Cappa avv. Ettore	
1904	Ricci des Ferres barone avv. Carlo	Cappa avv. Ettore	
1905	Ricci des Ferres barone avv. Carlo	Cappa avv. Ettore	
1906	Ricci des Ferres barone avv. Carlo	Cappa avv. Ettore	
1907	Ricci des Ferres barone avv. Carlo	Cappa avv. Ettore	
1908	Ricci des Ferres barone avv. Carlo	Cappa avv. Ettore	
1909	Ricci des Ferres barone avv. Carlo	Cappa avv. Ettore	
1910	Ricci des Ferres barone avv. Carlo	Cappa avv. Ettore	
1911	Ricci des Ferres barone avv. Carlo	Cappa avv. Ettore	
1912	Ricci des Ferres barone avv. Carlo	Cappa avv. Ettore	
1913	Ricci des Ferres barone avv. Carlo	Cappa avv. Ettore	
1914	Ricci des Ferres barone avv. Carlo	Cappa avv. Ettore	
1915	Ricci des Ferres barone avv. Carlo	Cappa avv. Ettore	
1916	Ricci des Ferres barone avv. Carlo	Cappa avv. Ettore	
1917	Ricci des Ferres barone avv. Carlo	Cappa avv. Ettore	
1918	Ricci des Ferres barone avv. Carlo	Cappa avv. Ettore	
1919	Ricci des Ferres barone avv. Carlo	Cappa avv. Ettore	
1920	Ricci des Ferres barone avv. Carlo	Cappa avv. Ettore	
1921	Ricci des Ferres barone avv. Carlo	Cappa avv. Ettore	Raineri cav. Annibale
1922-1923	Ricci des Ferres barone avv. Carlo	Cappa avv. Ettore	Raineri cav. Annibale
1924-1925	Ricci des Ferres barone avv. Carlo	Cappa avv. Ettore	Raineri cav. Annibale

COLLABORATORI IN UFFICIO 1895-1925

Balbo di Vinadio conte avv. Prospero	Ferraris di Celle avv. cav. Federico	Gomis di Trana conte avv. Carlo	Mensio avv. proc. Paolo
Raineri Annibale	Ricci des Ferres barone avv. Carlo	Rosso avv. proc. Cesare	

BIBLIOGRAFIA

Segretariato del popolo di Torino, *Il Segretariato del Popolo in Torino*, Bona, Torino, 1895 (Biblioteca delle Collezioni d'Arte e Documentazione Storica della Cassa di Risparmio in Bologna)

Segretariato del popolo di Torino, *Il Segretariato del Popolo in Torino*, Bona, Torino, 1896 (Biblioteca Comunale Labronica Francesco Domenico Guerrazzi)

Segretariato del popolo di Torino, *1895. Il primo anno del Segretariato del popolo in Italia, Segretariato del popolo*, Torino, 1896 (Biblioteca storica della Provincia di Torino; Biblioteca della Fondazione Luigi Einaudi; Biblioteca del seminario arcivescovile di Torino)

Segretariato del popolo di Torino, *Relazione 1899. Il segretariato del popolo in Torino*, tipografia Pietro Celanza, Torino, 1900 (Biblioteca Nazionale del Museo del Risorgimento Italiano)

Segretariato del popolo, *Norme ai segretari del popolo per rendere loro più facile l'esecuzione delle leggi*, Torino, s.d. (Biblioteca della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO

Collezione Simeom

Serie C - Miscellanea di opuscoli, carte sciolte, ecc.

Scatola 81. Beneficienza

Segretariato del Popolo:

Il Segretariato del Popolo in Torino, Torino, 1895, n. inv. 5125

Relazione, 1899, Torino, 1900, n. inv. 5126

Miscellanea Opere Pie e Beneficenza

Il primo anno del Segretariato del Popolo in Italia, 1895, n. inv. 137

SOCIETÀ COOPERATIVA TORINESE

ANNO DI FONDAZIONE: 1870

INDIRIZZO

Via Seminario 15.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>
1870	Nomis di Pollone cav. Spirito	Massa cav. avv. Paolo Malvano cav. Alessandro	Sessi cav. Daniele Tonta ing. Giuseppe	Nigra Giuseppe

MEMBRI 1870

Bergia cav. Angelo	Canalis-Grosso Guglielmo	Clemente prof. Antonio	De Vecchi prof. Giovanni
Dusso Giovanni Battista	Gerini prof. Carlo	Ghebard Giacinto	Giraud Luigi
Griboldo ing. Giovanni	Malcotti Carlo	Olivero cav. Angelo	Ughetto Glicerio

ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVA DI CONSUMO

ANNO DI FONDAZIONE: 1891

INDIRIZZO

Via Lagrange 19.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Vicepresidente</i>
1891	Foa cav. Benedetto	Artale avv. Pietro Diaria Vittorio

MEMBRI 1891

Bona Giacomo	Castagneri Angelo	Gallarati Edoardo	Ghirlanda Michele	Meille cav. Paolo
Merletti Giuseppe	Montecucco Bartolomeo	Polli Paolo	Sereno-Regis Giuseppe	Sismondini Romualdo
Virglio Alberto				

MINORANZE RELIGIOSE

COMUNITÀ ISRAELITICA DI TORINO

Le prime presenze ebraiche a Torino risalgono al XV secolo, precisamente, al 1424, anno in cui uomini e donne di religione ebraica sono ufficialmente ammessi in città. Una presenza piuttosto cospicua, tanto da dover essere regolamentata, nel 1430, da un editto promulgato dal duca di Savoia Amedeo VIII, il cosiddetto *Statuta Sabaudiae*, che pur imponendo una serie di limitazioni tra cittadini di religione ebraica e cristiani, delinea un quadro di sostanziale tolleranza, mantenuta in vigore per un lungo periodo di tempo.

Nel XVI secolo giungono in città, provenienti dalla Spagna, dalla Francia e dalla Germania, altri gruppi di ebrei che scelgono Torino attratti dalla politica liberale di Emanuele Filiberto, cui segue però un periodo di progressivo peggioramento che raggiunge il proprio apice nel 1694, quando nello stabile dell'*Ospedale dei Mendicanti*, nell'antica contrada di San Filippo, viene istituito un ghetto all'interno del quale contenere i circa 760 ebrei residenti in città. Il rapido aumento del numero dei cittadini ebraici, che nel 1794 raggiunge la quota di 1.300 unità, rende necessario estendere l'area del ghetto alla zona compresa tra piazza Carlina e le vie Maria Vittoria e San Francesco da Paola. Da questo momento in poi tale spazio cittadino, un quadrilatero racchiuso tra edifici settecenteschi delimitati da cancelli in ferro battuto in parte visibili ancora oggi, diventa un luogo simbolico per la comunità degli ebrei torinesi, che non spezzeranno mai definitivamente il cordone ombelicale che li lega al centro del vecchio ghetto, all'interno del quale risiedono soprattutto le famiglie meno abbienti composte da piccoli commercianti, artigiani e venditori ambulanti. Il ghetto resta in vigore fino alla promulgazione dello *Statuto Albertino*, che segna una fase di vera e propria emancipazione coincidente con il periodo di maggior splendore per l'intera comunità ebraica cittadina, che assume un ruolo di primo piano all'interno delle dinamiche sociali, economiche e politiche cittadine.

Nel 1861 viene progettata l'ideazione di una sinagoga monumentale: un progetto che dopo l'abbandono della Mole Antonelliana vede luce nel 1884, con la costruzione tra le vie Sant'Anselmo e Gallinari, nel cuore del quartiere di San Salvario, di un grande tempio israelitico, raso praticamente al suolo durante un bombardamento alleato abbattutosi su Torino la notte tra il 20 e il 21 novembre 1942.

Nel 1938, alla vigilia delle leggi razziali, la comunità ebraica torinese ammonta a 1.414 individui, la cui distribuzione sul territorio cittadino appare fortemente frastagliata. Infatti accanto alle sezioni Vanchiglia e Valentino dove, come rivelano i dati contenuti negli *Annuari Statistici della Città di Torino* risiede il numero più cospicuo di cittadini ebrei (rispettivamente 253 e 276 unità), presenze ebraiche si notano anche in altri spazi cittadini comprendenti oltre alle zone limitrofe al vecchio guscio di piazza Carlina, anche i lunghi e sfarzosi viali della Crocetta e le strade che si arrampicano sulla collina.

A partire dall'autunno 1938, spinti dall'incalzare tragico degli eventi, gli ebrei torinesi si addensano intorno alla zona della sinagoga, destinata a diventare nuovo reticolo e punto di riferimento. Via San Pio V, via Sant'Anselmo, via Gallinari, via Goito, via Berthollet diventano sede di un nuovo ghetto nato dalle interdizioni fasciste e all'interno del quale gli edifici per bambini e gli anziani ruotano come due satelliti. Un periodo nero, che qualche anno più tardi diventa ancora più buio: nel 1941 il portone della sinagoga è fatto oggetto di un attentato seguito dall'affissione in città di manifesti inneggianti all'odio antiebraico. Di lì a poco il nuovo potere nazista, coadiuvato alacramente dai fascisti mussoliniani, si impegna nel tentativo di fare di Torino una città senza ebrei.

La deportazione inizia ufficialmente il 30 novembre 1943, quando la neonata Repubblica di Salò, per mano della circolare Buffarini Guidi, fa proprie le disposizioni antisemite naziste. Da questa data al 31 gennaio 1944, gli ebrei vengono arrestati e trattenuti nelle carceri cittadine in attesa che venga raggiunto un numero ritenuto sufficiente a organizzare i trasporti in Germania. Dopo tale data essi saranno condotti nel campo di Fossoli e in quello di Bolzano, luoghi di transito prima della Germania. I dati su cui la storiografia può attualmente riflettere non consentono di censire con esattezza il numero degli ebrei torinesi partiti dalla banchine della stazione ferroviaria di Torino Porta Nuova, ma sembra essere accertato che lasciano Torino in date e con mezzi differenti 246 ebrei. Tra di essi, soltanto 21 fanno ritorno, evidenziando come il Piemonte sia la seconda regione italiana per numero di deportati e come Torino detenga, dopo Cuneo, il triste primato di seconda città della regione per numero di deportati razziali. Pianti e contati i propri morti, al termine del secondo conflitto mondiale la comunità ebraica cittadina concentra gli sforzi nella ricostruzione della sinagoga e delle sue istituzioni scolastiche e culturali. Terza in Italia è attualmente la più importante del Piemonte.

La documentazione della Comunità Israelita Torinese è conservata all'interno dell'*Archivio Benvenuto e Alessandro Terracini*. Si tratta di carte i cui estremi cronologici vanno dal 1836 al 1985 presentando però gravi lacune dovute al carattere mutilo dell'archivio stesso, il cui materiale documentario ha subito enormi danneggiamenti in seguito all'incursione aerea del 20 novembre 1942 che ha colpito, radendoli praticamente al suolo, i locali della comunità ebraica. Vi sono inoltre carenze relative al periodo successivo al 1942, la cui causa principale va probabilmente ricondotta, come suggerisce la nota archivistica in calce all'inventario dell'archivio, all'utilizzo stesso dei documenti. Una situazione che porta a essere davvero minima la documentazione relativa all'Ottocento. Una limitazione che sembra propria anche delle carte successive al 1968, la cui quantità sembra piuttosto limitata, al pari di quelle successive al 1975 che appaiono pressoché inesistenti.

OPERE PIE ISRAELITICHE DI TORINO

Nate tra il 1863 e il 1922, con molteplici scopi assistenziali, le *Opere pie israelitiche* collegate alla comunità torinese sono otto: l'*Ospizio israelitico*, la *Confraternita israelitica di Beneficenza*, la *Confraternita israelitica di Misericordia funebre*, l'*Opera pia israelitica Abramo e Stella Fubini coniugi Treves*, la *Pia società femminile israelitica Nina Sacerdote Fubini*, l'*Orfanotrofio ed Educatorio Israelitico Enrichetta Sacerdote*, l'*Opera Pia israelitica Colonna e Finzi* e la *Fondazione israelitica Coniugi Ottolenghi*. Esse sono rette in base alla Legge Rattazzi del 1857 fino al 1901, anno in cui il Consiglio di Stato, con parere del 7 agosto, stabilisce la loro disciplina in base alla legge del 17 luglio 1890 sulle istituzioni pubbliche di beneficenza.

Le *Opere pie* sono giuridicamente e amministrativamente autonome le une dalle altre fino al 1956, anno in cui un'istanza di Enrico Malvano, Commissario prefettizio, sancisce il raggruppamento della totalità delle opere pie torinesi sotto un'unica amministrazione e approva un nuovo regolamento organico per il governo delle stesse che, sottoscritto dallo stesso Malvano e dal segretario Moise Foà con visto del Ministro dell'interno Fernando Tambroni, consta di 16 articoli. Tale regolamento prevede che le otto istituzioni raggruppate continuino a svolgere i loro compiti secondo i singoli statuti, conservando la loro personalità giuridica e i patrimoni separati gestiti dal Consiglio di amministrazione. L'entrata in vigore dell'articolo 23 della legge dell'8 marzo 1989, che segue l'intesa tra la Repubblica Italiana e l'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane del 27 febbraio 1987, porta alla soppressione, insieme a molti altri enti ebraici civilmente riconosciuti, delle *Opere pie israelitiche di Torino*. Da questo momento in poi, il *Collegio Israelitico Colonna e Finzi* e l'*Ospizio*, nel frattempo divenuto "*Casa di riposo*", proseguono la loro attività con altre veste giuridica.

OPERA PIA ISRAELITICA COLONNA E FINZI

Scopo dell'*Istituzione*, eretta in Ente Morale nel 1894, è l'istruzione religiosa, morale e civile dei bambini ebrei di entrambi i sessi e con età minima di tre anni, attraverso scuole elementari e infantili. L'*Istituzione*, che nei giorni scolastici provvede anche a somministrare i pasti ai propri frequentanti, si occupa nel corso della sua lunga attività quasi esclusivamente della gestione di un istituto scolastico, il *Collegio Israelitico Colonna e Finzi*, a oggi ancora esistente.

Fondato nel 1823 su iniziativa di Emanuele Colonna Finzi e Samuel Vita Finzi, filantropi della comunità ebraica cittadina, il *Collegio*, fedele al volere dei due fondatori, assicura a ogni bambino ebreo, indipendentemente dalla condizione sociale, l'accesso a un'istruzione non solo di matrice religiosa. La scuola, a frequenza gratuita, è retta da un *Comitato di amministrazione*, che provvede anche alla distribuzione, anch'essa a titolo gratuito, di libri di testi e cancelleria, oltre all'assegnazione, al termine dell'anno scolastico, di premi e borse di studio. Oltre all'istruzione, in linea con i programmi stabiliti dalla scuola pubblica, agli allievi, inseriti in classe mista, vengono impartite anche nozioni di canto, educazione fisica e insegnamenti religiosi, secondo i dettami formulati dal rabbino. Alla frequentazione della scuola sono ammessi anche i bambini accolti nell'*Orfanotrofio Ebraico* di via Orto Botanico (attuale via Lombroso) e quelli provenienti dalle famiglie meno abbienti. Oltre alla scuola esiste anche un asilo infantile, nato il 5 marzo 1854. Completamente interrotta dopo l'8 settembre 1943, l'attività delle scuole riprende nell'immediato dopoguerra, quando esse, in seguito a una convenzione siglata con il Provveditorato agli Studi di Torino, ottengono il grado di istituto paritario.

ANNO DI FONDAZIONE: 1823

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO BENVENUTO E ALESSANDRO TERRACINI

Opera pia Israelitica Colonna e Finzi (1887-1985)

Verbali di deliberazione commissario prefettizio e atti per le convenzioni del provveditorato (1945-1985)

- Verbali di deliberazione del commissario prefettizio (1945-1960)

- Convenzioni con il provveditorato (1946-1985)

Contabilità (1940-1969)

- Prospetti entrate e uscite (1950-1955)

- Repertorio degli atti soggetti a tassa di registro (1946-1969)

- Giornale di cassa (1941)

- Ordini di riscossione (1941)

- Mandati di pagamento (1941)

- Documentazione pagamento imposte (1950-1955)

Corrispondenza (1942-1968)

- Circolari della Prefettura di Torino (1943)

- Corrispondenza (1942-1968)

- Corrispondenza relativa alla questione delle iscrizioni dei non ebrei (1960)

Scuola elementare (1887-1961)

Registri di classe (1887-1960)

Registro delle assenze (1887-1913)

- Anno scolastico 1947-1948

- Anno scolastico 1948-1949

- Anno scolastico 1949-1950

- Anno scolastico 1950-1951

- Anno scolastico 1951-1952

- Anno scolastico 1952-1953

- Anno scolastico 1953-1954

- Anno scolastico 1954-1955

- Anno scolastico 1955-1956

- Anno scolastico 1956-1957

- Anno scolastico 1957-1958

- Anno scolastico 1958-1959

- Anno scolastico 1959-1960

Personale (1957-1961)

- Variazioni stipendi maestre Scuola Colonna e Finzi (1957-1961)

Varie (1940)

- Certificato di studio di Anna Polacco (1940)

Scuola materna (1949-1978)

Corrispondenza (1949-1970)

Domande di sussidio (1957-1969)

Quote d'iscrizione (1972-1978)

PIA SOCIETÀ FEMMINILE ISRAELITICA NINA SACERDOTE FUBINI

Eretta in Ente Morale nel 1889, l'*Istituzione* si propone di fornire soccorso e assistenza alle puerpere meno abbienti della comunità ebraica torinese, contribuendo alle spese di allattamento e a quelle per i corredi, i capi di biancheria da letto e personali. Compito dell'*Ente* è anche quello di contribuire all'istruzione e all'educazione delle ragazze ebreo provenienti da famiglie bisognose, dedicandosi anche a opere di carità e assistenza in favore delle loro famiglie.

ANNO DI FONDAZIONE: 1889

BIBLIOGRAFIA

Pia società femminile israelitica in Torino, *Statuto e regolamento*, Tip. G. Sacerdote, Torino, 1899 (Centro bibliografico dell'Unione delle comunità ebraiche italiane di Roma)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO BENEVENUTO E ALESSANDRO TERRACINI

Pia Società femminile israelitica Nina Sacerdote Fubini (1909-1969)

Verbali di deliberazione commissario prefettizio e verbali sedute del Consiglio (1919-1953)

- Verbali di deliberazione del commissario prefettizio (1946-1953)

- Registro Verbali del Consiglio (1919-1942)

Contabilità (1928-1969)

- Prospetti entrate e uscite 1951; 1955

- Repertorio degli atti soggetti a tassa di registro (1946-1969)

- Oblazioni (1928)

- Mandati di pagamento (1943)

- Ricevute (1943)

- Contabilità varia (1945-1952)

Patrimonio

- Fabbricati e terreni (s.d.)

Personale (1930-1943)

- Registri e stipendi 1930-1943)

Corrispondenza

- Registro della corrispondenza (1909-1942)

- Corrispondenza (1912; 1926-1938)

ORFANOTROFIO EDUCATORIO ISRAELITICO ENRICHETTA SACERDOTE

Fondato nel 1890 con la denominazione di *Orfanotrofio Israelitico per Fanciulli Poveri*, si propone di accogliere orfani ebrei di ambo i sessi, fornendo loro non solo educazione e istruzione, ma occupandosi anche del loro inserimento nel mondo del lavoro.

Nelle austere camerate dell'edificio di via Orto Botanico, attualmente ancora di proprietà della *Comunità Ebraica*, trovano ospitalità, oltre ai bambini orfani, anche quelli le cui famiglie non sono in grado di provvedere al loro mantenimento con precedenza, per quelli affetti da malformazioni fisiche e morali.

Durante il fascismo nei locali dell'*Orfanotrofio* sono ospitati circa una quarantina di bambini, ciascuno dei quali indossante un'uniforme consistente in una giacca a collo chiuso con colletto bianco, e cappello sulla cui visiera campeggia la scritta *E.E.S. (Educatario Enrichetta Sacerdote)*.

Tra i principali benefattori dell'*Ente* spiccano l'industriale Emilio Debenedetti, che dona vestiti ai piccoli ospiti e Umberto Fiandra, proprietario dei principali teatri cittadini che ogni anno, in occasione della festa di Purim, distribuisce scarpe ai bambini.

L'*Orfanotrofio*, che nel 1934 ospita, fatto singolare e di grande valore simbolico, alcuni bambini tedeschi fuggiti dalla Germania hitleriana, dispone anche di una sede estiva sulla collina torinese, in strada Santa Margherita 157, donata da Ettore Ovazza, membro rappresentativo della comunità ebraica ed esponente del fascismo torinese. Una villa alle pendici della collina torinese attiva nei mesi estivi e funzionante fino all'inverno 1943-1944, quando al suo interno sono ospitati i bambini dell'*Orfanotrofio*, prima di essere smistati altrove sotto la protezione dei Salesiani su iniziativa di monsignor Vincenzo Barale.

ANNO DI FONDAZIONE: 1890

INDIRIZZO

Via Orto Botanico (attuale via Cesare Lombroso).

BIBLIOGRAFIA

Orfanotrofio Israelitico Infantile Enrichetta Sacerdote in Torino, *Statuto organico*, Stabilimento Tipografico G. Civelli, Torino, 1890 (Biblioteca della Fondazione Centro di documentazione ebraica contemporanea di Milano)

A. Cavaglio, *La città delle leggi razziali*, in Istituto Piemontese per la storia della resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" (Istoreto), *Torino 1938/45. Una guida per la memoria*, Istoreto, Città di Torino, Torino, 2000

M. Randaccio, *Le finestre buie del '43*, Daniela Piazza Editore, Torino, 1993

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO BENVENUTO E ALESSANDRO TERRACINI

Orfanotrofio educatorio israelitico Enrichetta Sacerdote (1933-1971)

Verbali di deliberazione commissario prefettizio (1945-1956)

- Verbali di deliberazione del commissario prefettizio (1945-1956)

Ospiti (1933-1971)

- Pratiche personali ospiti (1933-1971)

- Domande di ricovero pervenute da Milano (1945-1947)

- Domande respinte e rinunciatari (1954-1969)

- Schede anagrafiche degli ospiti (raccolte in ordine alfabetico)

- Elenco ospiti (1958)

- Cartelle personali per ospiti non compilate (s.d.)

Contabilità

- Conto consuntivo per l'esercizio 1941 (1941-1942)

- Repertorio degli atti soggetti a tassa di registro (1946-1969)

- Prospetti entrate e uscite (1950-1955)

- Registri spese (1950-1951)

- Giornale di cassa 1941

- Spese, relazione morale e finanziaria e rette mensili degli ospiti (1935-1961)

- Offerte e legati (1941-1958)

- Mandati di pagamento (1941-1942)

- Ricevute (1946-1957)

- Ordini di riscossione (1940-1942)

Patrimonio

- Fabbricati e terreni (s.d.)

Personale (1945-1965)

- Direttore e altro personale (1945-1965)

Corrispondenza (1942-1969)

- Circolari della Prefettura di Torino (1943)
- Corrispondenza (1942-1943; 1945-1953; 1957-1964; 1968-1969)
- Corrispondenza relativa alle spese per gli allievi del Collegio rabbinico (1951-1955)
- Corrispondenza con l'Ente Nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia e documentazione relativa (1959-1962)

Varie

- Fotografie (s.d.)
- Piante dell'educatorio femminile israelitico (s.d.)

OSPIZIO ISRAELITICO ORA CASA DI RIPOSO

L'*Ospizio Israelitico*, fondato nel 1863 ed eretto nello stesso anno in Ente Morale, rivolge la propria attenzione ai malati e agli ebrei anziani che si trovano in condizioni di povertà. Ai primi somministra cure mediche e sanitarie, ai secondi garantisce ricovero e assistenza. Condizione essenziale per godere di tali benefici sono la residenza a Torino o il domicilio in città da almeno due anni.

Compatibilmente con le possibilità offerte dalle risorse economiche, l'*Ospizio* accoglie anche gli ebrei non residenti a Torino e, in caso di posti vacanti, gli anziani e infermi non ebrei in grado di pagare una retta il cui importo è stabilito da un apposito regolamento interno. L'*Istituzione* sorge in una palazzina ottocentesca con piani alti e camerate, ognuna delle quali ha al proprio interno venti letti. Al piano terreno sorgono il refettorio e un ambulatorio medico (frequentato anche dagli abitanti del quartiere), mentre al primo piano si trova un terrazzo, vera e propria valvola di sfogo per gli ospiti ricoverati. Nell'edificio è presente anche un'antica sinagoga al cui interno, nell'arco di tempo precedente la costruzione della grande sinagoga, sono conservati gli arredi del tempio di piazza Carlina.

Durante l'occupazione tedesca i ricoverati dell'*Ospizio* vengono trasferiti nei locali dell'*Opera Pia Lotteri* e, soprattutto, nei ricoveri municipali di via Moncrivello e via Como. Al termine del conflitto, l'*Ospizio Israelitico* riapre i battenti per poi trasferirsi nel secondo dopoguerra, con la costruzione della *Casa di Riposo Ebraica*, nell'attuale sede di via Galliani.

ANNO DI FONDAZIONE: 1863

INDIRIZZO

Piazza Santa Giulia 12. Attualmente si trova in via Galliani 13.

BIBLIOGRAFIA

Ospizio israelitico di Torino, *Regolamento organico ed interno per l'Ospizio Israelitico di Torino*, Stamperia di compositori-tipografi, Torino, 1863 (Biblioteca della Fondazione Centro di documentazione ebraica contemporanea di Milano)

Ospizio israelitico di Torino, *Rapporto morale e finanziario per il 1865 intorno all'Ospizio israelitico di Torino: letto la sera del 18 marzo 1866 dal presidente S. Olper rabbino maggiore all'assemblea generale ordinaria*, Tip. di S. Foà, Torino, 1866 (Biblioteca Comunale Labronica Francesco Domenico Guerrazzi. Sezione catalografica e magazzino librario di Livorno; Biblioteca della Fondazione Centro di documentazione ebraica contemporanea di Milano; Biblioteca della comunità ebraica di Modena e Reggio – Modena)

Ospizio israelitico di Torino, *Ospizio israelitico di Torino. Assemblea dei benefattori (Torino 14 giugno 1898)*, Tipografia G. Sacerdote, Torino, 1898 (Biblioteca della Fondazione Centro di documentazione ebraica contemporanea di Milano)

Ospizio israelitico di Torino, *Statuto organico: approvato con Decreto 20 luglio 1901*, Tipografia G. Sacerdote, Torino, 1901 (Biblioteca della Fondazione Centro di documentazione ebraica contemporanea di Milano; Centro bibliografico dell'Unione delle comunità ebraiche italiane di Roma)

Ospizio Israelitico di Torino, *Regolamento interno*, Tipografia G. Sacerdote, Torino, 1903 (Biblioteca della Fondazione Centro di documentazione ebraica contemporanea di Milano; Centro bibliografico dell'Unione delle comunità ebraiche italiane di Roma; Biblioteca Emanuele Artom della Comunità ebraica di Torino)

G.A. Levi, *Isacco Levi. La religione nel cuore*, Zamorani, Torino, 1995

A. Cavaglion, *La città delle leggi razziali*, in Istituto Piemontese per la storia della resistenza e della società contemporanea 'Giorgio Agosti' (Istoreto), *Torino 1938/45. Una guida per la memoria*, Istoreto, Città di Torino, Torino, 2000

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO BENVENUTO E ALESSANDRO TERRACINI

Ospizio israelitico, ora Casa di riposo (1935-1977)

- Verbali di deliberazione del commissario prefettizio (1945-1956)

- Verbali di deliberazione del commissario prefettizio (1945-1956)

Ospiti (1945-1977)

- Pratiche personali ospiti (1946-1977)

- Elenco ricoverati (1958)

- Domande di ammissione (1945-1977)

Contabilità (1935-1973)

- Conti consuntivi e bilanci preventivi rispettivamente per gli esercizi 1944-1955 e 1947-1954 (1942-1956)

- Prospetti entrate e uscite (1945-1957)

- Libro Cassa entrate e uscite (1951-1952)

- Repertorio degli atti soggetti a tassa di registro (1946-1969)

- Registri dei mandati di pagamento: 1946-1949 e 1950-1956

- Mandati di pagamento 1943-1954

- Distinte esazioni e pagamenti (1943-1956)

- Elenco spese e conteggi (1950)

- Conteggi di alcune rendite (1935-1968)
- Ricevute (1946-1958; 1967; 1970)
- Corrispondenza relativa a spese di ricovero e sussidi per gli ospiti (1946-1953)
- Sussidio comunale per gli ospiti (1963-1973)
- Imposte su alcuni fabbricati di proprietà dell'ospizio (1963-1965)
- Beni che l'ospizio ha ereditato da Silvio Segre (1947-1951)
- Ordini di riscossione (s.d.)
- Patrimonio (1942-1957)
- Denunce di contratti di affitto e locazione (1953-1954)
- Riorganizzazione ospizio dopo II guerra mondiale (1942-1947)
- Riepilogo titoli (1948-1951)
- Planimetrie di aree di proprietà dell'ospizio (1954-1957)
- Riepilogo titoli (s.d.)
- Fabbricati e terreni (s.d.)
- Personale (1949-1972)
- Elenco personale con indicazione degli stipendi (1951)
- Registri contributi I.N.P.S. (1949; 1952)
- Denunce contributi I.N.P.S. (1951-1974; 1984)
- Corrispondenza
- Corrispondenza (1943; 1945-1950; 1958; 1967-1968)
- Patronesse e offerte (1953-1970)
- Organizzazione Tredicesima Giornata Nazionale dell'Anziano (1969-1971)

FONDAZIONE ISRAELITICA CONIUGI OTTOLENGHI

Fondata nel 1921 ed eretta in Ente Morale l'anno successivo, la struttura opera in una sezione distaccata all'interno dell'*Ospizio Israelitico* denominata *Generale Giuseppe Ottolenghi ed Elisa Segre Ottolenghi*. Scopo principale dell'*Istituzione* è la cura e il mantenimento, a titolo gratuito, degli ebrei poveri della comunità torinese, riservando particolare attenzione agli infermi cronici e a quelli colpiti da malattie acute.

ANNO DI FONDAZIONE: 1921

INDIRIZZO

Piazza Santa Giulia 12

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO BENVENUTO E ALESSANDRO TERRACINI

Fondazione israelitica coniugi Ottolenghi (1921-1969)

Contabilità (1921-1969)

- Conti consuntivi e bilancio preventivo per gli esercizi 1939-1941 (1921-1942)

- Repertorio degli atti soggetti a tassa di registro (1946-1969)

Corrispondenza (1943-1947)

- Trasmissione dello Statuto dell'associazione fra le istituzioni di pubblica assistenza e beneficenza della città e della provincia di Torino (1946-1947)

- Circolari della Prefettura di Torino (1943)

OPERA PIA ABRAM E STELLA FUBINI – CONIUGI TREVES

Istituzione eretta in Ente Morale nel 1884 che ha come scopo principale quello di offrire istruzione elementare e insegnamento dei lavori domestici alle bambine ebreo-povere uscite dall'asilo.

ANNO DI FONDAZIONE: 1884

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO BENVENUTO E ALESSANDRO TERRACINI

Opera Pia Abram e Stella Fubini - coniugi Treves (1941-1969)

Contabilità (1941-1969)

- Conti consuntivi per l'esercizio 1941 (1941-1942)

- Repertorio degli atti soggetti a tassa di registro (1946-1969)

Corrispondenza (1943-1946)

- Circolari della Prefettura di Torino (1943)

- Lettera dell'associazione Pro Torino e Piemonte (1946)

CONFRATERNITA ISRAELITICA DI BENEFICENZA

Fondata nel 1873, si occupa di seguire una vasta gamma di attività benefiche che vanno dall'elargizione di sussidi in denaro ai poveri della comunità di Torino (con particolare attenzione verso gli ammalati che non possono essere ricoverati nell'*Ospizio*) e a quelli di altre comunità di passaggio in città. Essa concorre inoltre al mantenimento dell'*Ospizio* e provvede alla fornitura degli assistenti spirituali agli ammalati che ne facciano richiesta.

ANNO DI FONDAZIONE: 1973

BIBLIOGRAFIA

Confraternita israelitica di beneficenza di Torino, *Regolamento organico ed interno della Confraternita israelitica di beneficenza di Torino*, Stabilimento tipografico G. Civelli, Torino, 1890 (Biblioteca della Fondazione Centro di documentazione ebraica contemporanea di Milano; Centro bibliografico dell'Unione delle comunità ebraiche italiane di Roma)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO BENVENUTO E ALESSANDRO TERRACINI

Confraternita israelitica di Beneficenza (1939-1969)

Verbali di deliberazione del commissario prefettizio (1947-1948)

- Verbale di deliberazione del commissario prefettizio (1947-1948)

Contabilità (1939-1969)

- Conti consuntivi e bilanci preventivi (1939-1941 e 1944-1946)

- Repertorio degli atti soggetti a tassa di registro (1946-1969)

- Ricevute (1949-1957)

- Mandati di pagamento (1941)

- Giornale di cassa (1941)

- Ordini di riscossione (1940-1941)

Corrispondenza (1943)

- Circolari della Prefettura di Torino (1943)

- Corrispondenza (1943)

CONFRATERNITA ISRAELITICA DI MISERICORDIA FUNEBRE

Eretta in Ente Morale nel 1879, l'*Istituzione*, retta da un Consiglio, ha come scopo principale quello di provvedere agli atti funebri religiosi per gli ebrei seppelliti nel cimitero della comunità di Torino. Si occupa inoltre di fornire soccorso ai propri iscritti, in base alle disponibilità economiche, in occasione della nascita di figli e di contribuire, mediante l'elargizione di un contributo in denaro, al mantenimento dell'*Ospizio Israelitico*.

ANNO DI FONDAZIONE: 1879

BIBLIOGRAFIA

Confraternita israelitica di misericordia funebre di Torino, *Statuto organico della Confraternita Israelitica di Misericordia Funebre di Torino*, Tipografia G. Tarizzo, Torino, 1879 (Biblioteca della Fondazione Centro di documentazione ebraica contemporanea di Milano; Centro bibliografico dell'Unione delle comunità ebraiche italiane di Roma; Biblioteca Emanuele Artom della Comunità ebraica di Torino)

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO BENVENUTO E ALESSANDRO TERRACINI

Confraternita israelitica di misericordia funebre (1939-1976)

Verbali di deliberazione commissario prefettizio (1948)

- Verbale di deliberazione del commissario prefettizio (1948)

Contabilità

- Bilanci preventivi per gli esercizi 1939-1946 (1939-1946)

- Repertorio degli atti soggetti a tassa di registro (1943-1969)

- Amministrazione economica decessi e spese funebri (1945-1953)

- Mandati di pagamento (1942)

Corrispondenza (1942-1976)

- Corrispondenza con le istituzioni (1945-1952)

- Corrispondenza con privati e altre comunità (1942-1971)

- Servizi di sepoltura per decessi avvenuti presso l'ospedale San Giovanni Battista di Torino (1964)

Varie (1950-1970)

- Impresa funebre Genta (1950-1963)

- Recupero lapidi di appartenenza a istituzioni ebraiche (1970)

OSPIZIO ISRAELITICO

Ricovera malati e invalidi di ambo i sessi di religione israelitica. Consulti gratuiti giornalieri pubblici per i poveri di qualunque religione.

INDIRIZZO

Piazza Santa Giulia 12.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Presidente</i>	<i>Segretario</i>	<i>Sanitario</i>
1905	Nizza A.	Jarak cav. Giuseppe	Berta dott. Eugenio
1906	Nizza A.	Jarak cav. Giuseppe	Berta dott. Eugenio
1907	Nizza A.	Jarak cav. Giuseppe	Berta dott. Eugenio

BIBLIOGRAFIA

Francesco Abba, *Guida sanitaria del Piemonte. Province di Torino, Alessandria, Cuneo e Novara*, anno XII, 1905, Lattes, Torino, 1905 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Francesco Abba, *Guida sanitaria del Piemonte. Province di Torino, Alessandria, Cuneo e Novara*, anno XIII, 1906, Lattes, Torino, 1906 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Francesco Abba, *Guida sanitaria del Piemonte. Province di Torino, Alessandria, Cuneo e Novara*, anno XIV, 1907, Lattes, Torino, 1907 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

SOCIETÀ DELLE GIOVANI PROTESTANTI PER LA PROTEZIONE DEI BAMBINI POVERI DI TORINO

Istituzione fondata nel 1858 in seno alla Chiesa Evangelica Torinese con la denominazione di *Società delle giovani protestanti per la protezione dei bambini poveri*. Obiettivo principale dell'*Associazione*, come recita l'articolo 1 dello *Statuto*, è quello di assicurare ai bambini poveri di età compresa tra i due e i sedici anni, "quell'efficace protezione che la loro condizione miserabile, la loro tenera età e la loro salute spesso debole richiedono in maniera imperiosa". L'assistenza è allargata anche alle famiglie dei bambini attraverso la distribuzione di carbone, vestiti, buoni latte e sussidi per l'allattamento.

I bambini, ai quali è fornita l'istruzione elementare di base e gli insegnamenti necessari, come recita il testo del verbale del 1909, "all'apprendimento di un buon mestiere", sono sostenuti attraverso l'affidamento presso famiglie delle Valli Valdesi e il ricovero in alcuni istituti (*Artigianelli di Torino*, *Istituto di Vallecrosia*, *Istituto di Intra*) o nell'*Orfanotrofio di Torre Pellice*.

Durante il periodo estivo (metà luglio-primi giorni di settembre) la *Società* offre ai propri assistiti un soggiorno presso la *Colonia Alpina di Oulx*, una struttura di cui è proprietaria inaugurata nel 1903. I rapporti degli esercizi annuali forniscono alcuni dati sulle attività della *Società* che nel 1903 assiste, complessivamente, 40 bambini, diventati 121 nel 1909, 105 nel 1913, 108 nel 194 e 97 nel 1915. Possono entrare a far parte della *Società* tutte le signore e le signorine appartenenti alla comunità protestante di Torino che lo desiderino, la cui domanda di ammissione venga approvata con la maggioranza assoluta dei voti dei membri della *Società* stessa. Compito delle iscritte è quello di procurare beni in natura e contributi in denaro indispensabili a garantire la sopravvivenza dell'*Istituzione* e lo svolgimento delle sue opere. Alle aderenti spetta inoltre la scelta dei bambini che possono godere dell'assistenza, la decisione degli interventi da intraprendere in favore degli stessi e l'organizzazione della distribuzione dei soccorsi. Ogni socia è inoltre tenuta a visitare le famiglie cui sono affidati i bambini, venendo incontro non solo ai loro bisogni fisici ma anche a quelli morali.

ANNO DI FONDAZIONE: 1857

INDIRIZZO

Via San Pio Quinto, 15.

ORGANIGRAMMA

Anno	Presidente	Segretaria	Economa	Tesoriere
1868	De Fernex Gustave	Besson Emilie	Mylius Emilie	Eynard Charles
1869	Gustave De Fernex	Combe-Matty	Mylius Emilie	De Fernex Charles
1870	De Fernex Gustave	Combe-Matty	Mylius Emilie	De Fernex Charles
1871	De Fernex Gustave	Combe-Matty	Mylius Emilie	De Fernex Charles
1872	De Fernex Gustave	Combe-Matty	Mylius Emilie	De Fernex Charles
1873	De Fernex Gustave	Combe-Matty	Mylius Emilie	De Fernex Charles
1874	De Fernex Gustave	Combe-Matty	Mylius Emilie	De Fernex Charles
1875	De Fernex Gustave	Combe-Matty	Mylius Emilie	De Fernex Charles
1876	De Fernex Gustave	De Planta Adolphe	Mylius Emilie	De Fernex Charles
1877	De Fernex Gustave	De Planta Adolphe	Mylius Emilie	De Fernex Charles
1878	De Fernex Nancy	Louise De Planta	Mylius Emilie	De Fernex Antoinette
1879	De Fernex Nancy	De Planta Louise	Mylius Emilie	De Fernex Antoinette
1880	De Fernex Nancy	De Planta Louise	Mylius Emilie	De Fernex Antoinette
1881	De Fernex Nancy	Eynard Clementine	Mylius Emilie	De Fernex Antoinette
1882	De Fernex Nancy	Crocetti Emma	Mylius Emilie	De Fernex Antoinette
1883	De Fernex Nancy	Auget James	Mylius Emilie	De Fernex Antoinette
1884	Mylius Emma	Crocetti Emma	Auget James	De Fernex Antoinette
1885	Mylius Emma	Crocetti Emma	Auget James	De Fernex Antoinette
1886	Mylius Emma	Crocetti Emma	Auget James	De Fernex Antoinette
1887	Mylius Emma	Turin Anna	De Planta Louise	De Fernex Antoinette
1888	Mylius Emma	Turin Anna	De Planta Louise	De Fernex Antoinette
1889	Mylius Emma	Turin Anna	De Planta Louise	De Fernex Antoinette
1890	Mylius Emma	Turin Anna	De Planta Louise	De Fernex Antoinette
1891	Mylius Emma	Turin Anna	De Planta Louise	De Fernex Antoinette
1892	Mylius Emma	Malan Noelie	De Planta Louise	De Fernex Antoinette
1893	Mylius Emma	Malan Noelie	De Planta Louise	De Fernex Antoinette
1894	Mylius Emma	Malan Noelie	De Planta Louise	De Fernex Antoinette
1895	Mylius Emma	Malan Noelie	De Planta Louise	De Fernex Antoinette
1896	Mylius Emma	Malan Noelie	Rothlisberger Blanche	De Fernex Antoinette
1897	Mylius Emma	Malan Noelie	Rothlisberger Blanche	De Fernex Antoinette
1898	Mylius Emma	Malan Noelie	Meille Emilie	De Fernex Antoinette
1899	Mylius Emma	Malan Noelie	Meille Emilie	De Fernex Antoinette

1900	Mylius Emma	Malan Noelie	Meille Emilie	De Fernex Antoinette
1901	Mylius Emma	Malan Noelie	Meille Emilie	De Fernex Antoinette
1902	Mylius Emma	Malan Noelie	Meille Emilie	De Fernex Antoinette
1903	Mylius Emma	Malan Noelie	Meille Emilie	De Fernex Antoinette
1904	Mylius Emma	Malan Noelie	Meille Emilie	De Fernex Antoinette
1905	Mylius Emma	Malan Noelie	Meille Emilie	De Fernex Antoinette
1906	Mylius Emma	Malan Noelie	Meille Emilie	De Fernex Antoinette
1907	Mylius Emma	Malan Noelie	Meille Emilie	De Fernex Antoinette
1908	Mylius Emma	Malan Noelie	Meille Emilie	De Fernex Antoinette
1909	Mylius Emma	Malan Noelie	Meille Emilie	De Fernex Antoinette
1910	Peyrot Fanny	Malan Noelie	Meille Emilie	De Fernex Antoinette
1911	Peyrot Fanny	Malan Noelie	Servettaz Sophie	De Planta Alys
1912	Peyrot Fanny	Malan Noelie	Servettaz Sophie	De Planta Alys
1913	Peyrot Fanny	Malan Noelie	Servettaz Sophie	De Planta Alys
1914	Peyrot Fanny	Malan Noelie	Servettaz Sophie	De Planta Alys
1915	Peyrot Fanny	Malan Noelie	Servettaz Sophie	De Planta Alys

RIFERIMENTI ARCHIVISTICI

ARCHIVIO STORICO DELLA CHIESA VALDESE DI TORINO

Società delle giovani protestanti per la protezione dei bambini poveri

Rapporti e regolamenti

- Società delle giovani protestanti per la protezione dei bambini poveri: relazione delle attività dall'anno 1867 all'anno 1916
- Società delle giovani protestanti per la protezione dei bambini poveri: regolamento 1889
- Società delle giovani protestanti per la protezione dei bambini poveri: regolamento 1911

Verbali

- Società delle giovani protestanti per la protezione dei bambini poveri: verbali delle sedute 6 novembre 1882-6 marzo 1889
- Società delle giovani protestanti per la protezione dei bambini poveri: verbali delle sedute, 3 aprile 1889-12 aprile 1915
- Società delle giovani protestanti per la protezione dei bambini poveri: verbali delle sedute, 24 marzo 1929-11 novembre 1939

ISTITUTO ARTIGIANELLI VALDESI

Fondato nel 1865 a opera di Jean Pierre Meille, pastore titolare della comunità valdese di Torino, nell'ambito di un'azione intrapresa dalla stessa comunità al fine di assistere, attraverso la fondazione di specifiche associazioni, famiglie indigenti, donne senza lavoro, fanciulli ammalati e giovani ai quali insegnare un mestiere per facilitare il loro ingresso sul mercato del lavoro.

L'*Istituto*, che si occupa della promozione sociale e della formazione professionale dei giovani valdesi, trova sede nei locali dell'Ospedale valdese di Torino, in via Berthollet nel quartiere di San Salvario.

La progressiva scomparsa delle condizioni sociali cui era legato, porta l'*Istituto* a cessare la propria opera nel 1977 e a costituire attraverso il proprio patrimonio un fondo finalizzato all'erogazione di borse di studio in favore degli studenti valdesi meno abbienti.

ANNO DI FONDAZIONE: 1865

INDIRIZZO

Via Berthollet 34.

BIBLIOGRAFIA

Institution des Artigianelli Valdesi, *Sixième rapport sur l'institution dite des Artigianelli valdesi du 1 janvier au 31 décembre 1865: présenté par le comité directeur aux ami set bienfaiteurs de cette uvre*, Imprimerie de l'Union Typographe, Turin 1866 (Biblioteca della Fondazione Centro culturale valdese di Torre Pellice)

Istituto degli Artigianelli Valdesi, *Relazione annua sull'andamento dell'Istituto Artigianelli valdesi durante l'esercizio 1888, presentata agli amici e ai benefattori di quest'opera*, Unione Tipografico- Editrice, Torino 1889 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Istituto degli Artigianelli Valdesi, *Relazione annua sull'andamento dell'Istituto Artigianelli valdesi durante l'esercizio 1889, presentata agli amici e ai benefattori di quest'opera*, Unione Tipografico- Editrice, Torino 1890 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Istituto degli Artigianelli Valdesi, *Relazione annua sull'andamento dell'Istituto Artigianelli valdesi durante l'esercizio 1890, presentata agli amici e ai benefattori di quest'opera*, Unione Tipografico- Editrice, Torino 1891 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

OSPEDALE EVANGELICO VALDESE

Ricovera i malati poveri delle parrocchie evangeliche e tiene camere per pensionati. Fondato nel 1843 dal pastore Amedeo Bert nella casa parrocchiale valdese, fu trasferito nell'attuale locale nel 1872. Il nuovo locale fu costruito sotto la direzione di Paolo Meille a spese dell'ex banchiere Luigi Long e notevolmente ampliato nel 1904. Contiene 40 letti.

INDIRIZZO

Via Berthollet 36.

ORGANIGRAMMA

<i>Anno</i>	<i>Direttore</i>	<i>Segretario</i>	<i>Tesoriere</i>	<i>Personale sanitario</i> <i>Medico chirurgo primario</i>	<i>Medico assistente</i>
1905	Giampiccoli Ernesto		Vola C.	Roddolo dott. cav. Giuseppe	Meille dott. Luigi
1906	Giampiccoli Ernesto	Fiertz Guglielmo	De Fernex Giorgio	Roddolo dott. cav. Giuseppe	Meille dott. Luigi
1907	Giampiccoli Ernesto	Fiertz Guglielmo	De Fernex Giorgio	Roddolo dott. cav. Giuseppe	Meille dott. Luigi

DIACONESSE

Suor Leger Sofia Suor Schaeffer Rosa Suor Magenant Costanza

BIBLIOGRAFIA

Francesco Abba, *Guida sanitaria del Piemonte. Province di Torino, Alessandria, Cuneo e Novara*, anno XII, 1905, Lattes, Torino, 1905 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Francesco Abba, *Guida sanitaria del Piemonte. Province di Torino, Alessandria, Cuneo e Novara*, anno XIII, 1906, Lattes, Torino, 1906 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

Francesco Abba, *Guida sanitaria del Piemonte. Province di Torino, Alessandria, Cuneo e Novara*, anno XIV, 1907, Lattes, Torino, 1907 (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze)

L'ASSOCIAZIONISMO LAICO
IN PROVINCIA DI TORINO

CARMAGNOLA

Denominazione	Ambito	Anno di fondazione
SOCIETÀ OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO FRANCESCO BUSSONE	Mutualità e previdenza	1852
SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO TRA MILITARI IN CONGEDO	Combattentistico	1877
SOTTOCOMITATO DEI VETERANI	Combattentistico	1875

SOCIETÀ OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO FRANCESCO BUSSONE

Fondata nel 1852 per iniziativa del sindaco, conta inizialmente una cinquantina di aderenti che, mensilmente, versano una quota destinata a costituire un fondo al quale attingere per l'erogazione di sussidi ai soci meno abbienti, ai quali sono anche offerte cure sanitarie. La *Società*, all'interno della quale nasce un *Comitato d'Istruzione* destinato agli iscritti e ai loro figli, è composta in gran parte da artigiani, mentre il contributo dei contadini appare, dal punto di vista numerico, piuttosto limitato. Nel 1857 il *Sodalizio* avvia il funzionamento di un forno per la cottura e la distribuzione del pane, che nel 1867 sarà incorporato nella nuova sede sorta presso un edificio denominato *Casa Cavassa*, acquistata per la somma di 7.700 lire e, ancora oggi, sede della *Società*. Durante il periodo fascista rischia lo scioglimento, poiché le autorità giudicano le attività svolte all'interno del *Sodalizio* non in linea con le direttive del partito in termini di materia dopolavoristica. Cessa definitivamente l'attività nel 1936, per poi riprenderla subito dopo la fine della guerra. Trasformatasi in ritrovo dopolavoristico, abbandona progressivamente le attività di mutuo soccorso in senso lato e si dedica all'organizzazione di feste, balli, incontri e organizzazione di eventi culturali.

BIBLIOGRAFIA

Bianca Gera, Diego Robotti, *Cent'anni di solidarietà. Le società di mutuo soccorso piemontesi dalle origini. Censimento storico e rilevazione delle associazioni esistenti*, vol. II, *Le società di mutuo soccorso della provincia di Torino*, Regione Piemonte, Assessorato alla cultura, Torino, 1989
 Nicola Ghietti, *Con passione e con tenacia. I 150 anni della Società Operaia di Mutuo Soccorso "Francesco Bussone" di Carmagnola*, SOMS Bussone, Carmagnola, 2002 (Biblioteca Civica Centrale Torino)

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO TRA MILITARI IN CONGEDO

Fondata nel 1877, ha come scopo principale l'istruzione dei propri soci, che ammontano a 54 nel 1889, 120 nel 1894 e 68 nel 1904.

BIBLIOGRAFIA

Bianca Gera, Diego Robotti, *Cent'anni di solidarietà. Le società di mutuo soccorso piemontesi dalle origini. Censimento storico e rilevazione delle associazioni esistenti*, vol. II, *Le società di mutuo soccorso della provincia di Torino*, Regione Piemonte, Assessorato alla cultura, Torino, 1989

SOTTOCOMITATO DEI VETERANI

Fondato nel 1875. Nel 1878 ha 26 soci, scesi a 23 nel 1885, a 12 nel 1889, fino ad arrivare ai 6 del 1894.

BIBLIOGRAFIA

Bianca Gera, Diego Robotti, *Cent'anni di solidarietà. Le società di mutuo soccorso piemontesi dalle origini. Censimento storico e rilevazione delle associazioni esistenti*, vol. II, *Le società di mutuo soccorso della provincia di Torino*, Regione Piemonte, Assessorato alla cultura, Torino, 1989

CHIERI

Denominazione	Ambito	Anno di fondazione
SOCIETÀ GENERALE DEGLI OPERAI	Mutualità e previdenza	1852
SOCIETÀ GENERALE OPERAIA FEMMINILE	Mutualità e previdenza	1883
SOCIETÀ DI PREVIDENZA E ISTRUZIONE	Mutualità e previdenza	1888

SOCIETÀ GENERALE DEGLI OPERAI

Fondata nel 1852 dall'imprenditore Giacobbe Sacerdote con il supporto del municipio e di altri imprenditori chieresi, riunisce tra le proprie fila tutti gli operai, indipendentemente dal settore di occupazione. Aperta alla sola sfera maschile, vede aumentare nel corso degli anni il proprio numero di soci: 243 nel 1862, 325 nel 1878, 301 nel 1889, 284 nel 1894 e 234 nel 1904. Dichiaratamente di matrice laica, ha come scopo principale, la cooperazione e il mutuo soccorso tra i soci, la promozione dell'istruzione (sia elementare sia quella, come si legge nelle pagine dello *Statuto*, "delle arti e dei mestieri"), della moralità e del benessere dei soci stessi. Apolitica fin dalla sua fondazione, inizia a essere politicizzata a partire dal 1872, anno in cui, in seguito alla crescita dell'istruzione tra gli aderenti, si registra la nascita di correnti di pensiero (mazziniani, socialisti ma anche liberal costituzionali) interne al *Sodalizio*. Con l'obiettivo di migliorare concretamente le condizioni di vita degli operai, alla fine dell'Ottocento la *Società* crea una cooperativa di consumo denominata *Magazzino di previdenza*. Una struttura diventata ben presto un utile strumento nelle mani dei lavoratori per combattere il carovita, diventato, in quel periodo, sempre più incalzante. Nel 1891 il *Sodalizio*, che dà vita anche a un proprio Corpo musicale, muta la denominazione in *Società Generale Cooperativa degli Operai di Chieri*.

BIBLIOGRAFIA

Bianca Gera, Diego Robotti, *Cent'anni di solidarietà. Le società di mutuo soccorso piemontesi dalle origini. Censimento storico e rilevazione delle associazioni esistenti*, vol. II, *Le società di mutuo soccorso della provincia di Torino*, Regione Piemonte, Assessorato alla cultura, Torino, 1989
 Club Pertini Chieri, *Socialisti a Chieri. Cent'anni di storia*, Club Pertini, Chieri, 2006

SOCIETÀ GENERALE OPERAIA FEMMINILE

Tra le prime organizzazioni femminili attive in campo sociale, nasce nel 1883 in seno alla *Società Generale degli Operai di Chieri*, perseguendone le stesse finalità. Aperta alle sole donne ha 234 socie nel 1889, scese a 201 nel 1894.

BIBLIOGRAFIA

Bianca Gera, Diego Robotti, *Cent'anni di solidarietà. Le società di mutuo soccorso piemontesi dalle origini. Censimento storico e rilevazione delle associazioni esistenti*, vol. II, *Le società di mutuo soccorso della provincia di Torino*, Regione Piemonte, Assessorato alla cultura, Torino, 1989
 Club Pertini Chieri, *Socialisti a Chieri. Cent'anni di storia*, Club Pertini, Chieri, 2006

SOCIETÀ DI PREVIDENZA E ISTRUZIONE

Nata nel 1888, crea fin dai primi anni di attività una scuola serale di alfabetizzazione, una scuola di tessitura, un patronato scolastico e una biblioteca, il cui funzionamento è affidato a Niccolò Francone, direttore del settimanale locale «L'Arco». Aperta a uomini e donne la *Società*, che nel 1894 conta 88 aderenti scesi ad appena 30 nel 1904, elargisce anche dei sussidi di vecchiaia ai propri soci in difficoltà.

BIBLIOGRAFIA

Bianca Gera, Diego Robotti, *Cent'anni di solidarietà. Le società di mutuo soccorso piemontesi dalle origini. Censimento storico e rilevazione delle associazioni esistenti*, vol. II, *Le società di mutuo soccorso della provincia di Torino*, Regione Piemonte, Assessorato alla cultura, Torino, 1989
 Nanni Cristino, *I fili intrecciati: mutualismo e formazione professionale nella società di previdenza e istruzione di Chieri*, Regione Piemonte, Cooperativa di Consumo e Mutua Assistenza Borgo Po e Decoratori, Torino, 1990

MONCALIERI

<i>Denominazione</i>	<i>Ambito</i>	<i>Anno di fondazione</i>
SOCIETÀ DEI SOTTUFFICIALI, CAPORALI E SOLDATI	Combattentistico	1875
SOCIETÀ VETERANI	Combattentistico	1875
SOCIETÀ COOPERATIVA DI CONSUMO TRA LAVORATORI	Mutualità e previdenza	1895
SOCIETÀ DEGLI OPERAI	Mutualità e previdenza	1851
SOCIETÀ DEGLI OPERAI, SEZIONE FEMMINILE	Mutualità e previdenza	1852

SOCIETÀ DEI SOTTUFFICIALI, CAPORALI E SOLDATI

Di tendenza monarchica, nasce nel 1875. Ha 75 soci nel 1878, 85 nel 1885, 180 nel 1889, 60 nel 1894 e 42 nel 1904.

SOCIETÀ VETERANI

Nasce nel 1875. Di tendenza monarchica, conta nel 1889 15 soci.

SOCIETÀ COOPERATIVA DI CONSUMO TRA LAVORATORI

Nasce nel 1895 come cooperativa di consumo della *Società degli Operai*.

SOCIETÀ DEGLI OPERAI

Fondata nel 1851, è attiva, fin dagli esordi, nella creazione di un Comitato di previdenza destinato a utilizzare gli introiti della filodrammatica della *Società* per acquistare riso, pane, pasta e patate da vendere a prezzi di costo nella stagione invernale. Nel 1875 annovera 270 soci.

SOCIETÀ DEGLI OPERAI, SEZIONE FEMMINILE

Fondata nel 1852, costituisce la sezione femminile della locale *Società degli Operai* ed è composta, in gran parte, da artigiane.

BIBLIOGRAFIA

- Bianca Gera, Diego Robotti, Marco Rosci, *Immagini e simboli del mutuo soccorso. Fondi iconografici nelle società di mutuo soccorso torinesi*, Regione Piemonte, Assessorato alla cultura, Cooperativa di Consumo e Mutua Assistenza Borgo Po e Decoratori, Torino, 1984
- Bianca Gera, Diego Robotti, *Cent'anni di solidarietà. Le società di mutuo soccorso piemontesi dalle origini. Censimento storico e rilevazione delle associazioni esistenti*, vol. II, *Le società di mutuo soccorso della provincia di Torino*, Regione Piemonte, Assessorato alla cultura, Torino, 1989

PINEROLO

<i>Denominazione</i>	<i>Ambito</i>	<i>Anno di fondazione</i>
ASSOCIAZIONE GENERALE DEGLI OPERAI	Mutualità e previdenza	1848
SOCIETÀ ARTI E MESTIERI	Mutualità e previdenza	1883

ASSOCIAZIONE GENERALE DEGLI OPERAI

Fondata nel 1848, con l'obiettivo di promuovere l'unione, il mutuo soccorso e, come si legge nelle pagine dello *Statuto*, la scambievole istruzione tra i soci, promuovendo scuole elementari e professionali aperte agli iscritti e alle loro famiglie.

Dotata di una cooperativa di consumo, possiede anche un panificio sociale inaugurato nel gennaio 1854. Nel 1862 il numero dei soci ammonta a 160, diventati 277 nel 1873, 406 nel 1878, 266 nel 1885, 300 nel 1894 e 443 nel 1904. Nel 1939 si fonde con la *Società di Mutuo Soccorso Arti e Mestieri*.

BIBLIOGRAFIA

Bianca Gera, Diego Robotti, *È una lunga storia. Alle origini del mutualismo italiano. La Società generale fra gli operai di Pinerolo*, Regione Piemonte, Centro Studi Piemontesi, Torino, 1998

SOCIETÀ ARTI E MESTIERI

Fondata nel 1883, ha come scopo principale l'erogazione di pensioni e sussidi continuativi o straordinari ai soci anziani, inabili al lavoro o affetti da malattia cronica. Altri sussidi sono elargiti anche alle vedove e agli orfani dei soci deceduti. Nel 1894 conta 165 iscritti, cresciuti a 173 nel 1904. Nel 1939 si fonde con la locale *Società Generale degli Operai*.

BIBLIOGRAFIA

Bianca Gera, Diego Robotti, *Cent'anni di solidarietà. Le società di mutuo soccorso piemontesi dalle origini. Censimento storico e rilevazione delle associazioni esistenti*, vol. II, *Le società di mutuo soccorso della provincia di Torino*, Regione Piemonte, Assessorato alla cultura, Torino, 1989

RIVOLI

<i>Denominazione</i>	<i>Ambito</i>	<i>Anno di fondazione</i>
SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO OPERAI E AGRICOLTORI DI RIVOLI	Mutualità e previdenza	1851
SINDACATO AGRICOLO	Mutualità e previdenza	1901
COLONIA AGRICOLA DEGLI ARTIGIANELLI	Istruzione/educativo	1879
SOCIETÀ MILITARI IN CONGEDO	Combattentistico	1882
ASSOCIAZIONE REDUCI DALLA LIBIA E GUERRE D'OLTREMARE	Combattentistico	1913

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO OPERAI E AGRICOLTORI DI RIVOLI

Il 1 marzo 1851 nasce a Rivoli la *Società di Mutuo Soccorso Operai e Agricoltori*. Primo esempio di forma organizzativa del movimento operaio rivolese, ha come scopo principale l'assistenza ai soci nelle loro necessità materiali, resa possibile grazie alla creazione, con appositi versamenti da parte degli iscritti, di un fondo comune destinato a tale scopo. Nel 1925 conta 295 soci.

SINDACATO AGRICOLO

Fondato a Rivoli nel 1901. Inizialmente conta 110 soci, cresciuti a 557 nel 1906. Scopo principale del *Sodalizio* è quello di fornire ai contadini rivolesi aiuti necessari a migliorare la produzione come dimostra, ad esempio, l'incoraggiamento all'introduzione dei concimi chimici nelle coltivazioni della zona, perorata proprio dal *Sindacato*, che nel 1905 ne distribuisce ai propri iscritti 163.600 chilogrammi.

COLONIA AGRICOLA DEGLI ARTIGIANELLI

Nasce il 5 ottobre 1879, per opera dell'ingegner Carlo Peretti, nipote di don Leonardo Murialdo, che installa a Bruere, su una vasta area acquistata a proprie spese compresa tra Alpignano e Rivoli (poco lontano dalle sponde della Dora), una scuola pratica di agricoltura, denominata *Colonia Agricola*. La tenuta è composta da un fabbricato in grado di ospitare 80 giovani, da 3 ettari di orto e giardini, da un frutteto con vivaio, da una vigna e da oltre 33 ettari di campi e prati coltivati a frumento, segala e gelsi per la bachicoltura. Finanziata in gran parte dalla famiglia Murialdo, la *Colonia* si avvale dell'insegnamento di tecnici, professori universitari e ingegneri, che seguono i giovani allievi in un percorso di studi che prevede oltre all'apprendimento di materie agronomiche, anche una specializzazione in ambito amministrativo. Infatti la scuola introduce discipline e tecniche complementari quali la zoologia, l'igiene, la bachicoltura e la piscicoltura, diventando ben presto una struttura modello. Dopo la morte di Carlo Peretti, direttore tecnico e amministrativo, la *Colonia* attraversa una fase delicata, acuita dallo scoppio del primo conflitto mondiale e dalle difficoltà economiche con le quali essa si trova a dover convivere. Si apre un passaggio che, dopo alterne vicende, porta nel 1942 alla realizzazione di nuovi lavori di costruzione che consentono al complesso di ospitare gli *Artigianelli di Torino*, sfollati in seguito ai numerosi bombardamenti dell'aviazione alleata che dal novembre di quell'anno si abbattono sempre più insistentemente sulla città. Al termine del conflitto, il Ministero della Pubblica Istruzione, seguendo una linea già adottata in altre scuole del paese tendente a sostituire i corsi di istruzione e aggiornamento agricolo, trasforma la *Colonia* in un istituto di avviamento professionale a indirizzo agrario intitolato a Murialdo. Nel 1979, alla celebrazione del centenario, la realtà dell'istituto muta nuovamente con la trasformazione in istituto di avviamento industriale e, successivamente, in scuola media Murialdo, legalmente riconosciuta.

SOCIETÀ MILITARI IN CONGEDO

Nasce nel 1882. Di tendenza monarchica, conta 125 soci nel 1904, diminuiti a 110 nel 1925.

ASSOCIAZIONE REDUCI DALLA LIBIA E GUERRE D'OLTREMARE

Fondata nel 1913.

BIBLIOGRAFIA

Edoardo Barraja, *Rivoli e i suoi dintorni*, Lattes, Torino, 1906

Bianca Gera, Diego Robotti, *Cent'anni di solidarietà. Le società di mutuo soccorso piemontesi dalle origini. Censimento storico e rilevazione delle associazioni esistenti*, vol. II, *Le società di mutuo soccorso della provincia di Torino*, Regione Piemonte, Assessorato alla cultura, Torino, 1989

Bruna Bertolo, *Storia di Rivoli*, Susa Libri, Sant'Ambrogio di Susa, 2004

SETTIMO TORINESE

<i>Denominazione</i>	<i>Ambito</i>	<i>Anno di fondazione</i>
SOCIETÀ OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO MILITARE E AGRICOLA	Mutualità e previdenza	1880
SOCIETÀ OPERAIA	Mutualità e previdenza	1852
SOCIETÀ OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO FEMMINILE	Mutualità e previdenza	1880

SOCIETÀ OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO MILITARE E AGRICOLA

Di tendenze monarchico-costituzionali, è fondata il 15 settembre 1880. Nel 1889, annovera tra le proprie fila 110 iscritti e un capitale sociale ammontante a 8.000 lire.

SOCIETÀ OPERAIA

Fondata nel 1852, conta circa 300 iscritti, esclusivamente maschi. Possiede un magazzino di previdenza e contribuisce, versando la somma annua di 500 lire, al funzionamento del locale asilo infantile.

SOCIETÀ OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO FEMMINILE

Fondata nel 1880, annovera a tale data circa 60 iscritte.

BIBLIOGRAFIA

- Bianca Gera, Diego Robotti, Marco Rosci, *Immagini e simboli del mutuo soccorso. Fondi iconografici nelle società di mutuo soccorso torinesi*, Regione Piemonte, Assessorato alla cultura, Cooperativa di Consumo e Mutua Assistenza Borgo Po e Decoratori, Torino, 1984
- Bianca Gera, Diego Robotti, *Cent'anni di solidarietà. Le società di mutuo soccorso piemontesi dalle origini. Censimento storico e rilevazione delle associazioni esistenti*, vol. II, *Le società di mutuo soccorso della provincia di Torino*, Regione Piemonte, Assessorato alla cultura, Torino, 1989
- Silvio Bertotto, *La bella stagione. 150 anni di mutualismo a Settimo Torinese*, Centro studi piemontesi, Regione Piemonte, Torino, 2000

SUSÀ

<i>Denominazione</i>	<i>Ambito</i>	<i>Anno di fondazione</i>
SOCIETÀ UNIONE OPERAIA	Mutualità e previdenza	1883
SOCIETÀ MILITARE	Mutualità e previdenza	1867

SOCIETÀ UNIONE OPERAIA

Fondata nel 1883, ha come compito principale la concessione ai soci di sussidi per l'istruzione dei figli, per le spese funerarie e per la disoccupazione. Aperta alla sola sfera maschile, la *Società*, che possiede anche un magazzino di consumo, conta 93 iscritti nel 1874, diventati 142 nel 1884, 132 nel 1885, 149 nel 1894 e 109 nel 1904

BIBLIOGRAFIA

Società Unione Operaia Susa, *Resoconto anno 1887*, Gatti, Susa, 1888

Società Unione Operaia Susa, *L'unione operaia di Susa all'Esposizione generale italiana di Torino del 1898*, Gatti, Susa, 1898

Bianca Gera, Diego Robotti, *Cent'anni di solidarietà. Le società di mutuo soccorso piemontesi dalle origini. Censimento storico e rilevazione delle associazioni esistenti*, vol. II, *Le società di mutuo soccorso della provincia di Torino*, Regione Piemonte, Assessorato alla cultura, Torino, 1989

SOCIETÀ MILITARE

Fondata nel 1867. Nel 1894 conta 80 soci, saliti a 97 nel 1904.

BIBLIOGRAFIA

Bianca Gera, Diego Robotti, *Cent'anni di solidarietà. Le società di mutuo soccorso piemontesi dalle origini. Censimento storico e rilevazione delle associazioni esistenti*, vol. II, *Le società di mutuo soccorso della provincia di Torino*, Regione Piemonte, Assessorato alla cultura, Torino, 1989

POSTFAZIONE

La ricerca realizzata da Enrico Miletto e Marco Novarino, si colloca nella scia di un percorso tracciato dal Centro di Documentazione Ricerca e Studi sulla Cultura Laica Piero Calamandrei, che ha tra i suoi principali obiettivi la valorizzazione dell'associazionismo laico. Una tipologia associativa che, come emerge dai risultati di questo lavoro, presenta in Piemonte radici solide e tradizioni durature nel tempo, dando vita a un sistema a maglie strette in continua evoluzione e caratterizzato da una notevole vivacità di fondo. Nell'ottica di una promozione degli studi e delle ricerche inerenti le tematiche della cultura laica, il Centro Calamandrei ritiene questo lavoro non solo un importante punto di partenza, ma anche un utile strumento di lavoro per chi, siano essi studiosi, ricercatori o semplici lettori, intenda intraprendere un percorso di conoscenza e di approfondimento di tali tematiche. Infatti le pagine che precedono rappresentano il tentativo – ambizioso, e ci auguriamo riuscito - di creare un vero e proprio repertorio dei maggiori sodalizi di matrice laica attivi a Torino e nei principali centri della Provincia, capace di far convergere al proprio interno non solo i riferimenti bibliografici e archivistici necessari a uno studio approfondito sul tema, ma anche informazioni e notizie inerenti le singole realtà analizzate, portando così alla luce, attraverso un lungo percorso di ricerca, una documentazione inedita e di prima mano. La ricchezza delle fonti – certamente uno dei punti di maggior pregio della ricerca – ha reso necessario, al fine di ottenere una panoramica il più completa possibile, limitare il raggio d'azione al solo contesto torinese, all'interno del quale operano tra l'unità d'Italia e l'avvento del fascismo, una pluralità di realtà associative, la cui sfera d'intervento abbraccia gli ambiti più disparati che vanno, solo per citarne alcuni, da quello assistenziale a quello educativo, passando per quello cooperativo, culturale, mutualistico e sociale. Un quadro denso, che ha portato a censire oltre 300 sodalizi aventi come denominatore comune lo svolgimento di un'azione di contrasto all'opera portata avanti, sui medesimi terreni, dalle associazioni clericali, nel tentativo di ridurre, fino ad arrivare ad annullarla, l'influenza esercitata dalla chiesa cattolica nei differenti ambiti della società e dello stato.

La raccolta, l'acquisizione e la conservazione di documenti archivistici, librari e di altri beni culturali riguardanti la cultura laica e le associazioni che in essa si riconoscono e che per essa operano, è al centro dell'azione del Centro Calamandrei che, contemporaneamente, si propone di incoraggiare e sostenere la ricerca su queste tematiche. Una ricerca che ha in questo repertorio, del quale pubblichiamo con viva soddisfazione i risultati, una prima e importante tappa di quello che ci auguriamo essere un viaggio ancora lungo e proficuo.

MASSIMO SALVADORI

Ristampa

0 1 2 3 4

Anno

11 12 13 14 15

Stampato per conto della casa editrice
presso Ideanet S.r.l. - Torino

«[...] La ricerca ha affrontato prima di tutto il difficile compito di convertire in definizione chiara di un campo d'indagine il suggerimento contenuto nell'aggettivo "laico". La soluzione adottata si può giudicare soddisfacente, in primo luogo perché si è optato, in tutti i casi anche solo parzialmente dubbi, per un criterio inclusivo, che ha contribuito ad allargare il repertorio delle associazioni fino a comprendere zone di frontiera abbastanza estese [...]. Più arduo è stato invece non tanto il definire, quanto il discernere nella documentazione e negli atti delle associazioni, una "laicità" per così dire ideologica o programmatica, dalle sfumature varie, anticlericali a volte [...]. Ancora più delicata da usare come lemma definitorie delle associazioni è stata poi la "laicità" intesa puramente e semplicemente come patriottismo nazionale o anche nazionalista, un patriottismo che nell'aderire a una nazione unificata dopo un lungo contrasto con l'autorità religiosa e politica pontificia, identificava Risorgimento, separazione tra Chiesa e Stato, e Stato *tout court* [...]. Aver posto diversi significati dell'aggettivo "laico" alla base del repertorio vuol dire insomma aver adempiuto l'elementare obbligo preliminare a una classificazione, ma implica al tempo stesso un'indicazione e un invito per gli utilizzatori delle fonti ricchissime qui segnalate, a dare una lettura storica attentissima alla diacronia, e non meno sensibile alle articolazioni sincroniche».

(dall'introduzione di Gianni Perona)

ENRICO MILETTO

autore di studi, ricerche e documentari sulla storia della Torino industriale, dei movimenti migratori e della seconda guerra mondiale in provincia di Torino, si occupa da tempo delle vicende legate al confine orientale d'Italia, con particolare riferimento all'esodo giuliano-dalmata. Vincitore di una borsa di ricerca della Fondazione Gorla nell'ambito del progetto *Master dei Talenti della Società Civile*, ha iniziato ad approfondire lo studio dell'associazionismo laico piemontese. Oltre a contributi in volumi collettanei, ha recentemente pubblicato *Sotto un altro cielo. Donne immigrate a Torino. Generazioni a confronto*, Torino 2004; *Con il mare negli occhi. Storia e memorie dell'esodo istriano a Torino*, Milano 2005; *Istria allo specchio. Storia e voci di una terra di confine*, Milano 2007; *Arrivare da lontano. L'esodo istriano, fiumano e dalmata nel biellese, nel Vercellese e in Valsesia*, Varallo 2010.

MARCO NOVARINO

professore a contratto di Storia contemporanea presso la Facoltà di Lingue e Letterature straniere dell'Università di Torino. Si occupa principalmente di iberismo storico contemporaneo, della storia dell'associazionismo laico e socialista, della cremazione e di storia della massoneria italiana e spagnola.

Recentemente ha pubblicato, *Más hombre! El papel de la guerra civil española en la toma de conciencia antifascista de Elio Vittorini y de los jóvenes intelectuales italianos*, Madrid 2006; *L'addio laico. Storia della cremazione a Novara*, Torino 2006; (con L. Prestia) *Una battaglia laica. Un secolo di storia della Federazione italiana per la cremazione*, Torino 2006; *Fratellanza e solidarietà. Massoneria e associazionismo laico in Piemonte dal Risorgimento all'avvento del fascismo*, Torino 2008; (con G. Vatri) *Uomini e logge nella Torino capitale. Dalla fondazione della loggia «Ausonia» alla rinascita del Grande Oriente Italiano (1859-1862)*, Torino 2009; *Progresso e tradizione libero muratoria. Storia del Rito Simbolico Italiano*, Firenze 2009.

IL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE, RICERCA E STUDI SULLA CULTURA LAICA "PIERO CALAMANDREI" - ONLUS

è un Istituto culturale, unico nel suo genere in Italia, che nasce a Torino ad opera dell'associazionismo laico.

Il Centro ha come obiettivi:

- la cura e la gestione dei beni culturali al fine della valorizzazione dell'associazionismo laico, attraverso la ricerca, la raccolta, l'acquisizione, l'ordinamento, la conservazione e la fruizione di documenti archivistici e librari e di altri beni culturali, indipendentemente dalla loro datazione, la loro forma ed il loro supporto, provenienti da e riguardanti la cultura Laica e le Associazioni che in essa si riconoscono con particolare, ma non esclusivo, riferimento a Torino e al Piemonte;
- la valorizzazione dei beni culturali da essa detenuti, a qualsiasi titolo, per mezzo di pubblicazioni, di materiali didattici, di esposizioni a carattere temporaneo o permanente;
- l'organizzazione di cicli di studio e di formazione e la promozione e l'organizzazione di ricerche sulla storia e sulla natura dell'associazionismo laico;
- l'organizzazione di cicli di studio e di ricerche sul pensiero laico.

